ASCHERI

FB1001 Filosofia della natura

1. Facoltà	**FILOSOFIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della Natura **Denominazione in inglese:** Philosophy of Nature
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**48**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**M-FIL/01**
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Ascheri Valeria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso presenta la riflessione filosofica sul mondo materiale naturale. Partendo dal senso comune, si studia la natura e si analizzano le questioni con rigore filosofico, in prospettiva metafisica, con continui riferimenti all'approccio, al metodo e ai risultati delle scienze contemporanee. Si spiegano le nozioni filosofiche fondamentali e si apre la riflessione alle questioni metafisiche ed epistemologiche che saranno tematicamente affrontate nei corsi dei semestri successivi. **Inglese:** The course presents philosophical reflections on the natural material world. Starting from common sense, nature is studied and questions are analyzed with philosophical rigor, from a metaphysical perspective, with constant reference to the approach, method, and results of contemporary science. Fundamental philosophical notions are explained and reflections are opened on the metaphysical and epistemological questions that will be thematically addressed in subsequent semester courses.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Conoscenza della lingua italiana. Knowledge of the italian language.

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** definizione e ambito della filosofia della natura. La nozione di natura e di sostanza corporea. Il problema del divenire. La sostanza e gli accidenti (in particolare: quantità e qualità; luogo e tempo). Gli esseri viventi. L'ordine naturale: le leggi di natura, le cause e la causa ultima trascendente. L'ordine e il disordine. Il caso e il problema del male naturale. Analisi filosofica di alcune questioni scientifiche contemporanee. **Inglese:** Definition and scope of natural philosophy. The notion of nature and corporeal substance. The problem of becoming. Substance and accidents (especially quantity and quality; place and time). Living beings. The natural order: the laws of nature, causes, and the transcendent ultimate cause. Order and disorder. Chance and the problem of natural evil. Philosophical analysis of some contemporary scientific issues.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Inglese:** Definition and scope of natural philosophy. The notion of nature and corporeal substance. The problem of becoming. Substance and accidents (especially quantity and quality; place and time). Living beings. The natural order: the laws of nature, causes, and the transcendent ultimate cause. Order and disorder. Chance and the problem of natural evil. Philosophical analysis of some contemporary scientific issues. **Inglese:** Definition and scope of natural philosophy. The notion of nature and corporeal substance. The problem of becoming. Substance and accidents (especially quantity and quality; place and time). Living beings. The natural order: the laws of nature, causes, and the transcendent ultimate cause. Order and disorder. Chance and the problem of natural evil. Philosophical analysis of some contemporary scientific issues.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Una prova scritta intermedia con domande aperte e a scelta multipla (vale come esonero per la prima parte di programma, se superata). Prova orale finale. **Inglese:** A midterm written exam with open-ended and multiple-choice questions (passing the exam will exempt students from the first part of the program). A final oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. Congiunti, *Lineamenti di filosofia della natura*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press, 2016. Aristotele, *Fisica*, testo greco a fronte, a cura di R. Radice, Bompiani, Milano 2011 (passi scelti a cura della docente).

	L. Congiunti, *Outlines of Philosophy of Nature,* Città del Vaticano, Urbaniana University Press, 2020
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Imparare a vedere e studiare il mondo naturale sotto la prospettiva filosofica e in particolare metafisica. Conoscere la natura secondo la metafisica aristotelico-tomista e saperla definire secondo i concetti e le categorie principali: sostanza-accidenti, potenza e atto, causalità, ordine-caos, struttura-dinamismo, ecc. Saper distinguere e spiegare l'approccio della filosofia da quello delle scienze empiriche, e riconoscere la necessità di un dialogo ispirato alla reciprocità e alla complementarietà dei saperi, per raggiungere una conoscenza più ampia e profonda della natura e del rapporto tra uomo e natura (con riferimento anche al paradigma dell'ecologia integrale secondo il recente Magistero di Francesco e di Leone XIV).
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere e conoscere la natura e gli (enti) esseri viventi come parte dell'essere (in senso metafisico) e come ambiente proprio dell'uomo, in cui si vive e si agisce, in ottica anche antropologica e etica (compresa la dimensione ecologica). Comprendere la diversa prospettiva adottata dalla scienza e dalla tecnica e avere così un atteggiamento più consapevole e responsabile verso la natura nei suoi diversi aspetti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di spiegare il mondo naturale secondo le categorie filosofiche studiate, sapendo anche fare un confronto con l'approccio scientifico e illustrando quali sono i punti di somiglianza e di divergenza. Alla fine, lo studente deve saper proporre una visione di sintesi sullo studio della natura in modo che sia evidente come filosofia e scienza possono dare insieme una visione più profonda e completa, aperta al successivo studio della teologia della creazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di presentare i contenuti studiati dando prova di saperli articolare in modo logico, con opportuni richiami alla filosofia antica e medioevale e, in particolare, alla filosofia della natura di Aristotele, e proponendo esempi concreti relativi al mondo naturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare di aver studiato e compreso i contenuti proposti a lezione e approfonditi nello studio del manuale e di saperli rielaborare in modo personale, facendo riferimento a questioni attuali in relazione ai risultati delle scienze e alle applicazioni tecnologiche odierne.

ABRAHA

TB1003 Sacra Scrittura AT: Libri storici e legali

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Bibbia, Libri storici e legali **Denominazione in inglese:** Bible, historical and juridical Books
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Offrire ai partecipanti una base solida sul testo e sulla sua complessità. La conoscenza dei libri attribuiti a Mosè, l'interpretazione intra-testuale, l'ermeneutica giudaica e cristiana, e l'analisi critico-testuale sono gli obiettivi principali del corso. **Inglese:** To provide participants with a solid foundation on the text and its complexity. Knowledge of the books attributed to Moses, intra-textual interpretation, Jewish and Christian hermeneutics, and critical textual analysis are the main objectives of the course.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** esposizione del significato di storia, mito, eziologia, leggenda. Dati biblici sulla biografia di Mosè. La storicità di Mosè. Confronto dei contenuti del Pentateuco con testi del VOA, con particolare

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	attenzione a: 1. Decalogo. 2. Codice dell'alleanza. 3. Codice di santità. 4.Le leggi cerimoniali o sacerdotali. **Inglese:** explanation of the meaning of history, myth, etiology legend. Biblical data on the biography of Moses. The historicity of Moses. Comparison of the contents of the Pentateuch with texts of the VOA, with particular attention to: 1. Decalogue. 2. Covenant Code. 3. Code of Holiness. 4. The ceremonial or priestly laws.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali anche con il supporto di power point. Distribuzione di note in cartaceo. **Inglese:** Lessons in person with employment of power point and notes on paper when necessary.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare e attenta degli studenti a tutte le lezioni nelle quali il docente non fa un monologo ma cerca di coinvolgere gli studenti facendo domande. Alla fine del corso ci sarà un esame scritto per tutti. **Inglese:** it is useful to make sure the regular and attentive presence of the students at all the lessons in which the teacher does not make a monologue but tries to involve the students by asking questions. At the end of the course there will be a written exam for everyone.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Joel S. Baden, *The composition of the Pentateuch: renewing the documentary hypothesis*, Yale University Press, New Haven – London 2012. Gianantonio Borgonovo (e collaboratori), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Torino 2012. Luciano Lepore, *Alle origini del Pentateuco: lineamenti per una storia della letteratura classica del popolo ebraico*, Sardini, Bornato in Franciacorta (BS) 2013. Thomas Römer (éd.), *La construction de la figure de Moïse = The construction of the figure of Moses*, Gabalda, Paris 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare di conoscere i contenuti dei testi biblici esaminati e le questioni esegetiche collegate ad esse.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare, con proprietà di linguaggio, di conoscere i principi ermeneutici nella lettura dei testi storici, il loro Sitz im Leben e la loro evoluzione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Già risposto, nel n. 19.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Già risposto, nel n. 19.

TLB1134 Tematiche teologiche fondamentali del Pentateuco riscritte in 1 Enoc, Giubilei e 4 Esdra

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Tematiche teologiche fondamentali del Pentateuco riscritte in 1 Enoc, Giubilei e 4 Esdra: cosmogonia, creazione degli angeli, degli umani, la ribellione degli umani, trasmissione del peccato, messianismo, escatologia. **Denominazione in inglese:** Basic theological topics of the Pentateuch rewritten in 1 Enoch, Jubilees and 4 Ezra: cosmogony, creation of angels, humans, the rebellion of humans, transmission of sin, messianism, eschatology.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** creare una consapevolezza sul ruolo imprescindibile di alcuni testi a torto "liquidati come apocrifi" nella formazione dei libri canonici dell'Antico e del Nuovo Testamento. Esempio: 1 Enoc, esplicitamente citato nella Lettera di Giuda 14-15. **Inglese:** To raise awareness of the essential role of some texts wrongly dismissed as apocryphal in the formation of the canonical books of the Old and New Testaments. Example: 1 Enoch, explicitly cited in the Letter of Jude 14-15.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Adeguata conoscenza del libro della Genesi e dei testi apocalittici come Daniele.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lettura di brani scelti su: cosmogonia, creazione degli angeli, degli umani, la ribellione degli umani, trasmissione del peccato, messianismo, escatologia. **Inglese:** Reading of selected passages on: cosmogony, the creation of angels, humans, the rebellion of humans, the transmission of sin, messianism, eschatology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **Inglese:** Lessons in person.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Boccaccini, *Enoch and the Messiah Son of Man: Revisiting the Book of Parables*, Grand Rapids, 2007. G. Boccaccini, *I giudaismi del Secondo Tempio. Da Ezechiele a Daniele*, Brescia, 2008 [2001]. Molly M. Zahn, "Genre and Rewritten Scripture: A Reassessment", *Journal of Biblical Literature* 131 (2012), 271-288. Jacques T.A.G.M. van Ruiten, *Primaeval History Interpreted. The Rewriting of Genesis 1-11 in the Book of Jubilees*, Leiden – Boston - Köln (Cologne), 2000. James Vanderkam (ed., tr.), *The Book of Jubilees*, Lovanii 1989 (CSCO 510, 511 [SAe 87, 88]). G.W.E. Nickelsburg – J.C. Vanderkam, *1Enoch: A New Translation based on the Hermeneia Commentary*, Minneapolis 2004.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** buona conoscenza dell'italiano e inglese. **Inglese:** good knowledge of Italian and English languages.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Approfondimento della conoscenza del pensiero e degli scritti del Secondo Tempio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Participants are offered the opportunity to deepen their knowledge of the thought and writings of the Second Temple.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.

TLB2005 Lettura corsiva: testi biblici in ebraico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lectio cursiva: testi biblici in ebraico **Denominazione in inglese:** Lectio cursiva: Biblical texts in Hebrew
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** lo scopo del corso è migliorare la conoscenza della sintassi e della stilistica ebraica in vista di un'integrazione fra sintassi, lo studio esegetico e teologico. Durante le lezioni, non si farà uso di dispositivi elettronici con la Bibbia ebraica analizzata pezzo per pezzo. Si utilizza la Bibbia cartacea. Si studieranno i vari tipi di parallelismo e metafora. **Inglese:** The aim of the course is to refine the knowledge of Hebrew syntax and stylistics in view of an integration between syntax, exegetical and theological study. No electronic devices will be used with the Hebrew Bible analyzed piece by piece. A paper Bible will be read during classes. The various types of parallelism and metaphor will be studied.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È necessaria una base solida dell'ebraico dei livelli precedenti. Si raccomanda l'iscrizione a questo corso soltanto di studenti che hanno la media del 9 nei corsi di lingua ebraica previi.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso analizza alcuni passi, come Genesi 49; Numeri 23,7-10; Giudici 5; Qohelet 1-3; Cantico dei Cantici 8; Giobbe 1–3. **Inglese:** The course analyzes some passages, such as Genesis 49; Numbers 23,7-10; Judges 5; Qohelet 1-3; Song of Songs 8; Job 1–3.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. A tutti i partecipanti è richiesto di leggere a voce alta brani in ebraico in aula. **Inglese:** Lessons in person and notes on paper when necessary. Each student will be asked to read loudly in the classroom passages from the Hebrew Bible.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Il voto si basa sul rendimento dello studente, il quale dovrà leggere, tradurre e commentare un testo già visto durante il corso. Esame orale di 15 minuti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. The grade is based on the student's performance, who will have to read, translate and comment on a text already seen during the course. Oral exam of 15 minutes.
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Ewald, *Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament*, T&T Clark, Edinburgh 1881; repr. Gorgias Press 2005. P. Joüon – T. Muraoka, *A Grammar of Biblical Hebrew*, Subsidia Biblica 27, Roma 2006. B. K. Waltke– M. O'Connor, *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990. Wilfred G. E. Watson, *Classical Hebrew Poetry. A Guide to its Techniques*, Journal for the Study of the Old Testament. Supplement Series 26, JSOT Press, Sheffield 1986.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	È necessaria l'esercitazione costante a casa. È di grande aiuto per un apprendimento efficace l'ascolto di testi biblici registrati da rabbini di lingua madre ebraica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti dei testi studiati e oltre, conoscerne la sintassi, lo stile e gli aspetti esegetici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si richiede una buona conoscenza passiva di testi poetici e di prosa elevata dell'ebraico biblico, a partire da una lettura fluente e traduzione corretta dei testi.

TLB2008 - Critica del testo dell'Antico e del Nuovo Testamento

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla Critica Testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento. **Denominazione in inglese:** Introduction to Textual Criticism of the Old and New Testament.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscenza dei vari filoni testuali dell'Antico e del Nuovo Testamento. **Inglese:** Familiarity with the various textual families of the Old and New Testament.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese. Sono altresì necessarie almeno le lingue ebraico e greco.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia della trasmissione della Bibbia ebraica e di quella greca (LXX) e del Nuovo Testamento greco. **Inglese:** History of the transmission of the Hebrew and Greek Bibles (LXX) and the Greek New Testament.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Esercitazioni in aula su come decifrare e leggere gli apparati critici delle Bibbie in ebraico e in greco. **Inglese:** Classroom exercises on how to decipher and read the critical apparatus of the Hebrew and Greek Bibles.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BHS; BHQ; GNT 28; Pau D. Wegner, *A student's guide to textual criticism of the Bible: [its history, methods & results]*, Downers Grove (Ill.) 2006, traduzione italiana P.D. Wegner, *Guida alla critica testuale della Bibbia: storia, metodi e risultati*, Cinisello Balsamo 2009.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La critica testuale è uno strumento imprescindibile per svolgere una lettura esegetica accurata dei testi biblici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Fare tesoro dei procedimenti e delle regole per valutare un testo che presenta varianti.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di saper leggere correttamente gli apparati critici del testo masoretico e giudicarlo secondo le norme stabilite.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

TLB3134 - I significati di "pellegrinaggio/itineranza" nel pensiero dell'Antico Testamento

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** I significati di "pellegrinaggio/itineranza" nel pensiero dell'Antico Testamento. **Denominazione in inglese:** The meanings of "pilgrimage/itinerancy" in Old Testament thought.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** riconoscere la realtà del dinamismo nella vita di ogni persona. Da Adamo fino al presente. **Inglese:** Acknowledging the reality of dynamism in every person's life, from Adam to the present.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	Non si richiedono prerequisiti specifici se non la disponibilità a farsi guidare nel percorso di ricerca,

determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	studiano il materiale che verrà offerto o segnalato dal docente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il pellegrinaggio è una caratteristica della vita umana ed è una delle espressioni comuni della religiosità ebraica e cristiana. Si comincia con Abramo fino a Gesù e la successiva ricchissima storia dei pellegrinaggi ai luoghi santi che oltre all'aspetto spirituale, i diari dei pellegrini sono stati documenti di importanza capitale per la storia cristiana dei primi otto secoli. **Inglese:** Pilgrimage is a hallmark of human life and is a common expression of Jewish and Christian religiosity. It begins with Abraham and continues through Jesus, and the subsequent rich history of pilgrimages to holy places. Beyond their spiritual significance, pilgrims' diaries have been documents of crucial importance for Christian history of the first eight centuries.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Una sessione introduttiva. Varie tematiche saranno assegnate a chi partecipa. **Inglese:** An introductory class will be followed by sharing the homework of the students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Cappelletto, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento* (1), Padova, 2006. G. Ravasi, *Il cammino di Dio. Itinerario spirituale nell'Antico Testamento*, Cinisello Balsamo, 2006. R. Tadiello – M. Bennati, *L'itineranza di Abramo nella difficile strada della rielaborazione del lutto* (Vivae Voces: Psicologia e Bibbia in dialogo), Roma, 2013. M. Weinfeld, "Sabbatical Year and Jubilee in the Pentateuchal Laws and Their Ancient Near Eastern Background," in Timo Veijola, ed., *The Law in the Bible and in Its Environment*, Göttingen, 1990, 39-62.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** buona conoscenza dell'ebraico, soprattutto dei manuali di poetica ebraica. **Inglese:** good knowledge of Hebrew language, especially of handbooks of Hebrew poetics.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprezzare il valore della mobilità e di tutto ciò che comporta nella crescita umana e spirituale.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ai partecipanti si offre la possibilità di costruire anticorpi che difendono e promuovono una visione universale della vita.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sapersi misurare con le diversità per una sintesi armoniosa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

TPB1004 Lingua ebraica I

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lingua ebraica I **Denominazione in inglese:** Biblical Hebrew I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	Quattro ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso è decisivo per gettare le basi per ulteriori studi della Bibbia Ebraica. **Inglese:** This course is crucial in laying the foundation for further study of the Hebrew Bible. The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are

	studied, and a reasonable quantity of Hebrew terms is acquired.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese. Non si può interloquire con studenti che parlano solo la loro lingua madre. Questo non è un corso di lingua italiana. I candidati DEVONO iniziare il corso con una conoscenza delle consonanti e delle vocali ebraiche.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si studiano i fondamenti della morfologia, della sintassi ebraica e si acquisisce un discreto bacino lessicale dell'ebraico. PURTROPPO, bisogna sempre partire dall'alfabeto. **Inglese:** The fundamentals of Hebrew morphology and syntax are studied, and a good vocabulary of Hebrew is acquired. Unfortunately, a lot of time is burnt to assimilate the alphabet.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Distribuzione di note in cartaceo. Indicazioni di siti con lezioni (audio) basiche di ebraico. **Inglese:** Lessons in person and notes on paper when necessary. Indication of websites with (audio) classes of basic biblical Hebrew.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. Ogni lezione comincia con la verifica che i compiti a casa siano stati eseguiti. Gli studenti leggono le frasi degli esercizi. A intervalli regolari si danno test scritti, di un quarto d'ora. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students. Each lesson begins with the verification that the homework has been done. The students read the sentences of the exercises. At regular intervals there are written tests, lasting a quarter of an hour.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Jacob Weingreen, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Oxford University Press, Oxford 1992 (versione italiana). Materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'apprendimento di una lingua si fonda su una costante esercitazione mnemonica. Lo studente deve memorizzare, seguendo una strategia razionale e proficua, suggerita dal docente.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del semestre è importante avere una buona padronanza dei contenuti della grammatica di riferimento, e del materiale supplementare messo a disposizione dal docente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 17.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si richiede una conoscenza passiva dell'ebraico biblico, a partire da una lettura e traduzione corretta dei testi.

TPB2000 L'ambiente della Bibbia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** L'ambiente della Bibbia: introduzione all'archeologia e alla sociologia biblica. **Denominazione in inglese:** The Environment of the Bible: An Introduction to Biblical Archaeology and Sociology.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia biblica.
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Abraha Tedros.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** l'archeologia e la sociologia sono discipline laiche diverse, propedeutiche a una conoscenza basilare dell'aspetto fisico e dell'assetto umano lungo i secoli nel mondo biblico.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Inglese:** Archaeology and sociology are different lay disciplines, preparatory to a basic knowledge of the physical aspect and human structure throughout the centuries in the biblical world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Una conoscenza adeguata della lingua italiana e di quella inglese.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si studiano i metodi di conduzione dell'archeologia e la storia degli scavi anche con qualche esempio di sito archeologico. Per la sociologia biblica ci si concentra sui dati biblici relativi alla materia così come sul patrimonio giudaico come il Talmud e letteratura affine. **Inglese:** The methods of conducting archaeology and the history of excavations are studied, also with some examples of archaeological sites. For biblical sociology, the focus is on the biblical data relating to the subject, as well as on the Jewish heritage such as the Talmud and related literature.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Si utilizza power point. Distribuzione di note in cartaceo. **Inglese:** Lessons in person and notes on paper when necessary. Power point will be used.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** è utile verificare la presenza regolare, puntuale, e attenta degli studenti. **Inglese:** It is useful to check the regular, punctual, and attentive presence of the students.
14. Testi di riferimento/Reference Books	E. Cline, *Archeologia biblica. Una breve introduzione*, Queriniana, Brescia 2021. L. M. De Felice, *L'Antico Testamento e le sue istituzioni*, Cittadella ed., Assisi 2024; T. L. Thompson, *The Mythic Past: Biblical Archaeology and the Myth of Israel*, New York 1999. J. Weingreen, *From Bible to Mishna: the continuity of tradition*, Manchester University Press, Manchester 1976.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Questi corsi sono utili a conoscere le civiltà del mondo biblico nelle loro varie declinazioni. I dati che emergono dalla scienza empirica molto spesso sono diversi da quelli che la Bibbia presenta: e.g. la caduta delle mura di Gerico. Occorre quindi la necessità di discernere e valutare il rapporto fra i due dati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Imparare a conoscere i metodi di ricerca dei contenuti biblici.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Intraprendere un percorso di conoscenza scientifica a patto che si custodisca e si accresca la fede.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Come da n. 18.

ATTILA

DL1006 Funzione di Insegnare

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Funzione di insegnare della Chiesa** Teaching function of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendimento dei fondamenti giuridici della funzione di insegnare della Chiesa Learning the legal foundations of teaching function of the Church

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Deposito della fede; Fondamenti teologico e giuridico; Diversi tipi di Magistero; Ministero della Parola di Dio; la Predicazione e l'istruzione catechetica; Educazione cattolica; Strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri; La professione di fede. Deposit of faith; Theological and legal foundations; Different types of Magisterium; Ministry of the Word of God; Preaching and catechetical education; Catholic education; Social communication tools and especially books; The profession of faith.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, *La Missione: Insegnare il deposito della fede dovunque e sempre*, Marcianum Press, Venezia, 2020
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations on the subject.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali elementi relativi al deposito della fede, i diversi ministri per l'annunzio della Parola di Dio; la protezione del deposito della fede.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse oggi all'annunzio del deposito della fede nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità critica sui problemi dell'annunzio della Parola di Dio.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni e possibili soluzioni legate all'annunzio della Parola di Dio
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate a problematiche emergenti nell'evangelizzazione.

DL1022 Azione missionaria della Chiesa

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**L'Azione Missionaria della Chiesa** The Missionary Action of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentare in prospettiva interdisciplinare l'azione missionaria della Chiesa The course presents the missionary action of the Church from an interdisciplinary perspective
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
	Sintesi storica dell'azione missionaria della Chiesa dalle origini al Magistero missionario vigente passando dal Conc. Vat. II;

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Natura missionaria della Chiesa(can. 781); I soggetti dell'opera missionaria (cann. 782-785); Fini e modi dell'azione missionaria (cann. 786-787); Catecumeni e neofiti (cann. 788-789); Responsabilità dei Vescovi (can. 790); Mezzi finanziari e cooperazione missionaria (cann. 791-792). Historical summary of the missionary action of the Church from its origins to the current missionary Magisterium, passing from the Second Vatican Council; Missionary nature of the Church (can. 781); The subjects of missionary work (cann. 782-785); Purposes and methods of missionary action (cann. 786-787); Catechumens and neophytes (can. 788-789); Responsibilities of Bishops (can. 790); Financial means and missionary cooperation (cann. 791-792).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, *L'Azione Missionaria della Chiesa ieri e oggi,* Marcianum Press, Venezia, 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia missionaria Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations on the mission context.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali elementi relativi all'Azione missionaria della Chiesa, i diversi ministri per l'azione missionaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse oggi alla missione nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità critica sui problemi dell'azione missionaria.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni inerenti all'azione missionaria.

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate a problematiche emergenti all'azione missionaria.

DL1024 Prassi amministrativa nell'azione missionaria e diritto complementare nelle conferenze Episcopali

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Prassi amministrativa nell'azione missionaria e diritto complementare nelle Conferenze Episcopali nei territori di missione** Administrative practice in missionary action and complementary law in Episcopal Conferences in mission territories
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentare l'importanza dell'esercizio congiunto di certe funzioni pastorali da parte dei Vescovi nella Nazione e il diritto complementare delle Conferenze Episcopali The course presents the importance of the joint exercise of certain pastoral functions by Bishops in the Nation and the complementary right of Episcopal Conferences
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il decreto generale delle conferenze episcopali; Le competenze per il Dicastero per l'Evangelizzazione nel diritto complementare delle conferenze episcopali sotto la sua giurisdizione; Inculturazione e diritto universale The general decree of the episcopal conferences; The competences for the Dicastery for Evangelization in the complementary law of the episcopal conferences under its jurisdiction; Inculturation and universal law
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, *Le droit particulier et son inculturation au service de la mission*, in Ius Missionale XI (2017) 67-97.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia delle leggi particolari. Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations in the field of particular laws.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali elementi relativi ai decreti generali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'esercizio congiunto di certe funzioni pastorali dai Vescovi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità critica sui problemi concernenti al diritto complementare nelle Chiese sotto il Dicastero per l'Evangelizzazione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai decreti generali.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate alle difficoltà d'emanare i decreti generali.

DL2008 Questioni sui beni temporali nelle Giovani Chiese

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Questioni sui beni temporali nelle giovani Chiese** Questions on temporal goods in young Churches
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Redazione delle tesine di licenza nelle materie inerenti ai beni temporali. Drafting of term papers for license in subjects relating to temporal goods.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Le questioni riguardanti l'acquisto, l'amministrazione dei beni temporali nelle giovani Chiese. Saranno anche affrontate alcune questioni per le loro autosufficienze. The course presents the issues regarding the purchase and administration of temporal goods in young Churches. Some issues regarding their self-sufficiency will also be treated.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, *Péréquation Financière: un défi pour l'autosuffisance économique des jeunes Églises*, Marcianum Press, Venezia, 2011.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico per la tematica e solide basi tecnico-giuridiche in materia dei beni temporali nelle giovani Chiese. Critical interest in the topic and solid technical-legal foundations in the matter of temporal goods in young Churches
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali elementi relativi ai beni temporali nelle giovani Chiese.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'acquisto e all'amministrazione dei beni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità critica sui problemi concernenti ai beni temporali nelle giovani Chiese.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di illustrare in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai beni temporali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di reperire in modo autonomo soluzioni legate alla dipendenza economica e problematiche emergenti sui beni temporali.

DL2054 L'esercizio della potestà e responsabilità condivisa

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	L'esercizio della potestà e responsabilità condivisa The exercise of shared authority and responsibility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentare l'importanza dell'esercizio della potestà nella ripartizione delle funzioni ai fedeli competenti e idonei per un migliore servizio. To explain the importance of exercising authority in the allocation of duties to competent and suitable members, so that they may serve more effectively.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il significato dell'autorità nella Chiesa e i suoi doveri; il modo di servire con la potestà; le qualità delle autorità nella comunità; la ripartizione delle competenze a diversi livelli nella Chiesa. The meaning of authority in the Church and its responsibilities; how to exercise authority; the qualities required of those in positions of authority within the community; the distribution of responsibilities across different levels within the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J.Y.Attila, *Sussidiarietà e perequazione finanziaria: Necessità per l'Evangelizzazione*, Marcianum Press, Venezia 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Conoscere il modo corretto di esercitare la potestà per garantire il bene comune Understanding the correct way to exercise authority in order to ensure the common good
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali elementi relativi all'esercizio della potestà nelle comunità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'esercizio della potestà
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità d'organizzazione nelle diverse responsabilità
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Illustrare in modo giuridico e convincente le questioni connesse all'esercizio della potestà e il suo abuso
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di reperire in maniera autonoma soluzioni legate alle difficoltà di un male esercizio della potestà

DL3008 Sfide delle giovani chiese per l'autosufficienza economica

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Sfide delle giovani Chiese per l'autosufficienza economica** Challenges of young Churches for economic self-sufficiency

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Tre
8. Cognome e nome del docente	Attila Yawovi Jean
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendere ad amministrare i beni temporali secondo i principi, come la sussidiarietà, la corresponsabilità. Learn to administer temporal goods according to principles, such as subsidiarity, co-responsibility.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	I principi concernenti l'acquisto, l'amministrazione dei beni temporali. Saranno anche analizzati alcuni canoni sull'acquisizione dei beni. The principles concerning the purchase and administration of temporal goods. Some fees canons for the acquisition of goods will also be analysed.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Orale oral
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. MIÑAMBRES – J-P. SHOUPE, *Il diritto patrimoniale canonico*, Edizioni Santa Croce, Roma 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Interesse critico sui principi importanti sui beni nelle diocesi. Critical interest on important principles on assets in dioceses.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Conoscenza dei principali principi relativi sull'amministrazione dei beni ecclesiastici.

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali problematiche connesse all'amministrazione dei beni nelle diocesi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità critica sui problemi riguardanti ai beni temporali nelle diocesi e parrocchie.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di esporre in modo giuridicamente convincente le questioni connesse ai problemi sui beni nelle diocesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di trovare in modo autonomo soluzioni alle difficoltà inerenti all'amministrazione delle diocesi.

BALČIUS

TB 1007 Teologia morale fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Teologia morale fondamentale *Fundamental Moral Theology*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annulae *Annual*
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F1.01 TH/12 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS

8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso è destinato di introdurre allo studio della teologia morale fondamentale, assimilandone il metodo, le categorie e le strutture fondamentali necessari per operare un discernimento morale nell'orizzonte di fede cristiana in un contesto storico e pluriculturale. Tale discernimento aprirà al giudizio morale oggettivo grazie alla capacità di situarsi nei contesti e riconoscere le relazioni tra i valori moralmente rilevanti coinvolti. **Inglese:** *The course is intended to introduce the study of fundamental moral theology, assimilating the method, categories, and fundamental structures necessary to carry out moral discernment in the horizon of Christian faith in historical and pluricultural context. This discernment will open to objective moral judgment thanks to the ability to situate oneself in contexts and recognize the relationships among the morally relevant values involved.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Due anni di studi filosofici propedeutici oppure il baccalaureato di filosofia. *Two years of preparatory philosophical studies or a Bachelor Degree of Philosophy.* Conoscenza della lingua italiana. *Knowledge of the Italian language.a*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il quadro epistemologico iniziale. Le questioni fondanti: carattere originario della moralità, esperienza morale; adesione di fede come evento di coscienza. Rapporto tra antropologia e teologia morale: relazionalità' costitutiva, indigenza e vulnerabilità. Fonti bibliche: l'esperienza morale vissuta nella fede; evento decisivo Esodo-Sinai; incontro radicale con Gesù Cristo. Teologia morale come vocazione "di apportare frutto nella carità per la vita del mondo" (OT 16) nella *sequela Christi*. Dinamismi morali decisionali. La legge morale naturale e la sua interpretazione cristiana. La coscienza morale: unità di libertà, consapevolezza, responsabilità. La coscienza morale cristiana. La norma morale: origine, rapporto con la coscienza, storicità, trasmissione. Discernimento. Moralità personale: rapporto tra persona e atti; interiorità dinamica alla luce delle virtù e dell'opzione fondamentale. L'esperienza del fallimento e della conversione: peccato e conversione, strutturazione della convivenza umana. La vita morale cristiana come discepolato e conversione continua.

	Inglese: *The initial epistemological framework. The founding questions: the original character of morality,* v*and moral experience; adherence to faith as an event of conscience.* The relationship between anthropology and moral theology: the relational nature of human beings, indigence, and vulnerability. *Biblical sources: the moral experience lived in faith; decisive event Exodus-Sinai; radical encounter with Jesus Christ. Moral theology as a vocation 'to bring fruit in charity for the life of the world' (OT 16) in the sequela Christi. Moral decision-making dynamics. The natural moral law and its Christian interpretation. Moral conscience: unity of freedom, awareness, and responsibility. The Christian moral conscience. Moral norms: origin, relationship with conscience, historicity, transmission. Discernment. Personal morality: the relationship between a person and actions; dynamic interiority in the light of the virtues, and the fundamental option. The experience of failure and conversion: sin and conversion, structuring of human coexistence. The Christian moral life as discipleship, and continuous conversion.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, libero confronto. **Inglese:** *Frontal lectures, free discussion*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale (finale). **Inglese:** *Final oral examination.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013 [trad. inglese: *Fundamental Moral Theology*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2015]. C. ZUCCARO, *Le dinamiche del discernimento. Verso la soluzione dei conflitti morali*, Queriniana, Brescia 2022. S. BASTIANEL, *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018. E. CHIAVACCI, *Teologia morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 2007. K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004. V. BALCIUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di: - elencare i principali temi della morale fondamentale; - comprendere le principali informazioni e gli argomenti studiati-illustrare lo sviluppo storico dei concetti principali e spiegare il punto di vista della teologia morale odierna (seguendo le indicazioni del Concilio Vaticano II: GS 16, OT 16); - ricordare e riconoscere le categorie e i principi della teologia morale fondamentale, e comprenderne il significato alla luce dell'insegnamento della Chiesa cattolica;-discutere le fonti bibliche e magisteriali relative al fenomeno morale; - definire la realtà della coscienza morale e il senso della sua centralità nel discorso etico e nella vita cristiana;-spiegare le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva; - definire e classificare i concetti di legge naturale, norma morale, atto morale, opzione morale fondamentale, male morale e peccato (in una prospettiva etica e cristiana); - comprendere il rapporto tra la persona e le sue azioni nell'orizzonte dell'unità personale di vivere e agire; - definire e spiegare la strutturazione negativa e peccaminosa dell'interiorità personale e il suo contrario, cioè la strutturazione positiva in termini di conversione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado - collegare il problema specifico da risolvere con il corrispondente argomento di morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti nella situazione concreta e stabilire la gerarchia tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo argomentato sulla moralità della persona e la correttezza del suo agire; - valutare una implicazione della coscienza morale e il grado della responsabilità personale nell'ottica dell'opzione morale fondamentale positiva o negativa; - esporre, dal punto di vista biografico, il dinamismo originante il peccato personale e la peccaminosità come logica negativa operante nel vivere ed agire; - offrire la lettura della conversione in termini di strutturazione dell'interiorità personale come costruzione dell'opzione fondamentale positiva/ cristiana.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale fondamentale servendosi delle indicazioni magisteriali e delle nuove acquisizioni delle scienze umane; - fare una valutazione morale autonoma degli atti umani in rapporto con la persona agente proponendo un'argomentazione ragionata ed illuminata dalla fede cristiana; - determinare giudizi autonomi tenendo conto della dimensione biografica della persona e delle sue manifestazioni nei vari contesti (personale, interpersonale, sociale, religioso); - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche etiche interpretandole alla luce del metodo di investigazione teologico-morale, con attenzione all'inter- e trans-disciplinarità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso; - esprimersi nella prospettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale fondamentale durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni morali fondamentali durante il processo comunicativo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi successivi; - discernere, nel campo della morale fondamentale, in modo ragionato tra le molteplici fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni sugli argomenti morali in ambito fondamentale; - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato.

TB1016 Teologia morale speciale: vita fisica e amore umano (sessualità, matrimonio, famiglia)

1. Facoltà	Teologia
2.Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Teologia morale speciale: vita fisica e amore umano (sessualità, matrimonio, famiglia)

	Special Moral Theology: Bioethics and Human Love (Sexuality, Marriage, Family)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale *Annual*
5. N. ore insegnamento	72 ore (I semestre 24; II semestre 48)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MODI.F3.01; MODI.F3.02 TH/13 (CEI)
7. Crediti Formativi ECTS	9 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Favorire una conoscenza di base del discorso di morale della vita fisica (bioetica) ed etica dell'amore umano presentandone i principi fondamentali e i criteri di valutazione in rapporto con le problematiche odierne, considerate alla luce della fede cristiana. **Inglese:** *Promote basic knowledge of the moral discourse of bioethics and human love ethics by presenting the fundamental principles and evaluation criteria related to today's problems, considered in the light of the Christian faith.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver frequentato il corso di Teologia morale fondamentale. *Having attended the Fundamental Moral Theology course*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Morale della vita fisica: statuto epistemologico e rapporto con la teologia morale fondamentale, definizione, presupposti, fondamento biblico ed etico-teologico. Principi della bioetica odierna: dignità, rispetto della vita fisica, onestà dei fini, responsabilità per le conseguenze. Principi morali tradizionali e bioetica. Problemi etici relativi all'inizio della vita (concepimento, statuto etico-antropologico dell'embrione umano, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione umana, diagnosi prenatale, cellule staminali embrionali, clonazione) alla vita adulta (salute e malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico, sterilizzazione, trapianto) e alla fine della vita (morire umano, criterio della morte, ortotanasia, eutanasia, accanimento terapeutico /distanasia/). Riflessione conclusiva: per una cultura della vita. Etica dell'amore umano. Condizione sessuata dell'essere umano: natura e senso. Dimensioni della sessualità e sviluppo psico-affettivo. Fondamento biblico ed etico-teologico dell'etica sessuale. Formazione della persona sessuata verso l'amore maturo. Temi particolari: etica

	dell'incontro eterosessuale, autoerotismo, omosessualità, patologia sessuale. Stato di vita, sessualità, amore: vita consacrata e vita coniugale. Matrimonio, amore e sessualità. Genitorialità responsabile. Riflessione conclusiva: verso una affettività tendenzialmente matura.
	Morality of physical life: epistemological status and relationship with fundamental moral theology, definition, presuppositions, and biblical and ethical-theological foundation. Principles of today's bioethics: dignity, respect for physical life, honesty of goals, and responsibility for consequences. Traditional moral principles and bioethics. Ethical problems relating to the beginning of life (conception, ethical-anthropological status of the human embryo, medically assisted fertilization, abortion, human experimentation and manipulation, prenatal diagnosis, embryonic stem cells, and cloning), to adult life (health and illness, doctor-patient relationship, medical action, sterilization, and organ transplant), and to the end of life (human dying, death criterion, orthothanasia, euthanasia, and dysthanasia). Concluding reflection: for the culture of life. *Ehtics of human love. Sexual and matrimonial morality: nature and meaning. Dimensions of sexuality and psycho-affective development. Biblical and ethical-theological foundation of sexual morality. Education of the person towards a mature sexuality. Specific topics: ethics of heterosexual encounter, autoeroticism, homosexuality, and sexual pathology. State of life, sexuality, and love: consecrated life and married life. Marriage, conjugal love, and sexuality. Responsible parenting. Concluding reflection: towards mature affectivity.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con la possibilità di una libera discussione in classe
	Inglese: *Frontal lectures; free open discussion in class*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** esame intermedio scritto (30%); esame finale orale (70%).
	Inglese: *midterm written examination (30%); final oral examination (70%).*
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione*, Queriniana, Brescia 2000. G. RUSSO, *Bioetica: manuale per teologi*, LAS, Roma 2005. M. ARAMINI, *Bioetica per tutti*, Ed. Paoline, Milano 2018. L.S. CAHILL, *Theological Bioethics: Participation, Justice, and Change*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2005.

	F. NIESSEN – O. DE DINECHIN, *Repères chrétiens en bioéthique. La vie humaine, du debut a la fin*, Salvator, Paris 2015. C. ZUCCARO, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna 1097. S. LEONE, *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB. Bologna 2012. A. FUMAGALLI, *Amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017. R. FASTIGGI, *Catholic Sexual Morality*, Wipf and Stock, Eugene (Oregon, USA) b2018. R.W. MCCARTY, *Sexual Virtue. An Approach to Contemporary Christian Ethics*, State University of New York (SUNY) Press, Albany 2015. X. LACOIX, *Le corps de chair: les dimensions éthique, esthétique et spirituelle de l'amour*, Cerf, Paris 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di: - elencare i temi principali studiati della bioetica e dell'etica dell'amore di un essere umano sessuato differenziandolo secondo la scelta di vita; - catalogare e definire i principi morali pertinenti alla morale speciale: bioetica e amore sessuato (azione con duplice effetto, totalità, male minore, cooperazione e compromesso, rispetto della dignità, rispetto della vita fisico e salute, responsabilità per le conseguenze, relazione autentica con l'altro etc.); - spiegare il senso originario dei Comandamenti (V, VI, IX, X) e lo sviluppo storico del rapporto corretto ai valori protetti e promossi (Nuovo Testamento); - esporre i ragionamenti essenziali relativi ai temi concreti della morale della vita umana: inizio della vita (concepimento, fecondazione medicalmente assistita, aborto, sperimentazione e manipolazione della vita umana), etica bio-medica (salute/malattia, rapporto medico-paziente, intervento medico, trapianto, sterilizzazione), fine vita (morire umano, ortotanasia, eutanasia, accanimento terapeutico) - presentare i ragionamenti diversificati relativi all'etica dell'amore sessuato: antropologia sessuale, incontro eterosessuale autentico, autoerotismo, omosessualità, fenomeni para-matrimoniali, scelta di vita consacrata, scelta di vita coniugale; genitorialità responsabile; - conoscere i principali documenti magisteriali afferenti all'ambito studiato e comprenderne il significato alla luce della fede cristiana; - definire le dinamiche del discernimento etico e i criteri di valutazione morale oggettiva per comprendere le responsabilità corrispondenti nell'ambito degli argomenti particolari, con attenzione alla diversificazione dei fenomeni e del senso etico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado - collegare l'argomento specifico della morale speciale con il ragionamento appreso nel corso della morale fondamentale; - riconoscere gli elementi eticamente rilevanti relativi alla situazione concreta dell'ambito di bioetica o etica dell'amore umano, con attenzione all'amore coniugale, valutando la relazione tra loro; - applicare nella concretezza le categorie, i principi e le norme generali contestualizzandoli e in modo personalizzato; - esprimere, alla luce dell'etica cristiana, il giudizio morale oggettivo riguardo i singoli argomenti trattati, tenendo conto del rapporto tra la moralità/immoralità della persona e la correttezza/scorrettezza del suo agire; - valutare alla luce dell'insegnamento della Chiesa il grado della responsabilità personale considerando i possibili limiti e condizionamenti presenti nella concretezza della vita delle persone; - proporre le vie principali di ottimizzazione di una esistenza turbata aprendo verso un vissuto umanamente autentico in rapporto al valore della vita umana e dell'amore sessuato autentico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è capace - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito di teologia morale speciale (bioetica e etica dell'amore sessuato) selezionando le indicazioni magisteriali pertinenti e le nuove acquisizioni delle scienze umane, con attenzione all'interdisciplinarietà; - svolgere una valutazione morale autonoma, ragionata ed illuminata dalla fede cristiana, dei fenomeni eticamente rilevanti tipici degli ambiti specifici della morale speciale, dimostrando la capacità di compiere il passaggio corretto tra un agire scorretto e la qualifica morale della persona agente; - determinare giudizi autonomi attinenti alla reale responsabilità tenendo conto della dimensione biografica-relazionale della persona e del dinamismo della maturazione della coscienza personale; - riconoscere ed affrontare, in modo autonomo e da persona credente, le nuove problematiche di bioetica e morale sessuale e coniugale con un approccio teologico-morale inter- e trans-disciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso, esprimere la sua opinione in modo argomentato e confrontarsi con gli altri; - esprimersi nella protettiva cristiana sugli argomenti studiati di morale speciale (bioetica e amore sessuato) durante una prova orale; - comunicare le conoscenze e le competenze morali acquisite, attinenti al mondo della ricerca e della pastorale, a interlocutori specialisti e non specialisti; - confrontarsi con le opinioni e le argomentazioni diverse sulle questioni di bioetica, etica dell'amore e coniugalità durante il processo comunicativo.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra abilità di - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi di teologia morale successivi; - discernere, nel campo della bioetica e dell'etica sessuale e coniugale, in modo critico e ragionato tra le molteplici fonti d'informazione quelle pertinenti e scientificamente affidabili; - integrare in modo corretto le nuove acquisizioni, soprattutto con attenzione alla necessità di aggiornamento inter- e transdisciplinare; - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato, soprattutto sui temi urgenti propri dell'ambito della morale speciale.

TLC 1140 L'uomo interiore: interiorità dinamica del soggetto morale credente

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	L'uomo interiore. Tra virtù e opzione fondamentale. The Inner Man: Between Virtues and Fundamental Option.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/12
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Alla luce della virtù e dell'opzione fondamentale, indagare lo strutturarsi dinamico del soggetto morale credente come unificazione interiore continua tra il suo essere ed esistere, grazie all'unità-reciprocità fra interiorità personale ed esteriorità delle sue manifestazioni nella continuità del suo vivere e l'agire. La riflessione proposta è finalizzata a una riconsiderazione del la moralità personale, resa possibile da una elaborazione di complementarità tra i due approcci etici volti a ritrovare la centralità della coscienza del soggetto morale. **Inglese:** *Investigate the dynamic structuration of the moral subject as a continuous internal unification between a person's being and existence, thanks to the unity-reciprocity between personal interiority and exteriority of their manifestations in the continuity of their living and acting within the horizon of Christian*

	faith by employing the concepts of virtue and fundamental option. The proposed consideration is aimed at reexamining personal morality regarding the complementarity between the two proposed ethical approaches, characterized by the centrality attributed to the moral subject.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato in teologia (o filosofia). *Bachelor Degree in Theology (or Philosophy).*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo strutturarsi dell'interiorità dinamica del soggetto morale alla luce dei due concetti – virtù e opzione morale fondamentale. Una concettualizzazione del rapporto fra loro: apporto della distinzione bontà – correttezza morale nell'ambito dell'etica delle virtù; l'unità delle virtù e interrogativo sulla coesistenza delle virtù e dei vizi nel medesimo soggetto, ripensati alla luce dell'opzione fondamentale; grammatica dell'opzione fondamentale nel passaggio dalla profondità atematico-trascendentale al livello tematico-categoriale riletta con la mediazione delle virtù; convertibilità dell'opzione fondamentale cristiana di fede-carità-speranza e delle virtù teologali; biografia morale del credente in termini di conversione continua. **Inglese:** *The realization of the dynamic interiority of the moral subject in the light of the two concepts, i.e., virtue and fundamental moral option. A conceptualization of the relationship between them: contribution of the distinction between moral goodness and moral rightness in the context of virtue ethics; the unity of virtues and the question of the coexistence of virtues and vices in the same subject, reconsidered in the light of the fundamental option; grammar of the fundamental option in the passage from the athematic-transcendental depth to the thematic-categorical level reassessed with the mediation of the virtues; convertibility of the fundamental Christian option of faith-charity-hope and the theological virtues; moral biography of the Christian in terms of continuous conversion.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali (con sopporto multimediale e altri strumenti di IA); libera discussione; confronto/ dibattito moderato. **Inglese:** *Frontal lectures (with multimedia and other IT supports); free open discussion; moderated debates.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale. **Inglese:** *Final oral examination.*

14. Testi di riferimento/Reference Books	V. BALCIUS, *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, UUP, Città del Vaticano 2016. S. BASTIANEL – V. BALCIUS, «La grammatica dell'opzione fondamentale», in *Dialoghi* 7 (2007) 1, 18-25. S. BASTIANEL, «Una opzione fondamentale di fede-carità», in G. COFFELE – G. GATTI (eds.), *Problemi morali dei giovani oggi*, LAS, Roma 1990, 65-79. C. ZUCCARO, «L'opzione fondamentale. La stella polare della vita», in ID., *Teologia morale fondamentale*, BTC 163, Queriniana, Brescia 2013, 277-305. J. FUCHS, *Il Verbo si fa Carne*, Piemme, Casale Monferrato 1996. K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004. A. MACINTYRE, *After Virtue*. A Study in Moral Theory, London 2002. S. PINCKAERS, *Les sources de la morale chrétienne. Sa méthode, son contenu, son histoire*, Cerf, Paris 2007 [trad. it. *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano2018] G. SAMEK LODOVICI, *L'emozione del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previso. **Inglese:** *Not required*.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - definire e comprendere i concetti *virtù* e *opzione morale fondamentale*; - conoscere il senso delle distinzioni *bontà morale – correttezza morale* e il rapporto di reciprocità asimmetrica tra loro; - presentare in modo corretto il rapporto tra interiorità personale e le sue manifestazioni esteriori, tra livello atematico-trascendentale e tematizzazione categoriale. - capire in modo più approfondito, sempre con ausilio dei due concetti analizzati, lo strutturarsi dinamico, positivo o negativo, dell'interiorità personale; - comprendere, grazie al rapporto complementare tra virtù e opzione fondamentale, alcune categorie e realtà riguardanti la moralità personale dal punto di vista cristiano: unità delle virtù e costruzione dell'opzione fondamentale positiva; mediazione delle virtù/vizi nel passaggio dall'opzione fondamentale all'agire categoriale concreto; atteggiamento virtuoso e opzione fondamentale di fede-carità-speranza; il vivere del credente come conversione continua.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà capace di applicare - i concetti relativi all'etica delle virtù e al teorema dell'opzione morale fondamentale per un'analisi dell'interiorità dinamica del soggetto morale, incusa la persona credente, riguardante l'ambito pastorale;

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	- la distinzione tra agire concreto e la qualifica morale del soggetto agente, sempre nella prospettiva dei due approcci presentati e nella complementarità fra loro; - il procedimento valutativo in vista di un giudizio morale oggettivo sia del singolo atto, sia del soggetto agente, tenendo conto del rapporto corretto tra persona e atto; - le competenze acquisite per un'analisi della maturazione/formazione della coscienza morale in termini di acquisizione dell'atteggiamento virtuoso oppure costruzione dell'opzione fondamentale cristiana; - una esplorazione dello strutturarsi dinamico del soggetto morale, nel passaggio dall'interiorità negativa a quella positiva, come il processo di conversione continua.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità - adoperare in modo complementare le acquisizioni della proposta sull'etica delle virtù e l'opzione fondamentale, volta alla comprensione personale dei dinamismi morali essenziali; - portare avanti individualmente la valutazione della moralità personale considerando il rapporto costitutivo tra il decidere ed agire concreto e la qualifica morale del soggetto agente, aprendosi alla concretezza della vita delle persone; - formulare i giudizi morali nella concretezza delle situazioni vissute anche sulla base di informazioni limitate o incomplete; - valutare la responsabilità morale personale in vista del proprio divenire nell'ottica della morale cristiana
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e diversificato, a interlocutori specialisti e non specialisti, - i pregi e limiti dei concetti *virtù* e *opzione fondamentale* riguardo alla comprensione dell'interiorità dinamica del soggetto morale, - l'apporto di un approccio complementare; - l'importanza nella riflessione etica della distinzione *correttezza* dell'agire e qualifica della *moralità* personale, capita all'interno della relazione tra persona e atti; - gli orientamenti affermativi e personalizzati verso una maggiore maturità della coscienza morale, con il supporto dei dinamismi virtuosi o quelli propri della costruzione dell'opzione fondamentale cristiana; - la propria opinione argomentata in caso del confronto con le argomentazioni discoranti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà sviluppato - la capacità di apprendimento che consente lo studio continuo, auto-diretto e autonomo dei dinamismi interiori della moralità personale, con una integrazione delle prospettive diverse e interdisciplinari relative alla questione della coscienza morale; - abilità di sostenere, arricchire e promuovere una comprensione olistica del fenomeno morale nell'ambito

	pastorale, con la centralità evidenziata della dimensione relazionale della persona, in vista di una maggiore autentificazione e responsabilizzazione per il futuro personale e per l'avvenire *umanizzante* della Chiesa, delle società e del mondo.

TDD 3000 Seminario per dottorandi

1. Facoltà	Teologia
2.Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Seminario per dottorandi *Seminar for PhD students*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre *First semester*
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/01
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BALČIUS Vidas
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti familiarità con i metodi di indagine scientifica e la metodologia di redazione dei testi accademici, consentendo loro di svolgere il proprio lavoro di ricerca dottorale, di scegliere e delimitare l'area di specializzazione e l'argomento di ricerca per poter condurre la propria ricerca accademica in modo scientifico durante la stesura della tesi di dottorato. **Inglese:** *The aim of the course is to familiarise students with scientific research methods and the methodology for writing academic texts, enabling them to carry out their doctoral research, to choose and define their area of specialisation and research topic, and to conduct their academic research in a scientific manner whilst writing their doctoral thesis.*
10.Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza delle lingue moderne richieste per l'ammissione al dottorato in teologia. *Modern language requirements for admission to the PhD programme in Theology.*

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1) La struttura generale della tesi dottorale. 2) Individuazione dell'area di ricerca e il compito di delimitazione. 3) Individuare l'argomento della ricerca. 4) *Status quaestionis:* mappare il dibattito sull'argomento scelto, individuare le aree non esplorate; dimostrare un reale contributo innovativo del proprio progetto (originalità); 5) Metodo di ricerca: definizione precisa dell'oggetto di studio; scelta di metodologia; analisi e stesura; 6) Attenzioni nella ricerca bibliografica e i principali strumenti; 7) Metodologia redazionale della tesi e implicazioni etiche. **Inglese:** 1) *The general structure of the doctoral thesis*. 2) *Identifying the research area and defining its delimitation*. 3) *Identifying the research topic*. 4) 'Status quaestionis': *mapping the debate on the chosen topic, identifying unexplored areas; demonstrating a genuine innovative contribution of one's own project (originality).* 5) *Research method: precise definition of the subject of study; choice of methodology; analysis and drafting.* 6) *Key considerations in bibliographic research and the main tools.* 7) *Methodology for drafting the thesis and ethical implications*.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali introduttive da parte del docente; presentazione, in classe da parte di ciascuno studente sul tema dell'incontro; esercitazioni pratiche; redazione e presentazione dell'elaborato scritto. **Inglese:** *Introductory lectures by the professor; in-class presentation by each student on the topic of the meeting; drafting and presentation of the written paper.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Elaborato finale e la prova orale. **Inglese:** Final paper and oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P.A. MURONI – O.-M. SARR, *Metodologia per la redazione di elaborati scritti, tesi di licenza, tesi di dottorato*, Aracne, Roma 2016. G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione de lavoro scientifico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012. PONTIFICIA UNIVERSITAS URBANIANA, *Norme comuni per gli elaborati accademici*, in https://www.urbaniana.va/content/dam/urbaniana/pdf/NormeMetodologiche.pdf
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsti **Inglese:** *Not required*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lo studente avrà la padronanza di - una conoscenza approfondita e dettagliata della struttura formale di una tesi dottorale e delle sue parti costitutive;

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	- una comprensione dei principi epistemologici che sono alla base della delimitazione di un campo della ricerca e una capacità di ricognizione bibliografica, rigorosa e aggiornata.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace - applicare le nozioni strutturali alla progettazione concreta della propria tesi, traducendo un'idea di ricerca in un'indagine pianificata per verificare un'ipotesi precisa**,** basandosi su presupposti concreti - selezionare, definire e applicare in modo pertinente metodi e strumenti di ricerca adeguati al problema investigato, giustificandone la scelta in funzione degli obiettivi prefissati
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà la capacità di: - formulare in modo autonomo e critico i passi di ricerca, valutandone la fattibilità e la rilevanza scientifica; - argomentare e dimostrare in modo inequivocabile il carattere di originalità e il contributo innovativo della propria ricerca rispetto al panorama scientifico esistente, sapendo valutare i limiti delle conoscenze attuali;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di: - padroneggiare il linguaggio accademico e lo stile della scrittura scientifica propri del settore scelto di teologia; - strutturare e organizzare il testo della tesi in modo logico, coerente e trasparente, garantendo che la comunicazione del proprio lavoro sia chiara, rigorosa e comprensibile per la comunità teologica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di: - aver sviluppato un approccio di apprendimento altamente autonomo, indispensabile per condurre una revisione continua e auto-guidata della letteratura; - possedere le competenze metodologiche trasversali necessarie per continuare ad aggiornare le proprie conoscenze e, se necessario, affrontare nuovi problemi di ricerca in contesti anche interdisciplinari.

BASTA

TB1001 Introduzione alla Sacra Scrittura

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Introduzione alla Sacra Scrittura** **Denominazione in inglese:** Introduction to Holy Scripture

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso mira ad introdurre gli studenti all'interno delle questioni maggiori che soggiacciono ad una lettura intelligente della Scrittura. L'obiettivo principale consiste nel fornire gli strumenti ermeneutici adeguati per poter poi affrontare i corsi di esegesi del triennio teologico.** **Inglese: The course aims to introduce students to the major issues that underlie an intelligent reading of Scripture. The main objective is to provide the appropriate hermeneutical tools to be able to deal with the exegesis courses of the three-year theological course.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua italiana
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Si parte dalla teologia della rivelazione e dell'ispirazione quali principali oggetti di indagine relativi al libro sacro. In un secondo momento si passa ad esaminare il ruolo del soggetto lettore, con particolare attenzione ai temi della Tradizione, del Canone biblico, della Verità biblica e dei Sensi della Scrittura ispirata.** **Inglese: It starts with the theology of revelation and inspiration as the main objects of investigation related to the sacred book. In a second step, the role of the reader is examined, with particular attention to the themes of Tradition, the Biblical Canon, Biblical Truth and the Senses of Inspired Scripture.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: Le lezioni saranno per lo più frontali e corredate dalla proiezione di testi e power point**

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese: The lectures will be mostly frontal and accompanied by the projection of texts and power points**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: Esame orale di fine corso** **Inglese: Oral exam at the end of the course**
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *L'introduzione alla Sacra Scrittura nel dibattito teologico contemporaneo* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e ricerca 67; Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2023).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Obiettivo principale del corso è favorire la conoscenza delle principali istituzioni bibliche in modo tale che lo studente sia in grado di comprendere i principali documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura. A questo livello sarà fondamentale la conoscenza e la comprensione della Costituzione Dogmatica *Dei Verbum* sulla divina rivelazione (1965), del documento della Pontificia Commissione biblica su *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993), e dell'esortazione post-sinodale *Verbum Domini* (2010).
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Circa l'applicazione delle conoscenze maturate durante il corso, il primo campo di verifica sarà costituito dai quattro corsi di esegesi previsti dallo svolgimento curriculare e dal corso finale di teologia biblica. Senza una conoscenza solida delle questioni introduttive, è infatti impossibile accedere ai corsi superiori di esegesi ed attendere ad una loro piena comprensione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Altro obiettivo del corso è dotare lo studente di una capacità autonoma di giudizio. In particolare ci sono campi del corso che saranno particolarmente adatti a tale scopo. Circa il problema dell'ispirazione si favorirà una presa di coscienza relativa alle derive fondamentaliste che compaiono soprattutto tra le pieghe dell'evangelismo americano, ma che si stanno diffondendo anche in Africa ed Asia. A questo livello lo studente verrà aiutato a prendere le distanze da una lettura fondamentalista della Bibbia. Inoltre ci si confronterà con le contestazioni al Canone cattolico che sono arrivate soprattutto da Dan Brown con il suo Codice da Vinci. Anche a questo livello lo studente sarà aiutato ad elaborare un giudizio sicuro su tali temi. Altri settori di interesse saranno il rapporto tra Bibbia e scienza e il campo attualissimo del rapporto tra Bibbia e storia. In particolare si esamineranno non solo i

	momenti in cui lo scontro tra Bibbia e scienza fu feroce, come nei giorni di Galileo e Darwin, ma anche ultimamente quando il problema è sembrato riemergere. Come è capitato con la revoca dell'invito a papa Benedetto XVI a parlare all'università romana de La sapienza. Infine si presterà profonda attenzione alla questione del rapporto tra Bibbia e storia, specie dopo le contestazioni alla storia biblica fatte da Garbini, Filkenstein e Liverani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Circa le abilità comunicative compito primario del corso sarà quello di introdurre lo studente nel vocabolario biblico in modo tale che possa padroneggiare anche a livello linguistico un ambito così importante per la vita della Chiesa e la sua futura missione. Nutrito dal vocabolario biblico appreso, sarà possibile affrontare i corsi superiori di esegesi con maggiore dimestichezza. Se l'obiettivo sarà raggiunto, in futuro lo studente potrà essere capace di dare anche qualche piccolo corso biblico ai laici, ai catechisti che incontrerà nel corso della sua futura vita di apostolato.

TB1022 Teologia biblica

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Teologia biblica** **Denominazione in inglese:** Biblical theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica

7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso di teologia biblica è posto alla fine del curriculum, all'altezza del terzo anno, dopo che si sono fatti i corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT, perchè si presenta come un tentative di sintesi generale. Il suo obiettivo principale consiste nel tentativo di fornire una visione d'insieme di tutta quanta la Scrittura a partire da quanto proposto dai più importanti teologi biblici degli ultimi tre secoli.** **Inglese: The course of biblical theology is placed at the end of the curriculum, at the height of the third year, after the introductory courses to Sacred Scripture and the four courses of exegesis of the Old Testament and the New Testament have been taken, because it presents itself as an attempt at general synthesis. Its main objective is to provide an overview of the whole of Scripture on the basis of what has been proposed by the most important biblical theologians of the last three centuries.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si suppone che lo studente abbia già frequentato i quattro corsi di esegesi dell'AT e del NT previsti dal curriculum e il corso di introduzione alla Sacra Scrittura
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso si sviluppa in tre grandi momenti. Nel primo si fa la storia della teologia biblica dai primi padri apologeti fino ai contemporanei. A questo livello si insiste in particolare sugli storici della religione di Israele come De Wette e Wellhausen, sui concettualisti come Eichrodt, sugli storici della salvezza come Von Rad, sui canonisti come Childs, sui critici come Barr, sugli strutturalisti come Beauchamp, sui retori come Brueggemann. In un secondo momento si passano a studiare i principali modelli di teologia biblica relativi all'unità dei due testamenti: modello conflittuale, modello tipologico, modello promessa/compimento, modello storico/salvifico. Infine nel terzo momento si cercherà di offrire una visione sintetica dei principali temi biblici.**

	Inglese: The course is divided into three main phases. The first section deals with the history of biblical theology from the first apologist fathers to his contemporaries. At this level, particular emphasis is placed on historians of the religion of Israel such as De Wette and Wellhausen, on conceptualists such as Eichrodt, on historians of salvation such as Von Rad, on canonists such as Childs, on critics such as Barr, on structuralists such as Beauchamp, on rhetoricians such as Brueggemann. Later, we move on to study the princes
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Le lezioni saranno principalmente frontali, ma sempre corredate dalla proiezione di files di testo e di power point.** **Inglese: The lectures will be mainly frontal, but always accompanied by the projection of text and power point files.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti alla fine del corso. Lo studente dovrà presentare in maniera approfondita un autore di teologia biblica. Il professore lo interrogherà poi sulle parti rimanenti del corso.** **Inglese: The exam will be oral for everyone at the end of the course. The student will have to present in depth an author of biblical theology. The professor will then question him about the remaining parts of the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	H. Graf Reventlow, *Epochen der Bibelauslegung*. I. *Vom Alten Testament bis Origenes* (München: Beck, 1990); II.*Von der Spätantike bis zum ausgehenden Mittelalter* (München: Beck, 1994); III. *Renaissance, Reformation*, *Humanismus* (München: Beck, 1997); IV. *Von der Aufklärung bis zum 20. Jahrhundert* (München: Beck, 2001) = *Storia dell'interpretazione biblica*. 1: *Dall'Antico Testamento a Origene*; 2: *Dalla tarda antichità alla fine del Medioevo*; 3: *Rinascimento, Riforma, Umanesimo*; 4: *Dall'Illuminismo fino al XX secolo* (Casale Monferrato [AL]: Piemme, 1999, 2004) = *History of Biblical Interpretation*, Vol. 1: *From the Old Testament to Origen* (Resources for Biblical Study 50); Vol. 2: *From Late Antiquity to the End of the Middle Ages* (Resources for Biblical Study 61; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 3: *Rennaissance, Reformation, Humanism* (Resources for Biblical Study 62; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010); Vol. 4: *From the Englightenment to the Twentieth*

	Century (Resources for Biblical Study 63; Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 2010).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire nello studente una visione di insieme e una capacità di comprensione olistica. Dopo il corso di introduzione alla Sacra Scrittura e i quattro corsi di esegesi biblica, la trattazione della teologia biblica costituisce un momento privilegiato di sintesi sull'intero percorso biblico del triennio curriculare. Lo studente viene così invitato a rileggere tutto quanto studiato a livello biblico, ma con l'invito a saper stabilire connessioni tra le parti in modo tale che la sua comprensione non risulti essere parcellizzata, ma uniforme, coerente e sintetica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso di teologia biblica permette allo studente di rivisitare tutto l'iter esegetico del triennio, favorendo in lui una visione sintetica di insieme. Di conseguenza il corso ben si presta a sviluppare capacità di comprensione applicate. In primis in relazione ai corsi biblici svolti in precedenza, i quali possono essere ora collocati all'interno di un quadro teologico ben coerente e compaginato. Inoltre lo studente di teologia biblica può ora essere in grado di offrire una conferenza, una lectio divina, una catechesi su un tema biblico, che può preparare con l'ausilio di tutti quegli strumenti che gli sono stati presentati in classe, come i lessici e i dizionari. Saranno proprio questi due tipi di opere ad accompagnare il chierico o la suora nel suo apostolato nel momento in cui vorrà offrire un colloquio biblico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente viene aiutato attraverso la lunga presentazione della storia della teologia biblica a maturare una propria personale autonomia di giudizio. In particolare egli viene sollecitato a prendere posizione tra approcci storico-critici e religionisti da un lato e lettura a maggior impatto teologico. In questa maniera gli viene presentata tutta la storia dell'esegesi nel suo continuo ondeggiare tra letture che pongono al centro l'autore sacro e punti di vista che insistono maggiormente sull'autore umano. Inoltre la presentazione dei vari modelli di teologia biblica per mette allo studente di vedere come sia possibile fare teologia biblica secondo diverse angolazioni. Infine la presentazione dei vari temi presenti nella Bibbia favorisce nello studente una visione sintetica di ciascun ambito dalla Genesi fino all'Apocalisse. In tal modo lo studente è fortemente stimolato a maturare una propria personale visione dell'intero quadro teologico-biblico.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso fornisce allo studente un vocabolario sintetico relativo alla Bibbia. Ciò permette di poter parlare di tutta intera la Scrittura con proprietà di linguaggio e con coerenza dottrinale. La speranza è che lo studente possa maturare anche delle abilità per poter comunicare a sua volta tutto quello che ha ricevuto nella forma di una piccola conferenza, di una lectio divina, di una catechesi. Facendo particolare riferimento alle sintesi di teologia biblica offerte nella terza parte del corso, oppure attingendo ai lessici ed ai dizionari più importanti così come presentati in classe.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un corso di sintesi alla fine di un percorso lungo tre anni, la teologia biblica ben si presta all'apprendimento futuro dello studente. In particolare egli potrà approfondire sulle varie storie dell'esegesi i nomi e le opere dei più grandi studiosi di Scrittura. Al tempo stesso l'essere entrato in contatto con i migliori lessici e dizionari potrà favorire l'approfondimento tematico e la capacità di percorrere e attraversare la Bibbia come un intero dalla Genesi fino all'Apocalisse. Il corso conosce uno dei suoi punti di forza proprio nel momento in cui dota lo studente di strumenti che saranno poi utili al chierico ed alla consacrata nel seguito della sua vita apostolica.

TLB1130 Corso su controversie nel giudaismo e nel Nuovo Testamento

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Controversie nel giudaismo e nel Nuovo Testamento **Denominazione in inglese:** Controversies in Judaism and the New Testament
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso si prefigge di introdurre lo studente nel variegato mondo del protorabbinismo coevo a Gesù Cristo attraverso l'analisi di una delle sue metodiche più praticate: la mahloqet o disputa tra maestri. Una volta esaminata la pratica controversistica tra differenti case di studio, specialmente quella di**

	Hillel e Shammai, sarà possibile passare al Nuovo testamento per analizzare tutti i testi in cui si assiste ad un dibattimento tra Gesù e I suoi oppositori o tra gli apostolic tra loro. Come è nel caso degli scontri tra Pietro e Paolo, Paolo e Giacomo o del celebre concilio di Gerusalemme.
	Inglese: The course aims to introduce students to the diverse world of early rabbinic scholarship contemporary to Jesus Christ through an analysis of one of its most common methods: the mahloqet, or debate between teachers. Once we have examined the practice of debate between different schools of thought, particularly those of Hillel and Shammai, we will move on to the New Testament to analyse all the texts in which we witness a debate between Jesus and his opponents or amongst the apostles themselves. Examples include the clashes between Peter and Paul, Paul and James, or the famous Council of Jerusalem.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso parte dall'analisi del testo di Pirkè Avot in cui compare la celebre distinzione di mahloqet per il regno dei cieli e mahloqet non per il regno dei cieli. Come esempio della prima modalità si guarderanno alle 316 dispute che si verificarono tra la bet Hillel e la bet Shammai per stabilire la verità sul nome di Dio. Come esempio di una mahloqet che non è per il regno dei cieli sarà analizzato il caso della sedizione tra Core e la sua banda contro Mosè secondo il dettato di Nm 16. A questo punto sarà possibile passare alla disanima delle procedure sociali, legali e sociali di una controversia rabbinica in ordine alla creazione di nuova giurisprudenza. Una volta esaurito lo studio sui dibattimenti giudaici si passerà alla constatazione di come di essi ci sia ampia traccia nel Nuovo Testamento. In particolare saranno studiate le dispute tra Gesù e i farisei e gli scribi, le dispute tra Paolo e Pietro in Galati 2, tra Giacomo e Paolo in Gc 2 e la celebre disputa di Gerusalemme secondo At 15.**
	Inglese: The course begins with an analysis of the text of Pirkei Avot, which contains the famous distinction between mahloqet for the sake of the kingdom of heaven and mahloqet not for the sake of the kingdom of heaven. As an example of the former, we will examine the 316 disputes that arose between the House of Hillel and the House of

	Shammai in their quest to establish the truth regarding the name of God. As an example of a mahloqet that is not for the kingdom of heaven, we will analyse the case of the rebellion of Korah and his band against Moses, as recounted in Numbers 16. At this point, we will move on to an examination of the social and legal procedures involved in a rabbinic dispute regarding the creation of new jurisprudence. Once the study of Jewish debates has been completed, we shall move on to noting how there is ample evidence of them in the New Testament. In particular, we shall study the disputes between Jesus and the Pharisees and the scribes, the disputes between Paul and Peter in Galatians 2, between James and Paul in James 2, and the famous dispute in Jerusalem according to Acts 15.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.** **Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla risposta alle 10 domande contenute nei *puncta pro examine* fornite dal professore un mese prima della fine dei corsi.** **Inglese: The examination will be oral for all students and will consist of answering the 10 questions contained in the examination guidelines provided by the lecturer one month before the end of the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *Mahloqet*. La controversistica giudaica e il Nuovo Testamento (Subsidia Biblica 56; Roma 2022) pp. 214.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno status quaestionis sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a status quaestionis on the topic he or she wants to develop.**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire la conoscenza del mondo rabbinico di fine Secondo Tempio, periodo decisivo a motivo del fatto che sono gli stessi anni in cui è attestata la vicenda di Gesù di Nazareth. Il confronto tra pagine protorabbiniche e testi scelti del Nuovo Testamento mostrerà come i primi autori cristiani erano profondamente imbevuti di tecniche esegetiche e modalità sociologiche tipiche della cultura giudaica coeva. Ciò sarà particolarmente utile ai fini di un dialogo con l'ebraismo sempre più sereno perché basato sulle origini comuni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza, una lectio divina oppure una qualche forma di intervento all'interno dei tavoli del dialogo ebraico-cristiano. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Un percorso di lettura così approfondito e preciso su una metodica così importante come il dibattito sulla legge condotto tra maestri permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli scholar si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta circa lo svolgimento ed i contenuti di una controversia di scuola condotta al tempo di Gesù. Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci ed ebraici in modo tale che la padronanza del lessico dibattimentale sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina sulle pagine del NT in cui è presente una disputa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno della bibliografia dibattimentale di migliore riferimento. Confrontandosi con le più importanti monografie sull'argomento sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza delle dispute giudaiche e neotestamentarie, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor pertinenza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

TLB1131 Lettere Pastorali

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Lettere Pastorali** **Denominazione in inglese:** Pastoral Epistles
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso verte sulla presentazione esegetica delle tre lettere pastorali: 1 / 2 Timoteo e Tito. In classe sarà fatta la lettura cursive e l'esegesi delle principali pericopi con attenzione particolare a qui brani in cui compare una prima organizzazione di Chiesa, con vescovi, presbiteri, diaconi e vedove. Ci si soffermerà soprattutto sui testi in cui emerge la descrizione delle qualità richieste in coloro che hanno una qualche responsabilità all'interno della Chiesa. Al tempo stesso saranno analizzati i brani in cui si parla delle modalità secondo cui deve essere esercitato il ministero.** **Inglese: The course focuses on an exegetical presentation of the three pastoral epistles: 1 and 2 Timothy and Titus. In class, we will undertake a cursory reading and exegesis of the main passages, paying particular attention to those sections in which an early church structure emerges, comprising bishops, presbyters, deacons and widows. Particular attention will be given to the texts describing the qualities required of those who hold positions of responsibility within the Church. At the same time, we will analyse the passages that outline the manner in which the ministry is to be exercised.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Conoscenza del greco biblico

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Dopo un'ampia introduzione alle lettere pastorali e alla situazione storica in cui venne a trovarsi la Chiesa nella terza generazione cristiana, la prima senza la presenza degli apostoli che nel frattempo erano tutti morti, con l'eccezione di Giovanni, si passerà all'esame della struttura delle tre lettere. Solo in un secondo momento si procederà alla lettura cursiva in greco dei brani più rappresentativi circa l'esercizio del ministero insieme ad una dettagliata esegesi. Alla fine di ogni blocco di testi saranno offerte delle sintesi teologiche ed ecclesiologiche che aiutino a meglio comprendere il modo in cui il ministero deve essere esercitato.** **Inglese: Following a comprehensive introduction to the pastoral epistles and the historical context in which the Church found itself during the third generation of Christianity—the first without the presence of the apostles, who had all died by then, with the exception of John—we shall proceed to examine the structure of the three epistles. Only subsequently will we proceed to a cursory reading in Greek of the most representative passages concerning the exercise of ministry, accompanied by a detailed exegesis. At the end of each section of texts, theological and ecclesiological summaries will be provided to aid a better understanding of how the ministry should be exercised.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.** **Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla lettura, traduzione e commento di 5 versetti tra i testi analizzati in classe. Il professore passerà quindi ad interrogare lo studente su un secondo testo e su qualche altro punto del corso.** **Inglese: The exam will be oral for everyone and will focus on the reading, translation and analysis of five verses selected from the texts studied in class. The lecturer will then ask the student questions about a second text and a few other points covered in the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	É. COTHENET, *Les épîtres pastorales* (CEv 72; Paris: Cerf, 1990); tr. sp. *Las Cartas Pastorales* (Cuadernos bíblicos 72; Estella: Verbo Divino, 1993). R. F. COLLINS, *1 & 2 Timothy and Titus*. A Commentary (Louisville, KY – London: Westminster John Knox, 2002).

	C. MARCHESELLI-CASALE, *Le lettere pastorali*. Le due lettere a Timoteo e la lettera a Tito (SOCr 15; Bologna: EDB, 1995). P. H. TOWNER, *The Letters to Timothy and Titus* (NICNT; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2006). R. W. WALL, *1 and 2 Timothy and Titus* (The Two Horizons New Testament Commentary; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2012).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire la conoscenza delle Lettere Pastorali. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di questi tre testi. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con i vari commentari, le monografie e gli articoli dedicati alle Lettere Pastorali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza o una lectio divina sui brani più salienti delle Lettere Pastorali. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso di lettura delle tre Lettere Pastorali fatto per intero permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli *scholars* si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di comunicare a ragion veduta i contenuti delle tre Lettere Pastorali.

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Oltre ai vocaboli italiani, saranno forniti anche i corrispettivi greci in modo tale che la padronanza del lessico ministeriale delle Pastorali sia completa. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina sui ministeri nella Chiesa alla luce delle Lettere Pastorali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno delle bibliografie di migliore riferimento. Confrontandosi con i commentari migliori sarà possibile continuare a crescere nella conoscenza delle Lettere Pastorali, discernendo tra la letteratura di primaria importanza e quella di minor importanza. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

TLB3132 L'intertestualità

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Seminario sull'intertestualità** **Denominazione in inglese:** Seminar on Intertextuality
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Essendo un seminario e non un corso, obiettivo formativo principale dell'insegnamento sarà l'acquisizione di una metodologia di studio. Il punto di partenza sarà la conoscenza delle regole esegetiche con cui i rabbini spiegavano le Scritture al tempo di Gesù. In particolare ci si soffermerà sulla *gezerah shawah* o principio di equivalenza. Di seguito saranno analizzati gli oltre 20 casi in cui questa metodologia ricorre all'interno del NT.** **Inglese: Being a seminar and not a course, the main educational objective of the teaching will be the acquisition of a study methodology. The starting point will be the knowledge of the**

	exegetical rules with which the rabbis explained the Scriptures at the time of Jesus. In particular, attention will be focused on the *gezerah shawah* or principle of equivalence. Then, the more than 20 cases in which this methodology occurs within the NT will be analyzed.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il seminario vuole introdurre all'intertestualità intesa quale operazione esegetica altamente necessaria per una comprensione piena del testo neotestamentario, vista l'abbondanza con cui in esso sono presenti citazioni, allusioni ed eco. Si partirà dalla nascita dell'ermeneutica giudaica con Hillel e le sue sette *middoth*, diventate poi 13 con Ismael e 32 con Eliezer. A questo punto si confronteranno le regole esegetiche in uso tra i rabbini con le analoghe metodiche sviluppate dai greci. Si farà quindi una distinzione tra esegesi haggadica ed esegesi halakhica. Forti di queste basi saranno analizzati testi presi dai vangeli e dall'epistolario paolino dove le regole di interpretazione sono in azione. Il seminario si chiuderà con la disamina storica dello sviluppo dell'analisi intertestuale all'interno del mondo ebraico prima e cristiano poi.** **Inglese: The seminar aims to introduce intertextuality understood as a highly necessary exegetical operation for a full understanding of the New Testament text, given the abundance of quotations, allusions, and echoes present in it. It will start with the birth of Jewish hermeneutics with Hillel and his seven *middot*, which later became 13 with Ismael and 32 with Eliezer. At this point, the exegetical rules used among the rabbis will be compared with the analogous methods developed by the Greeks. A distinction will then be made between haggadic exegesis and midrashic exegesis. Building on these foundations, texts taken from the Gospels and Pauline epistles will be analyzed where the rules of interpretation are in action. The seminar will conclude with a historical examination of the development of intertextual analysis first within the Jewish world and then within the Christian world.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: Il professore spiegherà ogni settimana in classe un aspetto dell'intertestualità e chiederà agli studenti di studiare per iscritto una pericope in cui compaiono gli elementi presentati in classe. Gli**

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**elaborati degli studenti saranno poi corretti e studiati la settimana successiva.** **Inglese: The professor will explain an aspect of intertextuality in class every week and will ask the students to study in writing a passage in which the elements presented in class appear. The students' papers will then be corrected and studied the following week.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: La verifica dell'apprendimento sarà fatta in base alla valutazione settimanale dell'elaborato preparato a casa.** **Inglese: The verification of learning will be done on the basis of the weekly evaluation of the homework prepared.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BASTA, *Gezerah Shawah*. Storia, forme e metodi dell'analogia biblica (Subsidia Biblica 26; Editrice Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del Seminario lo studente dovrà essere in grado di capire come si svolge un'argomentazione o un racconto basantesi su fenomeni di presenza dell'AT nel NT. Dovrà cioè essere in grado di comprendere il movimento del testo nelle sue pieghe intertestuali. In particolare dovrà essere capace di riconoscere una citazione, una allusione o un eco.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La conoscenza delle regole dell'intertestualità dovrà favorire nello studente l'applicazione della teoria alla pratica di lettura di un testo in cui dominano fenomeni di citazione, allusione o eco. Il riferimento sarà principalmente all'epistolario paolino, anche se non mancheranno richiami ai vangeli, alle sette lettere cattoliche e all'Apocalisse.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente dovrà essere in grado di formulare una sua personale lettura intertestuale del materiale, senza

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	dipendere troppo dagli *scholars* che hanno già fatto questo lavoro in precedenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di presentare il movimento di un testo inframmezzato da citazioni, allusioni ed eco all'interno di una conferenza o di una semplice lectio divina.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una volta introdotto lo studente nel metodo ci si aspetterà da lui che sia in grado di apprendere come funziona un testo inframmezzato da citazioni, allusioni ed eco, con particolare attenzione al suo movimento tipologico.

TLC1083 Lo Spirito Santo nei due Testamenti

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Lo Spirito Santo nei due Testamenti** **Denominazione in inglese:** The Holy Spirit in the Old and New Testaments
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Basta Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: L'obiettivo del corso è duplice. Da un lato si vuole illustrare come la Scrittura presenta lo Spirito Santo. Dall'altro si vuole fornire allo studente un metodo per affrontare un tema biblico che attraversa i due Testamenti. In questa maniera lo studente imparerà a muoversi nelle tre parti dell'AT (Torah, Nebiim e Ketubim) e nelle tre parti del NT (Vangeli, lettere e Apocalisse). A questo livello obiettivo centrale sarà il mostrare l'unità di tutta la Scrittura.** **Inglese: The aim of the course is twofold. On the one hand, it seeks to illustrate how Scripture presents the Holy Spirit. On the other, it aims to provide the student with a method for approaching a biblical theme that spans both Testaments. In this way, the student will learn to**

	navigate the three parts of the Old Testament (Torah, Nebiim and Ketubim) and the three parts of the New Testament (the Gospels, the Epistles and Revelation). At this level, the central objective will be to demonstrate the unity of the whole of Scripture.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'ebraico e del greco biblico
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso inizierà con la presentazione delle varie metafore con cui viene presentato lo Spirito Santo (colomba, olio, fuoco, vento). Per quel che riguarda la Torah si passerà alla sua presentazione nel racconto della creazione e nell'esperienza di Mosè. A questo punto sarà presentato lo Spirito Santo all'interno della vasta letteratura profetica. Ovviamente questa parte prenderà la maggior parte del corso per intensità e volume dei dati da esaminare. Anche i Ketubim saranno analizzati con particolare riferimento a Siracide e Sapienza. Lo studio dello Spirito Santo partirà dai vangeli Sinottici e dagli Atti. Per l'importanza che lo Spirito Santo assume all'interno dell'epistolario paolino e della letteratura giovannea a queste due parti della Scrittura neotestamentaria sarà data una attenzione primaria. Il corso si completerà con una sintesi teologica essendo questo un corso comune tanto per la sezione biblica quanto per quella dogmatica.**
	Inglese: The course will begin with a presentation of the various metaphors used to describe the Holy Spirit (dove, oil, fire, water, wind). With regard to the Torah, we will then move on to its portrayal in the creation narrative and in the experience of Moses. At this point, the Holy Spirit will be examined within the vast body of prophetic literature. Naturally, this section will take up the bulk of the course due to the depth and volume of the material to be covered. The Ketubim will also be analysed, with particular reference to Sirach and Wisdom. The study of the Holy Spirit will begin with the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles. Given the importance of the Holy Spirit within Paul's epistles and Johannine literature, these two parts of the New Testament will be given primary attention. The course will conclude with a theological synthesis, as this is a joint course for both the biblical and dogmatic sections.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: L'insegnamento sarà impartito mediante lezioni frontali, però sempre corredate dalla proiezione di slides con sistema powerpoint.**

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese: Teaching will be by means of lectures, but always accompanied by the projection of powerpoint slides.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: L'esame sarà orale per tutti e verterà sulla lettura, traduzione e commento di uno tra i testi analizzati in classe. Il professore passerà quindi a interrogare lo studente su un secondo testo presentato durante il corso.** **Inglese: The exam will be oral for all students and will focus on the reading, translation and analysis of one of the texts studied in class. The teacher will then ask the student questions about a second text covered during the course.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. RAVASI, *Lo Spirito Santo nelle Scritture* (EDB, Bologna 1998). F. LAMBIASI – D. VITALI, *Corso di teologia sistematica. V. Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia* (EDB, Bologna 2005^2). G. M. SMIGA, *The Holy Spirit in the Scripture* (Liturgical Press, Collegeville MI 2022).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Lo studente dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata bibliografia, che comprenda commentari, monografie ed articoli. E di essere inoltre in grado di presentare uno schema articolato del suo lavoro nella forma di una outline. Per il dottorato si richiede che lo studente abbia già anche elaborato uno *status quaestionis* sull'argomento che vorrà sviluppare.** **Inglese: The student must demonstrate that he/she is in possession of an adequate bibliography, which includes commentaries, monographs and articles. And also to be able to present an articulated outline of his work in the form of an outline. For the doctorate, the student is required to have already developed a *status quaestionis* on the topic he or she wants to develop.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso mira a favorire la conoscenza di un tema biblico importante come quello dello Spirito Santo presente in entrambi i Testamenti. Al tempo stesso lo studente dovrà imparare a muoversi con disinvoltura all'interno dei tanti temi biblici che attraversano la Bibbia per intero da Genesi ad Apocalisse. Lo studente sarà aiutato nella sua capacità di comprensione imparando a muoversi con disinvoltura all'interno di tutto il testo biblico dall'inizio alla fine. Al tempo stesso avrà strumenti sufficienti per confrontarsi con le varie monografie e gli articoli dedicati ad un singolo tema biblico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le sue conoscenze maturando l'abilità là dove richiesto di offrire una conferenza o una lectio divina sullo Spirito Santo. Al tempo stesso potrà far interagire le conoscenze maturate in questo corso con le altre informazioni ricevute nei corsi di esegesi biblica e di teologia. Essendo inoltre il corso ad impronta metodologica lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un tema biblico che abbracci i due Testamenti muovendosi sull'asse della tripartizione veterotestamentaria di Torah, Nebiim e Ketubim e neotestamentaria di Vangeli, Lettere e Apocalisse.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso di lettura di un tema biblico che attraversa i due Testamenti permetterà allo studente di entrare in possesso di alcune chiavi di lettura che saranno poi fondamentali per la maturazione di un'autonomia di giudizio. In particolare lo studente sarà aiutato a pensare a ciascun tema biblico in chiave di continuità, discontinuità e sviluppo. In questa maniera si favorirà un adeguato discernimento esegetico in modo tale che lo studente sia in grado di valutare da sé la buona e la cattiva esegesi. Nel confronto con gli *scholar* si sarà così in grado di non prendere tutto in maniera acritica, ma di sapersi ben posizionare all'interno del dibattito esegetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a fine corso sarà in possesso di tutto un vocabolario esegetico che gli permetterà di sapersi muovere con disinvoltura all'interno delle sei grandi sezione della Bibbia ebraica e del NT. In particolare lo studente acquisirà gli strumenti linguistici per attraversare un tema biblico che abbracci l'unità dei due Testamenti e lo sappia poi anche esporre. L'ideale sarebbe che lo studente sia anche in grado a fine corso di poter dare in prima persona una conferenza o una lectio divina.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso è solo un primo passo che introduce alla capacità di apprendere nello studente, che sarà sempre più in grado di muoversi all'interno delle bibliografie di migliore riferimento. In particolare l'apprendimento consisterà in una prima frequentazione con gli oltre 200 temi biblici presentati dai dizionari con la capacità di apprendimento focalizzata su continuità, discontinuità e sviluppo del tema all'interno delle sei parti della Bibbia ebraica e del NT. I contenuti del corso offriranno una chiave perché lo studente possa maturare una capacità di comprensione caratterizzata da un serio discernimento esegetico.

BETSCHART

TB1039 Antropologia teologica ed escatologia

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO**
3. Disciplina TB1039	**Denominazione in italiano: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA E ESCATOLOGIA** **Denominazione in inglese:** THEOLOGICAL ANTHROPOLOGY AND ESCHATOLOGY
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	2 ORE ANNUALI (48 ORE COMPLESSIVE)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DOGMATICA
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Betschart Christof, o.c.d.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo studente dovrà assimilare criticamente, secondo il percorso proprio della teologia dogmatica, gli elementi metodologici e contenutistici fondamentali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana. **Inglese:** The student should critically assimilate, according to the proper path of dogmatic theology, the methodological elements and basic contents of theological anthropology and Christian eschatology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire, dopo una introduzione epistemologica generale, il quadro complessivo dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana, così come si sono sviluppate a partire dai loro fondamenti biblici e lungo il successivo approfondimento storico-teologico. La proposta sistematica vede nell'immagine di Dio il principio architettonico della rilettura cristologica e storico-salvifica dell'umanità in quanto creata, caduta, redenta e glorificata.

	Inglese: The course aims to offer, after a general epistemological introduction, the overall framework of theological anthropology and Christian eschatology, as they have developed from their biblical foundations and along the subsequent historical-theological deepening. The systematic proposal sees in the image of God the architectural principle of the Christological and salvific-historical reinterpretation of humanity as created, fallen, redeemed and glorified.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con possibilità di interazione tra studenti e docente. **Inglese:** Frontal lectures with possibility for interaction between students and teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta facoltativa alla fine del primo semestre; esame orale obbligatorio alla fine dell'anno accademico. **Inglese:** Optional written exam at the end of the first semester; compulsory oral exam at the end of the academic year.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, BTC 171, Queriniana, Brescia 2019[3]; G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, NCTS 13, Queriniana, Brescia 2021[5]; C. BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, BTC 213, Queriniana, Brescia 2022; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, NCTS 12, Brescia 2009[3]; G. GRESHAKE, *Vita – più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Theologia 3, GBP, Roma 2011; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Teologia saggi, Cittadella, Assisi 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: ——** **Inglese: ——**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Conoscenza degli elementi fondamentali e dei dibattiti principali dell'antropologia teologica e dell'escatologia cristiana dal punto di vista biblico, storico e nella rielaborazione postconciliare.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Comprensione e trasposizione dei contenuti studiati nei contesti culturali di provenienza degli studenti. - Capacità di dialogo critico con altre discipline antropologiche e visioni antropologiche vigenti nelle società rispettive.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Apprendimento con efficacia nel discernimento dottrinale e capacità di confronto con le diverse fonti (biblica, magisteriale, teologica, culturale).
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Capacità di esposizione comprensibile e credibile. - Assimilazione della terminologia disciplinare, capacità di collocarla e di riprenderla personalmente.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Capacità di mettere in relazione il corso con le letture complementari. - Elaborazione di una sintesi personale.

BIANCHINI

TB1012 Sacra Scrittura: Corpus Johanneum

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: *Corpus Johanneum***
	Denominazione in inglese: *Corpus Johanneum*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della letteratura attribuita all'apostolo Giovanni. Inoltre come obiettivo finale si vuol rendere capaci i partecipanti al corso di accostarsi personalmente ai testi giovannei.
	Inglese:
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza biblica di base.

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nel corso si partirà dallo studio del vangelo di Giovanni, cominciando dalla sua importanza nella storia, dalle caratteristiche letterarie, dal processo redazionale, dalla teologia e passando poi allo studio di alcuni testi. In un secondo momento ci si soffermerà sullo studio introduttivo delle tre lettere di Giovanni. Infine si approfondiranno le caratteristiche letterarie, simboliche e teologiche dell'Apocalisse con l'aggiunta della lettura di alcuni suoi testi. **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano**: Esame scritto finale con domande aperte. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	NICOLACI, M., *La salvezza viene dai Giudei*. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche (Parola di Dio – II serie), San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi giovannei e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TB1021 Sacra Scrittura NT: Corpus Paulinum

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: *Corpus Paulinum***
	Denominazione in inglese: *Corpus Paulinum*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	8
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si prefigge di fornire una conoscenza di base della vita di Paolo. dei suoi scritti e del suo pensiero. L'obiettivo relativo a ciascun studente è che egli sia messo in grado di approfondire personalmente i testi paolini.
	Inglese:
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Conoscenza biblica di base

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: La prima parte del corso è introduttiva dedicandosi alla biografia, all'identità e agli scritti di Paolo. La seconda parte è esegetica e prenderà in considerazione alcune lettere paoline, dalle quali si leggeranno passi scelti. La terza parte è dedicata alla teologia di Paolo. con l'approfondimento di alcune tematiche derivanti dai suoi scritti. **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno tipo frontale. ma saranno opportunamente completate dalla partecipazione attiva degli studenti attraverso le loro domande. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame scritto finale con domande aperte. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. Bianchini, *L'Apostolo Paolo e le sue lettere*. Introduzione al Corpus Paulinum (Manuali), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2019.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà scoperto le caratteristiche fondamentali dei testi paolini e potrà da solo leggerne e comprenderne altri, oltre a quelli analizzati durante il corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLB3019 Metodologia dell'esegesi paolina

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Metodologia dell'esegesi paolina **Denominazione in inglese:** Methodology of Pauline Exegesis
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Francesco Bianchini
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si propone di introdurre lo studente all'utilizzazione dell'analisi retorica per l'esegesi dei testi paolini. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco del Nuovo Testamento
	Italiano:

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Nelle sedute del seminario, dopo una premessa teorica, si approfondiranno i vari elementi della metodologia dell'analisi retorica da applicare ai testi paolini. **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Tipico del seminario: esposizione del docente e poi quella di ciascuno dei partecipanti. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Con piccoli lavori scritti nel corso del seminario. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. BIANCHINI, *L'analisi retorica delle lettere paoline*. Un'introduzione (Comprendere la Bibbia), Edizioni San Paolo, Roma 2011. F. BIANCHINI - S. ROMANELLO, *Una parola che convince e trasforma.* Manuale di analisi retorico-epistolare delle lettere di Paolo, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario lo studente possederà gli strumenti adatti per l'esegesi dei testi paolini e sarà capace di applicarli, in maniera autonoma, ai diversi brani di Paolo che dovrà analizzare nella sua ricerca.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLC1071 Parlare di sé per parlare di Cristo. I testi autobiografici paolini

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *Parlare di sé per parlare di Cristo.* I testi autobiografici paolini **Denominazione in inglese**: *Talking about Oneself to Talk about Christ*. The Autobiographical Texts of Paul
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Bianchini Francesco
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si prefigge di far conoscere i testi autobiografici paolini allo scopo di comprendere la logica profonda del parlare di sé di Paolo. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	Conoscenza del greco del NT.

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo una breve introduzione al corso, la prima parte si occuperà dell'autobiografia e del parlare di sé nell'antichità. La seconda parte si dedicherà allo studio dei testi autobiografici paolini, provenienti dalle lettere autentiche come da quelle della tradizione: Fil 3,1 – 4,1; 2 Cor 11,1 – 12,18; Gal 1,11 – 2,21; 1 Tm 1,12-17 e 2 Tm 4,1-8. La terza e ultima parte si soffermerà in maniera riassuntiva sul contenuto, la modalità e la ragione dell'autobiografia paolina **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con pieno coinvolgimento dei partecipanti, già a partire dalla traduzione del testo greco dei passaggi paolini. **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale finale. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	BECKER, E.-M. – *al.*, (ed.), *Biographie und Persönlichkeit des Paulus*, Mohr Siebeck, WUNT 187, Tübingen 2005. BIANCHINI, F., *Parlare di sé per parlare di Cristo. I testi autobiografici paolini nel contesto dell'antichità classica e cristiana*, Studi sull'Antico e sul Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso i partecipanti potranno leggere tutti i passaggi in prima persona dell'epistolario paolino e comprendere il perché di questo modo di parlare alla luce dell'espressione autobiografica nell'antichità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

BUA

TB1026 Teologia dogmatica sacramentaria

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato in Teologia**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Dogmatica Sacramentaria **Denominazione in inglese:** Sacramental Dogmatic Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	72
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Bua Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire una conoscenza essenziale della dottrina cattolica intorno al concetto di sacramento e al settenario sacramentale. **Inglese:** Acquire an essential knowledge of Catholic doctrine around the concept of sacrament and the sacramental septenary.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno.

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1) Il concetto di sacramento, 2) Iniziazione cristiana/Battesimo, 3) Confermazione, 4) Eucaristia, 5) Penitenza, 6) Unzione dei malati, 6) Ordine, 7) Matrimonio. **Inglese:** 1) The concept of sacrament, 2) Christian Initiation/Baptism, 3) Confirmation, 4) Eucharist, 5) Penance, 6) Anointing of the Sick, 6) Holy Orders, 7) Marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'ausilio di schemi. **Inglese:** Lectures with the aid of outlines.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale finale, con prova scritta intermedia a domande aperte. **Inglese:** Final oral examination, with an intermediate written test with open questions.
14. Testi di riferimento/Reference Books	COURTH, Fr., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999 (or. ted. 1995); NOCKE, Fr.-J., *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000 (or. ted. 1992); SCHNEIDER, Th., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005[5] (or. ted. 2008[9]). Per approfondire: GRILLO, A. – PERRONI, M. – TRAGAN, P.R. (eds.), *Corso di teologia sacramentaria*, I. *Metodi e prospettive*, II. *I sacramenti della salvezza*, Queriniana, Brescia 2000.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione essenziale della dottrina sui sacramenti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di far interagire le nozioni acquisite con la prassi liturgica e pastorale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutare criticamente le prassi liturgiche e pastorali esistenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Utilizzo del linguaggio specifico della teologia sacramentaria e chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire in modo autonomo la dottrina sui sacramenti.

TLD1292 Trinità e kenosi nella teologia contemporanea

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza in Teologia Dogmatica**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Trinità e kenosi nella teologia contemporanea **Denominazione in inglese:** Trinity and Kenosis in the Contemporary Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Bua Pasquale
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire consapevolezza di alcuni dei principali fattori di rinnovamento della teologia trinitaria contemporanea, approcciare criticamente il pensiero di alcuni celebri teologi contemporanei, verificare le influenze reciproche tra gli sviluppi teologici prodotti all'interno delle diverse confessioni cristiane. **Inglese:** Acquire awareness of some of the main renewal factors in contemporary Trinitarian theology,

	critically approach the thought of some famous contemporary theologians, verify the mutual influences between theological developments produced within the different Christian denominations.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della cristologia e della teologia trinitaria, come generalmente offerte nel ciclo di Baccalaureato in Teologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il XX secolo è stato connotato da una *renaissance* della teologia trinitaria con l'obiettivo di "riportare" la Trinità nella storia, superando la trattazione della manualistica preconciliare mediante l'approfondimento della relazione che unisce il Dio unitrino all'*historia salutis* con il suo culmine nell'evento Cristo. In tal quadro, la categoria cristologica della kenosi è stata dilatata fino a diventare una chiave interpretativa del mistero trinitario *tout court*. Dopo un'introduzione sulla storia della teologia kenotica, il corso approccia il pensiero di tre teologi appartenenti a diverse aree confessionali (S.N. Bulgakov, H.U. von Balthasar, J. Moltmann). **Inglese:** The 20th century was characterised by a renaissance of Trinitarian theology with the aim of 'bringing' the Trinity back into history, going beyond the treatment of the pre-conciliar manuals by deepening the relationship that unites the Triune God to the *historia salutis* with its culmination in the Christ event. Within this framework, the Christological category of *kenosis* has been expanded to become an interpretative key to the Trinitarian mystery *tout court*. After an introduction on the history of kenotic theology, the course approaches the thought of three theologians belonging to different confessional areas (S.N. Bulgakov, H.U. von Balthasar, J. Moltmann).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano**: Lezioni frontali con l'ausilio di schemi ed elenchi bibliografici. **Inglese:** Lectures with the aid of outlines and bibliographical lists.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale oppure elaborato scritto. **Inglese:** Oral examination or written paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BUA, *La kenosi dello Spirito Santo. Un percorso nella teologia del Novecento*, Città Nuova, Roma 2015; P. CODA, *Il negativo e la Trinità. Ipotesi su Hegel*, Città Nuova, Roma 1987; E. DURAND – V. HOLZER

	(eds.), *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XX^e siècle*, Cerf, Paris 2008; IID. (eds.), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XX^e siècle*, Cerf, Paris 2010; G.M. SALVATI, *Teologia trinitaria della croce*, Elledici, Leumann 1987.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del pensiero di alcuni noti teologi contemporanei.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutazione critica di ipotesi teologiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Competenza nell'uso del linguaggio teologico e chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di orientamento nelle grandi correnti del pensiero teologico contemporaneo.

BUSIELLO

MB1012 Teologia della pastorale missionaria

1. Facoltà	MISSIOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1012 Teologia della pastorale missionaria **Denominazione in inglese:** Theology of Missionary Pastoral
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per 12 settimane**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BUSIELLO Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti una solida comprensione teologico-pastorale della missione, intesa come criterio fondamentale dell'agire ecclesiale. Alla luce della Sacra Scrittura e del magistero della Chiesa, vengono analizzati i luoghi, le modalità e i soggetti dell'azione missionaria, concepita non semplicemente come attività specifica rivolta ad ambiti particolari, ma come dimensione costitutiva della vita cristiana e dell'intera pastorale ecclesiale. In questa prospettiva, la pastorale missionaria si configura come forma ordinaria e, al tempo stesso, profetica dell'evangelizzazione nel contesto contemporaneo. **Inglese:** The course aims to provide students with a solid theological and pastoral understanding of mission, regarded as a fundamental criterion of ecclesial action. Considering Sacred Scripture and the Church's Magisterium, it examines the contexts, methods, and agents of missionary activity, understood not merely as a specific task addressed to particular areas, but as a constitutive dimension of Christian life and of the Church's entire pastoral ministry. From this perspective, missionary pastoral care emerges as both the ordinary and prophetic form of evangelization in today's world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Fondamenti biblici della pastorale; 2. Breve excursus storico; 3. Metodologia; 4. Teologia pastorale in prospettiva missionaria; 5. Conversione dell'azione pastorale; 6. Pastorale missionaria; 7. Caratteristiche; 8. Verso una pastorale dei segni dei tempi. **Inglese: 1.** Biblical Foundations of Pastoral Ministry; 2. Brief Historical Overview; 3. Methodology; 4. Pastoral Theology in a Missionary Perspective; 5. Conversion of Pastoral Action; 6. Missionary Pastoral Ministry; 7. Key Characteristics; 8. Towards a Pastoral Approach to the Signs of the Times.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula. **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova intermedia (a scelta multipla). Esame orale finale **Inglese:** Midterm test (multiple choice). Final oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Dispensa* del professore; BALDI C., *Riunire i dispersi. Lineamenti di pastorale missionaria*, Tab, Roma 2021; BIFET E. J., *Pastorale per una Chiesa missionaria*, PUU, Roma 1991; COLOMBO G., «Pastorale missionaria», in *Dizionario di Missiologia*, EDB, Bologna, 1993, 393-397; FRANCESCO, *Evangelii gaudium* (cap. I: "La trasformazione missionaria della Chiesa" nn. 20-49); GIGLIONI P., Teologia pastorale missionaria, LEV, Roma 1996; THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019, 169-175; VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2014;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere l'evoluzione della teologia pastorale in chiave missionaria e le sue caratteristiche principali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete della pastorale per rendere l'azione ecclesiale adatta e incisiva nel contesto in cui si opera. Acquisire la capacità di applicare in modo

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	concreto i principi della teologia pastorale della missione nelle diverse realtà locali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere capaci di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze apprese, dimostrando abilità nel costruire e sostenere ragionamenti in forma autonoma e nel mettere in pratica strumenti e metodi specifici del proprio ambito di studio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di analizzare e valutare in modo critico concetti, autori, contesti e correnti legati all'evoluzione della pastorale missionaria. Capacità dello studente di esprimere in modo chiaro ed efficace informazioni, idee, problemi e soluzioni, adattando la comunicazione sia a un pubblico esperto sia a interlocutori non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare competenze nell'ambito della pastorale missionaria, acquisendo le basi necessarie per proseguire studi più avanzati e per tradurre efficacemente le conoscenze acquisite nell'azione pastorale concreta.

MB1021 Catechesi nella missione della Chiesa

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo Ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1021 La catechesi nella missione della Chiesa
	Denominazione in inglese: MB1021 Catechesis in the mission of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II. Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Busiello Carlo

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Offrire gli elementi storici del processo di comunicazione e inculturazione del messaggio cristiano attraverso la catechesi, specialmente nella realtà dei diversi contesti per comprendere il perché della riflessione fatta sia dalla missiologia che della catechetica nel percorso del suo sviluppo. Realtà che porta ad approfondire analiticamente il contributo dato dalla catechesi alla missione evangelizzatrice della Chiesa lungo la sua storia, specialmente il suo contributo a partire dal XX secolo. Inoltre, conoscere e studiare particolarmente alcuni documenti sull'argomento di studio per trarne di esse le luci che continuano ancora, a dare un contributo sia sugli studi catechetici e missionologici come a dare risposte alle attuali sfide nei contesti culturali in cui la Chiesa vive e realizza la sua missione.
	Inglese: Offer the historical elements of the process of communicating and inculturation the Christian message through catechesis, especially in the reality of different contexts, to understand the rationale for the reflections of both missiology and catechetics throughout their development. This context leads to
	a deeper analysis of the contribution made by catechesis to the Church's evangelizing mission throughout its history, especially its contribution since the 20th century. Furthermore, know and study in particular certain documents on the subject of study in order to draw from them the light that continues to shed on them, both in catechetical and missiological studies and in providing answers to the current challenges in the cultural contexts in which the Church lives and carries out its mission.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso intende studiare alcuni argomenti basici sulla catechesi e l'importanza che ha in essa l'inculturazione del messaggio cristiano lungo la storia della missione della Chiesa: 1. Gli elementi terminologici inerenti al corso. 2. Il Mandato missionario di Gesù e la catechesi degli apostoli 3. L'importanza della catechesi nei primi secoli dell'esperienza cristiana: Il catecumenato. 4. La catechesi e le sue forme nel medioevo 5. La catechesi e i catechismi nell'epoca delle riforme 6. La catechesi nei diversi contesti missionari: scenari della modernità 7. Il rinnovamento catechistico nel XX secolo 8. La catechesi nei diversi contesti missionari oggi: nuovi scenari della post-modernità. **Inglese:** The course aims to study some basic topics on catechesis and the importance of the inculturation of the Christian message throughout the history of the Church's mission: 1. The terminological elements inherent to the course. 2. Jesus' missionary mandate and the catechesis of the apostles. 3. The importance of catechesis in the first centuries of the Christian experience: The catechumenate. 4. Catechesis and its forms in the Middle Ages 5. Catechesis and catechisms in the times of the reforms 6. Catechesis in different missionary contexts: scenarios of modernity 7. Catechetical renewal in the 20th century 8. Catechesis in different missionary contexts today: new scenarios of post-modernity.

12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali con presentazione di slide e mappe concettuali, letture di approfondimento con discussione in aula e laboratorio gruppi. **Inglese:** Lectures with presentation of slide and concept maps, in-depth readings with classroom discussion and working group.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova finale scritta o orale. **Inglese:** Final written or oral test.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto,* Queriniana, Brescia 2010. CAVALLOTTO G. (a cura di), *Iniziazione cristiana e catecumenato*, EDB, Bologna 2005[2]. LA ROSA, L., *Storia della catechesi*. *Dire Dio nel Medioevo*, Voll. 2, LAS, Roma 2022. -----, *Scenari della catechesi moderna,* Elledici, Leumann (To) 2005. MEDDI L., *Catechesi oltre al catechismo. Saggi di catechetica fondamentale*, UUP, Città del Vaticano 2017. ------, *Catechetica,* EDB, Bologna 2022. PLACIDA F., *Comunicare Gesù. La catechesi oggi,* UUP, Roma 2015. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020. TREVISIOL A., *Il camino della missione. A cinquant'anni dal decreto Ad gentes,* UUP, Città del Vaticano 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Gli studenti potranno appropriarsi dei seguenti argomenti: 1. La fede cristiana esiste in quanto incarnata in una cultura perché essa si riqualifica evangelicamente nell'oggi della storia prendendo in considerazione le novità epocali. 2. La catechesi nella vita e missione della Chiesa sempre è stata una via fondamentale per diventare cristiano e per far crescere la fede dei singoli credenti e delle comunità cristiane. 3. Chiesa in missione oggi realizza il suo impegno grazie all'ascolto della Parola, all'esercizio della

	carità, alla liturgia e alla comunione fraterna, vie attraverso cui la catechesi svolge un compito educativo fondamentale, in mezzo alle grandi sfide che i nuovi contesti mondali pongono alla missione evangelizzatrice della Chiesa: le culture, le religioni, i poveri, i conflitti, le tecnologie dell'informatica e la comunicazione, l'educazione, le relazioni sociali e il lavoro.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	I resultati potranno essere applicati in diversi ambiti: Dal punto di vista pedagogico, introduce a una visione più critica dell'attuale impegno missionario della catechesi. Dal punto di vista pastorale, offre elementi per una lettura più consapevole della storia e del processo catechistico fino ad oggi, facilitando le competenze per un approccio teorico e metodologico attraverso cui contribuire a una coscienza missionaria/ catechistica più efficaci per le attuale situazioni socioculturali e religiosi nelle proprie Chiese locali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Il corso prevede uno sguardo missiologico e catechetico da ciò, gli studenti dovranno dimostrare un atteggiamento critico di fronte a questa realtà ecclesiale, impegnandosi, senza paura, a proporre nuove forme di catechesi di fronte alle nuove scenari mondiali, lasciandosi guidare per le intuizioni profetiche che solo possono essere affrontate recuperando il senso della missionecome frutto di una fede matura che viene donata, perché "la fede si rafforza donandola!" (RM 2; cf. EG 10)
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Le abilità comunicative che il corso offre aiuta agli studenti a costruire i propri sintesi e a comunicare quanto hanno presso delle conoscenze in modo più chiaro e adatto nei luoghi relazionali contemporanee in cui svolgeranno la loro missione evangelizzatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso presenta spunti storici, pastorali e sintetici alla comprensione della catechesi nella missione della Chiesa lungo il percorso della storia e del rinnovamento della catechesi dal XX secolo ad oggi, perciò, offre molte possibilità per un approfondimento più esaustivo negli studenti che vogliono continuare una ricerca autonoma in questo campo; sia a livello dei contenuti come a livello missiologico, metodologico pastorale e bibliografico.

MLC1053 Teologia e prassi comunità cristiane

1. Facoltà	MISSIOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLC1053 Teologia e prassi delle comunità cristiane **Denominazione in inglese:** MLC1053 Theology and Practice of Christian Communities
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BUSIELLO Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di approfondire il fondamento teologico della comunità cristiana a partire dalla Rivelazione, con particolare attenzione al modello ecclesiologico neotestamentario e alla Tradizione della Chiesa. Analizzare le forme storiche e attuali di vita ecclesiale, individuando i principi che ne guidano l'organizzazione, la missione e la partecipazione dei fedeli laici. **Inglese:** To understand the theological foundation of the Christian community starting from Revelation, with particular attention to the New Testament ecclesiological model and the Tradition of the Church. To analyze the historical and contemporary forms of ecclesial life, identifying the principles that guide its organization, mission, and the participation of the lay faithful.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenze teologiche e pastorali fondamentali
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Concetti di comunità e società; 2. La comunità domestica nel cristianesimo primitivo; 3. Excursus storico sulla parrocchia; 4. Incidenza della cultura odierna sulla parrocchia; 5. Riflessione teologica; 6. Gli agenti pastorali e gli organi di comunione; 7. I movimenti comunitari.

	Inglese: 1. Concepts of community and society; 2. The domestic church in early Christianity; 3. Historical overview of the parish; 4. Impact of contemporary culture on the parish; 5. Theological reflection; 6. Pastoral agents and communion structures; 7. Community movements
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula. **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova finale orale **Inglese:** Oral final examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Dispensa* del docente; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità di base reinventano la chiesa,* Borla, Roma 1986; BORRAS A., *La parrocchia*. *Diritto canonico e prospettive pastorali*, EDB, Bologna 1997; BRESSAN L., *La parrocchia oggi,* EDB, Bologna 2004; PENNA R., *Le prime comunità cristiane*, Carocci editore, Roma 2018; TÖNNIES F., *Comunità e società,* Laterza, Roma 2011; VILLATA G. – CIAMPOLINI T., *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, EDB, Bologna 2016; ZULEHNER P. , *Teologia Pastorale. Pastorale della comunità* vol. 2, Queriniana, Brescia 1992.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere l'evoluzione teologico-pastorale della comunità cristiana e approfondirne il rinnovamento missionario alla luce del magistero recente.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete delle comunità cristiane, dimostrando un approccio ampio e articolato ai temi trattati, con attenzione alle specifiche realtà e ai contesti pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze acquisite, dimostrando autonomia nel formulare e sostenere argomentazioni, nonché nell'applicare strumenti e metodi specifici dell'ambito di studio relativo alla specializzazione prescelta.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di esprimere con chiarezza, sintesi e pertinenza le conoscenze acquisite, illustrando anche i percorsi che le hanno generate, e modulando il proprio linguaggio in base al tipo di interlocutore, sia esso specialista o non esperto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una crescente autonomia nello studio e nella riflessione, evidenziando la capacità di individuare collegamenti con altre discipline e di tradurre in modo efficace le conoscenze acquisite in prassi pastorali concrete.

MLE 1040 Pastorale urbana

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 1040 Pastorale urbana **Denominazione in inglese:** MLE 1040 Urban Pastoral
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Busiello Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: L'insegnamento si propone di introdurre e approfondire il fenomeno urbano a partire da una visione cristiana capace di interrogare la teologia, la pastorale missionaria e le discipline che studiano la condizione urbana. Il percorso formativo prevede: 1. l'analisi critica delle realtà che compongono la città, nelle loro dimensioni sociali, culturali e religiose; 2. il discernimento teologico, ossia la lettura della città a partire dalla fede e dalla tradizione ecclesiale; 3. l'elaborazione di criteri e orientamenti per la missione pastorale, sviluppati a partire dalle caratteristiche proprie del contesto urbano contemporaneo.

	Inglese: The course aims to introduce and explore the urban phenomenon from a Christian perspective that engages theology, missionary pastoral practice, and the scientific disciplines that study urban conditions. The learning path includes: 1. the critical analysis of the various realities that constitute the city, in their social, cultural, and religious dimensions; 2. theological discernment, that is, interpreting the city through the lens of faith and the ecclesial tradition; 3. the development of criteria and orientations for pastoral mission, grounded in the specific characteristics of the contemporary urban context.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto.*	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** • Fenomeno della globalizzazione. • L'evoluzione della città: il processo di urbanizzazione • Un *excursus* storico sulla pastorale urbana • La religiosità urbana • Alucune linee di pastorale urbana **Inglese:** • The phenomenon of globalization • The evolution of the city: the process of urbanization • A historical overview of urban pastoral • Urban religiosity • Some guidelines for urban pastoral
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova finale orale **Inglese:** Oral final examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	BUSIELLO CARLO, *Pastorale urbana. Genesi, sviluppo, linee di azione*, Urbaniana University Press, Roma 2022. ALMEIDA Antonio José de, *Paroquia, Comunidades e Pastoral Urbana*, Paulinas, São Paulo 2009.

	BAUMAN Zygmunt, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari 1988. BERGOGLIO Jorge, *Dio nella città*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, BRAVO Benjamin, *Il tessuto ecclesiale e i tessuti urbani*, in L.M. SISTACH (ed.), *La pastorale delle grandi città*, Atti del I Congresso Internazionale, Barcellona 20-22 maggio, 24-26 novembre 2014, LEV, Città del Vaticano 2015. FROSINI Giordano, *Babele o Gerusalemme? Teologia delle realtà terrestri: I. La città*, EDB, Bologna 2007[2].
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente conoscerà le principali categorie interpretative del fenomeno urbano e comprenderà i processi di globalizzazione, urbanizzazione e trasformazione socio-culturale che caratterizzano la città contemporanea. Avrà compreso le prospettive teologiche e pastorali che hanno dato forma alla pastorale urbana, le sue radici storiche e gli orientamenti del magistero recente. Saprà riconoscere le dinamiche della religiosità urbana e comprenderà i criteri fondamentali della missione pastorale in ambiente urbano, collocando la pastorale urbana nel quadro delle scienze sociali e delle discipline teologiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete delle comunità cristiane in ambito urbano, dimostrando un approccio ampio e articolato ai temi trattati, con attenzione alle specifiche realtà e ai contesti pastorali urbani.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze acquisite, dimostrando autonomia nel formulare e sostenere argomentazioni, nonché nell'applicare strumenti e metodi specifici dell'ambito di studio relativo alla specializzazione prescelta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di esprimere con chiarezza, sintesi e pertinenza le conoscenze acquisite, illustrando anche i percorsi che le hanno generate, e modulando il proprio linguaggio in base al tipo di interlocutore, sia esso specialista o non esperto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una crescente autonomia nello studio e nella riflessione, evidenziando la capacità di individuare collegamenti con altre discipline e di tradurre in modo efficace le conoscenze acquisite in prassi pastorali concrete.

CAMPESE

TB3001P Seminario – Area della Teologia pastorale interculturale e teologia della mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario: Area teologia pastorale interculturale e teologia della mobilità umana. **Denominazione in inglese:** Seminar: Pastoral intercultural theology and theology of human mobility.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprendere ed esercitare la lettura dei segni dei tempi in contesto plurale; individuare le sfide attuali ed emergenti per la teologia pastorale interculturale e della mobilità umana; elaborare una riflessione teologico-pastorale su questi temi che faccia sintesi della conoscenza acquisita durante il triennio teologico. **Inglese:** Understand and exercise a reading of the signs of the times in pluralistic contexts; to identify the current and emerging challenges for intercultural pastoral theology and theology of human mobility; to develop a theological-pastoral reflection on these themes that summarizes the knowledge acquired during the theological triennium.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Teologia Pastorale del Baccalaureato

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Metodologia dell'elaborato finale; temi emergenti come l'urbanizzazione, le migrazioni, la chiesa nel mondo digitale, la salute mentale, l'intelligenza artificiale, l'ecologia integrale ed altri **Inglese:** The methodology of the final paper; emerging themes such as urbanization, migration, the church in the digital world, mental health, artificial intelligence, integral ecology and others.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il seminario comprende tre momenti principali: introduzione e metodologia della presentazione in classe e dell'elaborato finale; presentazione in classe dei temi scelti dagli studenti; elaborazione dello scritto finale. **Inglese:** The seminar consists of three main moments: introduction and methodology of the classroom presentation and of the final paper; classroom presentation of the themes chosen by the students; elaboration of the final paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta **Inglese:** Final paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	CACCIATO Cettina (a cura di), *Catechesi e segni dei tempi*, Elledici, Torino, 2018; DI PILATO Vincenzo (a cura di), *Per una lettura dei segni dei tempi. Un percorso multidisciplinare*, Cittadella Editrice, Assisi, 2024; FRANCESCO, Videomessaggio al Congresso Internazionale di Teologia presso la Pontificia Università Cattolica Argentina, 3 settembre 2015; ID., Lettera apostolica *Ad theologiam promovendam*, 1 novembre 2023; LEONE XIV, Discorso Facoltà Teologica Pugliese e Istituto Teologico Calabro, 2 marzo 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Capacità di comprensione e uso di un metodo teologico-pastorale e di esposizione orale e scritta. • Conoscenza delle sfide emergenti per la pastorale nel mondo contemporaneo, globalizzato e plurale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	• Capacità di lettura dei segni dei tempi sia a livello globale che locale. • Applicare questa capacità alla riflessione teologico-pastorale sulle sfide più urgenti nella propria chiesa locale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura ed esposizione critica delle sfide pastorali a partire dal proprio contesto, con attenzione particolare al pluralismo culturale e religioso e alla mobilità umana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare con chiarezza, incisività, ordine e logica i contenuti della propria ricerca usando la terminologia teologica e pastorale acquisita durante il triennio e il seminario.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborazione scritta di una riflessione teologica ordinata e sistematica su temi pastorali emergenti.

TLP1021 Magistero della Chiesa sulle migrazioni

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Magistero della chiesa sulle migrazioni **Denominazione in inglese:** Church Magisterium on migration
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di studiare criticamente lo sviluppo pastorale e teologico del pensiero della chiesa sulle migrazioni così come è stato espresso ufficialmente: nel magistero della chiesa a partire dai documenti sociali dei pontefici, da Leone XIII (1888) fino a Francesco, con particolare attenzione ad alcuni importanti messaggi papali per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato; e specialmente in una serie di documenti dei diversi dicasteri che dal 1969 in poi hanno avuto la responsabilità di coordinare ed orientare l'azione della chiesa con i migranti e i rifugiati. **Inglese:** The course intends to critically study the pastoral and theological development of the thought of the church on migration as it has been officially stated: in the Magisterium of the church starting from the social documents of the popes, from Leo XIII (1888) until Francis, including a special focus on some important popes' messages for the World Day of Migrants and Refugees; and especially in a series of documents by different dicasteries that from 1969 on have been in charge of coordinating and directing the action of the church with migrants and refugees.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il magistero sulle migrazioni: da Leone XIII a Benedetto XVI; i documenti su rifugiati e migranti forzati; Istruzione *Erga migrantes caritas Christi*; il magistero di Francesco; i documenti della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale; valutazioni critiche su questo corpo magisteriale. **Inglese:** The Magisterium on migration: from Leo XIII to Benedict XVI; the documents on refugees and forced migrants; the Instruction *Erga migrantes caritas Christi*; Francis' Magisterium; the documents by the Migrants and Refugees Section of the Dicastery for Promoting Integral Human Development; critical assessment of this magisterial body.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	APARICIO José Manuel, *Teología de la movilidad humana. De la hospitalidad al derecho a no tener que emigrar*, BAC, Madrid 2024 , pp. 273-427; CAMPESE Gioacchino, *Il magistero della chiesa sulle migrazioni*, Roma, Scalabrini International Migration Institute, 2020; PIO XII, *La famiglia esule. Attualità del magistero sui migranti.* Commenti di BAGGIO Fabio e RICCARDI Andrea, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1952, 2020; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, Istruzione *Erga migrantes caritas Christi*, Città del Vaticano 2004; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti pastorali sulla tratta di persone*, Città del Vaticano 2019; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti pastorali sugli sfollati interni*, Città del Vaticano 2020; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE,

	Orientamenti pastorali sugli sfollati climatici, Città del Vaticano 2021; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Orientamenti sulla pastorale migratoria interculturale*, Città del Vaticano 2022; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI, DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, *Linee guida per* *un ufficio diocesano/nazionale per la pastorale della mobilità umana*, Città del Vaticano 2023; TASSELLO Graziano (ed.), *Enchiridion della chiesa per le migrazioni. Documenti magisteriali ed ecumenici sulla pastorale della mobilità umana (1887-2000*), EDB – Fondazione Migrantes, Bologna 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere e studiare criticamente il magistero della chiesa sulle migrazioni nel suo sviluppo storico, teologico e pastorale; • Discernere e comprendere i temi e passaggi principali di questo magistero.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Applicare le competenze acquisite durante questo corso alla pastorale della mobilità umana nei propri contesti di riferimento; • Acquisire la capacità di organizzare e coordinare un ufficio diocesano/nazionale di pastorale della mobilità umana basato sugli insegnamenti fondamentali del magistero della chiesa sulle migrazioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Acquisire la capacità di leggere criticamente i documenti della chiesa sulle migrazioni per comprenderne l'evoluzione dal punto di vista storico, teologico e pastorale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare la capacità di riassumere e presentare gli orientamenti principali dei documenti della chiesa sulle migrazioni; • Organizzare eventi di formazione per promuovere la conoscenza e l'approfondimento di questi documenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere la centralità del magistero della chiesa sulle migrazioni per lo studio e la comprensione del pensiero e azione pastorale della chiesa con migranti e rifugiati; • Riconoscere l'importanza delle strutture create dalla chiesa al servizio della pastorale della • mobilità umana.

TLP1008 Storia e fenomeno della mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia e fenomeno della mobilità umana **Denominazione in inglese:** History and phenomenon of human mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Teologia pastorale e teologia della mobilità umana
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di iniziare gli studenti allo studio della mobilità umana da una prospettiva scientifica interdisciplinare con l'obiettivo di conoscere e riconoscere i movimenti migratori nella loro complessità come fenomeni costitutivi e strutturali dell'esperienza e la storia umana dalle sue origini fino ai nostri giorni **Inglese:** The course introduces the students to the study of human mobility from a scientific and interdisciplinary perspective with the objective to know and recognize migratory movements in their complexity as constitutive and structural phenomena of human experience and history from its origins to the present day
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** *Homo sapiens* è *homo migrans*; la complessità della mobilità umana; il XXI secolo come "era delle migrazioni"; le tendenze principali della

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	mobilità umana a livello globale; lessico migratorio; tipologie di migranti; teorie delle migrazioni. **Inglese:** *Homo sapiens* is *homo migrans*; the complexity of human mobility; the 21st century as the "age of migration"; the main trends of global human mobility; glossary on migration; typologies of migrants; migration theories.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova Orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	AMBROSINI Maurizio, *Sociologia delle migrazioni*, Mulino, Bologna 2020[3]; COHEN Robin, *Migrazioni. Storia illustrata di popoli in movimento*, Giunti, Firenze 2019; CASTLES Stephen – DE HAAS Hein – MILLER J. Mark, *The age of migration. International population movements in the modern world*, Red Globe Press, New York 2019[6]; INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION, *World migration report 2026*, IOM, Geneva 2026; SORGONI Barbara, *Antropologia delle migrazioni. L'età dei rifugiati*, Carocci Editore, Roma 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere la mobilità umana nella sua complessità come fenomeno costitutivo dell'esperienza e della storia umana; • Identificare le tendenze principali delle migrazioni odierne a livello globale e locale; • Acquisire una conoscenza adeguata del lessico migratorio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Individuare le sfide principali che la mobilità umana pone attualmente alle società in termini culturali, sociali, politici e religiosi; • Conseguire la capacità di leggere e comprendere le dinamiche migratorie nel proprio contesto; • Partecipare all'elaborazione di proposte costruttive per una corretta e umana gestione dei fenomeni migratori in contesto.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Acquisire gli strumenti necessari per una adeguata interpretazione delle migrazioni nella loro complessità; • Dimostrare una comprensione critica delle molteplici cause e dinamiche dei movimenti migratori globali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Apprendere a presentare e spiegare i fenomeni migratori con chiarezza ed equilibrio e nel rispetto della loro complessità; • Partecipare e contribuire ad un dibattito pubblico, critico e responsabile, sulle questioni migratorie del nostro tempo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare le competenze necessarie per una solida conoscenza della mobilità umana a livello globale e locale; • Partire da queste competenze di base per approfondire ulteriormente lo studio dei fenomeni migratori.

TLC1064 Teologia pastorale urbana in contesto plurale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Pastorale urbana in contesto plurale **Denominazione in inglese:** Urban pastoral theology in the context of plurality
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'urbanizzazione è un fenomeno globale che oramai implica la maggior parte dell'umanità che vive in condizioni più o meno dignitose in città e mega-città. È da questo contesto urbano complesso, caotico, ricco di potenzialità e di criticità, che emergono alcune delle sfide cruciali per l'evangelizzazione oggi. Questo corso offrirà degli orientamenti teologici e pastorali sulla realtà urbana a partire da studi interdisciplinari, ma privilegiando soprattutto "uno sguardo contemplativo" (EG 71) alimentato dalla riflessione biblica, da percorsi di teologia e pastorale urbana e dall'esperienza pastorale dei partecipanti. **Inglese:** Urbanization is a global phenomenon that by now involves most of humankind, which lives in more or less decent conditions in cities and mega-cities. Some of the crucial challenges to evangelization today come from this complex and chaotic urban context, fraught at the same time with great potential and serious critical issues. This course will offer theological and pastoral orientations on the urban reality starting from an interdisciplinary perspective, but favoring above all "a contemplative gaze" (EG 71) nourished by biblical reflection, studies in urban theology and

	ministry and the pastoral experience of the participants.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo "sguardo contemplativo" (EG 71); città, mega-città e periferie; la città nella Bibbia; la città nel magistero della chiesa; teologia pastorale urbana: origini, sviluppi, prospettive. **Inglese:** The "contemplative gaze" (EG 71); cities, mega-cities and peripheries; the city in the Bible; the city in church magisterium; urban pastoral theology: origins, developments, prospects.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BÜKER Markus – KRAUSE Alina – HOGAN Linda (edd.), *Città e sviluppo globale. Oltre il paradigma Nord/Sud* in *Concilium* 55 (2019) 1; BUSIELLO Carlo, *La pastorale urbana. Genesi, sviluppo, linee di azione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2022; GALLI Carlos M., *Dios vive en la ciudad. Hacia una nueva pastoral urbana a la luz de Aparecida y del proyecto misionero de Francisco*, Herder, Barcelona 2014; MARCHESELLI Maurizio (a cura di), *Il vangelo nella città*, EDB, Bologna 2020; MARTÍNEZ SISTACH Lluís (a cura di), *La pastorale delle grandi città*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015; MAZZINGHI Luca, *Abitare la città*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Studiare l'evoluzione del fenomeno dell'urbanizzazione e le caratteristiche principali delle città, mega-città e periferie; • Conoscere le origini e gli sviluppi della riflessione teologico-pastorale sulla realtà urbana.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Identificare le sfide poste dai contesti urbani nei propri contesti di riferimento; • Applicare le competenze acquisite per sviluppare una pastorale urbana in contesto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Contribuire criticamente alla riflessione sulla pastorale urbana a partire dalla propria esperienza pastorale in contesto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la rilevanza dell'urbanizzazione per la missione evangelizzatrice della chiesa oggi; • Organizzare eventi di formazione che promuovano e approfondiscano la pastorale urbana in contesto;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comprendere la centralità di una pastorale urbana fondata sullo "sguardo contemplativo" (EG 71) per la teologia pratica e l'evangelizzazione nel mondo attuale.

TLP1018 Teologia dell'Evangelizzazione come dialogo profetico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia dell'evangelizzazione come dialogo profetico **Denominazione in inglese:** Theology of evangelization as a prophetic dialogue
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso si propone di presentare e approfondire la categoria del dialogo profetico come nuovo paradigma di evangelizzazione per il XXI secolo. A partire da un'analisi della storia e della teologia dell'evangelizzazione sia in ambito cattolico che in quello di altre chiese cristiane, si giungerà al concetto di dialogo profetico per studiarne le origini, le dinamiche e gli sviluppi. Il corso indicherà i caratteri principali del dialogo profetico in relazione ad altri modelli di evangelizzazione e ne esaminerà criticamente la rilevanza per la missione evangelizzatrice della chiesa oggi. **Inglese:** This course intends to present and examine in depth the category of prophetic dialogue as a new paradigm of evangelization for the 21st century. Starting from an analysis of the history and theology of evangelization both within Catholicism and other Christian churches, the course will get to the concept of prophetic dialogue to study its origins, dynamics and further developments. The course will point out the main features of prophetic dialogue in relation with other models of evangelization and will critically examine its relevance for the evangelizing mission of the church today.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Terminologia: evangelizzazione e missione; modelli di evangelizzazione nella storia; l'evangelizzazione e la nuova evangelizzazione nel magistero della chiesa; discepoli missionari in una chiesa in uscita; le teologie dell'evangelizzazione; il dialogo profetico come evangelizzazione: origini, caratteristiche, sviluppi. **Inglese:** Terminology: evangelization and mission; models of evangelization in history; evangelization and new evangelization in church Magisterium; missionary disciples in a church that goes forth; theologies of evangelization; prophetic dialogue as evangelization: origins, features, developments.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BADIALI Federico – TANZELLA-NITTI Giuseppe (edd.), *Prospettive di teologia della evangelizzazione*, Queriniana, Brescia, 2026; BEVANS Stephen B. – SCHROEDER Roger P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010; ID., *Dialogo profetico. La forma della missione per il nostro tempo*, EMI, Bologna, 2014; DIANICH Severino, *Di fronte all'altro. La missione della chiesa*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24 novembre 2013), in AAS 105 (2013) 12, 1019-1137; IRVIN Dale T. – PHAN Peter C. (eds.), *Christian mission, contextual theology, prophetic dialogue*, Orbis Books, Maryknoll NY 2018; OTT Craig (ed.), *The mission of the church. Five views in conversation*, Baker Academics, Grand Rapids MI 2016; ROSS Cathy – BEVANS Stephen B. (eds.), *Mission on the road to Emmaus. Constants, context and prophetic dialogue*, SCM Press, London 2015.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere e distinguere le origini, sviluppi e utilizzo attuale dei concetti di missione ed evangelizzazione dentro e fuori dall'ambito cristiano ed ecclesiale; • Identificare i molteplici paradigmi missionari che si sono succeduti nella storia del cristianesimo dalle origini fino ad oggi, con particolare attenzione alle circostanze ed esigenze che hanno contribuito all'elaborazione del dialogo profetico; • Individuare ed approfondire i documenti del Magistero ecclesiale che hanno segnato lo sviluppo dell'evangelizzazione nella chiesa cattolica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Discernere nei propri contesti di riferimento le più urgenti sfide alle quali la missione evangelizzatrice della chiesa è chiamata a rispondere; • Acquisire le competenze per applicare criticamente gli elementi principali del dialogo profetico per rispondere a queste sfide nei propri contesti di riferimento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Sviluppare la consapevolezza della compresenza e necessità di una pluralità di modelli di evangelizzazione; • Contribuire ad una valutazione critica e approfondimento della rilevanza del paradigma del dialogo profetico in contesto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la centralità della riflessione sull'evangelizzazione all'interno e fuori dall'ambito cristiano ed ecclesiale; • Acquisire la capacità di presentare con chiarezza e in dettaglio i percorsi dell'evangelizzazione nella storia del cristianesimo e nell'attualità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Riconoscere le circostanze antropologiche, culturali e storiche che hanno prodotto determinati modelli di evangelizzazione nel cammino del cristianesimo; • Comprendere l'importanza del dialogo profetico come proposta di evangelizzazione integrale per il XXI secolo

TLP1023 Storia della Chiesa e mobilità umana

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della chiesa e mobilità umana **Denominazione in inglese:** Church history and human mobility
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire una panoramica storica del cammino del cristianesimo e della chiesa cattolica con migranti e rifugiati dalle sue origini fino al XXI secolo. Sarà dedicata particolare attenzione ad alcuni pionieri della missione della chiesa con i migranti, come Santa Francesca Saverio Cabrini e San Giovanni Battista Scalabrini, e a due esempi di come le chiese locali hanno gestito i fenomeni migratori tra il XIX e il XX secolo. **Inglese:** The course intends to offer a panoramic view of the journey of Christianity and of the catholic church with migrants and refugees from its origins to the 21st century. It will focus particularly on some of the pioneers of the mission of the church with the migrants, such as Saint Francesca Saverio Cabrini and Saint Giovanni Battista Scalabrini; and on two examples of how local churches have dealt with migration between the 19th and the 20th centuries.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il DNA migratorio del cristianesimo; migrazioni nei primi secoli del cristianesimo: missione e ospitalità; il cristianesimo e le migrazioni dei "barbari"; cristianesimo e migrazioni nel continente asiatico; A. Walls: la grande migrazione europea e la grande migrazione al contrario; chiesa e migrazioni in età moderna: Santa Francesco Saverio Cabrini e San Giovanni Battista Scalabrini; chiesa e migrazioni negli Stati Uniti e in Messico tra il XIX e XX secolo. **Inglese:** The migratory DNA of Christianity; migration during the first centuries of Christianity: mission and hospitality; Christianity and the migration of the "barbarians"; Christianity and migration in Asia; A. Walls: the great European migration and the great reverse migration; church and migration in the modern age: Saint Francesca Saverio Cabrini and Saint Giovanni Battista Scalabrini; church and migration in the USA and Mexico between the 19th and 20th centuries.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula **Inglese:** Lectures and class discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BAGGIO Fabio (a cura di), *Scalabrini e Bonomelli. Due vescovi al cui cuore non bastò una diocesi*, Centro Studi Emigrazione, Roma 2015; CREMASCHI Lisa (a cura di), «*Non dimenticate l'ospitalità*». *Antologia dai padri della chiesa*, Edizioni Paoline, Milano 2022; HANCILES Jehu J., *Migration and the making of world Christianity*, W.B. Eerdmans, Grand Rapids MI 2021; PHAN C. Peter, *Christianity and migration. A Christian theology of migration for our age*, Oxford University Press, Oxford 2025, pp. 132-174; ROSOLI Gianfausto, *Insieme oltre le frontiere. Momenti e figure dell'azione della chiesa tra gli emigrati italiani nei secoli XIX e XX*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta 1996; TOMASI Silvano – ROSOLI Gianfausto (a cura di), *Scalabrini e le migrazioni moderne. Scritti e carteggi*, SEI, Torino1997; TOMASI Silvano M. - BENTOGLIO Gabriele F., *Pionieri nella solidarietà con i migranti. Giovanni Battista Scalabrini e Francesca Saverio Cabrini*, Città Nuova, Roma 2020; F. WALLS Andrew

	F., *Crossing cultural frontiers. Studies in the history of world Christianity*, edited by GORNIK Mark R., Orbis Books, Maryknoll NY 2017; XERES Saverio, *Chiaro di luna. Tempi e fasi della missione nella storia della Chiesa*, Ancora, Milano 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Conoscere i percorsi storici e migratori del cristianesimo e della chiesa cattolica dalle origini fino al XXI secolo; • Approfondire con particolare attenzione le figure storiche dei principali pionieri della missione con i migranti nella chiesa cattolica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Applicare le competenze storiche e gli strumenti acquisiti durante il corso per espandere la visione della complessità storica, missionaria e migratoria del cristianesimo e della chiesa cattolica; • Acquisire la capacità di organizzare momenti di formazione sui temi studiati durante il corso e, grazie alle competenze acquisite, di approfondimento della storia della propria chiesa locale da una prospettiva migratoria.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Individuare le sfide poste da una interpretazione storica del cristianesimo e della chiesa cattolica da un'ottica migratoria; • Identificare i passaggi principali dei percorsi storici e migratori del cristianesimo e della chiesa cattolica, includendo transizioni inedite, poco conosciute e studiate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare con chiarezza e incisività la storia del cristianesimo e della chiesa cattolica enfatizzando la centralità della sua dimensione migratoria; • Elaborare e comunicare una lettura critica della storia della propria chiesa di origine da una prospettiva migratoria.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Raggiungere la consapevolezza della centralità della dimensione migratoria nelle origini e sviluppo storico del cristianesimo e della chiesa cattolica a livello globale e locale.

TLP3003 Spiritualità e cristianesimo popolare nelle migrazioni

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Spiritualità e cristianesimo popolare nelle migrazioni **Denominazione in inglese:** Spirituality and popular Christianity in the context of migration
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Attraverso lo studio di una bibliografia selezionata e la ricerca sul campo, questo seminario analizzerà i principali elementi, simboli, ed espressioni celebrative del cristianesimo popolare in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Ci si soffermerà in particolare sulla comprensione ed esperienza di questo fenomeno tra i migranti e rifugiati di diversi gruppi etnici. Si offriranno piste di riflessione teologica e orientamenti pastorali sul cristianesimo popolare nell'ambito della mobilità umana. **Inglese:** This seminar will analyze the main elements, symbols, and celebrations of popular Christianity in a context of cultural and religious pluralism through the study of a selected bibliography and a field research. It will dwell particularly on the understanding and experience of this phenomenon among migrants and refugees belonging to different ethnic groups. It will provide paths for theological reflections and pastoral orientations on popular Christianity in the context of human mobility
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nella prima parte del seminario il professore fornirà una descrizione di base della realtà del cristianesimo popolare, evidenziandone le caratteristiche principali, i significati teologici e le fondamentali potenzialità pastorali. Nella seconda parte gli studenti presenteranno la loro ricerca sul campo che concerne le devozioni popolari delle diverse comunità di migranti e rifugiati cattolici a Roma. **Inglese:** During the first part of this seminar the professor will provide a basic description of the reality of popular Christianity, underlining its main features, the theological meanings, and the fundamental and potential pastoral opportunities. In the second part the students will present their field research on the popular devotions of the communities of Catholic migrants and refugees in Rome.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, ricerca sul campo con esposizione in classe **Inglese:** Lectures, fieldwork with class presentation
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Elaborato scritto a partire dalla ricerca sul campo **Inglese:** Research paper based on fieldwork
14. Testi di riferimento/Reference Books	CAMPESE Gioacchino, «Religione popolare», in BATTISTELLA G. (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 876-887; ID., «Il cattolicesimo popolare dei migranti», in BAGGIO Fabio – DELL'OSSO Carlo (edd.), *Fonti salutari e perenni. Archeologia cristiana e pietà popolare in Giovanni Battista Scalabrini*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana – Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, Città del Vaticano 2024, 78-98; CRUZ Gemma T., *Christianity across borders. Theology and contemporary issues in global migration*, Routledge, London and New York 2021, pp. 49-64; DURAND Jorge – MASSEY Douglas S., *Miracles on the border. Retablos of mexican migrants to the United States*, University of Arizona Press, Tucson 1995; PHAN Peter C., *Christianity and migration. A christian theology of migration for our age*, Oxford

	University Press, New York 2025, pp. 301-328; SILVEIRA María del Pilar, *Religiosidad popular con rostro femenino y sinodalidad*, PPC, Madrid 2023; TORCIVIA Carmelo (a cura di), *La fede popolare*, Bologna, EDB 2023.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Studiare e analizzare criticamente la terminologia che caratterizza il discorso quotidiano e il dibattito accademico sulla realtà del cristianesimo popolare; • Conoscere i fondamenti teologici e la dimensione pastorale del cristianesimo popolare; • Comprendere il cristianesimo popolare dei migranti come espressione del loro *sensus fidei* e come *locus theologicus* (vedi EG 126).
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Elaborare una riflessione teologica sul cristianesimo popolare di migranti e rifugiati a partire dalla ricerca di campo nelle loro rispettive comunità etniche; • Articolare orientamenti pastorali a partire dalla ricerca di campo nelle comunità etniche di migranti e rifugiati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Discernere nella complessità delle espressioni del cristianesimo popolare la fede profonda e semplice delle comunità migranti, e le opportunità e potenzialità teologico pastorali di queste realtà; • Riconoscere la ricchezza in termini sia culturali che religiosi e teologici del cristianesimo popolare di migranti e rifugiati; • Riconoscere limiti ed eventuali manipolazioni della fede popolare di migranti e rifugiati in modo da favorire un suo sviluppo coerente e corretto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare in termini costruttivi e positivi l'importanza fondamentale del cristianesimo popolare di migranti e rifugiati nella chiesa e nelle società; • Organizzare eventi di formazione e riflessione sul cristianesimo popolare dei migranti per promuoverne l'importanza e soprattutto il contributo alle chiese locali di residenza.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Acquisire la consapevolezza della relazione intima tra culture e devozioni popolari; • Comprendere il cristianesimo popolare dei migranti come uno degli elementi chiave di una teologia pastorale della mobilità umana; • Riconoscere il ruolo fondamentale delle donne nello sviluppo e celebrazioni del cristianesimo popolare.

TPC2000 Metodologia generale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Metodologia generale **Denominazione in inglese:** General methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Campese Gioacchino
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo principale di questo corso è fornire agli studenti gli elementi essenziali sia concettuali che redazionali per la stesura di elaborati scritti, tesi di licenza e di dottorato in teologia. **Inglese:** The main objective of this course is to provide the students with the essential elements, both conceptual and editorial, to write academic papers, licentiate and doctoral theses in theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** In che cosa consiste una ricerca; quali sono le differenze tra una licenza e un dottorato; come scegliere il tema per la tesi di licenza e di dottorato; cosa è uno *status quaestionis*; come preparare lo schema della tesi: presentazione del tema, obiettivi, metodo, limiti e, nel caso del dottorato,

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	dell'apporto originale alla ricerca scientifica; come fare una ricerca bibliografica: fonti attendibili e autorevoli; la ricerca bibliografica in internet; che cosa vuol dire "plagio"; la funzione delle note a piè di pagina; le norme metodologiche/redazionali della PUU. **Inglese:** What does research imply; what are the differences between a licentiate and a doctorate; how to choose the topic for a licentiate and doctorate thesis; what is a *status questionis*; how to prepare a thesis outline: the presentation of the topic, objectives, methodology, limits, and, in the case of a doctorate, the original contribution to scientific research; how to conduct a bibliographical research: reliable and authoritative sources; bibliographic research in internet; what is plagiarism; the role of footnotes; the methodological/editorial norms of the PUU.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali ed esercitazioni in classe **Inglese:** Lectures and class exercises
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova scritta **Inglese:** Written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI Pietro Angelo – SARR Olivier-Marie, *Metodologia. Per la redazione di elaborati, tesi di licenza e tesi di dottorato*, Aracne Editrice, Ariccia 2016; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, *Norme comuni per gli elaborati accademici*, 2020, https://www.urbaniana.va/content/dam/urbaniana/pdf/NormeMetodologiche.pdf
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Imparare un metodo di ricerca scientifica volto all'elaborazione di elaborati seminariali scritti, tesi di licenza e dottorato caratterizzate da uno stile accurato e logico; • Apprendere con attenzione e serietà le norme comuni metodologiche e redazionali richieste dalla PUU per la stesura di elaborati scritti e tesi di licenza e dottorato.
17. Risultati di apprendimento attesi	• Applicare con attenzione e precisione le norme comuni della PUU alla stesura di elaborati seminariali scritti e tesi di licenza e dottorato;

(secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Applicare le competenze e gli strumenti acquisiti durante il corso al proseguimento dei propri percorsi accademici e di ricerca.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Identificare le differenze tra diverse metodologie di ricerca e stili redazionali, in particolare la stesura di bibliografia e note a piè di pagina o di chiusura; • Riconoscere la differenza tra l'uso corretto e la rielaborazione del pensiero degli studiosi consultati nella propria ricerca e il plagio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comunicare la necessità dell'importanza dell'apprendimento di un metodo di ricerca e dell'uso di norme metodologiche redazionali ad altri studenti che sono interessati a conseguire un grado accademico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	• Comprendere la necessità di un metodo di lavoro organico per condurre una ricerca scientifica ordinata, seria e corretta; • Capire la necessità dell'uso di un apparato bibliografico e di riferimenti in nota per la stesura di un elaborato accademico e di una tesi di licenza o dottorato.

CHAVES DIAS

TLB3062 Il Libro della Genesi narratologia e teologia

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario metodologico: Il Libro della Genesi: Narratologia e Teologia **Denominazione in inglese:** Methodological Seminar: The Book of Genesis: Narratology and Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 etc
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Essere qualificato per la licenza in Teologia Biblica e conoscenza dell'ebraico biblico e della metodologia del lavoro scientifico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali della narratologia biblica applicata al libro della Genesi, fornendo gli strumenti teorici e metodologici necessari per una lettura critica del testo biblico. Attraverso lo studio delle caratteristiche proprie della narrativa biblica e delle sue specificità semitiche, gli studenti acquisiranno familiarità con il linguaggio e le categorie dell'analisi narrativa. **Inglese:** This seminar aims to introduce students to the fundamental principles of biblical narratology as applied to the Book of Genesis, providing the theoretical and methodological tools necessary for a critical reading of the biblical text. Through the study of the distinctive characteristics of biblical narrative and its Semitic specificities, students will become familiar with the language and categories of narrative analysis.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del seminario prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti. Gli studenti sono accompagnati alla elaborazione di un progetto di ricerca e redazione di un elaborato scritto. Durante il seminario gli studenti parteciperanno con la lettura di testi indicati dal professore e con la lettura di qualche nota in classe. **Inglese:** The methodology used to conduct the seminar includes frontal lessons with space for questions from students. Students are accompanied in the development of a research project and drafting of a written paper. During the seminar, students will participate by reading academic texts indicated by the professor and by reading some notes in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Lo/la studente dovrà presentare in classe lo sviluppo della sua ricerca su un testo biblico sul quale dovrà scrivere l'elaborato finale. **Inglese:** The student will have to present in class the development of his/her research on a biblical text on which he/she will have to write the final paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALETTI J.-N e A., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica: le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006. ALTER R., *The Art of Biblical Narrative*, Schocken Books, New York, 1981; trad. ita., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990; trad. fre., *L'art de la narration biblique*, Lessius-Cerf, Bruxelles-Paris 1999. FOCANT C. - WENIN A., *Analyse narrative et Bible : deuxieme colloque international du RRENAB, Louvain-la-Neuve, Avril 2004*, Peeters-Leuven University Press, Leuven 2005. FOKKELMAN, J. P., *Come Leggere un Racconto Biblico: Guida Pratica alla Narrativa Biblica*, EDB, Bologna, 2003. MARGHERAT, D. – WÉNIN, A. – ESCAFFRE, B., *En Torno a los Relatos Biblicos,* EVD*,* Estrella – Navarra 2005. MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici: la Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma, 2001. PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993. SKA J.-L., *«Our Fathers Have Told Us»: Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives,* PBI Press, Rome 1990; trad. ita, «*I nostri padri ci hanno raccontato»: introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2012. SKA, J.L. – SONNET, J.P. – WÉNIN, A., *Análisis Narrativo de Relatos del Antiguo Testameneto*, EVD, Estella- Navarra 2001. ZAPPELLA L.*, "Io Narrerò tutte le tue Meraviglie": Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino, 2014.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** • Elaborato finale di 8 (minimo) a 9 (massimo) pagine, escludendo la bibliografia. • Il tema dell'elaborato sarà scelto dallo studente in accordo con il professore.

	• L'elaborato deve contenere alcuni passi elementari: studio di un brano in lingua originale, delimitazione della pericope, struttura del testo, individuazione del suo genere letterario, struttura e analisi narrativa della pericope. • L'elaborato dovrà essere corredato da note a piè di pagina e bibliografia (seguire le istruzioni del corso di metodologia). Le lingue che possono essere utilizzate per la stesura dell'elaborato sono italiano, inglese, spagnolo e portoghese. **Inglese:** • Final paper of 8 (minimum) to 9 (maximum) pages, excluding the bibliography. • The topic of the paper will be chosen by the student in consultation with the professor. • The paper must include the following basic components: a study of a passage in the original language, definition of the pericope, text structure, identification of its literary genre, and narrative structure and analysis of the pericope. • The paper must include footnotes and a bibliography (follow the instructions provided in the methodology course). The languages that may be used to write the paper are Italian, English, Spanish, and Portuguese.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito una conoscenza dei principi fondamentali della narratologia biblica e dell'esegesi narrativa applicata al libro della Genesi. Sarà in grado di comprendere la struttura e il funzionamento del racconto biblico, riconoscendone gli elementi costitutivi (trama, personaggi, tempo, spazio, scene e strategie narrative) e interpretandone il valore letterario e teologico alla luce delle caratteristiche proprie della tradizione narrativa semitica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di applicare autonomamente il metodo dell'analisi narrativa all'interpretazione di un brano del libro della Genesi. Saprà individuare e analizzare gli elementi narrativi del testo, utilizzare in modo appropriato gli strumenti metodologici dell'esegesi narrativa e formulare un'interpretazione critica, coerente e argomentata, mettendo in relazione le strategie narrative con il messaggio del racconto biblico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Con l'esercizio della ricerca e la redazione di un elaborato accademico si aspetta che lo studente integri la conoscenza acquistata con libertà di formulare giudizi e includere le sue riflessioni e scoperte personali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di comunicare in modo appropriato i risultati della propria analisi esegetica, utilizzando il linguaggio specifico della narratologia biblica e dell'esegesi. Saprà presentare e argomentare le proprie interpretazioni sia in forma orale, durante le attività seminariali, sia in forma scritta, attraverso la redazione di un elaborato accademico strutturato secondo i criteri della ricerca scientifica.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario, lo studente avrà sviluppato la capacità di approfondire in modo autonomo lo studio dei testi biblici mediante l'impiego dei principali strumenti metodologici dell'esegesi narrativa. Sarà in grado di reperire, selezionare e utilizzare criticamente le fonti bibliografiche, consolidando un metodo di studio che gli permetta di proseguire con autonomia il proprio percorso di ricerca nell'ambito degli studi biblici.

1020 Sacra Scrittura AT- Libri didattici

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **TB 1020 Sacra Scrittura AT: Libri didattici** **Denominazione in inglese:** TB 1020 Sacred Scripture OT: Didactic books
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 etc
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias, Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introdurre lo studente alla conoscenza dei libri didattici dell'Antico Testamento, concentrando lo studio scientifico sui Libri Sapienziali anche i n relazione alla letteratura scribale del Vicino Oriente Antico: Esercitare lo studente nell'esegesi di brani scelti, tradotti in lingua moderna, dai libri Sapienziali. **Inglese:** To introduce the student to the knowledge of the didactic books of the Old Testament, focusing the scientific study on the Wisdom Books also in relation to the scribal literature of the Ancient Near East: To train the student in the exegesis of selected passages, translated into modern language, from the Wisdom Books.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si richiede una base di conoscenza introduttoria della Sacra Scrittura.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Libri didattici nel canone biblico e libri didattici di carattere sapienziali. Introduzione alla letteratura sapienziale del Vicino Oriente Antico e della sapienza biblica; Introduzione a

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	ciascun libro biblico del corpus dei libri Sapienziali; commento esegetico-teologico a brani scelti da ciascun libro, in parte presentati nei manuali indicati nella bibliografia e in parti presentati dal professore durante le lezioni con materiale specifico sussidiario.
	Inglese: Didactic books in the biblical canon and didactic books of a wisdom nature. Introduction to the wisdom literature of the Ancient Near East and biblical wisdom; Introduction to each biblical book of the corpus of the Wisdom books; exegetical-theological commentary on selected passages from each book, partly presented in the manuals indicated in the bibliography and partly presented by the professor during the lessons with specific auxiliary material.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con spazio per domande, il materiale sussidiario usato dal professore viene concesso agli studenti via Teams, alla fine di ogni classe il professore offre delle domande orientative agli studenti per guidargli nell'studio personale e approfondimento del contenuto offerto in classe.
	Inglese: Frontal lessons with space for questions, the auxiliary material used by the professor is given to the students via Teams, at the end of each class the professor offers orientation questions to the students to guide them in their personal study and in-depth analysis of the content offered in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Luca MAZZINGHI, *Il Pentateuco Sapienziale: Proverbi, Giobbi, Qohelet, Siracide, Sapienza- Caratteristiche letterarie e temi Teologici*, EDB, Bologna 2012. Tiziano LORENZIN, *Esperti in Umanità: Introduzione ai Libri Sapienziali e Poetici*, Elledici, Padova 2013. Sebastiano PINTO, *I Segreti della Sapienza: Introduzione ai Libri Sapienziali e Poetici*, San Paolo, Torino 2013. Alviero NICCACCI, *La casa della Sapienza:* Voci e Volti della Sapienza Biblica, San Paolo, Torino 1992. Gerhard VON RAD, *LA Sapienza in Israele*, Marietti, 1975. Traduzione Italiana a cura di Carlo Bocchero. Victor MORLA ASENDIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Alla fine del percorso lo studente dovrebbe essere in grado di dimostrare conoscenza generale sulla letteratura sapienziale del Vicino Oriente Antico e del corpus de libri Sapienziali della Bibbia, nonché conoscenza del lessico sapienziale, della struttura

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	e teologia dei libri studiati e i principali temi di questo campo di studi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe essere in grado di sostenere una argomentazione sui libri sapienziali e i temi che coinvolgano questa letteratura.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente, difronte ad un testo di carattere sapienziale, dovrebbe essere in grado di interpretare e stabilire delle riflessioni sullo stesso in dialogo con temi di carattere sociali e etici ad essi connessi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del percorso lo studente dovrebbe sentirsi abilitato ad comunicare alcune idee, problemi e prospettive sui libri sapienziali con interlocutori sia nella comunità di fede, sia nella comunità accademica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il percorso proposto abilita lo studente a intraprendere studi successivi sul corpus di libri Sapienziali con un certo grado di autonomia.

TLB1202 Il libro del Levitico introduzione, esegesi e teologia di brani scelti

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** : Libro del Levitico: Introduzione, Esegesi e Teologia di Brani scelti **Denominazione in inglese:** The Book of Leviticus: Introduction, Exegesis, and Theology of Selected Passages
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 et

8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'oggettivo del corso è quello di guidare gli studenti a elaborare una fondata teologia del testo sacro, attraverso l'impiego degli strumenti fondamentali dell'analisi esegetico-teologica tramite lo studio di un libro specifico in lingua originale, critica testuale, delimitazione della pericope, studio della struttura del testo biblico, individuazione del suo genere letterario, per poi approfondire l'indagine considerando i metodi diacronici o sincronici. **Inglese:** The objective of the course is to guide students in developing a well-founded theology of the sacred text through the use of the fundamental tools of exegetical-theological analysis. This involves studying a specific book in its original language, engaging in textual criticism, defining the pericope, analyzing the structure of the biblical text, and identifying its literary genre, and then deepening the analysis by considering diachronic or synchronic methods.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Essere qualificato per la licenza in Teologia Biblica
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio critico del libro del Levitico, con particolare attenzione ai principali autori nel campo della ricerca esegetica, agli approcci metodologici, alle teorie e alle ipotesi riguardanti la composizione, l'autore, la redazione e il contesto storico-culturale del libro. Collocazione del Levitico nel canone biblico e nel Pentateuco, con particolare riferimento alla tradizione sacerdotale (P) e al rapporto con la Torah. Il libro del Levitico tra legislazione, ritualità e teologia. Caratteristiche letterarie del testo, i generi legislativi e cultuali come chiavi ermeneutiche per la sua interpretazione. La visione teologica globale del Levitico: santità, culto, alleanza, espiazione, purezza e impurità. Analisi della struttura e del contenuto del libro, con esegesi di brani scelti in lingua ebraica, mediante l'applicazione del metodo sincronico, con particolare attenzione agli aspetti narrativi, retorici e canonici del testo. **Inglese:** A Critical Study of the Book of Leviticus, with particular attention to the leading scholars in the field of exegetical research, methodological approaches, theories, and hypotheses concerning the book's composition, authorship, redaction, and historical-cultural context. The place of Leviticus within the biblical canon and the Pentateuch, with particular reference to the Priestly Tradition (P) and its relationship to the Torah. The Book of Leviticus: Legislation, Ritual, and Theology. Literary characteristics of the text; legislative and cultic genres as hermeneutical keys to its interpretation. The overarching theological vision of Leviticus: holiness, worship, covenant, atonement, purity, and impurity. Analysis of the book's structure and content, including exegesis of selected passages in Hebrew,

	using the synchronic method, with particular attention to the narrative, rhetorical, and canonical aspects of the text.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali con spazio per domande degli studenti, letture personali di testi assegnati. Il materiale sussidiario usato dal professore viene concesso agli studenti via Teams. **Inglese:** The methodology used to conduct the course includes frontal lessons with space for questions from students, personal readings of assigned texts. The auxiliary material used by the professor is provided to students via Teams.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BALENTINE Samuel E., *Levitico*, Claudiana, Torino 2008. GIOVANNI Deiana, *Levitico: Nuova versione, introduzione e commento,* Paoline, 2005. Collana I libri Biblici. MILGRON Jacob, *Leviticus 1-16*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 1991. MILGRON Jacob, *Leviticus 17-22*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 2000. MILGRON Jacob, *Leviticus 23-27*: a New translation with introduction and commentary (The Ancor Bible), Doubleday, NY 2001. VOGELS Walter, *Levitico: Celebrazione e Santità,* Queriniana, Brescia 2021. (Titolo originale : Celebration et Sainteté. Le Lévitique, Les Editions du Cerf, Paris 2015). PRAXIMADI Giorgio, *Levitico: introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Milano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere uno studio scientifico e critico del libro del Levitico in lingua originale, discutere le principali ipotesi esegetiche e teologiche, analizzare le questioni relative alla composizione e alla formazione del libro e leggere criticamente la bibliografia accademica specialistica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di argomentare sui principali temi e problemi teologici presenti nel libro del Levitico, con particolare attenzione alla teologia della santità, del culto, dell'alleanza, della purezza e dell'espiazione; abilità nel ricercare e utilizzare la bibliografia specialistica per affrontare e approfondire questioni esegetiche, teologiche e storico-letterarie nuove o non familiari connesse al libro del Levitico

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprendere il libro del Levitico nel suo contesto letterario, storico e teologico, elaborando un giudizio critico sulle sue principali prospettive esegetiche e stabilendo un dialogo tra il suo messaggio teologico e la vita, la liturgia e la missione della Chiesa nel contesto contemporaneo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare con linguaggio scientifico e rigore metodologico i principali temi esegetici e teologici del libro del Levitico, suo rapporto all'interno della Sacra Scrittura, presentando e discutendo in modo critico i risultati della ricerca sia in forma orale sia scritta.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire in modo autonomo lo studio del libro del Levitico, utilizzando con competenza gli strumenti esegetici e la bibliografia scientifica per sviluppare ulteriori percorsi di ricerca

TLP3004 La Bibbia in prospettiva interculturale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLP3004 La Bibbia in prospettiva interculturale **Denominazione in inglese:** TLP3004 Intercultural approach of the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ects
8. Cognome e nome del docente	Chaves Dias Elizangela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** • Favorire la riflessione biblica-teologica e pastorale sul tema dell'interculturalità nel contesto multiculturale e migratorio odierno. • Approfondire l'ermeneutica contestuale come approccio di dialogo tra il testo biblico e il mondo contemporaneo globale, plurietnico e multi religioso.

	• Approfondire la consapevolezza che la Bibbia è nata in contesto multiculturale e come frutto dell'incontro di diverse culture propone un passaggio dalla estraneità alla ospitalità. • Accostare alla comprensione che i libri biblici esprimono nei confronti della diversità culturale, del dialogo, dell'inclusione del diverso e dello straniero. • Affrontare testi rilevanti per l'animazione pastorale in chiave interculturale.
	Inglese: • Promote biblical-theological and pastoral reflection on interculturality within today's multicultural and migratory context. • Enhance contextual approach of the Bible as a means of facilitating dialogue between the biblical text and the contemporary global, multi-ethnic and pluri-religious world. • Increase the awareness that the Bible was born in a multicultural context and as the fruit of the encounter of different cultures proposes a transition from hostility to hospitality. • Examine biblical texts that addresses cultural diversity, dialogue, inclusion of the different and the foreigner. • Study biblical texts relevant to pastoral animation in an intercultural key.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Gli iscritti al seminario sono tenuti a certificare certa conoscenza della Bibbia, del suo contesto storico e culturale, siccome dei metodi e approcci di studio e interpretazione.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sul concetto di interculturalità, la Bibbia in dialogo con il suo contesto storico-culturale, la prospettiva biblica sull'interculturalità, esempi pratici di ermeneutica contestuale in chiave interculturale.
	Inglese: Study on the concept of interculturality; the bible in dialogue with its historical and cultural context; the biblical perspective on interculturality and practical examples of contextual hermeneutics in a intercultural key.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia utilizzata per lo svolgimento del seminario prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti presentati in classe tramite Microsoft teams. Gli studenti sono accompagnati alla elaborazione di un progetto di ricerca e redazione di un elaborato scritto.
	Inglese: The methodology used for the seminar includes frontal lessons with space for questions from the students. Students receive a copy of all documents presented in class via Microsoft teams. Students are guided in the development of a research project and drafting of a written paper.
	Italiano: Lo/la studente dovrà presentare in classe lo sviluppo della sua ricerca su un testo biblico sul quale dovrà scrivere l'elaborato finale.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** The student will have to present in class the development of his/her research on a biblical text on which he/she will have to write the final paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ANUM, Eric, "Towards Intercultural contextual Bible study", *International Review of Mission,* 91 (2002) 361, p. 224-236. BRINKMAN, M.E; SCHIPANI, D.S; SNOEK, J. (eds.), *New Perspectives on Intercultural Reading of the Bible: Hermeneutical Explorations in Honor of Hans de Wit*, Elkhart, Institute of Mennonite Studies, 2015. CRUZ, Gemma. *An intercultural theology of migration: Pilgrims in the wilderness*. Brill, 2010. BUZZETTI, Carlo. *Estemeca: Ermeneutica Biblica Completa,* LAS, Roma 2003. DUBE, Musa w. "Intercultural Biblical Interpretation", *Swedish Missiological Themes,* 98 (2010) 2, 361-388. GRILLI, Massimo; MALEPARAMPIL, Joseph, *Il diverso e lo straniero nella Bibbia Ebraico-Cristiana: Uno studio esegetico-teologico in chiave interculturale*, Bologna, EDB, 2016. GRILLI, Massimo; OBARA, Elz.Bieta; GUIDI, Maurizio. *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica,* Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo, 2016. JONKER, Louis, "From multiculturality to interculturality: can intercultural biblical hermeneutics be of any assistance", *Scriptura*, 91 (2006), 19-28. KAHL, Werner, "Intercultural Hermeneutics- Contextual Exegesis: a model for 21st Century Exegesis", *International Review of Mission*, LXXXIX (2000) 354, p. 421-433. MILANI, Marcello, *L'incontro con l'altro nella Bibbia: Una lettura in prospettiva interculturale e interreligiosa*, Padova, Edizione Messaggero Padova, Facoltà Teologica del Triveneto, 2017. TORIELLO, Filippo (a cura di), *La Bibbia al tempo dell'intercultura. Contesti, confronti, prospettiva,* Napoli, Verbum Ferens, 2013. NGUYEN, Van Thanh, "From multiculturality to interculturality", *Crosscurrents*, 2019, 24-28.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** • Elaborato finale di 8 (minimo) a 9 (massimo) pagine, escludendo la bibliografia. • Il tema dell'elaborato sarà scelto dallo studente in accordo con il professore. • L'elaborato deve essere composto di tre parti principali: 1. Una breve descrizione della situazione o del contesto che si vuole affrontare in prospettiva interculturale; 2. Ermeneutica del testo biblico; 3. Riflessioni e proposte pastorali. • L'elaborato dovrà essere corredato da note a piè di pagina e bibliografia (seguire le istruzioni del corso di metodologia).

	• Le lingue che possono essere utilizzate per la stesura dell'elaborato sono italiano, inglese, spagnolo e portoghese. **Inglese:** • Final paper of 8 (minimum) to 9 (maximum) pages, excluding the bibliography. • The topic of the paper will be chosen by the student in agreement with the professor. • The paper must be composed of three main parts: 1. A brief description of the situation or context that you want to address from an intercultural perspective; 2. Hermeneutics of the biblical text; 3. Pastoral reflections and proposals. • The paper must be accompanied by footnotes and bibliography (follow the instructions of the methodology course). • The languages that can be used for the drafting of the paper are Italian, English, Spanish and Portuguese.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza che la Bibbia è Parola di Dio in linguaggio umano, e inquanto tale è frutto dell'incontro di Israele con altri popoli e culture e che questo ha influenzato profondamente la stesura finale dei testi che abbiamo oggi. Ci sono diverse narrazioni bibliche che educano il lettore al dialogo, alla accoglienza, alla protezione, all'integrazione della diversità e del diverso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svolgerà la capacità di leggere e interpretare i testi biblici tramite l'approccio contestuale, e in chiave interculturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è tenuto passare del mondo del testo al mondo davanti al testo e affrontare le complessità etiche e sociali alla luce del messaggio biblico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'esercizio del seminario è un primo passo perché lo studente possa esercitare la capacità di comunicare in modo chiaro le sue conclusioni e conoscenze ad un pubblico accademico. Sottomettendo ugualmente, la sua ricerca al giudizio dei suoi compagni di classe.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il metodo utilizzato nel seminario è anche una base perché lo studente possa proseguire gli studi in modo auto-diretto o autonomo. Nel seminario saranno offerte bibliografia e metodologia perché lo studente possa continuare la ricerca accademica.

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia della spiritualità missionaria. **Denominazione in inglese:** Theology of Missionary Spirituality.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 22 – 24 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/07
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del Corso è approfondire la comprensione del concetto di spiritualità missionaria. In particolare, esso si propone di offrire agli studenti una prospettiva più ampia, secondo la quale la spiritualità missionaria non va intesa come una virtù specifica riservata esclusivamente ai missionari, bensì come un elemento costitutivo della vita cristiana, accessibile e doveroso per ogni discepolo di Cristo. Tale impostazione si pone in continuità con l'attuale insegnamento della Chiesa sulla missione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, il corso si articolerà in due sezioni principali. In primo luogo, verrà esaminato il concetto di spiritualità inteso in senso antropologico e psicologico, ovvero come dimensione costitutiva dell'esperienza umana, delineando un quadro teorico della riflessione sulla spiritualità propria dell'essere umano. In secondo luogo, tale quadro sarà messo in dialogo con il contenuto della missione, intesa come mandato proveniente dal Dio Trinitario e, in modo particolare, da Gesù Cristo. **Inglese:** The objective of the course is to deepen students' understanding of the concept of missionary spirituality. In particular, the course seeks to offer a broader perspective, according to which missionary spirituality should not to be understood as a specific virtue reserved exclusively for missionaries, but rather as a constitutive element of the Christian life, accessible to and incumbent upon every disciple of Christ. This approach is consistent with the Church's current teaching on mission. To achieve this goal, the course will be divided into two main sections. The first section will examine the concept of spirituality from an anthropological and psychological perspective, that is, as a constitutive dimension of human experience, providing a theoretical framework for reflecting

	on human spirituality. The second section will apply the content of mission to this framework, understood as the mandate coming from the God of Trinity, in a particular way, from Jesus Christ.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nei primi due anni del curriculum di baccalaureato in Missiologia o in Teologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Spiritualità umana – riflessione sulla realtà della spiritualità dell'essere umano. 1.1. L'essere umano – essere spirituale che trascende se stesso. 1.2. Impossibilità della dicotomia tra materiale e spirituale. 1.3. Aspirazione verso l'Alto – l'essere umano dotato della potenzialità della trascendenza verso Dio. 1.4. Tre livelli della coscienza umana. 1.5. Spiritualità – principio cardine dell'integrazione dell'esistenza umana. 2. Spiritualità e religione. 2.1. La spiritualità religiosa come guida del cammino umano. 2.2. Il rapporto tra la spiritualità umana e la religione (o le religioni). 3. Spiritualità missionaria nell'aspetto specifico 3.1. L'apostolo, vivere come missionario / missionaria. 3.2. Il mondo della missione in trasformazione. 3.3. I componenti della spiritualità missionaria specifica. 4. Che cos'è la spiritualità missionaria? 4.1. Spiritualità umana e orientamento alla trascendenza. 4.2. Spiritualità missionaria: definizione provvisoria. 4.3. Significato della missione. 4.4. Spiritualità missionaria: questione di tutti i seguaci di Gesù Cristo. 5. Perché vivere la spiritualità missionaria? 5.1. Invio nella prospettiva trinitaria. 5.2. Il mandato di Gesù Cristo – Gesù che è mandato e che manda. 5.3. La spiritualità missionaria presentata nei documenti ecclesiali. 6. Come vivere la spiritualità missionaria? 6.1. In uscita 6.2. Hic et nunc 6.3. Farsi tutto per tutti
	Inglese: 1. Human spirituality – reflection on the reality of the spirituality of human beings. 1.1. The human being – a spiritual being who transcend itself.

	1.2. Impossibility of the dichotomy between material and spiritual. 1.3. Aspiration toward the Highest – the human being endowed with the potentiality of transcendence toward God. 1.4. Three levels of human consciousness. 1.5. Spirituality – principle of the integration of human existence. 2. Spirituality and religion. 2.1. Religious spirituality as a guide for human journey. 2.2. The relationship between spirituality and religion(s). 3. Missionary spirituality in its specific dimension. 3.1. The apostle, living as a missionary. 3.2. The changing world of mission. 3.3. The components of specific missionary spirituality. 4. What is missionary spirituality? 4.1. Human spirituality and orientation toward transcendence. 4.2. Missionary spirituality: a provisional definition. 4.3. The meaning of mission. 4.4. Missionary spirituality: a concern for all followers of Jesus Christ. 5. Why live missionary spirituality? 5.1. Sending from a Trinitarian perspective. 5.2. The mandate of Jesus Christ – Jesus who is sent and who sends. 5.3. Missionary spirituality as presented in ecclesial documents. 6. How should missionary spirituality be lived? 6.1. Going forth. 6.2. Hic et nunc. 6.3. Becoming all things to all people.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma. **Inglese:** Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online through the platform Microsoft Teams. Lecture slides as a course material will be made available to students through the same platform.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination

14. Testi di riferimento/Reference Books	CENCINI Amedeo, MANENTI Alessandro, *Psicologia e formazione – strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 1985. CENCINI Amedeo, MANENTI Alessandro, *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2015. BOSCH David Jacobus, *La trasformazione della missione - mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000. DOLOTO Carmelo, *Teologia e postcristianesimo – Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017. SABETTA Gaetano, "Spiritualità del dialogo, dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – La missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. ESQUERDA BIFET Juan, *Teologia della evangelizzazione Spiritualità missionaria*, Urbaniana University Press, Roma 1992. LAUDAZI Carlo, *"Andate e portate frutto" – Elementi di Teologia Spirituale della Missione*, Teresianum, Roma 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita della spiritualità missionaria in senso ampio, intesa come principio fondamentale della vita cristiana che coinvolge tutti i discepoli di Gesù Cristo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comprendere il significato dell'espressione "Non diciamo più che siamo 'discepoli' e 'missionari', ma che siamo sempre 'discepoli-missionari', senza tuttavia abbandonare la concezione della spiritualità missionaria nel suo senso specifico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di integrare la comprensione della spiritualità missionaria nel proprio contesto personale e nelle concrete circostanze della propria vita.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite durante il corso a interlocutori provenienti da differenti contesti e appartenenze, quali missionari, membri del clero, religiosi e religiose, laici cristiani e seguaci di altre tradizioni religiose.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Gli studenti saranno in grado di proseguire autonomamente l'approfondimento e la riflessione critica sulla spiritualità missionaria, ampliando progressivamente la propria comprensione delle modalità concrete di vivere la spiritualità

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	missionaria, in continuità con l'ultima tematica del corso: "Come vivere la spiritualità missionaria?".

MB3006B Spiritualità nelle religioni

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Spiritualità nelle religioni. **Denominazione in inglese:** Spirituality in Religions.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con il termine spiritualità si intende la dimensione profonda dell'essere umano nella quale si sperimenta il Mistero divino. La religione è, invece, la forma mediante la quale l'esperienza della spiritualità si esprime attraverso il linguaggio simbolico, mitologico e rituale. Partendo da queste premesse concettuali, il seminario si prefigge i seguenti obiettivi: 1) studiare il significato della spiritualità; 2) ricercare la presenza della spiritualità nelle religioni non cristiane, al fine di favorire la costruzione di una visione positiva e accogliente nei confronti di esse. Tale studio, condotto dagli studenti mediante la preparazione di una propria presentazione, potrà contribuire ad ampliare la loro prospettiva sul significato della missione, in particolare per quanto riguarda il rapporto con le religioni non cristiane. Inglese: The term "spirituality" refers to the profound dimension of the human being in which the divine Mystery is experienced. Religion, on the other hand, is the form through which the experience of spirituality is expressed in symbolic, mythological and ritual language. On the basis of these conceptual premises, the seminar has the following objectives: 1) to study the meaning of spirituality; 2) to explore the presence of spirituality in non-Christian

	religions, in order to foster a positive and open attitude towards them. The study carried out by students through the preparation of their own presentation may contribute to broadening their perspective on the meaning of mission, particularly in relation to the engagement with non-Christian religions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nei primi due anni del curriculum di baccalaureato in Missiologia o in Teologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Riflessione iniziale sul concetto di missione. 2. Che cos'è la spiritualità? 2.1. La spiritualità come dimensione fondamentale. 2.2. La spiritualità nella prospettiva cristiana: Via formativa; Spiritualità nell'aspetto ascetico (teologia ascetica); Spiritualità nell'aspetto mistico; Spiritualità di tipo attivo-pratico; Spiritualità di tipo profetico-critico. 3. Spiritualità e religioni. 3.1. Il rapporto tra la spiritualità e le religioni: La spiritualità come il centro delle religioni; L'approccio antropologico alla spiritualità umana. 3.2. Rivelazione divina e religioni? 4. Le religioni e la spiritualità. 4.1. Induismo: Il contenuto della credenza; Lo yoga – la disciplina dell'induismo; Gli aspetti da considerare dell'induismo. 4.2. Buddhismo: Buddha e la fondazione del buddhismo; La dottrina principale; Theravāda e Mahāyāna; Bodhisattva. 4.3. Ebraismo: Il contenuto della credenza; La spiritualità ebraica – credenza realistica e pragmatica. 4.4. Islam: La fondazione della religione islamica; Scisma religioso dell'Islam; Corano; La spiritualità musulmana – sottomissione, misericordia, timore di Dio, cinque pilastri. Al termine delle lezioni frontali, seguiranno le presentazioni degli studenti, individuali o di gruppo. **Inglese:** 1. Initial reflection on the concept of mission. 2. What is spirituality? 2.1. Spirituality as a fundamental dimension. 2.2. Spirituality in the Christian perspective: Formative path; Spirituality in the ascetic aspect (ascetical theology); Spirituality in its mystical aspect; active-practical Spirituality; prophetic-critical Spirituality. 3. Spirituality and religions.

	3.1. The relationship between spirituality and religions: Spirituality as the center of religions; The anthropological approach to human spirituality. 3.2. Divine revelation and religions? 4. Religions and spirituality. 4.1. Hinduism: the content of belief; Yoga as discipline of Hinduism; Key aspects to consider in Hinduism. 4.2. Buddhism: Buddha and the foundation of Buddhism; The main doctrinand Mahāyāna; Bodhisattvas. 4.3. Judaism: The content of belief; Jewish spirituality – a realistic and pragmatic faith. 4.4. Islam: The foundation of the Islamic religion; Religious schisms in Islam; the Qur'an; Muslim spirituality – submission, mercy, fear of God, five pillars. This will be followed by student presentations of individual or group work.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione di un argomento scelto dagli studenti, seguita dalla stesura di un elaborato sul medesimo tema. **Inglese:** Presentation of a topic chosen by the students, followed by the preparation of a written paper on the same topic.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula e consegna di un elaborato scritto. **Inglese:** Active participation in class discussions and submission of a written paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Lo studio per la comprensione della Spiritualità. DOTOLO Carmelo, "Evangelizzazione, cultura e spiritualità – questioni introduttive", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. SABETTA Gaetano, "Spiritualità del dialogo, dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. SCHNEIDERS Sandra Marie, "Spirituality in the Academy", in *Theological Studies* 50 (1989). SHELDRAKE Philip, *Spiritualità – Come coltivare l'anima, Mulino*, Bologna 2016. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 2. Buddismo COOMARASWAMY, SASSI Giuditta (ed.), *Buddha e la dottrina del buddhismo*, Mimesis, Milano – Udine 2016. PANNIKAR Raimon, *Buddhismo*, (Opera omnia, 5), Jaca book, Milano 2019. SABETTA Gaetano, "Prospettiva buddista sulla verità delle religioni", in *Immaginare l'altro – Le religioni per un incontro*

	indispensabile, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. SCHUMANN Hans Wolfgang, *Il buddhismo – Un'analisi puntuale della dottrina buddhista: le origini e il presente*, Armenia, Cornaredo 2016. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 3. Ebraismo LEVY Moise (ed.), *Le 613 mitzvòt – estratto dal sèfer haMitzvòt di Maimonide*, Lamed Edizioni, Roma 2002[2]. NOJA Vincenzo, *Meditazione e contemplazione – secondo l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam*, Paoline, Milano 2018. SESTIERI Lea, *Ebraismo e spiritualità*, Stadium, Roma 1987. STEFANI Piero, "'Faremo e ascolteremo': osservanza dei percetti e spiritualità ebraica", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 4. Induismo GAVIN Flood, *L'induismo: Temi, tradizioni, prospettive*, Einaudi, Torino 2006, KANAKAPPALLY Benedict, "La spiritualità devozionale indù nei poemi degli Alvar – Una lettura fenomenologico-comparata a servizio del dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. KANAKAPPALLY Benedict, "Il 'religiosamente altro' nell'ottica induista", in DOTOLO Carmelo (ed.), *Pluralismo e Missione. Sfide e opportunità* [*Euntes Docete* 58 (2005) 1], Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2005. SABETTA Gaetano, "La visione hindu delle religioni", in *Immaginare l'altro – Le religioni per un incontro indispensabile*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. SABETTA Gaetano, *Sentieri dell'amore di Dio – Risonanze cristiane dal Bhakti Sūtra di Nārada*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020. WAAIJMAN Kees, La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi, Queriniana, Brescia 2007. 5. Islam COTTINI Valentino, "Affidarsi all'uno – spiritualità nell'Islam", in SCAIOLA Donatella (ed.), Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. DE VITRAY-MEYEROVITCH Eva, *La preghiera nell'Islam: la forma e l'essenza*, La Parola, Roma 2006. MOKRANI Adnane, *Leggere il Corano a Roma*, Icone, Roma 2010. NOJA Vincenzo, *Meditazione e contemplazione – secondo l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam*, Paoline, Milano 2018.

	WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. NASR Abu Zayd, *Islam e storia. Critica del discorso religioso*, Bollati Boringhieri, Torino 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione della dimensione spirituale dell'essere umano e sapranno applicare tale conoscenza a una riflessione approfondita sulle tradizioni religiose non cristiane. Questo percorso li aiuterà a sviluppare un atteggiamento teologico e spirituale non esclusivo né conflittuale nei confronti delle altre religioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso una prospettiva dialogica nei confronti dei credenti di altre religioni, risultando particolarmente significativo per coloro che provengono da contesti multireligiosi. Tuttavia, anche per gli studenti originari di regioni in cui il cristianesimo rappresenta la religione maggioritaria, il corso si rivelerà utile per acquisire una conoscenza più approfondita della dimensione spirituale presente nelle diverse tradizioni religiose.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono tenuti a conseguire due risultati principali attraverso un percorso di auto-ricerca. In primo luogo, un approfondimento della comprensione della spiritualità della fede cristiana; in secondo luogo, un ampliamento della propria prospettiva in merito alle espressioni spirituali presenti nelle altre religioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comunicare i risultati del proprio percorso di auto-ricerca a interlocutori provenienti da contesti e appartenenze differenti, con particolare attenzione al dialogo con i credenti di religioni non cristiane.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di proseguire autonomamente l'applicazione degli studi ai propri contesti di missione, promuovendo il dialogo interreligioso con le religioni presenti nei rispettivi ambienti.

MLT2012 Correnti teologiche nel contesto asiatico

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Correnti teologiche nel contesto asiatico e prospettive per la missione.

	Denominazione in inglese: Theological Currents in the Asian Context and Perspectives for Mission.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del corso consiste nell'esaminare in che modo le chiese asiatiche comprendono la missione, quale prospettiva missionaria emerga al loro interno, quali siano le tematiche principali da affrontare e quale sia la situazione delle attuali elaborazioni teologiche in tali chiese. In questa prospettiva, le parole chiavi del corso possono essere così individuate: contesto asiatico; FABC (Federazione delle Conferenze Episcopali dell'Asia); triplice dialogo – con la cultura, con la povertà e con le religioni; comprensione asiatica di Cristo, della Chiesa e dello Spirito Santo; riflessioni teologiche elaborate dai teologi asiatici; teologia pubblica; volto asiatico di Gesù; teologia dell'armonia. **Inglese:** The objective of the course is to examine how the Asian churches understand mission, what missionary perspective emerges within them, what the main issues to be addressed are, and what the current state of theological reflection is in these churches. From this perspective, the key themes of the course can be identified as follows: the Asian context; FABC (Federation of Asian Bishops' Conferences); the threefold dialogue—with culture, with poverty, and with other religions; the Asian understanding of Christ, the Church, and the Holy Spirit; theological reflections developed by Asian theologians; public theology; the Asian face of Jesus; and the theology of harmony.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di apprendimento acquisito nel curriculum di baccalaureato in Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. La storia della FABC 1.1. Il contesto storico della nascita della FABC 1.2. La fondazione della FABC 2. La metodologia teologica contestuale della FABC

	2.1. La metodologia dogmatica – classica 2.2. La metodologia della FABC – contestuale 2.3. Un esempio della metodologia della FABC – nel contesto della pluralità religiosa 3. La realtà (le realtà) del contesto asiatico 3.1. Visione geografica – panoramica generale 3.2. Le realtà religiose 3.3. Le realtà culturali 3.4. Le realtà economiche 3.5. Le realtà politiche 4. Il triplice dialogo della FABC 4.1. La missione della Chiesa e il Regno di Dio nel contesto asiatico 4.2. Triplice dialogo: con la cultura, con la povertà e con le religioni 4.3. Dialogo della Chiesa con la cultura del contesto – inculturazione 4.4. Dialogo della Chiesa con la povertà nel contesto asiatico 4.5. Il dialogo della Chiesa con le religioni nel contesto asiatico – il dialogo interreligioso 4.6. Gli elementi interconnessi del triplice dialogo 5. Le principali tematiche della teologia del contesto asiatico 5.1. Cristologia in Asia 5.2. Pneumatologia in Asia 5.3. Ecclesiologia in Asia 6. Sintesi complessiva della riflessione sulla teologia asiatica 7. Teologi asiatici 7.1. Michael Amaladoss 7.2. Felix Wilfred 7.3. Peter Phan
	Inglese: 1. The History of the FABC 1.1. The Historical Context of the FABC's Foundation 1.2. The Foundation of the FABC 2. The FABC's Contextual Theological Methodology 2.1. The Dogmatic—Classical—Methodology 2.2. The FABC's Contextual Methodology 2.3. An Example of the FABC's Methodology—Within the Framework of Religious Pluralism 3. The Realities of the Asian Context 3.1. Geographical Overview—A Panoramic View 3.2. Religious Realities 3.3. Cultural Realities 3.4. Economic Realities 3.5. Political Realities 4. The FABC's Threefold Dialogue

	4.1. The Church's Mission and the Kingdom of God in the Asian Context 4.2. The Threefold Dialogue: with Culture, with Poverty, and with Religions 4.3. The Church's Dialogue with the Culture of the Context—Inculturation 4.4. The Church's Dialogue with Poverty in the Asian Context 4.5. The Church's Dialogue with Religions in the Asian Context—Interreligious Dialogue 4.6. The Interconnected Elements of the Threefold Dialogue 5. Themes in the Asian Context Theology 5.1. Christology in Asia 5.2. Pneumatology in Asia 5.3. Ecclesiology in Asia 6. A Comprehensive Overview of Reflections on Asian Theology 7. Asian Theologians 7.1. Michael Amaladoss 7.2. Felix Wilfred 7.3. Peter Phan
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma. **Inglese:** Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online through the platform Microsoft Teams. Lecture slides as a course material will be made available to students through the same platform.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	FABC, *FABC Paper*. GAUDENCIO ROSALES – CATALINO G. ARÈVALO (rf), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishop's Conferences, Documents from 1970 to 1991* vol.1, Claretian Publications, Manila1992. MICHAEL AMALADOSS – ROSSINO GIBELLINI (ed.), *Teologia in Asia*, Queriniana, Brescia 2006. MICHAEL AMALADOSS, *The Asia Jesus*, Orbis Book, New York, 2006.

	TRIMANNA VIMAL (ed.), *Reaping a Harvest from the Asian Soil – Towards an Asian Theology*, Asian Trading Corporation, Bangalore 2011. PETER C. PHAN, *In Our Own Tongues. Perspectives from Asia on Mission and Inculturation*, Orbis, Maryknoll/New York 2003. FELIX WILFRED, *Asian Public Theology – Critical Concerns in Challenging Times*, Tercentenary Publication, Delhi 2010. ANTON WESSELS, *Immagini di Gesù nelle culture non europee*, Queriniana, Brescia 1992. KWOK PUI LAN, *Introducing Asian feminist theology*, Sheffield Academic Press, Sheffield 2000. KODITHUWAKKU KANKANMALAGE INDUNIL JANAKARATNE, "Dalits: History, Theology and Mission", in *Euntes Docete* LXIII/1 (2010), pp.123–157.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle elaborazioni teologiche sviluppate nel contesto asiatico. Tale percorso contribuirà alla formazione dell'identità degli studenti asiatici come soggetti chiamati a elaborare riflessioni teologiche proprie, coerenti con le loro prospettive e con il loro contesto culturale. Tuttavia, il corso non si rivolge esclusivamente agli studenti provenienti dall'Asia, poiché anche gli studenti degli altri continenti potranno approfondire concetti fondamentali utili nei rispettivi contesti di appartenenza.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso la comprensione del 'fare teologia in modo autonomo', specialmente nel contesto asiatico, così da poter costituire il fondamento di una prospettiva teologica propria, adeguata al loro sfondo culturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Attraverso il percorso di studio, gli studenti saranno guidati a riconoscere la rilevanza di una propria identità teologica, grazie alla quale la missione nei rispettivi contesti potrà svilupparsi in modo più adeguato e significativo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite nel corso a interlocutori appartenenti sia al proprio contesto sia ad altri contesti. Ciò è rilevante, poiché il contesto asiatico, pur configurandosi come un ambito ampio e articolato,

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	non costituisce una realtà univoca, ma include al suo interno una pluralità di Paesi e situazioni differenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del percorso di studio, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite alla missione nei propri contesti asiatici, promuovendo il valore e la rilevanza della teologia asiatica.

MLR2009 Esperienza religiosa nel cristianesimo e nelle altre religioni

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Esperienza religiosa nel cristianesimo e nelle altre religioni **Denominazione in inglese:** Religious Experience in Christianity and Other Religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'argomento principale del corso consiste in un'indagine approfondita sull'esperienza religiosa, considerata all'interno delle diverse tradizioni religiose, sia nel cristianesimo sia nelle altre religioni, quali le religioni asiatiche, l'ebraismo, l'Islam e altre ancora. In tale quadro, il corso si articola attorno a tre obiettivi fondamentali: 1) esaminare a che cosa rinvii l'espressione "esperienza religiosa", sia nell'orizzonte del cristianesimo sia al di fuori di esso; 2) analizzare in che modo l'essere umano possa fare esperienza di Dio, nonostante la sua trascendenza; 3) comprendere come la concezione di un Dio trascendente possa favorire un atteggiamento non esclusivista nei confronti delle altre religioni. **Inglese:** The main focus of the course is an in-depth exploration of religious experience, considered within various religious traditions—both in Christianity and in other religions, such as Asian religions, Judaism, Islam, and others. Within this framework, the course is structured around three fundamental objectives: 1) to examine what the term "religious

	experience" refers to, both within the context of Christianity and beyond it; 2) to analyze how human beings can experience God despite God's transcendence; 3) to understand how the concept of a transcendent God can foster a non-exclusivist attitude toward other religions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nel curriculum di baccalaureato in Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Che cos'è l'esperienza? 1.1. L'esperienza: incontro tra l'essere umano e la realtà.1.2. Il soggetto dell'esperienza: un insieme di molteplici percezioni. 1.3. *Erlebnis* ed *Erfahrung*. 2. Analisi dell'esperienza religiosa nel cristianesimo e al di fuori dell'orizzonte cristiano 2.1. L'incontro con Dio – fondamento della possibilità di ogni esperienza. 2.2. L'esperienza religiosa dell'unione con Dio nella meditazione cristiana. 2.3. Sperimentare Dio: percepirlo con la totalità del nostro essere. 2.4. Il processo della percezione di Dio. 3. Essenza e valore della religione 3.1. Tre categorie di oggettivazione – dottrina, culto e comunità. 3.2. Linguaggio – base della religione, mediazione del sacro. 3.3. Un ulteriore aspetto: spazio e tempo – due componenti della religione. 4. L'essere religioso – natura dell'essere umano 4.1. L'homo religiosus – la sua origine. 4.2. Le dimensioni del soggetto dell'esperienza religiosa. 5. Come Dio appare nei fenomeni non religiosi? 5.1. Dio che non appare esplicitamente nel mondo. 5.2. Dio come "Non-sapere" che sostiene il "sapere". 5.3. Dio – Fonte della volontà di sapere e di potere. 5.4. Dio che appare nel mondo tecnico-scientifico (Conclusione). 6. Limite del linguaggio religioso 6.1. Il linguaggio e il suo limite. 6.2. Lo sviluppo – allargamento – del linguaggio. 6.3. Camminare al confine del linguaggio – linguaggio religioso. 7. L'esperienza religiosa nelle religioni 7.1. L'esperienza religiosa nella tradizione musulmana. 7.2. L'esperienza religiosa nella tradizione ebraica. 7.3. L'esperienza religiosa nella tradizione induista.

	Inglese: 1. What is experience? 1.1. Experience: the encounter between human beings and reality. 1.2. The subject of experience: a set of multiple perceptions. 1.3. *Erlebnis* and *Erfahrung*. 2. Analysis of religious experience in Christianity and beyond the Christian context. 2.1. The encounter with God—the foundation of the possibility of all experience. 2.2. Religious experience as union with God in Christian meditation. 2.3. Experiencing God: perceiving Him with the totality of our being. 2.4. The process of perceiving God. 3. The essence and value of religion. 3.1. Three categories of objectification—Doctrine, Worship, and Community. 3.2. Language—the foundation of religion, the mediation of the sacred. 3.3. An additional aspect: space and time—two components of religion. 4. Being religious—The nature of the human being. 4.1. Homo Religiosus—Its origin. 4.2. The dimensions of the subject of religious experience. 5. How does God appear in Non-religious phenomena? 5.1. God who does not appear explicitly in the World. 5.2. God as "Not-Knowing" that underpins "Knowing" 5.3. God—Source of the will to know and to power. 5.4. God who appears in the technical-scientific world (Conclusion). 6. The limits of religious language. 6.1. Language and its limits. 6.2. The development—expansion—of language. 6.3. Walking at the edge of language—religious language. 7. Religious experience in Religions. 7.1. Religious experience in the Islamic tradition. 7.2. Religious experience in the Jewish tradition. 7.3. Religious experience in the Hindu tradition.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma. **Inglese:** Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online

	through the platform (Microsoft Teams). Lecture slides as a course materials, will be made available to students through the same platform.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	BOFF Leonardo, *Sperimentare Dio – la trasparenza di tutte le cose*, Cittadella, Assisi 2004. KIELTYK Adam, *Esperienza religiosa, religione e interreligiosità*, Glossa, Milano 2020. RIES Julien, *La coscienza religiosa*, Jaca Book, Milano 2023[2]. GRECO Carlo, *L'esperienza religiosa – Essenza, valore, verità*, San Paolo, Milano 2004. SCOGNAMIGLIO Edoardo, *Il volto di Dio nelle religioni: una indagine storica, filosofica e teologica*, Paoline, Torino 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dell'esperienza religiosa e della spiritualità, ampliando la propria prospettiva nei confronti del cristianesimo e delle altre religioni. Tale percorso contribuirà allo sviluppo di un atteggiamento teologico e spirituale non esclusivista né conflittuale nei confronti delle altre tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso una comprensione della spiritualità religiosa (o dell'esperienza religiosa) nella sua dimensione umana, tale da potersi configurare come fondamento di una prospettiva dialogica verso i credenti di altre religioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Attraverso il percorso di studio, gli studenti sono chiamati a conseguire due risultati principali. In primo luogo, un approfondimento della comprensione del concetto di esperienza religiosa, o di spiritualità religiosa. In secondo luogo, un ampliamento della propria prospettiva in merito alle espressioni spirituali presenti nelle altre religioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite nel corso a interlocutori appartenenti a contesti e tradizioni differenti, con particolare attenzione al dialogo sia con i cristiani stessi sia con i credenti di religioni non cristiane.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del percorso di studio, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ai propri contesti di missione, promuovendo il dialogo interreligioso con le tradizioni religiose presenti nei rispettivi ambiti di vita e di azione.

CIRIELLO

MB 3010 La preghiera, prima opera missionaria

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalauerato**
3. Disciplina	**MB 3010 La preghiera, prima opera missionaria**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	CIRIELLO CATERINA
	Acquisire una conoscenza approfondita del ruolo e del significato della preghiera nella vita cristiana e nella missione della Chiesa. - Studiare le basi bibliche, patristiche e

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	magisteriali che definiscono la preghiera come elemento fondamentale dell'opera missionaria. Esplorare l'evoluzione storica delle varie forme e pratiche di preghiera nella tradizione cristiana. - Conoscere le figure chiave e i movimenti spirituali che hanno influenzato la comprensione e la pratica della preghiera missionaria. Riflettere sull'importanza della preghiera personale e comunitaria nella vita spirituale e nell'attività missionaria. - Approfondire come la preghiera individuale e quella comunitaria si intersecano e si rafforzano reciprocamente. Approfondire diverse metodologie e pratiche di preghiera, come la lectio divina, la contemplazione, il rosario e altre forme di devozione. - Comprendere come queste pratiche possono essere utilizzate per sostenere e ispirare l'opera missionaria. Esaminare come la preghiera può supportare e potenziare gli sforzi di evangelizzazione, preparare il terreno per la missione e sostenere i missionari. - Studiare casi storici e contemporanei in cui la preghiera ha avuto un impatto significativo sulle opere missionarie. . Gain a thorough understanding of the role and significance of prayer in the Christian life and mission of the Church. - Study the biblical, patristic and magisterial foundations that define prayer as a fundamental element of missionary work. Explore the historical evolution of various forms and practices of prayer in the Christian tradition. - Know the key figures and spiritual movements that have influenced the understanding and practice of missionary prayer. Reflect on the importance of personal and communal prayer in spiritual life and missionary activity. - Deepen how individual and community prayer intersect and reinforce each other. Deepen various prayer methodologies and practices, such as lectio divina, contemplation, the rosary and other forms of devotion. - Understand how these practices can be used to support and inspire missionary work. Examine how prayer can support and enhance evangelization efforts, prepare the ground for mission and support missionaries. - Study historical and contemporary cases where prayer has had a significant impact on missionary work.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La preghiera come fattore antropologico universale. La preghiera nella vita del cristiano. Le fornti bibliche della preghiera. La preghiera di Gesù. le figure chiave e i movimenti spirituali che hanno influenzato la comprensione e la pratica della preghiera missionaria. Prayer as a universal anthropological factor. Prayer in the life of the Christian. The biblical furnaces of prayer. Jesus' prayer. Key figures and spiritual movements that have influenced the understanding and practice of missionary prayer.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali ed esposizioni di elaborati
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esame finale orale **Esame scritto**
14. Testi di riferimento/Reference Books	Benedetto XVI, Catechesi sulla preghiera; H. Ott, la preghiera linguaggio dell'uomo, Marietti 1991; E. Lohse, Padre nostro, la preghiera dei cristiani, Paideia 2013; A. Lupo, La missionarietà della preghiera, Cittadella, Assisi 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di descrivere il ruolo fondamentale della preghiera nella vita cristiana e nella missione della Chiesa, basandosi su fonti bibliche, patristiche e magisteriali. - Conoscenza delle diverse teorie teologiche che sostengono la preghiera come elemento essenziale dell'opera missionaria. Capacità di identificare e spiegare le principali forme e tradizioni di preghiera sviluppatesi nel corso della storia della Chiesa. - Comprensione delle influenze di figure chiave e movimenti spirituali sulla pratica della preghiera missionaria. Ability to describe the fundamental role of prayer in the Christian life and mission of the Church, drawing on biblical, patristic and magisterial sources. - Knowledge of the various theological theories that support prayer as an essential element of missionary work. Ability to identify and explain the main forms and traditions of prayer that have developed throughout Church history. - Understanding of the influences of key figures and spiritual movements on the practice of missionary prayer.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflettere sull'importanza della preghiera sia a livello personale che comunitario, e di spiegare come queste dimensioni si influenzano reciprocamente. - Abilità di integrare la preghiera personale e comunitaria nella vita quotidiana e nell'opera missionaria. - Abilità di utilizzare la preghiera come strumento di discernimento spirituale per comprendere la volontà di Dio e orientare le attività missionarie. Capacità di valutare le necessità spirituali e materiali delle comunità missionarie attraverso il discernimento guidato dalla preghiera. Capacità di organizzare e guidare momenti di preghiera nella comunità ecclesiale, incoraggiando la partecipazione attiva e consapevole. - Abilità di organizzare ritiri spirituali, incontri di preghiera e altre iniziative che mettano al centro la preghiera come opera missionaria.

	Ability to reflect on the importance of prayer at both the personal and community levels, and to explain how these dimensions affect each other. - Ability to integrate personal and community prayer into daily life and missionary work. - Ability to use prayer as a tool for spiritual discernment to understand God's will and direct missionary activities. Ability to assess the spiritual and material needs of missionary communities through prayer-led discernment. Ability to organize and lead moments of prayer in the church community, encouraging active and conscious participation. - Ability to organize spiritual retreats, prayer meetings and other initiatives that focus on prayer as a missionary work.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Possedere la capacità di raccogliere e interpretare criticamente i dati riguardanti la preghiera e l'opera missionaria riconoscendone i punti critici e di forza. Capacità di analizzare autonomamente le sfide contemporanee alla missione e formulare risposte basate sulla preghiera. Possess the ability to gather and critically interpret data regarding prayer and missionary work, recognizing its critical and strong points. Ability to independently analyze contemporary challenges to mission and formulate prayer-based responses.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di spiegare come la preghiera può supportare e potenziare gli sforzi di evangelizzazione, preparare il terreno per la missione e sostenere i missionari. - Conoscenza di casi storici e contemporanei in cui la preghiera ha avuto un impatto significativo sulle opere missionarie. Ability to explain how prayer can support and enhance evangelism efforts, prepare the ground for mission, and support missionaries. - Knowledge of historical and contemporary cases where prayer has had a significant impact on missionary works.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. have developed those learning skills that are necessary for them to undertake further studies with a high degree of autonomy.

MB1029 Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti missionari

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il Concilio vaticano II e i suoi documenti missionari
	Denominazione in inglese: The Second Vatican Council and its missionary documents
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre

5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Ciriello Caterina
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Acquisire una comprensione approfondita del contesto storico, delle motivazioni e delle dinamiche che hanno portato alla convocazione del Concilio Vaticano II. - Studiare il ruolo chiave dei principali protagonisti del Concilio e le loro influenze sulle decisioni finali. Esaminare in dettaglio i principali documenti missionari prodotti dal Concilio, come il decreto *Ad Gentes*, che si focalizza sull'attività missionaria della Chiesa. - Comprendere il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Analizzare l'impatto che il Concilio Vaticano II ha avuto sulla teologia missionaria e sulla pratica missionaria della Chiesa Cattolica. - Esplorare come le linee guida missionarie delineate dal Concilio sono state recepite e implementate nelle diverse diocesi e comunità cattoliche globali. Sviluppare la capacità di valutare criticamente i documenti e le loro applicazioni pratiche, considerando sia i successi che i limiti. - Favorire una riflessione personale e comunitaria sulla propria partecipazione alla missione della Chiesa, alla luce degli insegnamenti del Vaticano II. Riflettere sulle sfide attuali e future dell'evangelizzazione e della missione della Chiesa in un mondo sempre più globalizzato e pluralista. - Esaminare come i principi delineati nei documenti del Vaticano II possono essere applicati e rinnovati nelle condizioni moderne **Inglese:** Gain a thorough understanding of the historical context, motivations and dynamics that led to the convocation of the Second Vatican Council. - Study the key role of the Council's main protagonists and their influences on the final decisions. Examine in detail the main missionary documents produced by the Council, such as the decree *Ad Gentes*, which focuses on the missionary activity of the Church. - Understand the content, goals and implications of these documents for the Church's mission in the contemporary world. Analyze the impact the Second Vatican Council had on the missionary theology and missionary practice of the Catholic Church. - Explore how the missionary guidelines outlined by the Council have been received and implemented in different dioceses and global Catholic communities. Develop the ability to critically evaluate the documents and their practical applications, considering both successes and limitations. - Foster personal and community reflection on one's participation in the Church's mission in light of the teachings of Vatican II. Reflect on the current and future challenges of evangelization and the Church's mission in an increasingly globalized and pluralistic world. - Examine how the principles outlined in the documents of Vatican II can be applied and renewed in modern conditions

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della Storia della Chiesa contemporanea
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia del Vaticano II nei contenuti essenziali; il ruolo di Congar nella elaborazione dell'Ad Gentes, il primo capitolo; I principi dottrinali del Decreto Ad Gentes: Approfondimento del documento: il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Riflessione sulle sfide attuali nella Chiesa. Inglese: History of Vatican II in its essential contents; Congar's role in the elaboration of Ad Gentes, the first chapter; The doctrinal principles of the Decree Ad Gentes: Deepening the document: the content, objectives and implications of these documents for the mission of the Church in the contemporary world. Reflection on current challenges in the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali, lavori di gruppo ed esposizioni personali **Inglese:** Lectures, group work and personal expositions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale o lavoro scritto a scelta dello studente **Inglese:** oral test or written work of the student's choice
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. Doria, Storia del Concilio Ecumenico Vaticano II, Tau, 2016; M. Faggioli, Vatican II. The Battle for Meaning, Paulist Press 2012;Ph. Chenaux, Il Concilio Vaticano II, Carocci 2012; J. A. Barreda, Y. Congar il missiologo del Vaticano II, UUP 2023; S. Noceti-R.Repole (a cura di), Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 6: Ad gentes. Nostra aetate. Dignitatis humanae, EDB, 2018;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dell'impatto dei documenti del Concilio sulla teologia missionaria e sulle pratiche missionarie della Chiesa. - Conoscenza degli sviluppi e delle applicazioni dei principi missionari del Vaticano II nelle varie comunità cattoliche globali. Riflettere su come i principi del Vaticano II possono essere applicati nel contesto moderno e nella propria vita personale e comunitaria.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare e implementare progetti missionari in linea con gli insegnamenti del Vaticano II. - Competenza nel promuovere un approccio missionario che rispetti la dignità e la diversità culturale. Comprensione delle sfide attuali per la missione della Chiesa e delle possibili risposte in linea con il Vaticano II. - Capacità di adattare le linee guida missionarie del Concilio alle condizioni contemporanee, mantenendo fedeltà agli insegnamenti originali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riguardo al Vaticano II e ai documenti missionari gli studenti devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, e poter riflettere su temi ad essi connessi;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare quanto appreso, e cioè sull''aspetto teologico-storico-missiologico del Vaticano II,i temi di riflessione riguardo ai documenti missionari, le nuove idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

MB1029 Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti missionari

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il Concilio vaticano II e i suoi documenti missionari **Denominazione in inglese:** The Second Vatican Council and its missionary documents
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Ciriello Caterina

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Acquisire una comprensione approfondita del contesto storico, delle motivazioni e delle dinamiche che hanno portato alla convocazione del Concilio Vaticano II. - Studiare il ruolo chiave dei principali protagonisti del Concilio e le loro influenze sulle decisioni finali. Esaminare in dettaglio i principali documenti missionari prodotti dal Concilio, come il decreto *Ad Gentes*, che si focalizza sull'attività missionaria della Chiesa. - Comprendere il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Analizzare l'impatto che il Concilio Vaticano II ha avuto sulla teologia missionaria e sulla pratica missionaria della Chiesa Cattolica. - Esplorare come le linee guida missionarie delineate dal Concilio sono state recepite e implementate nelle diverse diocesi e comunità cattoliche globali. Sviluppare la capacità di valutare criticamente i documenti e le loro applicazioni pratiche, considerando sia i successi che i limiti. - Favorire una riflessione personale e comunitaria sulla propria partecipazione alla missione della Chiesa, alla luce degli insegnamenti del Vaticano II. Riflettere sulle sfide attuali e future dell'evangelizzazione e della missione della Chiesa in un mondo sempre più globalizzato e pluralista. - Esaminare come i principi delineati nei documenti del Vaticano II possono essere applicati e rinnovati nelle condizioni moderne
	Inglese: Gain a thorough understanding of the historical context, motivations and dynamics that led to the convocation of the Second Vatican Council. - Study the key role of the Council's main protagonists and their influences on the final decisions. Examine in detail the main missionary documents produced by the Council, such as the decree *Ad Gentes*, which focuses on the missionary activity of the Church. - Understand the content, goals and implications of these documents for the Church's mission in the contemporary world. Analyze the impact the Second Vatican Council had on the missionary theology and missionary practice of the Catholic Church. - Explore how the missionary guidelines outlined by the Council have been received and implemented in different dioceses and global Catholic communities. Develop the ability to critically evaluate the documents and their practical applications, considering both successes and limitations. - Foster personal and community reflection on one's participation in the Church's mission in light of the teachings of Vatican II. Reflect on the current and future challenges of evangelization and the Church's mission in an increasingly globalized and pluralistic world. - Examine how the principles outlined in the documents of Vatican II can be applied and renewed in modern conditions
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della Storia della Chiesa contemporanea

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia del Vaticano II nei contenuti essenziali; il ruolo di Congar nella elaborazione dell'Ad Gentes, il primo capitolo; I principi dottrinali del Decreto Ad Gentes: Approfondimento del documento: il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Riflessione sulle sfide attuali nella Chiesa. Inglese: History of Vatican II in its essential contents; Congar's role in the elaboration of Ad Gentes, the first chapter; The doctrinal principles of the Decree Ad Gentes: Deepening the document: the content, objectives and implications of these documents for the mission of the Church in the contemporary world. Reflection on current challenges in the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali, lavori di gruppo ed esposizioni personali **Inglese:** Lectures, group work and personal expositions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** prova orale o lavoro scritto a scelta dello studente **Inglese:** oral test or written work of the student's choice
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. Doria, Storia del Concilio Ecumenico Vaticano II, Tau, 2016; M. Faggioli, Vatican II. The Battle for Meaning, Paulist Press 2012;Ph. Chenaux, Il Concilio Vaticano II, Carocci 2012; J. A. Barreda, Y. Congar il missiologo del Vaticano II, UUP 2023; S. Noceti-R.Repole (a cura di), Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 6: Ad gentes. Nostra aetate. Dignitatis humanae, EDB, 2018;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dell'impatto dei documenti del Concilio sulla teologia missionaria e sulle pratiche missionarie della Chiesa. - Conoscenza degli sviluppi e delle applicazioni dei principi missionari del Vaticano II nelle varie comunità cattoliche globali. Riflettere su come i principi del Vaticano II possono essere applicati nel contesto moderno e nella propria vita personale e comunitaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare e implementare progetti missionari in linea con gli insegnamenti del Vaticano II. - Competenza nel promuovere un approccio missionario che rispetti la dignità e la diversità culturale. Comprensione delle sfide attuali per la missione della Chiesa e delle possibili risposte in linea con il Vaticano II. - Capacità di adattare le linee guida missionarie del Concilio alle condizioni contemporanee, mantenendo fedeltà agli insegnamenti originali.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riguardo al Vaticano II e ai documenti missionari gli studenti devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, e poter riflettere su temi ad essi connessi;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare quanto appreso, e cioè sull''aspetto teologico-storico-missiologico del Vaticano II,i temi di riflessione riguardo ai documenti missionari, le nuove idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

MB1051 Evangelizzazione e formazione per lo sviluppo umano integrale

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Primo Ciclo – Baccalaureato in Missiologia**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1051 **Evangelizzazione e formazione per lo sviluppo umano integrale** **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTSE
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Italiano:** Studiare l'intima relazione che esiste tra annuncio del Vangelo e la promozione umana, per cui il compito dell'evangelizzazione implica una formazione alla promozione umana integrale di ogni essere umano (EG 182). Da ciò, l'importanza di comprendere che del mistero cristologico/ incarnazione, deriva la sua preoccupazione, per lo sviluppo integrale dei più abbandonati e vulnerabili

	della società (EG 186). Presenta la formazione per lo sviluppo umano come un impegno di tutti nella Chiesa, in cui si pone al centro la persona umana per stabilire un nuovo progetto educativo di cura verso sé stesso, gli altri e il creato, rispondendo a stanze antropologiche secondo una prospettiva teologica orientata verso valori come quali la giustizia, la pace, la solidarietà, la dignità umana e la libertà. Progetta una formazione per lo sviluppo umano integrale considerando i diversi ambiti della vita, nel segno dell'ecologia integrale perché ogni persona possa crescere in umanità
	Inglese: Studying the intimate relationship that exists between the proclamation of the Gospel and human promotion, for which the task of evangelization implies training in the integral human promotion of every human being (EG 182). From this, the importance of understanding that from the Christological mystery / incarnation derives his concern for the integral development of the most abandoned and vulnerable in society (EG 186). It presents training for human development as a commitment of everyone in the Church, which the human person is placed at the center to establish a new educational project of care for oneself and others. Creation, responding to anthropological rooms according to a theological perspective oriented towards values such as justice, peace, solidarity, human dignity, and freedom. It designs training for integral human development by considering the different areas of life, in the name of integral ecology so that each person can grow in humanity.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Quelli indicati dalla Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di esplorare il nesso teologico e pedagogico tra evangelizzazione e sviluppo umano integrale, tema centrale della missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Partendo dai documenti fondativi del Concilio Vaticano II, il percorso attraversa il magistero post-conciliare fino agli orientamenti più recenti del pontificato di Francesco, per giungere a un'analisi critica delle principali esperienze di evangelizzazione integrale nei diversi continenti.
	Inglese: The course aims to explore the theological and pedagogical connection between evangelization and integral human development, a central theme of the Church's mission in the contemporary world. Beginning with the founding documents

	of the Second Vatican Council, the course traces the post-conciliar magisterium through to the most recent guidelines of Pope Francis's pontificate, culminating in a critical analysis of the main experiences of integral evangelization across the various continents
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il corso adotta un approccio metodologico integrato che coniuga rigore accademico, orientamento alla prassi pastorale e valorizzazione dell'esperienza degli studenti. In linea con la natura interdisciplinare della missiologia, si alternano momenti di trasmissione sistematica dei contenuti e momenti di elaborazione attiva, riflessione critica e confronto tra pari. **Inglese:** The course adopts an integrated methodological approach that combines academic rigor, a focus on pastoral practice, and a commitment to drawing on students' experiences. In keeping with the interdisciplinary nature of missiology, the course alternates between sessions of systematic instruction and opportunities for active engagement, critical reflection, and peer discussion.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale o scritto** **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**. Documenti magisteriali** Concilio Vaticano II, Decreto Ad Gentes, 1965. (*) Concilio Vaticano II, Cost. pastorale Gaudium et Spes, 1965. (*) Concilio Vaticano II, Cost. dogmatica Lumen Gentium, 1964. Paolo VI, Enciclica Populorum Progressio, 1967. Paolo VI, Esortazione apostolica Evangelii Nuntiandi, 1975. (*) Giovanni Paolo II, Enciclica Redemptoris Missio, 1990. (*) Giovanni Paolo II, Enciclica Sollicitudo Rei Socialis, 1987. Benedetto XVI, Enciclica Caritas in Veritate, 2009. Francesco, Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, 2013. (*) Francesco, Enciclica Laudato Si', 2015. (*) Francesco, Esortazione apostolica Querida Amazonia, 2020. Sinodo dei Vescovi, Documento finale del Sinodo sull'Amazzonia, 2019. Sinodo dei Vescovi, Documento finale XVI Assemblea Generale Ordinaria, 2023. CELAM, Documento di Aparecida, 2007. Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Compendio della DSC, LEV, 2004. **Testi** Bevans S. B. - Schroeder R. P., Constants in Context. A Theology of Mission for Today, Maryknoll, Orbis Books, 2004. (*) Bosch D. J., Transforming Mission. Paradigm Shifts in Theology of Mission, Maryknoll, Orbis Books, 1991 (trad. it. La trasformazione della missione, Brescia, Queriniana, 2000). (*) Comblin J., Teologia della missione, Assisi, Cittadella, 1970. Luzbetak L. J., The Church and Cultures. New Perspectives in Missiological Anthropology, Maryknoll, Orbis Books, 1988. Shorter A., Toward a Theology of Inculturation, Maryknoll, Orbis Books, 1988. (*) Zago M., La missione oggi, Bologna, EMI, 1994. **Altra bibliografia**

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ricostruire l'evoluzione del concetto di missione integrale dal Vaticano II ad oggi, con particolare attenzione a *Evangelii Nuntiandi*, *Redemptoris Missio* e *Evangelii Gaudium*. Comprendere il fondamento teologico del nesso inscindibile tra annuncio del Vangelo e promozione umana, alla luce del concetto di *missio Dei* e della teologia della creazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Distinguere i principali modelli formativi presenti nella prassi missionaria e valutarne la coerenza con una visione antropologica cristiana integrale. Leggere criticamente esperienze concrete di evangelizzazione e sviluppo in chiave interdisciplinare, integrando teologia, pedagogia e scienze sociali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare le sfide che la secolarizzazione, il pluralismo religioso, la povertà strutturale e la crisi ecologica pongono alla missione della Chiesa, elaborando risposte fondate sul magistero e sulla tradizione missiologica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MB1058 Temi fondamentali di teologia spirituale

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1058 Temi fondamentali di teologia spirituale**

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	CIRIELLO CATERINA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una conoscenza approfondita delle basi teologiche della spiritualità cristiana. Esaminare il rapporto tra teologia e spiritualità, comprendendo come la riflessione teologica può nutrire la vita spirituale e viceversa. Studiare le principali fonti bibliche, patristiche e magisteriali che informano la teologia spirituale. Riflettere sull'importanza dell'esperienza personale di Dio e del cammino spirituale individuale. - Approfondire le pratiche spirituali come la preghiera, la meditazione, e i sacramenti, e comprendere il loro ruolo nella crescita spirituale. Studiare la natura della vita interiore e il processo di crescita spirituale, inclusi i concetti di conversione, santificazione e unione mistica. - Analizzare il ruolo delle virtù teologali (fede, speranza e carità) nella vita spirituale. Imparare i principi e le pratiche del discernimento spirituale per riconoscere la volontà di Dio nella propria vita. - Approfondire la distinzione tra spiriti e l'importanza della guida spirituale. Analizzare le sfide spirituali contemporanee, come il secolarismo, il materialismo, e la frammentazione culturale. - Esplorare le risposte della teologia spirituale a queste sfide, promuovendo una spiritualità integrata e incarnata. Gain a thorough understanding of the theological basis of Christian spirituality. Examine the relationship between theology and spirituality, understanding how theological reflection can nourish spiritual life and vice versa. To study the main biblical, patristic and magisterial sources that inform spiritual theology. Reflect on the importance of personal experience of God and the individual spiritual journey. - Delve into spiritual practices such as prayer, meditation, and the sacraments, and understand their role in spiritual growth. Study the nature of the inner life and the process of spiritual growth, including the concepts of conversion, sanctification, and mystical union. - Analyze the role of the theological virtues (faith, hope and charity) in the spiritual life. Learn the principles and practices of spiritual discernment to recognize God's will in one's life. - Deepen the distinction between spirits and the importance of spiritual guidance. Analyze contemporary spiritual challenges, such as secularism, materialism, and cultural fragmentation. - Explore spiritual theology's responses to these challenges, promoting an integrated and embodied spirituality.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La vita spirituale cristiana. La teologia spirituale come disciplina scientifica e il rapporto con la teologia morale e dogmatica. La comunicazione della vita divina. La vita nella Grazia e le virtù teologali. Il peccato. Il discernimento. L'accompagnamento spirituale. Christian spiritual life. Spiritual theology as a scientific discipline and the relationship with moral and dogmatic theology. The communication of the divine life. Life in Grace and the theological virtues. Sin. Discernment. Spiritual accompaniment.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali, presentazioni, discussione in gruppi Frontal lectures, presentations, group discussion
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esame finale orale
14. Testi di riferimento/Reference Books	Ch. A. Bernard, teologia spirituale, san Paolo, 2006; M. Ruiz Jurado, Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica, San Paolo 1997; P. Schiavone, Il discernimento. Teoria e prassi, Paoline2009; D. Vitali (a cura di), Le virtù teologali. La vita cristiana nella fede, speranza, carità, San Paolo 2005; altri testi saranno dati in seguito
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei Fondamenti Teologici. Capacità di descrivere le basi teologiche della spiritualità cristiana, incluse le principali fonti bibliche, patristiche e magisteriali. Conoscenza dei concetti chiave della teologia spirituale, come la grazia, la virtù e la santità. Understanding of Theological Foundations. Ability to describe the theological foundations of Christian spirituality, including key biblical, patristic and magisterial sources. Knowledge of key concepts in spiritual theology, such as grace, virtue and holiness.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Abilità di riflettere criticamente sull'importanza dell'esperienza personale di Dio e del cammino spirituale individuale. - Capacità di applicare pratiche spirituali come la preghiera, la meditazione e i sacramenti nella propria vita, comprendendone il ruolo nella crescita spirituale. Capacità di valutare criticamente le proprie pratiche spirituali, identificando aree di crescita e sviluppo. -

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Abilità di adattare e personalizzare pratiche spirituali in base alle proprie esigenze e al proprio cammino di fede, mantenendo fedeltà ai principi teologici. Ability to critically reflect on the importance of personal experience of God and individual spiritual journey. - Ability to apply spiritual practices such as prayer, meditation and the sacraments in one's own life, understanding their role in spiritual growth. Ability to critically evaluate one's own spiritual practices, identifying areas for growth and development. - Ability to adapt and customize spiritual practices according to one's own needs and faith journey, maintaining fidelity to theological principles.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppo della capacità di interpretare testi teologici e spirituali in modo autonomo, applicando principi ermeneutici e contestuali. Capacità di formulare giudizi personali informati su questioni teologiche e spirituali, basati su una comprensione profonda delle fonti e delle tradizioni. Development of the ability to interpret theological and spiritual texts independently, applying hermeneutical and contextual principles. Ability to make informed personal judgments on theological and spiritual issues based on a deep understanding of sources and traditions.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di sviluppare una visione personale integrata della teologia spirituale, che coniughi riflessione teologica e pratica spirituale. - Capacità di articolare e difendere le proprie convinzioni spirituali in dialogo con altre prospettive teologiche e culturali. Capacità di contribuire in modo autonomo e critico al dialogo all'interno della comunità ecclesiale, offrendo prospettive informate e ponderate.Abilità di esercitare un ruolo di guida e supporto nella comunità, basato su un giudizio maturo e consapevole delle dinamiche spirituali. Ability to develop an integrated personal vision of spiritual theology, combining theological reflection and spiritual practice. - Ability to articulate and defend one's spiritual convictions in dialogue with other theological and cultural perspectives. Ability to contribute independently and critically to dialogue within the church community, offering informed and thoughtful perspectives.Ability to exercise leadership and support in the community, based on mature and informed judgment of spiritual dynamics.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. have developed those learning skills that are necessary for them to undertake further studies with a high degree of autonomy.

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 1041 RIDIRE IL CREDO OGGI **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende formare lo studente alla comprensione critica del problema della riespressione della fede cristiana in contesti culturali contemporanei segnati dalla secolarizzazione, dal pluralismo religioso e dalla crisi del linguaggio religioso tradizionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: (1) ricostruire la storia dell'interpretazione del Credo come testo vivo nella tradizione della Chiesa; (2) analizzare con strumenti ermeneutici avanzati le principali sfide che la contemporaneità pone all'intelligibilità della fede cristiana; (3) valutare criticamente le strategie teologiche di riespressione proposte dalla teologia fondamentale europea e dalle teologie contestuali del Sud del mondo; (4) produrre un'analisi originale di un'esperienza concreta di riespressione del Credo applicando criteri di valutazione teologica e missiologica; (5) partecipare con rigore scientifico al dibattito accademico sul rapporto tra fede cristiana e cultura contemporanea. **Inglese:** The course aims to train students in a critical understanding of the problem of re-expressing the Christian faith in contemporary cultural contexts marked by secularization, religious pluralism, and the crisis of traditional religious language. By the end of the course, students will be able to: (1) reconstruct the history of the interpretation of the Creed as a living text in the Church's tradition; (2) analyze with advanced hermeneutical tools the main challenges that contemporary culture poses to the intelligibility of Christian faith; (3) critically evaluate the theological strategies of re-expression proposed by European fundamental theology and by contextual theologies of the Global South; (4) produce an original analysis of a concrete experience of re-expressing the Creed, applying theological and missiological evaluation criteria; (5) participate with scholarly rigor in academic debate on the relationship between Christian faith and contemporary culture.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Quanto prescritto dalla Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Ridire il Credo oggi è un corso di teologia fondamentale in prospettiva missiologica. Al centro sta la domanda: come la Chiesa può annunciare in modo fedele e intelligibile il nucleo della fede cristiana - il Credo - in una cultura segnata dalla secolarizzazione, dal pluralismo religioso e dalla crisi del linguaggio religioso tradizionale? Il corso non si limita all'analisi critica dei problemi, ma cerca di elaborare criteri e strumenti per una riespressione teologicamente fondata e pastoralmente efficace. **Inglese:** "Rearticulating the Credo Today" is a course in fundamental theology from a missiological perspective. At its core lies the question: How can the Church faithfully and intelligibly proclaim the core of the Christian faith—the Creed—in a culture marked by secularization, religious pluralism, and a crisis in traditional religious language? The course does not limit itself to a critical analysis of these issues, but seeks to develop criteria and tools for a theologically grounded and pastorally effective re-expression.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione sistematica e critica dei contenuti. Il docente propone una tesi, ne sviluppa l'argomentazione con riferimento alle fonti primarie e al dibattito secondario, e stimola la discussione. Le lezioni non sono espositive ma dialogiche: gli studenti sono sollecitati a intervenire con domande e obiezioni argomentate. Lettura critica di fonti primarie. **Inglese:** Systematic and critical presentation of the material. The instructor presents a thesis, develops the argument with reference to primary sources and secondary literature, and encourages discussion. Classes are not lectures but rather dialogues: students are encouraged to participate by asking questions and raising well-reasoned objections. Critical reading of primary sources.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** elaborato scritto **Inglese:** written work
14. Testi di riferimento/Reference Books	Documenti magisteriali e testi di riferimento ecclesiale • Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes, 1965, nn. 19-21. (*) • Concilio Vaticano II, Unitatis Redintegratio, 1964, n. 11. • Paolo VI, Credo del Popolo di Dio, 1968. • Giovanni Paolo II, Redemptoris Missio, 1990, nn. 44-57.

	• Congregazione per la Dottrina della Fede, Dichiarazione Dominus Iesus, 2000. (*) • Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, Dialogo e Annuncio, 1991. • Commissione Fede e Costituzione, Battesimo Eucaristia Ministero (BEM), Ginevra, 1982. • Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, 1992, Prima Parte. • Francesco, Evangelii Gaudium, 2013, nn. 109-134. altri testi saranno indicati dal docente
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare conoscenza approfondita e sistematica delle principali correnti teologiche che affrontano il problema della riespressione della fede cristiana in contesti culturali plurali (teologia fondamentale, teologia delle religioni, ermeneutica teologica, missiologia contestuale). Conoscere le fonti patristiche, medievali e moderne del Credo come testo vivo e i principali dibattiti sul rapporto fede-cultura nel magistero contemporaneo. E in grado di padroneggiare la letteratura secondaria in almeno due lingue accademiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare categorie ermeneutiche avanzate all'analisi di esperienze concrete di riespressione della fede (catechesi contestuale, liturgia inculturata, dialogo interreligioso, nuovi linguaggi teologici). Essere capace di valutare criticamente la coerenza dottrinale e l'efficacia comunicativa di diverse strategie di annuncio, producendo analisi originali a partire da dati empirici e fonti primarie.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di formulare posizioni teologiche originali e argomentate sul problema della riespressione del Credo, confrontandosi criticamente con la tradizione magisteriale, le teologie contestuali e il dibattito filosofico-culturale contemporaneo (postmodernismo, secolarizzazione, pluralismo). Identificare le implicazioni missionarie e pastorali di scelte ermeneutiche diverse e giustificare le proprie opzioni metodologiche in forma accademica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comunicare con rigore e chiarezza i risultati di ricerche teologiche complesse a pubblici specializzati (seminari accademici, riviste scientifiche) e non specializzati (comunità ecclesiali, contesti di formazione). Essere capace di condurre un dibattito teologico strutturato, di redigere un articolo scientifico secondo le norme dell'editoria accademica teologica, e di presentare una ricerca originale in contesto seminariale internazionale.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve aver sviluppato piena autonomia nella ricerca bibliografica teologica (banche dati ATLA, JSTOR, cataloghi pontifici), nella valutazione critica delle fonti e nella costruzione di una propria prospettiva di ricerca. Essere in grado di progettare e avviare un percorso di ricerca originale che potrebbe confluire in una tesi di Licenza o in una pubblicazione accademica.

MLE4010 La forza evangelizzatrice

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 4010 La forza evangelizzatrice della pietà/mistica popolare **Denominazione in inglese:** The evangelizing power of popular piety and mysticism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	2 ECTS
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende formare lo studente alla comprensione teologica e missiologica della pietà popolare come luogo privilegiato di evangelizzazione e di trasmissione vivente della fede. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: (1) analizzare i fondamenti teologici della pieta popolare alla luce del magistero, del sensus fidei e della teologia dell'inculturazione; (2) valutare criticamente le principali forme di pieta e mistica popolare in diversi contesti culturali (America Latina, Africa, Asia, Europa); (3) applicare categorie missiologiche avanzate all'analisi della forza evangelizzatrice della pieta popolare; (4) produrre un'analisi originale di un'esperienza concreta di pieta popolare come spazio di evangelizzazione; (5) contribuire con rigore scientifico al

	dibattito accademico sul rapporto tra religiosità popolare, liturgia ufficiale e missione della Chiesa.
	Inglese: The course aims to train students in a theological and missiological understanding of popular piety as a privileged locus of evangelization and living transmission of faith. By the end of the course, students will be able to: (1) analyze the theological foundations of popular piety in light of the Magisterium, sensus fidei, and theology of inculturation; (2) critically evaluate the main forms of popular piety and mysticism in diverse cultural contexts (Latin America, Africa, Asia, Europe); (3) apply advanced missiological categories to analyze the evangelizing force of popular piety; (4) produce an original analysis of a concrete experience of popular piety as a space of evangelization; (5) contribute with scholarly rigor to academic debate on the relationship between popular religiosity, official liturgy, and the mission of the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Stabiliti dalla Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso esamina la pietà e la mistica popolare come forza attiva di evangelizzazione e come luogo teologico in cui la fede cristiana si incarna nelle culture. A partire dai fondamenti biblici e dalla tradizione ecclesiale, si analizza l'evoluzione del giudizio magisteriale — da Medellín (1968) a *Evangelii Gaudium* 122–126 — che ha progressivamente riconosciuto nella religiosità popolare non un residuo da purificare ma una risorsa missionaria da valorizzare. Il corso approfondisce il fondamento teologico della pietà popolare nel *sensus fidei* del popolo di Dio (LG 12), il suo rapporto con la teologia dell'inculturazione e con la mistica cristiana, e le sue principali forme espressive: devozioni mariane, pellegrinaggi, venerazione dei santi, sacramentali, feste patronali. Un'attenzione specifica è dedicata alle esperienze regionali — America Latina (Puebla, Aparecida, teologia del pueblo), Africa (culto degli antenati, chiese indipendenti) e Asia (pietà popolare in contesto plurireligioso) — e alla situazione europea, dove la pietà popolare si presenta come risorsa paradossale in un contesto di secolarizzazione avanzata. Il corso affronta infine le sfide contemporanee: il rapporto con la liturgia ufficiale, i rischi di sincretismo e commercializzazione, la manipolazione politica della religiosità popolare. Il metodo è teologico-missiologico, con uso sistematico di studi di caso e dibattito critico.

	Inglese: The course examines popular piety and mysticism as an active force of evangelization and as a theological locus in which the Christian faith takes root in human cultures. Drawing on biblical foundations and the ecclesial tradition, the course traces the evolution of the Magisterium's assessment — from Medellín (1968) to *Evangelii Gaudium* 122–126 — which has progressively recognized in popular religiosity not a residue to be purified but a missionary resource to be valued. The course deepens the theological grounding of popular piety in the *sensus fidei* of the people of God (LG 12), its relationship with the theology of inculturation and Christian mysticism, and its principal expressive forms: Marian devotions, pilgrimages, veneration of saints, sacramentals, and patronal feasts. Special attention is given to regional experiences — Latin America (Puebla, Aparecida, theology of the people), Africa (ancestor veneration, independent churches), and Asia (popular piety in a multi-religious context) — as well as to the European situation, where popular piety emerges as a paradoxical resource in a context of advanced secularization. The course also addresses contemporary challenges: the relationship between popular piety and official liturgy, the risks of syncretism and commercialization, and the political manipulation of popular religiosity. The methodology is theological-missiological, with systematic use of case studies and structured critical debate.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezione magistrale con ampio spazio significativo al lavoro seminariale, al dibattito critico e alla produzione scientifica individuale **Inglese:** lecture-style course with significant emphasis on seminar work, critical discussion, and individual research
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano: elaborato scritto** **Inglese: written work**
14. Testi di riferimento/Reference Books	Concilio Vaticano II, Sacrosanctum Concilium, 1963, n. 13. (*) Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, 1964, n. 12. Paolo VI, Evangelii Nuntiandi, 1975, n. 48. (*) Congregation for Divine Worship, Directory on Popular Piety and the Liturgy, Vatican, 2002. (*) CELAM, Documento di Medellin, 1968, cap. VI. (*) CELAM, Documento di Puebla, 1979, nn. 444-469. (*) CELAM, Documento di Aparecida, 2007, nn. 258-265. Commissione Teologica Internazionale, Il sensus fidei nella vita della Chiesa, LEV, 2014. Francesco, Evangelii Gaudium, 2013, nn. 70-75; 122-126. (*) De Fiores S. - Goffi T. (a cura di), Nuovo dizionario di spiritualita, San Paolo, 1985, voce "Pieta popolare". Galilea S., Religiosidad popular y pastoral, Paulinas, 1979.

	Newman J. H., Sulla consultazione dei fedeli, Jaca Book, 1991. Triacca A. M. - Pistoia A. (a cura di), La pieta popolare: analisi e prospettive, CLV, 1993. Turner V. - Turner E., Image and Pilgrimage in Christian Culture, Columbia UP, 1978. **E altri testi contestuali**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare conoscenza approfondita e sistematica dei principali approcci teologici alla pietà popolare: dalla teologia dell'inculturazione alla teologia dei "luoghi teologici" (loci theologici), dalla teologia del sensus fidei alla teologia della liberazione latinoamericana. Conosce il magistero specifico sulla pietà popolare (Paolo VI, EN; Giovanni Paolo II; Francesco, EG 122-126; Direttorio su pietà popolare e liturgia, 2002) e i principali contributi accademici in almeno due lingue
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare le categorie teologiche e missiologiche all'analisi critica di forme concrete di pieta popolare (devozioni mariane, pellegrinaggi, processioni, sacramentali, feste patronali, mistica popolare). E in grado di identificare la struttura teologica implicita di una pratica di pietà popolare e di valutarne la forza evangelizzatrice in un contesto culturale determinato.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di formulare un giudizio critico e argomentato sulla pietà popolare, distinguendo tra espressioni autentiche di fede inculturata e forme di sincretismo, superstizione o manipolazione religiosa. Sa collocare il dibattito accademico sulla pietà popolare nel più ampio contesto della teologia missionaria contemporanea e del magistero, sviluppando una posizione propria documentata.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comunicare i risultati di una ricerca teologica complessa sulla pietà popolare a pubblici diversi: accademici (seminario, articolo scientifico) e pastorali (operatori di pastorale, agenti missionari). Essere capace di presentare un'analisi originale in formato seminariale internazionale, con apparato critico adeguato e capacita di risposta alle obiezioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve aver sviluppato piena autonomia nella ricerca bibliografica specializzata (ATLA, Studia Missionalia, riviste di teologia latinoamericana, africana, asiatica) e nella valutazione critica delle fonti. Essere in grado di progettare un percorso di ricerca originale sulla pieta popolare come fenomeno teologico-missiologico, con prospettive di sviluppo nella tesi di Licenza o in una pubblicazione

CONGIUNTI

FB3003 Tommaso d'Aquino, De ente et essentia

1. Facoltà	**FILOSOFIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO / LICENZA (opzionale)**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia*
	Denominazione in inglese: Thomas Aquinas, *De ente et essentia*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	CONGIUNTI LORELLA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende guidare nella lettura e comprensione critica, in chiave storica e teoretica, del testo classico della filosofia medievale *De ente et essentia* di Tommaso d'Aquino
	Inglese: The course aims to guide the reading and critical understanding, in a historical and theoretical key, of the classic text of medieval philosophy *De ente et essentia* by Thomas Aquinas
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lineamenti di storia della filosofia medievale
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione generale al testo e al suo contesto storico; introduzione all'autore; lettura integrale del testo con commento storico e teoretico.
	Inglese: General introduction to the text and its historical context; introduction to the author; full reading of the text with historical and theoretical commentary
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura del testo, lezioni frontali, dialogo. Lezioni e esercitazioni pratiche sull'uso didattico della IA.
	Inglese: Reading of the text, Lectures, dialogue. Lessons and practical exercises on the educational use of AI

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Test intermedio (facoltativo: se superato, vale come esonero per parte del programma). Esame orale finale **Inglese:** Intermediate test (optional: if passed, applies as an exemption for part of the program). Final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	TOMMASO D'AQUINO, *L'ente e l'essenza*, con testo latino a fronte, a cura di P. Porro, Bompiani, Milano 2002 Lo studente può anche usare una traduzione autorevole in un'altra lingua. Dispensa fornita dalla docente. Students can also use an authoritative translation in another language. Handout provided by the teacher.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** esame superato **Inglese:** passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza del significato terminologico, logico ed ontologico di "ente" ed "essenza"; comprensione di un testo medievale in prospettiva storica e teoretica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprensione di un testo specifico; conoscenza di terminologia filosofica latina; capacità di contestualizzazione e di attualizzazione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Autonomia nel giudicare il valore attuale di nozioni elaborate secoli fa.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità nel comunicare le nozioni apprese; abilità nel comunicare con linguaggio moderno questioni espresse in latino, abilità nel trasmettere contenuti complessi in modo comprensibile.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Capacità di lettura di testi filosofici; capacità di apprensione di terminologie specifiche; capacità di apprensione dell' attualità di testi classici.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

FB1007 Filosofia dell'ente

1. Facoltà	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia dell'ente
	Denominazione in inglese: Philosophy of being
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/01 Filosofia teoretica
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	CONGIUNTI LORELLA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende approfondire la conoscenza razionale della realtà, nella prospettiva dell'essere in quanto essere. A partire dalle proprie esperienze personali e culturali, si approfondirà in prospettiva metafisica il significato e la causa di ciò che ci circonda.
	Inglese: The course aims to deepen the rational knowledge of reality, in the perspective of being as being. Starting from personal and cultural experiences, the meaning and cause of the surrounding world will be deepened in a metaphysical perspective.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lineamenti di filosofia della natura.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Modelli di approccio alla metafisica. Natura, oggetto e metodo della metafisica. L'ente. La distinzione reale di essenza e atto di essere. Essere, partecipazione, atto: sensi dell'essere e analogia. La nozione metafisica di persona. Le proprietà trascendentali e i loro gradi. Partecipazione e causalità: la dottrina delle quattro cause. Il fine come causa delle cause.

	.
	Inglese: Models of approach to metaphysics. Nature, object and method of metaphysics. The entity. The real distinction of essence and act of being. Being, participation, act, meanings of being and analogy. The metaphysical notion of person. Transcendental properties and their degrees. Participation and causality: the doctrine of the four causes. The finality as the cause of causes.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura di testi, dialogo. Lezioni e esercitazione sull'uso didattico della IA.
	Inglese: Lectures, reading of texts, dialogue. Dialogue. Lessons and practical exercises on the educational use of AI
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Test intermedio (facoltativo: se superato, vale come esonero per parte del programma). Elaborato scritto e colloquio d'esame finale
	Inglese: Intermediate test (optional: if passed, applies as an exemption for part of the program). Brief written essay and final oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. CLAVELL - M. PEREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Università della Santa Croce, Roma 2006 (disponibile anche in spagnolo e inglese / also available in Spanish and English) Oppure/or A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica,* Las, Roma 2004 Oppure/or B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007 Antologia di testi classici, indicati durante il corso Selection of classical texts indicated during the course
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** esame superato
	Inglese: passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprendere diverse modalità di intendere il metodo metafisico; conoscenza delle principali nozioni dell'ontologia classica; capacità di riflettere in modo metafisico a partire dalla propria esperienza e dalla propria cultura.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di ragionamento; capacità di lettura di testi filosofici, capacità di comprendere linguaggio e terminologie specifiche.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di distinguere criticamente diverse metodologie di riflessione razionale; autonomia critica nei confronti di diverse proposte filosofiche; autonomia nel giudicare secondo verità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità nel comunicare le nozioni apprese; abilità nel comunicare con linguaggio specifico; abilità nel formulare domande e cercare risposte in modo adeguato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura di testi filosofici; capacità di apprensione di terminologie specifiche; capacità di apprensione del valore sapienziale della filosofia.

FB1012 Filosofia di Dio

1. Facoltà	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	**Denominazione in italiano**: Filosofia di Dio
	Denominazione in inglese: Philosophy of God
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	3 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/01 Filosofia Teoretica
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	CONGIUNTI LORELLA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso di Filosofia di Dio ovvero di Teologia razionale, indaga il rapporto tra ragione e Fede; affronta come sia possibile impostare una riflessione razionale sulla esistenza di Dio, sui suoi attributi e la sua relazione con il mondo, in dialogo con il pensiero di epoche diverse. Mostra il volto sapienziale della Filosofia.
	Inglese: The course of Philosophy of God or Rational Theology, investigates the relationship between reason and Faith; it deals with how it is possible to set a rational reflection on the existence of God, on his attributes and his relationship

	with the world, in dialogue with the thought of different eras. It shows the sapiential face of Philosophy.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lineamenti di filosofia dell'ente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Ateismo, agnosticismo, deismo. La conoscibilità dell'esistenza di Dio. Argomento anselmiano e pensiero moderno. Prove a posteriori e argomentazioni antropologiche. Analogia e linguaggio. Nomi divini e attributi entitativi, conoscenza e amore. Dio e il mondo: creazione. conservazione. provvidenza e governo divino. Il problema del male.
	Inglese: Atheism, agnosticism, deism. The Knowledge of God's Existence. Anselmian Argument and Modern Thought. *A posteriori* and Anthropological Arguments. Analogy and language. Divine names and entitative attributes, knowledge and love. God and the world: creation. conservation. providence and divine government. The problem of evil.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura di testi, dialogo. Lezioni e esercitazioni sull'uso didattico di IA.
	Inglese: Lectures, reading of texts, dialogue. Lessons and practical exercises on the educational use of AI.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Test intermedio (facoltativo: se superato, vale come esonero per parte del programma). Breve elaborato scritto e colloquio d'esame finale
	Inglese: Intermediate test (optional: if passed, applies as an exemption for part of the program). Brief written essay and final oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	M. PEREZ DE LABORDA, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica,* EDUSC, Roma 2011 Oppure/ or L. ROMERA, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Filosofica*, EDUSC, Roma 2008 Oppure / or J. KONICKAL, *The Quest and the Question: A Guide to Natural Theology,* Jeevalaya, Bangalore 2008 Antologia di testi classici indicati durante il corso. Selection of classical texts indicated during the course
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** esame superato
	Inglese: passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Comprendere il rapporto tra ragione e fede; conoscere le nozioni fondamentali della teologia razionale, nella loro articolazione storica e teoretica.

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper argomentare in modo metafisico a partire dalle esperienze comuni umane; saper valorizzare la ricerca di Dio propria delle varie culture e di ogni uomo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di giudicare criticamente le posizioni atee e capacità di elaborare risposte argomentate alle domande su Dio in modo autonomo e fondato.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di esprimere quanto si è studiato e compreso; abilità di formulare domande e cercare risposte; abilità nell'uso di terminologie specifiche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprendere testi filosofici, capacità di elaborare ragionamenti complessi dalla esperienza a ciò che la sorpassa e la spiega; capacità di apprendere nozioni proprie della teologia razionale.

FB3012 Aristotele, Metafisica

1. Facoltà	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Aristotele, *Metafisica* **Denominazione in inglese:** Aristotle, *Metaphysics*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 Storia della filosofia antica
7. Crediti Formativi ECTS	4

8. Cognome e nome del docente	CONGIUNTI LORELLA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende guidare nella lettura e comprensione critica, in chiave storica e teoretica, del testo classico Metafisica di Aristotele
	Inglese: The course aims to guide the reading and critical understanding, in a historical and theoretical key, of the classic text *Metaphysics* by Aristotle.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lineamenti di storia della filosofia antica
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione generale al testo e al suo contesto storico; introduzione all'autore; lettura di passi scelti del testo con commento storico e teoretico.
	Inglese: General introduction to the text and its historical context; introduction to the author; reading of selected passages of the text with historical and theoretical commentary
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura del testo, lezioni frontali, dialogo. Lezioni e esercitazioni sull'uso didattico della IA.
	Inglese: Reading of the text, Lectures, dialogue. Lessons and practical exercises on the educational use of AI.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto. Esame orale finale
	Inglese: Written Essay. Final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	ARISTOTELE, *Metafisica*, con testo greco a fronte, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000 Lo studente può anche usare una traduzione autorevole in un'altra lingua Students can also use an authoritative translation in another language.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** esame superato
	Inglese: passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Conoscenza delle principali nozioni della metafisica; comprensione di un testo in prospettiva storica e teoretica.

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprensione di un testo specifico; conoscenza di terminologia filosofica; capacità di contestualizzazione e di attualizzazione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Autonomia nel giudicare il valore attuale di nozioni elaborate secoli fa.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità nel comunicare le nozioni apprese; abilità nel comunicare con linguaggio moderno questioni espresse nel mondo classico, abilità nel trasmettere contenuti complessi in modo comprensibile.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura di testi filosofici; capacità di apprensione di terminologie specifiche; capacità di apprensione della attualità di testi classici.

FL1148 Metafisica la gratitudine come nozione metafisica

1. Facoltà	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (opzionale)
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** La gratitudine come nozione metafisica
	Denominazione in inglese: Gratitude as a metaphysical notion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/01 Filosofia teoretica
7. Crediti Formativi ECTS	4

8. Cognome e nome del docente	CONGIUNTI LORELLA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso ha una parte istituzionale ed una monografica. La parte istituzionale imposta le nozioni fondamentali della metafisica, presentando diversi manuali; la parte monografica intende impostare una riflessione filosofica su cosa sia la "gratitudine", partendo dai modi di ringraziare nelle diverse lingue, sviluppando una riflessione antropologica sul "dono", impostando una riflessione metafisica sull'essere come gratuitamente ricevuto, accennando infine al rapporto tra gratitudine e Grazia.
	Inglese: The course consists of two parts: institutional and monographic. The institutional part presents the basic concepts of metaphysics; the monographic part aims to develop a philosophical reflection on what "gratitude" is, starting from the ways of giving thanks in different languages, developing an anthropological reflection on "gift", setting up a metaphysical reflection on being as freely received, finally hinting at the relationship between gratitude and grace.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	**Italiano**: Lineamenti di metafisica e di antropologia filosofica.
	Inglese: Outlines of Metaphysics and philosophical anthropology
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Parte istituzionale: i concetti fondamentali della metafisica; i manuali di riferimento. Parte monografica: il significato di "gratitudine" nelle diverse lingue; la gratitudine come virtù morale; il "dono" in prospettiva culturale e filosofica; la partecipazione dell'essere; cosa significa "Grazia". .
	Inglese: Institutional part: the fundamental concepts of metaphysics; authoritative manuals. Monographic part: the meaning of "gratitude" in different languages; gratitude as a moral virtue; "gift" from a cultural and philosophical perspective; the participation of being; what does "Grace" mean.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura di testi, dialogo. Lezioni e esercitazioni sull'uso didattico di IA.
	Inglese: Lectures, reading of texts, dialogue. Lessons and practical exercises on the educational use of AI
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto. Esame orale finale
	Inglese: Written Essay. Final Oral Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	PARTE ISTITUZIONALE/INSTITUTIONAL PART: L. ROMERA, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Filosofica*, EDUSC, Roma 2008

	M. PEREZ DE LABORDA, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011 L. CLAVELL - M. PEREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Università della Santa Croce, Roma 2006 A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, Las, Roma 2004 S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia,* La Scuola, Brescia 1964, vol. II B. MONDIN, *Ontologia e metafisica,* ESD, Bologna 2007 A. LEONARD, *Métaphysique de l'etre. Essai de philosophie fondamentale*, Cerf, Paris 2006 J. GRONDIN, *Introduction à la métaphysique,* Presses de l'Université de Montréal, Montréal 2004; O. BLANCHETTE, *Philosophy of Being. A Reconstructive Essay in Metaphysics*, The Catholic University of America, Washington D. C. 2003. J. KONICKAL, *The Quest and the Question: A Guide to Natural Theology,* Jeevalaya, Bangalore 2008 PARTE MONOGRAFICA/MONOGRAPHIC PART: Specific bibliographical guidance will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** esame superato **Inglese:** passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza del significato etimologico e storico della parola "gratitudine"; conoscenza di cosa si intenda con "dono"; conoscenza della riflessione metafisica sugli enti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprensione dei manuali di metafisica; capacità di lettura di testi di diversa impostazione; comprensione della importanza della filosofia per la riflessione esistenziale in prospettiva globale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Autonomia nel giudicare il valore esistenziale della ricerca filosofica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità nel comunicare le nozioni apprese; abilità nel dialogare..

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura di testi filosofici; capacità di apprensione di terminologie specifiche; capacità di ragionare con metodo metafisico.

COSTA

DL1008 Istituzioni di Diritto Romano

1. Facoltà	Diritto Canonico
2. Licenza	Diritto Canonico
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Istituzioni di Diritto Romano
	Denominazione in inglese: Institutions of Roman Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	12/H1 - IUS/18
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Paolo Costa
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: L'insegnamento mira alla comprensione delle nozioni fondamentali dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi periodi sotto il profilo del diritto pubblico, delle fonti di produzione del diritto e del diritto privato al fine di individuare le tecniche logico-argomentative utilizzate dai giuristi romani nella elaborazione scientifica del diritto. Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà la metodologia e l'ermeneutica essenziali per la formazione del giurista.
	Inglese: The course aims to understand the fundamental notions of Roman legal experience in its different periods including public law, legal sources, and private law to identify the logical-argumentative techniques used by Roman jurists in the scientific elaboration of law. By the end of the course the students will acquire the methodology and hermeneutics essential for the formation of the jurist.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Lo studio del diritto romano per la formazione del giurista. La nozione di diritto e le sue classificazioni: *ius civile*, *ius gentium*, *ius honorarium*. La fondazione di Roma. La monarchia latino- sabina. La monarchia etrusca. Le *leges regiae* e i *mores*. La giurisprudenza pontificale. La formazione e lo sviluppo della *respublica*. Gli organi assembleari e le loro funzioni. Caratteri delle magistrature. Le *leges*, i *plebiscita*, i *senatusconsulta*. La giurisprudenza laica. L'evoluzione storica dell'editto. La crisi della repubblica e la nascita del principato. La produzione del diritto nel principato: le costituzioni imperiali. Il *consilium principis* e l'attività normativa. L'ordinamento dell'impero tardoantico. I *codices* pregiustinianei. Il *Corpus Iuris Civilis*. Linee del diritto e del processo criminale. Linee del diritto "internazionale" romano. Il diritto delle persone e della famiglia. Capacità giuridica e capacità di agire. *Status libertatis*, *civitatis* e *familiae*. Matrimonio e divorzio. La dote. Tutela e curatela. Le *res*: concetto, partizioni, tipologie rilevanti. La proprietà e il possesso. I modi di acquisto della proprietà. I diritti reali di godimento e i diritti reali di garanzia. Il processo privato: le *legis actiones*, il processo formulare, la *cognitio extra ordinem.* Le obbligazioni. Concetto di *obligatio*. Le fonti delle obbligazioni: bipartizione, tripartizione e quadripartizione. Nozione di contratto. Contratti, delitti, quasi contratti e quasi delitti. Estinzione delle obbligazioni. Inglese: The role of Roman law in legal education. The concept and classifications of law: *ius civile*, *ius gentium*, *ius honorarium*. The foundation of Rome. The Latin-Sabine monarchy. The Etruscan monarchy. *Leges regiae* and *mores*. Pontifical jurisprudence. The constitutional development of the *res publica*. Assemblies and their functions. Characteristics of the magistracies. *Leges*, *plebiscita*, *senatusconsulta*. Secular jurisprudence. The historical evolution of the edict. The crisis of the Republic and the emergence of the Principate. Lawmaking during the Principate; imperial constitutions; the *consilium principis* and the imperial bureaucracy. The constitutional structure of the Late Empire; the codifications of Late Antiquity; the *Corpus Iuris Civilis*. Overview of Roman criminal and "international" law. The law of persons and family. *Status libertatis*, *civitatis*, and *familiae*. Marriage and divorce. Dowry. Guardianship and curatorship. *Res*: concept, classification, relevant types. Ownership and possession. Modes

	of acquisition of ownership. Different types of Real rights. Private trials: *legis actiones*, formulary procedure, and *cognitio extra ordinem*. Obligations: concept of *obligatio*, sources of obligations, notion of contract. Contracts, delicts, quasi-contracts, and quasi-delicts. Extinction of obligations.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Esame scritto Inglese: Written Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. PETRUCCI, *Fondamenti romanistici di diritto privato*, G. Giappichelli Editore, Torino 2023.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: conoscenza approfondita della lingua latina e della storia romana Inglese: Advanced expertise in Latin and Roman history.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere le principali dinamiche sociali, economiche e politiche che hanno determinato genesi e sviluppo dei principali istituti di diritto privato. Understand the main social, economic, and political dynamics that shaped key institutions of Roman private law.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza dell'importanza della contestualizzazione storica del fenomeno giuridico. Gain awareness of the importance of historical context in legal phenomena.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Leggere ed esaminare criticamente, con applicazione dell'ermeneutica storico-giuridica, le fonti giurisprudenziali romane, così da comprendere i procedimenti logici e argomentativi impiegati dai giuristi romani. Read and critically interpret Roman juristic sources using historical-legal hermeneutics, and grasp the logical and argumentative processes employed by Roman jurists.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Esprimersi in un linguaggio tecnico giuridico appropriato. Using appropriate legal terminology.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Comprendere e distinguere le diverse fattispecie privatistiche nel loro sviluppo storico. Distinguish and understand the historical development of various typologies of private law institutes.

D'AURIA

DL1000 Norme Generali

1. Facoltà	**DIRITTO CANONICO**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: NORME GENERALI**
	Denominazione in inglese: GENERAL NORMS
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	84 ORE
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	10
8. Cognome e nome del docente	D'AURIA ANDREA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Il Corso ha come scopo quello di raggiungere un'adeguata conoscenza delle istituzioni del diritto canonico, dell'attività legislativa della Chiesa, nonché delle problematiche riguardanti la *Sacra Potestas*. Una parte adeguata del corso verrà riservata allo studio e all'approfondimento dei soggetti nell'ordinamento canonico e all'ufficio ecclesiastico.**
	Inglese: The course aims to achieve an adequate knowledge of the institutions of canon law, of the legislative activity of the Church, as well as of issues concerning the Sacra Potestas. An appropriate part of the course will be devoted to the study of subjects in canon law and the ecclesiastical office.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	NESSUNO
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Le istituzioni di diritto canonico. L'attività legislativa nella Chiesa. L'interpretazione della legge. La consuetudine. Le persone fisiche e le persone giuridiche. L'atto giuridico. La potestà nella Chiesa. L'ufficio ecclesiastico.** **Inglese: The Institutions of Canon Law. Legislative activity in the Church. The interpretation of the law. Custom. Natural persons and legal entities. The juridic act. The *Sacra Potestas* in the Church. The Ecclesiastical Office.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: LEZIONI FRONTALI** **Inglese: LECTURES**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: PROVA ORALE** **Inglese: ORAL EXAM**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Andrea D'Auria – Velasio De Paolis, Le Norme Generali, Urbaniana University Press, Roma 2014.** **F.X. Urrutia, Les Normes Générales, ed. Tardy Paris.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Raggiungimento della votazione 24/30**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Capacità di ricerca e di precisa comprensione dei testi dottrinali. Adeguata conoscenza della lingua latina.** **Inglese: Ability to research and precise understanding of doctrinal texts. Adequate knowledge of the Latin language.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Capacità di comprensione di testi giurisprudenziali**.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Si richiede la capacità di valutare criticamente Le principali posizioni emerse durante il percorso di studio.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Adeguata conoscenza della lingua italiana e conoscenza precisa dei termini giuridici. Capacità di articolare il discorso giuridico in modo compiuto e coerente.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Capacità di cogliere i nessi che legano le varie problematiche giuridiche.**

DELL' ORTO

MB1020 Antropologia sociale e culturale 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1020 Antropologia sociale e culturale **Denominazione in inglese:** MB1020 Social and Cultural Anthropology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	36
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-DEA/01
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire un'introduzione all'antropologia sociale e culturale attraverso una presentazione critica delle principali etnografie, teorie e metodologie che sono caratteristiche della disciplina. Le lezioni che compongono il corso non sono state pensate come un'introduzione comprensiva alla disciplina, ma piuttosto come un tentativo di offrire un senso di quello che è l'antropologia, presentando e analizzando gli argomenti e gli strumenti necessari per costruire la conoscenza antropologica degli studenti e delle studentesse. Questo corso, inoltre, ha l'obiettivo di porre le basi linguistiche, teoriche e metodologiche per ulteriori corsi a sfondo antropologico che saranno offerti nei successivi due anni della Licenza. **Inglese:** The objective of this course is to provide an introduction to social and cultural anthropology through a critical examination of the key ethnographies, theories, and methodologies that are characteristic of the discipline. The lessons that comprise the course have not been designed as a comprehensive introduction to the discipline; rather, they are intended to convey an understanding of anthropology, presenting and analysing the topics and tools necessary to build students' anthropological knowledge. Furthermore, this course also aims to lay the linguistic, theoretical and methodological foundations for subsequent anthropological courses to be offered in the following two years of the Licentiate.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Non ci sono prerequisiti per questo corso There are no prerequisites for this course
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I contenuti del corso si svilupperanno in otto lezioni. Le prime tre lezioni, che sono le più importanti di tutto il corso, introdurranno gli studenti allo studio dell'antropologia sociale e culturale attraverso la presentazione degli obiettivi e delle tre caratteristiche principali della disciplina: il lavoro di campo, la scrittura etnografica e le teorie antropologiche. In queste prime tre lezioni, particolare attenzione sarà data all'analisi critica del concetto di cultura/culture e della questione dell'etnocentrismo e del razzismo a partire dalle esperienze culturali degli studenti. Successivamente, saranno presentati brevemente i quattro temi fondamentali dell'antropologia sociale e culturale, evidenziandone soprattutto gli aspetti inerenti alla metodologia di ricerca: economia, scambio e dono; famiglia, matrimonio e parentela; potere e autorità: l'arte della politica; religione, ritualità e vita quotidiana. L'ottava lezione sarà dedicata ad una riflessione preliminare sul rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali, un tema che sarà sviluppato nel corso della Licenza: MLC1048 Antropologia e missiologia. Infine, per incoraggiare la formazione di un'attitudine alla ricerca antropologica, saranno presentate alcune linee guida per la preparazione di un progetto di ricerca in antropologia. **Inglese:** The course content will be developed in eight lessons. The first three lessons, which are the most important of the whole course, will introduce students to the study of social and cultural anthropology through the presentation of the objectives and the three main features of the discipline: fieldwork, ethnographic writing and anthropological theories. In these initial three lessons, particular attention will be given to the critical analysis of the concept of culture/cultures and the issue of ethnocentrism and racism from the students' own cultural experiences. Subsequently, the four fundamental themes of social and cultural anthropology will be briefly presented, with a particular focus on the aspects inherent to research methodology, namely

	economy, exchange and gift; family, marriage and kinship; power and authority: the art of politics; religion, rituality and everyday life. The eighth lesson will be devoted to a preliminary reflection on the relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators. This theme will be developed in greater depth in the Licentiate course, MLC1048 Anthropology and Missiology. Finally, in order to encourage the formation of an aptitude for anthropological research, some guidelines for the preparation of a research project in anthropology will be presented.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione di qualche documentario o film etnografico fornirà alcuni elementi chiave della storia dell'antropologia. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by class discussion and personal exploration of some of the key themes of the course. The viewing of documentaries or ethnographic films will furnish some of the historical elements of anthropology. In addition, a detailed outline of each lesson will be provided.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fabietti U., Malighetti R., Matera V. 2020. *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia* (Terza Edizione). Pearson Italia, Milano-Torino. Fabietti, U. 2015. *Elementi di antropologia culturale* (Terza edizione). Milano: Mondadori Università. Barnard, A. 2002. *Storia del pensiero antropologico*. Bologna: il Mulino. (Titolo originale: 2000. *History and theory in anthropology*. Cambridge: University Press). Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1) Conoscenza e capacità di comprensione***	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver acquisito le conoscenze fondamentali nel campo dell'antropologia sociale e culturale e di aver raggiunto un discreto livello di comprensione critica dei temi principali presentati durante le lezioni;

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**conoscere** gli antropologi e le etnografie più importanti che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'antropologia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) essere in grado** di applicare le competenze acquisite per argomentare sulle questioni culturali, sociali e missiologiche del passato e soprattutto del mondo contemporaneo; **offrire** un contributo personale e di gruppo alla risoluzione di problematiche culturali, sociali e missiologiche con l'ausilio della ricerca etnografica e della riflessione teorica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3) Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) sviluppare** la capacità di interpretare in modo autonomo i dati raccolti attraverso la ricerca sul campo (*fieldwork*); **essere consapevoli** delle questioni etiche inerenti alla raccolta e all'uso di tali dati nella scrittura di articoli e monografie etnografiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4) Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) imparare a comunicare** dati etnografici e idee antropologiche, problemi che nascono nell'incontro tra culture diverse e possibili soluzioni individuate, a interlocutori specialisti e non, facendo attenzione al linguaggio della comunicazione che dovrà essere il più possibile libero da gerghi e tecnicismi propri della disciplina antropologica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5) Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) essere capaci di intraprendere** studi successivi in autonomia e, per quanto possibile, in forma interdisciplinare e transdisciplinare.

MLC1048 Antropologia e missiologia 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLC1048 Antropologia e missiologia **Denominazione in inglese:** MLC1048 Anthropology and Missiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-DEA/01
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende riflettere sul rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali ed evidenziare convergenze e divergenze tra le discipline dell'antropologia e della missiologia. Saranno analizzati i temi e le metodologie fondamentali per la costruzione di una etnografia e antropologia della missione. **Inglese:** The course will examine the relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators, with a view to identifying both similarities and differences between the disciplines of anthropology and missiology. It will also analyse the fundamental themes and methodologies employed in the construction of an ethnography and anthropology of mission.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È necessaria la previa partecipazione al corso MB1020 Antropologia sociale e culturale. Coloro che non hanno partecipato a MB1020, dovranno integrare il corso con alcune letture personalizzate dopo un colloquio con il docente. It is a prerequisite that students have previously participated in the course MB1020, entitled Social and Cultural Anthropology. Those who have not participated in the above-mentioned course must supplement this with some customised readings after an interview with the lecturer.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I contenuti principali delle lezioni verteranno su: 1. Il rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali; 2. Alexandre Le Roy e il ruolo scientifico dei missionari; 3. Spazi condivisi tra antropologia e missiologia; 4. Acculturazione e inculturazione in antropologia e termini affini; 5. Percorsi dall'antropologia alla missiologia: Pierre Charles, Jacques Masson, Pedro Arrupe e Vittorio Callisto Vanzin; 6. Ridurre la distanza tra vangelo e culture: questioni antropologiche sull'inculturazione del vangelo; 7. Per un'etnografia e antropologia della missione. **Inglese:** The main contents of the lectures will focus on: 1. The relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators; 2. Alexandre Le Roy and the scientific role of missionaries; 3. Shared spaces between anthropology and missiology; 4. Acculturation and enculturation in anthropology and related terms; 5. Paths from anthropology to missiology: Pierre Charles, Jacques Masson, Pedro Arrupe and Vittorio Callisto Vanzin; 6. Reducing the distance between gospel and cultures: anthropological questions on the inculturation of the gospel; 7. For an ethnography and anthropology of mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione e di approfondimento personale a partire dalle conoscenze culturali e missionarie delle studentesse e degli studenti. Inoltre, la proiezione di un film etnografico offrirà alcuni spunti importanti sul ruolo scientifico dei missionari e sul loro contributo allo sviluppo dell'antropologia. **Inglese:** The lectures will be followed by discussion and personal exploration based on the cultural and missionary knowledge of the students. In addition, the screening of an ethnographic film will offer insights into the scientific role of missionaries and their contribution to the development of anthropology.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BARNARD Alan, *Storia del pensiero antropologico*, Il Mulino, Bologna 2002. BURKE Peter, *Ibridismo, scambio, traduzione culturale. Riflessioni sulla globalizzazione della cultura in una prospettiva storica*, Qui Edit, Verona 2009. CASALEGNO Ugo (a cura di), Antropologi e missionari a confronto, LAS, Roma 1988. CUTURI Flavia (a cura di), *In nome di Dio. L'impresa missionaria di fronte all'alterità*, Meltemi Editore, Roma 2004. SERVAIS Olivier - VAN'T SPIJKER Gérard (éds.), *Anthropologie et missiologie XIXe-XXe siècles. Entre connivence et rivalité*, Éditions Karthala, Paris 2004. GASBARRO Nicola (a cura di), *Le culture dei missionari*, Bulzoni Editore, Roma 2009. GASBARRO Nicola (a cura di), *Le lingue dei missionari*, Bulzoni Editore, Roma 2009. MATTALUCCI-YILMAZ Claudia (a cura di), Missioni. Percorsi tra antropologia e storia, Etnosistemi 9 (2002), 1-154. WHITEMAN Darrel L., "Part I: Antropology and mission: the incarnational connection", *International Journal of Frontier Missions* 20 (2003), 4, 35-44. WHITEMAN Darrel L., "Part II: Antropology and mission: the incarnational connection", *International Journal of Frontier Missions* 21 (2004), 2, 79-88. DELL'ORTO Alessandro, "Antropologia, missiologia e questione dell'inculturazione. Evoluzione di un termine", in S. Mazzolini (ed.), *Vangelo e culture. Per nuovi incontri*, Urbaniana University Press, Roma 2017, 13-45. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri principali per l'assegnazione dell'elaborato finale nelle sue varie forme sono i seguenti: aver raggiunto 1) un'approfondita conoscenza degli argomenti riguardanti il rapporto tra antropologia e missiologia; 2) una capacità critica e originale di sviluppare i temi trattati a partire dalle proprie conoscenze culturali; 3) le competenze linguistiche necessarie per lo studio del materiale bibliografico.

	Inglese: The main criteria for the assignment of the final dissertation in its various forms are as follows: having achieved 1) a thorough knowledge of the topics concerning the relationship between anthropology and missiology; 2) a critical and original ability to develop the topics from one's own cultural knowledge; 3) the necessary linguistic skills to study the bibliographical material.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver raggiunto un avanzato livello di conoscenza nel campo dell'antropologia sociale e culturale e della missiologia; 2) **essere capaci** di evidenziare e discutere criticamente i temi principali del corso attraverso un dialogo tra le discipline dell'antropologia e della missiologia; **3) conoscere** le idee e gli scritti di antropologi e missionari che hanno contribuito allo sviluppo dell'antropologia e della missiologia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) essere in grado** di applicare, in modo originale e creativo, le competenze acquisite per argomentare sulle questioni culturali, sociali e missiologiche del passato e soprattutto del mondo contemporaneo; **offrire** un contributo personale e di gruppo alla risoluzione di problematiche missiologiche attraverso le competenze acquisite in antropologia sociale e culturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3.Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) raggiungere** una notevole capacità di autonomia nell'interpretazione dei dati missiologici e antropologici raccolti; **essere capaci** di individuare e analizzare i risvolti etici del lavoro missionario e antropologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) imparare a comunicare** le questioni fondamentali del rapporto tra antropologia e missiologia in modo scientifico, imparando ad argomentare con un linguaggio comprensibile da qualsiasi interlocutore, specialista e non.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) essere capaci** di progettare studi successi con un alto grado di autonomia e con un'attenzione particolare alle prospettive interdisciplinare e transdisciplinare.

MLR1025 Religioni cinesi I 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLR1025 Religioni cinesi I **Denominazione in inglese:** MLR1025 Chinese Religions I

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/20
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo principale del corso è di fornire una conoscenza approfondita dell'universo religioso cinese. Basandosi su materiale etnografico di prima mano, le varie lezioni del corso privilegeranno un approccio antropologico allo studio della religiosità cinese, ponendo in evidenza le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinesi. Inoltre, il corso prenderà in esame numerosi testi del confucianesimo, del taoismo e del buddismo con l'intento di evidenziare l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose. **Inglese:** The main aim of the course is to provide an in-depth knowledge of the Chinese religious universe. Based on first-hand ethnographic material, the various lectures of the course will favour an anthropological approach to the study of Chinese religiosity, highlighting the connections that exist between cosmological visions, ritual practices and social dimensions in the context of Chinese culture and society. In addition, the course will examine numerous texts from Confucianism, Taoism and Buddhism in order to explore the unity and diversity of these religious traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Oltre alla padronanza della lingua del corso (italiano), sarebbe necessaria una buona conoscenza dell'inglese oppure del cinese. In addition to fluency in the course language (Italian), a good knowledge of English or Chinese would be necessary.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso esplorerà i seguenti contenuti: 1. Introduzione allo studio delle religioni cinesi; 2. La visione del mondo dei cinesi; 3. Religiosità e famiglia cinese; 4. La religione popolare cinese tra ritualità, cosmologia e società; 5. Sul culto del Cielo e della Terra; 6. Religioni, culture e società cinese. **Inglese:** The course will explore the following content: 1. Introduction to the study of Chinese religions; 2. The worldview of the Chinese; 3. Chinese religiosity and family; 4. Chinese popular religion between rituality, cosmology and society; 5. On the worship of Heaven and Earth; 6. Religions, cultures and Chinese society.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	di qualche cortometraggio sulle religioni cinesi e la proiezione di foto fatte dal docente nelle sue ricerche sul campo in Cina Popolare e a Taiwan forniranno altri spunti di analisi e di riflessione. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by moments of class discussion and personal reflection on some of the key themes of the course. The viewing of some short films on Chinese religions and the projection of photographs taken by the lecturer during his field research in the People's Republic of China and Taiwan will provide further food for thought and analysis. In addition, a detailed outline of the lecturer's presentation will be provided for each lesson.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CHENG Anne, *Storia del pensiero cinese* (Volumi primo e secondo), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000. DELL'ORTO Alessandro, *Place and Spirit in Taiwan. Tudi Gong in the Stories, Strategies and Memories of Everyday Life*, Routledge, London & New York 2002 (Edizione Paperback 2013). DELL'ORTO Alessandro, *Racconti di templi e divinità. La religione popolare cinese tra spazi sociali e luoghi dell'aldilà* (Collana Asia Orientale 13), Aracne Editrice, Roma 2014. GRAHAM Angus C., *La ricerca del Tao. Il dibattito filosofico nella Cina classica*, Neri Pozza Editore, Vicenza 1999. MASSON Michel (a cura di), *Cina. Grandi religioni e culture dell'Estremo Oriente*, Jaca Book-Massimo, Milano 2008. NADEAU Randall L. (ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Chinese Religions*, Wiley-Blackwell, Chichester 2012. POCESKI Mario, *Introducing Chinese Religions*, Routledge, London and New York 2009. THOMPSON Lawrence G., *Chinese Religion. An Introduction* (Fifth edition), Wadsworth Publishing Company, Belmont, CA 1996. YAO Xinzhong – ZHAO Yanxia, *Chinese Religion. A Contextual Approach*, Continuum, London 2010. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) essere in grado** di descrivere il panorama religioso cinese e **mettere in evidenza** le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinese; **analizzare** alcuni testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo ed **evidenziare** l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) sviluppare e applicare** le conoscenze necessarie, che sono state acquisite nello studio delle religioni cinesi, nel campo del dialogo interculturale e interreligioso.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) interpretare** autonomamente le conoscenze acquisite nello studio delle religioni cinesi e **confrontarle** con quelle delle tradizioni religiose dei propri paesi di provenienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) riuscire a comunicare,** a specialisti e non, i dati e le idee acquisiti nello studio delle religioni cinesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) progettare** studi successivi in autonomia, sviluppando le competenze necessarie per un approfondimento interreligioso, interdisciplinare e transdisciplinare.

MLR1026 Religioni cinesi II 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLR1026 Religioni cinesi II **Denominazione in inglese:** MLR1026 Chinese Religions II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/20
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo principale del corso è di fornire una conoscenza approfondita dell'universo religioso cinese. Basandosi su materiale etnografico di prima mano, le varie lezioni del corso privilegeranno un approccio antropologico allo studio della religiosità cinese, ponendo in evidenza le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinesi. Inoltre, il corso prenderà in esame numerosi testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo con l'intento di evidenziare l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose. **Inglese:** The main aim of the course is to provide an in-depth knowledge of the Chinese religious universe. Based on first-hand ethnographic material, the various lectures of the course will favour an anthropological approach to the study of Chinese religiosity, highlighting the connections that exist between cosmological visions, ritual practices and social dimensions in the context of Chinese culture and society. In addition, the course will examine numerous texts from Confucianism, Daoism and Buddhism in order to explore the unity and diversity of these religious traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Per partecipare a questo corso è obbligatorio aver partecipato e superato l'esame MLR1025 Religioni cinesi I, offerto nel primo semestre. Inoltre, oltre alla padronanza della lingua del corso (italiano), sarebbe necessaria una buona conoscenza dell'inglese oppure del cinese. To attend this course, it is compulsory to have taken and passed MLR1025 Chinese Religions I, offered in the first semester. In addition to fluency in the language of the course (Italian), a good knowledge of English or Chinese would be required.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso svilupperà i seguenti contenuti: 1. Confucio e la tradizione confuciana; 2. Temi centrali della tradizione confuciana; 3. Laoze e la tradizione daoista; 4. Temi centrali della tradizione daoista; 5. Il buddismo cinese; 6. Religioni cinesi, cristianesimo e altre religioni: quale dialogo? **Inglese:** The course will develop the following content: 1. Confucius and the Confucian tradition; 2. Central themes of the Confucian tradition; 3. Laozi and the Daoist tradition; 4. Central themes of the Daoist tradition; 5. Chinese Buddhism; 6. Chinese religions, Christianity and other religions: what dialogue?
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione di qualche cortometraggio sulle religioni cinesi e la proiezione di foto fatte dal docente nelle sue ricerche sul campo in Cina Popolare e a Taiwan forniranno altri spunti di analisi e di riflessione. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by moments of class discussion and personal reflection on some of the key themes of the course. The viewing of some

	short films on Chinese religions and the projection of photographs taken by the lecturer during his field research in the People's Republic of China and Taiwan will provide further food for thought and analysis. In addition, a detailed outline of the lecturer's presentation will be provided for each lesson.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BERTHRONG John H. - BERTHRONG Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. YAO Xinzhong, *An Introduction to Confucianism*, Cambridge University Press, Cambridge 2000. CONFUCIO, *Dialoghi,* a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. AVANZINI Federico, *Confucianesimo e taoismo*, Editrice Queriniana, Brescia 2000. MILLER James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. TAROCCO Francesca, *The Cultural Practices of Modern Chinese Buddhism: Attuning the Dharma*, Routledge, London & New York 2007. BRESCIANI Umberto, *La filosofia cinese nel ventesimo secolo. I nuovi confuciani*, Urbaniana University Press, Roma 2009. ANDREINI Attilio – SCARPARI Maurizio, *Il daoismo*, Il Mulino, Bologna 2007. SCARPARI Maurizio, *Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato*, il Mulino, Bologna, 2015. NADEAU Randall L. (ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Chinese Religions*, Wiley-Blackwell, Chichester 2012. GRAHAM Angus C., *La ricerca del Tao. Il dibattito filosofico nella Cina classica*, Neri Pozza Editore, Vicenza 1999 (edizione originale in lingua inglese, 1989). KIRKLAND Russell, *Il Taoismo. Una tradizione ininterrotta*, Ubaldini Editore, Roma 2006. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) essere in grado** di descrivere il panorama religioso cinese e **mettere in evidenza** le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinese; **analizzare** alcuni testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo ed **evidenziare** l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) sviluppare e applicare** le conoscenze necessarie, che sono state acquisite nello studio delle religioni cinesi, nel campo del dialogo interculturale e interreligioso.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) interpretare** autonomamente le conoscenze acquisite nello studio delle religioni cinesi e **confrontarle** con quelle delle tradizioni religiose dei propri paesi di provenienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) riuscire a comunicare,** a specialisti e non, i dati e le idee acquisiti nello studio delle religioni cinesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) progettare** studi successivi in autonomia, sviluppando le competenze necessarie per un approfondimento interreligioso, interdisciplinare e transdisciplinare.

CSCA01 Tirocinio di formazione presso il Centro Studi Cinesi e Asiatici 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia/Centro Studi Cinesi e Asiatici
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** CSCA01 Tirocinio di formazione presso il Centro Studi Cinesi e Asiatici. **Denominazione in inglese:** CSCA01 Training internship at the Centre for Chinese and Asian Studies.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore tirocinio	150
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/21

7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro – Zhao Hongtao
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del tirocinio è di coinvolgere gli studenti in attività di formazione e di ricerca sul mondo cinese e asiatico che possano orientare i loro impegni futuri e le scelte lavorative nei rispettivi ambiti di specializzazione. **Inglese:** The aim of the internship is to involve the students in training and research activities on the Chinese and Asian world that can guide their future commitments and career choices in their respective fields of specialization.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	**Italiano:** Il tirocinio è offerto alle studentesse e agli studenti della Pontificia Università Urbaniana e, mediante appositi accordi di cooperazione inter-universitaria, a coloro che frequentano Università e Centri di ricerca sia italiani sia di altri Paesi. Per partecipare ai tirocini è necessaria una buona conoscenza delle lingue italiana, inglese e, possibilmente, cinese. **Inglese:** The internship is open to students at the Pontifical Urbaniana University and, through specific inter-university cooperation agreements, to students attending universities and research centres in Italy and other countries. To take part in the internships, a good knowledge of Italian, English and, possibly, Chinese is required.
11. Contenuti del tirocinio /Internship Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il tirocinio è dedicato principalmente a un progetto di ricerca del Centro Studi Cinesi e Asiatici che dal 2021 collabora con il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni della Sapienza, Università di Roma, e con il Centro di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Pisa) per l'individuazione, la classificazione e lo studio delle mappe geografiche redatte dai missionari cattolici dal XVI al XX secolo. Il titolo del progetto è il seguente: *"Unus non sufficit orbis. Of Missionary Cartographers, Cosmographers and the Making of Geographies (XVI-XX Centuries). Virtual Journeys across Cosmological Spaces and Linguistic Places"*, di cui è stato già allestito un sito dedicato per la consultazione gratuita del materiale cartografico. Il Centro Studi Cinesi e Asiatici cura, in modo particolare, la ricerca e lo studio di suddette mappe (molte di esse sulla Cina e paesi limitrofi) presenti nella Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana e, possibilmente, nell'Archivio Storico di Propaganda Fide, in modo da valorizzare l'importante patrimonio cartografico missionario, per lo più inedito. Ove possibile, e con il contributo di colleghi esperti della Facoltà di Missiologia e della Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana, il progetto prenderà in esame altre mappe redatte dai missionari in luoghi geografici diversi dalla Cina. **Inglese:** The internship is primarily dedicated to a research project run by the Centre for Chinese and Asian Studies, which has been collaborating since 2021 with the Department of History, Cultures and Religions at Sapienza, University of Rome, and with the Centre for Computational Linguistics of the National Research Council (Pisa) to identify, classify and study the geographical maps drawn up by Catholic missionaries from the 16th to the 20th century. The title of the project is as follows: *"Unus non sufficit orbis. Of Missionary Cartographers, Cosmographers and the Making of Geographies (16th–20th Centuries). Virtual Journeys across Cosmological Spaces and Linguistic*

	Places", for which a dedicated website has already been set up to allow free access to the cartographic material. The Centre for Chinese and Asian Studies focuses, in particular, on the research and study of these maps (many of which depict China and neighbouring countries) held in the Library of the Pontifical Urbaniana University and, where possible, in the Historical Archives of Propaganda Fide, with a view to highlighting this important - and largely unpublished - collection of missionary cartography. Where possible, and with the assistance of expert colleagues from the Faculty of Missiology and the Library of the Pontifical Urbaniana University, the project will examine other maps drawn up by missionaries in geographical locations other than China.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il tirocinio si svolgerà in due pomeriggi a settimana per un totale di 150 ore (= 6CFU) per ciascun studente. Con la guida dei tutori, Prof. Alessandro Dell'Orto e Prof. Zhao Hongtao, i tirocinanti svolgeranno ricerche nella Biblioteca dell'Università Urbaniana; digitalizzeranno e classificheranno le mappe individuate; contribuiranno alla preparazione di schede catalografiche da inserire nella biblioteca digitale online; presenteranno i risultati ottenuti durante una riunione finale con i membri delle tre istituzioni coinvolte nel progetto. Inoltre, il tirocinio prevede lo svolgimento delle seguenti mansioni: 1) partecipare alle attività del CSC e aiutare nell'organizzazione delle stesse secondo le indicazioni dei tutori; 2) collaborare alla gestione e all'arricchimento delle banche dati e dei fondi librari del CSC; 3) contribuire alla preparazione dei fondi librari ed emerografici in cinese della biblioteca della Pontificia Università Urbaniana; 4) redigere testi e rassegne stampa in cinese, inglese e italiano. I tirocinanti avranno anche la possibilità di consolidare la loro conoscenza della lingua e della cultura cinese con l'aiuto dei loro tutori. **Inglese:** The internship will take place on two afternoons per week for a total of 150 hours (= 6CFU) for each student. Under the guidance of their tutors, Prof. Alessandro Dell'Orto and Prof. Zhao Hongtao, the trainees will carry out research in the University Library; they will digitalise and classify the maps identified; they will contribute to the preparation of cataloguing cards to be included in the online digital library; they will present the results obtained during a final meeting with the members of the three institutions involved in the project. In addition, the internship will involve the following tasks: 1) participating in the activities of the Centre for Chinese Studies (CSC) and helping to organise them according to the indications of the tutors; 2) collaborating in the management and enrichment of the CSC's databases and library collections; 3) contributing to the preparation of the library collections and emerographs in Chinese of the library of the Pontifical Urbaniana University; 4) drafting texts and press reviews in Chinese, English and Italian. The trainees will also have the opportunity to consolidate their knowledge of Chinese language and culture with the help of their tutors.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Responsabili della verifica e della valutazione del lavoro svolto dai tirocinanti sono i tutori, Prof. Alessandro Dell'Orto e Prof. Zhao Hongtao, che al termine del tirocinio redigeranno una relazione per ciascun studente per l'acquisizione dei 6CFU presso la propria università di appartenenza. **Inglese:** The tutors, Prof. Alessandro Dell'Orto and Prof. Zhao Hongtao, are responsible for verifying and evaluating the work done by the trainees. At the end of the internship, the tutors will write a report for each student for the acquisition of the 6CFU at their university.

14. Testi di riferimento/Reference Books	I/le tirocinanti saranno invitati a leggere criticamente e a presentare pubblicamente il materiale bibliografico che i tutori indicheranno loro durante lo svolgimento del tirocinio. Trainees will be invited to critically read and publicly present the bibliographical material suggested to them by tutors during the course of the internship.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al tirocinio dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver acquisito le conoscenze e le capacità necessarie per svolgere attività di ricerca nel campo degli studi cinesi e asiatici; **consultare e tradurre** testi nelle lingue italiana, inglese, cinese o altre lingue asiatiche; **imparare a schedare** libri e articoli nelle lingue asiatiche per la catalogazione bibliotecaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) essere in grado** di applicare creativamente le conoscenze e le competenze acquisite per risolvere gli interrogativi che sorgono nella preparazione ed esecuzione dei progetti di ricerca proposti durante il tirocinio.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) individuare ed interpretare** in forma autonoma e/o in gruppo il materiale necessario per eseguire un progetto di ricerca inerente agli studi cinesi e asiaticie
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) presentare** a un pubblico di specialisti e non i risultati delle loro ricerche/studi sulla cultura e società dell'Asia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) raggiungere** un elevato livello di autonomia per individuare ed eseguire progetti di ricerca nel campo degli studi cinesi e asiatichi.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I 2026-2027
MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II 2026-2027

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I** **MB1068 Introduction to Worldviews II**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict** **Dell'Orto Alessandro** **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:**

	The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*.

	Europa (G. Sabetta) Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

DE MARTINO

FB5001 Lingua latina I

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lingua Latina I **Denominazione in inglese:** Latin language I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	DE MARTINO MANUEL
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprensione, acquisizione e assimilazione delle regole morfosintattiche di base della lingua latina. Saper utilizzare il vocabolario della lingua latina. **Inglese:** Understanding, acquisition and assimilation of the fundamental morphosyntactic rules of the Latin language. Know how to use the vocabulary of the Latin language.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fondamenti di analisi grammaticale e logica: le parti del discorso e i principali complementi. Le cinque declinazioni. Le due classi di aggettivi. Congiunzioni e avverbi. Pronomi e aggettivi possessivi. Coniugazione verbale attiva e passiva del modo indicativo. Imperativo presente. Coniugazione del verbo *sum*. Primi rudimenti di sintassi: proposizione causale e temporale. Guida al corretto uso del vocabolario con esercitazioni di traduzione.

	Inglese: Fundamentals of grammatical and logical analysis: the parts of speech and the main complements. The five declinations. The two classes of adjectives. Conjunctions and adverbs. Possessive pronouns and adjectives. Active and passive verbal conjugation of the indicative mood. Present imperative. Conjugation of the verb sum. First rudiments of syntax: causal and temporal proposition. Guide to the correct use of vocabulary with translation exercises.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La didattica si svolge in modalità mista: le lezioni frontali sono accompagnate e integrate da attività laboratoriali. Le lezioni in presenza sono integrate da esercizi domestici, assegnati di volta in volta. **Inglese:** Teaching takes place in a mixed mode: frontal lessons are accompanied and integrated by laboratory activities. The in-person lessons are integrated with home exercises, assigned from time to time.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame scritto articolato in due parti per valutare, rispettivamente, le conoscenze morfologiche e le competenze di traduzione. Per la seconda parte dell'esame è obbligatorio l'uso del vocabolario di latino. La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori: a) conoscenza della morfologia del nome, dell'aggettivo e del verbo; b) individuazione dei complementi; b) comprensione del testo e completezza; c) resa traduttiva. **Inglese:** Written exam divided into two parts to evaluate, respectively, morphological knowledge and translation skills. For the second part of the exam, the use of Latin vocabulary is mandatory. The evaluation considers the following indicators: a) knowledge of the morphology of the noun, adjective and verb; b) identification of complements; b) understanding of the text and completeness; c) translation yield.
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. G. Ferraro – R. Casolaro, *Repetita iuvant* vol. 1, Simone 2022. ISBN: 9788891434821 (edizione cartacea); 9788891492609 (edizione digitale). 2. Un **vocabolario di Latino** a scelta (edizioni consigliate: Zanichelli, Dante Alighieri, Loescher). Il vocabolario è obbligatorio per poter sostenere l'esame. 3. Schede didattiche integrative fornite durante il corso.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper riconoscere gli elementi essenziali della morfologia delle diverse parti del discorso. Saper comprendere gli elementi essenziali della sintassi della frase semplice.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper individuare e riconoscere le strutture morfosintattiche della frase semplice. Comprendere globalmente un testo latino di livello elementare con l'aiuto del vocabolario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Per ogni parola (verbo, sostantivo, preposizione, ecc.) saper individuare, con il supporto del vocabolario latino, il significato adatto al contesto, allo scopo di arrivare a una traduzione fedele al testo originale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper rendere in italiano (o in inglese) un testo latino in maniera chiara e fluida.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper affrontare autonomamente la lettura di un testo latino di livello elementare, analizzarlo e intrepretarlo individuando i concetti chiave, tradurlo con l'aiuto del vocabolario. Al termine del corso, gli studenti avranno le basi necessarie per approfondire la sintassi latina.

FB5002 Lingua latina II

1. Facoltà	**FILOSOFIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lingua Latina II **Denominazione in inglese:** Latin language II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	DE MARTINO MANUEL
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprensione, acquisizione e assimilazione delle principali regole morfosintattiche propedeutiche alla corretta traduzione di testi latini di autori classici e cristiani. **Inglese:** Understanding, acquisition and assimilation of the main morphosyntactic rules preparatory to the correct translation of Latin texts by classical and Christian authors.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver frequentato il corso di Lingua Latina elementare o, in alternativa, conoscere i seguenti argomenti: declinazione del nome e dell'aggettivo. Coniugazione verbale: l'indicativo attivo e passivo e l'imperativo. Il verbo *sum*. Saper analizzare correttamente la frase semplice.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio. I pronomi: personali, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti. Completamento della coniugazione verbale attiva e passiva. Coniugazione deponente. Verbi anomali e irregolari (*Eo, Fio, Fero*). Sintassi: le congiunzioni subordinanti. Proposizione finale, consecutiva, concessiva, infinitiva, interrogativa, relativa; periodo ipotetico; ablativo assoluto; *cum* narrativo. Uso del

	gerundio e del gerundivo. Coniugazioni perifrastiche. Traduzioni guidate e autonome con l'ausilio del vocabolario. **Inglese:** Comparative and superlative of the adjective and the adverb. Pronouns: personal, demonstrative, determinate, relative, interrogative, indefinite. Completion of active and passive verb conjugation. Deponent conjugation. Anomalous and irregular verbs (*Eo, Fio, Fero*). Syntax: subordinating conjunctions. Final, consecutive, concessive, infinitive, interrogative, relative clause; hypothetical period; absolute ablative; cum narrative. Use of the gerund and the gerundive. Periphrastic conjugations. Guided and autonomous translations with the aid of the dictionary.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La didattica si svolge in modalità mista: le lezioni frontali sono accompagnate e integrate da attività laboratoriali. Le lezioni in presenza sono integrate da esercizi domestici, assegnati di volta in volta. **Inglese:** Teaching takes place in a mixed mode: frontal lessons are accompanied and integrated by laboratory activities. The in-person lessons are integrated with home exercises, assigned from time to time.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame scritto: traduzione di un testo cristiano. La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori: a) individuazione delle strutture morfosintattiche; b) comprensione del testo e completezza; c) resa traduttiva. **Inglese:** Written exam: translation of a Christian text. The evaluation considers the following indicators: a) identification of morphosyntactic structures; b) understanding of the text and completeness; c) translation yield.
14. Testi di riferimento/Reference Books	4. F. Pirrone, Il Latino per le Università pontificie, 2022 Edusc ISBN: 979-12-5482-081-0. (Altro testo consigliato: G. Ferraro – R. Casolaro, *Repetita iuvant* vol. 1, Simone 2022. ISBN: 9788891434821 (edizione cartacea); 9788891492609 (edizione digitale). 2. Un **vocabolario di Latino** a scelta (edizioni consigliate: Zanichelli, Dante Alighieri, Loescher). Il vocabolario è obbligatorio per poter sostenere l'esame. 3. Schede didattiche integrative fornite durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la morfologia completa delle varie parti del discorso e la sintassi della frase complessa. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche di un testo di difficoltà media. Saper tradurre il testo in maniera coerente e organica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper analizzare e tradurre le strutture morfosintattiche riconosciute nel testo latino con il supporto del vocabolario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Per ogni parola (verbo, sostantivo, preposizione, ecc.) saper scegliere, con il supporto del vocabolario latino, il significato adatto al contesto, allo scopo di arrivare a una traduzione fedele al testo originale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper rendere in italiano (o in inglese) un testo latino in maniera chiara e fluida e sintetizzarlo nei punti salienti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper affrontare autonomamente la lettura di un testo latino, analizzarlo e intrepretarlo individuando i concetti chiave, tradurlo con l'aiuto del vocabolario. Al termine del corso, gli studenti avranno le basi per affrontare – anche autonomamente - ulteriori approfondimenti della sintassi latina.

TPB1003 Lingua Latina (anno propedeutico)

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Latino Propedeutico ~~**Denominazione in inglese:** Propaedeutic Latin~~
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	12

8. Cognome e nome del docente	DE MARTINO MANUEL
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Comprensione, acquisizione e assimilazione della morfologia e delle regole morfosintattiche fondamentali della lingua latina. Saper utilizzare il vocabolario per tradurre testi latini di difficoltà media e medio-alta. **Inglese:** Understanding, acquisition and assimilation of the morphology and fundamental morphosyntactic rules of the Latin language. Know how to use vocabulary to translate Latin texts of medium and medium-high difficulty.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fondamenti di analisi logica e del periodo. Le cinque declinazioni. Le due classi di aggettivi. Avverbi e congiunzioni. Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio. I pronomi: personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti. Coniugazione verbale attiva e passiva. Coniugazione deponente. Verbi anomali e

	irregolari (*sum, eo, fio, fero*). Sintassi: le congiunzioni subordinanti. Proposizione finale, consecutiva, concessiva, infinitiva, interrogativa, relativa; periodo ipotetico; ablativo assoluto; *cum* narrativo. Uso del gerundio e del gerundivo. Coniugazioni perifrastiche. Traduzioni guidate e autonome con l'ausilio del vocabolario. **Inglese:** Fundamentals of logical and period analysis. The five declinations. The two classes of adjectives. Adverbs and conjunctions. Comparative and superlative of the adjective and the adverb. Pronouns: personal, possessive, demonstrative, determinate, relative, interrogative, indefinite. Active and passive verb conjugation. Deponent conjugation. Anomalous and irregular verbs (*sum, eo, fio, fero*). Syntax: subordinating conjunctions. Final, consecutive, concessive, infinitive, interrogative, relative clause; hypothetical period; absolute ablative; cum narrative. Use of the gerund and the gerundive. Periphrastic conjugations. Guided and autonomous translations with the aid of the dictionary.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La didattica si svolge in modalità mista: le lezioni frontali sono accompagnate e integrate da attività laboratoriali di traduzione. Le lezioni in presenza sono integrate da esercizi domestici, assegnati di volta in volta. **Inglese:** Teaching takes place in a mixed mode: frontal lessons are accompanied and integrated by translation laboratory activities. The in-person lessons are integrated with home exercises, assigned from time to time.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame scritto: traduzione di un testo cristiano. La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori: a) individuazione delle strutture morfosintattiche; b) comprensione del testo e completezza; c) resa traduttiva. **Inglese:** Written exam: translation of a Christian text. The evaluation considers the following indicators: a) identification of morphosyntactic structures; b) understanding of the text and completeness; c) translation yield.
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. G. Ferraro – R. Casolaro, *Repetita iuvant* vol. 1, Simone 2022. ISBN: 9788891434821 (edizione cartacea); 9788891492609 (edizione digitale). 2. Un **vocabolario di Latino** a scelta (edizioni consigliate: Zanichelli, Dante Alighieri, Loescher). Il vocabolario è obbligatorio per poter sostenere l'esame. 3. Schede didattiche integrative fornite durante il corso.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e individuazione delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina. Comprendere un testo latino di difficoltà media o medio-alta, con il supporto del vocabolario di latino.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper analizzare e tradurre le strutture morfosintattiche riconosciute nel testo latino con l'aiuto del vocabolario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Per ogni parola (verbo, sostantivo, preposizione, ecc.) saper scegliere, con il supporto del vocabolario latino, il significato adatto al contesto, allo scopo di arrivare a una traduzione fedele al testo originale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper rendere in italiano (o in inglese) un testo latino in maniera chiara e fluida e sintetizzarlo nei punti salienti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper affrontare autonomamente la lettura di un testo latino, analizzarlo e intrepretarlo individuando i concetti chiave, tradurlo con l'aiuto del vocabolario. Al termine del corso, gli studenti avranno le basi per affrontare – anche autonomamente - ulteriori approfondimenti della sintassi latina.

DOTOLO

MB 1018 Teologia delle religioni

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1018 Teologia delle religioni**

	Denominazione in inglese: MB 1018 Theology of Religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione delle questioni centrali della teologia cristiana delle religioni. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza dei modelli interpretativi della teologia delle religioni; acquisizione del metodo fenomenologico-comparativo; comprensione dei criteri di lettura delle prospettive teologiche** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the central issues of the Christian theology of religions. The skills of: knowledge of the interpretative models of the theology of religions will be acquired; acquisition of the phenomenological-comparative method; understanding of the criteria for reading theological perspectives**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Identità e metodo della teologia de pluralismo religioso 2 Analisi dei modelli interpretativi dall'apologetica al Vaticano II 3 teologia biblica delle religioni 4 L'evento Gesù Cristo e il pluralismo religioso 5 La particolare universalità religiosa del cristianesimo** **Inglese: 1 Identity and method of the theology of religious pluralism 2 Analysis of interpretative models from apologetics to Vatican II 3 biblical theology of religions 4 The event of Jesus Christ and religious pluralism 5 The particular religious universality of Christianity**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese:** Lectures, group and/or individual work
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano: Esame orali; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. Dotolo, *Teologia delle religioni*, EDB, Bologna 2021.**

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia delle religioni
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione tra pluralismo religioso e percorsi di interculturalità
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta del cristianesimo nelle pratiche di dialogo interreligioso
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di uno schema concettuale circa i punti chiave della teologia cristiana delle religioni
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto cristianesimo-religioni

MB 1035 Introduzione alla teologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1035 Introduzione alla teologia**

	Denominazione in inglese: MB 1035 Introduction to theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione degli elementi strutturali l'esercizio teologico. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza delle parole-chiavi della teologia; acquisizioni delle dimensioni del metodo teologico.** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the structural elements of the theological exercise. The skills of: knowledge of the key words of theology will be acquired; acquisitions of the dimensions of the theological method.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1. Cos'è la teologia e la teologia cristiana 2 Questione del metodo teologico prima e dopo il Vaticano II 3 Teologia e Bibbia 4 Il concetto di rivelazione e la sua trasmissione 5 La categoria di fede e la relazione all'esperienza religiosa.** **Inglese: 1. What is theology and Christian theology 2 Question of theological method before and after Vatican II 3 Theology and the Bible 4 The concept of revelation and its transmission 5 The category of faith and the relationship to religious experience.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese:** Lectures, group and/or individual work
	Italiano: Esame orale; elaborati

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** oral exams; written portfolios
14. Testi di riferimento/Reference Books	**M. Naro, *Introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2020.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione del sapere teologico con l'ambito della missiologia
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta della riflessione teologica nelle pratiche di dialogo interreligioso
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di uno schema concettuale circa i nessi interni alla riflessione teologica
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborare le proprie prospettive teologiche

MB 1041 Elementi di filosofia dell'interculturalità

1. Facoltà	**Missiologia**

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1041 Elementi di filosofia dell'interculturalità** **Denominazione in inglese: MB 1041 Elements of philosophy of interculturality**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare comprensione del rapporto tra filosofie e intercultura. Saranno acquisite le competenze di: conoscere le chiavi interpretative della cultura quale condizione per l'interculturalità; acquisire l'ideale dell'intercultura come prospettiva dialogica; comparare le principali categorie del lessico interculturale** **Inglese: The course intends to enable understanding of the relationship between philosophies and interculture. The skills of: knowing the interpretative keys of culture as a condition for interculturality will be acquired; acquire the ideal of interculture as a dialogical perspective; compare the main categories of the intercultural lexicon**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 La cultura come relazione e progetto di vita 2 Possibilità e limiti della multiculturalità 3 Concetti fondamentali: identità, pluralità, confine, complessità 4 Etica dell'interculturalità e beni comuni** **Inglese: 1 Culture as a relationship and life project 2 Possibilities and limits of multiculturalism 3 Fundamental concepts: identity, plurality, border, complexity 4 Ethics of interculturality and common goods**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**M. Ghilardi, *Filosofia dell'interculturalità*, Morcelliana, Brescia 2012.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave dell'interculturalità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei percorsi di interculturalità per un diverso modo di pensare
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare la dimensione plurale delle culture e i suoi mutamenti
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di un lessico interculturale essenziale
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto tra culture e cristianesimo

MB 1039 Introduzione alla cristologia

1. Facoltà	**Missiologia**

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1039 Introduzione alla cristologia** **Denominazione in inglese: MB 1039 Introduction to Christology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione della centralità della persona di Gesù Cristo per la riflessione teologica e missiologica. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza dei ritratti neotestamentari di Gesù; acquisizione dell'orizzonte interpretativo della tradizione; comprensione delle categorie principali cristologiche** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the centrality of the person of Jesus Christ for theological and missiological reflection. The skills of: knowledge of the New Testament portraits of Jesus will be acquired; acquisition of the interpretative horizon of tradition; understanding of the main Christological categories**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Le cristologie del Nuovo Testamento 2 La riflessione teologica sulla singolarità di Gesù 3 Categorie-chiave della cristologia: Regno, Incarnazione, evento pasquale, Messia 4 Il rapporto tra il Gesù della storia e il Gesù della fede 5 Excursus sulle letture cristologiche contemporanee** Inglese: **1 The Christologies of the New Testament 2 Theological reflection on the singularity of Jesus 3 Key categories of Christology: Kingdom, Incarnation, Easter event, Messiah 4 The relationship between the Jesus of history and the Jesus of faith 5 Excursus on contemporary Christological readings**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. DOTOLO, *Gesù di Nazaret. Identità e progetto*, Libreria Sole Editrice, Roma 2026; M. Gronchi, *Gesù Cristo*, Cittadella Editrice, Assisi 2012.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della cristologia biblico-teologica
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione tra l'orizzonte cristologico e i percorsi di interculturalità
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta delle categorie cristologiche per un paradigma di missione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di una mappa concettuale circa contenuti della cristologia
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto cristologia, religioni, culture

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLC 3016 Cristianesimo e interculturalità** **Denominazione in inglese: MLC 3016 Christianity and interculturality**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il seminario intende mettere a tema la dimensione interculturale del cristianesimo. Saranno acquisite le competenze: comprensione della problematica del pluralismo; acquisizione dei percorsi di dialogo interculturale; tematizzazione di una teologia interculturale** **Inglese: The seminar intends to focus on the intercultural dimension of Christianity. The skills will be acquired: understanding the issue of pluralism; acquisition of intercultural dialogue paths; thematization of an intercultural theology**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Pluralismo e interculturalità 2 Evangelizzazione delle culture 3 Identità, tradizione, libertà culturale 4. Percorsi dell'interculturalità 5 Teologia dell'interculturalità** **Inglese: 1 Pluralism and interculturality 2 Evangelization of cultures 3 Identity, tradition, cultural freedom 4. Paths of interculturality 5 Theology of interculturality**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese:** Lectures, group and/or individual work

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: elaborati** **Inglese: written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. Dotolo, *Cristianesimo e interculturalità. Dialogo, ospitalità, ethos*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle questioni culturali in rapporto ai processi di interculturalità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei criteri e modelli di dialogo
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare i processi di interculturalità
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di una proposta di dialogo interculturale
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione della prassi missionaria contestuale

MLE 1026 Evangelizzazione: compiti e prospettive

1. Facoltà	Missiologia

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLE 1026 Evangelizzazione: compiti e prospettive** **Denominazione in inglese: MLE 1026 Evangelization: tasks and perspectives**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Consentire agli studenti di raggiungere un quadro orientativo sulle esigenze della evangelizzazione e sulla qualità formativa delle comunità; mettere a tema il nesso tra teologia, cultura ed evangelizzazione; individuare quali sono le vie, i compiti e i luoghi dell'evangelizzazione.** **Inglese: Allow students to reach an orientation framework on the needs of evangelization and the educational quality of communities; focus on the connection between theology, culture and evangelization; identify what the ways, tasks and places of evangelization are.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso prevede questi contenuti: a) l'orizzonte neotestamentario dell'evangelizzazione; b) annuncio del Vangelo: note di metodo; c) i cammini dell'evangelizzazione. Breve excursus storico; d) evangelizzazione e nuova evangelizzazione. Dal Vaticano II alla *Evangelii Gaudium*; e) linee di interpretazione teologica.** **Inglese: The course includes the following contents: a) the New Testament horizon of evangelization; b) proclaiming the Gospel: methodological notes; c) the paths of evangelization. A brief historical overview; d) evangelization and the new evangelization. From Vatican II to Evangelii Gaudium; e) lines of theological interpretation.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali**

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. DOTOLO, *L'annuncio del Vangelo. Dal Nuovo Testamento alla Evangelii Gaudium*, Cittadella Editrice, Assisi 2015.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza della teologia e pratiche di evangelizzazione e cammini di Chiesa
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del rapporto missione-evangelizzazione nella connessione con le culture
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare i segni dei tempi e le categorie teologiche in vista di un nuovo paradigma di missione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione delle vie, condizioni e luoghi per una evangelizzazione credibile
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riformulazione dell'idea di evangelizzazione e dei processi e azioni della nuova evangelizzazione

MLT 1047 La chiesa sacramento del regno: implicanze per la missione

1. Facoltà	Missiologia

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLT 1047** **La chiesa sacramento del regno: implicanze per la missione** **Denominazione in inglese: MLT 1047 The Church, Sacrament of the Kingdom: Implications for the Mission**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Italiano: Consentire agli studenti di assumere una prospettiva interdisciplinare nella comprensione dell'*ecclesiologia in relazione*; di saper interpretare il nesso cristologia-teologia-sacramento; di individuare quali sono i compiti missionari per una 'chiesa estroversa'.** **Inglese: To enable students to adopt an interdisciplinary perspective in understanding ecclesiology in relation to one another; to be able to interpret the connection between Christology, theology, and sacrament; and to identify the missionary tasks for an "extroverted church."**
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Italiano: Il corso intende analizzare il nesso regno di Dio-Chiesa quale 'segno' per i processi di evangelizzazione. In particolare: la categoria Regno, chiave di lettura del messaggio di Gesù; la formazione della chiesa nel Nuovo Testamento; il significato di 'segno-sacramento' secondo la prospettiva teologica dopo il Vaticano II; la dimensione profetica nella relazione chiesa-mondo** **Inglese: The course aims to analyze the connection between the Kingdom of God and the Church as a "sign" for the process of evangelization. In particular: the category of the**

	Kingdom, the key to understanding Jesus' message; the formation of the Church in the New Testament; the meaning of "sign-sacrament" according to the theological perspective after Vatican II; the prophetic dimension in the Church-world relationship.
12. Metodo didattico/ Teaching Method Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Oltre alle voci 'Regno', 'Chiesa', 'Sacramento' nei Dizionari di Teologia e/o Ecclesiologia, Cf. C. AIOSA – G. GIORGIO (edd.), *Credo la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi*, EDB, Bologna 2011; I. ELLACURIA, *Conversione della Chiesa al regno di Dio. Per annunciarlo e realizzarlo nella storia*, Queriniana, Brescia 1992.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Conoscenza della svolta ecclesiologica dopo il concilio Vaticano II.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Comprensione in vista di una correlazione tra ecclesiologia profetica e i modelli della missione
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Saper valutare i modelli interpretativi e le categorie ecclesiologiche congrue ai *mission studies*

Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Elaborazione di una tassonomia dei modelli ecclesiologici (popolo di Dio, koinonia, sacramento dello Spirito, etc.) in vista di una prassi missionaria
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Rielaborazione dell'idea di chiesa come segno e indicazione per una riforma delle comunità cristiane

ELIA

MB 1052 Temi della filosofia dei diritti umani

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**MB**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Temi della filosofia dei diritti umani **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano**: Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla riflessione filosofica sui diritti umani, indagandone la natura, il significato, il fondamento, la giustificazione e l'evoluzione storica.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Inglese:** The course aims to introduce students to philosophical reflection on human rights, investigating their nature, meaning, foundation, justification and historical evolution.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessun prerequisito
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione ai diritti umani: il fondamento, il concetto, la storia e gli sviluppi più recenti; Analisi dei principali documenti internazionali, regionali e nazionali sui diritti umani **Inglese:** Introduction to human rights: the foundation, concept, history and most recent developments; Analysis of key international, regional and national human rights documents
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Jeanne HERSCH, *I diritti umani da un punto di vista filosofico*, Bruno Mondadori, Milano 2008 : Gianfranco MAGLIO, *Lezioni di filosofia dei diritti umani*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2021; R. CRUFT-S. MATTHEW LIAO-M.RENZO (eds), Philosophical Foundations of Human Rights, Oxford University Press, Oxford 2015
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di aver compreso gli elementi più rilevanti dell'attuale analisi giuridica e filosofica sui diritti umani.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Saper collegare le conoscenze acquisite alle principali questioni oggi in discussione a livello internazionale, regionale e nazionale

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Imparare ad analizzare e valutare in modo critico ed autonomo le conoscenze apprese
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di sapersi esprimere in modo chiaro e con un linguaggio tecnico idoneo ai propri interlocutori
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare capacità di apprendimento progressivo e riflessione critica

MB 1062 Introduzione agli studi comparativi e interdisciplinari

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB 1062 Introduzione agli studi comparativi e interdisciplinari MB 1062 Introduction to comparative and interdisciplinary studies
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il corso intende introdurre agli studi comparativi e interdisciplinari, esplorandone le teorie e le metodologie; lo sviluppo e la terminologia; la novità in campo accademico e le finalità perseguite Inglese: The course aims to introduce comparative and interdisciplinary studies, exploring their theories and

	methodologies; development and terminology; the novelty in the academic field and the aims pursued
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Terminologia di riferimento; storia, sviluppo e applicazione dei metodi comparativo e interdisciplinare; analisi di studi e ricerca accademica comparativa e interdisciplinare Inglese: Reference terminology; history, development and application of comparative and interdisciplinary methods: analysis of comparative and interdisciplinary academic studies and research
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Esame orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	FRANCESCO, Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017); CENTER FOR EDUCATIONAL RESEARCH AND INNOVATION, *Interdisciplinarity. Problems of teaching and Research in Universities*, OECD Publications Center, 1972; W. H. NEWELL - W. J. GREEN, «Defining and Teaching Interdisciplinary Studies», in *Improving College and University Teaching*, vol. 30, n.1 (1982), 23-30; J. T. KLEIN, «A taxonomy of interdisciplinarity», in R. FRODEMAN – J.T. KLEIN – C. MITCHAM (eds), *The Oxford Handbook of Interdisciplinarity*, Oxford University Press, Oxford 2010, 15-30;A. F. REPKO, «Defining Interdisciplinary Studies», in A. F. REPKO - R. SZOSTAK - M. PHILLIPS BUCHBERGER, *Introduction to Interdisciplinary Studies,* Sage Publication, 2019, 3-31 .
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza dei principali metodi oggi utilizzati per incontrare le domande sociali della contemporaneità segnate da pluralità, complessità, globalità e interconnessione.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà la capacità di interazione con i processi sociali e culturali attuali, e di applicazione delle competenze acquisite a questioni complesse che superano i confini delle singole discipline
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutazione critica e di discernimento autonomo degli approcci comparativi e interdisciplinari in uso ieri e oggi nei diversi campi di loro applicazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di rilevare e comunicare le differenze ed affinità emergenti dall'analisi comparativa dei fenomeni e di relazionarsi, in contesti di ricerca, insegnamento e missione, con soggetti competenti in discipline differenti
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper padroneggiare ed ampliare le tematiche del corso; essere in grado di saper rielaborare le proprie prospettive

MB 3001 Ecologia e missione

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	MBIII
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Ecologia e missione
	Denominazione in inglese: Ecology and mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il Corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della questione ecologica così come delineatasi a partire dagli anni Settanta, e all'approfondimento della più recente riflessione teologica e magisteriale in merito. Inglese: Inglese: The course aims to introduce the student to the knowledge of the ecological question as outlined since the seventies, and to the deepening of the most recent theological and magisterial reflection on the subject
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Italiano: 1. Terminologia di riferimento 2. Presentazione dei passaggi più significativi del cammino delle tradizioni religiose nel campo della protezione ambientale; 3. Impatto antropico sulla biosfera, paradigma dell'ecologia integrale, costruzione di culture ed ecologie religiose; 4. Prospettive dell'impegno missionario nell'attuale crisi ecologica globale **Inglese:** Inglese: 1. Reference terminology; 2. Presentation of the most significant passages in the journey of religious traditions in the field of environmental protection; 3. Anthropogenic impact on the biosphere, paradigm of integral ecology, construction of cultures and religious ecologies; 4. Perspectives of missionary commitment in the current global ecological crisis
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Italiano: Lezioni frontali; approfondimento personale/di gruppo di argomenti chiave del corso **Inglese:** Lectures, personal or group study of key course topics
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Elaborato scritto di circa 4 pagine **Inglese:** Written paper of about 4 pages
14. Testi di riferimento/Reference Books	MOLTMANN J., *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, Brescia 1986; GOTTLIEB R.S. (ed.), *This Sacred Earth. Religion, Nature, Environment*, Oxford University Press, New York/Oxford 1999; EDWARDS D., *L'ecologia al centro della fede. Il cambiamento del cuore che conduce a un nuovo modo di vivere sulla terra*, Edizioni Messaggero, Padova 2008; J. GRIM-M.E. TUCKER, *Ecology and Religion,* Island Press, Washington 2014; FRANCESCO Lettera enciclica *Laudato si*' (18 giugno 2015)
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano:**

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i principali fenomeni dell'attuale crisi ecologica globale, il cammino intrapreso dalle tradizioni religiose mondiali e indigene nella protezione ambientale, ed il legame tra ecologia e missione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far dialogare le informazioni e le competenze acquisite nel corso con le istanze culturali e sociali di specifici contesti
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di aver acquisito un'autonomia di giudizio in merito all'impegno ambientale ecclesiale e delle più importanti Agenzie internazionali
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di trasmissione e condivisione a livello specialistico e non, delle conoscenze e competenze acquisite
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comprendere e rielaborare i contenuti del corso alla luce dell'attuale situazione ecologica globale e locale

MLR 2034 Diritti umani e religioni

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Diritti umani e religioni Human rights and religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il corso introduce allo studio dei diritti umani, all'analisi della loro correlazione con le tradizioni religiose mondiali, e alla conoscenza del diritto comparato delle religioni. Inglese: The course introduces to the study of human rights, the analysis of their correlation with world religious traditions, and the knowledge of the comparative law of religions
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1. I diritti umani: definizione, evoluzione, criticità e tutela; 2. Il contributo delle religioni nell'affermazione e sviluppo dei diritti umani; 3. Confronto tra diritti e istituti giuridici di diverse confessioni religiose. Inglese: 1. Human rights: definition, evoution, protection, critical issues: 2. The contribution of religions in the affrination and development of human rights; 3. Comparison between rights and legal institutions of different religious denominations
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Class-room lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Prova orale Italiano: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne, Il Mulino,* Bologna 2007; S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi, Ebraismo, cristianesimo e islam a confronto*, Il Mulino, Bologna 2002, Cap.1, 15-35; Cap.3, 75-107. S. FERRARI, (a cura), *Introduzione al diritto comparato delle religioni. Ebraismo, islam e induismo*, Il Mulino, Bologna 2008.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente conoscerà i diritti umani inviolabili così come previsti dalla normativa internazionale; gli aspetti più rilevanti dei sistemi di tutela internazionale; la previsione e interpretazione dei diritti umani alcune tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicazione delle conoscenze acquisite nel corso per l'affermazione e promozione dei diritti umani nei contesti sociali e nel dialogo tra le diverse tradizioni religiose.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutare il valore dei diritti umani, di ragionare autonomamente sulle criticità nella loro affermazione e di analizzare il contributo delle religioni
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà la capacità di comunicare le conoscenze apprese e il proprio punto di vista su tutte le questioni previste e affrontate nel corso.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Dimostrare la capacità di approfondimento e rielaborazione dei contenuti appresi e delle proprie prospettive sul rapporto diritti umani e religioni

FORMICA

TLC1141 L'interazione uomo-macchina nell'era dell'intelligenza artificiale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** L'interazione uomo-macchina nell'era dell'intelligenza artificiale **Denominazione in inglese:** Human-machine interaction in the era of artificial intelligence

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TH/13 e PHIL-02/A
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Formica, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di considerare la rivoluzione digitale in corso, a partire dall'avvento della nuova IA, tanto nei suoi aspetti storici, scientifici e concettuali quanto nelle sue implicazioni etico-antropologiche, avendo sullo sfondo i principali documenti magisteriali, in particolare la Lettera enciclica *Magnifica Humanitas*. **Inglese:** The course aims to examine the ongoing digital revolution, beginning with the advent of the new AI, exploring its historical, scientific, and conceptual dimensions as well as its ethical and anthropological implications, against the backdrop of key Magisterial documents, with particular reference to the Encyclical Letter *Magnifica Humanitas*.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	-
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La rivoluzione digitale e l'IA basata sui dati. Macchine intelligenti? L'asimmetria strutturale nell'interazione uomo-macchina. Antropocentrismo senza antropomorfismi. Opportunità e rischi dell'IA: i dibattiti etici e antropologici più rilevanti (sullo sfondo di *Magnifica Humanitas*). Le illusioni del "trans-" e del "post-umanesimo". La chiesa davanti alla sfida dell'IA: dal pontificato di Francesco a quello di Leone XIV. **Inglese:** The digital revolution and data-driven AI. Intelligent machines? The structural asymmetry in human-machine interaction. Anthropocentrism without anthropomorphisms. Opportunities and risks of AI: the most relevant ethical and anthropological debates (in the light of *Magnifica Humanitas*). The illusions of "trans-" and "post-humanism". The Church facing the challenge of AI: from the pontificate of Francis to that of Leo XIV.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BENANTI, *Human in the loop. Decisioni umane e intelligenze artificiali*, Mondadori, Milano 2022. R. CORDESCHI, *L'intelligenza artificiale*, in E. BELLONE (a cura di), *La scienza*, Vol. 14, UTET, Torino 2005, pp. 607-713. N. CRISTIANINI, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, il Mulino, Bologna 2023. L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Milano, Cortina 2017. L. FLORIDI, *La differenza fondamentale. Artificial Agency: una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale*, Mondadori, Milano 2025. G. FORMICA, *«Conosci te stesso». IA, potenziamento cognitivo e desiderio di immortalità*, "Urbaniana University Journal" LXXIX (2026), 2, in corso di stampa. LEONE XIV, Lettera enciclica *Magnifica Humanitas*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2006. Materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente comprenderà la natura dell'IA basata sui dati e alcuni concetti chiave della riflessione contemporanea sulla tecnologia, con particolare riferimento alla distinzione tra *agency* artificiale e intelligenza umana. Comprenderà inoltre i limiti delle narrazioni antropologiche del "trans" e del "post-umanesimo" e conoscerà nelle linee generali i principali dibattiti etici e antropologici sull'IA. Infine, conoscerà l'evoluzione del Magistero sul tema, dal pontificato di Francesco a quello di Leone XIV.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di applicare quanto appreso per analizzare criticamente alcuni fenomeni emergenti nell'ambito dell'intelligenza artificiale (es. *AI companion* o sistemi di esternalizzazione cognitiva). Saprà utilizzare operativamente il criterio dell'«antropocentrismo senza antropomorfismi» per valutare l'impatto sull'uomo e l'uso etico dell'IA nei diversi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente svilupperà una postura intellettuale equilibrata, superando sia il tecno-ottimismo acritico sia il rifiuto apocalittico della tecnologia in relazione all'IA. Sarà capace

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	di riconoscere l'asimmetria strutturale nell'interazione uomo-macchina, acquisendo strumenti concreti per distinguere i modi più appropriati di rapportarsi alle intelligenze artificiali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà argomentare (utilizzando un linguaggio interdisciplinare) circa le sfide che ci attendono con l'avvento della nuova IA e saprà farlo sia in contesti accademici sia in ambiti di divulgazione ecclesiale e culturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà competenze indispensabili per aggiornare le proprie conoscenze di fronte alla rapidissima evoluzione delle tecnologie digitali e dell'IA. Inoltre, svilupperà l'attitudine ad orientarsi autonomamente nei dibattiti etici e antropologici legati all'IA, oltre che a recepire i futuri documenti del Magistero dedicati alla cultura digitale nel suo complesso.

FB1003 Logica

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Logica **Denominazione in inglese:** Logic
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-02/A
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FORMICA, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si presenteranno alcuni elementi di logica formale e di logica filosofica che, pur tenendo conto degli sviluppi più moderni, si rifà essenzialmente alla tradizione aristotelico-scolastica, al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per iniziare gli studi filosofici e teologici. **Inglese:** Some elements of formal and philosophical logic will be presented. While taking into account the most

	modern developments, these elements will refer essentially to the Aristotelian-scholastic tradition. The aim is to provide students with the necessary tools to begin their philosophical and theological studies.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	--
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Che cosa intendere con "logica". Inferenze deduttive e induttive. Logica deduttiva tradizionale (aristotelico-scolastica) e moderna. Alcune distinzioni generali circa il linguaggio: uso e menzione, linguaggio oggetto e metalinguaggio, *type* e *token*, enunciato e proposizione. I termini. Le proposizioni: singolari, universali, particolari, composte. Il quadrato delle opposizioni. Sillogismi: categorici e ipotetici. Schemi validi e argomenti convincenti. **Inglese:** What we mean by "logic". Inductive and deductive inferences. Traditional (Aristotelian-scholastic) and modern deductive logic. Some general distinctions about language: use and mention, object language and metalanguage, type and token, sentence and proposition. Terms. Propositions: singular, universal, particular, complex propositions. Square of oppositions. Syllogisms: categorical and hypothetical syllogisms. Valid schemes and "convincing" arguments.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali ed esercitazioni. **Inglese:** Lectures and tutorials.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame scritto. **Inglese:** Written exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	L.F. TUNINETTI, *La ragione nei discorsi. Linguaggio, logica e argomentazione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2010. Altro materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** -- **Inglese:** --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscere il significato di alcune nozioni logiche fondamentali proprie della tradizione aristotelico-scolastica e

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	in particolare quelle riguardanti i tipi di termini, di proposizioni, di inferenze e di sillogismi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esser capaci di individuare esempi per distinguere le diverse nozioni apprese. Saper riconoscere eventuali relazioni logiche esistenti tra proposizioni e saper costruire proposizioni che intrattengono particolari relazioni logiche con altre proposizioni. Saper distinguere insiemi ordinati di proposizioni caratterizzabili come sillogismi ed essere in grado di costruirne di nuovi una volta noti gli schemi validi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esser capaci di iniziare una lettura più consapevole, oltre che più critica, dei testi filosofici e teologici che impiegano le nozioni della logica aristotelico-scolastica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Aver migliorato la naturale capacità di costruire argomenti deduttivamente validi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poter iniziare a studiare da un punto di vista più specialistico (sia in senso storico che sistematico) gli ambiti della filosofia e della teologia che si servono delle nozioni della logica aristotelico-scolastica.

FB1034 Filosofia della scienza

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della scienza **Denominazione in inglese:** Philosophy of science
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-02/A
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	FORMICA, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si intende introdurre gli studenti ad una comprensione filosofica delle scienze, mettendone in evidenza tanto le possibilità quanto i limiti. Lo si farà in particolare a) affrontando alcune questioni molto dibattute di carattere generale, b) considerando alcune questioni di confine e c) riflettendo sul rapporto tra filosofia, scienza e fede. **Inglese:** Students will be introduced to a philosophical understanding of the sciences, reflecting on their possibilities as well as their limits. In particular, will be considered a) some general issues, b) some boundary-crossing issues, and c) the relation between philosophy, science, and faith.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	--
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Filosofia della scienza, filosofia delle scienze, storia della scienza. Cosa sono le scienze modernamente intese? La questione del metodo scientifico. Inferenze e spiegazioni nelle scienze. Cambiamenti e rivoluzioni. Filosofia, scienza e fede. Due casi dibattuti oggi: la coscienza e l'intelligenza artificiale. **Inglese:** General philosophy of science, philosophy of the sciences, history of science. What exactly modern sciences are? The question about the scientific method. Inferences and explanations in the sciences. Changes and revolutions. Philosophy, science and faith. Two case studies in the contemporary debates: consciousness and artificial intelligence.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi. **Inglese:** Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	S. OKASHA, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006. G. BONIOLO *et alii*, *Filosofia della scienza*, Cortina, Milano 2002.

	Altro materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** -- **Inglese:** --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno mostrare di conoscere le questioni affrontate durante il corso e dimostrare di aver maturato una consapevolezza critica del significato e del valore delle scienze.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esser capaci di presentare punti di forza e di debolezza degli argomenti considerati duranti il corso circa le questioni trattate. Mostrare di aver compreso e saper commentare i testi presi in esame.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno inoltre mostrare di aver maturato una consapevolezza critica circa le possibilità e i limiti delle scienze modernamente intese e di aver capito l'importanza della filosofia per un dialogo fruttuoso tra scienza e fede.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende l'acquisizione di un linguaggio filosofico appropriato nel presentare e nel discutere le questioni trattate.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze necessarie per approfondire il discorso filosofico sulle scienze durante gli studi filosofici specialistici o per svolgere gli studi teologici con un'adeguata consapevolezza critica delle possibilità e dei limiti delle scienze e di come poter sviluppare un dialogo fruttuoso tra scienza e fede.

FB1014 Storia della filosofia contemporanea

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della filosofia contemporanea **Denominazione in inglese:** History of contemporary philosophy

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/A
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	FORMICA, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con lo studio del pensiero espresso dai principali filosofi e dalle correnti più importanti durante l'Ottocento e la prima metà del Novecento, si intende fornire un quadro d'insieme della filosofia contemporanea e nel contempo porre le basi per ulteriori approfondimenti e per un confronto critico. **Inglese:** The philosophical reflection developed by the major philosophers within the main philosophical traditions between the 19th and the first half of 20th century will be studied. The aim is to provide students with an overview of contemporary philosophy and at the same time lay the foundations for further in-depth analyses and critical discussions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della storia della filosofia antica, medievale e moderna.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'età del Romanticismo (periodizzazioni, motivi, dibattiti). I "sistemi" dell'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel. La filosofia post-hegeliana: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. Il positivismo: la definizione e gli esponenti del positivismo. Nietzsche e il problema del nichilismo. Alcuni orientamenti nel Novecento: storicismo, neo-marxismo, esistenzialismo, pragmatismo, personalismo e neo-tomismo. La "prima" filosofia analitica, Wittgenstein e l'empirismo logico. Fenomenologia ed ermeneutica: Husserl, Heidegger, Gadamer. **Inglese:** The Romantic era (different periods, themes, debates). The "systems" of German idealism: Fichte, Schelling, Hegel. Post-Hegelian reflection: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. Positivism: definition and major thinkers. Nietzsche and the problem of Nihilism. Some traditions in 20th century: historicism, neo-Marxism, existentialism, pragmatism, personalism and neo-Thomism. The early analytic philosophy, Wittgenstein and logical empiricism.

	Phenomenology and hermeneutics: Husserl, Heidegger, Gadamer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi. **Inglese:** Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia*, Voll. 2-3, Laterza, Roma-Bari 2009. Altro materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** -- **Inglese:** --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà conoscere gli aspetti fondamentali della riflessione sviluppata dai principali filosofi dell'Ottocento e della prima metà del Novecento e dovrà essere in grado di collocarli all'interno del loro contesto storico-culturale e della più ampia discussione filosofica in età contemporanea.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esser capaci di comprendere e commentare brani tratti dalle opere dei filosofi studiati. Esser capaci di confrontare i filosofi studiati individuando similitudini e differenze nelle loro rispettive posizioni. Esser capaci di distinguere le diverse correnti filosofiche studiate ed eventualmente di collocare al loro interno le posizioni di altri filosofi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper individuare punti di forza e di debolezza nelle posizioni dei diversi filosofi riconoscendo la loro compatibilità o incompatibilità con il pensiero cristiano.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende l'acquisizione di un linguaggio filosofico appropriato nel presentare le correnti e le riflessioni dei pensatori studiati, oltre alla capacità di presentarle in modo semplice, conciso e ragionato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze necessarie per approfondire criticamente quanto studiato e dovrà possedere le nozioni storico-filosofiche di

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	base per avviarsi verso gli studi teologici o verso gli studi filosofici specialistici.

FB1030 Logica moderna

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Logica Moderna **Denominazione in inglese:** Modern Logic
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-02/A
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FORMICA, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si intende introdurre gli studenti allo studio della logica deduttiva moderna (o del primo ordine) al fine di migliorare le loro capacità di ragionamento e di farli familiarizzare con gli strumenti formali utilizzati in alcune discipline filosofiche contemporanee. **Inglese:** The aim is to introduce students to the study of modern deductive logic (i.e. first-order logic) in order to improve their reasoning skills and to give them the basic formal tools necessary to deal with some contemporary philosophical disciplines.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Il corso presuppone che siano conosciute alcune delle nozioni presentate nel corso di logica aristotelico-scolastica.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Che cosa è la logica deduttiva moderna. Perché è formale, simbolica e matematica. Linguaggio formale della logica proposizionale. Connettivi vero-funzionali e tavole di verità. Strategie per controllare argomenti della logica proposizionale. Linguaggio formale della logica dei predicati del primo ordine (senza e con identità). Introduzione al calcolo della deduzione naturale. La semantica della logica dei predicati.

	Inglese: What modern deductive logic is. Why it is formal, symbolic and mathematical. The formal language of propositional logic. Truth-functional connectives and truth tables. Strategies to check arguments within propositional logic. The formal language of first-order predicate logic (with or without identity). Introduction to natural deduction. The semantics of first-order predicate logic.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali ed esercitazioni. **Inglese:** Lectures and tutorials.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame scritto. **Inglese:** Written exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. BERTO, *Logica da zero a Gödel*, Laterza, Roma-Bari 2007. Altro materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** -- **Inglese:** --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere il significato delle nozioni fondamentali della logica del primo ordine, i suoi linguaggi formali e (in generale) il suo calcolo logico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper formalizzare argomenti, enunciati dichiarativi ed espressioni linguistiche in un linguaggio proposizionale o predicativo del primo ordine. Saper controllare la validità degli argomenti deduttivi formalizzabili nella logica proposizionale e (in parte) nella logica dei predicati del primo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esser capaci di iniziare una lettura più consapevole, oltre che più critica, dei testi filosofici che impiegano gli strumenti formali propri della logica deduttiva moderna.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Aver migliorato la naturale capacità di costruire argomenti deduttivamente validi.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poter iniziare a studiare da un punto di vista più specialistico (sia in senso storico che sistematico) le discipline filosofiche contemporanee che si servono degli strumenti formali della logica deduttiva moderna.

FB1040 Heidegger, Essere e tempo

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Martin Heidegger, *Essere e tempo* **Denominazione in inglese:** Martin Heidegger, *Being and Time*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/A
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	FORMICA, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso offre un'introduzione alla lettura di *Essere e tempo* di Heidegger, un'opera in cui il filosofo tedesco si è interregato sul rapporto tra Essere, esistenza del *Dasein* e temporalità. **Inglese:** The course gives an introduction to Heidegger's *Being and Time*: the work in which the German philosopher reflected on Being, *Dasein*'s existence and temporality.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Il corso presuppone che si abbia una conoscenza d'insieme della storia della filosofia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Heidegger e *Essere e tempo.* Introduzione: L'analitica dell'esistenza come via per rispondere al problema dell'Essere. La struttura del testo. Parte I, Sezione I: Dall'essere-nel-mondo alla Cura come essere del *Dasein*. Parte II, Sezione II: *Dasein* e temporalità. L'essere-per-la-morte.

	Inglese: Heidegger and *Being and Time*. Introduction: The analysis of existence as a path toward answering the question of Being. Structure of the text. Part I, Section I: From being-in-the-world to Care as the being of *Dasein*. Part II, Section II: *Dasein* and temporality. Being-toward-death.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi. **Inglese:** Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Breve elaborato ed esame orale. **Inglese:** Short essay and oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 2015. C. ESPOSITO, *Introduzione a Heidegger*, il Mulino, Bologna 2017. Altro materiale fornito dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Gli studenti sceglieranno l'argomento dell'elaborato concordandolo con il docente durante il corso. **Inglese:** During the course students will choose the topic of the essay in agreement with the lecturer.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza della struttura e delle tematiche fondamentali dell'opera considerate durante il corso. Capacità di presentare con esempi i diversi aspetti dell'analitica dell'esistenza considerati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Mostrare di aver compreso e saper commentare le parti del testo considerate durante il corso.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno essere in grado di valutare sia l'importanza che i limiti dell'analisi heideggeriana dell'esistenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dagli studenti si attende la capacità di presentare con un linguaggio appropriato i contenuti fondamentali dell'opera.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti avranno posto le basi per affrontare uno studio più specialistico del testo e per iniziare a studiare quegli autori contemporanei che si sono confrontati con *Essere e tempo*.

FL1154 Storia della filosofia contemporanea Il problema della coscienza. Spiegazione scientifica e domanda filosofica sulla mente negli ultimi cinquant'anni

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della filosofia contemporanea: Il problema della coscienza. Spiegazione scientifica e domanda filosofica sulla mente negli ultimi cinquant'anni. **Denominazione in inglese:** History of contemporary philosophy: The problem of consciousness. Scientific explanation and philosophical question about the mind over the last fifty years.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Formica, Giambattista
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si considererà nei suoi momenti fondamentali uno dei problemi più importanti e tutt'ora aperti nel dibattito filosofico degli ultimi cinquant'anni, vale a dire se sia possibile raggiungere da una prospettiva naturalistica una spiegazione esauriente della nostra coscienza. **Inglese:** The course will examine, in its fundamental phases, one of the most important and still open problems in the philosophical debate of the last fifty years: namely, whether it is possible to achieve an exhaustive explanation of our consciousness from a naturalistic perspective.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Il corso presuppone che si abbia una conoscenza d'insieme della storia della filosofia (in particolare contemporanea).

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** "Coscienza" si dice in molti modi. Il problema facile e il problema difficile della coscienza. Cos'è una spiegazione scientifica. Atteggiamenti: naturalismo, riduzionismo, eliminativismo. Approcci: neurobiologico, computazionale, neurobiologico-computazionale. Risposte e argomenti riduzionisti, non-riduzionisti e anti-riduzionisti. Lo scoglio della causalità mentale. Il problema della coscienza è solo un problema scientifico? Coscienza e IA. *Parte generale (lavoro personale degli studenti)*: Il pensiero espresso dai principali filosofi e dalle correnti più importanti durante l'Ottocento e la prima metà del Novecento
	Inglese: "Consciousness" is said in many ways. The easy problem and the hard problem of consciousness. What is a scientific explanation? Attitudes: naturalism, reductionism, eliminativism. Approaches: neurobiological, computational, neurobiological-computational. Reductionist, non-reductionist, and anti-reductionist arguments and responses. The hurdle of mental causation. Is the problem of consciousness merely a scientific problem? Consciousness and AI. *General part (personal work by students)*: Reflections developed by the leading philosophers within the main philosophical traditions between the 19th century and the first half of the 20th century.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e letture di testi.
	Inglese: Lectures and readings.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Breve elaborato ed esame orale.
	Inglese: Short essay and oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Parte monografica:** M. DI FRANCESCO, *La coscienza*, Laterza, Roma – Bari 2005. R. CAMPANER – M.C. GALAVOTTI, *La spiegazione scientifica. Modelli e problemi*, ArchetipoLibri, Bologna 2012. Un'antologia di testi (dai primi anni '70 ad oggi) ed altro materiale saranno forniti dal docente. **Parte generale:** C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia*, Voll. 2-3, Laterza, Roma – Bari 2009.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Gli studenti sceglieranno l'argomento dell'elaborato (4-5 pagine) concordandolo con il docente durante il corso. **Inglese:** During the course students will choose the topic of the essay (4-5 pages) in agreement with the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti – oltre ad esibire i risultati del lavoro personale sulla parte generale – dovranno dimostrare di conoscere i momenti fondamentali che hanno segnato il dibattito attorno al problema della coscienza negli ultimi cinquant'anni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Inoltre, dovranno essere in grado di applicare le categorie teoriche apprese per analizzare criticamente testi, argomentazioni e risposte fornite intorno al problema della coscienza.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno essere in grado di formulare e argomentare giudizi personali sulla sufficienza/ insufficienza delle spiegazioni scientifiche rispetto ad un fenomeno singolare come è quello della coscienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato il lessico specialistico e la terminologia tecnica della filosofia della mente e della filosofia della scienza contemporanee. Dovranno essere capaci di esporre problemi teorici complessi (es. il salto esplicativo) in modo chiaro, lineare e coerente, sia attraverso l'argomentazione scritta (nella stesura del breve elaborato) sia nell'esposizione orale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saranno forniti agli studenti gli strumenti metodologici ed epistemologici necessari per proseguire lo studio della tematica in autonomia, sapendosi orientare nella letteratura filosofico-scientifica di riferimento spesso di natura interdisciplinare.

FORNARI

FB1011 Filosofia politica

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia politica **Denominazione in inglese:** Political philosophy

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Cosa è un corpo politico? Cosa significa governarlo? La filosofia politica si è sviluppata a partire da queste domande, come riflessione sull'esperienza sociale che muove dall'indagine sull'uomo. Il corso vuole introdurre all'oggetto e al metodo propri della disciplina, ai suoi temi e alle sue domande caratteristiche, nonché alle principali risposte offerte a loro riguardo. Con un'attenzione costante all'evoluzione storica delle dottrine, si cercherà di mostrare come la comprensione dell'agire umano e della sua regola naturale costituisca la sola prospettiva di esercizio adeguato di questa disciplina, oltre le riduzioni che, nel corso dell'evoluzione storica, sembrano infine aver condotto la filosofica politica contemporanea nell'incapacità di definire il proprio statuto, lacerata fra la proiezione di astratti modelli organizzativi e le critiche materialistiche del dominio sociale. **Inglese:** What's a political body? What does it mean to govern it? Political philosophy developed from such questions, as a reflection on social experience moving from the investigation of human action. The course aims at offering an introduction to the object and methods of political philosophy, its main issues and characteristic dilemmas, as well as to the major philosophical answers offered. With a constant regard to the historical evolution of doctrines, an attempt will be made at showing how understanding human action and its natural rules may be the only correct way of performing such a philosophical analysis, beyond the misleading notions that in the course of history, eventually led political philosophy to the present uncertainty about its own statute and mission, torn between expressing abstract organizational models and the materialistic criticism of social domination.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Istituzioni di storia della filosofia, Antropologia Filosofica / History of Philosophy, Philosophy of man
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Panorama sulla filosofia politica contemporanea – Lo statuto specifico della filosofia politica: la scienza dell'uomo in società – La società umana e le sue cause: il problema della libertà – Modelli di comprensione della

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	socialità (approfondimento storico): il contratto e l'interesse reciproco, teorie del sentimento morale e dell'utilità generale. Il punto irrisolto fra le teorizzazioni liberali e le critiche materialistiche del dominio – Il modello tradizionale: la natura sociale e la ricerca razionale del bene – La complessità del bene umano e i livelli della socialità – La socialità politica e le sue finalità specifiche. Caratteri e condizioni del bene comune politico – Il problema della decisione: fra potere e legittimità – L'arte del governo, le sue condizioni di possibilità e le sue virtù specifiche – La legge civile, i suoi scopi e i suoi vincoli strutturali – Le forme di governo e il problema della costituzione
	Inglese: A survey on contemporary political philosophy – The statute of political philosophy: a science of man in society – Human society and its origin: the problem of freedom – Models of explanation of human sociality (historical analysis): theories of contract and mutual interest, moral sentiments and general utility. The point between liberal theorizations and materialistic criticism of social domination – A traditional explanation: social nature and the rational quest for good – The complexity of human good, and the layers of sociality – Political society and its peculiar purposes. Elements and requirements of political common good - The problem of decision: between power and legitimacy – The art of government, its conditions and its peculiar virtues – Civil law, its purposes and its essential limits – Forms of government and the problem of the constitution.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura e commento di testi.
	Inglese: Lectures, reading and commentary of texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale.
	Inglese: Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Antologia di Testi e materiali forniti dal docente. L. STRAUSS "Che cos'è la filosofia politica", in ID., *Che cos'è la filosofia politica e altri saggi*, a cura di P.F. Taboni, Argalìa, Urbino, 1977, 31-88. R. GATTI - L. ALICI, *Filosofia politica. Gli autori, i concetti*, Scholé, Brescia 2018. Altri manuali per l'approfondimento personale: B. CASALINI-L. CINI, *Giustizia uguaglianza differenza. Una guida alla lettura della filosofia politica contemporanea*, Firenze University Press 2012; L. CEDRONI -M. CALLONI, *Filosofia politica contemporanea*, Mondadori, Milano 2012; B. HENRY et alii, *Filosofia politica*, Mondadori, Milano 2020; S. CH. LARMORE, *What is political Philosophy?*,

	Princeton University Press 2020; MAFFETTONE, *Filosofia politica. Una piccola introduzione*, LUISS University Press, Roma 2014; V. MARZOCCHI, *Filosofia politica*, Storia, Concetti, Contesti, Laterza, Roma-Bari 2011; S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003; S. VECA, *La filosofia politica*, Laterza, Roma-Bari 2011.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Superamento dell'esame con almeno 26/30. **Inglese:** Passing the exam with at least 26/30.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti e delle problematiche fondamentali della filosofia politica, nelle sue principali espressioni storiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analisi e capacità di riflessione critica e di lettura filosofica dei fenomeni politici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutazione e di discernimento autonomo rispetto alle problematiche di natura politica, e ai modelli di ordinamento civile
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di esposizione e giustificazione delle proprie tesi, nel confronto filosofico ed interculturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di lettura e di analisi critica dei testi.

FB1039 Filosofia del diritto

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia del diritto **Denominazione in inglese:** Philosophy of Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	IUS/20
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Scopo del corso è introdurre gli studenti alla riflessione filosofica sull'esperienza giuridica, per comprenderne l'essenza e i fondamenti, nelle variegate e multiformi espressioni che esso assume nei diversi contesti storici e culturali. Dopo una presentazione dello statuto proprio della filosofia del diritto, a confronto con le altre prospettive di indagine scientifica dell'esperienza giuridica, si procederà alla seconda sezione alla riflessione fenomenologica sulla genesi, i caratteri e le condizioni di possibilità dell'esperienza giuridica. La terza sezione, sarà dedicata ad una sintetica ricognizione storica dei principali modelli di comprensione filosofica del fatto giuridico, con particolare riguardo alla secolare controversia fra il positivismo giuridico e le diverse varianti del giusnaturalismo. **Inglese:** The course is meant to introduce students to philosophical reflection on legal experience, in order to understand its essence and foundations, in the varied and diverse forms it takes in different historical and cultural contexts. After presenting the proper framework of the philosophy of law, compared with other scientific approaches to studying legal experience, the second section will focus on phenomenological reflection on the genesis, characteristics, and conditions of possibility of legal experience. The third section will be dedicated to a brief historical overview of the main models for the philosophical understanding of legal facts, with a special concern for the long-standing debate between legal positivism and the different variants of natural law.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Antropologia Filosofica / Philosophy of man
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** INTRODUZIONE: Cos'è diritto? la lezione dell'esperienza. I caratteri dell'esperienza giuridica – Diritto

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	e giustizia l'impossibile "chiusura del cerchio" – L'analogicità del diritto e i limiti dell'approccio dogmatico – Statuto della filosofia del diritto: intellezione filosofica e metodo fenomenologico. SEZIONE SISTEMATICA: La fenomenologia del diritto: resistenza morale, riconoscimento, e reciprocità – Caratteri della norma giuridica: pubblicità e oggettività, perpetuità e non-retroattività, astrattezza e generalità, certezza e pubblica autorevolezza – Diritto e pacificazione sociale – Gli atti normativi: prescrizione, proibizione, permissione – Natura e scopo della pena – Il criterio del diritto: la persona e l'*opus iustitiae* –. Ragionevolezza, storicità e limiti del diritto umano – Diritto e vita morale – Sui diritti dell'uomo. SEZIONE STORICA: Il realismo classico e medievale – Il volontarismo e la positivizzazione della *ratio* giuridica – Il giusnaturalismo moderno – Dal razionalismo al positivismo ottocentesco – Il positivismo contemporaneo e le sue varianti: imperativismo, formalismo, positivismo "inclusivo" – Il realismo giuridico – La reazione antipositivista: la moralità della legge (Radbruch e Fuller), il neocostituzionalismo, la *New natural law theory*.
	Inglese: INTRODUCTION: What is law? Learning from facts. The characteristics of legal experience – Law and justice: the impossible "closing of the circle" – The analogical nature of law and the limits of the dogmatic approach – Philosophy of Law's statute: philosophical understanding and phenomenological method. SYSTEMATIC SECTION: The phenomenology of law: moral resistance, recognition, and reciprocity – Characteristics of the legal norm: publicity and objectivity, perpetuity and non-retroactivity, abstractness and generality, certainty and public authoritativeness – Law and social pacification – Normative acts: prescription, prohibition, permission – Nature and purpose of punishment – The criterion of law: human person and the *opus iustitiae* – Reasonableness, historicity, and limits of human law – Law and moral life – On human rights. HISTORICAL SECTION: Classical and medieval realism – Voluntarism and the positivization of legal reason – Modern natural law – From rationalism to 19th-century positivism – Contemporary positivism and its variants: imperativism, formalism, 'inclusive' positivism – Legal realism – The antipositivist reaction: the morality of law (Radbruch and Fuller), neo-constitutionalism, the New Natural Law theory.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, dialogo personale e studio di casi.
	Inglese: Lectures, face to face dialogue, case studying

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. GROSSI, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari 2007 C.J. ERRÁZURIZ, *Il diritto come bene giuridico. Un'introduzione sulla filosofia del diritto*, Edizioni della Santa Croce, Roma 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nessuno. **Inglese:** None.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti e delle problematiche fondamentali della filosofia del diritto, nelle sue principali correnti storiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di interrogazione filosofica della realtà giuridica, in dialogo con il vissuto personale e l'esperienza quotidiana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutazione critica e di discernimento autonomo rispetto alle problematiche e alle sfide della cultura giuridica contemporanea.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di esposizione e giustificazione delle proprie tesi, nel confronto filosofico ed interculturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di analisi e confronto critico con i testi e le proposte dei filosofi del diritto.

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Aristotele, *Etica Nicomachea* **Denominazione in inglese:** Aristotle, *Nicomachean Ethics*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso offre una lettura guidata di uno dei testi fondativi dell'etica occidentale. Attraverso il confronto diretto con il testo aristotelico, si introdurranno gli studenti al metodo e alle questioni fondamentali della filosofia morale. **Inglese:** The course offers a guided reading of one of the founding texts of Western ethics. Through a direct approach to the Aristotelian text, students will be introduced to the methods and fundamental questions of moral philosophy.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Storia della filosofia antica / History of ancient philosophy
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il significato di un'opera: il gesto aristotelico, a confronto con l'eredità platonica – La struttura finalistica dell'agire umano – La felicità e i significati del bene – L'agire volontario e la scelta – Definizione generale di virtù: il catalogo delle virtù – Coraggio, temperanza, saggezza e giustizia – Vizio e incontinenza – La dimensione sociale del bene: amicizia e vita politica. **Inglese:** The meaning of a work: the Aristotelian contribution and the platonic legacy – The end-oriented structure of human act – Happiness and the meanings of good – Voluntary action and choice – A general definition of virtue and the catalogue of virtues – Courage, temperance, [practical] wisdom and justice – Vice and incontinence – The social dimension of good: friendship and political life.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura e commento del testo. **Inglese:** Lectures, reading and commentary of the text.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral Exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. Mazzarelli, Bompiani, Milano 2000 (o altre traduzioni in lingua moderna, da concordare con il docente)
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nessuno. **Inglese:** None.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti e delle problematiche fondamentali dell'etica aristotelica, e del suo significato per la storia della filosofia morale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflessione e di interrogazione dell'esperienza umana, nei suoi risvolti antropologici e peculiarmente morali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di interrogazione e confronto critico con le principali teorie morali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di argomentazione razionale, e di esposizione secondo le esigenze e il linguaggio specifico della filosofia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comprensione, interpretazione e analisi critica di un testo filosofico.

FB3013 Hegel Fenomenologia dello Spirito

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Hegel, *Fenomenologia dello spirito* **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso offre una lettura guidata di uno dei testi fondamentali della filosofia contemporanea. Attraverso il confronto diretto con il testo hegeliano, si introdurranno gli studenti al metodo e alle questioni fondamentali dell'idealismo, e alla comprensione del suo impatto sulla filosofia del 900. **Inglese:** The course offers a guided reading of one of the major texts of contemporary philosophy. Through a direct approach to the Hegelian text, students are introduced to the method and fundamental questions of idealism, and to the understanding of its influence on 20th century philosophy.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Storia della filosofia moderna / History of Modern Philosophy
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia e genesi dell'opera – Breve storia del concetto di "spirito" – L'impresa hegeliana: il superamento della problematica kantiana fra romanticismo, scetticismo, e criticismo soggettivista – *Prefazione*: l'avvento dell'idealismo – *Introduzione:* La dialettica, e il metodo scientifico dell'esposizione – L'esperienza della coscienza: esposizione del processo fenomenologico (lettura di passaggi significativi) – Appendice: l'eredità hegeliana e le trasformazioni dell'hegelismo. **Inglese:** History and genesis of a work – A brief history of the concept "Spirit" – Hegel's enterprise: overcoming Kantian flaws, between romanticism scepticism, and subjective

	criticism – The *Preface*: the advent of Idealism – *Introduction*: the dialectic and the scientific method of exposition – The experience of consciousness, exposition of phenomenological process (reading meaningful texts) – Appendix: Hegel's legacy and the transformations of Idealism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura e commento del testo. **Inglese:** Lectures, reading and commentary of text.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di V. Cicero, Bompiani, Milano 2000 (o altre traduzioni concordate con il docente).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nessuno. **Inglese:** None.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti e delle problematiche fondamentali dell'Idealismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione di alcuni sviluppi fondamentali della filosofia contemporanea, e individuazione delle loro implicazioni nella cultura odierna.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di analisi e confronto critico con la visione dell'Idealismo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di argomentazione razionale, e di esposizione secondo le esigenze e il linguaggio specifico della filosofia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Capacità di comprensione, interpretazione e analisi di un testo filosofico.

Capacità di apprendere *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

FL1149 Filosofia politica: Le metamorfosi dell'utilitarismo e i suoi problemi, da J. Bentham a D. Parfit.

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia politica: Le metamorfosi dell'utilitarismo e i suoi problemi, da J. Bentham a D. Parfit. **Denominazione in inglese:** Political philosophy: metamorphoses and problems of utilitarianism, from J. Bentham to D. Parfit.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'utilitarismo rappresenta un'influente prospettiva metaetica nella riflessione moderna e contemporanea e continua oggi ad offrire significativi standard nei dibattimenti e nelle procedure della decisione pubblica. Il corso intende approfondirne le ragioni e metterne in evidenza i punti deboli, attraverso l'esame delle sue principali varianti storiche e le controversie critiche che di volta in volta esse hanno suscitato. **Inglese:** Utilitarianism is an influential metaethical perspective in modern and contemporary thinking, and still today provides significant standards in debates and public decision-making processes. The course aims to explore its underlying reasons and highlight its flaws, through the examination of its main historical forms and the controversies they have sparked over time.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Filosofia Politica, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia contemporanea /Political Philosophy, History of Modern Philosophy, History of Contemporary Philosophy.

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** INTRODUZIONE GENERALE: L'utilitarismo come teoria metaetica e come progetto morale e di riforma sociale – I caratteri generali – Le ragioni e le aporie: l'utilità del bene – Le contraddizioni dell'utilitarismo: critiche al consequenzialismo, al principio di utilità e al principio di aggregazione – Le varianti storiche: "u. dell'atto", "della regola" e "delle preferenze"; u. edonistico-paternalistico, liberale e anarchico, u. economiscistico, negativo, e anti-specista. SEZIONE STORICA: Il proto-utilitarismo antico – I presupposti antropologici: la libertà di indifferenza e la fine del teleologismo naturale – L'utilitarismo teologico e l'empirismo morale settecentesco. La fondazione benthamiana – Filiazioni positivistiche: John Austin, Saint-Simon – Le varianti radicale ed anarchica: John Stuart Mill e William Godwin – L'u. assiomatico di J. Sidgwick – L'u. ideale di G.E. Moore – "rule" vs "act". R.B.Brandt e J.J.C. Smart – L'u. delle preferenze: R.M. Hare e J. Harsanyi – il *capability approach* di A. Sen; l'u."apersonale" di Derek Parfit; l'altruismo effettivo di P. Singer.
	Inglese: GENERAL INTRODUCTION: Utilitarianism as a metaethical theory and as a moral and social reform project – General characteristics – The reasons and the paradoxes: the usefulness of good – The contradictions of u.: critiques to consequentialism, principle of utility, and aggregation principle – Historical variants: "act" "rule" and "preference u."; hedonistic-paternalistic, liberal and anarchist u., economic u., negative, and anti-speciesist. HISTORICAL SECTION: Ancient proto-utilitarianism – The anthropological assumptions: the freedom of indifference and the end of natural teleology – Theological u. and 18th-century moral empiricism. The Benthamite foundation – the positivist offshoots: John Austin, Saint-Simon – The radical and anarchist variants: John Stuart Mill and William Godwin – J. Sidgwick's axiomatic u. – G.E. Moore's ideal u. – "rule" vs "act". R.B. Brandt and J.J.C. Smart – Preference u.: R.M. Hare and J. Harsanyi – A. Sen's capability approach; D. Parfit's "impersonal" u.; P. Singer's effective altruism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura e commento di testi.
	Inglese: Lectures, reading and commentary on texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale
	Inglese: Oral examination

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. SAMEK LUDOVISI, *L'utilità del bene*. *Jeremy Bentham, l'utilitarismo e il consequenzialismo* Vita e Pensiero, Milano 2004. Passi scelti in traduzione italiana da J. BENTHAM, *An Introduction to the Principles of Morals and Legislation* (1789), Oxford: Clarendon Press, 1907; W. GODWIN, *An Enquiry Concerning Political Justice* (1793), Philadelphia: Bioren and Madan, 1796; J.S. MILL, *Utilitarianism* (1861) London: Longman and Green, 1864; H. SIDGWICK, *The methods of ethics*, London: Macmillan 1893; G.E. MOORE, *Principia Ethica*, New York-London: Cambridge University Press 1922; R.B. BRANDT, *Ethical Theory*, New York: Prentice Hall 1959; J.J.C. SMART – B. WILLIAMS, *Utilitarianism: for and against*, New York-London: Cambridge University Press 1973; A. SEN -B. WILLIAMS, *Utilitarianism and beyond*, Cambridge University Press 1982; D. PARFIT, *Reasons and Persons*, Oxford: Clarendon Press 1984; J. HARSANYI, *Rule utilitarianism, equality and Justice* "Social Philosophy and Policy" 2 (1985), 115-127; P. SINGER, *Practical Ethics*, Cambridge: Cambridge University Press 2011. Altri brani saranno forniti durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nessuno **Inglese:** None
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle principali correnti dell'utilitarismo, e di alcuni influenti modelli di organizzazione sociale e politica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di ricostruzione dei processi storici di evoluzione e sviluppo delle idee politiche.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflessione autonoma e di valutazione critica rispetto ad alcune fondamentali questioni di giustizia sociale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di comunicazione efficace, di argomentazione, e giustificazione dei propri giudizi, utilizzo adeguato della terminologia filosofica.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflessione filosofica sul vissuto politico, analisi dei presupposti filosofici ed antropologici soggiacenti le concrete proposte e i programmi del panorama politico contemporaneo.

FL3046 Seminario di metodologia

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario di metodologia filosofica **Denominazione in inglese:** Methodological seminary
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Fornari Paolo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Oltre al consolidamento della formazione metodologica conseguita nel Primo Ciclo, il corso propone una riflessione sulla natura e gli scopi di un testo scientifico (Tesi di licenza), e sulle abilità e attitudini pratiche necessarie per la sua composizione, accompagnando gli studenti nel lavoro finalizzato alla presentazione di un progetto di ricerca e preparandoli alla scrittura di una dissertazione scientifica. Nel corso del Semestre, contestualmente alle ore di lezione, saranno organizzate sessioni di revisione e di autocorrezione del lavoro personale, nonché di utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca. **Inglese:** In addition to reinforcing the methodological training of the First Cycle, the course offers a reflection on the nature of a scientific text (License Thesis), its scopes, and the skills and attitudes necessary in order to write it, following the students in the work toward the presentation of a research project, and training them to write a scientific dissertation. During the Semester, revision and self-correction sessions will be held, alongside the ordinary lesson hours, as well as practical sessions concerning the use of digital research instruments.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Sezione I: La ricerca e le sue fasi: La domanda inziale e l'individuazione dell'oggetto. L'indagine preliminare: biblioteche, cataloghi, e archivi (in collaborazione con il personale della Biblioteca). Identificazione, classificazione e reperimento delle fonti. Testi a stampa e digitali. Il progetto di ricerca. Sezione II: Cos'è un testo? Testi argomentativi e testi scientifici. L'argomento rilevante: i criteri di rilevanza scientifica e le esigenze della disciplina. Sezione III: Doveri del ricercatore: deontologia, norme positive, *standards* internazionali e pratiche comuni. Le condizioni per una corretta condivisione scientifica: la "logica della citazione" e le *Norme comuni* dell'Urbaniana. Condizioni per una scrittura efficace: le "cortesie per il lettore", il layout tipografico e la "bella pagina". Sezione IV: Strumenti digitali a sussidio della ricerca: i software di scrittura digitale, le risorse elettroniche e le piattaforme per la ricerca (in collaborazione con il personale della biblioteca), strumenti di archiviazione digitale e *reference managers,* intelligenza artificiale.
	Inglese: Section I: The research and its stages: The initial question and the identification of the object. Preliminary investigation: libraries, catalogues and archives, bibliographic resources (in collaboration with library staff). Identification, classification and retrieval of sources: printed and digital texts. The research project Section II: What's a text? Argumentative texts and scientific texts. The relevant topic, criteria of scientific relevance according to the needs of the discipline. Section III: The duties of the researcher: deontology, positive norms, international standards and common practices. The conditions for a correct scientific sharing: the "logic of quotation" and the PUU's *Common Norms*. The conditions for effective writing: "courtesies for the reader", the typographical layout and the "nice page". Section IV: Digital tools for the research: Writing softwares, electronic resources and new platforms for research (in collaboration with library staff), digital archiving tools and reference managers, AI Instruments.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, discussione di casi, esercitazioni pratiche.
	Inglese: Lectures, case studying, practical exercises.
	Italiano: Esame scritto a domande aperte e consegna di un progetto di ricerca (o facsimile).

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** Written examination (open questions) submission of a research project (or a facsimile).
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testi per l'approfondimento: U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1993; P. FORNARI, *Lavorare con Microsoft word* (*pro manuscripto*); R. LESINA, *Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Zanichelli, Bologna 1994; JH. RIEDIGER, *Scrivere tesi, saggi e articoli: come documentarsi, preparare e organizzare un testo nell'epoca di internet*, Editrice Bibliografica, Milano 2009; G. SALMERI, "Piccolo manuale di stile", in *Dialeghestai. Rivista telematica di filosofia* 1 (199) (in https://mondodomani.org/mneme/gms.html); K.L. TURABIAN, *A Manual for Writers of Research Papers, Theses and Dissertation*, The University of Chicago Press, Chicago and London 2013 (https://pendbingikgs.files.wordpress.com/2016/12/a-manual-for-writers.pdf); D. VINCI, *Metodologia generale: strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nessuno **Inglese:** None
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle prassi e delle norme fondamentali della metodologia della scrittura scientifica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di ricerca ed utilizzo delle fonti nella scrittura di una tesi di laurea.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di costruzione ed elaborazione autonoma di un testo scritto.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Abilità di comunicazione scritta efficace, con particolare riguardo alla produzione di una ricerca scientifica.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di investigazione e ricerca attraverso l'uso di archivi online, risorse digitali, *reference managers*. Conoscenza basilare del funzionamento e dei requisiti deontologici nell'utilizzo dell'IA.

FUSCO

DL2015 Esercitazione di Lingua Latina

1. Facoltà	**Diritto canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Esercitazioni di lingua latina
	Denominazione in inglese: Latin Language Tutorials
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Lingua e letteratura latina; Area propedeutica agli studi canonistici

7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FUSCO, Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di fornire agli studenti una competenza linguistica progressivamente più sicura nella comprensione, analisi e traduzione dei testi latini, con particolare attenzione ai testi di interesse ecclesiastico, giuridico e canonistico, mediante esercitazioni guidate di morfologia, sintassi, lessico e traduzione, al fine di consolidare la conoscenza delle principali strutture della lingua latina e a sviluppare la capacità di leggere e interpretare correttamente testi funzionali allo studio del Diritto canonico. L'insegnamento intende, inoltre, favorire la familiarizzazione con il lessico tecnico del latino ecclesiastico e giuridico tale da consentire agli studenti un accesso più consapevole e alle fonti normative e documentarie della Chiesa. – Il corso ha carattere eminentemente formativo e strumentale rispetto agli studi di Diritto Canonico. Esso mira a fornire agli studenti le competenze linguistiche necessarie per accostarsi in modo più diretto, rigoroso e consapevole alle fonti latine della tradizione giuridica ed ecclesiale, favorendo una più solida preparazione metodologica per il prosieguo degli studi specialistici. **Inglese:** The course is designed to provide students with progressively greater linguistic proficiency in the comprehension, analysis, and translation of Latin texts, with particular attention to texts of ecclesiastical, legal and canonical relevance. Through guided exercises in morphology, syntax, vocabulary, and translation, the course aims to consolidate students' knowledge of the principal structures of the Latin language and to develop their ability to read and interpret accurately texts that are instrumental to the study of Canon Law. The course also seeks to foster familiarity with the technical vocabulary of ecclesiastical and juridical Latin, so as to enable students to engage more consciously and effectively with the Church's normative and documentary sources. – The course is primarily formative and preparatory in relation to the study of Canon Law. Its purpose is to equip students with the linguistic skills required to approach the Latin sources of the Church's juridical and ecclesiastical tradition in a more direct, rigorous, and informed manner, while also providing a stronger methodological foundation for further specialized study.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza funzionale della morfo-sintassi latina, almeno di livello introduttivo e la disponibilità a colmare eventuali lacune mediante lo studio personale guidato. Per gli studenti privi di una formazione scolastica pregressa in latino, il corso assume una funzione propedeutica con metodologia pratica, richiedendo particolare impegno nello studio individuale.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I. *Fondamenti morfologici e sintattici del latino di base*. Consolidamento degli strumenti minimi per la lettura del testo canonico: ripasso delle 5 declinaz., con attenzione ai casi e alle loro funzioni; aggettivi di I e II classe e gradi dell'agg.; pronomi; sistema verbale: indic. e cong. att. e pass., infin., participio; verbi irregolari frequenti (sum, possum, fero, volo, nolo); sintassi dei casi; sintassi del periodo: proposizione relativa, infinitiva, subordinate con quod, ut, ne, cum; perifrast. att. e pass.; gerundio e gerundivo. Lessico giuridico fondamentale: Ecclesia, fidelis, ius, officium, munus, obligatio, baptismus, matrimonium, episcopus, parochus, dioecesis. – II. *Lettura del latino ecclesiastico*. Testi non ancora canonici in senso stretto, finalizzati a familiarizzare con il lessico e la fraseologia istituzionale: paragrafi dal Catechismo della Chiesa Cattolica, rubriche e formule liturgico-sacramentali. – III. *Lessico e strutture del latino canonico*. Lessico fondamentale, strutture ricorrenti, segmentazione del periodo giuridico. Campi semantico-giuridici: soggetti e uffici ecclesiali; azioni giuridiche; concettti giuridici; lessico sacramentale; lessico processuale e penale; strutture sintattiche: la nozione di obbligo; il dettato normativo; nisi, si dummodo, participi e ablativi assoluti ricorrenti. – IV. *Canoni del CIC*: 96-112, 145-157, 208-223, 232-293, 1055-1165; 1607-1649. **Inglese:** I. *Morphological and syntactic foundations of basic Latin*. Consolidation of the essential linguistic tools required for the reading of canonical texts: review of the five declensions, with particular attention to case functions; first- and second-class adjectives and degrees of comparison; pronouns; the verbal system, including active and passive indicative and subjunctive, infinitive, and participle; frequently occurring irregular verbs (sum, possum, fero, volo, nolo); syntax of the cases; syntax of the sentence and of subordinate clauses, including relative clauses, indirect statements, and subordinate clauses introduced by quod, ut, ne, and cum; active and passive periphrastic constructions; gerund and gerundive. Introduction to fundamental juridical vocabulary: Ecclesia, fidelis, ius, officium, munus, obligatio, baptismus, matrimonium, episcopus, parochus, dioecesis. – I. *Reading ecclesiastical Latin*. Texts not yet canonical in the strict sense, intended to familiarize students with ecclesiastical vocabulary and institutional phraseology: selected paragraphs from the Catechism of the Catholic Church, as well as liturgical and sacramental rubrics and formulae. – III. *Vocabulary and structures of canonical Latin*. Core canonical vocabulary, recurrent syntactic structures, and methods for segmenting and analysing juridical periods. The course will address the principal semantic and juridical fields of canonical Latin: ecclesiastical subjects and offices; juridical actions; juridical concepts; sacramental vocabulary; procedural and penal vocabulary. Particular attention will also be given to syntactic structures characteristic of juridical and canonical discourse: the expression of obligation; normative phrasing; the use of nisi, si, and dummodo; and recurrent participial constructions and ablative absolutes. – IV. *Selected*

	canons from the Code of Canon Law. Guided reading, analysis, and translation of selected canons from the Codex Iuris Canonici, especially canons 96–112, 145–157, 208–223, 232–293, 1055–1165, and 1607–1649.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni-esercitazioni, nelle quali alla spiegazione degli aspetti grammaticali e sintattici si accompagnerà il costante esercizio pratico di lettura, analisi e traduzione dei testi. Le attività didattiche potranno comprendere: spiegazioni frontali di carattere linguistico e metodologico; esercitazioni guidate individuali e/o collettive; correzione commentata delle traduzioni; analisi lessicale e sintattica di testi selezionati; momenti di verifica *in itinere* volti a monitorare il progresso nell'apprendimento. **Inglese:** The course will be taught through a combination of lectures and practical language exercises. Explanations of grammatical and syntactic topics will be accompanied throughout by regular practice in the reading, analysis, and translation of texts. Teaching activities may include theoretical introductions to the principal features of canonical Latin; guided reading of normative and ecclesiastical texts; linguistic, lexical, and conceptual analysis of selected passages; translation and commentary on texts in relation to their juridical context; comparison of different linguistic formulations and reflection on the technical value of terms and formulae; and ongoing assessment activities designed to monitor students' progress in learning.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta, consistente in esercizi di analisi morfo-sintattica e traduzione di frasi o brevi testi in lingua latina. **Inglese:** Assessment will consist of a written examination including exercises in morpho-syntactic analysis and the translation of Latin sentences or short texts.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense e materiali proposti dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** — **Inglese:** —
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina, con particolare riguardo agli usi attestati nella tradizione giuridica e canonistica; inoltre, comprendere il significato generale e i principali nuclei concettuali di testi latini di difficoltà adeguata al livello del corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella lettura, nell'analisi grammaticale e sintattica e nella traduzione di testi latini, connesse alle fonti canonistiche, alla documentazione ecclesiastica e alla terminologia tecnico-giuridica della Chiesa.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà assumere autonomia nell'individuazione delle strutture linguistiche, nella comprensione del significato dei testi e nella valutazione delle possibili soluzioni traduttive, distinguendo i principali usi lessicali e sintattici propri del latino ecclesiastico e giuridico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di rendere in lingua moderna il contenuto di testi latini con sufficiente precisione terminologica e fedeltà concettuale, utilizzando un linguaggio appropriato, soprattutto in riferimento al lessico ecclesiale e canonistico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire un metodo di studio e di lavoro che gli consenta di affrontare in modo autonomo la lettura dei testi latini e di proseguire con sicurezza nello studio delle fonti del Diritto canonico in lingua originale.

DD1000 Latinitas canonica

1. Facoltà	**Diritto canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Latino canonico **Denominazione in inglese:** Canonical Latin
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Lingua e letteratura latina; Area propedeutica agli studi canonistici
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	FUSCO, Roberto

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche linguistiche, lessicali e stilistiche del latino giuridico impiegato nella tradizione normativa e documentaria della Chiesa, con particolare riferimento alle fonti del Diritto canonico. L'insegnamento intende, pertanto, fornire gli strumenti necessari per comprendere, analizzare e interpretare testi latini di ambito canonistico, favorendo un accesso più diretto alle fonti legislative, ai documenti del magistero, agli atti della prassi curiale e alla tradizione dottrinale della Chiesa latina. Il corso mira, inoltre, a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere la specificità della lingua canonistica rispetto al latino classico e ad altre forme della latinità cristiana, evidenziando la continuità e l'evoluzione del lessico tecnico-giuridico e delle formule proprie del linguaggio normativo ecclesiale. – Il corso possiede una funzione specificamente formativa all'interno degli studi di Diritto Canonico, in quanto mira a introdurre gli studenti alla lingua propria delle fonti giuridiche della Chiesa latina. Esso intende offrire non soltanto un supporto linguistico, ma anche un primo esercizio di comprensione del nesso tra formulazione latina, tradizione normativa e contenuto giuridico, così da favorire un accesso più diretto, rigoroso e scientificamente fondato ai testi canonistici. **Inglese:** The course is designed to introduce students to the linguistic, lexical, and stylistic features of juridical Latin as employed in the Church's normative and documentary tradition, with particular reference to the sources of Canon Law. It aims to provide students with the tools necessary to understand, analyse, and interpret Latin canonical texts, thereby enabling more direct access to legislative sources, magisterial documents, acts of curial practice, and the doctrinal tradition of the Latin Church. The course also seeks to develop students' ability to recognize the distinctive character of canonical Latin in relation to Classical Latin and other forms of Christian Latinity, highlighting both the continuity and the development of technical juridical vocabulary and of the formulae characteristic of ecclesiastical normative language. – Within the curriculum in Canon Law, the course has a specifically formative function, since it is intended to introduce students to the language proper to the juridical sources of the Latin Church. It is designed not only to provide linguistic support, but also to offer an initial exercise in understanding the relationship between Latin formulation, normative tradition, and juridical content, thereby fostering a more direct, rigorous, and methodologically grounded approach to canonical texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza funzionale della morfo-sintassi latina, almeno di livello introduttivo e la disponibilità a colmare eventuali lacune mediante lo studio personale guidato. Per gli studenti privi di una formazione scolastica pregressa in latino, il corso assume una funzione

	propedeutica con metodologia pratica, richiedendo particolare impegno nello studio individuale.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire un'introduzione sistematica al latino di area canonica attraverso l'analisi linguistica, lessicale e concettuale di testi normativi e soprattutto sentenze e testi di procedura processuale. In particolare, saranno affrontati i seguenti nuclei tematici: 1) Nozione di latinitas canonica e suo rapporto con il latino classico, tardoantico, medievale ed ecclesiastico; 2) Caratteristiche linguistiche del latino canonistico e del latino della documentazione ecclesiastica; 3) Elementi di lessico tecnico-giuridico e di terminologia canonistica fondamentale; 4) Studio delle formule e dei costrutti ricorrenti nei testi normativi e documentari della Chiesa; 5) Lettura, analisi e traduzione di passi scelti tratti da fonti canonistiche, testi legislativi, atti rotali o altri testi rilevanti per la tradizione giuridica ecclesiale; 6) Introduzione ai principali criteri di interpretazione linguistica del testo canonico in rapporto al suo significato giuridico; 7) Uso dei principali strumenti lessicografici e repertoriali utili per lo studio del latino canonico. – I testi saranno selezionati in modo da permettere agli studenti una progressiva familiarizzazione con la lingua delle fonti e con la specifica razionalità espressiva del diritto della Chiesa. – Parte del lavoro comprenderà la resa di brevi testi giuridici dall'italiano al latino.
	Inglese: The course is intended to provide a systematic introduction to Latin in the field of Canon Law through the linguistic, lexical, and conceptual analysis of normative texts, with particular emphasis on judicial decisions and procedural texts. In particular, the course will address the following topics: 1) The notion of latinitas canonica and its relationship to Classical, Late Antique, Medieval, and Ecclesiastical Latin; 2) The linguistic features of canonistic Latin and of the Latin used in ecclesiastical documentation; 3) Elements of technical juridical vocabulary and core canonical terminology; 4) The study of recurrent formulae and constructions in the Church's normative and documentary texts; 5) The reading, analysis, and translation of selected passages drawn from canonical sources, legislative texts, Rotal decisions, and other texts relevant to the Church's juridical tradition; 6) An introduction to the principal criteria for the linguistic interpretation of canonical texts in relation to their juridical meaning; 7) The use of the principal lexicographical and reference tools useful for the study of canonical Latin. – Texts will be selected so as to enable students to acquire a progressive familiarity with the language of the sources and with the distinctive rationality and modes of expression of the law of the Church. – Part of the course work will also include the translation of short juridical texts from Italian into Latin.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni-esercitazioni, nelle quali alla spiegazione degli aspetti grammaticali e sintattici si accompagnerà il costante esercizio pratico di lettura, analisi e traduzione dei testi. Le attività

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	didattiche potranno comprendere: introduzioni teoriche ai principali aspetti del latino canonico; lettura guidata di testi normativi ed ecclesiastici; analisi linguistica, lessicale e concettuale dei brani proposti; traduzione e commento dei testi in relazione al loro contesto giuridico; confronto tra diverse formulazioni linguistiche e riflessione sul valore tecnico dei termini e delle formule; momenti di verifica *in itinere* volti a monitorare il progresso nell'apprendimento. **Inglese:** The course will be taught through a combination of lectures and practical language exercises. Explanations of grammatical and syntactic topics will be accompanied throughout by regular practice in the reading, analysis, and translation of texts. Teaching activities may include theoretical introductions to the principal features of canonical Latin; guided reading of normative and ecclesiastical texts; linguistic, lexical, and conceptual analysis of selected passages; translation and commentary on texts in relation to their juridical context; comparison of different linguistic formulations and reflection on the technical value of terms and formulae; and ongoing assessment activities designed to monitor students' progress in learning.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta, consistente nell'analisi e traduzione di uno o più testi latini di ambito canonistico, domande relative alle categorie linguistico-lessicali del latino canonico; riconoscimento e spiegazione di termini e formule tecniche, valutando: comprensione del testo latino e correttezza dell'analisi linguistica e terminologica; precisione della traduzione; capacità di cogliere il valore giuridico dei termini e delle formule; chiarezza espositiva e autonomia nell'interpretazione dei testi. **Inglese:** Assessment will take the form of a written examination consisting of the analysis and translation of one or more Latin texts in the field of Canon Law, together with questions on the linguistic and lexical categories of canonical Latin and on the identification and explanation of technical terms and formulae. Assessment will take into account the student's comprehension of the Latin text and the accuracy of linguistic and terminological analysis, the precision of the translation, the ability to grasp the juridical significance of terms and formulae, and clarity of exposition together with an appropriate degree of independence in the interpretation of texts.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense e materiali proposti dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** — **Inglese:** —
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare la capacità di riconoscere i tratti del latino canonico, comprenderne il lessico e collocare i testi nel loro contesto linguistico-giuridico.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite mediante l'analisi e la traduzione dei testi, nonché attraverso l'identificazione dei principali elementi tecnici della lingua canonistica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà assumere autonomia nell'interpretare le formulazioni linguistiche in rapporto al loro significato giuridico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di rendere in lingua moderna il contenuto di testi latini con sufficiente precisione terminologica e fedeltà concettuale, utilizzando un linguaggio appropriato, soprattutto in riferimento al lessico ecclesiastico e canonistico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà acquisire un metodo di studio e di lavoro che gli consenta di affrontare in modo autonomo la lettura dei testi latini e di proseguire con sicurezza nello studio delle fonti del Diritto canonico in lingua originale.

GENOVESE

TB1009 Storia della Chiesa antica e medievale

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della Chiesa antica e medievale **Denominazione in inglese:** History of the Ancient and Medieval Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1009

7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Delineare un quadro d'insieme dell'evoluzione della Chiesa. Studiare la diffusione del cristianesimo e i rapporti con i popoli. Analizzare lo sviluppo interno della vita religioso-sociale **Inglese:** Outline the evolution of the Church. Study the spread of Christianity and its relationships with other peoples. Analyze the internal development of religious and social life.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Metodo basato sulle fonti e critica (esterna ed interna). Oggettivo e imparziale, senza fini apologetici. Pragmatico-genetico: comprendere il divenire storico. Carattere religioso: interpretazione dai valori cristiani. **Inglese:** Source-based method and criticism (external and internal). Objective and impartial, without apologetic aims. Pragmatic-genetic: understanding historical development. Religious character: interpretation based on Christian values..
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale finale, con test di esonero intermedio facoltativo **Inglese:** Final oral exam, with optional intermediate exemption test
14. Testi di riferimento/Reference Books	K. Bihlmeyer-H. Tüchle, *Kirchengeschichte*. Vol. I: *Das christliche Altertum*, Vol. II: *Mittelalter*, Paderborn 1958-1960 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo la Storia della Chiesa antica nel primo semestre e quella medievale nel secondo semestre lo studente sarà invitato a considerare lo sviluppo ecclesiale da un punto di vista pratico e teologico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione del mondo antico verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno, consapevoli che la storia ecclesiastica è maestra di vita e illumina il presente con la luce del passato.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità del cristianesimo in ambito teologico e storico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TB1010 Patrologia ed archeologia cristiana antica

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Patrologia ed archeologia cristiana antica **Denominazione in inglese:** Patrology and ancient Christian archaeology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TB 1010
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Già nella Chiesa antica si sentiva il bisogno di mostrare l'antichità e la continuità della fede cristiana, di conservare il ricordo dei testimoni di fede illustri e dei pensatori ai quali fare riferimento e nei quali trovare appoggio sicuro. **Inglese: A**lready in the ancient Church there was a need to show the antiquity and continuity of the Christian faith, to preserve the memory of illustrious witnesses of faith and thinkers to refer to and in whom to find secure support.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studieremo i Principali Padri di Occidente fino a Isidoro di Siviglia (636), e i principali Padri di Oriente fino a Giovanni di Damasco (ca. 750). **Inglese:** We will study the Principal Western Fathers up to Isidore of Seville (636), and the principal Eastern Fathers up to John of Damascus (ca. 750).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. Peters, *Lire les Pères de l'Église: cours de patrologie*, Paris 1981 (traduzione in molte lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, da un punto di vista pratico e soprattutto teologico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TB3001D Seminario - Area della Teologia Dogmatica

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il *De Principiis* di Origene. Agli inizi della teologia **Denominazione in inglese:** Origen's De Principiis. At the Beginning of Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD3093
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Mettere in luce lo sviluppo omogeneo delle definizioni dogmatiche, sia in senso verticale (lo sviluppo dei dogmi attraverso le epoche), sia in senso verticale (lo sviluppo del dogma al suo interno) cercando di fare emergere un filo conduttore, non nel senso di un "principio interpretativo" o di una formula teorica unitaria sotto la quale assumere i vari fenomeni del pensiero cristiano delle origini (come hanno fatto von Harnack e Werner, con la teoria dell'ellenizzazione e della de-escatologizzazione del

	cristianesimo), ma riconoscendo il ruolo unificante, costante e salutare della regola della fede. **Inglese:** To highlight the homogeneous development of dogmatic definitions, both vertically (the development of dogmas through the ages) and vertically (the development of dogma within itself), trying to bring out a common thread, not in the sense of an "interpretative principle" or a unitary theoretical formula under which to assume the various phenomena of early Christian thought (as von Harnack and Werner did, with the theory of the Hellenization and de-eschatologization of Christianity), but by recognizing the unifying, constant and salutary role of the rule of faith.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del greco fortemente consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** --. **Inglese: --**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e/o ricerca seminariale **Inglese: L**ectures and/or seminar research
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale e/o compito scritto **Inglese:** Oral exam and/or written assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. N. Kelly, *Early christian doctrines*, London 1968 (traduzione in diverse lingue).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Posizionare la riflessione teologica all'interno di un contesto storico. Evidenziare lo sviluppo del dogma in situazioni ecclesiali e politiche non favorevoli. Mostrare l'importanza di tale riflessione nei secoli a venire.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Lo studente viene invitato a mantenere la propria intelligenza viva, a capire il motivo della nascita dell'elaborazione teologice, e non aver paura della ricerca.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità e la fecondità dell'interpretazione patristica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD1038 Soteriologia Patristica Prenicena

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Soteriologia patristica fino a Nicea **Denominazione in inglese:** Patristic soteriology up to Nicaea
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 1038
7. Crediti Formativi ECTS	

8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con il concetto di Soteriologia s'intende la riflessione sull'opera salvifica di Cristo. I Padri della Chiesa non fanno teologia senza riferirsi continuamente a Cristo ed alla sua opera salvifica, sono preoccupati anzitutto da problemi pastorali, si tengono sempre legati alla Sacra Scrittura, vivono in un ambiente desideroso di salvezza. **Inglese:** The concept of soteriology refers to reflection on the saving work of Christ. The Church Fathers did not engage in theology without constant reference to Christ and his saving work. They were primarily concerned with pastoral issues, always keeping close to Sacred Scripture, and living in an environment that yearned for salvation.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino e del greco consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il mistero di Cristo nella preghiera e nella parenesi. Gli inizi della riflessione teologica su Dio e la sua opera di salvezza. La prospettiva soteriologica degli apologisti. La dottrina antignostica della *salus carnis* di Ireneo. La concezione antimonarchiana della storia della salvezza in Tertulliano, Ippolito e Novaziano. La gnosi cristiana di Origene. Il concilio di Nicea. La teologia nicena di Atanasio e di Ilario. **Inglese:** The Mystery of Christ in Prayer and Preaching. The Beginnings of Theological Reflection on God and His Work of Salvation. The Soteriological Perspective of the Apologists. Irenaeus's Anti-Gnostic Doctrine of the *Salus Carnis*. The Anti-Monarchianist Conception of Salvation History in Tertullian, Hippolytus, and Novatian. Origen's Christian Gnosticism. The Council of Nicaea. The Nicene Theology of Athanasius and Hilary.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	Studer B., *Gott und unsere Erlösung im Glauben der Alten Kirche*, Düsseldorf 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano: --**

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo cronologicamente gli autori dei primi secoli lo studente sarà invitato a considerare la nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo, con riferimento alle teorie circa la salvezza. Non tutte tali teorie sono giunte fino a noi, si cercherà di aiutare gli studenti a discernere tra ciò che va conservato e ciò che può essere serenamente lasciato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione dell'epoca patristica verrà allargata per favorire una comprensione del mondo odierno.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione patristica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

TLD3074 Vite di santi tra III e VI secolo

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Vite di santi tra III e VI secolo. **Denominazione in inglese:** Lives of Saints between the 3rd and 6th centuries.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	TLD 3074
7. Crediti Formativi ECTS	

8. Cognome e nome del docente	Genovese Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Gli autori cristiani vivevano, soprattutto nei primi tre o quattro secoli, nella chiara e netta consapevolezza della novità del cristianesimo, della sua dottrina e della sua spiritualità; e tale consapevolezza si riflette sia nella lingua che nella letteratura. I modelli di santità che vengono presentati in tale periodo, sono molto diversi tra loro, ma hanno un alto livello di consapevolezza, tale da consentire agli autori di considerarsi semplicemente alla sequela di Cristo, limitati rispetto al loro amato ideale, e di assegnarlo come obiettivo ad altri, animati dagli stessi sentimenti. **Inglese:** Christian authors, especially in the first three or four centuries, lived with a clear and distinct awareness of the novelty of Christianity, its doctrine, and its spirituality; and this awareness is reflected in both language and literature. The models of sanctity presented in this period are very diverse, but they possess a high level of awareness, allowing the authors to consider themselves simply following Christ, limited by their cherished ideal, and to assign it as a goal to others, animated by the same sentiments.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza del latino consigliata, ma non obbligatoria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Incontreremo da una parte l'austerità del monachesimo egiziano, tutto centrato su una spiritualità biblica e nutrito dell'eroismo dei primi secoli cristiani; dall'altra la spiritualità ascetico-mistica alimentata dalla tradizione origeniana e da un umanesimo colto, che sceglie una forma letteraria raffinata. E poi l'evoluzione dall'eremitismo di Martino, all'ascetismo di lusso dei grandi proprietari, all'ascetismo latino in territorio palestinese, alla vita monastica-comunitaria come espressione di santità. **Inglese:** On the one hand, we will encounter the austerity of Egyptian monasticism, centered on a biblical spirituality and nourished by the heroism of the early Christian centuries; on the other, the ascetic-mystical spirituality nourished by the Origenian tradition and a cultured humanism, which embraces a refined literary form. And then the evolution from Martin's hermitism to the luxurious asceticism of the great landowners, to Latin asceticism in Palestinian territory, to monastic-communal life as an expression of sanctity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face lectures

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. Mohrmann (ed.), *Vite dei santi dal III al VI secolo*, Milano 1985; A. Genovese (ed.), *Eugippio. Vita di S. Severino*, Roma 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ripercorrendo tematicamente le vite di alcuni santi dei primi secoli cercheremo di avvicinarci al mondo dell'agiografia, e scopriremo che la ricerca della santità va considerata piuttosto come un'esigenza esistenziale che come prova atletica della fede.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La riflessione agiografica verrà allargata per favorire un'applicazione agli sviluppi dei secoli successivi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende fornire una sufficiente autonomia di giudizio a partire dalle conoscenze illustrate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso vuole mettere lo studente in grado di esprimere la novità dell'interpretazione agiografica in ambito teologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende mettere lo studente in grado di leggere la bibliografia indicata (libro di testo e bibliografia ulteriore) e di esprimerla in sintesi personale.

GIENIUSZ

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lettura corsiva: testi biblici in greco **Denominazione in inglese:** Lectio cursiva: Biblical Texts in Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Migliorare la capacità di analisi morfologica e sintattica dei testi biblici e ampliare la conoscenza del vocabolario del Nuovo Testamento. Approfondire la comprensione della grammatica e della semantica del greco neotestamentario nel Corpus Paulinum e familiarizzarsi con lo stile paolino. **Inglese:** Improve the ability to analyze the morphological and syntactic aspects of biblical texts and expand the knowledge of New Testament vocabulary. Deepen understanding of the grammar and semantics of New Testament Greek in the Pauline corpus and become familiar with Pauline style.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Superamento con esito positivo dei corsi TB 1031 e TLB 2000 di greco biblico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso prevedrà una lettura continua di alcuni capitoli della Lettera ai Romani (5-8 oppure 9-11), accompagnata dall'identificazione e dall'analisi delle particolarità semantiche, sintattiche, stilistiche e retoriche della produzione letteraria dell'Apostolo delle Genti. **Inglese:** The course will involve a continuous reading of selected chapters from the Letter to the Romans (5-8 or 9-11), accompanied by the identification and analysis of the semantic, syntactic, stylistic, and rhetorical features of the Apostle to the Gentiles' literary production.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura individuale preparata anticipatamente dagli studenti e successivamente commentata e discussa sotto la guida del docente durante le lezioni. **Inglese:** Individual reading prepared in advance by the students and subsequently commented on and discussed under the guidance of the teacher during the lessons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Il test finale verifica sia la conoscenza del vocabolario che la comprensione della morfologia, della sintassi e della stilistica paolina. **Inglese:** The final test verifies both the knowledge of vocabulary and the understanding of the morphology, syntax, and Pauline style.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; ZERWICK M., Biblical Greek Illustrated by Examples (Scripta Pontificii Instituti Biblici 114)BLASS F. – DEBRUNNER F., Grammatica del greco del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 1997; FANNING B.M., Verbal Aspects in New Testament Greek (Oxford Theological Monographs), Clarendon Press, Oxford 1990; TURNER N., A Grammar of New Testament Greek, Vol. IV: Style, T.&T. Clark, Edinburgh 1976; BULLINGER E.W., Figures of Speech Used in the Bible Explained and Illustrated, Baker Book House, Grand Rapids, MI 1997; MORTARA GARAVELLI B., Manuale di retorica (Studi Bompiani), Bompiani, Milano 1991.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una solida conoscenza di circa il 60% del vocabolario del Nuovo Testamento, un approfondimento della sintassi e della stilistica del greco paolino, e una ferma convinzione che qualsiasi analisi grammaticale del testo debba essere "localizzata", ossia prendere in considerazione ogni singolo autore e ogni singolo scritto anziché semplicemente applicare le regole e le grammatiche dei grandi corpi letterari..
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Grazie all'introduzione alle risorse elettroniche e cartacee disponibili, e alla presentazione non solo dei loro punti di forza, ma anche delle loro debolezze, gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di valutare le analisi esegetiche proposte dai diversi studiosi e confermare o rigettare le loro conclusioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	*Instrumenta laboris*, esaminati nei loro punti di forza e di debolezza e resi disponibili agli studenti in forma elettronica, offrono loro un costante punto di riferimento e supporto per valutare responsabilmente le

	proposte esegetiche basate sull'analisi semantica e sintattica e accettarle o respingerle.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Uno degli obiettivi del corso è l'approfondimento del linguaggio tecnico della grammatica greca ellenistica, che dovrebbe aiutare gli studenti nella comprensione della relativa letteratura scientifica e nell'efficace comunicazione del proprio pensiero.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Oltre ai contenuti studiati in classe, agli studenti viene fornito un completo set di strumenti di lavoro antichi e moderni, che costituirà la loro biblioteca personale per il futuro e offrirà la possibilità di un ulteriore approfondimento della materia.

TB 1004 Sinottici ed Atti degli Apostoli

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccelierato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Vangeli sinottici e Atti **Denominazione in inglese:** Synoptic Gospels and Acts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali nel primo semestre; 4 nel secondo
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nella parte teorica, il corso si propone di immergere lo studente nell'ambiente storico-geografico dei Vangeli sinottici, presentando i dilemmi legati alla loro origine e il loro significato storico, nonché rivelando le caratteristiche distintive di ciascuno di essi. Nella parte pratica, si esploreranno vari approcci esegetici al fine di favorire una fruttuosa interpretazione personale dei testi sacri attraverso un'analisi attenta e approfondita. **Inglese:** In the theoretical part, the course aims to immerse the student in the historical-geographical environment of the Synoptic Gospels, presenting the dilemmas related to their origin and historical significance, as well as revealing the distinctive characteristics of each. In the practical part,

	various exegetical approaches will be explored to promote a fruitful personal interpretation of sacred texts through careful and in-depth analysis.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Circa metà delle lezioni sarà dedicata alle questioni teoriche, quali l'ambiente geografico, politico e culturale dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli; il problema sinottico; il valore storico dei Vangeli; la storia della ricerca; e un'introduzione storico-letteraria ad ognuno dei sinottici ed agli Atti degli Apostoli. L'altra metà del corso sarà invece dedicata allo studio di alcuni testi più rappresentativi dei Vangeli sinottici e degli Atti. Dal punto di vista metodologico, si darà particolare importanza a una lettura sincronica e contestuale, mentre dal punto di vista ermeneutico si favorirà un commento teologico e spirituale. **Inglese:** About half of the lessons will be dedicated to theoretical issues, such as the geographical, political, and cultural environment of the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles; the synoptic problem; the historical value of the Gospels; the history of research; and a historical-literary introduction to each of the Synoptics and the Acts of the Apostles. The other half of the course will instead focus on the study of some of the most representative texts of the Synoptic Gospels and the Acts. From a methodological perspective, particular emphasis will be given to synchronous and contextual reading, while from a hermeneutical perspective, theological and spiritual commentary will be favored.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezione frontale e. per gli argomenti scelti. ricerca personale sulla base della bibliografia indicata dal docente. **Inglese:** Frontal lesson and, for the chosen topics, personal research based on the bibliography indicated by the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale che verificherà le conoscenze teoriche e la capacità di una lettura 'informata' dei brani evangelici studiati. **Inglese:** Final oral exam that will assess theoretical knowledge and the ability to engage in an 'informed' reading of the studied Gospel passages.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (Logos: Corso di Studi Biblici 5); G. SEGALLA, Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari (Bibbia nella storia 10), EDB, Bologna 1994 (ristampa dell'edizione 1992); R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRIGUEZ CARMONA, Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (Introduzione allo studio della

	Bibbia, 6) Paideia, Brescia 1995; J. AUNEAU et al., Sinottici e Atti degli Apostoli, Borla, Roma 1983.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un corso introduttivo, sarà essenziale arrivare a una buona familiarità con i principali problemi letterari dei tre Vangeli sinottici, nonché con l'ambiente culturale, politico, religioso e persino geografico dei luoghi e dei tempi della loro origine. Il corso fornirà inoltre i concetti e i termini fondamentali necessari per le discussioni successive nell'ambito della teologia fondamentale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dal punto di vista pratico, il corso offrirà agli studenti conoscenze, strategie, metodologie ed esempi concreti su come leggere, comprendere e spiegare un testo biblico in contesti pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La varietà degli approcci sperimentati dagli studenti nell'affrontare diversi testi evangelici (studio semantico, tematico, narrativo e retorico), così come la diversità delle posizioni esegetiche presentate e discusse criticamente durante le lezioni, dovrebbero preparare gli studenti per una lettura personale e critica del resto del corpo sinottico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La parte esegetica, sempre accompagnata da un tentativo di attualizzazione del testo studiato sia per la vita personale degli studenti sia per la teologia contemporanea, dovrebbe essere loro di aiuto per applicare le stesse operazioni ermeneutiche con il resto dei testi e renderli capaci di preparare omelie o condurre piccoli corsi biblici per i laici e i catechisti che incontreranno nel corso della loro futura vita di apostolato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Oltre ai contenuti della lezione frontale, gli studenti riceveranno dettagliati riferimenti bibliografici riguardanti le questioni teoriche del corso, nonché risorse per approfondire la parte esegetica non trattata direttamente. Ciò dovrebbe agevolare il passaggio verso un orizzonte teologico maturo e consolidato nello studio futuro e personale della Bibbia.

TLB 3026 Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Uso dei mezzi elettronici nello studio della Bibbia **Denominazione in inglese:** Use of the computer in the study of the Bible

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Area biblica
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Gieniusz Andrzej
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introdurre gli studenti al proficuo uso del computer e degli programmi disponibili (maggiormente sulla piattaforma Windows) (1) per la ricerca sia del corpus della letteratura antica che della bibliografia moderna pertinente e (2) per sorprendenti possibilità dell'analisi semantica e sintattica che apre la digitalizzazione degli testi di riferimento. **Inglese:** The aim of the seminar is introducing students to the effective use of the computer and available programs (primarily on the Windows platform) (1) for research both on the corpus of ancient literature and relevant modern bibliography, and (2) for the remarkable possibilities of semantic and syntactic analysis that digitalization of reference texts opens up.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Almeno un semestre degli corsi intermedi della lingua greca ed ebraica. Accesso al computer e conoscenza di base del sistema Windows e del Microsoft Office.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Installazione ed uso effettivo dei seguenti programmi informatici: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos e delle risorse legate allo studio della Bibbia presenti nella rete informatica. **Inglese:** Installation and effective use of the following computer programs: BibleWorks; Thesaurus Linguae Graecae; Logos, as well as resources related to the study of the Bible available on the internet.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Gli incontri si svolgeranno a modo del seminario con l'istruzione da parte del docente, compiti fatti a casa e discussi durante le lezioni. **Inglese:** The meetings will take place in a seminar-style, with introductory instruction from the teacher, assignments to be completed at home, and discussed during the following lessons with ample space for personal interaction between students and the instructor.
	Italiano: Il docente valuterà la partecipazione degli singoli studenti negli incontri e la qualità dell'esecuzione degli compiti assegnati e discussi in classe.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** The teacher will evaluate the participation of individual students in the meetings and the quality of the execution of tasks assigned as homework and discussed in class.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Note del docente. Istruzioni disponibili nella sezioni Help dei singoli programmi.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del seminario, lo studente dovrà essere familiare con (1) una serie di programmi che consentono l'accesso alle collezioni di letteratura antica e alle produzioni accademiche moderne riguardanti la Bibbia, e (2) altri programmi che offrono la possibilità di analisi semantiche e sintattiche altrimenti impossibili.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dotato delle competenze menzionate, lo studente è in grado di esaminare e valutare criticamente i dati delle concordanze, dei dizionari classici e delle grammatiche delle lingue antiche in modo così approfondito da non potersi più rifugiare nel silenzio delle fonti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe essere in grado di accedere a un vasto numero di risorse e condurre analisi semantiche e sintattiche che superano le possibilità dei materiali stampati. Di conseguenza, sarà in grado di valutare criticamente e autonomamente lo stato della ricerca basandosi sulle migliori fonti disponibili.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un seminario in cui si presentano e si discutono i risultati del proprio lavoro, lo studente non solo dovrebbe essere in grado di scoprire qualcosa di nuovo, ma anche di sviluppare la capacità di comunicarlo e spiegare la sua novità e utilità non solo per il lavoro esegetico, ma anche per il messaggio teologico contenuto nei testi biblici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli strumenti studiati comprendono centinaia di migliaia di pagine di testo. La possibilità di accedervi e utilizzarli direttamente dalla propria scrivania offre un'opportunità di apprendimento illimitata.

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB1048 Storia della Chiesa MB1048 History of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre, mercoledì, ore I-III
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere il concetto di storia della Chiesa, dell'oggetto, del metodo e dello sviluppo della disciplina; - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia ecclesiale e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti. At the end of the course, passed the exam, the student: - is able to know and understand the concept of Church history, object, method and development of discipline; - is able to use the main historical sources reported, to use historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of ecclesial history and its development with special attention to the missionary dimension; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and ability to historicize ecclesial phenomena in the light of their respective contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Storia della Chiesa: definizione, oggetto e metodo, origine e sviluppo della disciplina. Esempi di storiografia ecclesiastica e di periodizzazione. 2. Chiesa primitiva di Gerusalemme. Predicazione di Pietro. Comunità di fedeli provenienti da giudaismo e da paganesimo e problematiche. Missioni di Paolo. 3. Persecuzioni dei

	cristiani nell'Impero romano. Svolta costantiniana. 4. Controversie, concili e sviluppi dottrinali, liturgici e morali. Organizzazione ecclesiastica. Successione apostolica e preminenza di Roma. 5. Monachesimo orientale e occidentale. 6. Medioevo e formazione dell'Europa cristiana. Papato e Sacro Romano Impero. Espansione dell'Islam. 7. Scisma d'Oriente. Oriente cristiano. 8. Riforma della Chiesa. Cluny. Lotta per le investiture. Ordini mendicanti. 9. Papato avignonese. Scisma d'Occidente. Concili e conciliarismo. 10. Riforma protestante. Riforma cattolica e controriforma. Concilio di Trento. 11. Assolutismo. Correnti religiose e politiche. 12. Illuminismo. Rivoluzione francese. 13. Chiesa, liberalismo. Concilio Vaticano I. Questioni romana e sociale. 14. Chiesa, nazionalismo, ideologie, totalitarismo, guerre mondiali. Martiri del sec. XX. 15. Chiesa, secondo dopoguerra, decolonizzazione, missioni, Chiese locali. Segni e attese: verso il Concilio ecumenico Vaticano II.
	1. History of the Church: definition, object and method, origin and development of the discipline. Examples of ecclesiastical historiography and periodization. 2. Early Church of Jerusalem. Preaching of Peter. Community of faithful from Judaism and paganism and problematic. Missions of Paul. 3. Persecutions of Christians in the Roman Empire. Constantinian Breakthrough. 4. Controversies, councils and doctrinal, liturgical and moral developments. Ecclesiastical organization. Apostolic succession and pre-eminence of Rome. 5. Eastern and Western monasticism. 6. Middle Ages and formation of Christian Europe. Papacy and Holy Roman Empire. Expansion of Islam. 7. Schism of the East. Christian East. 8. Reform of the Church. Cluny. Struggle for investitures. Mendicant orders. 9. Avignon Papacy. Western Schism. Councils and Conciliarism. 10. Protestant Reformation. Catholic Reformation and Counter-Reformation. Council of Trent. 11. Absolutism. Religious and political currents. 12. Enlightenment. French Revolution. 13. Church, liberalism. Vatican Council I. Roman and Social questions. 14. Church, nationalism, ideologies, totalitarianism, world wars. Martyrs of the century. XX. 15. Church, after World War II, decolonization, missions, local Churches. Signs and expectations: towards the Ecumenical Second Vatican Council.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.).
	Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva.
	Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.

14. Testi di riferimento/Reference Books	Manuale: N.P. TANNER, *New short history of the Catholic Church*, London-New York, Burns & Oates 2011 [*Nuova breve storia della Chiesa cattolica*, Brescia, Queriniana 2012]. Bibliografia: J. COMBY, *Pour lire l'histoire de l'Église*, Paris, Du Cerf 2003 [*Per leggere la storia della Chiesa*, 2 vols., Roma, Borla 1996-1997; *Para leer la historia de la Iglesia desde los orígenes hasta el siglo XXI*, Estella, EVD 2007; *How to read church history London*, 2 vols., SCM Press Ltd. 1985-1989]; H. JEDIN, *Introduzione alla storia della Chiesa*, in ID. (ed.), *Storia della Chiesa*, I, Milano, Jaca Book 1992², 3-15 [*Handbuch der Kirchengeschichte*, I, Freiburg im Breisgau, Herder 1965]; L. MARTÍNEZ FERRER – P.L. GUIDUCCI (eds.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2005; N.T. TANNER, *I concili della Chiesa*, Milano, Jaca Book 2007. Atlante geografico: H. JEDIN et Alii, *Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL) - Città del Vaticano, Piemme-LEV 1991. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse età storiche, di conoscere e comprendere i principali fenomeni ecclesiali, i momenti di crisi e di rinnovamento ecclesiale, di slancio missionario per l'evangelizzazione dei popoli e le problematiche ed opportunità annesse ai relativi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB1061 Storia della Chiesa Missionaria MB1061 History of the Missionary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, lunedì, ore I-III
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere il concetto di storia della Chiesa missionaria, dell'oggetto, del metodo e dello sviluppo della disciplina; - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia missionaria e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia delle missioni e dell'evangelizzazione principalmente cattolica considerati in rapporto alle istituzioni e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che ne hanno determinato l'attività; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni missionari alla luce dei rispettivi contesti, dei modelli e delle esperienze che hanno influito sulla vita dei popoli e delle nascenti Chiese locali. At the end of the course, passed the exam, the student/student: - is able to know and understand the concept of the history of the missionary Church, the object, the method and the development of discipline; - is able to use the main historical sources indicated, to use missionary historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of the history of the missions and of the mainly Catholic evangelization considered in relation to ecclesiastical institutions and events; policies and social policies that have determined its activity; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to historicize missionary phenomena in the light of their respective contexts,

	models and experiences that have influenced the lives of peoples and of the nascent local Churches.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Storia della Chiesa missionaria: definizione, oggetto e metodo, origine e sviluppo della disciplina. Esempi di storiografia missionaria e di periodizzazione. 2. Chiesa apostolica e prime missioni, viaggi di san Paolo, diffusione del cristianesimo nell'Impero romano e oltre i suoi confini. Attori, metodo missionario e risultati nei primi tre secoli. 3. Evangelizzazione della Gallia romana e dell'Irlanda. Missioni itineranti iro-scozzesi. 4. Evangelizzazione di anglosassoni, germani, slavi, metodi di evangelizzazione nell'Alto Medioevo. Espansione dell'Islam. Altre missioni in Europa e verso Oriente. 5. Papato, Impero, monachesimo, formazione dell'Europa cristiana. 6. Ordini mendicanti e missioni. Nascita di una dottrina e di una organizzazione missionaria. 7. Scoperte geografiche. Patronati portoghese e spagnolo. Missioni sulle coste dell'Africa. 8. Missioni nel Nuovo Mondo americano. 9. Missioni in Asia. 10. Protagonisti, metodologie, problemi di evangelizzazione. Questione dei riti cinesi e malabarici. 11. Fondazione di Propaganda Fide e Istruzione ai Vicari apostolici dell'Asia orientale. 12. Rinascita dell'idea di missione, Santa Sede, Imperi coloniali e Protettorati. Nuovi istituti e congregazioni religiose missionarie. Pontificie Opere Missionarie. 13. Missioni in Africa. Missioni in Nord America. Missioni in Oceania. Missioni protestanti. Missioni ortodosse. 14. Papato, attività missionaria e Guerre mondiali. Dalla Maximum Illud alla soluzione della Questione dei Riti. 15. Dalle missioni alle Chiese locali. Indipendenze e decolonizzazione. Viaggi papali e attività della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli nel post Concilio Vaticano II. Panorama missionario attuale.
	1. History of the missionary Church: definition, object and method, origin and development of discipline. Examples of missionary historiography and periodization. 2. Apostolic Church and first missions, travels of Saint Paul, spread of Christianity in the Roman Empire and beyond its borders. Actors, missionary method and results in the first three centuries. 3. Evangelization of Roman Gaul and Ireland. Itinerant Iro-Scottish missions. 4. Evangelization of Anglo-Saxons, Germans, Slavs, methods of evangelization in the Early Middle Ages. Expansion of Islam. Other missions to Europe and the East. 5. Papacy, Empire, monasticism, formation of Christian Europe. 6. Mendicant orders and missions. Birth of a doctrine and a missionary organization. 7. Geographical discoveries. Portuguese and Spanish patronages. Missions on the coasts of Africa. 8. Missions in the New American World. 9. Missions in Asia. 10. Protagonists, methodologies, problems of evangelization. Question of Chinese and Malabaric rites. 11. Foundation of Propaganda Fide and Instruction to the Apostolic Vicars of East Asia. 12. Revival of the idea of mission, Holy See, Colonial Empires and Protectorates. New missionary religious institutes and congregations. Pontifical Mission Societies. 13. Missions in Africa. Missions in North America. Missions in Oceania. Protestant Missions. Orthodox Missions. 14. Papacy, missionary activity and World Wars. From Maximum Illud to the solution of the Question of Rites. 15. From missions to local Churches. Independence and decolonization. Papal journeys and activities of the Congregation for the Evangelization of Peoples in the post Vatican Council II. Current missionary panorama.

12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.). Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Manuale: J. COMBY – C. PRUDHOMME, *Deux mille ans d'évangélisation et de diffusion du christianisme*, Paris, Karthala 2022 [J. COMBY, *Duemila anni* di *evangelizzazione*. *Storia dell'espansione cristiana*, Torino, SEI 1994; *Para comprender dos mil años de evangelización*, Estella (Navarra), Editorial Verbo Divino 1994; *How to Understand the History of Christian Mission*, London, SCM Press Ltd 1996]. Bibliografia: G. FEDALTO, *Le Chiese orientali: sintesi storica*, Verona, Mazziana 2016; C. FERLAN, *Storia delle missioni cristiane. Dalle origini alla decolonizzazione*, Bologna, Il Mulino 2023; M. FORNO, *La cultura degli altri. Il mondo delle missioni e la decolonizzazione*, Roma, Carocci editore 2017; M.L. GRIGNANI, *Propaganda Fide, le missioni e le inchieste sulla schiavitù* de facto *degli indigeni in America Latina (1918-1922)*, Città del Vaticano, UUP 2022; A. HARNACK, *Die Mission und Ausbreitung des Christentums in den ersten drei Jahrhunderten*, Leipzig: J. C. Hinrichs 1906² [*Missione e propagazione del Cristianesimo nei primi tre secoli*, Torino-Milano-Roma, Bocca 1906]; K. KOSCHORKE et Alii (eds.), *A history of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990 a documentary sourcebook*, Grand Rapids (Mich.)-Cambridge (U.K.), Wm.B. Eerdmans 2007; K.S. LATOURETTE, *A history of the Expansion of Christianity*, I-VII, Grand Rapids (Mich.), Zondervan Publishing House 1971²; M. MARCOCCHI, *Colonialismo, cristianesimo e culture extraeuropee. La Istruzione di Propaganda Fide ai vicari apostolici dell'Asia orientale (1659)*, Milano, Jaca Book 1981; G. MARTINA – U. DOVERE, *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum*, I-III (5 tomi), Rom - Freiburg - Wien, Herder 1971-1976; J. METZLER et Alii, *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; M. RUBBOLI, *I protestanti. Da Lutero alle chiese, ai movimenti evangelici del nostro tempo*, Bologna, Il Mulino, 2007; Á. SANTOS H., *Las misiones católicas*, Valencia, EDICEP 1978; J. SCHMIDLIN, *Katholische Missionsgeschichte*, Steyl, Missionsdruckerei Steyl 1924 [*Manuale di storia delle missioni cattoliche*, I-III,

	Milano, Pontificio Istituto Missioni Estere 1943²; *Catholic mission history*, Techny (Ill.), Mission Press S.V.D. 1933]; G.B. TRAGELLA, *Le missioni ieri e oggi*, Roma, Editrice Studium 1966; A. TREVISIOL, *Profilo storico delle Pontificie Opere Missionarie. Dalle differenti origini all'unione, al cammino in comunione*, in V. MOSCA, (ed.), *Le Pontificie Opere Missionarie. Storia-Legislazione-Prassi*, Città del Vaticano, UUP 2012, 15-36. Atlanti geografici: H. JEDIN et Alii, *Atlas zur Kirchengeschichte: die christlichen Kirchen in Geschichte und Gegenwart*, Freiburg: Herder 1987 [ed. it. *Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme - Città del Vaticano, LEV 1991]; AGENZIA INTERNAZIONALE "FIDES" – ARCHIVIO DELLA S. CONGREGAZIONE DI PROPAGANDA FIDE (eds.), *Testo-Atlante illustrato delle missioni*, Roma-Novara-Parigi, Istituto Geografico De Agostini 1932. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	-
	-
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse epoche missionarie, di conoscere e comprendere i principali attori, problematiche e metodologie volte all'evangelizzazione dei popoli nei diversi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare ai contesti, alle istituzioni e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che hanno determinato l'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

MLC1068 Archivi e fonti della storia Chiesa missionaria

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
	MLC1068 Archivi e fonti della storia Chiesa missionaria

3. Disciplina	MLC1068 Archives and sources of the History of the Missionary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, mercoledì, ore III-IV
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere gli elementi fondamentali dell'archivio quali la natura, la funzione, la formazione e lo sviluppo, l'ordinamento e la descrizione, la conservazione e la legislazione, anche in rapporto all'ente ecclesiastico di appartenenza; - è in grado di analizzare e comprenderne l'evoluzione storica e l'attuale modo di funzionare degli archivi ecclesiastici specialmente dell'archivio storico "de Propaganda Fide" per la storia della Chiesa missionaria; - dispone di un background generale in cui collocare lo sviluppo dei diversi archivi e le loro interazione con il contesto; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze archivistiche storico-missionarie attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità per conservare e valorizzare il patrimonio documentario archivistico e le pubblicazioni a stampa specialmente nell'ambito storico-missionario. At the end of the course, passed the exam, the student/student: - is able to know and understand the fundamental elements of the archive such as the nature, function, training and development, order and description, conservation and legislation, also in relation to the ecclesiastical body to which it belongs; - is able to analyze and understand the historical evolution and the current way of functioning of the ecclesiastical archives, especially the historical archives "de Propaganda Fide" for the history of the missionary Church; - have a general background in which to place the development of the different archives and their interaction with the context; - is able to use critically and explain the meaning of its historical-missionary archival knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to conserve and enhance the archival documentary heritage and printed publications, especially in the historical-missionary sphere.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso ha carattere teorico e pratico e si sviluppa come segue: 1. Memoria e trasmissione. Archivio, archivistica, archivista. 2. Fonte storica e tipologie. Materiali e forme per la scrittura nella storia; 3. Funzione pastorale e missionaria degli archivi ecclesiastici; 4.

	Visita guidata all'Archivio Storico Diocesano di Roma; 5. Archivio Storico "de Propaganda Fide" (Dicastero per l'Evangelizzazione). Antica Stamperia; 6. Visita guidata all'Archivio Storico "de Propaganda Fide"; 7. Collezioni di fonti storiche missionarie edite e storiografia missionaria; 8. Visita guidata alla Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana e visione del "Fondo Missionario"; 9. Esercizio pratico su documenti d'archivio. The course has a theoretical and practical character and develops as follows: 1. Memory and transmission. Archive, archival, archivist. 2. Historical source and types. Materials and forms for writing in history; 3. Pastoral and missionary function of ecclesiastical archives; 4. Guided visit to the Diocesan Historical Archives of Rome; 5. Historical Archives "de Propaganda Fide" (Dicastery for Evangelization). Ancient Printing House; 6. Guided tour of the Historical Archives "de Propaganda Fide"; 7. Collections of historical missionary sources published and missionary historiography; 8. Guided tour of the Library of the Pontifical Urban University and vision of the "Missionary Fund"; 9. Practical exercise with archival documents.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	La didattica sarà organizzata attraverso l'integrazione di: - lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, volte innanzitutto all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio proprio della disciplina; - visite guidate a due archivi e ad una biblioteca (attività didattiche delocalizzate). Trascorsi circa due terzi del corso, verrà svolta un'esercitazione in aula con commenti e discussione (senza valutazione). The teaching will be organized through the integration of: - lectures, also with the help of multimedia means, aimed primarily at the acquisition of the knowledge, skills and language of the discipline; - guided tours of two archives and a library (outsourced educational activities). After about two thirds of the course, there will be an exercise in the classroom with comments and discussion (without evaluation).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare le tematiche presentate a lezione e/o trattate nella bibliografia assegnata e/o apprese nelle visite guidate; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate the topics presented in lectures and/or dealt with in the bibliography assigned and/or learned in the guided tours; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. BADINI, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Bologna, Pàtron Editore 2005[3]; BOAGA et Alii (eds.), *Consegnare la memoria. Manuale di Archivistica Ecclesiastica*, Firenze, Giunti Gruppo Editoriale 2003; L.M. CUÑA RAMOS, *L'Archivio Storico di Propaganda Fide: fonte per la storia delle missioni e per il diritto missionario*, in *Jus Missionale* 1 (2007), 209-224; M. CURSI, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino 2016; W. HENKEL, *The*

	Polyglot Printing-office of the Congregation, in J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide memoria rerum: 350 anni a servizio delle Missioni. 1622-1972*, I/1, Rom-Freiburg-Wien, Herder 1971, 335-350; N. KOWALSKY – J. METZLER, *Inventory of the historical archives of the Congregation for the Evangelization of peoples or "De propaganda fide" – Inventario dell'archivio storico della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o "De propaganda fide"*, Città del Vaticano, UUP 1988[3]; PONTIFICIA COMMISSIONE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA, Lettera Circolare "La Funzione Pastorale degli Archivi Ecclesiastici", Città del Vaticano 1997; A. ROMITI, *Archivistica generale*, Lucca, Civita Editoriale 2011 (o altra edizione); SIMEONE DELLA SACRA FAMIGLIA, *Brevi appunti di Archivistica Generale ed Ecclesiastica*, Roma, Postulazione Generale O.C.D. 1986; G. ZITO (ed.), *Archivi ed evangelizzazione*, [*Archiva Ecclesiae* 53-55 (2010-2012)], Città del Vaticano, Associazione Archivistica Ecclesiastica, 2014. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le istituzioni visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra i diversi archivi sulla base della loro natura, funzione e ordinamento, tra i vari fondi dell'Archivio storico di Propaganda Fide e le principali collezioni di fonti edite per la storia della Chiesa missionaria.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti alla conservazione e valorizzazione del materiale documentario in vista della memoria ecclesiale, dello studio della storia della Chiesa missionaria e delle dimensioni pastorale ed evangelizzatrice.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere e analizzare le fonti storiche manoscritte conservate negli archivi e quelle riportate in collezioni stampate nell'ambito della disciplina del corso in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo.

MLT2015 Correnti teologiche nel contesto latinoamericano

1. Facoltà	Missiologia

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Correnti teologiche nel contesto latinoamericano e prospettive per la missione Theological Trends in the Latin American Context and Prospects for Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, martedì, ore III-IV
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere le correnti teologiche che hanno caratterizzato la storia ecclesiale latinoamericana, dalla prima evangelizzazione alla "missione continentale" caratterizzata dagli orientamenti pastorali e dalle prospettive missionarie della V CELAM di Aparecida; - è in grado di ricorrere ai principali autori e testi, segnalati nel corso, e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia della teologia latinoamericana e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni teologici ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti latinoamericani.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Periodizzazione e storiografia concernenti la teologia latinoamericana nelle epoche ispano-lusitana e repubblicana. 2. La teologia e le sue particolari espressioni fondamentali. 3. "Primera evangelizacíon y teología fundante", scolastica barocca, illuminismo (1492-s. XVIII). 4. Chiesa, Repubblica, riflessione teologica nelle assemblee ecclesiastiche (s. XIX). 5. Chiesa, società, Concilio ecumenico Vaticano II e conferenze episcopali (CELAM), correnti teologiche latinoamericane. Anelito alla liberazione: teologie e protagonisti. Devozione mariana, opzione per i poveri, religiosità popolare, nuove comunità ecclesiali. Cattolicesimo sociale. Opzione pastorale di Aparecida e sfide attuali alla missione della Chiesa (s. XX-XXI). 1. Periodisation and historiography relating to Latin American theology during the Spanish-Portuguese and Republican eras. 2. Theology and its key manifestations. 3. 'First evangelisation and foundational theology', Baroque scholasticism, the Enlightenment (1492-18th century). 4. The Church, the Republic, and theological reflection in ecclesiastical assemblies (19th century). 5. Church, society, Second Vatican Ecumenical Council and episcopal conferences (CELAM), Latin

	American theological currents. The yearning for liberation: theologies and key figures. Marian devotion, the option for the poor, popular piety, new ecclesial communities. Social Catholicism. The Aparecida Pastoral Option and current challenges to the Church's mission (20th-21st centuries).
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di testi. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.). Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and text analysis. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - the ability to think critically and make connections between the topics covered in lectures and/or in the assigned reading list; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALDEA, Quintin – CARDENAS, Eduardo, *La Iglesia del siglo XX en España, Portugal y América Latina*, in H. JEDIN (ed.), *Manual de Historia de la Iglesia*, X/1-2, Barcelona, Herder 1987; J.-A. BARREDA (ed.), *Formare alla missione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012, 61-68 ("Sfide e strategie missionarie. La globalizzazione e i poveri"); BETHEL, Leslie (ed.), *The Cambridge history of Latin America*, 11 vols., Cambridge (UK) - New York - Melbourne, Cambridge University Press 1984-2008; P. BORGES (ed.), *Historia de la Iglesia en Hispanoamérica y Filipinas*, I-II, Madrid: BAC Mayor 1992; L.A. CADAVID, *El camino pastoral de la Iglesia en América Latina y el Caribe. Del Primer Concilio Plenario a Aparecida*, Bogotá: San Pablo 2010; CELAM, *Iglesia y religiosidad popular en América Latina. Conclusiones*, 1976; G. CRIPPA, *L'attenzione della chiesa Latinoamericana ai popoli indigeni a partire dal Vaticano II*, in M. ROSTKOWSKI (ed.), *La missione senza confini: ambiti della missione ad gentes: miscellanea in onore del r.p. Willi Henkel*, Roma, s.n. 2000, 143-161; DE GIUSEPPE, Massimo – LA BELLA, Gianni, *Storia dell'America Latina contemporanea*, Bologna, Il Mulino 2019; J. ESQUERDA B., *Fede e missione*, J.-A. BARREDA (ed.), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012, 95-118 ("Il risveglio missionario *ad gentes* dell'America Latina"); S. GALILEA, *Notas sobre las actuales "teologías latinoamericanas"*, in *Teología y vida* 13/3 (1972), 168-176; J. GARCÍA, *Teología india de América Latina*, Editorial Nueva Evangelización, México 2001; M. GRIGNANI, "Primera evangelización de América Latina"; "La Iglesia en la América hispano-lusitana (1492-1800)"; "La Iglesia latinoamericana desde las Independencias al Concilio Vaticano II (1800-1965)"; "La Teología en América", in *¡ABBA! Enciclopedia del cristianismo contemporáneo en España y Latinoamérica*, E. BUENO DE LA FUENTE-R. CALVO PÉREZ (eds.), Burgos: Ed. Monte Carmelo 2011, 1272-1292; P. MORANDÉ, *América Latina en los últimos 50 años*, in *Humanitas* 5 (Santiago, 1997), 43-63; J.B. NAVARRO, *Introducción a la teología protestante latinoamericana*, in J.J. TAMAYO – J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001, 53-91; J. NOEMI, *Rasgos de una Teología*

	Latinoamericana, in CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO (ed.), *El futuro de la reflexión teológica en América Latina*, Colección documentos CELAM 141, Bogotá 1996 , 29-74; PONTIFICA COMMISSIO PRO AMERICA LATINA, *Aparecida 2007. Luces para América Latina*, LEV, Ciudad del Vaticano 2008; PONTIFICIA COMMISSIONE PER L'AMERICA LATINA (ed.), V CELAM, *Discepoli e Missionari di Gesù Cristo, affinché in Lui abbiano Vita*, Documento conclusivo, LEV, Città del Vaticano 2012; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA (ed.), *Il continente della speranza. 500 anni dell'Evangelizzazione dell'America Latina*, Roma 1992; PONTIFICIUM CONSILIUM DE CULTURA CULTURA – *UPAEP* UNIVERSIDAD POPULAR AUTÓNOMA DEL ESTADO DE PUEBLA, *Diccionario de Historia Cultural de la Iglesia en America Latina*, Città del Vaticano-Puebla México https://dhial.org/; J.-I. SARANYANA, *Breve historia de la teología en América Latina*, BAC, Madrid 2009; J.-I. SARANYANA, *Teología en América Latina*, I-III, Iberoamericana-Vervuert, Madrid-Frankfurt am Main 1999-2008; J. C. SCANNONE, *La filosofía de la liberación: historia, características, vigencia actual*, in *Teología y Vida*, 50/1-2 (2009), 56-73; S. SILVA, *La Teología de la Liberación*, in *Teología y Vida*, 50/1-2 (2009), 93-116; J.J. TAMAYO-J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001; J.J. TAMAYO, *Cambio de paradigma teológico en América Latina*, in J.J. TAMAYO-J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001, 11-52. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse correnti teologiche, di conoscere e comprendere i principali attori, problematiche e metodologie con attenzione alle prospettive per la missione nei diversi contesti latinoamericani.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare ai contesti e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che hanno determinato le correnti teologiche nei diversi momenti e contesti latinoamericani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB3022 Le Giornate Missionarie Mondiali. Un secolo di storia (1926-2026) MB3022 World Mission Days: A Century of History (1926-2026)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre, giovedì, ore IV-V
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il seminario si prefigge: - di accompagnare la studentessa/lo studente nell'identificazione della tematica di interesse motivata da una "ipotesi di lavoro"; - di orientare la ricerca bibliografica delle pubblicazioni generali inerenti al contesto, di quelle particolari pertinenti alla tematica, di altre proposte dalla studentessa/dallo studente; - di favorire un approccio storiografico alla tematica e di applicare la metodologia della ricerca storica e missiologica. The seminar aims: - to accompany the student in identifying the topic of interest motivated by a "working hypothesis"; - to orientate the bibliographical research of general publications inherent to the context, of particular ones pertinent to the theme, of others proposed by the student; - to encourage a historiographical approach to the subject and to apply the methodology of historical and missiological research.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il seminario, che coniuga la dimensione storica e quella missiologica, si articola come segue: 1) Dopo un'introduzione del docente dedicata alla presentazione di alcune tematiche inerenti alla Chiesa missionaria ed al Papato nel periodo considerato ed alla metodologia pertinente, ogni studentessa/studente potrà scegliere la tematica di suo interesse motivandone la scelta; successivamente il docente realizzerà una visita didattica presso la biblioteca dell'università presentando la bibliografia generale utile e fornirà la bibliografia pertinente al tema. 2) Secondo un calendario stabilito ogni studentessa/studente presenterà in classe il risultato della ricerca mettendo a disposizione dei presenti la traccia di quanto comunicherà (eventualmente anche con mezzi multimediale); a ciò seguirà la discussione di gruppo con i suggerimenti del docente. 3) Gli incontri del seminario si concluderanno con una lezione di sintesi svolta dal docente. The seminar, which combines historical and missiological perspectives, is structured as follows: 1) Following an introduction

	by the lecturer, which will cover certain topics relating to the missionary Church and the Papacy during the period under consideration, as well as the relevant methodology, each student will be able to choose a topic of interest, explaining the reasons for their choice; the lecturer will then lead an educational visit to the university library to present the general bibliography and provide the bibliography relevant to the chosen topic. 2) According to a set timetable, each student will present the results of their research in class, making the outline of their presentation available to those present (possibly using multimedia resources as well); this will be followed by a group discussion with feedback from the lecturer. 3) The seminar sessions will conclude with a summary lecture delivered by the lecturer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	La didattica sarà organizzata con l'integrazione di lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, presentazione in aula della tematica studiata e della "ipotesi di lavoro" verificata storiograficamente, discussione, consigli del docente. Teaching will be organised with the integration of frontal lectures, also with the aid of multimedia, classroom presentation of the topic studied and the historiographically verified "working hypothesis", discussion, teacher's advice.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle sessioni, dell'esposizione del lavoro in aula e di un elaborato scritto sul tema scelto (max 30.000 caratteri spazi inclusi). The evaluation will take into account active participation in the sessions, the presentation of work in the classroom and a written paper on the chosen topic (max. 30,000 characters including spaces).
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Acta Apostolicae Sedis: commentarium officiale*, Romae, Typis Polyglottis Vaticanis 1926- ; CONGREGAZIONE DE PROPAGANDA FIDE - CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI (ed.), *Agenzia Fides*, Roma, AIF 1933- (Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie dal 1927); J.A. BARREDA, *Missionologia: studio introduttivo*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2003; J. COMBY – C. PRUDHOMME, *Deux mille ans d'évangélisation et de diffusion du christianisme*, Paris, Karthala 2022 [J. COMBY, *Duemila anni* di *evangelizzazione*. *Storia dell'espansione cristiana*, Torino, SEI 1994; *Para comprender dos mil años de evangelización*, Estella (Navarra), Editorial Verbo Divino 1994; *How to Understand the History of Christian Mission*, London, SCM Press Ltd 1996]; S. KAROTEMPREL, *Seguire Cristo nella missione. Manuale di missionologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1996; K. KOSCHORKE et Alii (eds.), *A history of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990 a documentary sourcebook*, Grand Rapids (Mich.)-Cambridge (U.K.), Wm.B. Eerdmans 2007; K.S. LATOURETTE, *A history of the Expansion of Christianity*, VII, Grand Rapids (Mich.), Zondervan Publishing House 1971²; Ph. LEVILLAIN (ed.), *Dizionario storico del papato*, I-II, Milano, Bompiani 1996; G. MARTINA – U. DOVERE, *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum*, III/1-2, Rom - Freiburg - Wien, Herder 1972; J. METZLER et Alii, *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, *Dizionario di Missiologia*, Bologna, EDB 1993; S. PAVENTI *La Chiesa missionaria. Manuale di missionologia dottrinale*, Roma, Unione Missionaria del Clero in Italia 1949; PONTIFICIE OPERE

	MISSIONARIE - DIREZIONE NAZIONALE ITALIANA, *Enchiridion della Chiesa missionaria*, I-II, EDB, Bologna 1997; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; Á. SANTOS H., *Las misiones católicas*, Valencia, EDICEP 1978. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere la tematica studiata secondo la corrispondente metodologia e alla luce della relativa storiografia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere le fasi della ricerca e della relativa redazione applicati all'oggetto del seminario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare il tema oggetto di studio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

TB1014 Storia Chiesa Moderna e Contemporanea

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	TB1014 Storia della Chiesa moderna e contemporanea TB1014 History of the modern and contemporary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale. Primo semestre, mercoledì, ore IV-V Secondo semestre, martedì, ore I-II, e mercoledì, ore I-II
5. N. ore insegnamento	6

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia ecclesiale moderna e contemporanea e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti. At the end of the course, passed the exam, the student: - is able to use the main historical sources reported, to use historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of modern and contemporary ecclesial history and its development with special attention to the missionary dimension; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to historicize ecclesial phenomena in the light of their respective contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Periodizzazione del corso, esempi di manualistica. 2. Umanesimo e Rinascimento. Papato avignonese. Scisma d'Occidente. Conciliarismo. Concili di Costanza, Basilea-Ferrara-Firenze-Roma, Lateranense V. 3. Riforma protestante. Riforme di Lutero, Zwingli, Calvino, riforme inglesi, riforme radicali. Pace di Augusta. 4. Riforma cattolica e Controriforma. Concilio di Trento. Santità e rinnovamento cattolico. 5. Missioni. Scoperte geografiche, Patronati portoghese e spagnolo. Attività missionaria di evangelizzazione in Africa, America, India, Giappone. 6. Guerre politico-religiose europee. Editto di Nantes e idea di tolleranza. Pace di Westfalia. 7. Disciplinamento e confessionalizzazione in pastorale, politica, cultura, spiritualità. Chiesa ed ebrei. 8. Correnti teologiche e politiche. Giansenismo. Quietismo. Gallicanesimo. Assolutismo. Regalismo. Giurisdizionalismo. 9. Missioni. Cina. Congregazione di Propaganda Fide, Istruzione ai Vicari apostolici in Estremo Oriente. Questione dei riti cinesi e malabarici. 10. Scoperte scientifiche. Chiesa e scienza. Età dei lumi. Chiesa e Illuminismo. 11. Rivoluzione francese e Impero napoleonico. 12. Congresso de Vienna. Restaurazione politica ed ecclesiastica. Regime liberale e separatismi. 13. Chiesa e Liberalismo. Cattolicesimo liberale. Ultramontanismo. Intransigenti. Gregorio XVI e la *Mirari vos*. 14. Nazionalismi e legittimismo. Chiesa e indipendenze latinoamericane. 15. Pio IX e il *Syllabus*. Politiche europee. 16. Concilio Vaticano I. 17. Missioni. Rinascita missionaria nell'Ottocento. Missioni in Africa. Chiesa, schiavitù, antischiavismo. 18. Questione Romana. 19. Questione sociale. Leone XIII e la *Rerum*

	Novarum. 20. Modernismo. Pio X e la *Pascendi*. 21. Diplomazia pontificia. Riforma della Curia romana. Codice di Diritto canonico. Patti Lateranensi. 22. Chiesa di fronte a ideologie, nazionalismo, totalitarismo. Papi da Benedetto XV a Pio XII e le Guerre Mondiali. Persecuzioni, martirio, santità. 23. Dalle missioni alle Chiese locali. Indipendenze e decolonizzazione. Dimensioni mondiali della Chiesa del Novecento. 24. Concilio Vaticano II. 25. Post-concilio. Rinnovamento e crisi. Guerra Fredda. Papi da Paolo VI a Benedetto XVI e viaggi apostolici. Francesco e la *Evangelii gaudium*.
	1. Periodization of the course, examples of manuals. 2. Humanism and Renaissance. Avignon Papacy. Western Schism. Conciliarism. Councils of Constance, Basel-Ferrara-Florence-Rome, Lateran V. 3. Protestant Reformation. Reforms of Luther, Zwingli, Calvin, English reforms, radical reforms. Peace of Augsburg. 4. Catholic Reform and Counter-Reformation. Council of Trent. Holiness and Catholic renewal. 5. Missions. Geographical discoveries, Portuguese and Spanish Patronages. Missionary activity of evangelization in Africa, America, India, Japan. 6. European political and religious wars. Edict of Nantes and idea of tolerance. Peace of Westphalia. 7. Discipline and confessionalization in pastoral, politics, culture, spirituality. Church and Jews. 8. Theological and political currents. Jansenism. Quietism. Gallicanism. Absolutism. Regalism. Jurisdictionalism. 9. Missions. China. Congregation of Propaganda Fide, Instruction to Apostolic Vicars in the Far East. Question of Chinese and Malabaric rites. 10. Scientific discoveries. Church and science. Age of Enlightenment. Church and Enlightenment. 11. French Revolution and Napoleonic Empire. 12. Congress of Vienna. Political and ecclesiastical restoration. Liberal regime and separatism. 13. 13. Church and Liberalism. Liberal Catholicism. Ultramontanism. Intransigents. Gregory XVI and the *Mirari vos*. 14. Nationalism and Legitimacy. Church and Latin American Independence. 15. Pius IX and the *Syllabus*. European policies. 16. Vatican Council I. 17. Missions. Missionary rebirth in the nineteenth century. Missions in Africa. Church, slavery, anti-slavery. 18. Roman question. 19. Social question. Leo XIII and the *Rerum Novarum*. 20. Modernism. Pius X and *Pascendi*. 21. Pontifical diplomacy. Reform of the Roman Curia. Code of Canon Law. Lateran Pacts. 22. Church faced with ideologies, nationalism, totalitarianism. Popes from Benedict XV to Pius XII and the World Wars. Persecution, martyrdom, holiness. 23. From missions to local Churches. Independence and decolonization. Worldwide dimensions of the Church of the twentieth century. 24. Vatican Council II. 25. Post-conciliar. Renewal and crisis. Cold War. Popes from Paul VI to Benedict XVI and apostolic journeys. Francis and the *Evangelii gaudium*.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (visite, convegni, mostre, ecc.).
	Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (visits, conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale alla fine del corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva.
	Oral examination at the end of the course which aims to verify:

	- knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. AUBERT et Alii, *Storia dei concili*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; K. BIHLMEYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, III-IV, Brescia, Morcelliana 2000-2008[11] [*Kirchengeschichte*, III, Paderborn, (u.a.) 1996]; U. DELL'ORTO – S. XERES (eds.), *Manuale di storia della Chiesa*, III-IV, Brescia, Morcelliana 2022²; H. JEDIN (ed.), *Handbuch der Kirchengeschichte*, IV-X, Freiburg im Breisgau, Herder 1965-1979 [*Storia della Chiesa*, VI-X, Milano, Jaca Book 1992-1995²; *Manual de historia de la Iglesia*, IV-X, Barcelona, Herder 1986- 1987; *History of the Church*, IV-X, London, Burns & Oates 1980-1981]; B. LLORCA et Alii, *Historia de la Iglesia Católica*, III-IV, Madrid, BAC 1976; G. MARTINA, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni*, I-IV, Brescia, Morcelliana 1993-1995; L. MARTÍNEZ FERRER – P.L. GUIDUCCI (eds.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2005; P. PRODI, *Storia moderna o genesi della modernità?*, Bologna, Il Mulino 2012; J. METZLER (ed.), *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; L.J. ROGIER et Alii, *Nouvelle histoire de l'Eglise*, III-V, Paris, Seuil 1968-1975 (*Nuova storia della Chiesa*, III-V, Marietti, Genova-Milano 1976², varie rist.). Atlanti geografici: H. JEDIN et Alii, *Atlas zur Kirchengeschichte: die christlichen Kirchen in Geschichte und Gegenwart*, Freiburg: Herder 1987 [*Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme - Città del Vaticano, LEV 1991]; AGENZIA INTERNAZIONALE "FIDES" – ARCHIVIO DELLA S. CONGREGAZIONE DI PROPAGANDA FIDE (eds.), *Testo-Atlante illustrato delle missioni*, Roma-Novara-Parigi, Istituto Geografico De Agostini 1932. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse età storiche, di conoscere e comprendere i principali fenomeni ecclesiali, i momenti di crisi e di rinnovamento ecclesiale, di slancio missionario per l'evangelizzazione dei popoli e le problematiche ed opportunità annesse ai relativi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione. Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper

	formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo,

IACOPINO

TB 1026or Teologia Dogmatica Sacramentaria Orientale

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia Dogmatica Sacramentaria Orientale (TB 1026or) **Denominazione in inglese:** Oriental Sacramentary Dogmatic Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 4; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Approfondire la teologia sacramentaria orientale partendo dai testi eucologici per scoprire come la celebrazione liturgica sia la fonte primaria dello studio dei Sacramenti. L'attenzione privilegiata ai testi liturgici di ogni Chiesa (Bizantina, Siro-Orientale, Siro-Occidentale, Copta, Armana, etc.) farà emergere la *lex credendi* relativa ai diversi Sacramenti dal suo "habitat" naturale che è appunto la *lex orandi*. **Inglese:**

	To explore oriental sacramental theology starting from the euchological texts in order to discover how the liturgical celebration is the primary source of the study of the Sacraments. The privileged attention to the liturgical texts of each Church (Byzantine, Syrian-Oriental, Syrian-Western, Coptic, Armenian, etc.) will make the *lex credendi* relating to the various Sacraments emerge from its natural "habitat", which is precisely the *lex orandi*.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo uno sguardo generale sulle "fonti" della teologia sacramentaria orientale passeremo allo studio dei Sacramenti. Cominceremo dai Sacramenti dell'Iniziazione per approfondire poi quelli dell'Istituzione e quindi quelli Terapeutici. Analizzeremo i cosiddetti "sacramentali", ossia la professione monastica, il rito delle esequie, la varie benedizioni e soprattutto l'icona: la teologia, il simbolismo, etc. Lo studio dei formulari liturgici con i quali le diverse Chiese Orientali celebrano i Sacramenti, ci permetterà di comprendere il Battesimo-Crismazione come nuova nascita nel Nome della Trinità; gli Ordini Sacri come partecipazione alla paternità spirituale; il Matrimonio come paternità-maternità naturale; la Professione Monastica come condizione di fecondità spirituale. **Inglese:** After a general look at the "sources" of oriental sacramental theology we will move on to the study of the Sacraments. We will begin with the Sacraments of Initiation and then delve into those of Institution and then the Therapeutic Sacraments. We will analyse the so-called "sacramentals", the Monastic Profession, the Rite of obsequies, the various blessings and above all the Icon: the theology, the symbolism, etc. The study of the liturgical formularies with which the various Oriental Churches celebrate the Sacraments will enable us to understand Baptism-Chrismation as new birth in the Name of the Trinity; Holy Order sas participation in spiritual paternity; the Marriage as natural paternity-maternity; Monastic Profession as a condition of spiritual fecundity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe con lettura e commento dei testi eucologici. **Inglese:** Frontal lessons in class with reading and commentary on the eucological texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral exam

14. Testi di riferimento/Reference Books	Rosso S., *La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., *Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici*, IF-Press, Roma 2016; Rosso S., *Il Rito Siro-Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere i Sacramenti come "canali" della grazia, indispensabili nel processo di divinizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere i diversi Sacramenti, i loro effetti, l'Autore, il ministro ordinario e i requisiti richiesti per la loro validità e liceità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di distinguere la "sostanza" del Sacramento da ciò che possiamo definire "riti annessi e connessi".
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborare una riflessione propria sui Sacramenti e la loro teologia insieme ad una chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendere in modo autonomo la teologia dei Sacramenti.

TB 1035or Monachesimo Orientale

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Monachesimo Orientale (TB 1035or) **Denominazione in inglese:** Oriental Monasticism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lasciandoci guidare dai maggiori rappresentanti del monachesimo orientale, scopriremo ciò che caratterizza la spiritualità monastica dell'Oriente cristiano e soprattutto quali sono i presupposti teologici su cui essa poggia e da cui scaturisce. Nella tradizione orientale non vi è distinzione fra precetti e consigli evangelici, pertanto, i monaci non sono considerati una categoria a parte di cristiani, ma dei semplici fedeli che hanno preso sul serio quanto promesso e ricevuto nel Battesimo. Questo spiega perché la professione monastica viene detta *secondo Battesimo.* **Inglese:** By being guided by the major representatives of Oriental monasticism, we will discover what characterises the monastic spirituality of the Christian Orient and, above all, what are the theological assumptions on which it is based and from which it flows. In the Oriental tradition there is no distinction between precepts and evangelical counsels, therefore, monks are not considered a separate category of Christians, but simple devotees who have taken seriously what they promised and received in Baptism. This explains why monastic profession is called second Baptism.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Ciò che caratterizza la vita monastica (Μοναδική πολιτεία) dell'Oriente cristiano è la costante ricerca dell'*esichia* nella sua dimensione esterna (cinque silenzi) ed interna (Θεωρία). Essa quindi ha una coloritura di mezzo, un mezzo però

	eccellente per raggiungere la vera preghiera e quindi l'unione con Dio. Partendo, pertanto, dall'*esichia*, considerata "madre di tutte le virtù", hanno avvio le altre componenti della vita monastica come l'*obbedienza* (υπακοή), l'*umiltà* (ταπείνωσις), l'*ascesi* (ασκησις), etc. Esse trovano il loro fondamento nella vita del Cristo e soprattutto nella vita comunitaria composta, appunto da Gesù e dai Dodici Apostoli. Ciò che contraddistingue questa nuova comunità (famiglia riunita nel Nome del Signore) è la *Lavanda dei piedi*, così come ci viene presentata dall'apostolo ed evangelista Giovanni, da ciò anche la definizione della vita monastica che ne deriva quale *vita angelica la cui essenza è la misericordia, la pace, il sacrificio di lode.* **Inglese:** What characterises the monastic life (Μοναδική πολιτεία) of the Christian Orient is the constant search for *hesychia* in its external (five silences) and internal (Θεωρία) dimensions. It therefore has a middle colouring, an excellent means, however, to achieve true prayer and thus union with God. Starting, therefore, from *hesychia*, considered the "mother of all virtues", the other components of monastic life such as obedience (υπακοή), humility (ταπείνωσις), asceticism (άσκησις), etc. begin. They find their foundation in the life of Christ and especially in the community life composed, precisely, by Jesus and the Twelve Apostles. What distinguishes this new community (family united in the Name of the Lord) is the washing of the feet, as presented to us by the apostle and evangelist Giovanni, hence also the definition of monastic life that derives from it as an angelic life whose essence is mercy, peace, and sacrifice of praise.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento di alcuni testi patristici **Inglese:** Frontal lessons in class deepened by reading and commentary of some patristic texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	IACOPINO R., *San Nilo il Giovane. L'esichia madre di tutte le virtù. Iniziazione alla spiritualità italogreca*, If Press, Roma 2025; ŠPIDLÍK T – TENACE M. – ČEMUS R., *Il Monachesimo secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2007.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la nascita e l'evoluzione del monachesimo e le dinamiche che lo hanno generato e in particolare le fondamenta teologiche che lo animano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far proprio il linguaggio della spiritualità monastica
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere i valori fondanti del monachesimo validi sempre da ciò che è invece improponibile, modificabile, etc., in quanto frutto di un determinato periodo storico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far proprie e riuscire a trasmettere gli elementi portanti della spiritualità monastica e soprattutto del processo di introspezione elaborato dai maggiori rappresentanti del monachesimo orientale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLD 1246 La Madre di Dio nella Teologia Liturgica Bizantina

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
	Denominazione in italiano:

3. Disciplina	La Madre di Dio nella Teologia Liturgica Bizantina (TLD 1246) **Denominazione in inglese:** The Mother of God in Byzantine Liturgical Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere e approfondire il ricco patrimonio liturgico mariano della Chiesa Bizantina, per farne tesoro della bellezza e soprattutto della profondità teologica di cui in modo particolare l'innografia liturgica è portatrice. **Inglese:** To get to know and deepen the rich Marian liturgical heritage of the Byzantine Church, in order to treasure the beauty and especially the theological depth of which liturgical hymnography in particular is the bearer.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La Madre di Dio è colei che contiene tutto il mistero di Cristo secondo le parole di san Giovanni Damasceno: «*Giustamente e con verità noi chiamiamo "Madre di Dio" la santa Vergine: infatti questo nome sintetizza tutto il mistero dell'economia*», da essere pertanto considerata il principio e la fine "l'alfa e l'omega" della stessa celebrazione liturgica. Questo sta a dimostrare il ruolo centrale che la Vergine Maria occupa nella storia della salvezza e che continua a protrarsi nelle diverse liturgie orientali e soprattutto in quella bizantina, considerata a ragione la più mariana. È un dato di fatto che l'Oriente cristiano è stato la culla del culto mariano e le «Chiese d'Oriente fin dall'origine hanno un tesoro, dal quale la Chiesa d'Occidente ha attinto molti elementi» (*Unitatis Redintegratio*, 14). **Inglese:** The Mother of God is the one who contains the entire mystery of Christ according to the words of St Giovanni Damasceno:

	"Rightly and truly we call the Blessed Virgin 'Mother of God': for this name synthesises the entire mystery of the economy", to be therefore considered the beginning and the end "the alpha and the omega" of the liturgical celebration itself. This goes to show the central role that the Virgin Mary occupies in the history of salvation, and which continues to be played in the various oriental liturgies and especially in the Byzantine one, rightly considered the most Marian. It is a fact that the Christian Orient was the cradle of the Marian cult and the "Churches of the Orient from the beginning have a treasure from which the Western Church has drawn many elements" (Unitatis Redintegratio, 14).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento di alcune feste. **Inglese:** Frontal lessons in class deepened by reading and commentary of some festivals.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame Orale. **Inglese:** Oral Exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	IACOPINO R., *Presvìa. Celebrazione liturgica alla Madre di Dio. Rito italo-bizantino della Chiesa di Bova. Codex Barberinianus gr. 307*, If Press, Roma 2024; IACOPINO R., *La Vergine Maria "alfa e omega" della celebrazione liturgica bizantina*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; ΜΗΤΡΟΠΟΛΙΤΗΣ ΙΕΡΟΘΕΟΣ, *Οι Θεομητορικές εορτές. Τά ιστορικά και θεολογικά της Υπεραγίας Θεοτόκου*, Λεβαδεία 2016; GAMBERO L., *Fede e devozione mariana nell'Impero Bizantino*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la figura della Vergine Maria e soprattutto scoprire il ruolo centrale che Ella ha all'interno dell'economia della salvifica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Una volta compreso il ruolo centrale della Vergine, di conseguenza, far proprie le caratteristiche che emergono dalla sua persona.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere ciò che rientra nella sfera del "devozionismo" da ciò che è invece essenziale, alla luce della sacra Scrittura e della Liturgia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborare un proprio pensiero mariano che sia poi trasmesso con un linguaggio appropriato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

TLD3097 Introduzione alla Teologia dell'Icona

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla Teologia dell'Icona **Denominazione in inglese:** Introduction to Icon Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Il seminario intende accompagnare lo Studente nella "*lettura*" dell'icona partendo dalla dimensione artistica che è quella immediatamente percepibile per passare

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	all'elemento più importante che fa dell'icona un particolare oggetto-soggetto della tradizione liturgica orientale, cioè la sua dimensione teologica. È da questa che scaturiscono ulteriori dimensioni: simbolica, liturgica e sacramentale. **Inglese:** The course intends to accompany the Student in the "reading" of the icon starting from the artistic dimension that is the immediately perceptible one to move on to the most important element that makes the icon a particular object-subject of the Oriental liturgical tradition, that is its theological dimension. It is from this that further dimensions flow: symbolic, liturgical and sacramental.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo un excursus storico riguardante la genesi dell'icona a partire dai primi sviluppi dell'iconografia cristiana e il passaggio dall'arte tipicamente simbolica all'iconografia vera e propria che troverà la sua sintesi nella Capitale dell'Impero Romano d'Oriente, ci soffermeremo sulla crisi iconoclasta e su ciò che essa significherà per lo sviluppo della teologia dell'icona ad opera dei grandi Padri come Giovanni Damasceno, Germano di Costantinopoli, Teodoro Studita. **Inglese:** After a historical excursus concerning the genesis of the icon starting from the first developments of Christian iconography and the passage from typically symbolic art to true iconography that will find its synthesis in the Capital of the Oriental Roman Empire, we will dwell on the iconoclastic crisis and what it will mean for the development of the theology of the icon by the great Fathers such as Giovanni Damasceno, Germano of Constantinople, Teodoro Studita.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Dopo la presentazione introduttiva del docente, ogni studente sceglierà un'icona mariana oppure un'icona relativa a una delle Dodici Grandi Feste della tradizione bizantina. Il lavoro consisterà nell'analizzarla sia dal punto di vista tecnico-artistico sia da quello teologico, per poi presentare e condividere con il gruppo i risultati della propria ricerca. **Inglese:** After the instructor's introductory presentation, each student will choose either a Marian icon or an icon related to one of the Twelve Great Feasts of the Byzantine tradition. The assignment will consist of analyzing it from both a technical-

	artistic and a theological perspective and then presenting and sharing the results of their research with the group.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato Scritto **Inglese:** Written work
14. Testi di riferimento/Reference Books	BABOLIN S., *Icona e conoscenza. Preliminari di una teologia iconica*, Libreria Editrice Gregoriana, Padova 1990. SENDLER E., *L'Icona immagine dell'invisibile. Elementi di Teologia, Estetica e Tecnica*, Edizioni Paoline, Roma 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere l'icona nella sua dimensione teologica e liturgica e soprattutto come strumento di evangelizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di "leggere" una qualsiasi icona nelle sue diverse componenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper raccogliere e riflettere sui diversi elementi /teologici, liturgici, artistici) dell'icona.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di trasmettere tutta la ricchezza teologica e sacramentale di cui l'icona è portatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Liturgie dell'Oriente Cristiano (TB 10270r) **Denominazione in inglese:** Liturgies of the Christian Orient
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	Primo Semestre: 2; Secondo Semestre: 2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere la Liturgia delle diverse Chiese Orientali avendo come filo conduttore l'Anno Liturgico. Coglieremo la ricchezza delle diverse tradizioni accostandoci allo studio dell'Anno Liturgico superando quella visione che farebbe di esso una successione di feste più o meno ben organizzate, per percepirlo come luogo teologico per eccellenza. **Inglese:** To get know the Liturgy of the different Oriental Churches having the Liturgical Year as a common thread. We will grasp the richness of the different traditions by approaching the study of the Liturgical Year, overcoming the vision that would make of it a succession of more or less well-organized feasts, in order to perceive it as a theological place par excellence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Formazione delle diverse famiglie liturgiche orientali, gli attuali Riti, le loro origini e denominazioni. Delle diverse Chiese (Siro-Antiochena, Copta, Armena, Bizantina, etc.) analizzeremo le peculiarità: le vesti liturgiche, i vasi sacri, le lingue liturgiche, i libri, etc. Approfondiremo quello che possiamo definire la "carta d'identità" di ogni Chiesa, ossia l'Anno Liturgico: le "fonti", l'evoluzione storica, la Pasqua settimanale e la Pasqua annuale, ciclo mobile e il ciclo fisso,

	soffermandoci sulle feste più importanti e sulle caratteristiche principali. Lo studio dei testi liturgici concernenti tali feste ci permetterà di cogliere il loro intenso contenuto teologico e spirituale. **Inglese:** Formation of the different Oriental liturgical families, the current Rites, their origins and denominations. Of the different Churches (Syro-Antiochian, Coptic, Armenian, Byzantine, etc.) we will analyse the peculiarities: liturgical vestments, sacred vessels, liturgical languages, book, etc. We will explore wath we can call the "identity card" of each Church, namely the Liturgical Year: the "sources", the historical evolution, the weekly Easter and the annual Easter, the mobile cycle and the fixed cycle, etc. Dwelling on the most important feasts and their main characteristics. The study of the liturgical texts concerning these feasts will enable us to grasp their intense theological and spiritual content.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe approfondite da lettura e commento mistagogico-catechetico di alcune festività. **Inglese:** Frontal lessons in class followed by reading and mystagogical-catechetical commentary on certain festivities.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Rosso S., *La celebrazione della storia della salvezza nel Rito Bizantino. Misteri e Sacramentali. Feste e Tempi liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2010; Rosso S., *Il Rito Copto. Sacramenti, Sacramentali, Feste e Tempi liturgici, Libri liturgici*, IF-Press, Roma 2016; Rosso S., *Il Rito Siro-Antiocheno. Sacramenti e Sacramentali, Tempi e Feste, Libri liturgici*, LEV, Città del Vaticano 2018; Dispensa del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere come la Liturgia sia il "luogo" privilegiato dell'incontro fra Dio e l'uomo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Confrontare ed integrare le nozioni acquisite durante il Corso con la prassi liturgica e pastorale delle diverse tradizioni orientali.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Discernere ciò che è fondamentale all'interno della Liturgia da ciò che è invece conseguenza di una determinata cultura, del tempo, del luogo, etc., e di conseguenza modificabile. Nel contempo, alla luce di quanto appreso, valutare criticamente le prassi liturgiche esistenti ed elaborare un eventuale percorso di "riforma".
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far proprie le conoscenze e al contempo essere in grado di viverle e di trasmetterle, utilizzando un linguaggio specifico della scienza liturgica e una chiarezza espositiva.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Apprendere in modo autonomo e al contempo critico le nozioni liturgiche.

TB 1045or Teologia dell'Icona

1. Facoltà	**TEOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia dell'Icona (TB 1045or) **Denominazione in inglese:** Theology of the Icon
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	1
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	IACOPINO Rinaldo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende accompagnare lo Studente nella "*lettura*" dell'icona partendo dalla dimensione artistica che è quella immediatamente percepibile per passare all'elemento più importante che fa dell'icona un particolare oggetto-soggetto della tradizione liturgica orientale, cioè la sua

	dimensione teologica. È da questa che scaturiscono ulteriori dimensioni: simbolica, liturgica e sacramentale.
	Inglese: The course intends to accompany the Student in the "reading" of the icon starting from the artistic dimension that is the immediately perceptible one to move on to the most important element that makes the icon a particular object-subject of the Oriental liturgical tradition, that is its theological dimension. It is from this that further dimensions flow: symbolic, liturgical and sacramental.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo un excursus storico riguardante la genesi dell'icona a partire dai primi sviluppi dell'iconografia cristiana e il passaggio dall'arte tipicamente simbolica all'iconografia vera e propria che troverà la sua sintesi nella Capitale dell'Impero Romano d'Oriente, ci soffermeremo sulla crisi iconoclasta e su ciò che essa significherà per lo sviluppo della teologia dell'icona ad opera dei grandi Padri come Giovanni Damasceno, Germano di Costantinopoli, Teodoro Studita.
	Inglese: After a historical excursus concerning the genesis of the icon starting from the first developments of Christian iconography and the passage from typically symbolic art to true iconography that will find its synthesis in the Capital of the Oriental Roman Empire, we will dwell on the iconoclastic crisis and what it will mean for the development of the theology of the icon by the great Fathers such as Giovanni Damasceno, Germano of Constantinople, Teodoro Studita.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali in classe
	Inglese: Frontal lessons in class
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame Orale.
	Inglese: Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BABOLIN S., *Icona e conoscenza. Preliminari di una teologia iconica*, Libreria Editrice Gregoriana, Padova 1990.

	SENDLER E., *L'Icona immagine dell'invisibile. Elementi di Teologia, Estetica e Tecnica*, Edizioni Paoline, Roma 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere l'icona nella sua dimensione teologica e liturgica e soprattutto come strumento di evangelizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di "leggere" una qualsiasi icona nelle sue diverse componenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper raccogliere e riflettere sui diversi elementi /teologici, liturgici, artistici) dell'icona.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di trasmettere tutta la ricchezza teologica e sacramentale di cui l'icona è portatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

KANAKAPPALLY

MB2000 Intro all'Induismo

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione all'Induismo **Denominazione in inglese:** Introduction to Hinduism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Impartire una conoscenza di base sull'induismo percorrendo le diverse tappe della sua lunga storia e facendo rilevare sua complessa e polivalente natura. Il corso si propone di presentare la religione indù come frutto di una lunga evoluzione storica a partire dal periodo della composizione dei Veda (1500 a.C.) e come frutto di un agglomerato di differenti credenze e pratiche, di antiche e nuove derivazioni, che si sono sovrapposte. **Inglese:** Impart a basic knowledge about Hinduism by following the different stages of its evolution and by focussing on its multifaceted nature and complex history. The course aims to show the present-day Hindu religion as the product of a long evolution in stages since the time of the composition of the Vedas (1500 BCE) as well as a conglomeration of different beliefs and practices derived from ancient and new faith traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Domande riguardanti le origini dell'induismo e i suoi legami con la migrazione dei popoli indoeuropei e con la civiltà della valle dell'Indo; testi religiosi e credenze caratteristiche del primo periodo vedico; le *Upaniṣad* e i loro insegnamenti; l'emergere del teismo/monoteismo nell'induismo; gli insegnamenti essenziali della *Bhagavad Gita*; le dottrine indù del *karma-samsara* e del *mōkṣa*; strutture sociali indù delle caste; il volto contemporaneo dell'induismo. **Inglese:** Questions regarding the origins of Hinduism and its connections to Indo-European migrations and to Indus Valley Civilization; religious texts and beliefs of the early Vedic period; the *Upaniṣads* and their teachings; the emergence of theism/monotheism in Hinduism; the essential teachings of the *Bhagavad Gita*; Hindu doctrines of *karma-samsara* and *mōkṣa*; Hindu social structures of castes; the contemporary face of Hinduism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente. G. Flood, *L'induismo*. *Temi, tradizioni, prospettive*, Einaudi, 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza di base dell'induismo dal punto di vista sia della sua storia evolutiva sia delle sue credenze e pratiche fondamentali. Conoscenza e comprensione dei termini e concetti (in sanscrito) propri dell'induismo. Conoscenza della formazione delle scritture sacre dell'induismo e la loro categorizzazione. Le dottrine religiose contenute nelle scritture più significative dell'induismo. Comprensione del legame esistente tra la religione induista e la cultura indiana. Comprensione del legame esistente tra la religione e la gerarchizzazione e la stratificazione della società.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Confrontare la propria religione con l'induismo per quanto concerne le rispettive idee di Dio, del mondo e dell'uomo. Comprendere le concezioni di base che sostengono la cultura generale, lo stile di vita e gli atteggiamenti umani delle persone che praticano la religione induista.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di concettualizzare e comunicare con termini e categorie appropriati le fondamentali caratteristiche e idee religiose dell'induismo; abilità di entrare in discussione accademiche con membri della religione induista sulla loro visione religiosa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso abilità lo studente ad uno studio approfondito e specialistico della religione induista e della cultura religiosa dell'India.

MLR1019 Buddhismo II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Buddhismo: storia, filosofia, etica e spiritualità II **Denominazione in inglese:** Buddhism: history, philosophy, ethics and spirituality II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti che hanno fatto un corso di introduzione al buddhismo una conoscenza più approfondita dello stesso attraverso una conoscenza più dettagliata della sua storia, della sua ramificazione in diverse scuole di pensiero, le variegate interpretazioni delle sue dottrine e le pratiche spirituali e meditative. Il corso prevede l'analisi di alcuni suoi testi spirituali. **Inglese:** The course is aimed at offering the students who have done an introductory course on Buddhism a deeper knowledge of the same through a more detailed knowledge of its history, its ramification into different schools of thought, variant interpretations of its doctrines and common meditative practices. The course will engage in reading and commenting on some its spirituality texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di introduzione al buddhismo Conoscenza della lingua inglese
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia dell'espansione del buddhismo in Cina, Corea, Giappone, Mongolia e Tibet. I sutra mahayana più popolari e i loro contenuti. Bodhisattvayana del Mahayana. Diversificazione del buddhismo mahayana in varie correnti nel nord-est asiatico. Buddhismo tantrico e zen. Il testo spirituale del *Dhammapada*. Meditazione buddista – Sati, Vipassana, Zazen, Koan. Il personaggio e lo status del Dalai Lama. Il buddismo e il mondo contemporaneo. **Inglese:** History of Buddhist expansion into China, Korea, Japan, Mongolia and Tibet. Popular Mahayana sutras and their contents. *Bodhisattva-yana* of Mahayana. Diversification of Mahayana Buddhism into various currents in North-East Asia. Tantric and Zen Buddhism. The spiritual text of *Dhammapada*. Buddhist meditation – Sati, Vipassana, Zazen, Koan. The personage and the status of the Dalai Lama. Buddhism and the contemporary world.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con le letture e analisi dei testi scelti. **Inglese:** Lectures with reading and analysis of chosen texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato con la presentazione e discussione in classe **Inglese:** Written Paper with the presentation and discussion in the class
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Canone buddhista: Discorsi brevi*, Classici UTET, 1968; *La rivelazione del Buddha. I testi antichi*, Mondadori Editore, 2001; *Bardo Thödol. Libro dei morti tibetano*, Einaudi, 1996; P. Williams*, Il Buddhismo dell'India*, Ubaldini Editore, 2002;

	D.T. Suzuki, *Lo Zen e la cultura giapponese*, Adelphi, 2014; M. Zago, *La spiritualità buddhista*, Edizioni Studium, 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Elaborato di circa 10 pagine in italiano/inglese/spagnolo/francese su un argomento attinente alla religione buddhista scelto dallo studente. L'elaborato deve essere una ricerca sulle fonti. **Inglese:** An academic paper of around 10 pages long on a Buddhistic topic chosen by the student. The paper should be the result of a research based on sources.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una conoscenza più o meno dettagliata della diffusione del buddhismo nei vari paesi asiatici e la sua ulteriore ramificazione e trasformazione in essi. Conoscenza dei principali testi mahayana e i loro contenuti. Una generale conoscenza sull'integrazione culturale del buddhismo in paesi come la Cina, Tibet, Korea e Giappone. Comprensione dello stile di vista nei paesi buddhisti in chiave ai valori ed insegnamenti buddhisti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di leggere e commentare i testi buddhisti più riconosciuti; lo studente deve essere altresì capace di tenere un corso di buddhismo nelle scuole medie e superiori. Lo studente deve poter spiegare in sostanza i metodi e scopi delle diverse forme di meditazioni buddhiste. Il corso abilità lo studente di entrare in dialogo interreligioso con i membri della religione buddhista.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Offrire delle lezioni o pubblicare articoli su alcune correnti o forme del buddhismo e sulla spiritualità e pratiche meditative del medesimo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso rende gli studenti capaci di leggere e capire i testi buddhisti delle diverse scuole buddhiste e riconoscere le differenze delle loro visioni religiose. Il corso apre la strada per uno studio di ricerca a livello di laurea in uno od un altro ambito della religione.

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Elementi di filosofia della religione **Denominazione in inglese:** Elements of the Philosophy of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a introdurre gli studenti ad una visione filosofica della religione presentandone alcuni elementi e temi caratteristici. Le lezioni cercheranno di presentare una breve storia di questa disciplina e chiarirne il metodo e lo scopo rispetto ad altre discipline che studiano la religione. Il corso indagherà sul fondamento razionale delle credenze e dei sistemi religiosi e sulle pretese veritative delle dottrine e i fini umani generalmente proposti dalle religioni. **Inglese:** The course aims to introduce the students to a philosophical understanding of religion by presenting some of its characteristic elements and themes. The lectures will present a brief history of this discipline and clarify its method and purpose in contrast to other disciplines that study religion. The course will investigate the rational foundations of religious beliefs and systems and the truth claims generally advanced by religions with respect to their doctrines and goals.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Teologia filosofica nella storia; sintesi medioevale della filosofia e fede; l'emergere della moderna filosofia della religione; sistemi religiosi: politeismo, dualismo, panteismo (monismo), enoteismo, monoteismo; teodicea e il problema del male; gli argomenti per l'esistenza di Dio e gli attributi divini; la fede e la ragione; la religione e l'etica; la religione e la svolta linguistica della filosofia e il postmodernismo; il pluralismo religioso (John Hick); varietà delle esperienze religiose; critica della religione: ateismo, umanesimo, scientismo.

	Inglese: Philosophical theology in the history of thought; medieval synthesis of faith and philosophy; the birth of modern philosophy of religion; religious systems: polytheism, dualism, pantheism (monism), henotheism, monotheism; theodicy and the problem of evil; arguments for the existence of God; divine attributes; faith and reason; religion and ethics; religion and the linguistic turn of philosophy and postmodernism; religious pluralism (John Hick); varieties of religious experiences; critique of Religion: Atheism, Humanism, Scientism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. Habermas, *Una storia della filosofia. Per una genealogia del pensiero postmetafisico*, Feltrinelli, 2022; W.L. Rowe – W.J. Wainright, *Philosophy of Religion. Selected Readings*, Harcourt College Pubblication, 1997; B. Kanakappally, *Phenomenology of Belief and the Possibility of Inter-faith Dialogue in Karl Jaspers*, University Urbaniana Press, 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso ci si aspetta dallo studente una conoscenza articolata dell'evoluzione del pensiero umano sul divino a partire dall'antica Grecia fino ai nostri tempi passando per la tardiva nascita della filosofia della religione come una disciplina accademica. Conoscenza generale degli autori, temi ed argomenti afferenti alla filosofia della religione. Le problematiche che la "religione" presenta al pensiero critico. Comprensione della limitatezza della scienza (conoscenza oggettiva, linguaggio categoriale, verifica empirica) difronte alla trascendenza.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	-Saper difendere/giustificare con argomentazioni la scelta che la maggior parte dell'umanità fa a favore della religione, cioè di credere nelle sue dottrine e proposte e di seguire le sue disposizioni per la vita. -Saper distinguere tra religioni vere e proprie e altre fenomeni simili quali le quasi-religioni, religioni secolari, magia ecc. ed identificare le questioni profonde alle quali la filosofia della religione risponde.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di enucleare e comunicare le questioni di fondo che le religioni rappresentano. Saper insegnare la disciplina della Filosofia della Religione a livello della scuola media/superiore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso offre agli studenti la capacità di imperare temi e questioni collegati alla natura e pratica delle religioni come, ad esempio, la fenomenologia della religione, la teologia della religione ecc.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I
MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I** **MB1068 Introduction to Worldviews II**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict**

	Dell'Orto Alessandro **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, in base alle quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness,

	compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale**

	J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. W. Dalrymple, *La via dell'oro. Come l'India antica ha trasformato il mondo,* Adelphi 2025. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo

	interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MB3020 Religioni nel mondo contemporaneo

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: *Religioni nel mondo contemporaneo*** **Denominazione in inglese: *Religions in the Contemporary World***
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24**

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**Kanakappally Benedict**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il presente corso, che è un seminario, propone di esaminare, con contributi dei partecipanti, la situazione attuale delle religioni e delle credenze religiose nel mondo. Lo studio viene fatto da una prospettiva storico-fenomenologica. L'obiettivo del seminario è mettere a fuoco le trasformazioni attuali che stanno avvenendo all'interno delle religioni istituzionalizzate e l'emergere di nuove forme e modi di essere religiosi e di praticare la religione. **Inglese:** The present course, which is a seminar, proposes to examine, with contributions from the part of the participants, the current situation of religions and religious beliefs in the world from a historical-phenomenological perspective. The aim is to bring under focus the transformations occurring within institutionalized religions under the present-day conditions and challenges and the emergence of new forms and ways of being religious and understanding religion.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si chiede la partecipazione al corso di "Filosofia della religione" offerto nell'ambito della Facoltà di Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La questione irrisolta sul processo della "secolarizzazione"; l'indebolimento e la rivitalizzazione delle religioni istituzionalizzate; la politicizzazione e lo strumentalizzazione delle religioni; l'impatto della globalizzazione e della rivoluzione digitale sul panorama religioso contemporaneo; nuovi movimenti, aggregazioni e sette religiosi; possibile futuro delle religioni. **Inglese:** The unresolved question of "secularization"; the weakening and the resurgence of institutionalized religions; politicization and instrumentalization of religions; the impact of globalization and of digital revolution on the contemporary religious landscape; new religious movements, aggregations and sects; the possible future of religions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione di ricerche da parte dei partecipanti dopo alcune lezioni introduttive del professore. **Inglese:** Presentation of research papers by participants following the introductory lectures by the professor.
	Italiano: Valutazione del lavoro scritto in congiunzione con la sua presentazione in aula.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** Evaluation of the research paper in conjunction with its presentation in the class-room.
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Aldridge, *La religione nel mondo contemporaneo*, Il Mulino, Bologna 2005; J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022; G. Trapasso, *Uomo, religione, sacro, rito, comunità in un cambiamento d'epoca*, Cittadella, Assisi 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lavoro scritto di circa 10 pagine contenente i risultati della propria lettura e ricerca sull'argomento scelto. **Inglese:** Written paper of about 10 pages containing the results of one's reading and research on the chosen argument.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario offre ai partecipanti uno sguardo sul rapporto dinamico esistente tra la religione il suo contesto storico e gli aiuta a valutare criticamente i cambiamenti nel mondo religioso in chiave ai necessari adattamenti richiesti dallo spirito del tempo. Il seminario dovrebbe aiutare ad allargare il visuale dei partecipanti alla varietà e alla complessità dei fenomeni che vengono comprese sotto la categoria della religione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La conoscenza generale che le religioni sono anche realtà storiche può avere delle implicazioni pratiche soprattutto per le persone impegnate nelle attività legate ad esse: la teologia, l'insegnamento della religione, l'attività pastorale, l'inculturazione della fede ecc. Alla fine del corso lo studente deve aver acquisito alcuni criteri per discernere le forme e i fenomeni religiosi del mondo contemporaneo in relazione ai presupposti tradizionali fini della religione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è grado di distinguere tra religioni, quasi religioni, religioni secolari, religioni senza Dio ed altre forme ed espressioni contemporanee della religione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe saper comunicare in maniera efficace e convincente le sue osservazioni e conclusioni sui cambiamenti attuali in corso nella/e religione/i che lui ha indagato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Buddhismo: storia, filosofia, etica e spiritualità I **Denominazione in inglese:** Buddhism: history, philosophy, ethics and spirituality I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti che hanno fatto un corso di introduzione al buddhismo una conoscenza più approfondita dello stesso attraverso una conoscenza dettagliata della sua storia, della sua ramificazione in varie scuole di pensiero, le diverse interpretazioni delle dottrine e le pratiche meditative nonché l'analisi di alcuni suoi significativi testi. **Inglese:** The course is aimed at offering the students who have done an introductory course on Buddhism a deeper knowledge of the same through a detailed knowledge of its history, its ramification into different schools of thought, differing interpretations of the doctrines and various meditative practices. The course will offer a commentary on and analysis of some its important texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di introduzione al buddhismo Conoscenza della lingua inglese
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia del 'Sangha' buddista e la formazione di testi canonici buddisti; le regole e la vita dei monaci e delle monache nelle prime comunità buddiste; le origini delle principali scuole del Buddhismo – Theravada, Mahayana e Vajrayana – e le loro interpretazioni delle dottrine relative alla figura del Buddha, al *dharma*, al *nirvaṇa* e al ruolo del laicato buddhista; la letteratura *prajnaparamita* e la letteratura tantrica del Mahayana e del Vajrayana. **Inglese:** History of the Buddhist 'Sangha' and the formation of Buddhist canonical texts; the rules and the life of monks

	and nuns in the early Buddhist communities; origins of the principal schools of Buddhism, Theravada, Mahayana and Vajrayana, and their interpretations of doctrines relating to Buddha, *dharma, nirvaṇa* and the role of the Buddhist laity; the *prajnaparamita* and *tantric* literatures of Mahayana and Vajrayana.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con letture dei testi e discussioni in classe **Inglese:** Lectures along with reading and commenting on chosen Buddhist texts by the professor and students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Vica voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	B. Kanakappally, *Buddhismo: La comunità buddhista: il Sangha* (Collana *Sette e Religioni* n.29), Edizioni Studio Domenicano, 2002; H. W. Schumann, *Il Buddhismo. Un'analisi particolareggiata della dottrina buddhista: l'origine, il presente*, Armenia, 2008; É. Lamotte, *History of Indian Buddhism: From the origins to the Saka Era*, Institut Orienataliste (Université Catholique de Louvain), 1988; *Canone buddhista: Discorsi lunghi*, Classici UTET, 1967.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza della storia dello sviluppo del buddhismo nei primi secoli. I 'concili' buddhisti e la formazione dei canoni buddhisti nelle lingue pali, cinese, tibetano; l'imperatore Aśoka e la promozione della missione buddhista; testi buddhisti in sanscrito; la vita monastica buddhista e gli ufficiali del sangha. Comprensione delle dinamiche interne e esterne dietro la diffusione e la suddivisione del buddhismo in vari rivoli dottrinali e cultuali. Una comprensione accurata delle divergenze che caratterizzano le scuole principali del buddhismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di leggere i testi buddhisti (in traduzione) riconoscerli e collocarli entro il complesso quadro delle divergenti correnti dottrinali buddhiste. Capacità di identificare il nucleo tematico dei testi buddhisti e spiegarli. Entrare in dialogo interreligioso con i membri della religione buddhista.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilita lo studente di giudicare da sé le diverse proposte e offerte presenti nel mondo di oggi che avrebbero a che fare con il Buddhismo, come le tecniche meditative e pratiche spirituali.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Offrire delle lezioni o pubblicare articoli su alcuni aspetti della storia e dottrina del buddhismo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso rende gli studenti capaci di imparare le teorie e tecniche di meditazioni (Vipassana, Zen) comunamente adoperate dai buddhisti. Il corso apre la strada per uno studio di ricerca a livello di laurea in uno od un altro ambito della religione.

MB1013 Fenomenologia della religione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Fenomenologia della religione
	Denominazione in inglese: Phenomenology of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire agli studenti una comprensione adeguata della disciplina relativamente nuova che studia la religione e che va sotto il nome di "Fenomenologia della religione". Il corso cercherà di individuare e mettere in luce la natura specifica e il metodo proprio della fenomenologia in confronto con altre discipline scientifiche che studiano la religione. L'obiettivo del corso è quello di mettere gli studenti in grado di vedere, attraverso le variegate forme storiche, tipologie ed espressioni religiose, le strutture profonde e le esperienze comuni che caratterizzano fenomeni religiosi.
	Inglese: The course is meant to offer to the students a comprehensive understanding of the relatively new academic study of religion that goes by the name of 'Phenomenology of Religion'. The course will seek to identify and highlight the specific nature and method of the

	discipline in comparison and in contrast to other scientific disciplines that study religion. The aim of the course is to enable the students to see through the varied historical forms, typologies and expressions of religions and their underlying common structures and experiences.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Religione: la questione della definizione e le discipline che la studiano; fenomenologia come metodo di studio delle religioni; la storia e gli autori della fenomenologia della religione; universalità del fenomeno religioso – il suo essere strutturale alla coscienza umana; le categorie che rappresentano i fatti religiosi; affinità e differenze fra magia, scienza e religione; le diverse tipologie e configurazioni del divino; il sacro: le sue esperienze e i suoi funzionari; simbolo, mito e rito; nuovi fenomeni religiosi. **Inglese:** Religion: question of its definition and the methods of its study; phenomenology as a method for studying religions; history and authors of 'phenomenology of religion'; universality of religious phenomenon – religion's being natural to human beings and being structural to their consciousness; the descriptive categories of religious facts; similarities and differences between magic, science and religion; different types of religions and configurations of the divine; the sacred: its experiences and its functionaries; symbol, myth and ritual; contemporary religious phenomena.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente. G. Van Der Leeuw, *Fenomenologia della religione*, Bollati Boringhieri, 1992; G. Widengren, *Fenomenologia della religione*, Edizioni Edb, 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper riconoscere i fatti religiosi per ciò che sono, nella loro propria natura, cioè senza riduzionismi. Saper identificare e descrivere accuratamente le strutture di fondo che supportano le diverse religioni dal punto di vista delle loro espressioni ed esperienze. Conoscere le differenze e somiglianze tra le più importanti religioni dal punto di vista della loro concezione del divino, della somministrazione del sacro e dell'esperienza religiosa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analizzare/descrivere in chiave fenomenologica qualche fatto o aspetto religioso che è di interesse allo studente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio del corso permette allo studente di giudicare autonomamente le espressioni e manifestazioni religiose in rapporto alle loro strutture fondamentali ed essenziali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Fare un a breve esposizione multimediale o pubblicare un articolo su un fatto religioso utilizzando il metodo fenomenologico di studio.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MLC1047 Missione e religioni

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Missione e religioni
	Denominazione in inglese: Mission and Religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'acquisizione da parte dello studente una coscienza critica sull'evolversi di atteggiamenti, percezioni e rapporti cristiani in relazione ad altre religioni e culture a partire dall'età delle scoperte fino ai nostri giorni. Capacitare lo studente ad apprezzare l'attuale presa di posizione cattolica sulle altre religioni e culture nella sua genealogia di incontro cattolico con l'alterità nelle terre di missione. **Inglese:** Acquisition by the student of a critical knowledge as to how the Christian views, attitudes and relationships towards other religions and cultures have undergone changes from the "age of the discovery" to the present day. Enable the students to view the current Catholic stance towards other religions and cultures in its genealogical relationship to its history of encounter with otherness in mission lands.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Rinascimento e la riscoperta dei miti e religioni antichi in Europa; la conoscenza scientifica delle altre religioni in Occidente (il ruolo dei missionari nella scoperta e nella trasmissione della conoscenza delle tradizioni religiose non cristiane); la missione cristiana di fronte alle religioni americane nel periodo delle conquiste; la missione cristiana vis-à-vis le grandi religioni asiatiche: colonialismo portoghese a Goa, adattamenti culturali nelle missioni in India e Cina (Matteo Ricci e Roberto de Nobili), la missione cristiana nel Tibet (padri cappuccini e Ippolito Desideri), nel Vietnam (Alexandre de Rhodes), Filippine; la missione cristiana e le culture e religioni tradizionali africane; innovazioni teologiche riguardo alle religioni nella prima metà del ventesimo secolo; il concilio Vaticano Secondo: "Nostra Aetate" e dialogo con le altre religioni. **Inglese:** Renaissance and the rediscovery of ancient myths and religions of Europe; knowledge of other religions in the West (the role of missionaries in the discovery and transmission of knowledge about non-Christian religious traditions); Christian mission vis-à-vis the religions of America in the period of Spanish conquest; Christian mission vis-à-vis the Asian religions: Portuguese colonialism in Goa, cultural adaptations in the Catholic missions of India and

	China (Matteo Ricci and Roberto de Nobili), the Christian mission in Tibet (Capuchin Fathers and Ippolito Desideri), in Vietnam (Alexandre de Rhodes), Philippines; Christian mission and the traditional African cultures and religions; innovations in the Catholic theology regarding religions in the first half of the twentieth century; the Second Vatican Council: "Nostra Aetate" and dialogue with other religions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Lectures in presence
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Written paper **Inglese:** Elaborato
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente. J. Ries, *I cristiani e le religioni. Cristianesimo, religioni e culture*, Jaca Book, 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Studio critico di un contesto (a propria scelta) sotto il profilo dell'incontro missionario con la sua religione e/o sua cultura. **Inglese:** Critical study of a context (of one's own choice) from the point of view of the missionary encounter with its religion and/or culture.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza in linea di massima della storia e del metodo dell'evangelizzazione adoperato nei vari continenti in rapporto alle religioni e culture dei popoli. Comprensione del cambiamento nelle prospettive missionarie in contato con le religioni e culture altre.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lettura della storia dell'evangelizzazione di un particolare contesto (ad es. del proprio paese) in chiave alle relazioni stabilitasi tra la missione cristiana e le religioni e culture del posto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Alla fine del corso l'alunno deve aver acquisito le conoscenze e gli strumenti (categorie, concetti, documenti, risorse bibliografiche) per offrire delle lezioni sulle interazioni tra la

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	missione e religioni in un contesto a lui noto o che gli interessa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso rende lo studente capace di riconoscere e apprezzare le differenze religioso-culturali che la missione cattolica ha affrontato nel periodo delle grande scoperte. Lo studente impara a valutare l'operato delle missioni e dei missionari in riferimento all'approccio all'alterità culturale e religiosa.

LANDI

TB1031 Greco biblico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Greco biblico Denominazione in inglese: Biblical Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Semestrale
5. N. ore insegnamento	2 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento delle regole di base della lingua Greca (Koiné) che permettano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento. Inglese: The aim of the course is to promote the learning of the basic rules of the Greek language (Koiné) that allow you to read, understand and interpret the texts of the New Testament.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si richiede il superamento dei corsi di Lingua greca elementare e intermedia

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Non sono previste prove intermedie Inglese: There are no intermediate examinations
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) B. CORSANI, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019. 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco neotestamentario, attraverso la lettura dei testi evangelici e l'apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio*	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca del Nuovo Testamento così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spaz*	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

TLB1132 Gesù in Galilea (Lc 4,14-9,50)

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	"È NECESSARIO CHE EVANGELIZZI IL REGNO DI DIO" (Lc 4,43). GESÙ IN GALILEA (Lc 4,14–9,50) "IT IS NECESSARY THAT HE PROCLAM THE KINGDOM OF GOD" (Lk 4:43). JESUS IN GALILEE (Lk 4:14–9:50)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: L'obiettivo del corso è l'esame della composizione letteraria, narrativa e teologica della sezione che descrive la predicazione di Gesù in Galilea nel vangelo secondo Luca. In particolare, sarà dedicato ampio spazio alla caratterizzazione della figura di Gesù e alla cristologia. Inglese: The aim of the course is to examine the literary, narrative, and theological composition of the section describing Jesus' preaching in Galilee in the Gospel of Luke. In particular,

	considerable attention will be paid to the characterization of the figure of Jesus and to Christology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale al Vangelo di Luca 2) Presentazione della struttura del Vangelo di Luca e descrizione della prassi metodologica 3) Analisi esegetica di Lc 4,14–9,50 4) Gesù e la tipologia profetica 5) Il messianismo di Gesù secondo Luca Inglese: 1) General Introduction to the Gospel of Luke 2) Presentation of the Structure of the Gospel of Luke and Description of Methodological Practice 3) Exegetical Analysis of Luke 4:14–9:50 4) Jesus and Prophetic Typology 5) Jesus' Messiahship According to Luke
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti. Inglese: Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Esame orale Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	D.L. BOCK, *Luke. Voll. I-II*, Baker, Grand Rapids (MI) 1994, 1996; F. BOVON, *Das Evangelium nach Lukas. Voll. I-IV*, Benziger-Verlag, Neukirchen – Vluyn 1989-2009 (traduzioni in francese, inglese, italiano e spagnolo); J.A. FITZMYER, *The Gospel according to Luke. Voll. I-II*, Doubleday, Garden City (NY) 1981, 1985; A. LANDI, *Luca. Introduzione e commento* (Commenti biblici) Queriniana, Brescia 2024; R.C. TANNEHILL, *The Narrative Unity of Luke-Acts. A Literary Interpretation. Volume one: The Gospel according to Luke*, Fortress Press, Philadelphia 1991; M. WOLTER, *Das Lukasevangelium*, Mohr Siebeck, Tübingen 2008 (trad. ingl.: 2017).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	Italiano: Non è previsto elaborato finale

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i criteri letterari e le motivazioni teologiche che hanno indotto l'evangelista Luca a presentare Gesù, il protagonista del suo racconto, come il profeta escatologico del Regno e il Messia d'Israele. Sarà necessario approfondire il contesto giudaico, all'interno del quale si colloca lo scritto lucano, senza trascurare il confronto con i testi di Marco e di Matteo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Studiare il vangelo di Luca come documento normativo per una cristianità che cerca di definire la sua identità dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme (70 d.C.), ponendosi come un movimento in cui confluiscono giudaismo e cultura greco-romana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della singolarità della cristologia lucana nel panorama della letteratura del Nuovo Testamento. Discernere gli elementi di continuità e di novità rispetto al giudaismo del tempo, anche alla luce dei testi giudaici extra-biblici coevi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra gli esegeti del testo lucano, evidenziando le differenze emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB1133 I racconti della risurrezione secondo i vangeli canonici

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	"NON È QUI, È RISORTO" (MT 28,6). I RACCONTI DELLA RISURREZIONE SECONDO I VANGELI CANONICI
	"HE IS NOT HERE, HE IS RISEN" (Mt 28:6). THE ACCOUNTS OF THE RESURRECTION ACCORDING TO THE CANONICAL GOSPELS

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: L'obiettivo del corso è l'esame della composizione letteraria, redazionale, narrativa e teologica dei racconti della risurrezione riportati nei vangeli canonici. Sarà approfondita la verosimiglianza storica degli eventi descritti e, soprattutto, la dimensione teologica e apologetica dei racconti. Inglese: The aim of the course is to examine the literary, editorial, narrative, and theological composition of the resurrection accounts reported in the canonical gospels. The historical plausibility of the events described will be explored, and above all, the theological and apologetic dimensions of the accounts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca del Nuovo Testamento
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale sul tema della risurrezione 2) I racconti del sepolcro vuoto e la visita delle donne 3) Le teofanie alle donne 4) Le apparizioni del Risorto ai discepoli 5) L'ascensione del Risorto e la missione dei discepoli Inglese: 1) General introduction to the theme of the Resurrection 2) The stories of the empty tomb and the visit of the women 3) Theophanies to the women 4) The appearances of the Risen Christ to the disciples 5) The Ascension of the Risen Christ and the mission of the disciples
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezioni frontali e presentazione di articoli, monografie e commentari da parte degli studenti.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	Inglese: Lectures and presentation of articles, monographs and commentaries by students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Esame orale Inglese: Oral Examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALLISON D.J.C., *The Resurrection of Jesus. Apologetics, Criticism, History*, T&T Clark – Bloomsbury, London – New York – Dublin 2021. ELLEDGE C.D., *Resurrection of the Dead in Early Judaism 200 BCE–CE 200*, Oxford University Press, Oxford 2017. LEHTIPUU O., *Debates over the Resurrection of the Dead: Constructing Early Christian Identity* (Oxford Early Christian Studies) Oxford University Press, Oxford 2015. NOVAKOVIC L., *Raised from the Dead according to Scripture. The Role of Israel's Scripture in the Early Christian Interpretations of Jesus' Resurrection* (Jewish and Christian Texts in Contexts and related studies series), T&T Clark–Bloomsbury, London – New York 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Prendere consapevolezza delle fonti e delle tradizioni che gli evangelisti hanno utilizzato per raccontare l'evento paradossale della risurrezione di Gesù, approfondendo il contributo redazionale che ciascuno di essi ha apportato offrendo una teologia della risurrezione utile a confermare la fede della comunità cristiana.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Studiare i quattro vangeli canonici come documenti normativi per la definizione dell'identità della cristianità delle origini.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire consapevolezza della pluralità e della singolarità della cristologia dei singoli vangeli in relazione ai racconti pasquali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Esporre in maniera esaustiva e convincente il proprio giudizio maturato dal confronto tra i testi evangelici dedicati ai racconti della risurrezione di Gesù, evidenziando le differenze

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	emerse nel giudizio degli studiosi e assumendo una posizione personale, supportata da argomentazioni convincenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia la letteratura esegetica e teologica (articoli, commentari, monografie).

TLB2000 Lingua greco-biblica II livello

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greco-biblica II Livello Denominazione in inglese: Biblical-Greek Language IInd Level
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'approfondimento della sintassi del greco del Nuovo Testamento, per affinare la comprensione dei testi e apprendere le regole necessarie per la traduzione e l'interpretazione. Inglese: The purpose of the Course is to encourage in-depth study of the syntax of New Testament Greek in order to refine understanding of the texts and learn the rules necessary for translation and interpretation.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza delle regole basilari della sintassi del Greco-Koiné
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) La sintassi dei casi 2) I tempi verbali 3) La sintassi del periodo Inglese: 1) The syntax of cases

	2) The verb tenses 3) The syntax of the period
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti
	Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Due prove scritte intermedie e prova finale orale
	Inglese: Two intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) F. POGGI, *Corso avanzato di Greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009. 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale
	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere le regole della grammatica e della sintassi del Greco del Nuovo Testamento per comprendere l'intreccio espositivo dei testi narrativi e la dinamica argomentativa dei testi discorsivi
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper riconoscere le proposizioni principali e le secondarie, valutando il grado di subordinazione e il valore delle frasi subordinate in vista dell'esegesi e della comprensione dei testi del Nuovo Testamento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità critica d'interpretare i testi sulla base dei principi e delle norme apprese, acquisendo la padronanza necessaria per adottare le ipotesi ermeneutiche più plausibili
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esporre in maniera esaustiva l'interpretazione filologica ed esegetica dei brani studiati, argomentando in maniera logica e convincente l'ipotesi sostenuta.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, sforzandosi di applicare in maniera coerente e sistematica le regole apprese.

TLB3133 Seminario di narratologia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario introduttivo all'Analisi Narrativa dei racconti del Nuovo Testamento
	Denominazione in inglese: Introductory Seminar on Narrative Analysis of New Testament Narratives
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Lo scopo è introdurre gli studenti alla teoria e alla prassi dello studio sincronico dei testi narrativi con l'ausilio dell'approccio narratologico.
	Inglese: The purpose is to introduce students to the theory and practice of synchronic study of narrative texts using the narratological approach.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della lingua greca-neotestamentaria
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Introduzione generale alla Narratologia (storia e prassi) 2) La distinzione tra storia e racconto 3) I confini del racconto 4) La trama e l'intrigo 5) La caratterizzazione dei personaggi 6) Il tempo del racconto 7) La voce narrativa 8) Il ruolo del lettore

	Inglese: 1) General introduction to Narratology (history and practice) 2) The distinction between story and narrative 3) The boundaries of storytelling 4) The plot and intrigue 5) The characterization 6) Time and space of the narrative 7) The authorial voice 8) The role of the reader
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali ed elaborati individuali discussi in classe
	Inglese: Lectures and individual papers discussed in class
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Elaborato scritto finale
	Inglese: Final written paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Pour lire le récits bibliques. 4e édition revue et augmentée*, Cerf, Paris – Gèneve 2009 (trad. in inglese e in italiano). 2) J.L. RESSEGUIE, *Narratologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 2008 (orig. ingl.: 2005). 3) L. ZAPPELLA, *Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino 2014
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale
	Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i meccanismi che sottendono al funzionamento dell'intrigo, avvalendosi degli strumenti letterari offerti dalla ricerca narratologica contemporanea.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare le scelte del narratore in ordine all'economia del racconto, alla caratterizzazione dei personaggi, alla disposizione degli eventi nel tempo e nello spazio per cogliere il messaggio che intende comunicare al suo lettore.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Maturare la capacità di giudicare gli elementi del racconto, per discernere le caratteristiche principali della narrazione e cogliere la progressione intra-diegetica sul piano dei contenuti e l'evoluzione dei personaggi, per verificarne gli effetti extra-diegetici sul lettore.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative*	Saper esporre in maniera esaustiva e puntuale l'esegesi del racconto, applicando in modo coerente il metodo scelto, integrando le dinamiche narrative con le istanze diacroniche.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con senso critico e in piena autonomia gli strumenti offerti dalla narratologia contemporanea.

TPB1000 Lingua greca

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Lingua greca Denominazione in inglese: Greek Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	4 ore (settimanali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	12
8. Cognome e nome del docente	LANDI ANTONIO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Scopo del Corso è favorire l'apprendimento della lingua Greca (Koiné) e la memorizzazione di un vocabolario di base che consentano di leggere, comprendere e interpretare i testi del Nuovo Testamento. Inglese: The purpose of the Course is to encourage the learning of the Greek language (Koiné) and the memorization of a basic vocabulary that will enable them to read, understand and interpret New Testament texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Non è richiesto alcun prerequisito di base

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1) Nozioni di base di morfologia e sintassi 2) L'alfabeto, gli spiriti, gli accenti, i dittonghi, la pronuncia 3) I casi e le declinazioni 4) Le coniugazioni e i tempi verbali 5) Gli aggettivi 6) Le congiunzioni e gli avverbi 7) Proposizioni principali e subordinanti Inglese: 1) Basics of morphology and syntax 2) The alphabet, spirits, accents, diphthongs, pronunciation 3) The cases and declensions 4) The conjugations and verb tenses 5) The adjectives 6) The conjunctions and adverbs 7) Main and subordinating propositions
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali, con costante coinvolgimento degli studenti Inglese: Frontal lectures, with constant student involvement
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: Quattro prove scritte intermedie e prova finale orale Inglese: Four intermediate written examinations and final oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	1) F. SERAFINI, *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013 (V edizione). 2) NESTLE–ALAND, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft 2012 (XXVIII edizione).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Non è previsto elaborato finale Inglese: There is no final paper/dissertation
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere le regole basiche del greco-*Koiné*, attraverso l'apprendimento di un lessico dei termini più frequenti nella letteratura del Nuovo Testamento
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper leggere, analizzare e tradurre i testi narrativi del Nuovo Testamento, in particolare i Vangeli; riconoscere e distinguere le declinazioni e i casi dei sostantivi e degli aggettivi; riconoscere e distinguere le forme verbali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Acquisire consapevolezza della necessità di apprendere e approfondire i principi fondamentali della lingua greca *Koiné*

Autonomia di giudizio *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	così da poter valutare lo stile e la forma letteraria dei documenti del Nuovo Testamento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spaz*	Saper esporre le regole apprese in maniera esaustiva in forma orale e scritta; capacità di applicare i principi sintattici, argomentando con chiarezza esplicativa e rigore metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità di apprendimento continua e dinamica, utilizzando con competenza le edizioni critiche del Nuovo Testamento.

LAZZARO

TLB1135 Il libro della consolazione: esegesi di Ger 30-31

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il libro della consolazione: esegesi di Ger 30–31 (TLB1135) **Denominazione in inglese:** The Book of Consolation: Exegesis of Jer 30–31 (TLB1135)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lazzaro Boris
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso persegue un triplice obiettivo: (1) offrire l'esegesi dettagliata di alcuni testi tratti dal corpus di riferimento; (2) introdurre lo studente all'analisi della poetica profetica; (3) approfondire la categoria teologica della nuova alleanza. **Inglese:** The course has three objectives: (1) to provide an in-depth analysis of selected texts from the reference corpus; (2) to introduce students to the study of prophetic

	poetics; (3) to explore the theological category of the new covenant.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Buona conoscenza dell'ebraico biblico; conoscenza dei tratti fondamentali della profezia biblica e del suo contesto storico.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Collocato nella sezione centrale del rotolo di Geremia (cc. 26-45), il cosiddetto "Libro della Consolazione" (cc. 30-31) si distingue per l'elevato tenore poetico e l'intenso messaggio di speranza. Nella sequenza di sei poemi incorniciati da brani in prosa di non minore densità teologica (30,1-4; 31,23-40), il libretto prospetta un prodigioso capovolgimento delle sorti del popolo. Dopo aver presentato la struttura globale della raccolta, nel corso verranno analizzate alcune pericopi, soffermandosi sugli aspetti poetici, sul ruolo delle metafore e sulla teologia emergente, con particolare attenzione alla categoria della nuova alleanza. **Inglese:** Located in the central section of the scroll of Jeremiah (chs. 26–45), the so-called Book of Consolation (chs. 30–31) stands out for its remarkable poetic quality and powerful message of hope. Comprising six poems framed by prose passages of equal theological significance (30:1–4; 31:23–40), this collection portrays a miraculous reversal in the fortunes of the people. After presenting the overall structure of the booklet, the course will examine selected pericopes, focusing on their poetic features, the function of metaphor, and the theological perspectives that emerge from them, with particular attention to the category of the new covenant.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e interattive **Inglese:** Frontal and interactive lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	BECKING, B., *Between Fear and Freedom*. Essays on the Interpretation of Jeremiah 30-31 (OTS 51; Leiden 2004). BOZAK, B.A., *Life 'Anew'*. A Literary-theological Study of Jer 30-31 (AnBib 122; Rome 1991). BOVATI, P., *Geremia 30-31*. Il libro della Nuova Alleanza (Dispense PIB; Roma 2000-2001). ROSSI, B., "L'alleanza nuova e le altre alleanze: Ger 31,31-34 in dialogo con il Pentateuco", in F. DALLA VECCHIA – M. GIROLAMI (a cura di), *Alleanza e alleanze tra universalismo e particolarismo*. Atti della XLVII

	Settimana Biblica ABI (Roma, 4-8 settembre 2023) (RStB; Bologna 2024), 61-91. *Ulteriore bibliografia sarà fornita a lezione.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente abbia dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, sia nell'analisi di singoli brani, sia nell'elaborazione di una pertinente sintesi teologica del tema in oggetto; si attende inoltre un incremento della conoscenza dell'arte poetica ebraica e della sensibilità nel percepirne le forme.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sia in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite anche in altri ambiti della ricerca esegetico-teologica, specie in relazione al NT e alla peculiarità della proposta salvifica cristiana, in modo da informare la stessa progettazione pastorale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sappia integrare le conoscenze esegetiche necessarie per l'interpretazione dei testi profetici, intuendo problemi e formulando, in totale autonomia, ipotesi e soluzioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sappia comunicare in modo chiaro le conoscenze apprese a interlocutori specialisti e non specialisti, dimostrando altresì di possedere i metodi presupposti dalle medesime conoscenze.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sia in grado di approfondire tematiche esegetiche e teologiche affini in modo auto-diretto o autonomo.

LOMBARDI

FL2057 *Physis*, *techne* e casualità nel II libro della Fisica di Aristotele

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **FL2057** *Physis*, *techne* e casualità nel II libro della Fisica di Aristotele **Denominazione in inglese:** *Physis*, *techne* and causality in Aristotle *Physics* II.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consolidare e approfondire lo studio della Storia della Filosofia Antica **Inglese:** To strengthen and deepen the study of the History of Ancient Philosophy
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il tema scelto per il corso opzionale di Storia della Filosofia antica mira a seguire il percorso della filosofia greca nella sua definizione e nel suo sviluppo nelle scuole, soffermandosi in particolare sulla scuola di Aristotele e il suo insegnamento della filosofia come scienza che richiede una conoscenza delle cause. Tra gli scritti di scuola di Aristotele, sarà presa in esame la *Fisica* nel suo insieme e sarà dedicato uno studio approfondito del II libro per vedere le relazioni e differenze tra *physis* e *techne* per arrivare a definire le cause di cui si occupa la scienza della fisica. **Inglese:** The topic chosen for the optional course in the History of Ancient Philosophy aims to trace the development of Greek philosophy in terms of its definition and evolution across the various schools, focusing in particular on Aristotle's school and his teaching of philosophy as a science that requires an understanding of causes. Among the writings of Aristotle's school, *Physics* will be examined in its entirety, with an in-depth study of Book II to explore the relationships and differences between *physis* and *techne*, with a view to defining the causes addressed by the science of physics.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezione frontale sul tema monografico e indicazioni di studio del testo aristotelico e dei manuali. **Inglese:** Classroom lecture on the monographic topic and study guidelines for the Aristotelian work and textbooks.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale finale dopo prove scritte intermedie di verifica della conoscenza della storia della filosofia antica e di Aristotele. **Inglese:** Final oral exam after intermediate written tests to assess knowledge of the history of ancient philosophy and Aristotle.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Saranno fornite le indicazioni delle edizioni nelle diverse lingue della *Fisica* di Aristotele.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente, consolidando la conoscenza dei tipi di manualistica, acquisisca un metodo per leggere e comprendere un'opera di Aristotele, sapendola collocare nell'intero *corpus*.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente sappia lavorare con competenza anche metodologica sui testi classici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente sappia presentare uno studio su un tema del libro II della *Fisica* individuandone le argomentazioni che l'autore conduce.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente, in tutte le fasi del corso, mostri precisione e competenza metodologica sia nell'esposizione orale sia nei lavori scritti. Nell'interazione fra gli studenti, si richiede rispetto e senso comune di ricerca della verità nel porre domande o sollevando obiezioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un corso di licenza, si richiede che tutti gli sforzi di apprendimento siano finalizzati a mostrare una migliore capacità di spiegazione, per acquisire un'abilità di insegnamento.

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **FL3095** Il lavoro interpretativo su un dialogo di Platone. Gli atti del X Symposium Platonicum sul *Simposio* **Denominazione in inglese: FL3095** The interpretative work on a Platonic dialogue. The Proceedings of X Symposium Platonicum on *Symposium*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con questo seminario si intende esercitare gli studenti a lavorare su un duplice materiale come quello *Simposio* di Platone e quello degli studi degli storici della filosofia antica. **Inglese:** This seminar is intended to encourage students to work on such dual material as Plato's *Symposium* and the studies of historians of ancient philosophy.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Gli studi sui temi rilevanti del *Simposio* di Platone. **Inglese:** Studies on the relevant themes in Plato's *Symposium.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezione frontale introduttiva e successive sessioni di lavoro degli studenti in gruppo e individuali. **Inglese:** Introductory lecture and subsequent student work sessions in groups and individuals.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Elaborato scritto finale. **Inglese:**

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	Final paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Saranno fornite le indicazioni delle edizioni del *Simposio* di Platone nelle varie traduzioni, a seconda della lingua madre degli studenti. Gli Atti del X Symposium Platonicum. Tutto il materiale degli studi e le indicazioni per condurre una ricerca saranno forniti all'inizio del seminario.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente, consolidando la conoscenza degli studiosi di Platone, acquisisca in generale un metodo di lavoro per trattare in modo chiaro delle fonti primarie e della letteratura secondaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente sappia lavorare con competenza anche metodologica sul testo platonico, servendosi delle interpretazioni degli studiosi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente sappia presentare uno studio su un passo del dialogo platonico individuandone le argomentazioni che l'autore conduce.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ci si attende che lo studente, in tutte le fasi seminariali, mostri precisione e competenza metodologica sia nell'esposizione orale sia nel lavoro scritto. Nell'interazione fra gli studenti, si richiede rispetto e senso comune di ricerca della verità nel porre domande o sollevando obiezioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essendo un seminario di licenza, si richiede che tutti gli sforzi di apprendimento siano finalizzati a mostrare una migliore capacità di spiegazione, per acquisire un'abilità di insegnamento.

FL1116 Terminologia e Sintassi del greco

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** FL1116 Terminologia e Sintassi del greco **Denominazione in inglese:** FL1116 Terminology and Syntax of Ancient Greek Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dare un inquadramento storico dello sviluppo della *techne grammatike* come conoscenza universale della sintassi delle parti del discorso derivante dalla filosofia. Fornire allo studente gli strumenti per orientarsi di fronte a un testo in greco, attraverso il riconoscimento delle radici di una parola, del loro valore, come di quello dei prefissi, infissi e affissi, imparando così a riunire le parole in famiglie e sapendo evidenziarne le differenze di significato. **Inglese:** To give a historical framework of the development of the *techne grammatike* as a universal knowledge of the syntax of parts of speech derived from philosophy. To provide the student with the tools to orient himself in front of a Greek text, through the recognition of the roots of a word, their value, as well as that of prefixes, infixes and affixes, thus learning to group words into families and knowing how to point out their differences in meaning.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Non ci sono prerequisiti
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Rudimenti di morfologia e fonetica. La nozione di *logos*, come *phone semantike*. *logos* come parola e *logos* come frase. La nozione aristotelica di 'termine'. La radice e la famiglia di parole. Suffissi, prefissi e infissi. La frase e la sintassi delle parti del discorso. Nome e verbo come parti vitali. I tempi verbali e i loro aspetti, continuità, compiutezza e prontezza dell'azione. **Inglese:** Rudiments of morphology and phonetics. The notion of *logos*, as *phone semantike*. *logos* as word and *logos* as sentence. The Aristotelian notion of 'term'. The root and word family. Suffixes, prefixes and infixes. The sentence and the syntax of parts of speech. Noun and verb as vital parts. Verbal tenses and their aspects, continuity, completeness and readiness of action.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, letture ed esercizi in classe. **Inglese:** Classroom lectures, readings and exercises.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esercizi scritti in itinere senza valutazione e prova orale finale. **Inglese:** Ongoing written exercises without assessment and final oral test.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Giulia Lombardi, *Connettere il discorso. Il trattato* Peri syndesmon *di Apollonio Discolo*, Vita e Pensiero, Milano 2016. Gherardo Ugolini, *Lexis. Lessico della lingua greca per radici e famiglie di parole*, Pàtron Editore, Bologna 2018. Il materiale viene fornito durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Non essendo un corso di lingua greca, si richiede piuttosto di comprendere e distinguere - i valori delle radici da cui si formano le parole, - i valori dei suffissi e prefissi - i valori dei vari tempi verbali
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una capacità di riconoscimento in un testo - Di una certa radice - Delle varie derivazioni di parole - Della presenza di prefissi e suffissi - Delle parti invariabili del discorso, come connettori e avverbi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ricavare il significato di una parola dal riconoscimento delle sue varie componenti
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la terminologia appropriata nella distinzione delle parti del discorso e nella morfologia
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Essere in grado di avere presente l'impianto teorico sulla sintassi delle parti del discorso sulla base filosofica e saperne spiegare l'applicazione nei testi classici greci oggetto di studio anche in altri corsi o semianari.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

FB3024 Platone, *Repubblica*

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** FB3024 Platone, *Repubblica* **Denominazione in inglese:** FB3024 Plato, *Republic*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso propone una lettura guidata della *Repubblica* di Platone, con l'intento generale di riconsolidare la conoscenza del *corpus* Platonico nel suo insieme e del rapporto fra i vari dialoghi, secondo il raggruppamento antico in tetralogie e quello cronologico moderno. L'intento specifico sarà quello di familiarizzare con l'analisi di uno dei testi, in vista della scelta del Classico antico, che sarà oggetto dell'esame di grado. **Inglese:** The course offers a guided reading of Plato's *Republic*, with the general intent of reconsolidating knowledge of the Platonic *corpus* as a whole and of the relationship among the various dialogues, according to the ancient grouping into tetralogies and the modern chronological grouping. The specific intent will be to familiarize with the analysis of one of the texts, to the choice of the Ancient Classic, which will be the subject of the degree examination.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Istituzioni di Storia della filosofia antica
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Platone, la filosofia per la scuola e quella per i lettori dei dialoghi. Il genere letterario del dialogo e i tipi di classificazione dei dialoghi platonici. La *Repubblica* e la sua struttura. Il contenuto dei libri. La selezione di alcuni libri per la lettura guidata sui seguenti temi: l'indagine della *polis* come

	metodo, *paideia* e *techne*, le strutture tripartite e il loro valore simbolico, utile, piacere e bene, la natura del filosofo e il suo fine. **Inglese:** Plato, philosophy for the school and philosophy for readers of the dialogues. The literary genre of the dialogue and types of classification of Platonic dialogues. The *Republic* and its structure. The content of the books. The selection of some books for guided reading on the following topics: the investigation of the *polis* as method, *paideia* and *techne*, tripartite structures and their symbolic value, useful, pleasure and good, the nature of the philosopher and his end.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, lettura in classe del dialogo. **Inglese:** Lectures and in-class reading of the dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esercizi scritti in itinere, senza valutazione, ma obbligatori e secondo i criteri stabiliti. Se si presentano segni di qualunque tipo di plagio, il lavoro sarà valutato negativamente ai fini dell'esame. Prova orale finale. **Inglese:** Ongoing written exercises, ungraded, but mandatory and according to the established criteria. If there are signs of any kind of plagiarism, the work will be graded negatively for examination purposes. Final oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Platone, *La Repubblica*, a cura di G. Reale e R. Radice, Bompiani Giovanni Casertano, *Giustizia, filosofia e felicità. Un'introduzione a* La Repubblica *di Platone*, Aracne, Ariccia 2015. Idem, *Una filosofia degli uomini per gli uomini. Venticinque studi su Platone*, Petite Plaisance, Pistoia 2021. Giulia Lombardi, *A scuola da Aristotele leggendo Platone. Su* techne, sophia *e vita del genere umano*, Studium, Roma 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza del *corpus* platonico, della tetralogia in cui è collocata la *Repubblica*, la struttura in libri della *Repubblica*, comprensione del ruolo dei vari personaggi in dialogo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analisi e comprensione del testo, capacità di collocarlo all'interno di un certo contesto e metterlo in relazione con altri testi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Imparare a citare gli studiosi che hanno commentato la *Repubblica* seguendone le argomentazioni.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper presentare il dialogo all'interno del corpus platonico e nella sua struttura generale, nei temi rilevanti e saper dare un'analisi del testo evidenziando e spiegando le parole chiave.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentare gli argomenti, riconoscendo a quale personaggio attribuirli e perché.

FB3017 Platone, *Simposio*

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** FB3017 Platone, *Simposio* **Denominazione in inglese:** FB3017 Plato, *Symposium*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introdurre lo studente alla lettura di uno dei testi fondamentali del pensiero filosofico antico, guidandolo alla forma del dialogo, alle voci di vari personaggi, individuando delle parole chiave e approfondendo alcune delle principali tematiche platoniche, a supporto del corso di Storia della filosofia antica. **Inglese:** To introduce students to the reading of one of the fundamental texts of ancient philosophical thought, guiding them to the form of the dialogue, the voices of various characters, identifying key words and exploring some of the main Platonic themes, in support of the History of Ancient Philosophy course.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione generale ai dialoghi di Platone e al *Simposio*; composizione e struttura dell'opera; il simposio nella società greca; il tema dell'amore; il tema del divino, del cosmo e dell'umano, la relazione discepolo-maestro e il percorso di apprendimento, Eros come filosofo. **Inglese:** General introduction to Plato's dialogues and the *Symposium*; composition and structure of the work; the symposium in Greek society; the topic of love; the topic of the divine, the cosmos, and the human; the disciple-master relationship and the path of learning; Eros as the philosopher.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e lettura in classe del dialogo. **Inglese:** Lectures and in-class reading of the dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esercizi scritti in itinere, senza valutazione, ma obbligatori e secondo i criteri stabiliti. Se si presentano segni di qualunque tipo di plagio, il lavoro sarà valutato negativamente ai fini dell'esame. Prova orale finale. **Inglese:** Ongoing written exercises, ungraded, but mandatory and according to the established criteria. If there are signs of any kind of plagiarism, the work will be graded negatively for examination purposes. Final oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	PLATONE, *Simposio*, con testo greco a fronte, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2009.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza del *corpus* platonico, della tetralogia in cui è collocato il *Simposio*, comprensione del ruolo dei vari personaggi, le strutture proposte per i discorsi tenuti dai personaggi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analisi e comprensione delle varie parti del testo, capacità di collocarle all'interno di un certo contesto sociale di Atene e metterle in relazione con altre parti, specialmente tra un discorso e l'altro.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Imparare a citare gli studiosi che hanno commentato il *Simposio* seguendone le argomentazioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper presentare i vari personaggi e le caratteristiche dei loro discorsi, usare la terminologia appropriata.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentare gli argomenti, riconoscendo a quale personaggio attribuirli e perché.

FB1002 Storia della Filosofia Antica

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** FB1002 Storia della Filosofia Antica **Denominazione in inglese:** FB1002 History of Ancient Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	4 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Lombardi Giulia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende introdurre gli studenti alle coordinate storiche e geografiche, necessarie per esplorare la storia della filosofia antica. L'introduzione allo studio dei filosofi greci sarà data attraverso la presentazione di alcune parole-chiave: vedere come provengono dall'uso corrente e come poi si trasformano in termini tecnici. Il punto di partenza sarà il termine greco '*philosophia*' e i termini in esso contenuti di '*philos*' e di '*sophia*'.

	Inglese: The course aims to introduce students to the historical and geographical coordinates needed to explore the history of ancient philosophy. The introduction to the study of Greek philosophers will be given through the presentation of some key-words: seeing how they come from current usage and how they are then transformed into technical terms. The starting point will be the Greek term '*philosophia*' and the terms in it of '*philos*' and '*sophia*'.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessun prerequisito, se non una conoscenza dell'italiano necessaria alla comprensione delle lezioni
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Piano generale, storico e geografico, della filosofia antica e familiarizzazione nell'uso dei manuali. Per lo studio dei filosofi si comincerà da Socrate, Platone e Aristotele, lavorando attraverso i testi 1. sulla definizione di '*sophos*' e di '*philosophos*': 2. sulla differenza tra la relatività della sapienza umana e la sapienza assoluta divina, attraverso la lettura di Platone, *Apologia di Socrate*; 3. sull'amore dell'uomo per la '*sophia'*, come movimento progressivo e relazionato (per es. relazione di discepolo-maestro) verso il fine ultimo, in Aristotele *Metafisica* A 1. Non mancheranno i riferimenti al dialogo platonico del SIMPOSIO, oggetto del corso di guida alla lettura. Alla luce dei chiarimenti ricavati da Socrate, Platone e Aristotele, vedremo come intendere l'appellativo di 'filosofi presocratici' e lavoreremo su una selezione dei frammenti e delle testimonianze di tali predecessori. Tratteremo anche delle scuole filosofiche ellenistiche: scettica, epicurea e stoica; e delle scuole neoplatoniche, nella loro produzione del genere dei commentari ad Aristotele, come fonti dei filosofi presocratici.
	Inglese: General, historical and geographical plan of ancient philosophy and familiarization in the use of textbooks. For the study of philosophers, we will begin with Socrates, Plato and Aristotle, working through the texts 1. on the definition of '*sophos*' and '*philosophos*': 2. on the difference between the relativity of human wisdom and divine absolute wisdom, through the reading of Plato, *Apology of Socrates*; 3. on human's love of '*sophia*,' as a progressive and related movement (e.g., disciple-master relationship) toward the ultimate end, in Aristotle *Metaphysics* A 1. In the light of clarifications gleaned from Socrates, Plato and Aristotle, we will see how to understand the appellation of 'pre-Socratic philosophers' and work through a selection of the fragments and accounts of such predecessors. We will also treat the Hellenistic philosophical schools: Epicurean and Stoic as well as Skepticism; the Neoplatonic schools, in their production of the genre of commentaries to Aristotle, as sources for the pre-Socratic philosophers.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, letture in classe, partecipazione attiva degli studenti
	Inglese: Lectures, in-class readings, active student participation

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esercizi scritti in itinere, senza valutazione, ma obbligatori e secondo i criteri stabiliti. Se si presentano segni di qualunque tipo di plagio, il lavoro sarà valutato negativamente ai fini dell'esame. Prova orale finale. **Inglese:** Ongoing written exercises, ungraded, but mandatory and according to the established criteria. If there are signs of any kind of plagiarism, the work will be graded negatively for examination purposes. Final oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fulvia de Luise - Giuseppa Farinetti, *Lezioni di Storia della Filosofia*, A *Il Pensiero antico e medievale*, Zanichelli, 2014 Selezione di testi dei filosofi studiati consegnata durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Aver maturato una capacità di orientamento storico e geografico delle varie fasi della filosofia, per saper collocare i vari filosofi e saperli mettere in relazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Aver maturato una capacità di riconoscimento di uso della terminologia acquisita tra i vari filosofi nella lettura dei testi sui quali è stato lavorato.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di rielaborare, senza ripetere a memoria, gli appunti e le letture del manuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di porre una domanda di chiarimento e docilità di rispondere in modo appropriato e puntuale alle domande.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Orientamento nella struttura di un testo, capacità di comprendere la terminologia, saper dare spiegazioni.

LONGHITANO

MB1000 Introduzione alla Missiologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1000 Introduzione alla Missiologia **Denominazione in inglese:** MB1000 Introduction to Missiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Formare gli studenti nella conoscenza delle origini storiche e teologiche della missione e della missiologia o scienza della missione. Chiarire natura, soggetti, relazioni, termini, scuole, ambiti e compiti della missione ecclesiale, alimentando il pensiero critico degli studenti. **Inglese:** To train students in the knowledge of the historical and theological origins of mission and missiology or mission science. To clarify nature, subjects, relationships, terms, school, areas and tasks of the ecclesial mission, nourishing students' critical thinking.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	I prerequisiti sono quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** il corso presenta 1) l'origine storico/biblico/teologica della missione e la nascita della missiologia in ambito protestante, ortodosso e cattolico,

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	2) i linguaggi e le diverse Scuole di missiologia con relativi cambiamenti paradigmatici della missione, 3) la missiologia come scienza teologica e il suo rapporto con le altre discipline teologiche. 4) il Magistero, il Concilio Vaticano II e i principali documenti sulla missione. 5) il pensiero teologico contemporaneo sulla missione.
	Inglese: the course covers: 1) the historical, biblical and theological origins of missions, and the emergence of missiology in Protestant, Orthodox and Catholic contexts. 2) Languages and different schools of missiology, as well as related paradigmatic changes in missions. 3) Missiology as a theological science and its relationship with other theological disciplines. 4) The Magisterium, the Second Vatican Council and the main documents on mission. 5) The contemporary theological thought on mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con presentazione di mappe concettuali realizzate in power point, letture personali di approfondimento con esposizione e dialogo in aula.
	Inglese: Frontal lectures with presentation of concept maps made with PowerPoint, in-depth personal readings with classroom exposition and dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prove intermedie. Prova finale scritta o orale
	Inglese: Intermediate tests. Final written or oral test
14. Testi di riferimento/Reference Books	BARREDA J.-A., *Missionologia. Studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003. BARREDA J.-A. (a cura di), *Formare alla Missione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012. BOSH D. J., *La trasformazione della Missione.* *Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000. Quaderni della Chiesa che soffre, Argomenti scelti dai Rapporti dal 2006-2023, Roma 2006-2024. TREVISIOL A. (a cura di), *Il cammino della missione. A cinquant'anni dal decreto* Ad gentes, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	a) Una conoscenza storica delle origini e dello sviluppo della missione cristiana. b) Le basi teologiche della missiologia, con particolare attenzione alla missione nella prospettiva trinitaria, antropologica ed ecclesiologica. c) La familiarità con i principali concetti missiologici (missione, evangelizzazione, inculturazione, dialogo). d) Una comprensione dei documenti ecclesiali fondamentali sul tema della missione. Gli studenti saranno in grado di: a) Analizzare criticamente i diversi modelli di missione nel loro contesto storico e culturale. b) Interpretare e valutare le implicazioni teologiche, pastorali ed etiche della missione oggi. c) Distinguere e usare correttamente il linguaggio missiologico nei contesti accademici e ecclesiali. d) Sviluppare un pensiero critico e personale sulla natura, i soggetti e i compiti della missione ecclesiale contemporanea.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti potranno: Proseguire gli studi teologici o missionari, con una solida base concettuale. Analizzare criticamente testi e documenti ecclesiali, grazie a strumenti interpretativi maturati. Contribuire a ricerche interdisciplinari su dialogo, antropologia *teologico-missionaria*, teologia contestuale. Potranno inoltre applicare le conoscenze acquisite: - Nell'animazione missionaria e nelle comunità cristiane, con proposte formative e di sensibilizzazione alla missione. - Offrire servizi pastorali interculturali e interreligiosi in contesti multietnici, multi religiosi o di nuova evangelizzazione. - Elaborare progetti pastorali in chiave missionaria, inclusiva e dialogica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sapranno distinguere tra modelli di missione e valutarne criticamente i limiti e i punti di forza; riconoscere quando un'azione missionaria è coerente con il Vangelo e con la dignità delle culture locali, o quando rischia di tradirne i principi. Saranno in grado di interpretare documenti magisteriali. Sapranno **esercitare discernimento** tra fedeltà al messaggio cristiano e apertura alle culture, evitando sincretismi o fondamentalismi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Potranno usare correttamente i termini tipici della missione e della missiologia e spiegarli in modo chiaro. Sapranno presentare in modo strutturato un tema missiologico, in contesti accademici, pastorali o interculturali con rispetto e competenza.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: • Organizzare in modo autonomo il proprio studio della missiologia, selezionando e approfondendo i contenuti rilevanti; • collegare le conoscenze acquisite con altri ambiti teologici e con discipline umanistiche integrative quali la sociologia, la storia, l'antropologia teologica e culturale. • Utilizzare fonti scientifiche e documenti ecclesiali, sviluppando lettura critica e autonomia di interpretazione. • Rielaborare concetti e modelli missiologici, adattandoli a contesti culturali e pastorali differenti. • Auto-valutare il proprio percorso di apprendimento, riconoscendo progressi e difficoltà. • Progettare percorsi personali di approfondimento, individuando aree di interesse specifico per ulteriori studi e applicazioni pastorali.

MB1017 Chiesa e Missione

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Chiesa e Missione **Denominazione in inglese:** Church and Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	(SSD), ove già esistente
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il corso spiega il legame tra la Chiesa e la missione. Gli studenti apprendono i concetti fondamentali di questo rapporto e i termini tecnici necessari. Le lezioni analizzano le prospettive del Concilio Vaticano II all'interno del dibattito missiologico attuale. Sono inoltre presentati i diversi modelli di Chiesa delineati durante il Concilio e allenati al riconoscimento dei differenti modelli per integrarli nel definire la natura missionaria della Chiesa nei contesti attuali.

	Inglese: This course explores the relationship between the Church and mission. Students learn the fundamental concepts of this relationship and the necessary technical terminology. The lectures analyze the perspectives of the Second Vatican Council within the context of current missiological discourse. Students are also introduced to the various models of the Church outlined during the Council and trained to recognize these different models in order to integrate them into defining the missionary nature of the Church in today's contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base dell'Ecclesiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1 Il rapporto fra Chiesa e missione: terminologia e implicazioni; 2. La categoria teologica della recezione; 3. Il rapporto essenziale fra Chiesa e missione nella prospettiva di tre modelli ecclesiologici (Chiesa mistero di comunione, sacramento universale di salvezza e popolo di Dio); 4. Il riconoscimento di una triplice alterità (soggetti ecclesiali, Chiese locali soggetto primario dell'evangelizzazione; altre tradizioni religiose).
	Inglese: 1. The relationship between the Church and mission: terminological clarification and implications; 2. A theological approach to category of reception; 3. The essential relationship between Church and mission according to the three ecclesiological models ofthe Church as mystery of communion, universal sacrament of salvations, and people of God; 4. The acknowledgment of the triple otherness of the ecclesial subjects, local Church as primary subjects of evangelization, and the other religious traditions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di presentazioni power point e mappe concettuali
	Inglese: Lectures supported by PowerPoint presentations and concept maps.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale
	Inglese: oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	- F.J. ANDRADES LEDO, *Misión y Ministerios eclesiales. Diversidad en la Comunión*, (Bibliotheca Salmaticenses. Estudios 325), Kadmos, Salamanca 2010; - S.B. BEVANS, *Decree on the Church's Missionary Activity Ad Gentes*, in ID.-J. GROS, *Evangelization and Religious*

	Freedom, Ad Gentes, Dignitatis Humanae, Orbis Books, Maryknoll (NY) 2009, 3-142; - G. COLZANI, *Storia e contenuti del decreto Ad Gentes, in Id., Pensare la missione. Studi editi e inedita, a cura di S. Mazzolini*, UUP, Città del Vaticano 2012, 113-143; S. MAZZOLINI, *La Chiesa è essenzialmente missionaria. Il rapporto "natura della Chiesa"–"missione della Chiesa" nell'iter della Costituzione de Ecclesia* (959-1964), (Analecta Gregoriana276), PUG, Roma, 1999; S. MAZZOLINI (ed.), *Vangelo e culture. Per nuovi incontri*, UUP, Città del Vaticano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono chiamati a dimostrare la conoscenza e la comprensione delle prospettive e delle implicazioni che riguardano la natura missionaria della Chiesa. Gli esiti principali sono legati al riconoscimento dell'alterità come elemento essenziale in vista del dialogo tra i membri di ogni comunità. Tali relazioni reciproche sono fortemente incoraggiate tra le Chiese locali, tra le diverse confessioni cristiane ed estese ai contesti culturali e religiosi dell'umanità con la quale si confrontano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si auspica che gli studenti accostino le informazioni note con i nuovi contenuti. Questo processo li aiuterà ad aggiornare la comprensione e la valutazione dei fenomeni in base al contesto ecclesiologico e missiologico attuale. Inoltre gli studenti gli studenti potranno trasformare le opinioni o le idee precedenti dimostrando di saper modificare eventuali pregiudizi o precomprensioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di valutare in modo autonomo le conoscenze precedenti sul rapporto tra la Chiesa e la missione. Questo processo serve a verificare se tali informazioni siano attuali. Perciò è chiesto loro, quando è opportuno, di modificare il proprio approccio ai temi trattati. Gli studenti inoltre elencano le caratteristiche principali dell'identità missionaria della Chiesa e le collegano tra loro. Avranno le competenze necessarie per inserire tali elementi all'interno di un contesto specifico che riguarda la chiesa locale da cui provengono.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono chiamati a dimostrare di saper intervenire adeguatamente sulle questioni indagate, esprimendo un proprio punto di vista ragionato; condividere esperienze e approcci utili per una contestualizzazione dei temi indagati.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Gli studenti sono chiamati a dimostrare di possedere l'abilità per esaminare temi relativi all'ecclesiologia e alla missiologia. Tale preparazione è necessaria affinché siano idonei a frequentare il successivo ciclo di licenza.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

MB1026 Metodologia del lavoro scientifico I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1026 Metodologia del lavoro scientifico I
	Denominazione in inglese: MB1026 Methodology of scientific work I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere le norme generali della metodologia della ricerca e del lavoro scientifico necessarie al fine di preparare elaborati scritti e dissertazioni utilizzando la metodologia dell'Università.
	Inglese: To know the general rules of research methodology and scientific work necessary to prepare written papers and dissertations using the University's methodology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nozioni informatiche di base.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Significato di metodologia e presentazione di diversi metodi. Tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. Ricerca bibliografica e citazioni. Stesura e presentazione di una relazione per il seminario. Lavori accademici. Recensioni di monografie. Esercitazioni personali scritte e orali con revisione della docente.
	Inglese: Meaning of methodology and presentation of different methods. Stages in the preparation of a scientific work. Bibliographic research and citations.

	Drafting and presentation of a report for the seminar. Academic works. Reviews of monographs. Personal written and oral exercises with review by the teacher.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali con supporto di power point, esercitazioni pratiche, ricerche on line e visite in biblioteca. **Inglese**: lectures with power point support, practical exercises, online research and library visits.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Produzione di un breve scritto di carattere scientifico ed esposizione orale del contenuto di un articolo, di un contributo o parte di un testo (a scelta degli studenti). **Inglese:** Production of a short scientific paper and oral presentation of the content of an article, contribution or part of a text (chosen by the students).
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. ITALIA - D. BENNATI, *Scrivere tesine e tesi all'università*, Mondadori Education / Le Monnier Università, Milano 2013. PRELLEZO J. M. - GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007. Norme per gli elaborati scientifici della PUU. VINCI, *Metodologia generale*, PFTS, Cagliari 2018.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Studentesse e studenti sono invitate/i a **p**reparare un elaborato scritto utilizzando la metodologia dell'Università **Inglese:** Students are invited to prepare a written paper using the University's methodology.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito: La conoscenza dei principali metodi utilizzati nella ricerca scientifica (sintetico, deduttivo, induttivo, comparativo, storico-critico, ecc.). La conoscenza delle tappe principali nella redazione di un lavoro scientifico, dalla scelta del tema alla struttura finale del testo. La conoscenza delle norme di citazione e uso delle fonti. Le nozioni di base per la sintesi e la stesura di lavori accademici, come relazioni seminariali, saggi, articoli e recensioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Distinguere diversi approcci metodologici, valutandone l'adeguatezza rispetto all'oggetto di studio. 2. Analizzare criticamente testi scientifici, identificandone argomento, struttura e metodo. 3. Evitare il plagio. 4. Comprendere l'importanza dell'accuratezza nella ricerca e nell'uso delle fonti, valorizzando il rigore accademico.

	5. Redigere correttamente una consegna accademica di ricerca o seminario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del Corso gli studenti potranno: - Valutare criticamente la pertinenza delle fonti, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, accademiche e non accademiche, aggiornate o obsolete. - Scegliere il metodo di lavoro più adeguato per affrontare un tema o un problema, giustificando le proprie scelte e decidendo cosa includere, escludere, approfondire o sintetizzare. - Riconoscere la qualità scientifica di un testo, valutandone coerenza interna, correttezza metodologica e chiarezza espositiva. - Sviluppare uno spirito critico costruttivo individuando errori metodologici o incoerenze logiche in testi propri e altrui. - Assumere una responsabilità personale nella gestione del proprio lavoro accademico, rispettando tempi, regole e criteri di qualità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Scrivere testi scientifici coerenti e ben strutturati, rispettando le norme accademiche (impaginazione, citazioni, bibliografia). - Argomentare in modo logico e documentato, distinguendo fatti, opinioni e interpretazioni sia in forma scritta che orale. - Usare un registro linguistico appropriato al contesto accademico, evitando approssimazioni, ripetizioni, ecc. - Riformulare concetti complessi in modo sintetico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di organizzare il proprio studio, pianificando le fasi del lavoro (ricerca, analisi, scrittura, revisione) e gestendo il tempo in modo efficace. Potranno sviluppare e far proprio un atteggiamento di apprendimento permanente, comprendendo che il metodo scientifico non è solo una tecnica, ma un habitus mentale.

MB1037 Temi di Teologia Trinitaria

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1037 - Temi di Teologia Trinitaria
	Denominazione in inglese: MB1037 - Topics of Trinitarian Theology

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di: - Approfondire la conoscenza del mistero di Dio-Trinità come centro della rivelazione cristiana e fondamento della fede, della teologia e della vita ecclesiale. - Conoscere le Fonti trinitarie e favorire una comprensione teologica organica delle tre Persone divine (Padre, Figlio e Spirito Santo) nella loro unità e distinzione, alla luce della Scrittura, della tradizione patristica e del Magistero. - Percorrere le fasi storiche e sistematiche della teologia trinitaria, con attenzione alle controversie, agli sviluppi dottrinali e alle formulazioni dogmatiche. - Conoscere la Terminologia della fede trinitaria, l'unità di Dio e la distinzione delle persone divine. Stimolare la capacità critica e riflessiva degli studenti, invitandoli a cogliere lo spessore teologico, spirituale, ecclesiale e antropologico del mistero trinitario. - Promuovere il dialogo tra la dottrina trinitaria e le sfide del pensiero contemporaneo.
	Inglese: The course aims to: - Deepen knowledge of the mystery of God-Trinity as the center of Christian revelation and the foundation of faith, theology and ecclesial life.

	- To know the Trinitarian Sources and foster an organic theological understanding of the three divine Persons (Father, Son and Holy Spirit) in their unity and distinction, in the light of Scripture, patristic tradition and the Magisterium. - Traverse the historical and systematic stages of Trinitarian theology, with attention to controversies, doctrinal developments and dogmatic formulations. - To know the Terminology of the Trinitarian faith, the unity of God and the distinction of the divine persons. To stimulate students' critical and reflective capacity, inviting them to grasp the theological, spiritual, ecclesial and anthropological depth of the Trinitarian mystery. - To promote dialogue between Trinitarian doctrine and the challenges of contemporary thought.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lettura continua del NT, soprattutto del Vangelo e delle lettere di Giovanni.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fonti trinitarie, percorso storico ecclesiale, documenti di maggior rilievo. Mandato missionario e termini trinitari tipici: Generazione, Processioni, Missioni trinitarie, Trinità immanente, Trinità economica, realtà proprie e appropriate, Natura/sostanza, Ipostasi, Pericoresi, Agape, Kenosi. Apporto di alcuni autori del passato e del presente. Rivelazione e comprensione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo con particolare riferimento alla missione.
	Inglese: Trinitarian sources, ecclesial historical path, major documents. Missionary mandate and typical Trinitarian terms: Generation, Processions, Trinitarian missions, immanent Trinity, economic Trinity, proper and appropriate realities, Nature/substance, Hypostasis, Perichoresis, Agape, Kenosis. Contribution of some past and present authors. Revelation and understanding of the Father, Son and Holy Spirit with special reference to mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, esercizi di riflessione personale e in gruppo seguiti da dialogo in aula.
	Inglese: Lectures with Power Point support, personal and group reflection exercises followed by classroom dialogue.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Test a risposte multiple e valutazione dello stesso con esame orale. **Inglese:** Multiple choice test and evaluation of the same with oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CAMBÓN E., *Trinità modello sociale*, Città Nuova, Roma 1999. CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; LIEGGI J-P., *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019; LONGHITANO T., *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito della teologia trinitaria in evidente collegamento con la missione della Chiesa e l'evangelizzazione. Dovrà inoltre collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the framework of Trinitarian theology in clear connection with church mission and evangelization. It should also connect to at least one of the thematic cores of the course from a missiological perspective.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Conoscenza delle principali fonti della teologia trinitaria: Scrittura, Tradizione, Magistero e riflessione teologica. - Familiarità con le categorie fondamentali della teologia trinitaria, come: generazione, processione, missioni trinitarie, Trinità immanente ed economica, natura/sostanza, ipostasi, appropriazioni, pericoresi, agape, kenosi. - La conoscenza del contributo di autori significativi, antichi e contemporanei, alla riflessione sul mistero trinitario e sua diffusione tramite il Simbolo. - Comprensione del rapporto tra Trinità e missione, con riferimento al mandato missionario e alla rivelazione delle Persone divine nella storia della salvezza. - Comprendere il significato della missione cristiana come partecipazione alla comunione e all'agire delle Persone divine nel mondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare correttamente il linguaggio teologico trinitario in contesti accademici e formativi. 2. Applicare le categorie trinitarie (missione, pericoresi, kenosi, agape) all'interpretazione della missione della Chiesa e della vita cristiana.

	3. Evidenziare la centralità del mistero trinitario nella pastorale, nella catechesi, nella preghiera e nelle celebrazioni dei sacramenti. 4. Interpretare eventi e dinamiche ecclesiali o pastorali (es. sinodalità, comunione, missione) alla luce delle relazioni trinitarie. 5. Impostare brevi riflessioni scritte o orali che, partendo da un tema di evangelizzazione, dialogo intereligioso, cura del creato, ecc., evidenzino il fondamento trinitario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del Corso gli studenti potranno: - Individuare e analizzare le implicazioni ecclesiali, antropologiche, spirituali e missionarie della dottrina trinitaria. - Distinguere tra formulazioni dogmatiche essenziali e interpretazioni teologiche secondarie. - Argomentare con rigore e discernimento le proprie posizioni teologiche, attingendo a fonti bibliche, patristiche e sistematiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro e coerente concetti complessi della teologia trinitaria, utilizzando un lessico teologico chiaro ed appropriato. - Presentare oralmente un tema trinitario con ordine, e fedeltà alle fonti, in contesti missionari e formativi. - Redigere testi scritti teologici con logica, precisione e coerenza argomentativa. - Interagire in modo costruttivo nel dialogo teologico, con domande pertinenti, rispondendo con rispetto e arricchendo il confronto. - Tradurre i contenuti della teologia trinitaria in linguaggio accessibile, quando richiesto da contesti missionari, pastorali, catechetici o divulgativi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Proseguire in modo autonomo lo studio della teologia trinitaria, sapendo individuare testi, autori e temi per eventuali approfondimenti. - Gestire in modo critico e personale il proprio processo di apprendimento, riconoscendo punti di forza e aree da migliorare. - Integrare le loro conoscenze per comprendere il mistero trinitario in modo sempre più articolato. - Utilizzare strumenti bibliografici e digitali per la ricerca di fonti, testi e contributi rilevanti in ambito trinitario. - Coltivare un atteggiamento di apprendimento permanente, riconoscendo la teologia trinitaria come cammino intellettuale e spirituale che si approfondisce nel tempo e nell'esperienza ecclesiale.

MB1040 Elementi di Ecclesiologia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Elementi di Ecclesiologia **Denominazione in inglese:** Elements of Ecclesiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	(SSD), ove già esistente
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Le lezioni descrivono i concetti principali dell'ecclesiologia basandosi sull'interpretazione dei documenti del Concilio Vaticano II. L'obiettivo è fornire agli studenti le nozioni necessarie per analizzare l'attività della Chiesa nel mondo. Gli argomenti sono esposti secondo le indicazioni conciliari e analizzano la loro applicazione nelle situazioni sociali e religiose attuali. **Inglese:** The lectures cover the main concepts of ecclesiology based on an interpretation of the documents of the Second Vatican Council. The aim is to provide students with the knowledge necessary to analyze the Church's activity in the world. The topics are presented in accordance with the Council's guidelines and examine their application in current social and religious contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della lingua italiana
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Contestualizzazione del Concilio Vaticano II; 2. Aspetti della storia redazionale di LG; 3. La fondazione trinitaria del modello ecclesiologico conciliare; 4. La natura teandrica e relazionale della Chiesa; 5. I soggetti ecclesiali; 6. Chiesa universale e Chiesa locale. **Inglese:** Contextualization of the Second Vatican Council; 2. Aspects of the drafting history of LG; 3. The Trinitarian foundation of the ecclesiological conciliar model; 4. The theandric and relational nature of the Church; 5. The ecclesial subjects; 6. Universal Church and local Church

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di presentazioni power point e mappe concettuali **Inglese:** Lectures supported by PowerPoint presentations and concept maps.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale **Inglese:** oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	- S. DIANIC-S. Noceti, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005. - W. KASPER, *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011, 231465; - G. ROUTHIER, "*Introduzione alla costituzione dogmatica* Lumen gentium", in S. NOCETI-R. REPOLE (edd.), *Commentario ai documenti del Vaticano II*, vol. 2: *Lumen gentium*, EDB, Bologna 2015, 7-75.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si attende che gli studenti comprendano e siano in grado di descrivere in modo corretto le variazioni dottrinali della Chiesa definita dal Concilio Vaticano II in modo da evidenziare i punti centrali della dottrina sulla Chiesa presente nella costituzione *Lumen Gentium*. Viene richiesto inoltre di conoscere e recepire i principali collegamenti tra questo documento e gli altri testi del Concilio, con un riferimento specifico ad *Ad Gentes*. Si auspica che gli studenti individuino ed apprendano alcune tendenze che caratterizzano l'evoluzione contemporanea della Chiesa nella riflessione teologica nata dal Concilio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di leggere e interpretare i testi della *Lumen Gentium* e le visioni ecclesiologiche. Il corso permette di confrontare le nozioni apprese con la realtà della propria chiesa locale. Durante le lezioni sviluppano un approccio aperto verso le trasformazioni storiche e gli orientamenti teologici contemporanei.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso ogni studente potrà mostrare una fondamentale indipendenza di giudizio. Si verificherà verificano tale capacità attraverso l'impegno degli studenti a non limitarsi alla memorizzazione e alla ripetizione dei contenuti, ma ad esprimere con un pensiero proprio, opinioni personalizzati sugli argomenti principali della disciplina. Gli studenti potranno formulare domande e presentare sulle soluzioni possibili.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Gli studenti saranno in grado di interagire con il docente e con i compagni scambiando informazioni e idee, segnalando i punti forza e le criticità. Questo scambio reciproco li faciliterà nelle loro attività pastorali e missionarie.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	È necessario che lo studente dimostri di possedere le capacità richieste per continuare gli studi del primo ciclo universitario di baccellierato.

MB1046 Questioni scelte di escatologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1046 - Questioni scelte di escatologia
	Denominazione in inglese: MB1046 - Selected questions of eschatology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** - Apprendimento di alcune questioni che il cristianesimo custodisce nel suo patrimonio biblico, teologico, spirituale e culturale del mistero della vita oltre la morte. - Ermeneutica del linguaggio escatologico in vista della missione. - Systematic reflection on the path that accompanies human race and entire creation towards fulfillment as a support for the evangelization of peoples.

	Inglese: - Learning some issues that Christianity holds in its biblical, theological, spiritual and cultural heritage of the mystery of life after death. - Hermeneutics of eschatological language in view of the mission. - Systematic reflection will examine the path that accompanies the human race and the entire creation towards fulfillment as a support for the evangelization of peoples.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	Sono gli stessi previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Definizioni generali Escatologia e culture Ermeneutica del linguaggio teo-antropologico La rivelazione biblica: Primo e Nuovo Testamento Il Regno di Dio La risurrezione e la seconda venuta del Signore Compimento e partecipazione trinitaria La tradizione e gli sviluppi teologici Magistero e Documenti Tematiche: il tempo, la speranza, morte, resurrezione e vita eterna, giudizio, inferno, purgatorio, paradiso. La creazione verso il Compimento Maria, donna del compimento.
	Inglese: General definitions Eschatology and cultures Hermeneutics of the theo-anthropological language Biblical revelation: First and New Testament The Kingdom of God The resurrection and the second coming of the Lord Tradition and theological developments Fulfillment and Trinitarian participation The Magisterium and the Documents Topics: Time, hope, death, resurrection and eternal life, judgment, hell, purgatory, paradise. Creation towards fulfillment Mary, woman of fulfillment.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, dialogo in aula.
	Inglese: Lectures with Power Point support, classroom dialogue.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova di esame orale con esposizione dei contenuti ricevuti. **Inglese:** Oral exam with presentation of the contents received.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispensa della docente con bibliografia appropriata. Lecturer's handout with appropriate bibliography.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito dei temi su elencati o collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso considerandoli in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the scope of the themes listed above or connect to at least one of the thematic cores of the course by considering them from a missiological perspective.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Comprendere il nesso tra rivelazione cristiana e visione dell'essere umano nel suo compimento. - Cogliere le implicazioni missionarie dei temi escatologici. - Conoscere i principali fondamenti biblici dell'escatologia. - Comprendere i doni escatologici il tempo, la speranza, morte, resurrezione e vita eterna, Giudizio, inferno, Purgatorio, Paradiso, ecc. - Conoscere il contributo di alcuni Padri della Chiesa, della tradizione e dei Documenti della Chiesa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dell'escatologia per accompagnare la persona nei passaggi difficili della vita e della morte. 2. Comprendere e far propri i contenuti del corso: alcune questioni escatologiche custodite dal cristianesimo nel patrimonio biblico, teologico e culturale. 3. Comprendere l'ermeneutica del linguaggio escatologico in vista della missione. 4. Comprendere in profondità il percorso che accompagna il genere umano e l'intera creazione verso il compimento come supporto all'evangelizzazione dei popoli. 5. Distinguere tra visioni cristiane e non cristiane sulla vita e la morte. 6. Comunicare i temi escatologici con un linguaggio accessibile senza perdere profondità, soprattutto in contesti pastorali o interreligiosi. 7. Aumentare la capacità di lavoro interdisciplinare.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poiché il corso offre uno sguardo ampio sul mistero che accompagna la vita umana verso il suo compimento, gli studenti potranno: - guadagnare la capacità di mettere a confronto e integrare diverse discipline teologiche, soprattutto ampliare capacità di giudizio e senso critico del reale in vista dell'incontro definitivo con Dio. - Cogliere quali elementi culturali sono ponti o ostacoli all'annuncio dei doni escatologici cristiani. - Affrontare tematiche escatologiche con spirito critico, apertura e rigore teologico.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Comunicare quanto appreso in questo corso utilizzando segni intelligenti e pertinenti con un linguaggio appropriato, chiaro e adatto alla gente del nostro tempo e ai contesti di provenienza. - Accompagnare le persone nei momenti di prova di vario genere fino a quella estrema della morte. - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del corso. - Adattare il linguaggio escatologico a diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma preciso, i temi delicati dell'escatologia presentandoli come "doni" del Signore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia contemporanea) per approfondire i temi che il corso ha proposto. - Le informazioni offerte sono sintetiche perciò, dopo aver frequentato il corso, a studentesse e studenti resta il desiderio di andare oltre le informazioni ricevute per approfondire i contenuti.

MB1047 Antropologia Teologica e Missione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1047 - Antropologia Teologica e Missione
	Denominazione in inglese: MB1047 - Theological Anthropology and Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di: - formare giovani teologi ad una visione in grado di "leggere" la relazione tra il genere umano e il Signore in chiave missionaria; - dare centralità alla vicenda esistenziale e alla resurrezione di Gesù di Nazareth, vera immagine e somiglianza di Dio, fondamento dell'antropologia teologica e della missione dei cristiani; - individuare gli elementi essenziali e costitutivi dell'essere umano che permettono la relazione con se stesso, con gli altri con il Signore e con l'intera creazione.
	Inglese: The course aims to: - to train young theologians in a vision capable of "reading" the relationship between humankind and the Lord from a missionary perspective; - to give centrality to the existential story and resurrection of Jesus of Nazareth, the true image and likeness of God, the foundation of theological anthropology and the mission of Christians; - identify the essential and constitutive elements of the human being that allow the relationship with himself, with others with the Lord and with the whole creation.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Sono gli stessi previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** antropologia teologica cristiana in chiave missionaria: introduzione e metodo. Fondamenti biblici. Riflessione teologica sul genere umano. Gesù di Nazareth: umanità compiuta secondo il disegno del Padre. L'antropologia cristiana nelle catechesi dei Padri della Chiesa. Percorso storico del pensiero antropologico in chiave missiologica. La svolta antropologica in teologia come salto qualitativo nell'annuncio cristiano. Elementi costitutivi del discorso antropologico cristiano in contesti missionari.
	Inglese: Christian theological anthropology in a missionary key: introduction and method. The biblical foundations. Theological reflection on the human people. Jesus of Nazareth: humanity fulfilled according to the Father's plan. Christian anthropology in the catechesis of the Church Fathers. The historical path of anthropological thought from a missiological perspective. The anthropological turn in theology as a qualitative leap in Christian proclamation. Constituent elements of Christian anthropological discourse in missionary contexts.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, dialogo in aula. **Inglese**: Lectures with Power Point support, classroom dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova di esame orale con esposizione dei contenuti ricevuti. **Inglese:** Oral exam with presentation of the contents received.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispensa della docente con ricca bibliografia.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito dell'antropologia teologica in chiave missionaria e collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso considerando gli sviluppi dell'antropologia in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the field of theological anthropology from a missionary perspective and connect to at least one of the thematic cores of the course considering developments in anthropology from a missiological perspective.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Comprendere il nesso tra rivelazione cristiana e visione dell'essere umano. - Cogliere le implicazioni missionarie dell'antropologia cristiana (cioè come l'antropologia cristiana informa e orienta l'annuncio del Vangelo oggi). - Conoscere i principali fondamenti biblici dell'antropologia teologica (Genesi, Salmi, testi paolini, ecc.). - Comprendere i concetti chiave: immagine di Dio, peccato e redenzione, uomo nuovo in Cristo, vocazione alla comunione, ecc. - Conoscere il contributo di alcuni Padri della Chiesa all'elaborazione dell'antropologia cristiana (soprattutto Agostino, Ireneo, Gregorio di Nissa). - Avere un'idea dei principali snodi storici dell'antropologia in chiave missionaria (patristica, medioevo, modernità, concilio Vaticano II). - Comprendere il senso e le implicazioni della svolta antropologica in teologia.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dell'antropologia teologica per argomentare in modo coerente il messaggio cristiano sulla persona umana. 2. Applicare categorie antropologiche cristiane per interpretare i fenomeni culturali contemporanei del nostro tempo. 3. Rielaborare contenuti biblico-teologici in chiave missionaria e preparare incontri di formazione sulla dignità della persona. 4. Progettare iniziative di primo annuncio o di catechesi partendo da una visione umana e cristiana. 5. Applicare la riflessione antropologica in strumenti educativi, catechetici, culturali in ogni fascia di età. 6. Leggere criticamente contesti culturali e religiosi alla luce dell'antropologia cristiana per favorire l'inculturazione del Vangelo. 7. Collaborare nella pastorale missionaria locale/globale con sensibilità antropologica aperta alle relazioni interpersonali. 8. Distinguere tra visioni cristiane e non cristiane sul genere umano, senza atteggiamenti polemici. 9. Comunicare la teologica con un linguaggio accessibile senza perdere profondità, soprattutto in contesti pastorali o interreligiosi. 10. Utilizzare capacità di lavoro interdisciplinare.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti potranno: - valutare criticamente le varie antropologie contemporanee alla luce dell'antropologia cristiana. - Formulare un pensiero personale ma teologicamente fondato sull'essere umano, la sua vocazione e il suo destino. - Distinguere e argomentare tra ciò che è compatibile con la visione cristiana e ciò che non lo è. - Cogliere quali elementi culturali sono ponti o ostacoli all'annuncio del Vangelo. - Affrontare tematiche antropologiche con spirito critico, apertura e rigore teologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del corso. - Comunicare i temi dell'antropologia cristiana in modo accessibile a non credenti, giovani, persone di altre fedi, ecc. - Adattare il linguaggio a diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma deciso, soprattutto su temi riguardanti il genere umano.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia e culture contemporanee) per approfondire un tema. - Sviluppare un metodo di studio critico e riflessivo, non solo ripetitivo. - Ricercare, selezionare e confrontare testi biblici, teologici, patristici e missiologici costruendo connessioni fra lo studio e la vita reale.

MB3008 Credo. Simboli della fede ed evangelizzazione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB3008 - Credo. Simboli della fede ed evangelizzazione **Denominazione in inglese:** MB3008 - I believe. Symbols of faith and evangelization
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia trinitaria
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere il credo cristiano per evangelizzare con più competenza, cosicché le persone «glorifichino il Padre celeste», confessando Signore e Salvatore il Figlio suo, nella comunione dello Spirito Santo. Avviare gli studenti alla ricerca con la produzione di uno scritto di carattere universitario, rispettando la metodologia e applicando i criteri della ricerca teologica. **Inglese:** to know the Christian beliefs to evangelize with more competence, so that people "glorify the heavenly Father," confessing his Son as Lord and Savior, in the communion of the Holy Spirit. To initiate students into research with the production of an undergraduate paper, respecting the methodology and applying the theological research criteria.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Frequentare corsi di teologia.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fonti del simbolo – Fasi storiche – Sviluppi di contenuto del Simbolo Niceno-costantinopolitano e successivi ampliamenti. **Inglese:** Sources of the symbol – Historical phases – Content of the Nicene-Constantinopolitan developments Creed and subsequent expansions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, laboratori, ricerca di documenti. Esercitazioni in gruppo e individuali, produzione di un elaborato scritto. **Inglese**: Lectures, labs, research papers. Group and individual exercises, production of a written paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Produzione di un elaborato scritto di livello accademico, con esposizione orale dei contenuti scaturiti dalla ricerca. **Inglese:** production of an academic-level written paper, with oral exposition of the content arising from the research.

14. Testi di riferimento/Reference Books	SABUGAL S., *Io credo. La fede della Chiesa*, Dehoniane Roma LONGHITANO T., *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013; LIEGGI J-P., *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019; CAMBÓN E., *Trinità modello sociale*, Città Nuova, Roma 1999.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito delle professioni di fede che la storia e le tradizioni ci hanno consegnato ed essere analizzati con criteri scientifici. **Inglese:** The topic must clearly fall within the scope of the professions of faith that history and traditions have handed down to us and analyzed with scientific criteria.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Conoscere e approfondire il Simbolo della fede. - Cogliere le implicazioni missionarie dei Simboli che la storia ci ha lasciato. - Conoscere i principali fondamenti biblici che hanno dato vita alle professioni di fede. - Comprendere i concetti chiave del Simbolo. Comprendere il senso e le implicazioni dei Simboli nell'evangelizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dei Simboli della fede per argomentare in modo approfondito il messaggio cristiano. 2. Rielaborare contenuti biblico-teologici in chiave missionaria e preparare incontri di formazione sui contenuti del Simbolo. 3. Progettare iniziative di primo annuncio o di catechesi partendo dalla spiegazione del Simbolo.

	4. Applicare la riflessione sul Simbolo della fede in ambienti educativi, catechetici, culturali per ogni fascia di età. 5. Esplicitare la fede cristiana per favorire l'inculturazione del Vangelo. 6. Collaborare nella pastorale missionaria locale/globale con chiarezza di fede e apertura di linguaggi per spiegare il Simbolo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti potranno: - valutare criticamente le varie professioni di fede e le spiegazioni che nel corso del tempo sono state date. - Formulare un pensiero teologicamente fondato sul credo professato. - Distinguere e argomentare il Simbolo in tutte le sue parti. - Cogliere quali elementi culturali sono aiutano alla trasmissione della fede o la ostacolano. - Accostarsi alle formule di fede con spirito critico, apertura e rigore teologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del Simbolo. - Comunicare le formule della fede cristiana in modo accessibile a non credenti, giovani, persone di altre fedi, ecc. - Coordinare il linguaggio delle formule di fede con diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma deciso, soprattutto su temi riguardanti il Simbolo della fede. - Scrivere formalmente su argomenti di fede rilevanti e saperli presentare.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia contemporanea) per approfondire un tema che riguarda le formule della fede. - Sviluppare un metodo di studio critico e riflessivo, non solo ripetitivo. - Ricercare, selezionare e confrontare testi biblici, teologici, patristici e missiologici costruendo connessioni fra lo studio e la vita reale. Studentesse e studenti conoscendo la storia e i contenuti del Simbolo attiveranno e miglioreranno la capacità di comprensione, di approfondimento e di trasmissione della fede cristiana.

LUPO

MB1032 Introduzione alla Bibbia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Introduzione alla Bibbia Introduction to the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Introdurre ad una lettura rispettosa della Bibbia che salvaguardi la sua unità e l'unicità dei singoli testi che sono al contempo rivelazione, letteratura, storia e altro ancora; far comprendere il significato dei testi come Parola attuale di Dio, affrontando questioni di natura storica, geografica, letteraria ed ermeneutica. To introduce to a respectful reading of the Bible that safeguards its unity and the uniqueness of individual texts that are at once revelation, literature, history and more; to make people understand the meaning of the texts as the current Word of God by addressing historical, geographical, literary and hermeneutical issues.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Le fonti per lo studio della Bibbia; 2. La storia di Israele dalle origini fino all'epoca di Cristo. 3. Le istituzioni del popolo ebraico; 4. L'ispirazione; 5. Il concetto di "canone" e i criteri di canonicità; 6. La verità; 7. Le religioni dei popoli dei Vicino Oriente Antico; 8. La formazione del Pentateuco; 9. I libri profetici e sapienziali; 10. Formazione dei testi del NT: I Vangeli e le lettere paoline. 11. Introduzione all'apocalittica: il libro di Daniele e dell'Apocalisse.

	1. Sources for Bible study; 2. The history of Israel from its origins to the time of Christ. 3. The institutions of the Jewish people; 4. Inspiration; 5. The concept of "canon" and criteria of canonicity; 6. Truth of Bible; 7. The religions of the peoples of the Ancient Near East; 8. The formation of the Pentateuch; 9. The prophetic and wisdom books; 10. Formation of the NT texts: The Gospels and the Pauline letters. 11. Introduction to apocalyptic: the book of Daniel and Revelation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Le lezioni saranno tenute con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, incoraggiando la partecipazione degli studenti attraverso domande, e discussioni. Lectures will be given using PowerPoint slides encouraging the participation of students through questions and discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Verifica *in itinere* mediante questionario; esame finale scritto con domande aperte sui temi affrontati. In-progress verification by questionnaire; final written examination with open-ended questions on topics covered.
14. Testi di riferimento/Reference Books	AA. VV., *Guida alla lettura dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2007; DE VAUX R., *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Genova 1998; FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, LDC, Torino 1994; LUPO A.M., *A volo radente sulla Bibbia. Per riscoprire la vitalità della Parola*, Tau, Todi (PG) 2017; MAZZINGHI L., *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB 2008; PACOMIO L. − VANETTI P. (edd.), *Piccolo atlante biblico*, Piemme, Casale Monferrato 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente avrà una visione generale della Bibbia e sarà in grado di accostarsi ad essa con rispetto e venerazione e leggerne i testi riconoscendo in essi la Parola vivente di Dio. Conoscerà il contesto storico, culturale e religioso in cui i testi biblici sono stati scritti; le diverse tradizioni e versioni della Bibbia.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà utilizzare le sue conoscenze per interpretare i passi biblici in modo critico. Sarà in grado di riflettere sul significato dei testi biblici nel contesto della vita personale, della comunità e della società contemporanea.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di formulare giudizi critici sulle questioni relative alla formazione dei libri della Scrittura. Riconoscerà e valorizzerà il ruolo della Bibbia nelle tradizioni religiose del suo Paese.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di rispondere a vari interrogativi: In che modo la Bibbia è parola di Dio per noi oggi? In che modo ci tramette la volontà del Dio vivo adeguata alle circostanze della nostra esistenza personale? Potrà altresì comunicare in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà stimolato a proseguire l'approfondimento delle questioni riguardanti la formazione dei testi della Scrittura utilizzando risorse bibliografiche e strumenti di ricerca.

MB1036 Temi teologici fondamentali dei testi biblici

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Temi teologici fondamentali dei testi biblici Basic theological themes of biblical texts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende condurre gli studenti ad una lettura rispettosa della Bibbia affrontando alcuni temi teologici fondamentali che faranno meglio comprendere la missione di Dio e dell'uomo nell'AT e nel NT, senza perdere di vista l'unità della Scrittura come Parola di Dio. A partire da ogni tema, gli studenti saranno interpellati a dare una risposta alla loro chiamata a partecipare alla missione di Dio con la consapevolezza di essere una missione in questo mondo.

	The course aims to lead students to a respectful reading of the Bible by addressing some fundamental theological themes that will make them better understand the mission of God and man in the OT and NT, without losing sight of the unity of Scripture as the Word of God. From each theme, students will be challenged to give a response to their call to participate in God's mission with an awareness of being a mission in this world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1) La Bibbia come Parola di Dio; 2) La creazione; 3) L'alleanza; 4) La fede; 5) La prova; 6) L'amore; 7) L'elezione; 8) La vocazione e la missione; 9) L'insegnamento; 10) Il peccato; 11) La redenzione; 12) la salvezza; 13) La giustizia. 1) The Bible as God's Word; 2) Creation; 3) Covenant; 4) Faith; 5) Proof of faith; 6) Love; 7) Election; 8) Vocation and mission; 9) Teaching; 10) Sin; 11) Redemption; 12) Salvation; 13) Righteousness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Le lezioni saranno tenute con l'ausilio di presentazioni *PowerPoint*, incoraggiando la partecipazione degli studenti attraverso domande, discussioni e riflessioni personali. Lectures will be given using PowerPoint slides encouraging the participation of students through questions, discussions, and personal reflections.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	La valutazione si baserà sulla partecipazione in classe e sull'esame finale orale relativo alle questioni fondamentali dei temi trattati. Assessment will be based on class participation and a final oral exam on the basic issues of the topics covered.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BALDERMANN I. – WESTERMANN C. – GLOEGE G., *Introduzione alle Scritture. Interpretazione e temi teologici*, EDB, Bologna 2011. BENETTI S. – STEPHANUS I. – MEZZACASA F., La Bibbia tematica. Guida alla lettura, Messaggero, Padova 1997.

	FISHER G., *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB, Bologna 2013. PENNA R. – PEREGO G. – RAVASI G., *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei temi teologici fondamentali presenti nei testi biblici. Comprenderà il contesto storico, culturale e letterario in cui i temi sono stati elaborati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare testi biblici specifici e potrà collegare i temi teologici biblici alle questioni di altri corsi di missiologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà determinare la validità dei temi scelti e presentati dal professore e individuare e proporre altri temi biblici da lui ritenuti essenziali nel percorso di missiologia. Sarà altresì in grado di formulare giudizi sulla rilevanza e sull'applicabilità dei temi biblici nel contesto di provenienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà utilizzare un linguaggio teologico appropriato per partecipare a discussioni e dibattiti su temi biblici in modo costruttivo. Potrà utilizzare il materiale del corso per preparare schede di catechesi o di formazione biblica di base per comunicare Dio all'uomo e alla donna del nostro tempo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di scoprire le relazioni tra i temi trattati senza perdere di vista l'unità della Scrittura e potrà collegare le conoscenze acquisite con altri ambiti della teologia e delle scienze umane, promuovendo un apprendimento interdisciplinare.

MB1059 La missione nella Bibbia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	La missione nella Bibbia Mission in the Bible

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende offrire una lettura teologica e unitaria della Bibbia a partire dalla categoria di missione, come dinamismo originario che attraversa la rivelazione. La Scrittura sarà letta come narrazione della chiamata e dell'invio, della benedizione e dell'apertura universale del disegno salvifico di Dio. Il percorso muove da Genesi fino all'Apocalisse, seguendo i grandi temi della vocazione, dell'elezione, della promessa, dell'esodo, della profezia, dell'incarnazione e della testimonianza apostolica. L'obiettivo è di evidenziare come la Bibbia stessa sia un libro missionario, che interpella il credente a vivere la Parola come parola in uscita. The course offers a theological and unified reading of the Bible through the lens of mission, understood as a foundational dynamic of God's revelation. Scripture will be read as a story of calling and sending, blessing and universal outreach. The journey moves from Genesis to Revelation, following major themes such as election, covenant, exodus, prophecy, incarnation, and apostolic witness. The aim is to show that the Bible itself is a missionary text, calling believers to live the Word as a word on the move.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base della Bibbia e della sua struttura. Non è richiesta una formazione teologica avanzata.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Introduzione alla teologia biblica della missione – L'universalismo della creazione e la benedizione di Gen 1–12 – L'alleanza e la mediazione di Israele nella storia della salvezza – I profeti e la dimensione etica ed escatologica della missione – Gesù, il Regno e l'invio nel Nuovo Testamento – Gli Atti degli Apostoli e la Chiesa come soggetto missionario – La dimensione escatologica della missione nell'Apocalisse – Lettura e analisi dei principali testi biblici missionari – Attualizzazione del messaggio biblico in chiave ecclesiale e interculturale

	– Introduction to biblical theology of mission – The universal blessing of creation (Gen 1–12) – Covenant and Israel's mediating role – Prophetic mission: ethics and eschatology – Jesus, the Kingdom and sending in the New Testament – Acts and the Church as missionary subject – Eschatological mission in Revelation – Exegesis of key missionary texts – Actualization of biblical mission in ecclesial and intercultural contexts
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures, accompanied by reading and interpretation of biblical texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	L'esame finale consisterà in una prova scritta, con domande aperte che richiedono la capacità di rielaborare in forma critica i contenuti del corso e di interpretare testi biblici in prospettiva missionaria. È prevista inoltre una prova *in itinere*, che consisterà in un test con domande a scelta multipla sugli argomenti trattati nella prima parte del corso. Saranno valutate anche la partecipazione attiva alle lezioni e la capacità di sintesi e rielaborazione teologica. The final exam will be a written test with open-ended questions, aimed at assessing the student's ability to critically elaborate on the course content and to interpret biblical texts from a missionary perspective. A midterm assessment is also scheduled, which will consist of a multiple-choice test on the topics covered in the first part of the course. Active participation and the ability to synthesize and reflect theologically will contribute to the final grade.
14. Testi di riferimento/Reference Books	FLEMMING D., *Recovering the Full Mission of God. A Biblical Perspective on Being, Doing and Telling*, IVP Academic, Madison (WI) 2013. GLASSER A.F., *Announcing the Kingdom: The Story of God's Mission in the Bible*, Baker Academic, Grand Rapids 2003. WRIGHT C.J.H., *The Mission of God's People: A Biblical Theology of the Church's Mission*, Zondervan Grand Rapids 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione*	Acquisizione di una visione organica della missione nella Bibbia, come categoria trasversale e generativa della rivelazione.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di leggere e interpretare i testi biblici missionari, cogliendone la portata per la vita della Chiesa e per la prassi evangelizzatrice.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Maturazione di una lettura personale e teologicamente fondata della Scrittura, capace di discernere le implicazioni ecclesiali e culturali della missione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di esporre e trasmettere con chiarezza e rigore i contenuti biblico-missionari in contesti formativi, pastorali e accademici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppo di competenze ermeneutiche e teologiche per continuare in autonomia l'approfondimento della missione nella Scrittura e nella tradizione ecclesiale.

MB1063 Lectio divina in prospettiva interculturale

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Lectio divina in prospettiva interculturale Lectio Divina in an Intercultural Perspective
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende introdurre gli studenti al metodo e alla profondità spirituale della *lectio divina*, e a esplorarne la rilevanza nei contesti interculturali. A partire dai fondamenti teologici e pastorali proposti in *Dalla lectio divina alla missio*, il corso favorirà la capacità di praticare una lettura contestualizzata e trasformativa della Scrittura. Gli studenti saranno guidati a sviluppare un'ermeneutica della Parola che coinvolga l'identità

	culturale, il contesto missionario e le realtà comunitarie di provenienza, integrando spiritualità biblica e teologia interculturale.
	The course aims to introduce students to the method and spiritual depth of *lectio divina*, and to explore its relevance in intercultural contexts. Building upon the theological and pastoral foundations outlined in *Dalla lectio divina alla missio*, the course will foster the ability to practice a contextualized and transformative reading of Scripture. Students will be guided to develop a hermeneutics of the Word that engages their cultural identity, missionary context, and community realities, thus integrating biblical spirituality with intercultural theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Familiarità con la Bibbia e le principali categorie teologiche. Non è richiesta una conoscenza pregressa della *lectio divina*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Fondamenti e tappe della *lectio divina*: *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio* – Ermeneutica biblica in chiave teologica e spirituale – Leggere la Bibbia in prospettiva interculturale: sfide e potenzialità – Dinamiche dell'ascolto e dell'inculturazione – Esercizi pratici di *lectio* in aula, in piccoli gruppi – Implicazioni pastorali e missionarie di una *lectio divina* contestuale – Elaborazione di una *lectio* personale su un brano biblico in rapporto al proprio contesto culturale – Lavori di gruppo con esposizione durante il semestre su temi interculturali (giustizia sociale, riconciliazione, creato, voce delle donne, marginalità, ecc.)
	– Foundations and stages of *lectio divina*: *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio* – Biblical hermeneutics in theological and spiritual key – Reading the Bible interculturally: challenges and potential – The dynamics of listening and inculturation – Practical exercises of *lectio* in class, in group – Pastoral and missionary implications of a contextual *lectio divina* – Preparation of a personal *lectio* based on the cultural context of each student – Mid-semester group work and presentations, with thematic links (e.g., social justice, reconciliation, creation, women's voice, marginality, etc.)
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con momenti interattivi, esercitazioni comunitarie di *lectio*, discussione guidata su testi biblici e questioni interculturali. Gli studenti lavoreranno in gruppi preparando esposizioni orali durante il semestre e presenteranno un elaborato scritto personale a conclusione del corso, con una *lectio divina*

	applicata a un brano biblico e radicata nel proprio contesto culturale e pastorale.
	Lectures with interactive moments, group exercises of *lectio*, class discussions based on selected biblical texts and intercultural issues. Students will work in groups to prepare oral presentations on the practice of *lectio* in their own contexts. At the end of the course, each student will submit a final paper with a *lectio divina* applied to a biblical passage, with explicit reference to their cultural and pastoral context.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esposizioni in gruppo durante il semestre. Elaborato finale individuale con una *lectio divina* strutturata, che integri riflessione biblica, contestualizzazione culturale e dimensione missionaria. La partecipazione attiva alle lezioni e agli esercizi sarà parte integrante della valutazione.
	Ongoing group presentations during the semester. Final individual paper with a structured *lectio divina* on a biblical passage, including cultural and missional application. Active participation in class and in practical sessions will contribute to the final evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Lupo A.M., *Dalla lectio divina alla missio. Un cammino di autocomprensione*, Cittadella, Assisi 2019. Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Applicazione critica della *lectio divina* a un brano biblico, con attenzione al contesto culturale. L'elaborato dovrà includere fondamento teologico, riflessione interculturale e dimensione pastorale.
	Critical application of *lectio divina* to a biblical passage, reflecting the student's own context. The paper should include the theological rationale, cultural reflection, and pastoral dimension of the reading.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita del metodo della *lectio divina*, dei suoi fondamenti biblici e teologici e del suo significato nella prassi pastorale e interculturale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sarà in grado di applicare la *lectio divina* a livello personale e comunitario, adattandola a diversi contesti culturali e alle esigenze della pastorale.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà la capacità di riflettere criticamente sulle dinamiche interpretative della Scrittura in chiave culturale, articolando intuizioni teologiche fondate sulla Parola e sull'esperienza vissuta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sarà in grado di esporre in modo chiaro, teologicamente fondato e interculturalmente pertinente il frutto del proprio cammino di *lectio divina*.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà una competenza duratura nell'integrare studio biblico e discernimento culturale, utilizzando la *lectio divina* come metodo permanente di riflessione teologica e impegno pastorale.

MB3019 La missione della donna nella Bibbia: criteri biblici per la missione oggi

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	La missione della donna nella Bibbia: criteri biblici per la missione oggi The Mission of Women in the Bible: Biblical Criteria for Mission Today
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
~~9.~~ Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario introduce gli studenti alla lettura di alcune figure femminili della Bibbia, con particolare attenzione al loro ruolo nella storia della salvezza e al loro significato per la missione della Chiesa oggi. A partire dal testo biblico, gli studenti saranno guidati a riconoscere la dignità della donna, la sua responsabilità nella custodia della vita, la sua capacità di ascolto, intercessione, discernimento, sapienza, coraggio e testimonianza. Il seminario aiuterà inoltre a collegare le figure studiate ai diversi contesti culturali ed ecclesiali degli studenti, affinché ciascuno possa

	individuare, a partire dalla Scrittura, criteri biblici utili per la missione oggi.
	The seminar introduces students to the study of selected female figures in the Bible, with particular attention to their role in salvation history and to their meaning for the Church's mission today. Starting from the biblical text, students will be guided to recognize the dignity of women, their responsibility in safeguarding life, and their ability to listen, intercede, discern, act with wisdom, courage, and witness. The seminar will also help students relate the biblical figures studied to their own cultural and ecclesial contexts, so that each of them may identify, on the basis of Scripture, biblical criteria for mission today.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saranno presentati i principali nuclei teologici necessari per il lavoro degli studenti: la donna creata a immagine di Dio, la reciprocità tra uomo e donna, la custodia della vita, l'ascolto di Dio, la preghiera, l'intercessione, la sapienza, la forza nella prova, la compassione, la cura delle ferite e la testimonianza.
	The main theological themes needed for the students' work will be presented: woman created in the image of God, reciprocity between man and woman, care for life, listening to God, prayer, intercession, wisdom, strength in trial, compassion, healing of wounds, and witness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Il seminario prevede due lezioni introduttive della docente, lettura guidata di testi biblici, esposizioni individuali o di gruppo, discussione in aula e confronto sui diversi contesti culturali degli studenti. Ogni studente presenterà in classe una figura femminile o un tema biblico assegnato, mostrando il legame tra testo scritturistico, messaggio teologico e missione oggi.
	The seminar includes two introductory lectures by the professor, guided reading of biblical texts, individual or group presentations, class discussion, and dialogue on the different cultural contexts of the students. Each student will present in class an assigned female figure or biblical theme, showing the link between the scriptural text, its theological message, and mission today.
~~13.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	La verifica si baserà sulla partecipazione attiva al seminario, sulla presentazione orale in classe e sull'elaborato finale. Ogni studente presenterà una figura femminile o un tema biblico assegnato, con una breve traccia scritta. Al termine del seminario consegnerà un elaborato nel quale riprenderà il tema presentato in aula, lo approfondirà alla luce del testo

	biblico e del volume di riferimento, e individuerà i criteri offerti dalla Scrittura per la missione oggi, con attenzione al proprio contesto culturale ed ecclesiale. Assessment will be based on active participation in the seminar, oral presentation in class, and the final paper. Each student will present an assigned female figure or biblical theme, accompanied by a short written outline. At the end of the seminar, each student will submit a paper in which the topic presented in class will be further developed in the light of the biblical text and the reference book, with attention to the criteria offered by Scripture for mission today and to the student's own cultural and ecclesial context.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Lupo A.M., *La donna e il femminile di Dio nell'Antico Testamento* (Commenti e studi biblici), Cittadella Editrice, Assisi 2022. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il seminario in base ai temi scelti dagli studenti.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	L'elaborato finale dovrà riprendere il tema presentato in classe e approfondirlo attraverso la lettura del testo biblico, il confronto con il volume di riferimento e il riferimento al contesto culturale ed ecclesiale dello studente. Il lavoro dovrà mostrare il ruolo della figura femminile studiata nella storia della salvezza e indicare i criteri biblici che ne derivano per la missione oggi. The final paper must take up the topic presented in class and develop it through the reading of the biblical text, the use of the reference book, and attention to the student's cultural and ecclesial context. The paper should show the role of the female figure studied in salvation history and identify the biblical criteria that emerge for mission today.
16. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza essenziale di alcune figure femminili della Bibbia e comprenderà il loro ruolo nella storia della salvezza. Saprà riconoscere nei testi studiati i principali temi biblico-teologici legati alla dignità della donna, alla reciprocità, alla custodia della vita, alla preghiera, alla sapienza, al coraggio e alla testimonianza.
17. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di leggere le figure femminili presenti nella Bibbia nel loro contesto narrativo e teologico, di coglierne il messaggio fondamentale e di collegarlo alla missione della Chiesa oggi. Saprà applicare il lavoro svolto alla propria esperienza culturale ed ecclesiale, riconoscendo nella Scrittura criteri utili per il discernimento missionario.
18. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà la capacità di valutare il significato teologico e missionario delle figure femminili studiate, evitando letture superficiali o puramente sociologiche. Saprà distinguere il dato biblico, il contesto culturale del testo e

	l'attualizzazione pastorale, formulando un giudizio personale fondato sulla Scrittura.
19. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di presentare in modo chiaro e ordinato una figura femminile della Bibbia, esponendo il testo, il messaggio teologico e il criterio missionario che ne deriva. Saprà partecipare al confronto in aula e comunicare il lavoro svolto con linguaggio biblico e teologico adeguato.
20. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà un metodo semplice e sicuro per leggere le figure bibliche, collegare Scrittura e missione, utilizzare il testo di riferimento e proseguire in autonomia l'approfondimento. Sarà aiutato a comprendere come la Parola di Dio possa orientare la vita ecclesiale e l'impegno missionario nei diversi contesti culturali.

MLT2040 Spirito Santo e missione: fondamenti biblici

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Spirito Santo e missione: fondamenti biblici** **Holy Spirit and Mission: Biblical Foundations**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende offrire una lettura biblico-teologica del rapporto tra Spirito Santo e missione, seguendo lo sviluppo della testimonianza canonica dalla *rûaḥ* nell'Antico Testamento alla nuova creazione nello Spirito nella teologia paolina. Lo studente sarà guidato a riconoscere l'azione dello Spirito come principio di vita, parola profetica, unzione messianica, testimonianza

	apostolica, discernimento ecclesiale e apertura universale del vangelo. Il percorso mira a formare la capacità di collegare l'esegesi dei testi biblici alla riflessione missiologica, affinché la missione sia compresa come partecipazione all'iniziativa di Dio, attuata nella potenza dello Spirito e verificata nel discernimento della Chiesa. Particolare attenzione sarà data al passaggio dal testo biblico ai criteri per la missione oggi, con riferimento ai diversi contesti culturali ed ecclesiali degli studenti. The course offers a biblical-theological study of the relationship between the Holy Spirit and mission, following the canonical development from the *rûaḥ* in the Old Testament to the new creation in the Spirit in Pauline theology. Students will be guided to recognize the action of the Spirit as the source of life, prophetic word, messianic anointing, apostolic witness, ecclesial discernment, and universal opening of the Gospel. The course aims to develop the ability to connect biblical exegesis with missiological reflection, so that mission may be understood as participation in God's initiative, carried out in the power of the Spirit and discerned within the Church. Special attention will be given to the passage from biblical texts to criteria for mission today, in relation to the students' different cultural and ecclesial contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Introduzione alla Sacra Scrittura; nozioni fondamentali di greco biblico; conoscenze di teologia trinitaria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso affronta il rapporto tra Spirito Santo e missione a partire dalla testimonianza biblica. La prima parte considera la *rûaḥ* nell'Antico Testamento come soffio vitale, potenza creatrice, principio profetico e presenza operante di Dio. Saranno studiati i testi relativi alla creazione, alla vivificazione, agli inviati carismatici, alla profezia e alla speranza messianica. La seconda parte esamina la missione di Gesù nello Spirito, con particolare attenzione alla concezione, al battesimo, all'unzione messianica, al ministero del Regno e al dono pasquale dello Spirito. Saranno quindi approfonditi il Paraclito nel Vangelo di Giovanni, la Pentecoste e l'azione dello Spirito negli Atti degli Apostoli, dove lo Spirito precede, orienta e apre i confini della missione ecclesiale. La terza parte studia la pneumatologia paolina: Spirito, adozione filiale, libertà, nuova creazione, carismi, edificazione della comunità e testimonianza. Il percorso si conclude con la formulazione di criteri biblico-teologici per la missione oggi: precedenza dello Spirito, centralità di Cristo, ascolto della

	Parola, discernimento ecclesiale, universalità del vangelo, testimonianza comunitaria e santità.
	The course explores the relationship between the Holy Spirit and mission on the basis of the biblical witness. The first part considers the *rûaḥ* in the Old Testament as life-giving breath, creative power, prophetic principle, and active presence of God. Texts concerning creation, vivification, charismatic envoys, prophecy, and messianic hope will be studied. The second part examines the mission of Jesus in the Spirit, with particular attention to conception, baptism, messianic anointing, the ministry of the Kingdom, and the paschal gift of the Spirit. The course will then focus on the Paraclete in the Gospel of John, Pentecost, and the action of the Spirit in the Acts of the Apostles, where the Spirit precedes, guides, and opens the boundaries of ecclesial mission. The third part studies Pauline pneumatology: Spirit, filial adoption, freedom, new creation, charisms, building up of the community, and witness. The course concludes with the formulation of biblical-theological criteria for mission today: the precedence of the Spirit, the centrality of Christ, listening to the Word, ecclesial discernment, the universality of the Gospel, community witness, and holiness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali
	Lectures, accompanied by reading and interpretation of biblical texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Elaborato scritto
	Written assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	Giovanni Paolo II, *Lettera enciclica Dominum et vivificantem* sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo, 1986. Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Redemptoris missio*, 1990, spec. cap. III. Levison J.R., *The Holy Spirit before Christianity, Baylor University Press*, Waco 2019. Rabens V., *The Holy Spirit and Ethics in Paul. Transformation and Empowering for Religious-Ethical Life*, 2ª ed., Mohr Siebeck, Tübingen 2013. Turner M., *Power from on High. The Spirit in Israel's Restoration and Witness in Luke-Acts*, Sheffield Academic Press, Sheffield 1996.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un elaborato scritto di circa 5.000–7.000 parole, concepito come progetto missionologico contestuale.

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Lo studente dovrà scegliere una sfida missionaria concreta presente nel proprio contesto culturale, ecclesiale o pastorale e interpretarla alla luce di uno dei temi biblico-pneumatologici affrontati nel corso. Il lavoro dovrà quindi mostrare come un testo biblico, o un gruppo coerente di testi, possa offrire un criterio di discernimento e orientare una proposta missionaria attuale. L'elaborato dovrà avere questa struttura: 1. Presentazione del contesto scelto: area geografica, situazione ecclesiale, cultura locale, destinatari e problema missionario individuato. 2. Formulazione della sfida missionaria: evangelizzazione, dialogo interreligioso, formazione cristiana, giovani, ministerialità, carismi, migrazioni, povertà, pluralismo religioso, secolarizzazione, religiosità tradizionali o altre questioni pertinenti. 3. Fondamento biblico: analisi di un testo o di un nucleo di testi studiati durante il corso, con attenzione al rapporto tra Spirito Santo e missione. 4. Sintesi teologico-missiologica: individuazione del criterio che emerge dal testo biblico, in dialogo con almeno due studi scientifici indicati nella bibliografia del corso e con un documento del magistero missionario o pneumatologico. 5. Proposta missionaria: indicazione degli obiettivi, dei destinatari, delle azioni concrete, dei soggetti ecclesiali coinvolti e dei criteri di discernimento nello Spirito. 6. Conclusione: valutazione della pertinenza del progetto per il contesto scelto e del contributo offerto dalla prospettiva biblico-pneumatologica alla missione della Chiesa oggi. La valutazione terrà conto della chiarezza nell'analisi del contesto, della solidità del fondamento biblico, della coerenza teologico-missiologica, dell'uso adeguato della bibliografia, del riferimento pertinente al magistero e della concretezza della proposta missionaria. Assessment will consist of a written paper of approximately 5,000–7,000 words, conceived as a contextual missiological project. The student will choose a concrete missionary challenge from his or her own cultural, ecclesial, or pastoral context and interpret it in the light of one of the biblical-pneumatological themes studied in the course. The paper must show how a biblical text, or a coherent group of texts, can provide a

	criterion for discernment and guide a contemporary missionary proposal. The paper must include: 1. Presentation of the chosen context: geographical area, ecclesial situation, local culture, recipients, and missionary issue identified. 2. Formulation of the missionary challenge: evangelization, interreligious dialogue, Christian formation, youth, ministries, charisms, migration, poverty, religious pluralism, secularization, traditional religions, or other relevant issues. 3. Biblical foundation: analysis of a text or group of texts studied during the course, with attention to the relationship between the Holy Spirit and mission. 4. Theological-missiological synthesis: identification of the criterion emerging from the biblical text, in dialogue with at least two scholarly studies from the course bibliography and one document of missionary or pneumatological Magisterium. 5. Missionary proposal: objectives, recipients, concrete actions, ecclesial subjects involved, and criteria for discernment in the Spirit. 6. Conclusion: assessment of the relevance of the project for the chosen context and of the contribution offered by the biblical-pneumatological perspective to the mission of the Church today. Assessment will take into account clarity in contextual analysis, solidity of the biblical foundation, theological-missiological coherence, appropriate use of bibliography, relevant reference to the Magisterium, and concreteness of the missionary proposal.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente conoscerà i principali testi biblici sullo Spirito e ne comprenderà lo sviluppo teologico dalla *rûaḥ* dell'Antico Testamento alla pneumatologia del Nuovo Testamento. Saprà riconoscere le principali linee della ricerca contemporanea relative alla personalizzazione dello Spirito, al dono dello Spirito in Luca e negli Atti, alla pneumatologia paolina e al rapporto tra Spirito, Chiesa e missione. Comprenderà inoltre il valore del magistero missionario e pneumatologico per una lettura ecclesiale della missione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente saprà applicare l'analisi biblico-teologica a una questione missionaria concreta, individuata nel proprio contesto culturale o ecclesiale. Sarà in grado di ricavare dai testi studiati criteri di discernimento missionario e di tradurli in

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	una proposta coerente di azione pastorale, evangelizzazione, dialogo, formazione o testimonianza comunitaria. Saprà collegare il dato biblico alla vita della Chiesa e alle sfide delle culture contemporanee.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di valutare criticamente le principali interpretazioni esegetiche e teologiche relative allo Spirito Santo e alla missione. Saprà discernere le opportunità e i limiti presenti nei diversi contesti culturali, evitando applicazioni generiche dei testi biblici e formulando giudizi missionologici fondati. L'autonomia di giudizio sarà verificata nella capacità di elaborare un progetto contestuale che nasca dall'ascolto della Scrittura, dal confronto con il magistero e dall'attenzione alla realtà ecclesiale concreta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà esporre il rapporto tra fondamento biblico, riflessione teologica e proposta missionaria. Sarà in grado di presentare oralmente e per iscritto una questione pneumatologico-missiologica, utilizzando un linguaggio appropriato. Saprà inoltre comunicare il proprio progetto missionologico in modo comprensibile, motivato e rispettoso della pluralità dei contesti culturali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà la capacità di approfondire autonomamente i testi biblici sullo Spirito e di integrarli nella riflessione missiologica. Saprà utilizzare strumenti esegetici, bibliografia scientifica e documenti del magistero per proseguire la ricerca personale.

TB3001B Seminario - Area della Teologia Biblica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Seminario – Area della teologia biblica Itinerari di salvezza nella Scrittura **Seminar – Area of Biblical Theology** Itineraries of Salvation in Scripture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Fornire conoscenze approfondite sul concetto biblico di "salvezza" nell'Antico e Nuovo Testamento; – Introdurre alla metodologia dell'analisi narrativa applicata ai testi sacri; – Sviluppare competenze critico-esegetiche e capacità interpretative autonome. – To offer an in-depth understanding of the biblical notion of "salvation" in both Old and New Testament; – To introduce the narrative analysis method for sacred texts; – To develop critical-exegetical skills and autonomous interpretative competence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base di esegesi biblica e lingue originali (ebraico/greco). Basic knowledge of biblical exegesis and original languages (Hebrew/Greek).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Definizione teologica e lessicale di "salvezza" (esodo, profezia, sapienza, escatologia, cristologia). Principi e fasi dell'analisi narrativa: delimitazione, segmentazione, struttura, personaggi, tempo/spazio, narratore, temi e simboli. Laboratorio applicativo su testi scelti della Scrittura. Sintesi teologica e prospettive pastorali. Theological and lexical definition of "salvation" (Exodus, prophecy, wisdom, eschatology, Christology). Principles and steps of narrative analysis: delimitation, segmentation, structure, characters, time/space, narrator, themes and symbols. Practical workshop on selected Scripture passages. Theological synthesis and pastoral perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali per i fondamenti teologici e metodologici; ciascun partecipante sceglie un brano della Scrittura e ne espone personalmente l'analisi narrativa in aula. Lectures for theological and methodological foundations; each participant chooses a Scripture passage and personally presents its narrative analysis in class.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	– Partecipazione attiva in classe; – Elaborato finale su un testo scelto sul tema della salvezza, applicando il metodo dell'analisi narrativa.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	– Active participation in class; – Final paper on a selected text themed on salvation, applying the narrative analysis method.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BERNARDELLI A. – CESERANI R., *Il testo narrativo. Istruzioni per la lettura e l'interpretazione*, Il Mulino, Bologna 2005. BOVATI P., *Parole di libertà. Il messaggio biblico della salvezza*, EDB, Bologna 2012. BUZZETTI C., *"Estemeca". Ermeneutica biblica completa*, LAS, Roma 2003. FOKKELMANN J.P., *Come leggere un racconto biblico. Guida pratica alla narrativa biblica*, EDB 2003. MARGUERAT D., – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2001. PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, EDB 2007. PCB, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 1993. SIMIAN-YOFRE H., (ed), *Metodologia dell'Antico Testamento*, EDB 1995. WRIGHT C.J.H., *La salvezza appartiene al nostro Dio. Il crescendo del messaggio biblico*, GBU, Roma 2013.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle diverse declinazioni teologiche del concetto di salvezza (esodo-espiatorio, profetico, sapienziale, escatologico, cristologico) e comprenderà i fondamenti teorici dell'analisi narrativa (struttura del racconto, ruolo dei personaggi, dinamiche di spazio-tempo, funzione del narratore) applicati ai testi biblici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di applicare sistematicamente il metodo dell'analisi narrativa a brani scelti sul tema della salvezza, individuando con rigore struttura, personaggi, punto di vista narrativo, dinamiche spazio-temporali, temi e simboli.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio*	Lo studente elaborerà interpretazioni teologiche autonome delle "storie di salvezza" analizzate, confrontando diversi modelli narrativi e valutandone le implicazioni per la fede e la prassi ecclesiale contemporanea.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente presenterà in modo chiaro e coerente, sia oralmente in aula sia per iscritto, i risultati dell'analisi narrativa, usando un lessico specialistico, schemi interpretativi e supporti visivi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà di saper approfondire autonomamente nuovi testi biblici, estendere il metodo dell'analisi narrativa a contesti esegetici diversi, e integrare prospettive teologiche e metodologiche attraverso lo studio critico della bibliografia specialistica.

TPB2001 Metodologia biblica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Metodologia biblica Biblical Methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Angela Maria Lupo
~~9.~~ Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Orientare gli studenti perché riescano a svolgere una ricerca scientifica nelle sue tappe fondamentali per poter produrre lavori scritti accademici secondo le norme tipografiche dell'Università, utilizzando i vari strumenti di ricerca biblica. To guide students so that they can carry out scholarly research in its basic stages in order to be able to produce scholarly written work according to the University's typographical standards, using the various biblical research tools.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Null

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1) Lo studio con metodo: vari tipi di lavoro scientifico; 2) Le principali fonti del testo biblico; 3) Gli strumenti di lavoro (Concordanze, Sinossi, Dizionari, Grammatiche, Enciclopedie); 4) Il problema del testo originale; 5) Le varie tappe del lavoro scientifico: la scelta del tema; la ricerca bibliografica, l'organizzazione del materiale; la preparazione dello schema; 6) Norme per la stesura; 7) Indicazioni per la revisione della forma; 8) Costruzione di una mappa concettuale; 9) Gli approcci alla Bibbia: diacronico e sincronico; 10) Interpretare la Bibbia: ermeneutica ed esegesi; 11) Visita guidata alla Biblioteca dell'Università. 1) Studying with method: various types of scholarly work; 2) The main sources of the biblical text; 3) Working tools (Concordances, Synopses, Dictionaries, Grammars, Encyclopaedias); 4) The problem of the original text; 5) The various stages of scholarly work: choosing the topic; bibliographical research; organizing the material; preparing the outline; 6) Standards for drafting; 7) Directions for revising the form; 8) Construction of a concept map; 9) Approaches to the Bible: diachronic and synchronic; 10) Interpreting the Bible: hermeneutics and exegesis; 11) Guided tour of the University Library.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe Lectures and classroom exercises
~~13.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Elaborato finale in cui lo studente applicherà la metodologia studiata per analizzare un tema biblico assegnato. Final paper in which the student will apply the methodology studied to analyse an assigned biblical theme.
14. Testi di riferimento/Reference Books	• AA.VV., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006. • BAZYLIŃSKI S., *Guida alla ricerca biblica* (SubBi 35), GBU, Roma 2009.

	• STENGERW., *Metodologia biblica* (GdT 205), Queriniana, Brescia 1991. • PRELLEZO J.M. – GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologie e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007. • WEGNER P.D., *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di affrontare qualsiasi ricerca in campo biblico e di procedere alla stesura e alla presentazione di un lavoro scientifico, sia esso tesi di licenza o di dottorato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di poter effettuare una ricerca biblica in biblioteca e di utilizzare le risorse on-line.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà vagliare le informazioni reperite dalle varie fonti e riflettere criticamente su di esse, in vista della stesura dei lavori assegnati dai docenti delle varie discipline. Potrà altresì esprimere delle critiche costruttive al lavoro degli altri studenti e usare le critiche altrui per migliorare la sua ricerca.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di lavorare con gli altri studenti alla co-produzione di un progetto assegnato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente imparerà a criticare il proprio lavoro e dimostrerà un impegno per l'apprendimento continuo e la capacità di aggiornare le proprie conoscenze e competenze bibliche in modo autonomo.

MARTINELLI

DD1002 Diritto civile comparato

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Diritto civile comparato **Denominazione in inglese:** Comparative civil law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	30
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione generale alla scienza del diritto comparato. Comparazione e pluralism dei sistemi giuridici. Le grandi famiglie giuridiche. Le diverse tipologie di ordinamenti giuridici. Gli ordinamenti Civil law, Common law e a base religiosa. Un aspetto rilevante della scienza comparatistica:favorire la conoscenza dei sistemi giuridici e studiare i collegamenti tra gli ordinamenti. I modi di correlazione del diritto canonico con gli ordinamenti secolari, con particolare riguardo alla canonizzazione delle leggi civili. Il programma delle lezioni consentirà agli studenti di acquisire conoscenze multidisciplinari e raggiungere gli obiettivi formativi previsti attraverso la conoscenza delle fonti e del diritto di sistemi giuridici diversificati. **Inglese:** General introduction to the science of comparative law. Comparison and pluralism of legal systems. The large legal families. The different types of legal systems. Civil law, common law and religious-based systems. A relevant aspect of comparative science: promoting knowledge of legal systems and studying the connections between systems. The ways of correlation of canon law with secular systems, with particular regard to the canonization of civil laws. The lesson program will allow students to acquire multidisciplinary knowledge and achieve the expected educational objectives through knowledge of the sources and law of diversified legal systems.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Gli argomenti trattati -Il concetto di diritto comparato (micro/macro comparazione) -Le grandi famiglie dei sistemi giuridici (Civil e Common Law) -Ordinamento, legge, fonti del diritto. -La scienza del diritto. Il diritto nella storia -La cognizione comparatistica del rapporto giuridico. Persona fisica e giuridica. Capacità d'agire e capacità giuridica. Il diritto inglese e il common law. Il diritto degli Stati Uniti d'America. -Proprietà e possesso nel sistema civil e nel common law. -Il diritto islamico e quello ebraico. -I modi di collegamento tra ordinamenti giuridici diversificati. Il diritto canonico e l'ordinamento secolare: la canonizzazione delle leggi civili -Il matrimonio nei diversi contesti giuridici. Matrimonio religioso e civile.
	Inglese: -The concept of comparative law (micro/macro comparison) -The large families of legal systems (Civil and Common Law) -Regulation, law, sources of law. -The science of law. Law in history -The comparative cognition of the legal relationship. Natural and legal person. Capacity to act and legal capacity. English law and common law. The law of the United States of America. -Property and possession in the civil and common law systems. -Islamic and Jewish law. -The ways of connecting different legal systems. Canon law and the secular order: the canonization of civil laws -Marriage in different legal contexts. Religious and civil marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti.
	Inglese: Frontal lessons. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.
	Italiano: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione anche attraverso la capacità di porre dei riferimenti con i diversi temi del programma.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese:** The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class also through the ability to make references with the different topics of the program. The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Dispense del docente;** Ulteriore materiale verrà distribuito volta per volta in relazione all'esposizione dei temi e a letture dei documenti. Per ulteriori approfondimenti: R. David-C Juffret-Spinosi, *I grandi sistemi giuridici contemporanei*, 5a, CEDAM, Padova 2004; S. Ferrari, *Lo spirito dei diritti religiosi*, Il Mulino, Bologna 2002; A. Gambaro, R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, 4a ed., Utet, Torino 2018; M. G. Losano, *I grandi sistemi giuridici. Introduzione ai diritti europei ed extraeuropei*, 9a ed., Einaudi, Torino 1988, 25-32 V. Varano, V. Barsotti, *La tradizione giuridica occidentale*, I, *Testi e materiali per un confronto civil e common law*, 4a ed., Giappichelli, Torino 2004; Glenn H. P., *Legal traditions of the world. Sustainable diversity in Law*, third ed.,Oxford University Press, Oxford 2007; R. Aluffi Beck-Peccoz (ed.), *Le leggi del diritto di famiglia negli stati arabi del Nord-Afric*a, Edizioni Fondazione Agnelli, Torino 1997, 1-31; ID., *Il diritto islamico*, in S. Ferrari, *Introduzione al diritto comparato*, 173-226; G.Vercellin, *Istituzioni del mondo musulmano*, Einaudi, Torino 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno **Inglese:** The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio della scienza del diritto comparato, concepita metodologicamente come un altro modo per studiare il diritto. In tal modo si pongono i presupposti per poter individuare, nel solco delle tradizioni giuridiche diversificate, gli elementi che accomunano e rendono diversi gli ordinamenti, i principali istituti giuridici e le tecniche di collegamento e relazione tra i sistemi giuridici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi più complessi per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse famiglie giuridiche, gli assetti dei sistemi giuridici, le componenti sociali, antropologiche e culturali connesse. La conoscenza multidisciplinare, tipica della scienza comparatistica, riguarda non solo il rapporto tra il diritto e la società, ma anche lo studio della base giuridica su cui si struttura un sistema giuridico**.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL 3026 Il Romano Pontefice (cann.331-335)

1. Facoltà	Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano**: Il Romano Pontefice (cann. 331-335) **Denominazione in inglese:** The Roman Pontiff (canons 331-335)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre

5. N. ore insegnamento	12
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Martinelli Maurizio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario intende offrire agli studenti gli strumenti e le conoscenze giuridiche di base per analizzare la denominazione, l'ufficio, la potestà del Romano Pontefice attraverso il referente del diritto universale. L'analisi della normativa, integrata dalla ricostruzione storica, vuole porre in risalto la figura e l'ufficio del Pontefice come paradigma dell'unità della Chiesa. Tutto questo evitando di tralasciare il tema fondamentale del primato, del suo esercizio e le relative questioni aperte. **Inglese:** The seminar aims to provide students with the tools and basic legal knowledge to analyze the title, office, and power of the Roman Pontiff through the lens of universal law. The analysis of the legislation, complemented by historical reconstruction, aims to highlight the figure and office of the Pontiff as a paradigm of the unity of the Church. All this while avoiding overlooking the fundamental theme of primacy, its exercise, and related open questions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il programma si articola su i seguenti moduli tematici: Collegialità e primato. Il potere nella Chiesa, profilo storico. Il Romano Pontefice (definizione, ufficio, potestà ordinaria). Il Pontefice e l'unità della Chiesa. La successione petrina (natura giuridica ed effetti). Elezione del Pontefice. Il Conclave. La rinuncia. Sede vacante. Il primato, riferimenti al can. 1404. Questioni aperte in materia. **Inglese:** The program is divided into the following thematic modules: Collegiality and primacy. Power in the Church: a historical outline. The Roman Pontiff (definition, office, ordinary power). The Pontiff and the unity of the Church. The Petrine succession (juridical nature and effects). Election of the Pontiff. The Conclave. Resignation. Vacant See. Primacy, references to canon 1404. Open questions on the subject.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano**: il seminario si articola attraverso lezioni frontali e la lettura e commento di documenti e fonti All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti che permetterà loro di

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	redigere uno schema generale e una tesina finale rispetto ad un argomento concordato con il docente. **Inglese:** the seminar is structured through lectures and the reading and commentary of documents and sources. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents which will allow them to draw up a general outline and a final essay with respect to a topic agreed with the teacher.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** L'elaborato scritto riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese**: The written paper concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. ABATE, *Commento al canone 331*, in P.V.Pinto, Commento al Codice di Diritto Canonico, Città del Vaticano 2001; C. CARDIA, *Il governo della Chiesa*, Bologna 2002³;C. CORRAL, *Romano Pontefice* in Nuovo Dizionario di Diritto Canonico, Milano 1993; G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Torino 2025⁵; C. J. ERRÁZURIZ M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, I, Milano 2009; O. FUMAGALLI CARULLI, *Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona*, Vita e Pensiero, Milano 2003;V. GIGLIOTTI, *La tiara deposta. La rinuncia al papato nella storia del diritto della Chiesa*, Firenze 2013; P. GRANFIELD, *Romano Pontifice*, in DGDC, VII, Pamplona 2012; D. LE TOURNEAU, *Primauté* in Dictionnaire historique de la papauté, Paris 1994; P. LOMBARDIA, *Lezioni di Diritto Canonico*, Milano 1985; P. MAJER, *Renuncia del Romano Pontifice* in DGDC, VI, Pamplona 2012; M.

	MARTINELLI, *Il magistero conchiuso di Benedetto XVI. L'atto di rinuncia e l'esercizio del primato* in B. SERRA (ed.), *La rinuncia all'ufficio petrino*, Napoli 2023; A. M. PIAZZONI, *Storia delle elezioni pontificie* Casal Monferrato 2003; P. PICOZZA, *Pontefice (dir.can.)* in Enciclopedia del Diritto, XXXIV, Milano 1985;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano**: I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno. **Inglese:** The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di possedere una visione più organica e dettagliata, dal punto di vista storico , giuridico e istituzionale della diplomazia ecclesiastica attraverso l'analisi dei principali referenti normativi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi che ha a disposizione per poi darne conto con competenza, iniziando a distinguere la tipologia delle fonti che realizzano e determinano il concetto di plenitudo potestatis del Pontefice e del suo ufficio.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL1005 Introduzione alle scienze giuridiche

1. Facoltà	**Diritto canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**licenza**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Introduzione alle scienze giuridiche** **Denominazione in inglese: Introduction to legal sciences**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre**
5. N. ore insegnamento	**30**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3**
8. Cognome e nome del docente	**Martinelli Maurizio**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione alle conoscenze delle nozioni e dei concetti di base per chi affronta per la prima volta l'assetto generale degli studi giuridici. **Inglese:** Introduction to the knowledge of basic notions and concepts for those who face the general structure of legal studies for the first time.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Il programma delle lezioni consentirà agli studenti che non hanno precedentemente acquisito conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi previsti.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **-**Fattore sociale e diritto. L'elemento ordinante del diritto. -La scienza del diritto. Positivismo, realismo. La prospettiva del giusnaturalismo cristiano. - Ordinamento giuridico.Norma giuridica -Diritto pubblico e privato -Le fonti del diritto -Il Codice -Efficacia della norma nel tempo e nello spazio -Persona fisica e giuridica -Il rapporto giuridico.Negozio giuridico -Proprietà e possesso -Lo Stato. Nozione ed elementi essenziali. Forme di Stato e di governo -Lo Stato della Città del Vaticano -La costituzione. Gli organi costituzionali. **Inglese:** -Social factor and law. The ordering element of law. -The science of law. Positivism, realism. The perspective of Christian natural law. - Legal system. Legal rule -Public and private law

	-The sources of law -Code -Effectiveness of the rule in time and space -Natural and legal person -The legal relationship. Legal transaction -Property and possession -The state. Concept and essential elements. Forms of state and government -The Vatican City State -The Constitution. The constitutional bodies.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti. **Inglese:** Frontal lessons. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese:** The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; G. Dalla Torre-G. Boni, *Conoscere il diritto canonico*, Edizioni Studium, Roma 2006, pp.1-15; P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Bari-Roma, 2003, pp.5-23; M. Mazziotti di Celso, *Norma giuridica*, in Enciclopedia Giuridica Treccani, XXI, Roma 1990

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno **Inglese:** The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio della scienza giuridica e i principali istituti giuridici, in relazione ad un repertorio basico di nozioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di applicare gli strumenti di analisi essenziali per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse scuole di pensiero in ordine alle nozioni basilari e generali che si sono apprese. La conoscenza di base riguarda non solo il rapporto tra il diritto e la società, ma il momento funzionale e applicativo della norma, quello relativo all'ordinamento giuridico, al rapporto giuridico al fatto e al negozio giuridico. L'approccio al fenomeno giuridico vuole fornire allo studente i primi ed essenziali rudimenti di una teoria generale del diritto e una visione unitaria e generale delle diverse branche del diritto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL1020 Chiesa e comunità politica

1. Facoltà	**Diritto Canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
	Denominazione in italiano: Chiesa e Comunità politica

3. Disciplina	**Denominazione in inglese: Church and Political community**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Secondo semestre**
5. N. ore insegnamento	**40**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**5**
8. Cognome e nome del docente	**Martinelli Maurizio**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il corso vuole offrire allo studente gli strumenti canonistici per affrontare la tematica dei rapporti storico-evolutivi fra la Chiesa e la società civile, con particolare riferimento alla struttura metodologica dello Jus Publicum Ecclesiaticum externum'. **Inglese:** The course aims to offer the student the canonical tools to address the issue of the historical-evolutionary relationship between the Church and civil society, with particular reference to the methodological structure of the Jus Publicum Ecclesiaticum externum'.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso comprende sia un discorso generale sulla tipologia storico-giuridica dei rapporti tra la Chiesa e le realtà secolari che una struttura tematica che ricalca i principi chiave contenuti nel paragrafo 76 GS. Infatti le istanze del Concilio Vaticano II, unitamente ai richiami alle norme universali e particolari, costituiscono il tessuto connettivo delle lezioni. La struttura del corso si focalizza inoltre sulle dinamiche propulsive dei rapporti tra la Chiesa e la comunità internazionale. Elenco degli argomenti: -Il principio dualista cristiano -Autonomia e indipendenza tra Chiesa e Comunità politica -Libertà religiosa -'Libertas Ecclesiae' -La sana collaborazione - Concordati e intese -I legati pontifici -Chiesa-mondo -Chiesa nel mondo -Chiesa e comunità internazionale -Stato della Città del Vaticano

	Inglese: The course includes both a general discussion on the historical-juridical typology of the relationships between the Church and secular realities and a thematic structure that follows the key principles contained in paragraph 76 GS. In fact, the requests of the Second Vatican Council, together with the references to universal and particular norms, constitute the connective tissue of the lessons. The structure of the course also focuses on the driving dynamics of the relationships between the Church and the international community. List of topics: -The christian dualist principle -Autonomy and independence between the Church and the political Community -Religious freedom -'Libertas Ecclesiae' -Healthy collaboration - Concordats and understandings -The pontifical legates -Church-world -Church in the world -Church and international community -Vatican City State
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano**: Lezioni frontali a cadenza settimanale con il ricorso, con esposizione di temi e letture di documenti Inglese: Weekly frontal lessons with appeal, with presentation of themes and readings of documents
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano**: La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione con riferimento a testi di alcuni documenti conciliari (GS; DH; LG). I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese:** The oral test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class with reference to the texts of some conciliar documents (GS; DH; LG). The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with

	the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Libri di testo:G. Dalla Torre, *La città sul monte. Contributo per una teoria canonistica sulle relazioni fra Chiesa e Comunità politica*, 3a ed. A.V.E., Roma 2007; V. Prieto, *Il diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*, EDUSC, Roma 2008 (pp.81-91; 102-121;253-264). Ulteriori letture per approfondire: P.G.Caron, *Corso di storia dei rapporti fra Stato e Chiesa,* Giuffrè, Milano 1981, 2 voll.; M. Nacci, *Origini, sviluppi e caratteri del jus publicum eccleiìsiasticum*, Lateran University Press, Roma 2010; A. Ottaviani, *Institutiones Iuris Publici Ecclesiastici,* 4a ed., Typis Polyglottis Vaticanis, Romae 1958; J. P. Shouppe, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e Comunità politica*, EDUSC, 2018 (pp. 253-327); L. Spinelli, *Lo Stato e la Chiesa. Venti secoli di relazioni*, UTET, Torino 1988 (pp.7-20).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il criterio principale è l'interesse e l'inclinazione per la materia, dimostrato con il profitto negli esami. Si richiede anche la conoscenza del latino e di alcune lingue straniere. Inoltre il lavoro di tesi si di licenza che di dottorato non deve essere un semplice lavoro compilativo ma deve dimostrare il ricorso e la riflessione su fonti autorevoli (articoli, libri, manuali, rassegne bibliografiche). **Inglese:** The main criterion is the interest and inclination for the subject, demonstrated by the results in the exams. Knowledge of Latin and some foreign languages is also required. Furthermore, the thesis work for both a license and a doctorate must not be a simple compilation work but must demonstrate the use and reflection on authoritative sources (articles, books, manuals, bibliographic reviews).
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente al termine del corso conosce gli orientamenti della dottrina nell'ambito dello studio del diritto pubblico ecclesiastico esterno (libertà della Chiesa, autonomia e indipendenza tra i due ordini, il principio dualistico, la laicità) e ha capacità critica ed esegetica su tipologie di fonti diversificate (canoni della normativa universale, documenti conciliari, norme del diritto internazionale e fonti convenzionali). Inoltre i risultati attesi consistono in una conoscenza specifica dei diversi ambiti in cui l'ordinamento ecclesiale (sia a livello centrale che periferico), in modo del tutto rinnovato rispetto al passato, si coordina e si confronta con le realtà temporali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente possiede una visione generale della dottrina e sa comunicare in forma orale usando la terminologia specifica della disciplina, coordinando criticamente testi, fonti e dati.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lavora in modo autonomo e organizzato, possiede senso di autocritica e capacità di imparare dal confronto con gli altri.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di fare leva sulle diverse competenze trasversali sviluppate (autonomia di giudizio, comunicazione orale) per attivare le conoscenze acquisite nei contesti professionali
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In tale caso lo studente deve mostrare il livello raggiunto nei diversi ambiti di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di spiegazione e di argomentazione)

DL1032 Fedeli cristiani, laici e associazioni

1. Facoltà	**Diritto canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Fedeli cristiani, laici e associazioni** **Denominazione in inglese: Christian faithful, lay people and associations**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Secondo semestre**
5. N. ore insegnamento	**40**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**5**
8. Cognome e nome del docente	**Martinelli Maurizio**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il corso intende fare leva sul rafforzamento e consolidamento delle conoscenze, attraverso il progressivo formarsi una competenza specifica nell'esaminare criticamente le normative della Chiesa. Il corso tende anche a raggiungere una

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	rappresentazione ecclesiologica e giuridica dell'assetto organico del popolo di Dio. The course intends to leverage the strengthening and consolidation of knowledge, through the progressive formation of a specific competence in critically examining the regulations of the Church. The course also tends to achieve an ecclesiological and juridical representation of the organic structure of the people of God.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso fa riferimento al discorso generale sulla distinzione laico/chierico e sull'appartenenza del fedele al popolo di Dio. Ulteriore tema è quello degli obblighi e diritti dei fedeli e in specie il diritto di associazione. Di seguito i temi: -Il popolo di Dio: uguaglianza e diversità -Lo statuto giuridico del laico nel CIC 1983 e in quello del 1917 -L'appartenenza alla Chiesa cattolica I laici nellel istanze del Concilio Vaticano II -I Christifideles nel diritto canonico. I diritti fondamentali del fedele cristiano e i diritti fondamentali dell'uomo -La potestà direttiva e il Magistero. Il ruolo dei laici. -Collaborazione dei laici alle funzioni gerarchiche -Il diritto di associazione. Disciplina canonica. Associazioni pubbliche e private -L'associazionismo laicale **Inglese:** The course refers to the general discussion on the lay/cleric distinction and on the faithful's belonging to the people of God. A further theme is that of the obligations and rights of the faithful and in particular the right of association. Below are the themes: -The people of God: equality and diversity -The legal status of the lay person in the 1983 CIC and that of 1917 -Belonging to the Catholic Church The laity in the instances of the Second Vatican Council -The Christifideles in canon law. The fundamental rights of the Christian faithful and the fundamental rights of man -Directive power and the Magisterium. The role of the laity. -Collaboration of lay people in hierarchical functions -The right of association. Canonical discipline. Public and private associations -Lay associations
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali con richiami ai principali documenti e fonti

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lectures with references to the main documents and sources
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La prova orale riguarda la dimostrazione di conoscere organicamente la materia. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese:** The oral test concerns the demonstration of organic knowledge of the subject. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo base: G. Incitti, Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità, 2a, UUP, Città del Vaticano 2022. Per ulteriori approfondimenti: AA.VV, *Il diritto nel mistero della Chiesa*, II, PUL, Roma 2001; G. Dalla Torre, *Considerazioni preliminari sui laici in diritto canonico*, Mucchi, Modena 1983; Id. *Lezioni di diritto canonico*, 5a ed., Giappichelli Torino 2022, pp.81-119; O Fumagalli Carulli, *Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona* Vita e pensiero, Milano 2003, pp.119-139; J. Hervada, *Diritto costituzionale canonico,* Giuffrè. Milano 1989, pp.138-145. E. Zanetti, *I Laici* in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, *Fedeli associazioni, movimenti*. Glossa, Milano 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno **Inglese:** The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente al termine del corso possiede gli strumenti per conoscere la normativa canonica, non solo quella relativa alla legislazione universale ma anche le principali manifestazioni del Magistero supremo in materia, anche facendo riferimento alla normativa del concilio Vaticano II.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di applicare gli strumenti di analisi essenziali per poi darne conto con competenza, distinguendo le diverse scuole di pensiero in ordine alle nozioni basilari e generali che si sono apprese. La conoscenza di base riguarda non solo il tema del rapporto funzionale del laico al sacerdozio comune di una Chiesa 'societas aequalis', ma anche momento applicativo della norma, quello relativo allo status del fedele cristiano e ai suoi diritti nella compagine ecclesiale. L'approccio al tema del fedele laico vuole fornire allo studente i primi ed essenziali riferimenti per comprendere l'impegno del laico nella Chiesa e nel mondo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

DL2048 Deontologia giudiziaria canonica

1. Facoltà	**Diritto canonico**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Corso opzionale Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Deontologia giudiziaria canonica** **Denominazione in inglese: Canonical judicial ethics**

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre**
5. N. ore insegnamento	**30**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	**Martinelli Maurizio**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire allo studente gli strumenti per comprendere la dinamica deontologico-processuale in cui si realizza la strategia decisionale del giudice canonico. Momento centrale è affontare l'esegesi e l'interpretazione del canone 1608 CIC in cui si definisce la dinamica della funzione giudicante rispetto al processo di raggiugimento da parte del giudice della certezza morale. In un tale contesto il principio processualistico della certezza morale rappresenta il pilastro della deontologia giudiziaria ambito in cui si incontrano i soggetti del processo canonico, nell'ottica di ricerca della verità oggettiva. **Inglese:** The course intends to offer the student the tools to understand the ethical-procedural dynamics in which the decision-making strategy of the canonical judge arises. Central is to address the exegesis and interpretation of canon 1608 CIC in which the judging function is defined with respect to the process of reaching moral certainty by the judge. In such a context, the procedural principle of moral certainty is the pillar of judicial ethics, the area in which the subjects of the canonical process meet, with a view to the search for objective truth.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il programma si articola su i seguenti moduli tematici: -IL giudice e la certezza morale. Le fonti giuridiche del can. 1608 CIC. Principi generali e giurisprudenza -I doveri del giudice nelle fonti normative ecclesiali - Il Magistero supremo della Chiesa e il *munus* del giudice. Da Pio XII a Benedetto XVI _Funzione giudicante e certezza morale nel MP *Mitis Iudex Dominus Jesus* -Il Promotore di giustizia, il difensore del vincolo. La collaborazione nel perseguimento della certezza morale. Principi generali -Giusto processo. Pubblicità e segretezza nel processo canonico.

	Inglese: he program is divided into the following thematic modules: -The judge and moral certainty. The juridical sources of can. 1608 CIC. General principles and jurisprudence -The duties of the judge in ecclesial normative sources - The supreme Magisterium of the Church and the munus of the judge. From Pius XII to Benedict XVI _Judging function and moral certainty in the MP Mitis Iudex Dominus Jesus -The Promoter of Justice, the defender of the bond. Collaboration in the pursuit of moral certainty. General principles -Due process. Publicity and secrecy in the canonical process.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: il** corso si articola in due momenti: quello delle lezioni frontali e il momento in cui gli studenti espongono, divisi in gruppi di lavoro, la ricerca su tracce fornite dal docente, attraverso tesine scritte che vengono commentate e spiegate in aula. All'inizio del corso gli studenti riceveranno la bibliografia di riferimento comprensiva di saggi e contributi in volumi e documenti. **Inglese:** the course is divided into two moments: that of the frontal lessons and the moment in which the students, divided into working groups, present the research on tracks provided by the teacher, through written essays that are commented on and explained in the classroom. At the beginning of the course, students will receive the reference bibliography including essays and contributions in volumes and documents.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La prova scritta riguarda la dimostrazione di conoscere in modo approfondito uno dei temi trattati a lezione. I parametri della valutazione si basano sui seguenti referenti: La proprietà di linguaggio, la comprensione dei temi discussi, la capacità di proporre una connessione tra i vari temi. La valutazione eccellente riguarda lo studente che possiede una piena conoscenza critica dei temi affrontati a lezione e possiede una padronanza di linguaggio specifica. Una conoscenza di tipo mnemonico della materia con capacità di sintesi e di analisi coordinate con un linguaggio non sempre appropriato sono oggetto di valutazione discreta. Nel caso di lacune formative e/o di linguaggio inappropriato la valutazione sarà sufficiente. Lacune formative gravi, linguaggio inappropriato, carenza di orientamento rispetto ai materiali bibliografici previsti dal corso daranno luogo ad una valutazione negativa. **Inglese:** The written test concerns the demonstration of in-depth knowledge of one of the topics covered in class. The evaluation parameters are based on the following references: The ability to use language, the understanding of the topics discussed, the ability to propose a connection between the various topics. The excellent evaluation concerns the student who has full critical knowledge of the topics covered in class and has a specific command of language. A mnemonic knowledge of the subject with the ability to summarize and analyze coordinated with a language that is not always

	appropriate is the subject of discrete evaluation. In the case of training gaps and/or inappropriate language, the evaluation will be sufficient. Serious training gaps, inappropriate language, lack of orientation with respect to the bibliographic materials provided by the course will give rise to a negative evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente; ulteriore materiale verrà distribuito volta per volta in relazione all'esposizione dei temi e a letture dei documenti. Una bibliografia tematica dettagliata, verrà distribuita e commentata dal docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri sono quelli relativi all'interesse e all'inclinazione per la materia dimostrata dall'alunno **Inglese:** The criteria are those relating to the interest and inclination for the subject demonstrated by the student
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di identificare le principali questioni che emergono dallo studio di uno degli aspetti processualistici dell'ortoprassi del giudice più rilevanti: l'emanazione della sentenza. Il percorso metodologico prevede anche la ricostruzione storica dell'affermarsi del patrimonio deontologico (e morale) della Chiesa, applicato alla funzione del giudice ecclesiastico. Lo studente al termine del percorso di studio saprà riconoscere nella diversità delle fonti le norme deontologiche codificate che riguardano il giudice e anche gli altri operatori del processo. Oggetto del percorso conoscitivo è dunque il *ministerium veritatis* del giudice, colto e studiato attraverso l'analisi del momento conoscitivo e deliberativo in cui emergono gli elementi oggettivi e soggettivi della funzione giudicante e del conseguimento della certezza morale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente, in ordine alle nozioni che si sono apprese, è in grado di applicare gli strumenti di analisi più complessi per poi darne conto con competenza, distinguendo non solo la tipologia delle fonti che realizzano e determinano il concetto di deontologia giudiziaria ma anche una riflessione sull'esegesi delle norme processuali che riguardano il comportamento del giudice. La centralità della certezza morale come criterio non più solo filosofico e morale ma specialmente giuridico rappresenta il convergere delle conoscenze e delle capacità dello studente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa cogliere criticamente le nozioni impartite e i temi proposti, lavorando in modo autonomo e organizzato
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di orientarsi sull'autonomia di giudizio e sulla comunicazione orale per poi attivare le conoscenze acquisite negli ulteriori e diversi contesti di impegno.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare il livello raggiunto rispetto ai diversi campi di apprendimento (padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborare idee, di fornire spiegazioni e di argomentare).

MATTEO

TLD1285 Giovani e fede. Profili teologici e pastorali di una questione sempre più complessa

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Giovani e fede. Profili teologici e pastorali di una questione sempre più complessa **Denominazione in inglese:** *Young People and Faith: Theological and Pastoral Perspectives on an Increasingly Complex Issue*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Confrontarsi con una delle tematiche di maggiore urgenza nella missione della Chiesa Inglese: *Addressing one of the most pressing issues in the mission of the Church*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** L'irrilevanza della fede per i giovani. La rottura della trasmissione generazionale della fede. Il Sinodo (sbilanciato) del 2018. Il cambiamento d'epoca: dalla valle di lacrime al tempo dell'abbondanza. Cosa significa credere oggi. La pastorale

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	giovanile nel contesto della pastorale della consolazione. L'urgenza di un cambiamento della mentalità pastorale. Pienezza di umanità e incontro con Cristo. **Inglese:** *The irrelevance of faith to young people. The breakdown in the intergenerational transmission of faith. The (unbalanced) Synod of 2018. A turning point in history: from the valley of tears to a time of abundance. What does it mean to believe today? Youth ministry in the context of the pastoral care of consolation. The urgent need for a change in pastoral mindset. The fullness of humanity and the encounter with Christ.*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** elaborato **Inglese:** *paper*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo: *La prima generazione incredula,* Rubbettino, Soveria Mannelli 2017[2]; *Convertire Peter Pan*, Àncora, Milano 2021; *Riportare i giovani a Messa*, Àncora, Milano 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Ciascun studente concorderà con il docente un tema relativo al corso di suo particolare interesse sul quale scrivere il proprio elaborato **Inglese:** *Each student will agree with the teacher on a topic related to the course that is of particular interest to them, on which they will write their paper.*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle questioni centrali connesse al tema del corso.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del forte legame esistente tra pastorale giovanile e mentalità pastorale generale e gli elementi teologici sottostanti relativi alla presentazioni delle ragioni per credere oggi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare la connessione tra il tema proposto e il futuro della comunità credente.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esprimere in modo oggettivo considerazioni teologico e pastorali sul tema dell'evangelizzazione delle nuove generazioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Cogliere i risvolti e i fondamenti "teologici" dell'agire pastorale della Chiesa.

TB1000 introduzione alla teologia

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla teologia **Denominazione in inglese:** *Introduction to theology*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Cogliere lo "specifico" del sapere teologico rispetto ad altri ambiti del sapere Inglese: *Understanding the specific nature of theological knowledge in relation to other fields of knowledge*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Lo sviluppo della scienza teologica attraverso la conoscenza dei grandi teologi del passato e prima conoscenza del metodo teologico **Inglese:** *The development of theological science through knowledge of the great theologians of the past and a first approximation to the theological method*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** *Oral exam*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Matteo, *Evviva la teologia,* San Paolo Edizioni, Milano 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dello specifico del sapere teologico rispetto agli altri ambiti del sapere
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare il valore del sapere teologico nella vita e nella missione della Chiesa
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di offrire ragionamenti teologici corretti e coerenti

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riconfigurare la propria comprensione della teologia come sapere scientifico.

TB1005 teologia fondamentale

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia fondamentale ***Fondamental theology***
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	
8. Cognome e nome del docente	Matteo Armando
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso intende introdurre gli studenti agli elementi portanti della teologia fondamentale e al suo ruolo centrale per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Inglese: *The course aims to introduce students to the fundamental elements of theology and its central role in the Church's evangelising mission.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Studi filosofici di base
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il concetto di credibilità. L'attenzione al destinatario dell'annuncio del Vangelo. Il tema fondante della Rivelazione. La struttura dell'aver fede. L'originarietà del legame ecclesiale nell'esperienza credente. **Inglese:** *The concept of credibility. Focus on the addressee of Gospel message. The fundamental theme of Revelation. The*

	structure of faith. The originality of the ecclesial bond in the experience of faith.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** *Lectures*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale; prove intermedie. **Inglese:** *Oral exam; intermediate tests.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Toniolo, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Edizioni Messaggero, Padova 2013; A. Matteo, *Il Dio mite*, Edizioni San Paolo, Milano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia fondamentale
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avere la capacità di condurre una riflessione di indole teologico-fondamentale corretta e coerente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper apprezzare la profondità teologica sottostante al tema urgente della nuova evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper fare le dovute connessioni tra le urgenze pastorali del proprio tempo e le questioni teologico-fondamentali relative all'evangelizzazione
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *gli spazi*	Capacità di tenere insieme lo sviluppo delle culture e la struttura fondamentale dell'annuncio del Vangelo

MURONI

DL1047 Funzione di santificare della Chiesa I.

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** DL1047 Funzione di santificare della Chiesa I. **Denominazione in inglese:** DL1047 Sanctifying function of the Church I.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende introdurre al libro IV del Codice di Diritto Canonico e ai canoni che normano l'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (cann. 834-958) e approfondirne le tematiche principali emergenti. **Inglese:** The course intends to introduce Book IV of the Code of Canon Law and the canons that regulate the administration of the sacraments of Christian initiation (cann. 834-958) and to delve into the main themes that emerge.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione: il Libro IV del CJC. 2. Canoni introduttivi: 834-839. 3. I sacramenti in genere: 840-848. 4. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, confermazione, eucaristia (849-958).

	4.1. Il Battesimo: cann. 849-878. 4.2. La Confermazione: cann. 879-896. 4.3. La Santissima Eucaristia: cann. 897-958. **Inglese:** 1. Introduction: Book IV of the CJC. 2. Introductory Canons: 834-839. 3. Sacraments in general: 840-848. 4. The sacraments of Christian Initiation: Baptism, Confirmation, Eucharist (849-958). 4.1. Baptism: cann. 849-878. 4.2. Confirmation: cann. 879-896. 4.3. The Most Holy Eucharist: cann. 897-958.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point e analisi dei canoni. **Inglese:** Lectures with the use of Power-Point presentations and analysis of the canons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale. **Inglese:** Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Codice di Diritto canonico*. FRANK E., *I sacramenti dell'iniziazione, della penitenza e dell'unzione degli infermi. Commento ai canoni 834-1007 del Codice di Diritto Canonico* (Manuali Diritto. Strumenti di studio e ricerca 57), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018; MURONI P.A., *Iniziazione cristiana* (Le parole della fede), Cittadella, Assisi 2020; MURONI P.A., «Nell'unico mistero pasquale l'unica iniziazione cristiana. L'ordine dei sacramenti a partire dalle fonti bibliche», *Euntes docete* 64 (2011) 131-165; PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRIUSQUE IURIS, *Il Diritto nel Mistero della Chiesa. III La funzione di santificare della Chiesa. I beni temporali – Le sanzioni – I processi. Chiesa e comunità politica* (Quaderni di Apollinaris 10), a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Pontificia Università Lateranense, Roma 2004.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Tenendo conto delle acquisizioni pregresse, essere capaci dalla lettura dei canoni di affrontare e approfondire tematiche particolari, quali: rapporto liturgia-diritto; l'autorità dei libri liturgici in ordine

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	alla celebrazione; il padrinato; il ministro della confermazione; le offerte per la celebrazione della Messa, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere capaci di affrontare questioni particolari, che emergeranno lungo il corso, sia in un'analisi di ricerca (come nell'ambito di una tesi), sia nella declinazione di quanto appreso in ambito pastorale e sacramentale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, soprattutto nella trattazione di tematiche e problematiche relative alle normative sui sacramenti. Siano in grado di offrire delle risposte dinanzi anche alle problematiche pastorali che possono emergere nella amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avendo acquisito un linguaggio teologico, canonistico e liturgico appropriato, sappiano trasmettere quanto appreso e approfondito, in maniera chiara, senza ambiguità sia nel loro lavoro di ricerca e sia nel confronto con coloro verso i quali svolgeranno un servizio ecclesiale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Avendo approfondito tematiche rilevanti riguardo l'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, siano capaci di continuare lo studio e la ricerca, stimolati anche dal confronto con la realtà e da quanto potrà emergere dalla concretezza dell'applicazione della normativa nelle comunità cristiane.

TB1027 LITURGIA

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Liturgia **Denominazione in inglese:** Liturgy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	2 settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/06
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o Fornire allo studente le basi necessarie per la giusta comprensione della scienza liturgica. o Proporre le tappe più importanti della storia della liturgia e del suo sviluppo. o Introdurre lo studente alla celebrazione cristiana e alla sua comprensione quale fede celebrata *per ritus et preces*. o Introdurre alla comprensione della riforma liturgica del Concilio Vaticano II. **Inglese:** o To provide the student with the necessary basis for the proper understanding of liturgical science. o To propose the most important stages in the history of the liturgy and its development. o To introduce the student to Christian celebration and its understanding as faith celebrated *per ritus et preces.* o To introduce to the understanding of the liturgical reform of the Second Vatican Council.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	

determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Natura della liturgia cristiana; 2. Storia della liturgia; 3. Il Concilio Vaticano II: la *Sacrosanctum concilium* e la riforma liturgica; 4. La celebrazione liturgica; 5. Il linguaggio della liturgia; 6. L'assemblea liturgica e la ministerialità; 6. Inculturazione liturgica; 7. L'anno liturgico; 8. La liturgia delle ore; 9. Il luogo della celebrazione; 10. Iconografia e iconologia dell'arte sacra. **Inglese:** 1. Nature of the Christian liturgy; 2. History of the liturgy; 3. The Second Vatican Council: *Sacrosanctum concilium* and the liturgical reform; 4. The liturgical celebration; 5. The language of the liturgy; 6. The liturgical assembly and ministeriality; 6. Liturgical inculturation; 7. The liturgical year; 8. The liturgy of the hours; 9. The place of celebration; 10. Iconography and iconology of sacred art.
2. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione dei vari argomenti, con l'ausilio del power-point e con il coinvolgimento degli studenti nell'analisi delle varie fonti liturgiche, dei diversi riti e nell'acquisizione e orientamento di esperienze di adattamento e di inculturazione liturgica. **Inglese:** Presentation of the various topics with the use of Power Point presentations and the involvement of students in the analysis of the various liturgical sources, the different rites and in the acquisition and orientation of experiences of liturgical adaptation and inculturation.
~~3.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale. **Inglese:** Oral examination.
4. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia.

	Strumenti di studio e di ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014; *edizione inglese:* MURONI P.A., *The Mystery of Christ in Time and Space*. *The Christian Celebration* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 60), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*, 1963; *Ordinamento delle letture della Messa,* 1983; *Ordinamento generale del Messale Romano*, ^{3}2000; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971.
5. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
6. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dagli strumenti, soprattutto bibliografici offerti, comprendano la dimensione misterica del celebrare cristiano, il suo sviluppo storico e sappiano approcciare alcune tematiche specifiche riguardanti il rito e la liturgia in genere.
7. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dall'analisi dei riti e dei libri liturgici, gli studenti sapranno sintetizzare i nuclei teologici, ecclesiologici e pastorali rilevanti. Saranno inoltre preparati non solo alla conoscenza intellettuale della materia, ma ad una vera *ars celebrandi* da vivere nel proprio ministero e alla dimensione mistagogica della liturgia.
8. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In base anche agli altri corsi previsti dal *curriculum* di studi, lo studente avrà capacità di sintesi e saprà inserire la liturgia nella vita della Chiesa come celebrazione del Mistero pasquale di Cristo, presentato nelle materie teologiche e dogmatiche. A ciò potrà contribuire anche l'esperienza celebrativa della Chiesa di origine dello studente nella quale è chiamato a declinare quanto appreso. Lo studente, inoltre, riconoscerà la liturgia quale sintesi delle discipline studiate nel triennio.
9. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, capace di far percepire il passaggio dalla precomprensione e parziale concezione della liturgia come "cerimonia" alla liturgia come scienza teologica e manifestazione della sua dimensione teandrica. Avere la capacità, attraverso una immagine chiara di ciò che è la liturgia, di formare i ministri laici che svolgono un servizio nella liturgia.
10. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sappiano acquisire le basi fondamentali per poter intraprendere studi successivi nei quali, inevitabilmente, tornerà il tema della liturgia, "culmine e fonte" della vita della Chiesa.

TB1032 Metodologia teologica

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TB1032 Metodologia teologica **Denominazione in inglese:** TB1032 Theological Methodology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore a settimana
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo - Pasquale Basta - Gioacchino Campese - Aldo Skoda
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per condurre una ricerca scientifica teologica, soprattutto in riferimento alle fonti bibliche, patristiche, liturgiche e magisteriali, oltre che all'uso degli strumenti informatici, e dargli modo di far pratica su di essi. Essi, inoltre, acquisiranno anche i metodi e la metodologia redazionale per poter produrre un elaborato e un lavoro scritto. Un ulteriore obiettivo è quello della conoscenza della biblioteca e delle sue risorse, stampate e digitali, per rendere gli studenti indipendenti nel recupero degli strumenti necessari alla ricerca. **Inglese:** The course aims to introduce students to the tools required to conduct scientific theological research, particularly with regard to biblical, patristic, liturgical and magisterial sources, as well as the use of IT tools, and to provide them with the opportunity to practise using them. They will also learn the methods and editorial methodology required to produce a research paper and a written assignment.

	A further aim is to familiarise students with the library and its resources – both printed and digital – so that they can independently access the tools they need for their research.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o introduzione allo studio scientifico e alle fonti patristiche, liturgiche, magisteriali, ecc. e introduzione alla conoscenza della biblioteca; o introduzione alle fonti bibliche e ai metodi di studio della Sacra Scrittura; o norme metodologiche per l'elaborazione di un lavoro scientifico; o introduzione all'uso dei mezzi informatici per lo studio della teologia. **Inglese:** o introduction to scientific study and to patristic, liturgical and magisterial sources, etc., and an introduction to the library; o introduction to biblical sources and methods of studying Sacred Scripture; o methodological guidelines for the preparation of a scholarly paper; o introduction to the use of IT tools for the study of theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** le lezioni saranno tenute da quattro docenti, ognuno dei quali introdurrà ai contenuti e alle 4 aree sopra descritte, secondo le proprie competenze. **Inglese:** the lessons will be delivered by four lecturers, each of whom will introduce the topics described above in line with their own areas of expertise.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** per ciascuna area tematica, il docente di riferimento assegnerà un elaborato scritto come prova di verifica dell'apprendimento, per un totale di quattro elaborati. La valutazione finale sarà determinata dalla media dei quattro voti attribuiti dai docenti ai rispettivi elaborati. **Inglese:** for each subject area, the relevant lecturer will set a written assignment as a means of assessing learning, making a total of four assignments. The final mark will be calculated as the average of the four marks awarded by the lecturers for the respective assignments.

14. Testi di riferimento/Reference Books	Norme della Pontificia Università Urbaniana per la redazione degli elaborati scritti e delle tesi. Altra bibliografia verrà indicata dai docenti durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è chiamato ad apprendere gli strumenti necessari per la ricerca teologica, acquisendo la conoscenza delle fonti bibliche, patristiche, liturgiche e magisteriali, le norme redazionali per un elaborato scritto e il funzionamento degli strumenti informatici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà applicare le metodologie apprese attraverso esercitazioni pratiche, utilizzando in modo autonomo le fonti di ricerca e gli strumenti informatici per l'indagine scientifica e facendo uso in maniera autonoma delle risorse della biblioteca.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà dimostrare capacità critica nel selezionare, analizzare e vagliare le fonti teologiche, orientandosi autonomamente tra i diversi approcci metodologici.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di strutturare e redigere un elaborato scientifico, esponendo i risultati della propria ricerca in modo chiaro, argomentato e rigoroso dal punto di vista metodologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà sviluppare un metodo di studio e di ricerca autonomo, in grado di supportare l'aggiornamento continuo e l'approfondimento delle discipline teologiche.

TLD1224 L'iniziazione cristiana. Dalla Tradizione alle questioni teologiche, liturgiche e pastorali odierne

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/ Dottorato	Licenza Teologia Dogmatica
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLD1224 L'iniziazione cristiana. Dalla Tradizione alle questioni teologiche, liturgiche e pastorali odierne **Denominazione in inglese:** TLD1224 Christian Initiation: From Tradition to Contemporary Theological, Liturgical and Pastoral Issues
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore a settimana.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** dopo una analisi delle fonti bibliche, patristiche e liturgiche inerenti ai sacramenti della iniziazione cristiana, si metteranno in rilievo alcune tematiche teologiche e liturgiche che presentano dei risvolti anche pastorali. Tra queste: la teologia unitaria dei sacramenti della iniziazione cristiana; l'eucaristia come culmine e fonte della iniziazione cristiana; l'inversione dell'ordine dei sacramenti; il ministro della cresima, ecc. Inoltre, un approfondimento sulla teologia, ecclesiologia e liturgia del Concilio Vaticano II e dei relativi libri liturgici sarà fondamentale per ribadire la teologia della iniziazione cristiana che coinvolge riti, tempi, spazi, luoghi e ministerialità. **Inglese:** Following an analysis of biblical, patristic and liturgical sources relating to the sacraments of Christian initiation, a number of theological and liturgical themes will be highlighted, which also have pastoral implications. These include: the unified theology of the sacraments of Christian initiation; the Eucharist as the culmination and source of Christian initiation; the reversal

	of the order of the sacraments; the minister of Confirmation, etc. Furthermore, an in-depth examination of the theology, ecclesiology and liturgy of the Second Vatican Council and the relevant liturgical books will be essential for reaffirming the theology of Christian initiation, which encompasses rites, times, spaces and places.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Liturgia e di Teologia sacramentaria del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Iniziazione cristiana e Storia della Salvezza 1.1. Lo Spirito su Gesù 1.2. Lo Spirito sulla Chiesa 2. L'iniziazione cristiana nella storia. Il primo millennio 2.1. Iniziare a… 2.2. Iniziare…come? 2.3. Dall'annuncio alla conversione 2.4. Il primo millennio 3. Dall'unità alla separazione dei sacramenti. il secondo millennio 3.1. La separazione rituale dei sacramenti 3.2. Dall'importanza della catechesi all'età della cresima 3.3. Il R*ituel de Toulon* 3.4. L'intervento della Sacra Congregazione del Concilio sullo statuto sinodale di Alger 3.5. L'*Epistola Abrogata* di Leone XIII 3.6. Decreto Q*uam singulari* della Sacra Congregazione dei Sacramenti 4. L'iniziazione cristiana al Concilio Vaticano II. Alla riscoperta dell'unità dei sacramenti 4.1. Il Concilio Vaticano II e l'iniziazione cristiana 4.2. L'iniziazione cristiana nei documenti del Concilio Vaticano II 5. La riforma dei libri liturgici. Dal rito alla teologia alla pastorale 5.1. I nuovi libri liturgici 5.2. Il Catechismo della Chiesa Cattolica 5.3. Ricadute della teologia sulla pastorale. Per una *ars celebrandi* virtuosa
	1. Christian Initiation and the History of Salvation 1.1. The Spirit upon Jesus 1.2. The Spirit upon the Church 2. Christian Initiation throughout history. The first millennium 2.1. Beginning to… 2.2. Beginning… how? 2.3. From proclamation to conversion

	2.4. The first millennium 3. From the unity to the separation of the sacraments. The second millennium 3.1. The ritual separation of the sacraments 3.2. From the importance of catechesis to the age of confirmation 3.3. The Rituel de Toulon 3.4. The intervention of the Sacred Congregation of the Council regarding the synodal statute of Algiers 3.5. Leo XIII's Abrogated Epistle 3.6. The Decree *Quam singulari* of the Sacred Congregation for the Sacraments 4. Christian Initiation at the Second Vatican Council. The rediscovery of the unity of the sacraments 4.1. The Second Vatican Council and Christian Initiation 4.2. Christian Initiation in the documents of the Second Vatican Council 5. The reform of the liturgical books. From rite to theology to pastoral care 5.1. The new liturgical books 5.2. The Catechism of the Catholic Church 5.3. The impact of theology on pastoral care. Towards a virtuous *ars celebrandi*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'uso di presentazioni power-point. Si favorirà la partecipazione degli studenti, soprattutto nell'analisi delle fonti. **Inglese:** Lectures using PowerPoint presentations. Student participation will be encouraged, particularly when analysing sources.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale. **Inglese:** Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Iniziazione cristiana* (Le parole della fede), Cittadella, Assisi 2020; MURONI P.A., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. La storia e la teologia dal XIV secolo al 1992 nel rito romano* (BEL.S 141), CLV-Edizioni liturgiche, Roma 2007; MURONI P.A., «La mistagogia ritrovata: l'esperienza della mistagogia nella recezione del RICA», in La mistagogia. Attualità di una antica risorsa. Atti della XLI Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia. Alghero, 26-30 agosto 2013 (BEL.S 171), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2014, 75-138; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale* (2019)
15. Criteri per l'assegnazione	**Italiano:**

dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà modo di conoscere in maniera approfondita le fonti bibliche, patristiche e liturgiche che fondano i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Comprenderà la teologia unitaria che soggiace ai sacramenti (battesimo, cresima, eucaristia), il valore dell'eucaristia come culmine e fonte, l'evoluzione storica dell'ordine sacramentale e le ricadute pastorali odierne.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite all'interno dei contesti pastorali odierni. Deve essere in grado di interpretare la teologia, l'ecclesiologia e la liturgia del Concilio Vaticano II, traducendo i principi conciliari in scelte concrete che coinvolgono riti, tempi, spazi, luoghi e ministerialità sia nel processo di evangelizzazione che nell'amministrazione dei tre sacramenti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve sviluppare una solida autonomia di giudizio per analizzare e risolvere questioni complesse sia nel campo della teologia che della pastorale, in base agli strumenti e alle conoscenze acquisite nel corso. Deve saper valutare criticamente tematiche pastorali complesse, come l'inversione dell'ordine dei sacramenti, la loro unità e le sfide dell'iniziazione cristiana nel contesto contemporaneo, specie in quei Paesi in cui si registrano importanti numeri di persone convertite alla fede cristiana; questo, infatti, richiede un serio percorso catecumenale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere capace di spiegare la ricchezza dei riti di iniziazione e le questioni teologiche e pastorali soggiacenti con un linguaggio appropriato, rivolgendosi sia a contesti accademici, nel caso sia chiamato ad insegnare o offrire interventi relativi al tema, sia ecclesiali e pastorali a fedeli con i quali eventualmente, nel suo servizio pastorale, potrà venire a contatto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve sviluppare capacità di apprendimento che consentano di proseguire lo studio e l'approfondimento della teologia liturgico-sacramentaria in modo autonomo. Deve saper consultare e interpretare criticamente i libri liturgici odierni e la letteratura teologica, aggiornandosi continuamente sulle sfide pastorali dell'evangelizzazione.

TLD3095 Dall'iconografia alla iconologia. Simbologia e teologia dello spazio liturgico

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza in Teologia Dogmatica
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TLD3095 Dall'iconografia alla iconologia. Simbologia e teologia dello spazio liturgico **Denominazione in inglese:** TLD3095 From Iconography to Iconology. Symbolism and Theology of the Liturgical Space
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Muroni Pietro Angelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** o comprendere l'edificio ecclesiale e lo spazio liturgico nella sua funzione mistagogica, ossia in riferimento al Mistero Pasquale di Cristo e alla Chiesa sua sposa; o mostrare il passaggio dalla iconografia dei luoghi liturgici alla loro iconologia, sottolineandone il profondo valore simbolico; o analisi dei diversi spazi liturgici: altare, ambone, sede, battistero, penitenzieria, tabernacolo, ecc., sottolineandone gli aspetti storici, teologici, liturgici e pastorali; o capacità di interrogarsi su come un edificio di culto possa esprimere la fede inculturata di una Chiesa locale, creando anche un'arte propria che dica l'unica fede della Chiesa cattolica in Cristo Gesù. **Inglese:** o to understand the church building and the liturgical space in terms of their mystagogical function, that is, in relation to the Paschal Mystery of Christ and to the Church, his bride;

	○ to illustrate the transition from the iconography of liturgical sites to their iconology, highlighting their profound symbolic value; ○ to analyse the various liturgical spaces: the altar, the ambo, the baptistery, the confessional, the tabernacle, etc., highlighting their historical, theological, liturgical and pastoral aspects; ○ the ability to reflect on how a place of worship can express the inculturated faith of a local Church, whilst also creating its own art that proclaims the one faith of the Catholic Church in Jesus Christ.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di Liturgia del baccalaureato.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo una introduzione all'edificio-chiesa e alla sua funzione mistagogica da parte del docente, gli studenti saranno invitati all'analisi e allo studio dei diversi spazi della celebrazione, illustrandone soprattutto gli aspetti iconologici, ossia la teologia che soggiace ad ogni luogo della celebrazione e la possibilità di inculturazione delle forme artistiche. Gli studenti per la loro ricerca avranno come riferimento le fonti bibliche, patristiche, liturgiche e, soprattutto, il Rito di dedicazione della Chiesa presente nel Pontificale romano. **Inglese:** Following an introduction by the lecturer to the church building and its mystagogical function, students will be invited to analyse and study the various spaces of the liturgy, focusing in particular on their iconological aspects – that is, the theology underlying each place of worship and the potential for the inculturation of artistic forms. For their research, students will draw on biblical, patristic and liturgical sources and, above all, the Rite of the Dedication of a Church as set out in the Roman Pontifical.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il seminario sarà suddiviso in quattro tappe: 1. nella prima, il docente introdurrà gli studenti all'edificio-chiesa e alla sua funzione mistagogica; 2. nella seconda, a ciascuno studente verrà affidato uno spazio celebrativo del quale dovrà studiare la iconografia e la iconologia, con riferimenti teologici, liturgici e pastorali, con particolare riferimento alla sua Chiesa locale;

	3. nella terza tappa, dopo aver operato la propria ricerca, ciascuno studente sarà chiamato a presentare in classe il frutto della stessa; 4. la quarta tappa sarà dedicata alla preparazione di un elaborato finale dove ciascuno studente raccoglierà l'esito della propria ricerca. The seminar will be divided into four stages: 1. In the first stage, the lecturer will introduce the students to the church building and its mystagogical function; 2. In the second stage, each student will be assigned a sacred space, the iconography and iconology of which they must study, taking into account theological, liturgical and pastoral aspects, with particular reference to their local Church; 3. In the third stage, having completed their individual work, each student will be asked to present the results of their research to the class; 4. The fourth stage will be devoted to the preparation of a final paper in which each student will summarise the findings of their research.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Presentazione in aula da parte degli studenti ed elaborato scritto finale. **Inglese:** Classroom presentation by the students and a final written assignment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MURONI P.A., *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014; *edizione inglese:* MURONI P.A., *The Mystery of Christ in Time and Space*. *The Christian Celebration* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e di ricerca 60), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"* (4-12-1963); *Pontificale Romano. Rito di dedicazione della chiesa e dell'altare*. Altra bibliografia verrà fornita nel corso del seminario.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Saper individuare i temi teologico-liturgici principali propri di ciascuno spazio liturgico (altare, ambone, sede, battistero, ecc.), concependo gli stessi non come luoghi funzionali ma mistagogici a motivo del loro simbolismo che riporta al Mistero pasquale celebrato nella chiesa.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	A partire dallo studio attento dello spazio liturgico, gli studenti acquisiranno capacità di comprensione del linguaggio simbolico, dinanzi a quella che Papa Francesco nella *Desiderio Desideravi*, richiamando il pensiero di Romano Guardini, identifica come l'incapacità dell'uomo di oggi di saper leggere il simbolo. In particolare, tali conoscenze potranno avere delle ricadute nelle Chiese locali dove spesso gli spazi liturgici sono concepiti solamente nella loro dimensione funzionale. Si comprenderà anche come la progettazione di un edificio cultuale nasca dai diversi spazi celebrativi: altare, ambone, sede, battistero, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare le fonti, soprattutto quelle liturgiche, in relazione ai diversi luoghi della celebrazione, di modo da trarne la teologia e le ricadute pastorali. Sarà importante porsi anche in atteggiamento critico dinanzi agli edifici di culto attualmente in essere per poter valutare se la progettazione corrisponda alla funzione mistagogica degli stessi. All'interno del seminario, ci si aspetta inoltre che lo studente sappia esporre in maniera critica la propria tematica, intervenendo e contribuendo al dialogo e alla riflessione accademica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper acquisire un linguaggio teologico e liturgico appropriato, oltre la capacità di una lettura simbolica e mistagogica, che aiuti a comprendere la teologia dello spazio celebrativo. Questo potrà essere fatto ricorrendo alla iconografia che caratterizza gli spazi celebrativi per poterne sottolineare la iconologia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il presente corso, in sintesi, prepara lo studente alla lettura simbolica della liturgia e dell'edificio di culto in particolare. Quest'ultimo, a motivo dell'espressione artistica umana sempre in evoluzione, prevede diverse progettazioni. Questo fattore porterà lo studente ad un continuo aggiornamento e a una continua domanda su come un edificio di culto possa esprimere la fede inculturata di una Chiesa locale, creando anche un'arte propria che dica l'unica fede della Chiesa cattolica.

NDIAYE

DL1003 Filosofia del diritto

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Filosofia del Diritto Philosophy of Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Approfondire i concetti giuridici alla luce della ragione Delving into legal concepts in light of reason
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Concetti di Giustizia, diritto, legge; nozione di Diritto naturale; Giusnaturalismo e positivismo, postmodernità e sfide odierne Concepts of Justice, law, legislation; notion of Natural Law; Natural law and positivism, postmodernity and today's challenges
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con slides e esercitazioni Frontal lessons with slides and exercises

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D'AGOSTINO, F., Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011; PERTICONE G., Lezioni di filosofia del diritto, Giappicchelli, Torino 2012; VENDEMIATI, A., San Tommaso e la legge naturale, Urbaniana University Press, 2011; BOBBIO N., Giusnaturalismo e positivismo giuridico, Laterza, Lecce 2011; CARATINI R., Initiation à la philosophie. 2500 ans de philosophie occidentale. Des présocratiques à Sartre, Paris 2012 ; DE BERTOLIS O., Elementi di antropologia giuridica, Edizioni scientifiche Italiane, Napoli-Roma 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Incrementare un pensiero giuridico nell'ambito filosofico a servizio della persona umana e della società umana
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere la rilevanza dell'esperienza giuridica con il contributo dei filosofi antichi e moderni
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di valutare la posta in gioco sulle questioni di giustizia e di legge, di osservanza della norma nella società umana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una capacità critica di fronte all'osservanza delle norme sulla base del contributo dei grandi filosofi
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Arrivare a porsi delle domande legittime circa l'utilità e la pertinenza della legge e norma a servizio della persona e della società..

DL1007 Teologia del diritto

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Teologia del Diritto Theology of Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Approfondire il rapporto tra Teologia e diritto; chiarire il significato dell'esperienza giuridica ecclesiale alla luce della fede To deepen the relationship between Theology and law; clarify the meaning of ecclesiastical giuridical experience in the light of faith
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'Italiano
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Diritto canonico come *locus teologicus,* la rivelazione biblica*;* Chiesa delle origini e lo sviluppo del diritto ecclesiale; Diritto e carisma; Tentativi di una fondazione teologica del diritto ecclesiale; Gli autori e le scuole di diritto; Fondamenti del diritto canonico; Diritto divino, ecclesiologia del Vaticano II; Magistero e CIC; Diritto canonico e Concilio Vaticano II; Diverse immagini della Chiesa; Il nuovo codice di diritto canonico, esperienza giuridica umana e ecclesiale Flessibilità e/o elasticità del diritto canonico,

	Equità canonica Obiezione di coscienza, Pastoralità del diritto. Riflessioni conclusive
	Canon law as a theological locus, the biblical revelation; Church of the origins and the development of ecclesiastical law; Law and charisms, attempts at a theological foundation of ecclesiastical law; The authors and the schools of law Fundamentals of Canon Law Divine law; Ecclesiology of Vatican II, Magisterium and Cic; Canon law and the Second Vatican Council; Various images of the Church; The new code of canon law, human and ecclesiastical legal experience; Flexibility and/or elasticity of canon law; Equity, Objection of conscience, Pastoral care of canon law; Conclusive reflections
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali
	frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	esame orale e consegna di un elaborato
	oral exam and submission of a paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	ELLUL J, Il fondamento teologico del diritto, Verona 2012; GEROSA L, Introduzione al diritto canonico. Vol I. Teologia del diritto ecclesiale, Libreria editrice vaticana, Città del vaticano 2012; GHERRI P, Lezioni di Teologia del diritto canonico, Lateran University Press, Roma 2004; GHIRLANDA G, Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa, Roma 2013; DE PAOLIS V. Note di teologia del diritto, Marcianum, Venezia 2013….
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprendere in modo più appropriato la dimensione giuridica dell'esperienza cristiana alla luce della fede,
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	La natura del diritto come esperienza dell'uomo, mistero di comunione, sacramento di salvezza, Corpo mistico di Cristo, infine le istituzioni ecclesiastiche, che compongono la struttura

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	fondamentale della Chiesa e i principi ecclesiali che caratterizzano l'ordinamento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riuscire a distinguere bene il criterio decisivo tra Filosofia e Teologia del diritto nell'ottica della disciplina nuova.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poter descrivere la peculiarità del corso e mettere in risalto la sua pertinenza nel campo ecclesiale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare fede e diritto: fondare una dimensione teologica e pastorale del diritto ecclesiale

DL1028 Metodologia giuridica

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Metodologia per la scienza canonica Methodology for canonical science
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3.
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
	Indirizzare gli studenti di diritto canonico a svolgere un lavoro scientifico: sia nella fase della ricerca che della stesura. Più

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	precisamente, fornire gli strumenti per scrivere la tesina, ed eventualmente, nel futuro, la tesi di dottorato. Addressing students of Canon Law to carry out scientific work, both the research and its writing. More precisely, to provide the tools to write the thesis, and eventually, the doctoral thesis.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'Italiano
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Metodologia pratico-giuridica, Scelta del tema, Raccolta del materiale, Preparazione dello schema e modalità di approvazione, Elaborazione del testo, Documentazione e citazione Forma delle note a piè pagina. Struttura della tesina/ tesi Struttura della bibliografia: fonti, opere e sitografia, Impostazione della pagina, Stampa, rilegatura e consegna della tesina, Bibliografia *Fonti Sentenze rotali, Opere,* Tesi di dottorato a *Pagina di copertina* b *Frontespizio* 2 Frontespizio della tesina di licenza 3 Elaborato di seminario Bibliografia: in genere e in specifico Norme per la sitografia Canonica Practical giuridical methodology; choice of topic; collection of material; Preparation of the plan and approval procedures, texte processing, Documentatio and citation, Format of the footnotes, Structure of the thesis, structure of the bibliography; sources, Works and bibliography; page setup, Print, sentences works, Doctoral thesis; cover page, Title, canonical sitography.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	lezioni frontali, lavori di gruppo e visite in biblioteca frontal lessons; group works
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	prova scritta written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, *Norme comuni per gli elaborati accademici* (2020), *Norme Metodologiche.pdf* (urbaniana.edu) SASTRE SANTOS E., *Metodologia. La tesi e lo studio del diritto canonico*, EDIURCLA, Roma 2009[3].

	PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE (a cura della) *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020. FARINA RAFFAELO, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Redigere un lavoro scientifico, padroneggiare la metodologia per la scienza canonica
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Citare in modo appropriato i documenti; sapere distinguere le fonti e la loro collocazione nell'apparato bibliografico, impostare il lavoro scientifico
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Indagare la natura di ciò che è stato detto e riportarlo in modo sistematico: chi l'ha detto (concilio, papa, ecc.), il contesto in cui è stato detto (il tempo storico) dove si trova (libro storico, gazzettino, giornale, rivista, ecc.).
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dove possiamo trovare i riferimenti bibliografici? I primi posti da consultare sono: enciclopedia giuridica, dizionario tematico, manuale scientifico (l'esposizione completa di una disciplina/materia), monografia, repertorio bibliografico/rivista bibliografica; ad es., *Canon law abstracts*; *Bibliografia missionaria*.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	C'è tantissimo materiale scritto e pubblicato, sia in forma stampata che digitale: enciclopedie, dizionari, giornali, libri, riviste e via dicendo. Tuttavia, non tutti hanno lo stesso valore né lo stesso scopo. Rimanendo nell'ambito giuridico-canonico, si potrà individuare il materiale che interessa allo studio specifico.

DL1049 La vita consacrata nel CIC 1983: l'integrazione nel contesto missionario I

1. Facoltà	Diritto canonico

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	La vita consacrata nel Cic'1983: l'integrazione nel contesto missionario, I Consacrated life in Cic'1983: integration in the missionary context, I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle norme comuni attinenti a tutte le forme di vita consacrata. The course covers common norms for all forms of Consecrated life
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Vita consacrata e Chiesa, tipologia, fondazione, erezione, fusione, unione, sottomissione all'autorità, diritto proprio, giusta autonomia, patrimonio, elementi giuridici e teologici, esenzione, vincoli sacri… Consecrated life and Church, typology, founding, erection, fusion, union, submission to authority, proper law, right autonomy, patrimony, exemption, sacred bonds…
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con esposizione di slides Frontal lessons with slides
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Prova orale, riguardo ai temi del programma del corso. Oral exam, regarding the topics of the course programme.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	D. ANDRÉS, Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico, Roma 2014. J. BEYER, Il diritto della vita consacrata, Milano 1989. A. CALABRESE, Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, Città del Vaticano, 1997. G. GHIRLANDA, V. DE PAOLIS, A. MONTAN, La vita consacrata, Bologna 1983. V. DE. PAOLIS, La vita consacrata nella Chiesa (a cura di V. Mosca), Marcianum Press, Venezia 2010. Fonti: Il testo originale di tutto il Codice (CIC 1917 e CIC 1983).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Aiutare gli studenti a conoscere in teoria e pratica la normativa che regge tutte le forme di vita consacrata nella Chiesa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capire le diverse problematiche che scaturiscono dalla situazione delle diverse forme di vita consacrata intorno ai seguenti elementi: fondazione, erezione, fusione, unione, sottomissione all'autorità, diritto proprio, giusta autonomia, patrimonio, elementi giuridici e teologici, esenzione, vincoli sacri, ecc…
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Offrire i criteri necessari per crearsi un giudizio chiaro e completo sulla normativa comune, sfruttando anche il diritto proprio nel suo importante contributo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutazione delle questioni salienti ed essere in grado di proporre una risposta adatta nell'ambito giuridico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Arrivare a sviluppare la capacità di comprensione della normativa comune per risolvere le questioni che si pongono nell'ambito della vita consacrata.

Capacità di apprendere *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

DL1050 La vita consacrata nel CIC 1983: l'integrazione nel contesto missionario II

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	La vita consacrata nel Cic' 1983: l'integrazione nel contesto missionario, II Consecrated life in Cic'1983: integration in the missionary context, II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sono considerate le norme specifiche degli Istituti religiosi, delle Società di vita apostolica e degli Istituti secolari: case, regime giuridico delle persone e dei beni, ammissione e formazione, attività apostolica e relazione con i Vescovi diocesani, la separazione e la dimissione nella loro tipologia. They are considered to be specific norms of religious Institutes, Society of apostolic life, and secular Institutes: houses, juridical regime of persons and goods, admission and formation, apostolic activity and relationship with the diocesan bishop, types of separation and dismissal.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Normativa propria degli Istituti religiosi (cann. 607-640); Normativa propria degli Istituti secolari (cann. 710-730); Normativa propria delle Società di vita apostolica (cann. 731-746).

	Specific Norms of religious Institutes (cann. 607-640); Specific Norms of Society Apostolic life (cann. 731-746) and Specific Norms of secular Institutes (cann. 710-730)
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con esposizione di slides
	Frontal lessons with a slide description
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale
	Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D. ANDRÉS, Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico, Roma 2014. J. BEYER, Il diritto della vita consacrata, Milano 1989. A. CALABRESE, Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, Città del Vaticano, 1997. G. GHIRLANDA, V. DE PAOLIS, A. MONTAN, La vita consacrata, Bologna 1983. V. DE PAOLIS, La vita consacrata nella Chiesa (a cura di V. Mosca), Marcianum Press, Venezia 2010. Fonti: Il testo originale di tutto il Codice (CIC 1917 e CIC 1983).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza in teoria e pratica la normativa propria degli Istituti religiosi, delle Società di vita apostolica e degli Istituti secolari.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capire gli aspetti specifici che riguardano le forme di vita consacrata, mettendo in risalto le peculiarità di ogni tipo: regime giuridico, vincoli sacri, disciplina interna, apostolato e forme di separazione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Offrire i criteri necessari per crearsi un giudizio chiaro e completo sulla normativa propria, sfruttando anche il diritto proprio nel suo importante contributo.

Autonomia di giudizio *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poter discernere le questioni salienti della questione e essere in grado di proporre una risposta adatta nell'ambito giuridico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Arrivare a sviluppare la capacità di comprensione della normativa propria per trovare soluzioni alle questioni che si pongono a livello della vita consacrata.

DL2052 Il risarcimento del danno (ex can. 128)

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Il risarcimento del danno (ex can. 128) Compensation for damage (ex can. 128)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentazione della normatività vigente sul risarcimento del danno. Caso concreto degli abusi sessuali nella Chiesa Present the current legislation in light of sexual abuse in the Church
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Concetto nel diritto romano; Sviluppi dottrinali e giurisprudenziali della *Lex Aquilia*; Azione risarcitoria nel Cic'17 e nel Cic'83; Danno e risvolti sulla fattispecie individuata Concept in Roman Law; Doctrinal and jurisprudential developments of *Lex Aquilia*; Actions for damages in Cic'17 and Cic' 83; Damages and incidences on problematic of sexuals abuses
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con slides Frontal lessons with slides
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	F. CACIOPPO, La disciplina della riparazione del danno nel diritto canonico del secolo XX, Roma 1996. P. CENDON, I danni risarcibili nella responsabilità civile, Utet, Torino 2005 L. DESANTI, La legge Aquilia. Tra verba legis e interpretazione giurisprudenziale, Giappichelli, Torino 2019. P. F MAXWELL, A comparison of the rationale Underlying injust damage (torts) and allocation of liability in Church Law and American (USA) Law, PUG, Roma 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Distinguere tra normatività, prassi amministrativa e giurisprudenziale e giudiziaria
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Comprendere la procedura del risarcimento del danno e la peculiarità dell'ordinamento ecclesiale confrontandolo con la legislazione statale

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Disporre di tutti i parametri di giudizio per comprendere la problematica al livello ecclesiale
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Distinguere le procedure di applicazione del canone 128 secondo le diverse situazioni giuridiche
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Identificare tutti gli aspetti della procedura e i criteri di applicazione del canone 128, mettendo in risalto i suoi elementi costitutivi.

DL3010 La potestà dei superiori

1. Facoltà	Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Potestà dei Superiori Authority of Superiors
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3
8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
	Acquisire strumenti per redigere una tesi di licenza in diritto canonico

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquire tools to write a thesis for a degree in Canon Law.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'origine del lavoro e la spiegazione del titolo: La scelta del tema di studio canonico, L'identità del lavoro da compiere: L'impostazione del tema del lavoro: Il modello di impostazione, La valutazione del materiale di lavoro: l'oggetto e i limiti; Lo stato della questione; lo schema: Le fonti e la bibliografia Origin of the work and explanation of the title; choice of the canonical study theme; identity of the work to be done; setting of the theme of work; setting model; Evaluation of the working material; object and limits, state of the question; scheme; sources and bibliography
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Esercitazioni, lezioni frontali con esposizione di slides Exercises; frontal lessons with the presentation of slides
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova scritta Written test
14. Testi di riferimento/Reference Books	
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Libera scelta di un tema per la licenza Free choice of the topic for the license
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Scopo della valutazione finale: presentare il lavoro; mettere in ordine le sue parti; poggiare l'argomento su un apparato tecnico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere la metodologia per avviare l'iter di redazione della tesina di licenza
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poter individuare tutte le tappe per redigere una tesi di licenza
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare la capacità dell'allievo di svolgere e comunicare un tema canonico. L'elaborato della tesina sarà la prova che lo studente padroneggia i temi fondamentali del tema scelto, li esprime mediante un linguaggio tecnico ed è in grado di farne la sintesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire il metodo di redazione di una tesi di licenza e gli strumenti utili.

MLT2037 - Diritto Missionario

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Diritto missionario Missionary Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	Ects 3

8. Cognome e nome del docente	Ndiaye Antoine Mignane
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Presentazione del diritto canonico come strumento per la società ecclesiale missionaria; accenno la dimensione missionaria del diritto. Present the subject of Canon law as the tool for the ecclesial community; emphasize the missionary dimension of Law.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza dell'Italiano
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppo storico dell'ordinamento ecclesiale; particolari aspetti nell'ambito delle Giovane Chiese, dimensione della inculturazione del diritto, alcune problematiche sulle sfide odierne Historical development of the ecclesiastical order; particular aspects within the field of Young Churches; dimension of the enculturation of law; some issues for today's challenges
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	D'AURIA. A., Il diritto missionario nella vita della Chiesa. Questioni problematiche aperte, in *Ius Missionale*, 2014, pp. 17-51. GARCIA MARTIN, J., La missionarietà della Chiesa nella nuova legislazione canonica, in AA.VV, Chiesa e Missione, Roma 1990, 117-198. MAMBE SHAMBA Y'OKASA, Inculturation et Évangélisation dans le Code de droit canonique, Paris 2007. SASTRE SANTOS, E., Perspetivas de derecho misionero despues de código del 1983, in *Euntes Docete*, 36 (1983) 296-310. A. SEPE., Il diritto missionario della Chiesa: evangelizzazione e dialogo interreligioso, in O. FUMIGALLI CARULLI, Il governo universale della Chiesa e i diritti della persona, Ed. Vita e Pensiero, Milano 2003.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza del contenuto del diritto missionario: padronanza degli aspetti storici e dello sviluppo della materia; portata e attualità della dimensione missionaria del diritto
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicazione concreta anche nel mondo della vita consacrata: Impatto del diritto proprio e padronanza del diritto missionario universale
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di spiegare le opportunità offerte dal diritto missionario nella chiesa e nella vita consacrata; Saper distinguere la scienza giuridica dalle altre scienze; imparare la logica giuridica e le sue caratteristiche proprie…
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	valutare la rilevanza del diritto missionario ed individuare i campi da incrementare nelle giovane chiese e nella vita consacrata.

NDRECA

FB 1009 Storia della Filosofia Moderna

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Storia della Filosofia Moderna *History of Modern Philosophy*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre *I Semester*

5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FB 1009 M-FIL/06
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso analizzerà i principali autori e correnti del pensiero filosofico dall'Umanesimo rinascimentale a Kant. Si evidenzierà il rinnovamento del clima filosofico a partire dall'introduzione di metodi nuovi e di originali prospettive. Si valorizzerà l'importanza in sé del pensiero filosofico moderno e la sua necessità per comprendere il periodo successivo. **English:** The course will analyse the main authors as well as schools of philosophical thought, ranging from Renaissance Humanism to Kant. The renewal of the philosophical climate will be highlighted starting with the introduction of new methods and original perspectives. The very quintessence of each philosophical thought and the necessity for understanding the subsequent period will be underscored.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Un anno di studi filosofici propedeutici. *One year of preparatory philosophical studies.* Conoscenza della lingua italiana. *Knowledge of Italian.*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il corso introduce le problematiche filosofiche dell'Umanesimo e del Rinascimento per passare poi a trattare singoli autori scelti come Marsilio Ficino e Pico della Mirandola. Si analizza in modo particolare il platonismo e l'aristotelismo rinascimentale. Si studia la filosofia dei seguenti autori e correnti: N. Cusano; B. Telesio; G. Bruno; T. Campanella; N. Machiavelli; F. Bacone. G. Galilei; Th. Hobbes; B. Pascal; B. Spinoza; R. Descartes; J. Locke; G. W. Leibniz; D. Hume; G. Vico; Illuminismo; I. Kant. **English:** The course introduces the philosophical issues of Humanism and the Renaissance and then moves on to deal with selected individual authors such as Marsilio Ficino and Pico della Mirandola. Platonism and Renaissance Aristotelianism are particularly analyzed. The philosophy of the following authors and currents is studied: N. Cusano; B. Telesio; G.

	Bruno; T. Campanella; N. Machiavelli; F. Bacon. G. Galilei; Th. Hobbes; B. Pascal; B. Spinoza; R. Descartes; J. Locke; G. W. Leibniz; D. Hume; G. Vico; Enlightenment; I. Kant.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **English:** *Frontal lectures.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale e un elaborato scritto. **English:** *Final oral examination and a written paper.*
14.Testi di riferimento/Reference Books	AA.VV., *Dalla rivoluzione scientifica all'illuminismo*, Il Mulino, Bologna 2014. A. SUGGI, *La filosofia del Rinascimento. Una guida per temi*, Carocci, Roma 2023. F. COPLESTON, *A History of Philosophy*, vol. IV *Descartes to Leibniz*, Burns Oates and Washbourne, London 1958; *Id*., *A History of Philosophy*, vol. V *Hobbes to Hume*, Burns and Oates, London 1961. AA.VV., *Questioni di storiografia filosofica*, Brescia 1976, vol. II. J. HIRSCHBERGER, *Historia de la filosofia*, Barcellona 1978, vol. II e III. P. MICCOLI, *Frontiere umane. Sui linguaggi dell'intelligenza senziente*, a cura di A. Ndreca, Marcianum Press, Venezia 2024.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **English:** *Not required.*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di: - di comprendere criticamente ed analizzare problematiche storico-filosofiche legate al passaggio-frattura dal Medioevo alla modernità e di comprendere l'autolegittimazione dell'era moderna con l'aiuto anche della lettura di brani e un'opera scelta degli autori elencati nel sillabo. - fare in modo autonomo una ricerca che sarà oggetto dell'elaborato scritto.

	- ricordare e riconoscere le categorie e i dispositivi concettuali dei singoli autori studiati e delle correnti cui sono riconducibili. - discutere criticamente su temi importanti come la posizione della Chiesa nei confronti della scienza galileiana ecc. - definire il percorso della filosofia moderna dai suoi albori fino all'800; - spiegare le dinamiche del pensiero filosofico moderno e stabilire alcuni criteri per una giusta valorizzazione di tale percorso. - definire concetti chiave come: natura, uomo, progresso, rivoluzione copernicana, filosofia della storia, metodo matematico, scienza nuova, filosofia della conoscenza, soggetto-oggetto, illuminismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado - collegare il problema specifico che viene trattato all'interno del quadro generale della storia della filosofia moderna. - ricondurre i temi e le problematiche incontrate durante il corso ai filosofi che le hanno trattate e ricostruire i singoli percorsi; - contestualizzare il pensiero dei singoli autori; - esprimere un giudizio alla luce della filosofia cristiana; - valutare implicazioni di natura morale ed essere in grado di giungere ad una conclusione; - esporre didatticamente il pensiero dei singoli autori trattati;
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - raccogliere e interpretare i dati relativi all'ambito studiato e ricostruire con rigore scientifico il pensiero filosofico dell'autore o di una data corrente filosofica. - pensare con la propria testa: giudicare in modo autonomo, avendo la libertà di discutere apertamente con il docente dei punti che non risultano convincenti. - contestare una determinata interpretazione filosofica negli autori studiati. - riconoscere in modo autonomo le implicanze etiche e morali nelle teorie e nelle correnti di pensiero.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di: - comunicare partecipando in modo attivo nei lavori del corso; - esprimersi liberamente durante la prova orale; - comunicare le conoscenze apprese sia con interlocutori specializzati sia con persone non specializzate; - confrontarsi criticamente con soggetti che sostengono e argomentano opinioni e posizioni diverse e/o contrarie rispetto a quelle della filosofia di orientamento cristiano.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà abilità nel: - apprendere in modo personale, continuo e autonomo, le conoscenze necessarie per gli studi successivi; - integrare le conoscenze; - migliorare la capacità di discernimento.

FB1015 Estetica

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Estetica *Aesthetics*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FB1015 M-FIL/04
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Esaminare sia la natura del gesto produttivo della forma poetica, sia la fruizione dell'opera d'arte. Considerando l'arte una forma di realizzazione della natura umana, indagare la nascita e lo sviluppo della scienza che si dedica allo studio del bello e il suo affermarsi come entità autonoma e come valore che permea l'intera esistenza umana. **English:** Examining both the nature of the productive gesture of the poetic form and the fruition of the artwork. Considering art as a form of realization of human nature, the course investigates the birth and development of the scientific discipline devoted to the study of beauty and its establishment as an autonomous entity and value permeating the entire human existence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Aver frequentato il primo anno di Filosofia. *Having attended the first year of philosophical studies.*

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: La nascita dell'estetica: la percezione della forma e il gusto; l'estetica come scienza e i suoi rapporti come il linguaggio, la semiotica, la sociologia, la psicologia; lo spazio simbolico e le risorse mitopoietiche; l'estetica dell'Illuminismo e l'estetica dell'idealismo tedesco; il rapporto tra l'estetica e la fenomenologia; l'estetica e il sacro; la verità dell'estetica. **English:** The birth of Aesthetics: the perception of form and taste; aesthetics as a science and its relations as language, semiotics, sociology, psychology; symbolic space and mythopoetic resources; the aesthetics of the Enlightenment and the Aesthetics of German Idealism; the relationship between aesthetics and phenomenology; aesthetics and the sacred; the truth of aesthetics.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali e visite a opere d'arte e musei. **English:** *Frontal lectures and guided tours to museums*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** esame intermedio scritto; esame finale orale. **English:** *Midterm written examination; final oral examination.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	E. FRANZINI, M. MAZZOCUT-MIS, *Estetica. I nomi, i concetti, le correnti*, Mondadori, Milano 1996. P. MICCOLI, *Corso di estetica*, Urbaniana University Press, Roma 1995. AA.VV., *L'estetica dell'Encyclopédie. Guida alla lettura*, a cura di M. Modica, Editori Riuniti, Roma 1988. R. GUARDINI, *L'opera d'arte*, Morcelliana, Brescia 2008. S. GIVONE, *Storia dell'estetica*, Laterza, Roma-Bari 2017. E. FRANZINI, *Estetica e filosofia dell'arte*, Guerini, Milano 1999.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **Inglese:** *Not required.*
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione*	Lo studente sarà in grado di:

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	- fare una ricognizione critica nell'ambito dell'estetica moderna ma anche di delineare la nascita del bello nel pensiero antico e medioevale; - definire le principali categorie estetiche. - spiegare l'evolversi del pensiero estetico dal '700 al '900; - esporre criticamente il rapporto tra il "poiein" e lo spazio simbolico, compreso quello sacro; - conoscere le principali correnti di pensiero estetico moderno: estetica metafisica, estetica dell'illuminismo, estetica materialista, estetica scientifica, estetica fenomenologica ecc.; - definire l'esperienza estetica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado: - contestualizzare le categorie estetiche nell'alveo delle filosofie che le hanno prodotto; - riconoscere gli elementi esteticamente rilevanti di un periodo di produzione artistica nei contesti studiati durante il corso; - applicare le categorie estetiche in concrete situazioni in cui si fruisce un'opera d'arte; - esprimere un giudizio estetico autonomamente ed argomentarlo dal punto filosofico;
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - di riflettere e di analizzare un opera d'arte dal punto di vista filosofico seguendo percorsi identificativi che permettono di riconoscere e di rappresentare l'oggetto; - svolgere una valutazione autonoma, argomentarla e esprimerla con un linguaggio appropriato; - orientarsi nel dibattito che vede come oggetto l'estetica e la filosofia dell'arte; - essere in grado di formulare un giudizio estetico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di: - comunicare partecipando in modo attivo durante il corso, esprimere la sua opinione in modo argomentato e confrontarsi con gli altri; - presentare e discutere in aula l'oggetto delle lezioni e delle letture autonome; - comunicare le conoscenze e le competenze in materia; - profilare parallelismi e cercare analogie con la propria cultura.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà l'abilità di - apprendere in modo autonomo le conoscenze necessarie per gli studi ulteriori nel campo dell'estetica filosofica; - affidarsi alle proprie capacità di discernimento e di intuizione nell'ambito estetico;

	- integrare correttamente dal punto di vista metodologico le conoscenze ottenuto nel campo della storia della filosofia con i registri propri dell'estetica. - migliorare la capacità di sostenere un confronto ragionato in discussioni sulla filosofia dell'arte, estetica e teorie del bello.

FL1043 Edgar Morin, Il paradigma perduto. Che cos'è la natura umana?

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Edgar Morin, Il paradigma perduto. Che cos'è la natura umana? Edgar Morin, The Lost Paradigm: Human Nature
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FL 1043 M-FIL/01
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: L'obiettivo del seminario è ricostruire l'itinerario teorico che conduce Edgar Morin a superare la storica frattura tra natura e cultura, restituendoci l'immagine di un essere umano in cui la dimensione biologica e quella culturale si sovrappongono e si alimentano a vicenda. Attraverso la rilettura del testo, l'incontro intende connettere lo sguardo bio-antropologico con le prospettive della sociologia e della psicologia, guardando all'uomo come a un sistema aperto, definito proprio da quel vuoto biologico che solo la cultura può colmare. Il percorso offrirà così gli strumenti epistemologici essenziali per addentrarsi nella successiva e più matura produzione del filosofo francese, a partire dalle tesi monumentali del *Metodo*. **English:** The aim of the seminar is to retrace the theoretical path that led Edgar Morin to bridge the historical divide between nature and culture, restoring to us the image of a human being in whom the biological and cultural dimensions overlap and feed into one another. Through a re-examination of the text, the session aims to link the bio-anthropological perspective with those of sociology and psychology, viewing human beings as open systems, defined precisely by that biological void which

	only culture can fill. The course will thus provide the essential epistemological tools for delving into the French philosopher's later and more mature work, beginning with the monumental theses of "The Method".
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver frequentato il primo anno di Filosofia. *Students are required to have attended the first year of philosophical studies.*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il percorso formativo si articola sui seguenti obiettivi scientifici e pedagogici stabili: 1. Fondare lo statuto multidimensionale dell'umano • Superare il riduzionismo: confutare l'errore delle scienze umane (che isolano l'uomo dalla natura) e del biologismo cieco (che riduce l'uomo a puri meccanismi genetici). (6 lezioni) 2. Analizzare l'anello di congiunzione tra natura e cultura • Rileggere la paleoantropologia: studiare i processi di ominizzazione per capire come l'evoluzione biologica e l'emergere della cultura si siano co-determinate a vicenda. (6 lezioni) 3. Sviluppare la nozione critica di *Homo Sapiens-Demens* • Riformulare la razionalità: scardinare il mito illuminista dell'uomo esclusivamente razionale (*sapiens* e *faber*). • Integrare l'irrazionale: analizzare la componente di delirio, mito, affettività ed eccesso (*demens* e *ludens*) come elementi strutturali e non accidentali della natura umana. (6 lezioni) 4. Introdurre gli strumenti del pensiero complesso • Addestrare alla transdisciplinarità: applicare la cibernetica, la teoria dei sistemi e l'informazione allo studio dell'antropologia. (6 lezioni)
	English: The course is structured around the following core scientific and pedagogical objectives: 1. Establishing the multidimensional nature of the human being • Overcoming reductionism: refuting the fallacy of the human sciences (which isolate humans from nature) and of blind biologism (which reduces humans to mere genetic mechanisms). (6 lectures) 2. Analysing the link between nature and culture • Re-examining palaeoanthropology: studying the processes of hominisation to understand how biological evolution and the emergence of culture have mutually determined one another. (6 lectures) 3. Developing the critical concept of *Homo Sapiens-Demens*

	• Reformulating rationality: dismantling the Enlightenment myth of the exclusively rational human (*sapiens* and *faber*). • Integrating the irrational: analysing the elements of delirium, myth, affectivity and excess (*demens* and *ludens*) as structural, rather than accidental, components of human nature. (6 lectures) 4. Introducing the tools of complex thinking • Training in transdisciplinarity: applying cybernetics, systems theory and information theory to the study of anthropology. (6 lectures)
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **English:** *Frontal lectures.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale. **English:** *Final oral examination.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	Edgar Morin, *Il paradigma perduto. Che cos'è la natura umana*?, Mimesis, Milano-Udine 2020. Robin Fortin, *Comprendre la complexité: Introduction à La Méthode d'Edgar Morin*, L'Harmattan, Paris 2001 Mauro Ceruti, *Il tempo della complessità*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2018. Edgar Morin. *L'aventure d'une pensée*, Sous la direction de Jean-François Dortier et Louisa Yousfi, Éditions "Sciences Humaines", Auxerre 2020. *Cento Edgar Morin. 100 firme italiane per i 100 anni dell'umanista planetario*, Mimesis, Milano-Udine 2021. Da Silva, R. S., de Sousa, J. M., & Santos, M. A., *Homo complexus: Edgar Morin's holistic reconceptualization of human identity,* in *Progressive International Journal of Education*, 2025, 7(1), 112–125.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **English:** *Not required.*

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: Lo studente sarà in grado di padroneggiare tre competenze epistemiche fondamentali, superando l'approccio nozionistico e acquisendo un metodo di analisi transdisciplinare: 1. Il superamento dei riduzionismi scientifici 2. La struttura del concetto di "Sistema Aperto" 3. La coesistenza strutturale di Razionalità e Delirio
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente a livello pratico riuscirà - a leggere e comprendere l'opera di Morin; - contestualizzare l'opera all'interno della filosofia del Novecento. - condurre un'analisi autonoma e riuscire e spiegare il pensiero di Morin.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di orientarsi criticamente nei seguenti punti: • Giudicare il riduzionismo biologista e la pretesa di spiegare l'essere umano esclusivamente attraverso la genetica, i neuroni o l'evoluzione naturale. • Essere in grado a esprimere un giudizio intorno all'isolazionismo culturalista: tipico delle scienze umane tradizionali, che considera la cultura come una dimensione astratta, sganciata dal corpo e dall'ecosistema biologico. • Saprà utilizzare la logica sistemica per spiegare come l'uomo scambi costantemente materia, energia e informazione con l'ambiente circostante. • Analizzare i fenomeni storici e sociali non più attraverso il filtro dell'illuminismo ingenuo (l'uomo è solo razionale), ma come un equilibrio perennemente instabile tra logica e delirio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Lo studente riuscirà a presentare l'opera di Morin "Il paradigma perduto". - Ricostruire il contesto a partire dalla fase precedente delle sue ricerche sociologiche a quella successiva dedicata al metodo
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso lo studente avrà sviluppato: - le capacità di apprendimento e di lettura di un testo filosofico di notevole complessità, che gli consentirà di condurre analisi critiche nell'ambito della filosofia di Edgar Morin;

FB1038 Filosofia della storia

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Filosofia della storia *Philosophy of History*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	**24** ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FB 1038
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Approfondire i temi principali dello storicismo, con particolare attenzione alla sua forma assoluta espressa dalla filosofia hegeliana, ricostruire il percorso razionale che porta a vedere nella *Weltgeschichte* la realizzazione progressiva dello spirito. Stimolare la capacità di analisi e di sintesi nel palinsesto delle interpretazioni filosofiche della storia. Offrire un ampio panorama del pensiero filosofico sulla storia, tenendo presente il paradigma cristiano della storia e il suo ancorarsi alla trascendenza. Scandagliare in profondità il pensiero moderno e contemporaneo per ripensare la filosofia della storia al di là del discredito che ha gettato su di essa il pensiero contemporaneo. _____ _____ **English:** Deepening the main topics of historicism; lending special focus to its absolute form expressed by Hegelian philosophy; reconstructing the rational path which leads to seeing the progressive realization of the spirit in *Weltgeschichte*; Stimulating the capacity for analysis and synthesis in the palimpsest of philosophical interpretations of history; Offering a broad view on the philosophical thought of history, keeping in mind the Christian paradigm of history and its anchoring in transcendence; Scanning modern and contemporary thought in depth in order to rethink the philosophy of history beyond the discredit that contemporary thought has cast on it.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Aver frequentato il primo anno di Filosofia.

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	*Students are required to have attended the first year of philosophical studies*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Presentare il modo in cui gli antichi e poi i medioevali consideravano la storia. La nascita della filosofia della storia nella modernità e il suo sviluppo nel Sette-Ottocento. La filosofia della storia in Kant, Schiller, von Humboldt, Herder, Fichte, Schelling e Hegel. Schede di approfondimento: senso della storia, comprensione storica, leggi della storia, finalismo storico, Provvidenza, storicismo, male, certezza storica, apocatastasi, epoca, eterno ritorno. **English**: Illustrate how the ancients and later the medievals regarded history. The birth of the philosophy of history in modernity and its development in the eighteenth to nineteenth centuries. The philosophy of history in Kant, Schiller, von Humboldt, Herder, Fichte, Schelling and Hegel. Fact sheets: sense of history, historical understanding, laws of history, historical finalism, providence, historicism, evil, historical certainty, apocatastasis, epoch, eternal return.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **English:** *Frontal lectures.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale e un elaborato scritto. **English:** *Final oral examination and a final written paper.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della storia*, a c. di G. Bonacina e L. Sichirollo, Laterza, Roma-Bari 20083. W. VON HUMBOLDT, *Il compito dello storico*, in *Scritti storici*, UTET, Torino 2004. J.G. HERDER, *Idee per la filosofia della storia dell'umanità*, a cura di V. Verra, Laterza, Roma-Bari 1992. P. MICCOLI, *Ragione e storia*. Da Kant a Sartre, Borla, Roma 1990. A. NDRECA, *Lessico di filosofia della storia*, PUU, 2012. P. ROSSI, *Il senso della storia. Dal Settecento al Duemila*, Il Mulino, Bologna 2012.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **English:** *Not required*.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - definire e comprendere i concetti fondamentali della filosofia della storia; - conoscere il senso cristiano della storia alla luce della filosofia agostiniana; - presentare il senso in cui il cristianesimo è una religione storica e come tale comunica storicamente con il mondo. - capire in modo critico i punti deboli della visione storicista.; - comprendere le categorie storiche necessarie per la filosofia teoretica ed essere in grado di rilevare lo sviluppo diacronico di tali categorie. - interpretare meglio il fenomeno della secolarizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace di applicare - i concetti della filosofia della storia all'analisi filosofica dei testi; - creare una visione filosofico-cristiana della storia; - intendere in modo giusto la possibilità di esprimere giudizi storici sulla filosofia e giudizi filosofici sulla storia; - acquisire le dovute competenze per un'analisi approfondita dei testi filosofici sulla storia; - esplorazione l'universo storico con l'ausilio di categorie filosofiche e concetti critici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di - formulare giudizi critici in maniera autonoma; - condurre analisi e sintesi critica; - coltivare una visione filosofica critica ed equidistante dal pessimismo, ma anche da un facile ingiustificato ottimismo positivistico; - valutare la responsabilità morale personale e collettiva all'interno del processo storico;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente sarà in grado:

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- di esporre oralmente e per mezzo di elaborati scritti il pensiero di autori e le tendenze di correnti specifiche che si sono occupate della filosofia della storia. - di sviluppare un'attitudine critica e costruttiva nei confronti della storia. - confrontare in modo positivo l'apporto della filosofia teoretica (metafisica) con quello della filosofia della storia. - orientarsi nell'ambito del pensiero moderno; - presentare la propria opinione argomentata in caso di confronto con posizioni contrarie o diverse in questo ambito.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà sviluppato: - la capacità di apprendimento che consente lo studio e la lettura di opere sulla filosofia della storia. - attitudine personale positiva nei confronti della storia, vista anche come "storia della salvezza" e la capacità di integrare elementi di varie prospettive filosofiche con la teologia cristiana della storia; - l'abilità di introdurre nelle spontanee riflessioni sulla storia, strumenti filosofici atti a garantire una migliore analisi delle dinamiche storiche e un ponderato giudizio in una materia dove chi si esprime è anche oggetto del proprio giudizio.

FB3028 Kant, Critica del giudizio

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Kant, *Critica del giudizio* Kant, *Critique of Judgment*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FB 3028 M-FIL/01
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Si tratta di una lettura seminariale che intende da una parte fornire allo studente gli strumenti necessari per una comprensione piena del testo, e dall'altra mira ad arricchire la capacità di esposizione critica di un testo filosofico di notevole complessità come la terza *Critica* di Kant. Si cerca peraltro di approfondire il significato del giudizio riflettente e dell'ideale della libertà nonché di chiarire le nozioni: bellezza aderente, sublime, contemplazione estetica, natura, genio. **English:** This is a reading course aiming, on the one hand, to provide the student with the necessary tools for a full understanding of the text, and, on the other, to enrich the capacity for critical exposition of a philosophical text of considerable complexity such as Kant's *Critique of Judgment*. It also seeks to deepen the meaning of reflective judgment and the ideal of freedom as well as to clarify notions such as: *adherent beauty, sublime, aesthetic contemplation, nature, genius*.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver frequentato il primo anno di Filosofia. *Students are required to have attended the first year of philosophical studies.*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione storico-teoretica alla "Critica del giudizio" e la sua contestualizzazione all'interno dell'economia del pensiero kantiano. Introduzione al lessico kantiano, approfondimento di concetti ricorrenti nel testo. Lettura e commento dell'opera. Presentazione da parte degli studenti delle problematiche fondamentali. Conclusioni generali. **English**: Historical-theoretical introduction to "Critique of Judgment" and its contextualization within the economy of Kantian thought. Introduction to Kantian vocabulary, in-depth study of recurring concepts in the text. Reading and commentary on the work. Student presentation of key issues. General conclusions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazione degli studenti in classe.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**English:** *Frontal lectures. Presentations by students.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale e un elaborato scritto. **English:** *Final oral examination and a final paper.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	I. KANT, *Critica del giudizio*, Laterza, Roma-Bari 1994. F. MENEGONI, *Critica del giudizio. Introduzione alla lettura*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995. L. PAREYSON, *Estetica dell'idealismo tedesco. I. Kant e Schiller*, Mursia, Milano 2005. JOHN H. ZAMMITO, *The Genesis of Kant's Critique of Judgement*, The University of Chicago Press, Chicago 1992. L. GUILLERMIT, *"Critique de la faculté de juger esthétique" de Kant. Commentaire*, Éditions Pédagogie Moderne, Paris 1981. *Kant's Critique of Aesthetic Judgment in the 20th Century. A Companion to Its Main Interpretations*, Edited by Stefano Marino and Pietro Terzi, Walter de Gruyter GmbH, Berlin 2021. K. DÜSING, *Beauty as the Transition from Nature to Freedom in Kant's Critique of Judgment*, in *Noûs*, Vol. 24, No. 1, *On the Bicentenary of Immanuel Kant's Critique of Judgement* (Mar., 1990), pp. 79-92.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **English:** *Not required*.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace: - di definire e comprendere i concetti fondamentali e la struttura della *Critica del giudizio*; - di conoscere le dinamiche specifiche dell'estetica kantiana; - di presentare in maniera critica la struttura dell'opera. - comprendere l'evoluzione del pensiero kantiano;
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Lo studente sarà capace di contestualizzare: - i concetti dell'estetica moderna nell'ambito del testo kantiano; - di creare una visione più ampia sulla filosofia del '700;

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- acquisire le conoscenze necessarie per poter orientarsi nel pensiero kantiano; - usare le competenze ottenute per un'analisi approfondita dei testi kantiani; - far uso delle categorie filosofiche e dei concetti kantiani per una ricostruzione storica del problema estetico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di - formulare giudizi critici in maniera autonoma; - condurre analisi e sintesi critica; - coltivare una visione filosofica critica; - valutare il progresso del pensiero kantiano all'interno del pensiero estetico; - cogliere le aporie e i punti deboli dell'Autore. - privilegiare una lettura che si basa sul testo piuttosto che sul contesto. - ottenere una percezione più realistica del panorama filosofico del '700.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado: - di esporre oralmente e per mezzo di elaborati scritti il pensiero di Kant in materia di estetica. - di sviluppare un'attitudine critica e costruttiva nei confronti dell'Autore. - orientarsi nell'ambito del pensiero moderno;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà sviluppato: - la capacità di apprendimento che gli consentirà di intraprendere la lettura di opere sull'estetica dell'idealismo tedesco. - la capacità di integrare la prospettiva filosofica dell'Autore con la visione cristiana; - l'abilità di condurre analisi e riflessioni sull'estetica del Settecento.

FL1153 Storia della filosofia moderna. La filosofia della pace come progetto perpetuo.

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Storia della filosofia moderna II *History of Modern Philosophy II*

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	FL 1153 M-FIL/01
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	NDRECA Ardian
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/ Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il corso ha come obiettivo l'approfondimento della pace nell'ambito del pensiero moderno intesa non come mera "assenza di guerra" ma come condizione giuridica, istituzionale ed esistenziale da istituire attivamente (pace positiva). Il focus teorico del percorso è l'architettura filosofica che rende la pace un compito razionale e storico della specie umana. _____ **English:** The course aims to explore the concept of peace within the context of modern thought, understood not merely as the 'absence of war' but as a legal, institutional and existential condition to be actively established (positive peace). The theoretical focus of the course is the philosophical framework that makes peace a rational and historical task for the human race.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver conseguito il baccalaureato in filosofia. _____ *Students are required to have attained a bachelor's degree in philosophy.*
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il percorso di approfondimento si articola su quattro assi concettuali e storiografici fondamentali: 1. L'asse filosofica: analisi degli scritti di W. Penn, Abbé de Saint-Pierre, Jean-Jacques Rousseau, Jeremy Bentham, James Madison, I. Kant e J. G. Fichte. Approfondire l'interesse del pensiero moderno per la pace. La ricerca della pace si profila all'interno di autori e pensieri diversi come una conquista, prima di tutto filosofica e poi anche sociale. La pace come compito giuridico Il punto di partenza strutturale è la svolta illuminista, in particolare il saggio *Per la pace perpetua* (1795) di Immanuel Kant. 2. L'asse genealogico e storicistico: la pace nella dialettica della storia

	Il corso scava nella tensione tra la necessità della pace e la tragicità della storia, mettendo a confronto diversi modelli filosofici 3. L'asse novecentesco: la vulnerabilità e la responsabilità planetaria Il progetto della pace perpetua viene ridefinito alla luce dei totalitarismi e dell'era atomica. Si approfondiscono le filosofie del secondo Novecento. 4. L'asse della "Pace Positiva": istituzioni e trasformazione dei conflitti.
	English: This in-depth study is structured around four fundamental conceptual and historiographical themes: 1. The philosophical theme: an analysis of the writings of W. Penn, Abbé de Saint-Pierre, Jean-Jacques Rousseau, Jeremy Bentham, James Madison, I. Kant and J. G. Fichte. Exploring modern thought's focus on peace. The quest for peace emerges across diverse authors and schools of thought as an achievement—first and foremost philosophical, and subsequently social as well. Peace as a legal endeavour The structural starting point is the Enlightenment turning point, in particular Immanuel Kant's essay "Perpetual Peace" (1795). 2. The genealogical and historicist axis: peace within the dialectic of history The course explores the tension between the necessity of peace and the tragedy of history, comparing different philosophical models 3. The twentieth-century axis: vulnerability and global responsibility The project of perpetual peace is redefined in the light of totalitarianism and the atomic age. The philosophies of the second half of the twentieth century are examined in depth. 4. The 'Positive Peace' axis: institutions and conflict transformation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazione degli studenti in classe.
	English: *Frontal lectures. Presentations by students.*
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto.
	English: *Final paper.*
14. Testi di riferimento/Reference Books	AA.VV., *Filosofi per la pace*, a cura di D. Archibugi e F. Voltaggio, Editori Riuniti, Roma 1991.

	M. Scheler, *L'idea di pace e il pacifismo*, Medusa Edizioni, 2004; N. Bobbio, *Il problema della guerra e le vie della pace*, il Mulino, Bologna 1979; J. Galtung, *Pace con mezzi pacifici*, Esperia, Milano 2000. P. Miccoli, *Frontiere umane. Sui linguaggi dell'intelligenza senziente*, a cura di A. Ndreca, Marcianum Press, Venezia 2024. Giovanni XXIII, *Pacem in terris*, Città del Vaticano 1963.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Non previsto. **English:** *Not required*.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):
Conoscenza e capacità di comprensione
Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi
	Lo studente sarà capace:
	
	- **Ricostruire storicamente la nascita dell'esigenza filosofica di pensare la pace attraverso categorie giuridiche.**
	- **Il superamento dello stato di natura**: la comprensione che la pace non è uno stato naturale tra gli uomini, ma deve essere "istituita" artificialmente attraverso il diritto.
	- **I tre livelli del diritto**: l'analisi dei pilastri kantiani:
	  o Il *diritto pubblico interno* (la costituzione repubblicana di ogni Stato come garanzia di non aggressione).
	  o Il *diritto delle genti* (il federalismo di liberi Stati, rifiutando l'idea di un superstato dispotico).
	  o Il *diritto cosmopolitico* (limitato alle condizioni della universale ospitalità).

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà capace di: - applicare le conoscenze filosofiche all'analisi dei testi; - acquisire le conoscenze necessarie per poter orientarsi nell'ambito fenomenologico e antropologico; - usare le competenze ottenute per un'analisi approfondita della filosofia della pace nella modernità; - confrontarsi con autori come Abbé Saint-Pierre, Rousseau, Kant, Fichte, Maddison, Bentham ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostrerà la capacità di - formulare giudizi critici in maniera autonoma; - condurre analisi e sintesi critica sui testi analizzati; - coltivare una visione filosofica critica nell'ambito della filosofia della pace; - valutare il progresso del pensiero contemporaneo riguardo a questo tema;

	- coltivare il senso critico. - intrecciare la lettura dei testi con l'analisi teoretica. - ottenere una percezione più realistica del panorama filosofico del Novecento.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado: - di esporre oralmente e per mezzo di un elaborato scritto il pensiero di Saint-Pierre e Kant. - di sviluppare un'attitudine critica e costruttiva nei confronti del pensiero moderno sulla pace. - argomentare a partire dai testi analizzati in aula. - orientarsi nell'ambito del pensiero moderno; - presentare la propria opinione argomentata prendendo spunto dalla lettura critica delle opere analizzate.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente avrà sviluppato: - capacità critiche di apprendimento atte a riflettere su opere complesse come quelle prese in considerazione. - la capacità di integrare la prospettiva filosofica con il progresso delle scienze sociali; - l'abilità di condurre analisi e riflessioni sull'argomento, dimestichezza con i dispositivi concettuali della filosofia moderna e contemporanea e capacità di formulare giudizi critici.

OKONKWO

DL1014 Scioglimento del matrimonio

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1014: Scioglimento del matrimonio
	DL 1014: Dissolution of marriage

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio delle norme sostanziali e procedurali dello scioglimento del vincolo matrimoniale e saper applicare le precedure in casi concreti. The study of the substantive and procedural norms of dissolution of the marriage bond and knowing how to apply the procedures in concrete cases.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, anche la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La disciplina si occupa dello scioglimento del vincolo matrimoniale nel magistero ecclesiastico: privilegio paolino, poligamia/poliandria, privilegio della fede nel caso del dubbio, scioglimento *in favorem fidei* e scioglimento del matrimonio rato non consumato. The discipline deals with the dissolution of the marriage bond in the ecclesiastical magisterium: Pauline privilege, polygamy/polyandry, privilege of faith in the case of doubt, dissolution in Favour of the Faith, and dissolution of ratified and non-consummated marriage.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali e lavori di gruppo. Lectures and group assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esame orale Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	CONGREGATIO PRO SACRAMENTIS, Litterae circulares de processu super matrimonio rato et non consummato, 20 Decembris 1986, in *Communicationes* XX (1988), 78-84;

	CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, Normae de conficiendo processu pro solutione vinculi matrimonialis in favorem fidei, LEV, Città del Vaticano 2001; W. KOWAL – W. H. WOESTMAN, *Special Marriage Cases and Procedures*, Saint Paul University Ottawa 2008[4]. ASSOCIAZIONE CANONISTICA ITALIANA (a cura di), *Lo scioglimento del matrimonio canonico*, coll. Studi giuridici, n. CI, LEV, Città del Vaticano 2013; L. SABBARESE – E. FRANK, *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale Norme e procedura*, Urbaniana University press, Città del Vaticano 2016; E. FRANK, *The Dissolution of Marriage Bond in the Discipline of the Church and its Application*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lo scioglimento del matrimonio in favorem fidei A vent'anni dall'istruzione potestas Ecclesiae (2001-2021) Norme e commenti*, LEV, Città del Vaticano 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti fondamentali e capacità di capire le norme sostanziali e procedurali dello scioglimento del vincolo matrimoniale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e capacità di capire le varie fattispecie che riguardando lo scioglimento del vincolo in favorem in fidei e casi del matrimonio rato non consumato nonché saper applicare le procedure attinenti nei casi concreti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di scegliere e analizzare le complessità delle fattispecie dello scioglimento del vincolo provenienti dalle diverse culture e interpretare i contesti canonicamente nella trattazione di ogni caso concrete applicando le procedure adatte.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conseguimento della capacità di analizzare e valutare criticamente le questioni pratiche riguardanti lo scioglimento del matrimonio e le loro fattispecie e saper distinguerle e comunicarle alle persone provenienti dalle culture diverse.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di acquisire, comprendere e applicare criticamente e autonomamente i principi, le norme e procedure riguardanti lo scioglimento del matrimonio nonché capacità di aggiornamento sul campo tramite apprendimento significativo.

DL1018 Il matrimonio canonico

1. Facoltà	Facoltà di Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1018: Il matrimonio canonico DL 1018: The Canonical Marriage
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	7,5
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Delineare i fondamenti dottrinali e le norme sostanziali del matrimonio canonico ed i loro rapporti con questioni matrimoniali multiculturali soprattutto nell'ottica dei canoni 1055-1165 del CIC 1983. To delineate the doctrinal foundations and the substantive norms of canonical marriage and their relationship with multicultural

	matrimonial questions in the light of canons 1055-1165 of CIC 1983.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso esamina: natura, fini e proprietà del matrimonio canonico, requisiti della valida celebrazione, celebrazione del matrimonio, gli effetti giuridici della valida celebrazione, competenza della Chiesa e tutela giuridica del matrimonio, cura pastorale prematrimoniale, il consenso del matrimonio, capacità e vizi del consenso, gli impedimenti dirimenti in genere e in specie, forma canonica del matrimonio, i matrimoni misti, separazione dei coniugi, e convalidazione del vincolo matrimoniale, le situazioni matrimoniali difficili e irregolari.
	The course examines: the nature, purposes and properties of canonical marriage, requirements for a valid celebration of marriage, celebration of marriage, legal effects of a valid celebration, competence of the Church to protect marriage legally, premarital pastoral care, matrimonial consent, capacity and defects of matrimonial consent, diriment impediments in general and in particular, canonical form of marriage, mixed marriages, separation of spouses, validation of matrimonial bond, difficult and irregular matrimonial situations.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali
	Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale
	Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	JAN HENDRIKS, *Diritto matrimoniale* commento ai canoni 1055-1165 del codice di diritto canonico, Ancora Editrice, Milano 1999. LUIGI SABBARESE, *Il matrimonio canonico tra natura e grazia,* Libreria Sole Editrice, Roma 2026. FRANCESCO CATOZZELLA – LUIGI SABBARESE (a cura di), *Il matrimonio nell'iter di revisione del codice di diritto canonico* Atti editi e inediti, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione dei fondamenti dottrinali e le norme sostanziali del matrimonio canonico che consentono di elaborare e/o applicare le conoscenze in un contesto di ricerca e di multculuralismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze e di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove inserite in contesti più ampi connessi al matrimonio canonico e multiculturalismo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di integrare le conoscenze del matrimonio canonico e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni sulle questioni matrimoniali religiose, sociali e culturali collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare le loro conoscenze del matrimonio canonico nel contesto multiculturale e le loro conclusioni senza ambiguità alle persone di ogni livello di comprensione.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Le capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare autonomamente il matrimonio canonico in vista della sua applicazione in un ambiente multiculturale.

DL1025 I processi matrimoniali

1. Facoltà	Facoltà di diritto cnnonico

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1025: I processi matrimoniali DL 1025: The Marriage processes
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Delineare la natura, tipologie e fasi dei processi matrimoniali. To delineate the nature, types and phases of marriage processes.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosoficie teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso considera: natura e fini dei processi matrimoniali, Tipologie (Processi di nullità matrimoniali – ordinario, documentale e processo più breve – processo di separazione dei coniugi, processo di morte presunta del coniuge), L'indagine pastorale pregiudiziale, accenni sui capi di nullità matrimoniale, le fasi dei processi di nullità matrimoniale (introduttoria, istruttoria, dibattimentale, decisoria), Esecutività della sentenza di nullità matrimoniale, la fase dell'impugnazione (Appello, querela di nullità, nova causae propositio, ecc. The course considers: nature and purposes of matrimonial processes, types (matrimonial nullity processes - ordinary, documentary and shorter process - process of separation of the spouses, process of presumed death of the spouse), preliminary pastoral investigation, hints on the grounds of matrimonial nullity, the phases of the matrimonial nullity processes (introduction, instruction, discussion, decision), Execution of the matrimonial nullity sentence, the challenging phase (appeal, nullity complaint, *nova causae propositio*, etc).

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo*? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli, Ancora Editrice, Milano 1998. PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, *Istruzione Dignitas Connubii* da osservarsi nei Tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio, LEV, Città del Vaticano 2005. E.B.O. OKONKWO, *L'istruzione della causa di nullità matrimoniale fra il diritto e la prassi giudiziale*, Urbaniana University press, Città del Vaticano 2020. G.P. MONTINI, *De Iudicio contentioso ordinario de processibus matrimonialibus II Pars dynamica* Editio quinta, ad usum auditorium, Editrice Pontificia Università Gregoriana Romae 2020[5].
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione dei processi matrimoniali che consentono di elaborare e saper applicare le procedure in un contesto di ricerca e di multiculturalismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione e abilità nel risolvere casi pratici di nullità matrimoniali e altri casi matrimoniali studiati e inseriti in contesti più ampi e multiculturali.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di integrare le conoscenze e gestire i casi dei processi matrimoniali più complicati e di trarre proprie conclusioni e giudizio sulla base degli studi fatti..
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare chiaramente le conoscenze, conclusioni proprie sui processi matrimoniali a tutti i livelli di comprensione di ogni interlocutore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Padronanza dei processi matrimoniali che consenta consolidamento nella trattazione dei casi concreti di nullità matrimoniale e l'autonomia nel studiare e nel aggiornarsi nel campo.

DL1040 Diritto processuale: parte dinamica

1. Facoltà	Facoltà di diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 1040: Diritto processuale: parte dinamica DL 1040: Procedural Law: dynamic part
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	36
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4,5
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
	Lo studio sistematico dei canoni 1501-1670 del CIC 1983 delineando i fondamenti e le fasi del processo contenzioso ordinario nonché del contenzioso orale.

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	The systematic study canons 1501-1670 of CIC 1983 delineating the foundations and phases of the ordinary contentious process as well as the oral contentious process.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Contenuti del corso sono**:** il libello introduttorio della lite, citazione e intimazione degli atti giudiziari, la contestazione della lite, l'istanza della lite, le prove in genere, le dichiarazioni delle parti, prova documentale, testi e testimonianze, i periti, accesso ed ispezione giudiziaria, le presunzioni, le cause incidentali, le parti che non si presentano in giudizio, l'intervento di un terzo nella causa, la pubblicazione degli atti, la conclusione in causa e la discussione in causa, i pronunciamenti del giudice, querela di nullità contro la sentenza, l'appello, la cosa giudicata, la restitutio in integrum, spese giudiziarie e gratuito patrocinio, l'esecuzione della sentenza e il processo contenzioso orale. The contents of the course are: the petition introducing the suit, the summons and the intimation of the judicial acts, the joinder of the issue, the instance of the issue, proof in general, the declarations of the parties, documentary proof, witnesses and testimony, experts, judicial access and inspection, presumptions, incidental matters, the non-appearance of parties, the intervention of a third party in a case, the publication of the acts, the conclusion in causa, the discussion of the case, the pronouncements of the judge, the plaint of nullity against the sentence, the appeal, adjudged matter, total reinstatement, judicial expenses and free legal aid, the execution of the sentence and the oral contentious process.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali e lavori di gruppo Lecutres and group assignments
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova orale Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	C. PAPALE, *I processi* commento ai canoni 1400-1670 del codice di diritto canonico, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017.

	G.P. MONTINI, *De iudicio contentioso ordinario, de processibus matrimonialibus II Pars dynamica*, ad usum Auditorium, Editrice Pontifica Università gregoriana, Romae 2020[5]. M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, EDIURCLA, Roma 2020[7] .
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione del processo contentioso ordinario e contentioso orale e le loro dinamiche in diverse fasi del processo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze, comprensione e abilità nel risolvere casi pratici e multiculturali, attinenti al processo contentioso ordinario o al processo contentioso orale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di integrare le conoscenze e gestire autonamente la complessità riguardanti i casi contentiosi applicando le procedure adatte in casi concreti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare ai interlocutori specialisti o non specialisti le dinamiche sottese nelle fasi del processo contenzioso ordinario o del processo contentioso orale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La capacità di apprendimento che consenta di studiare autonomamente e aggionarsi soprattutto nelle dinamiche delle fasi del diritto processuale canonico.

DL2046 Procedura diocesana per lo scioglimento del vincolo matrimoniale

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 2046: Procedura diocesana per lo scioglimento del vincolo matrimoniale DL 2046: Diocesan procedure for the dissolution of marriage bond
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il Corso mira ad abilitare gli studenti ad applicare con conoscenza e capacità le procedure richeste per lo scioglimento del matrimonio a livello diocesano. The course aims at enabling the students to apply with knowledge and skill the procedures required for the dissolution of marriage at the diocesan level.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza delle lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso si occupa delle procedure al livello diocesano: la procedura per lo scioglimento del matrimonio rato e non consumato, la procedura per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei* secondo le norme potestas ecclesiae, la procedura da seguire nel privilegio paolino. The course deals with procedures at the diocesan level: the procedure for the dissolution of ratified and non-consummated marriages, the procedure for the dissolution of marriage *in favorem fidei* according to the norms of *potestas ecclesiae*, the procedure to be followed in the Pauline privilege.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali Lectures and group or individual assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova scritta Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	E. FRANK, *The Dissolution of Marriage Bond in the Discipline of the Church and Its Application*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017. L. SABBARESE – E. FRANK, *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale Norme e procedura*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. W. KOWAL – W. H. WOESTMAN, *Special Marriage Cases and procedures*, Saint Paul University, Ottawa 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione delle normative e procedure per lo scioglimento del matrimonio al livello diocesano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere i casi concreti dello scioglimento del matrimonio nel contesto multiculturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di trarre le proprie conclusioni nell'integrazione delle conoscenze e complessità riguardante lo scioglimento del matrimonio di un popolo multiculturale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di condividere le conoscenze e trasmetterle agli altri chiaramente e ragionevolmente.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di aggiornarsi nello studio e nelle procedure del scioglimento del matrimonio al livello diocesano e negli altri studi affini.

DL2049 Procedura giudiziaria nelle cause di nullità matrimoniale

1. Facoltà	Facoltà di Diritto Canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 2049: Procedura giudiziaria nelle cause di nullità matrimoniale DL 2049: Judicial procedure in causes of marriage nullity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso promuove l'acquisione delle conoscenze e abilità per svolgere le principali funzioni dei ministri del tribunale ecclesiastico di nullità matrimoniale in primo o secondo grado. The course promotes the acquisition of the knowledge and skills to perform the main functions of the ministers of the ecclesiastical tribunal of marriage nullity in the first or second instance.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza delle lingue: italiana e latina.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso approfondisce in dottrina e giurisprudenza i capi di nullità matrimoniale sulla simulazione, e si concentra anche sulla modalità della redazione degli atti giudiziari in diverse fasi dei processi di nullità matrimoniale. The course exposes in doctrine and jurisprudence the grounds of marriage nullity on simulation and it focuses also on the modality for drafting judicial acts in different phases of the processes of marriage nullity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali Lectures and group or individual assignments.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova scritta Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, Istruzione la dignità del matrimonio da osservarsi nei tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio, LEV, Città del Vaticano 2005. M. AGOSTO, *Il matrimonio canonico Guida alla scrittura giurisprudenziale in latino*, EUPRESS FTL, Lugano 2011. ROTAE ROMANAE TRIBUNAL, *Decisiones seu sententiae* (qualche volume) ROTAE ROMANAE TRIBUNAL, *Decreta* (Qualche volume)
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e capacità di comprensione dei capi di nullità matrimoniale sulla simulazione e capacità di redigere gli atti giudiziari nelle cause di nullità matrimoniale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di conoscere i casi pratici di nullità matrimoniale ed applicare le conoscenze per risolvere giudizialmente e giustamente le domande giudiziali presentate.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei casi di simulazione applicando le conclusioni proprie derivate dallo studio del corso.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare chiaramente agli altri la conoscenza dei capi di nullità matrimoniale sulla simulazione e la redazione degli atti giudiziari riguardanti i processi di nullità matrimoniale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di apprendimento che consenta l'autonomia nel studiare la materia e nell'amministrare la giustizia in tribunali locali ecclesiastici.

DL3020 Nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa

1. Facoltà	Facoltà di Diritto canonico
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	DL 3020:Nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa DL 3020: Nullity in the sentence of marriage nullity for denial of the right of defence
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semetre

5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OKONKWO Ernest Bonaventure Ogbonnia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario si propone di abilitare gli studenti alla scelta dell'argomento della tesina di licenza soprattutto nel campo della nullità nella sentenza di nullità matrimoniale per negato diritto di difesa. The seminar aims at enabling students to choose the topic of their licentiate thesis especially in the area of nullity in marriage nullity sentences due to denial of the right of defence.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Attestato di studi filosofici e teologici richiesti per la licenza in diritto canonico e, sebbene non formalmente richiesta, la previa conoscenza della lingua italiana.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario si apre con l'introduzione sugli aspetti storici del concetto del diritto di difesa, e successivamente considera i criteri generali concernenti la negazione di diritto di difesa invalidante la sentenza di nullità matrimoniale, le fattispecie dello 'ius defensionis denegatum' attinenti alla statica e alla dinamica dei processi di nullità matrimoniale. The seminar begins with an introduction on the historical aspects of the right of defence, and then considers the general criteria concerning the denial of the right of defence invalidating the marriage nullity sentence, the cases of the 'ius defensionis denegatum' relevant to the statics and dynamics of the processes of marriage nullity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali e lavori di gruppo e/o individuali. Lectures and group and/or individual assignments**.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Prova scritto Written examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. ERLEBACH, *La nullità della sentenza giudiziale "ob ius defensionis denegatum" nella giurisprudenza rotale*, Coll. Studi giuridici, n. XXV, LEV, Città del Vaticano 1991.

	AA. VV, *Il diritto di difesa nel processo matrimoniale canonico*, Coll. Studi giuridici, LXXII, LEV, Città del Vaticano 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Ci vogliono per la tesina di licenza, l'interesse critico dello studente con adeguata capacità di orientamento dottrinale e di ricerca degli specifici temi in un seminario o in un campo dello studio approvati dal docente e poi l'assegnazione del voto in trentesimi. The licentiate thesis requires the critical interest of a student with adequate doctrinal orientation and research skills in the specific topics of a seminar or a field of study approved by the lecturer and then the awarding of grade in 30-point scale.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrazione delle conoscenze e capacità di comprensione di una ricerca scientifica e redazione di essa in un argomento scelto che riguarda negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale o atro argomento critico e canonico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze, comprensione e abilità nel risolvere problemi concreti riguardanti le nullità delle sentenze dei processi di nullità matrimoniale causate dalle questioni intorno alla negazione di diritto di difesa.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutare autonomamente casi pratici e integrare le conoscenze e le proprie conclusioni nelle ricerche scientifiche sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare chiaramente le conoscenze e conclusioni sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale ad ogni livello di comprensione di un interlocutore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Le capacità di apprendimento che consentano lo studio auto-diretto soprattutto nelle ricerche scientifiche su diversi argomenti e non solo sulla negazione di diritto di difesa nella sentenza di nullità matrimoniale.

OCCHIUTO

TDM1002 Principi e Metodologie di Fundraising per gli Enti Pastorali.

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Diploma in Management e Leadership Pastorale per l'Evangelizzazione.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Principi e Metodologie di Fundraising per gli Enti Pastorali. **Denominazione in inglese:** Fundraising Principles and Methodologies for Pastoral Entities.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24 – 2 ore a settimana
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	-
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Occhiuto Marianna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di presentare i principi e le metodologie di *fundraising*, fornendo le competenze di base necessarie per strutturare, implementare e avviare strategie di raccolta fondi per gli Enti del Terzo Settore, con particolare attenzione agli Enti Pastorali. Il corso intende inoltre approfondire il significato del dono e la dimensione relazionale del *fundraising*, mettendo in dialogo strumenti e tecniche della raccolta fondi con i temi della relazione con il donatore, della corresponsabilità, della partecipazione, della stewardship e della missione, anche attraverso alcuni passi della Scrittura e l'esperienza di *Religious Giving – Il fundraising a partire dalla Parola* (www.religiousgiving.it) **English:** The course aims to present the principles and methodologies of fundraising, providing the basic skills needed to structure, implement and initiate fundraising strategies for Third Sector organizations, with particular attention to Pastoral Entities and Faith-based Organizations. The course also explores the meaning of giving and the relational dimension of fundraising, bringing fundraising tools and techniques into dialogue with donor relationships, shared responsibility, participation, stewardship and mission, also through selected passages of Scripture and the experience of *Religious Giving – Fundraising Starting from the Word* (www.religiousgiving.it)
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di*	-

lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Analisi del concetto di dono nelle diverse culture e confessioni religiose. Introduzione al *fundraising* e alla sua dimensione relazionale. Pianificazione strategica, analisi delle risorse e *fundraising mix*. Principali mercati e strumenti di raccolta fondi. *Individual fundraising*, conoscenza e cura dei donatori, *prospecting, database* e segmentazione. Campagne, formulazione della richiesta e *stewardship*. *Community fundraising*, eventi e mobilitazione della comunità. Capitale relazionale, *stakeholder* e *partnership* con aziende e *donor agencies*. *People raising* e valorizzazione dei doni non monetari. Comunicazione, *storytelling*, *fundraising* digitale e *social media*. Etica del *fundraising*, sostenibilità, responsabilità nell'utilizzo delle risorse e coerenza tra raccolta fondi, identità e missione degli Enti Pastorali. I diversi temi saranno messi in dialogo con alcuni passi della Scrittura. **English:** Analysis of the concept of giving in different cultures and religious traditions. Introduction to fundraising and its relational dimension. Strategic planning, resource analysis and fundraising mix. Main fundraising markets and tools. Individual fundraising, donor knowledge and care, prospecting, databases and segmentation. Campaigns, formulation of the ask and stewardship. Community fundraising, events and community mobilization. Relational capital, stakeholders and partnerships with companies and donor agencies. People raising and the enhancement of non-monetary gifts. Communication, storytelling, digital fundraising and social media. Fundraising ethics, sustainability, responsible use of resources and coherence between fundraising, identity and the mission of Pastoral Entities. The different topics will be brought into dialogue with selected passages of Scripture.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** La metodologia del corso prevede lezioni frontali, presentazione di casi studio ed esperienze concrete, momenti di confronto e un laboratorio pratico di *fundraising*. Le lezioni saranno caratterizzate da un approccio partecipativo, favorendo il confronto tra le esperienze degli studenti e i differenti contesti culturali, ecclesiali e organizzativi di provenienza. Durante il semestre verrà progressivamente sviluppato un laboratorio finalizzato all'applicazione dei principi e degli strumenti presentati durante il corso. **English:** The course methodology includes lectures, presentation of case studies and concrete experiences, opportunities for discussion, and a practical fundraising workshop. Classes will adopt a participatory approach, encouraging exchange among students' experiences and their different cultural, ecclesial and organizational contexts. During the semester, a workshop will be progressively developed to apply the principles and tools presented throughout the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method	**Italiano:** Realizzazione e presentazione individuale di un elaborato sviluppato nell'ambito del laboratorio pratico. L'elaborato dovrà mostrare la capacità di applicare i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* a un caso concreto, tenendo conto della missione dell'organizzazione, dei suoi interlocutori, delle risorse disponibili e delle relazioni da costruire e sviluppare.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	**English:** Individual preparation and presentation of a project developed within the practical workshop. The project must demonstrate the ability to apply fundamental fundraising principles and tools to a concrete case, taking into account the organization's mission, its stakeholders, available resources, and the relationships to be built and developed.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Di seguito si elencano alcuni dei riferimenti bibliografici utilizzati durante il corso: ● CASTELLI David, *Le opere di carità e beneficenza nell'Ebraismo*, L. Niccolai, Firenze 1893. ● DE VIRGILIO Giuseppe, *La teologia della solidarietà in Paolo. Contesti e forme della prassi caritativa nelle lettere ai Corinzi*, EDB, Bologna 2009 (Supplementi alla Rivista Biblica, 51). ● HARRIS Peter – WILSON Rod, *Keeping Faith in Fundraising*, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., Grand Rapids (MI) 2017. ● LOCOROTONDO Chiara – MELANDRI Valerio, «La dimensione relazionale del fundraising», in *Il Sole 24 Ore*, n. 7/8 (luglio-agosto 2008), 50-54. ● MANZI Franco, «Il Signore ama chi dona con gioia», in *La Rivista del Clero Italiano*, 12 (2022), 849-863. ● MAUSS Marcel, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Einaudi, Torino 2022. ● MELANDRI Valerio, *Fundraising. Il manuale più completo per fare raccolta fondi*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna 2017. ● MELANDRI Valerio – VITTADINI Giorgio, *Fundraiser: professionista o missionario? Storia e futuro di una figura chiave del non profit*, Guerini e Associati, Milano 2005. ● REPOLE Roberto, *Dono*, Rosenberg & Sellier, Torino 2013. ● REPOLE Roberto, *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021. ● ZANIN Luciano, *Raccolta fondi e welfare di prossimità. Fundraising e People Raising per le professioni del sociale*, Libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova 2015. ● *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna. ● LEONE XIV, *Magnifica Humanitas. Lettera enciclica sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale*, 15 maggio 2026. ● REPUBBLICA ITALIANA, *Codice del Terzo Settore*, Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. ● *Religious Giving. Il fundraising a partire dalla Parola*, www.religiousgiving.it. La bibliografia completa e gli ulteriori materiali di approfondimento saranno forniti nel corso delle lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Previa approvazione del docente, gli studenti e le studentesse individueranno un caso concreto su cui sviluppare l'elaborato finale, applicando i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* e tenendo conto della missione dell'organizzazione, dei suoi interlocutori, delle risorse disponibili e delle relazioni da costruire e sviluppare.

	English: Subject to the Professor's approval, students will identify a concrete case on which to develop the final project, applying fundamental fundraising principles and tools and taking into account the organization's mission, its stakeholders, available resources, and the relationships to be built and developed.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare conoscenza e comprensione dei principi, delle metodologie e dei principali strumenti del *fundraising*, con particolare riferimento agli Enti Pastorali, comprendendo la dimensione relazionale del dono e della raccolta fondi e il rapporto tra fundraising, missione, partecipazione e sostenibilità dell'organizzazione. _____ Demonstrate knowledge and understanding of the principles, methodologies and main tools of fundraising, with particular reference to Pastoral Entities, understanding the relational dimension of giving and fundraising and the relationship between fundraising, mission, participation and organizational sustainability.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare capacità di applicare i principi e gli strumenti fondamentali del *fundraising* a casi concreti, analizzando la missione dell'organizzazione, i suoi interlocutori, le risorse disponibili e le relazioni da costruire, al fine di elaborare strategie di raccolta fondi coerenti e sostenibili. _____ Demonstrate the ability to apply fundamental fundraising principles and tools to concrete cases, analyzing the organization's mission, its stakeholders, available resources and the relationships to be built, in order to develop coherent and sustainable fundraising strategies.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare la capacità di individuare e valutare criticamente le strategie di *fundraising* più appropriate rispetto alla missione, al contesto e agli interlocutori dell'organizzazione, considerando gli aspetti etici, culturali e pastorali e la responsabilità nell'utilizzo delle risorse raccolte. _____ Develop the ability to identify and critically assess the fundraising strategies most appropriate to the organization's mission, context and stakeholders, taking into account ethical, cultural and pastoral aspects and responsibility in the use of the resources raised.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare capacità comunicative e relazionali per presentare in modo chiaro la missione, i bisogni e gli obiettivi di un'organizzazione, costruendo e accompagnando relazioni con donatori, *stakeholder*, comunità e *partner*. Sviluppare capacità di ascolto, coinvolgimento e *storytelling* funzionali alla partecipazione e alla costruzione di relazioni di fiducia. _____ Develop communication and relational skills to clearly present an organization's mission, needs and objectives, building and nurturing relationships with donors, stakeholders, communities and partners. Develop listening, engagement and storytelling skills that foster participation and the building of relationships based on trust.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di approfondire autonomamente principi, metodologie e strumenti del *fundraising* e di trasferire quanto appreso a differenti contesti pastorali e organizzativi, sviluppando una capacità di lettura critica delle pratiche di raccolta fondi alla luce della missione, delle relazioni e della sostenibilità dell'organizzazione. _____ Be able to independently deepen knowledge of fundraising principles, methodologies and tools and transfer what has been learned to different pastoral and organizational contexts, developing a critical understanding of fundraising practices in light of the organization's mission, relationships and sustainability.

OZIOKO

FB3026 Agostino d'Ippona, De libero arbitrio

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Agostino d'Ippona. *De libero arbitrio*
	Denominazione in Inglese: Augustine of Hippo: *De libero arbitrio*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone la lettura guidata di una delle opere più importanti di Sant'Agostino, scritta nel periodo successivo al battesimo, il *De libero arbitrio*, in cui affronta in modo particolare il problema del male e della sua origine. Partendo dalla presentazione del contesto della stesura dell'opera nonché della sua struttura, si procederà con la lettura e l'analisi dell'opera, approfondendo i temi più salienti di carattere filosofico.
	Inglese: The course proposes a guided reading of one of the most important works of Saint Augustine, written in the period following his baptism, *De libero arbitrio*, in which he addresses in a particular way the problem of evil and its origin. Starting from the presentation of the context of the writing of the work as well as its structure, we will proceed with the reading and analysis of the work, delving into its most salient philosophical themes.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
	Italiano: 1. Introduzione generale al *De libero arbitrio*: genesi e struttura dell'opera; 2**.** Lettura guidata e commento di pagine scelte

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	con riflessioni su alcuni temi: La libertà della volontà; L'origine del male; Prova dell'esistenza di Dio; Rapporto tra fede e ragione.
	Inglese: 1. General introduction to *De libero arbitrio*: genesis and structure of the work; 2. Guided reading and commentary of selected pages with reflections on some themes: Freedom of the will; The origin of evil; Proof of the existence of God; Relationship between faith and reason.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura guidata ed esercitazioni da parte degli studenti
	Inglese: Guided reading and exercises by students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Elaborato scritto su un tema scelto in consultazione con il docente e esame orale.
	Inglese: Written essay on a topic chosen in consultation with the teacher and oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo base di riferimento: SANT'AGOSTINO, *Il libero arbitrio,* a cura di Rira Melillo, Città Nuova, Roma 2011. Testo di consultazione: C. GIORGINI*, I grandi temi della filosofia cristiana nel "De libero arbitrio" di Sant'Agostino,* Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2000.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Esame superato
	Inglese: Passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e comprensione del contesto della stesura dell'opera di Agostino, del metodo di Agostino nell'opera e dei temi salienti affrontati dal punto di vista filosofica. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze acquisite soprattutto riguardo al rapporto tra fede e ragione nella ricerca della verità e in risposta alla questione perenne del male. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di entrare in dialogo critico con le posizioni di Agostino nell'opera, anche alla luce di posizioni divergenti, e argomentare ragionevolmente la propria opinione. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di presentare in maniera sistematica e comprensibile la conoscenza acquisita. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità dell'analisi di opere classiche. Capacità di approfondire le conoscenze acquisite e applicarle ai contesti attuali. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

FB1010 Filosofia della religione

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della religione
	Denominazione in Inglese: Philosophy of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Quattro ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso vuole introdurre gli studenti ad una comprensione filosofica della religione quale dato fondamentale dell'esperienza umana. Si parte dall'accettazione del problema religioso quale viene presentato dalla filosofia e dalle scienze moderne per indagare – attraverso la fenomenologia e l'analisi della coscienza religiosa e anche delle pratiche religiose – perché l'uomo sente bisogno dell'Assoluto, e perché quest'Assoluto interessa non tanto e soprattutto come l'ultimo anello o la conclusione di un ragionamento, ma come la conclusione e la speranza stessa della vita.
	Inglese: The course aims to introduce students to a philosophical understanding of religion as a fundamental fact of human experience. We start from the acceptance of the religious problem as presented by philosophy and modern sciences to investigate - through phenomenology and the analysis of religious conscience and also of religious practices - why man feels a need for the Absolute, and why this Absolute is of interest not so much and above all as the last link or the conclusion of a reasoning, but as the conclusion and the very hope of life.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Questioni introduttive. 2. Dalla teologia alla filosofia della religione. 3. Momenti storici del pensiero moderno sul problema della religione. 4. Le grandi tappe delle scienze della religione. 5. Considerazione di alcune manifestazioni paradigmatiche del fatto religioso. 6. Riflessioni sull'essenza della religione. 7. L'oggetto della religione: l'uomo e il sacro. 8. L'esperienza religiosa e l'espressione del religioso. 9. Dialogo con alcuni fondamenti dell'atto religioso nel pensiero di San Tommaso.
	Inglese: 1. Introductory questions. 2. From theology to the philosophy of religion. 3. Historical moments of modern thought on the problem of religion. 4. The great stages of the sciences of religion. 5. Consideration of some paradigmatic manifestations of the religious fact. 6. Reflections on the essence of religion. 7. The object of religion: man and the sacred. 8. Religious experience and religious expression. 9. Dialogue with some foundations of the religious act in the thought of Saint Thomas.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni dialogate con presentazione di Power point e indicazioni di letture e di ricerche da parte del docente e la partecipazione attiva attraverso interventi programmati relativi allo studio personale da parte degli studenti.
	Inglese: Dialogue lessons with Power point presentation and indications of readings and research by the teacher and active participation through planned interventions relating to personal study by the students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale. La valutazione sarà anche in base alla presenza e partecipazione degli studenti alle discussioni e agli approfondimenti durante le lezioni.
	Inglese: Oral final exam. The evaluation will also be based on the presence and participation of the students in the discussions and insights during the lessons.
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALESSI, A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione,* LAS, Roma 1998; BUCARO, G., *Filosofia della religione. Forme e Figure,* Città Nuova, Roma 1986; SCHMITZ, J., *Filosofia della religione,* Queriniana, Brescia 1988; MONDIN, B., *Il problema di Dio. Filosofia della religione e teologia filosofica,* Edizioni Studio Domenicani, Bologna 2012; AGUTI, A., *Introduzione alla filosofia della religione,* Editrice La Scuola, Milano 2016; ID., *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi,* Editrice La Scuola, Milano 2013; BARTOLOMEI, M.C., *Filosofia della religione. Lineamenti introduttivi,* Mimesis Edizioni, Milano-Udine, 2015; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Teologiae*, II-II.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano:** Esame superato

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:** Passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione e conoscenza dello statuto epistemico della filosofia della religione, il suo proprio e la sua specificità rispetto alle altre scienze della religione e alla teologia naturale. Comprensione dei dibattiti attuali affrontati nei diversi correnti della filosofia contemporanea della religione. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare discorsi comprensibili e coerenti sulle nozioni e conoscenze acquisite in maniera personale e creativa. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflessioni critiche sui dati forniti e formulare giudizi autonomi su diverse opinioni. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare chiaramente e coerentemente, in modalità orale o scritta, quanto appreso nelle lezioni e dalle ricerche personali di approfondimento. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire e ampliare la propria conoscenza e padronanza delle tematiche del corso attraverso ulteriori ricerche personali. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

FB2002 Cristianesimo e filosofia

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Cristianesimo e filosofia
	Denominazione in Inglese: Christianity and Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso esamina il rapporto tra Cristianesimo e filosofia sotto il profilo sia storico che teoretico. Partendo dai dibattiti che hanno avuto luogo in Francia tra il 1931 e il 1935 sulla possibilità di una filosofia cristiana, esaminerà diverse articolazioni del rapporto tra Cristianesimo e filosofia. Alla fine, farà una proposta teoretica sulla condizione per il giusto rapporto tra cristianesimo e filosofia evidenziando il valore inestimabile della complementarità tra fede e ragione nella ricerca della verità.
	Inglese: The course examines the relationship between Christianity and philosophy from both a historical and theoretical perspective. Starting from the debates that took place in France between 1931 and 1935 on the possibility of a Christian philosophy, it will examine different articulations of the relationship between Christianity and philosophy. At the end it will make a theoretical proposal on the condition for the right relationship between Christianity and philosophy, highlighting the inestimable value of the complementarity between faith and reason in the search for truth.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. I dibattiti francesi degli anni '30; 2. Sondaggi di ricognizione storica; 3. Interazione tra filosofia e religione; 4. Proposta teoretica: il significato del rapporto tra Cristianesimo e filosofia e la complementarità tra fede e ragione
	Inglese: 1. The French debates of the 1930s; 2. Investigations of historical recognition; 3. Interaction between philosophy and religion; 4. Theoretical proposal: the meaning of the relationship between Christianity and philosophy and the complementarity between faith and reason
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni dialogate con presentazione di Power point e indicazioni di letture e di ricerche da parte del docente e la partecipazione attiva attraverso interventi programmati relativi allo studio personale da parte degli studenti.
	Inglese: Dialogue lessons with Power point presentation and indications of readings and research by the teacher and active participation through planned interventions relating to personal study by the students.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale. La valutazione sarà anche in base alla presenza e partecipazione degli studenti alle discussioni e agli approfondimenti durante le lezioni. **Inglese:** Oral final exam. The evaluation will also be based on the presence and participation of the students in the discussions and insights during the lessons.
14. Testi di riferimento/Reference Books	FLOUCAT, Y., *Per una filosofia cristiana. Elementi di un dibattito fondamentale*, Massimo, Milano 1987; MAZZOTTA, G., *Stupore della ragione*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 1986; FABRO, C., Per un progetto di filosofia cristiana, M. D'Auria Editori, Napoli 1990; ID., *La crisi della ragione nel pensiero moderno*, Forum, Udine 2007; ID., *Søren Kierkegaard. Il problema della fede*, a cura di E. Fontana, oc 28, EDIVI, Segni 2014; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio.* Lettera Enciclica circa il rapporto tra fede e ragione, 14 settembre 1998; BENEDETTO XVI, «Fede, ragione e università», Discorso nell'Aula Magna dell'Università di Regensburg, 12 settembre 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e comprensione del rapporto tra il cristianesimo e la filosofia sia dal punto di vista storico che teoretico. Comprensione del giusto rapporto tra fede e ragione nella ricerca della verità. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze acquisite soprattutto riguardo al giusto rapporto tra fede e ragione nella loro ricerca filosofica e teologica. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di entrare in dialogo critico con diverse opinioni sul rapporto tra il cristianesimo e la filosofia, teologia e filosofia, e fede e ragione. Valutare con spirito critico le diverse opinioni e poter rispondere con argomenti alle posizioni che negano un giusto rapporto tra l'ambito della fede e l'ambito della ragione. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di spiegare e presentare in maniera sistematica e comprensibile la conoscenza acquisita e difendere ragionevolmente le posizioni sostenute. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire le conoscenze acquisite con l'aiuto di studi ulteriori di letterature varie sul tema di interesse. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

FB3025 Agostino d'Ippona, De civitate Dei

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Agostino d'Ippona. *De civitate Dei*
	Denominazione in Inglese: Augustine of Hippo: *De civitate Dei*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone la lettura guidata di uno dei capolavori più celebri di Sant'Agostino, il *De civitate Dei*, scritto in risposta ai pagani che incolpavano il cristianesimo per la conquista e il sacco di Roma da parte dei Visigoti. È l'opera in cui Agostino ha articolato e lasciato in eredità una complessa filosofia della storia. Partendo dalla presentazione del contesto dell'opera e della sua struttura, per mezzo della lettura e del commento di passi scelti, si approfondiranno le tematiche più emblematiche da un punto di vista filosofico.
	Inglese: The course offers a guided reading of one of Saint Augustine's most famous masterpieces, *De civitate Dei*, written in response to the pagans who blamed Christianity for the conquest and sack of Rome by the Visigoths. It is the work in which Augustine articulated and left as a legacy a complex philosophy of history. Starting from the presentation of the context of the work and its structure, through the reading and commentary of selected passages, the most emblematic themes will be explored in depth from a philosophical point of view.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione storica. 2. Struttura e sinossi dei libri 3. Lettura ed analisi dei testi scelti con riflessioni su alcuni temi: Le due città: città di Dio e città dell'uomo; Il problema dell'origine e della natura del male; La problematica della storia; La questione della provvidenza divina; I fallimenti della religione pagana; Le consolazioni del cristianesimo; La vera felicità; Il valore del corpo; il platonismo.
	Inglese: 1. Historical introduction. 2. Structure and synopsis of the books 3. Reading and analysis of the selected texts with reflections on some themes: The two cities: city of God and city of man; The problem of the origin and nature of evil; The problematic of history; The question of divine providence; The failures of the pagan religion; The consolations of Christianity; True happiness; The value of the body; Platonism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lettura guidata ed esercitazioni da parte degli studenti
	Inglese: Guided reading and exercises by students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto su un tema scelto in consultazione con il docente e esame orale.
	Inglese: Written essay on a topic chosen in consultation with the teacher and oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo base di riferimento: AGOSTINO, *La città di Dio* (Introduzione, traduzione, note e apparati di Luigi Alici), Giunti Editore S.p.A./Bompiani, Milano 2019. Testo di consultazione: S. PRETE, *Introduzione al "De civitate Dei"*, R. Pàtron, Bologna 1967.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e comprensione del contesto storico della stesura dell'opera di Agostino, del metodo di Agostino e dei temi salienti affrontati dal punto di vista filosofica. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di applicare le conoscenze acquisite soprattutto in relazione al contesto storico odierno. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di entrare in dialogo critico con la dottrina di Agostino nell'opera, anche alla luce di dottrine divergenti, e argomentare ragionevolmente la propria opinione. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di presentare in maniera sistematica e comprensibile la conoscenza acquisita. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di analisi di opere classiche, capacità di approfondire le conoscenze acquisite e di applicarle in contesti attuali. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

FL1151 Temi di filosofia africana

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Temi di filosofia africana
	Denominazione in Inglese: Themes of African Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende esaminare sistematicamente le figure e le prospettive filosofiche nel continente africano dall'antichità all'epoca contemporanea. Partendo dalla questione della configurazione della filosofia africana, esaminerà istanze dello sviluppo e degli interessi della filosofia africana lungo la storia per poi soffermarsi sull'approfondimento di alcuni temi attuali della filosofia africana.
	Inglese: The course intends to systematically examine the figures and philosophical perspectives on the African continent from antiquity to the contemporary era. Starting from the question of the configuration of African philosophy, it will examine instances of the development and interests of African philosophy throughout history and then focus on the in-depth analysis of some current themes of African philosophy.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Il problema dell'aggettivazione della filosofia nel caso dell'Africa; 2. Le fonti, la storia e le figure principali della filosofia africana - dal periodo dell'Egitto faraonico al risveglio filosofico del Novecento; 3. Istanze religiose nella filosofia africana: Il ruolo della religione nella cultura africana, il panteon religioso africano 3. La questione antropologica: antropologia relazionale, il rapporto muntu-ubuntu, concetti sociale-normativo e metafisico-descrittivo della persona; 4. La filosofia e il problema dello sviluppo in Africa; 5. La filosofia africana e il dialogo interculturale.
	Inglese: 1. The problem of the use of the adjective philosophy in the case of Africa; 2. The sources, history and main figures of African philosophy - from the period of Pharaonic Egypt to the philosophical awakening of the twentieth century; 3. Religious instances in African philosophy: The role of religion in African culture, the African religious pantheon 3. The anthropological question: relational anthropology, the muntu-ubuntu relationship, social-normative and metaphysical-descriptive concepts of the person; 4. The philosophy and problem of development in Africa; 5. African philosophy and intercultural dialogue.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni dialogate con presentazione di Power point e indicazioni di letture e di ricerche da parte del docente e la partecipazione attiva attraverso interventi programmati relativi allo studio personale da parte degli studenti.
	Inglese: Dialogue lessons with Power point presentation and indications of readings and research by the teacher and active participation through planned interventions relating to personal study by the students.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto. La valutazione sarà anche in base alla presenza e partecipazione degli studenti alle discussioni e agli approfondimenti durante le lezioni. **Inglese:** Written essay. The evaluation will also be based on the presence and participation of the students in the discussions and insights during the lessons.
14. Testi di riferimento/Reference Books	WIREDU, K. (ed.), *A Companion to African Philosophy*, Blackwell, Oxford 2006; GYEKYE, K., *An Essay on African Philosophical Thought,* Temple University Press, Philadelphia 1995 (1987). LOPES, F., *Filosofia intorno al fuoco*, EMI, Bologna 2001; ID., *Cambiare paradigma. Autenticità africana tra filosofia e feopolitica,* Serel International, Genova 2026; NGOMA-BINDA, P., *La philosophie africaine contemporaine. Analyse historicocritique*, Facultes Catholiques de Kinshasa, Kinshasa 1994; PROCESSI, L. (a cura di), *Incontro con la filosofia africana*, B@belonline/print, 6(2009); SUMNER, C., *The Source of African Philosophy: The Ethiopian Philosophy of Man*, Franz Steiner Verlag Wiesbaden, Sutttgart 1986; COETZEE, P.H. –ROUX, A.P.J., *The African Philosophy Reader,* Routledge, New York – London, 2003[2].
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Esame superato **Inglese:** Passed examination
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e comprensione della storia e degli orientamenti principali della filosofia africana e delle figure rilevanti. Conoscenza dei temi e delle preoccupazioni attuali della filosofia africana. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare coerentemente la storia della filosofia africana, dimostrare la comprensione delle diverse tematiche e contribuire con profitto ai diversi dibattiti che assillano i filosofi contemporanei africani. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di entrare in dialogo critico con diversi correnti della filosofia africana, valutare oggettivamente diverse opinioni su temi di interesse, argomentare coerentemente le posizioni sostenute e assumere con autonomia e responsabilità le proprie posizioni. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Capacità di elaborare la propria argomentazione in modo coerente e sistematica, esporla con linguaggio chiaro, puntuale ed efficace, e condividere il risultato della propria ricerca in modo competente ed

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	idoneo. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di indagine continua per approfondire le conoscenze acquisite e esplorare con impegno anche orizzonti finora meno o non esplorati. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

FL3097 Scheler, Vom Ewigem im Menschen

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *Vom Ewigen im Menschen* di Max Scheler
	Denominazione in Inglese: *Vom Ewigen im Menschen* of Max Scheler
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Due ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	OZIOKO Johnson Uchenna
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con modalità seminariale, questo corso si propone un esame critico ed approfondito dell'opera ormai classica del filosofo tedesco, Max Scheler, *Vom Ewigen im Menschen*, nella quale ha cercato di riscoprire l'originalità e la non derivazione dell'esperienza religiosa, restituendo alla dimensione religiosa il suo ruolo di essenza decisiva e particolare dell'uomo che non può essere ridotta a nient'altro. Evidenziando l'apporto positivo e fecondo del contributo di Scheler alla filosofia della religione, si cercherà anche di individuare i limiti del suo approccio.
	Inglese: This seminar-style course offers a critical and in-depth examination of the now classic work of the German philosopher Max Scheler, *The Eternal in Man*. In this work, he sought to rediscover the originality and non-derivation of religious experience, restoring the religious dimension to its role as the decisive and distinctive essence

	of humanity, which cannot be reduced to anything else. Highlighting Scheler's positive and fruitful contribution to the philosophy of religion, the course will also seek to identify the limitations of his approach.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo un'introduzione generale da parte del professore, in cui verranno presentati il contesto storico, il retroterra intellettuale, le influenze e gli obiettivi di Scheler nella stesura di *Vom Ewigen im Menschen*, gli studenti procederanno individualmente ad approfondire, articolare e presentare vari aspetti salienti di portata filosofica nell'opera di Scheler.
	Inglese: After a general introduction by the professor, in which Scheler's historical context, intellectual background, influences and goals in the writing of *Vom Ewigen im menschen* will be presented, students will proceed individually to explore, articulate and present various salient aspects of philosophical scope in Scheler's work.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Dopo la parte introduttiva del professore, che prevede anche discussioni con gli studenti, il seminario procederà con presentazioni individuali da parte degli studenti e discussioni sulle presentazioni secondo un programma che verrà stabilito all'inizio del semestre.
	Inglese: After the introductory part by the professor which will also entertain discussions with the students, the seminar will proceed by individual presentations by the students and discussions on the presentations following a schedule that will be established at the beginning of the semester.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Ogni studente è tenuto a leggere l'intero testo per poter partecipare e contribuire in modo significativo alle discussioni. Ogni studente dovrà poi preparare e presentare un tema in accordo con il docente e, successivamente, presentare il testo scritto arricchito dalle discussioni per la valutazione finale.
	Inglese: Every student is expected to read the whole text to be able to join and contribute meaningfully in the discussions. Then each student will be expected to prepare and present a theme in agreement with the lecturer and afterwords submit the written text enriched by the discussions for final evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	MAX SCHELER, *L'eterno nell'uomo* (Testo tedesco a fronte), a cura di Paola Premoli De Marchi, Bompiani, Milano 2009. Testo di consultazione: MANFRED FRINGS, *The Mind of Max Scheler: The First Comprehensive Guide based on the Complete Works,* Marquette University Press, Milwaukee, 1997.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Esame superato
	Inglese: Passed examination

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza e comprensione del contesto storico, delle influenze intellettuali e degli obbiettivi di Scheler nella stesura della sua opera nonché la conoscenza e comprensione dei temi salienti dal punto di vista filosofica che emergono dall'opera di Scheler. Lo studente sarà in grado di rielaborare quanto appreso in modo di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione che mostri dei tratti di originalità.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflettere coerentemente sui temi chiave dell'opera di Scheler, dimostrare la comprensione delle diverse tematiche, distinguere la religione vissuta dalla metafisica razionale e dalla teologia rivelata, e contribuire con profitto ai diversi dibattiti che assillano i filosofi contemporanei della religione. Lo studente sarà inoltre in grado di fare applicazione pratica di quanto appreso non solo nel proprio campo di interesse ma anche in altri ambiti dell'attività umana.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di entrare in dialogo critico con diversi correnti della filosofia della religione, confrontare effettivamente l'idea di Scheler con altre opinioni sul tema, valutare oggettivamente diverse opinioni su temi di interesse, argomentare coerentemente le posizioni sostenute e assumere con autonomia e responsabilità le proprie posizioni. Lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente quanto studiato, utilizzando le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza per arrivare a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare con chiarezza la conoscenza acquisita e applicarla con padronanza. Lo studente sarà in grado di trasmettere ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di approfondire le conoscenze acquisite attraverso ulteriori esercitazioni con gli strumenti forniti. Rendendosi progressivamente autonomo dal docente, lo studente sarà in grado di affinare ed approfondire quanto studiato attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri studenti, ma sempre con tratti di autonomia ed originalità.

PANERO

FB1008 Etica generale

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Etica generale** **Denominazione in inglese:**

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Panero Marco
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il Corso intende offrire una iniziazione alle problematiche e ai concetti fondamentali del pensiero morale, argomentando in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale, e dialetticamente attrezzata per il confronto critico con altre impostazioni etiche particolarmente diffuse nel contesto contemporaneo. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. La filosofia morale come sapere pratico. Aspetti epistemologici. 2. L'esperienza morale e la nozione di bene. 3. Rassegna storica delle principali impostazioni morali: Etiche della vita buona; Etiche delle conseguenze; Etiche della legge morale; Etiche del senso morale. 4. Il soggetto umano, autore di condotta volontaria: esame dell'atto umano. 5. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 6. L'articolazione della regola morale: legge naturale, massime virtuose, norme. 7. L'importanza delle virtù per la vita buona: Saggezza pratica (prudenza); Giustizia; Fortezza; Temperanza. **8.** La formazione dell'individuo virtuoso, scopo dell'educazione morale **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** L'esposizione da parte del Docente seguirà la concatenazione logica degli argomenti, avvalendosi anche del confronto con testi degli autori più rappresentativi. La frequentazione di esempi tratti dalla letteratura, dall'agiografia e dall'attualità assicurerà il costante contatto con l'esperienza morale e l'interazione dialogica con i partecipanti al Corso. **Inglese:**

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** L'esame finale, orale, verterà sugli argomenti affrontati a lezione e riportati di sopra. In prossimità della sessione di esami, sarà fornito un Temario dettagliato, che potrà essere consultato durante l'esame. **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	VENDEMIATI Aldo, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017[4]. PANERO Marco, *Appunti di Filosofia Morale* (forniti sulla piattaforma digitale lungo il corso).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di: - Riconoscere le caratteristiche più rilevanti delle varie teorie morali e saperle valutare criticamente. - Possedere una cognizione dei concetti basilari della filosofia morale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di: - Analizzare problemi etici individuali o sociali, individuandone i punti critici. - Cogliere riferimenti indiretti a problematiche filosofico-morali, anche in contesti di attualità o in campo educativo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di: - Argomentare in favore di una proposta di filosofia morale compatibile con la Rivelazione cristiana e da essa presupposta.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di: - Poter affrontare testi di maggiore complessità inerenti questioni di etica pubblica. - Farsi una posizione personale, criticamente difendibile, circa questioni etiche di attualità.

PAPALE

DD1003 I delicta graviora

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Delicta Graviora
	Denominazione in inglese: Delicta graviora
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Primo semestre
5. **N. ore insegnamento**	2 ore settimanali
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo delle *Normae de delictis reservatis*, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the *Normae de delictis reservatis*, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sistematico delle *Normae de delictis reservatis*.
	Inglese: Systematic study of the *Normae de delictis reservatis*.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
	Italiano: Prova orale

13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Inglese:** Oral examination
14. **Testi di riferimento/Reference Books**	C. Papale, *I delitti riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede. Commento teorico-pratico*, Roma 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente la struttura e i principi fondamentali delle *Normae de delictis reservatis*. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente la struttura e i principi fondamentali delle *Normae de delictis reservatis*. Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi fondamentali delle *Normae de delictis reservatis*. Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi fondamentali delle *Normae de delictis reservatis*. Conoscere e spiegare adeguatamente gli articoli studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche proprie delle suddette *Normae* utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1026 Il processo penale

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il processo penale
	Denominazione in inglese: The penal process
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Secondo semestre
5. **N. ore insegnamento**	2 ore settimanali
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sistematico dei canoni 1717-1731 CIC.
	Inglese: Systematic study of canons 1717-1731 CIC.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral examination

14. **Testi di riferimento/Reference Books**	C. Papale, *Il processo penale canonico. Commento al Codice di Diritto Canonico, Libro VII, Parte IV*, Città del Vaticano 2012.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del processo penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale penale canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti processuali penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1031 Corso intensivo sui delicta graviora

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Corso intensivo sui delicta graviora
	Denominazione in inglese: Intensive course on delicta graviora
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Secondo semestre
5. **N. ore insegnamento**	3 ore
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo delle *Normae de delictis reservatis*, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma.
	Inglese: The goal is to make students able to interpret the text of the *Normae de delictis reservatis*, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio approfondito di alcuni articoli delle *Normae de delictis reservatis*.
	Inglese: Thorough study of some of the articles of the *Normae de delictis reservatis*.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral examination

14. **Testi di riferimento/Reference Books**	C. Papale, *I delitti riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede. Commento teorico-pratico*, Roma 2026; C. Papale, *Formulario commentato del processo penale canonico*, Città del Vaticano 2022; C. Papale, *Delicta reservata. 130 casi giuridici*, Città del Vaticano 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati nel corso e di conoscere e spiegare adeguatamente le norme esaminate. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche proprie delle *Normae de delictis reservatis* utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL1052 Le sanzioni nella Chiesa. Profili missionari

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Le sanzioni nella Chiesa. Profili missionari **Denominazione in inglese:** Sanctions in the Church. Missionary profiles
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Primo semestre
5. **N. ore insegnamento**	2 ore settimanali
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma. **Inglese:** The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sistematico dei canoni 1311-1399 CIC. **Inglese:** Systematic study of canons 1311-1399 CIC.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face learning
13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination

14. **Testi di riferimento/Reference Books**	B.F. Pighin, *Il nuovo sistema penale della Chiesa*, Marcianum Press, Venezia 2021.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali del diritto penale canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore penalistico canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-penale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL2047 Procedure penali

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Licenza

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Procedure penali
	Denominazione in inglese: Penal procedures
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Primo semestre
5. **N. ore insegnamento**	2 ore settimanali
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di redigere atti penali.
	Inglese: The goal is to make students able to draw up penal acts.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio dei canoni 1717-1731 CIC.
	Inglese: Study of canons 1717-1731 CIC.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Face-to-face learning
13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta
	Inglese: Written examination
14. **Testi di riferimento/Reference Books**	C. Papale, *Formulario commentato del processo penale canonico*, Città del Vaticano 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:**

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di redigere i principali atti processuali penali. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti processuali penali canonici utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

DL3000 L'impugnazione della sentenza

1. **Facoltà**	Diritto canonico
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** L'impugnazione della sentenza
	Denominazione in inglese: Challenge of the sentence
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Primo semestre

5. **N. ore insegnamento**	12 ore
6. **Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente**	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Claudio Papale
9. **Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo è quello di rendere gli studenti capaci di interpretare il testo del codice, sì da acquisire una capacità di valutazione critica autonoma. **Inglese:** The goal is to make students able to interpret the text of the code, so as to acquire an independent critical evaluation skill.
10. **Prerequisiti/Prerequisites** *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. **Contenuti del corso /Course Contents** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Studio sistematico dei canoni 1619-1648 CIC. **Inglese:** Systematic study of canons 1619-1648 CIC.
12. **Metodo didattico/ Teaching Method** *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Face-to-face learning
13. **Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method** *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. **Testi di riferimento/Reference Books**	C. Papale, *I Processi. Commento ai canoni 1400-1670 CIC*, UUP, Città del Vaticano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Dovrà altresì dare prova di conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente i principi giuridici fondamentali della fase impugnativa del processo canonico. Conoscere e spiegare adeguatamente i canoni studiati. Dovrà inoltre essere in grado di far uso in modo adeguato della terminologia propria del settore processuale canonico. Dovrà anche essere capace di esporre i vari aspetti e le relative problematiche degli istituti processuali canonici analizzati, utilizzando un corretto linguaggio giuridico-processuale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	In merito, oltre a quanto già *supra* indicato nei nn. 22-24, sarà importante una partecipazione attiva allo svolgimento del corso.

PIETROSANTI

FB1000 Propedeutica filosofica

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Propedeutica filosofica**
	Denominazione in inglese: Philosphical Propaedeutics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso introduce allo studio della filosofia, presentando la disciplina nelle sue caratteristiche generali, soprattutto metodologiche, evidenziando il rapporto con le altre forme di sapere (Teologia, scienze sperimentali) e con la dimensione esistenziale. **Inglese:** The course introduces the study of Philosophy, presenting the discipline in its general characteristics, especially methodological, highlighting the relationship with other forms of knowledge (Theology, experimental sciences) and with the existential dimension.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della lingua italiana secondo gli standard previsti dall'Università.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Che cosa è la filosofia? Cristianesimo e Filosofia: tappe significative dell'incontro tra filosofia e cristianesimo. Filosofia e Teologia. Metodo della Filosofia. **Inglese:** What is philosophy? Christianity and Philosophy: significant stages of the encounter between philosophy and Christianity. Philosophy and Theology. Method of Philosophy.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Letture complementari. **Inglese:** Lectures. Reading of complementary texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	N. WARBURTON, *Il primo libro di filosofia*, a cura di D. MARCONI, trad. di G. BONINO, Einaudi, Torino 2007. Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II; Enciclica *Aeterni Paytris Filius* di Leone XIII; *lectio magistralis* "Fede, ragione, università. Riflessioni e ricordi"di Benedetto XVI, 12 settembre 2006, Ratisbona; Allocuzione (non pronunciata) per l'incontro con l'università per gli studi "La Sapienza" di Roma, 17 gennaio 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relativamente alle nozioni basilari della filosofia: il significato della parola "filosofia", i temi più generali di cui essa si interessa: l'uomo, il mondo, Dio, il bene e il male, il giusto e l'ingiusto, la verità, la società, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio: riconoscere e valutare argomentazioni, saperle formulare e difenderle, saper rispondere ad argomentazioni contrarie, distinguendo il ragionamento filosofico dalle opinioni più comuni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e scientifici connessi alla materia, quali la necessità di una filosofia nel cambiamento d'epoca in corso, la valutazione personale di comportamenti e idee largamente diffusi o proposti come innovativi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo approccio iniziale alla filosofia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale.

FB1005 Antropologia filosofica

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Antropologia filosofica **Denominazione in inglese:** Philosophical Anthropology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	4 settimanali (48 semestrali)

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone d'introdurre alla conoscenza del ruolo dell'antropologia filosofica entro il curriculum di studi filosofici, di darne un'ampia ricognizione storica e di approfondirne i maggiori aspetti fenomenologici ed esperienziali in vista di una più approfondita riflessione teoretica sulla natura della persona umana. **Inglese:** The course aims to introduce the knowledge of the role of philosophical anthropology within the curriculum of philosophical studies, to give it a broad historical recognition and to deepen its major phenomenological and experiential aspects, in view of a more in-depth theoretical reflection on the nature of the human person**.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della lingua italiana secondo i livelli standard previsti dall'Università
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione all' antropologia filosofica nel quadro del corso di studi di filosofia sistematica. La domanda esistenziale sull'uomo. Oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. Panorama storico sulle concezioni antropologiche dei maggiori filosofi. Riflessione filosofica sull'uomo: in quanto essere vivente; in quanto capace di conoscenza sensibile e intellettiva e di volontà libera. Spiritualità dell'atto intellettivo e dell'atto libero. Unità psicofisica, origine radicale e destino finale della persona umana (rapporto anima-corpo, creazione dell'anima umana, immortalità dell'anima umana). **Inglese:** Introduction to Philosophical Anthropology in the framework of the Systematic Philosophy Course. The existential question about man. Object and method of philosophical anthropology. Historical panorama on the anthropological conceptions of the major philosophers. Philosophical reflection on man: as a living being; as capable of sensible and intellectual knowledge and of free will. Spirituality of the intellectual act and the free act. Psychophysical unity, radical origin and destiny (soul-body relationship, creation of the human soul, immortality of the human soul).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Lettura di testi complementari **Inglese**: Lectures. Reading of complementary texts
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fonti primarie: ARISTOTELE, *L'anima,* traduzione, introduzione e commento a cura di G. Movia, Loffredo, Napoli 1991; TOMMASO D'AQUINO, *Commentario al "De Anima"* di Aristotele, traduzione, studi introduttivi e note a cura di A. Caparello, Abete, Roma 1975; IDEM, *Lo specchio dell'anima. La sentenza di Tommaso d' Aquino su "De anima" di* Aristotele, a cura del Progetto Tommaso, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; IDEM, *Summa Theologica*, I, qq. 75-89. E. STEIN, *La struttura della persona umana*., Roma, Città Nuova, 2000; Fonti secondarie: R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021; B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2012; C. FABRO, *L'anima*, EDI.VI., Segni 2018. S. MOBEEN, *Il contributo di Edith Stein per una antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. Ulteriore bibliografia, specie in altre lingue, sarà indicata durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relativamente all'Antropologia filosofica adatte ad un livello universitario di studi usando libri di testo e fonti appropriate, comprese quelli che affrontano i temi d'avanguardia in questo campo, come la visione antropologica dei principali filosofi, i concetti di vita, anima, corpo, conoscenza, volontà libera, persona, umano e transumano, genere, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio, inclusa la capacità di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi relativi alla materia di studio, come spiegare la nozione di vita, di anima come forma del corpo, di conoscenza sensibile e intellettiva, di libero arbitrio, persona, unità psicofisica, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e scientifici connessi alla materia, quali la dignità della persona umana, il valore della socialità, l'importanza della responsabilità morale, l'interazione personale e sociale con l'ambiente e col mondo della tecnica, ecc.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo studio antropologico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

FB1022 Hume, Trattato sulla natura umana

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Hume: *Trattato sulla natura umana* **Denominazione in inglese:** Hume: *Treatise on Human Nature*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 settimanali (24 semestrali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dettagliata del capolavoro humiano, attraverso la lettura ed il commento di brani selezionati ampiamente dal libro I e di alcuni brani dei libri secondo e terzo. **Inglese:** The course aims to introduce detailed knowledge of the Humean masterpiece, through the reading and commentary of passages largely selected from book I and some passages from the second and third books.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della storia della Filosofia moderna (es. attraverso il corso istituzionale della Facoltà).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Inquadramento storico-biografico di Hume. Esposizione d'insieme del *Trattato* nel quadro della produzione letteraria humiana. Concetti fondamentali quali l'empirismo della sua visione, le impressioni e le idee, le relazioni tra esse, le idee astratte, la causalità, l'interpretazione dell'io, lo scetticismo metafisico e la sua giustificazione e limitazione. Le passioni come impressioni riflesse ed alcuni esempi (amore-odio, ecc.). La morale, il senso morale, la separazione dalla ragione.

	Inglese: Hume's historical-biographical framework. Overall exposition of the *Treatise* in the context of Humean literary production. Fundamental concepts such as the empiricism of his vision, impressions and ideas, the relationships between them, abstract ideas, causality, the interpretation of the ego, metaphysical skepticism and its justification and limitation. Passions as reflected impressions and some examples (love-hate, etc.). Morality, the moral sense, the separation of reason and passions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Lettura di testi complementari **Inglese**: Lectures. Reading of complementary texts
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fonti primarie: D. HUME, *A Treatise on Human Nature,* L.A. SELBY-BIGGE (ed.), , Clarendon Press, Oxford1896 e successive ristampe. *Clarendon Hume Edition*, voll. I-II, *A Treatise on Human Nature* , a cura di D. F. NORTON e M. J. NORTON, Oxford University Press, Oxford 2011. Edizioni dell'opera nelle varie lingue. In italiano si consiglia D. HUME, *Opere filosofiche*, vol. 1, a cura di E. LECALDANO, Laterza, Roma-Bari 2008. Fonti secondarie: F. LAUDISA, *Hume*, Carocci, Roma 2009; A. SANTUCCI, *Introduzione a Hume*, Laterza, Roma-Bari 2005; E. LECALDANO, *David Hume, filosofo europeo*, Carocci Roma 2025; D.F. NORTON, *The Cambridge Companion to Hume*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; D.C. AINSLIE-A. BUTLER (ed.), *The Cambridge Companion to Hume's Treatise*, Cambridge University Press, Cambridge 2015. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relative all'opera *Trattato sulla natura umana* di David Hume adatte ad un livello universitario di studi usando libri di testo e fonti secondarie appropriate in ordine alla comprensione di temi quali il rappresentazionismo della filosofia moderna, l'empirismo, le nozioni di impressioni e idee e le loro suddivisioni (dirette, indirette, riflesse…), idee astratte, relazioni tra idee e impressioni, memoria, immaginazione, causalità, mente umana, io (*self*), passioni e relative suddivisioni, senso morale e rapporto ragione-passioni, ecc.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio, inclusa la capacità di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi relativi alla materia di studio, come spiegare la nozioni fondamentali del *Trattato sulla natura umana* già citate, mostrare l'importanza di quest'opera e del pensiero humiano nella storia del pensiero della sua epoca e dei secoli successivi fino al presente, il suo rapporto con la filosofia della natura newtoniana, con gli sviluppi del *mind-body problem*, della filosofia morale, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e scientifici connessi alla materia, quali il ruolo delle scienze empiriche nell'interpretazione dell'essere umano e delle sue facoltà, la nuova visione della causalità, la fondazione di una psicologia associazionista, lo scetticismo moderato sostenuto da Hume, il ruolo del senso morale nella formazione dei giudizi morali, la coerenza tra le varie parti dell'opera, ecc.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo studio sull'opera, al suo metodo e ai suoi contenuti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale, specie per l'approccio alle opere classiche della Storia della Filosofia, quali il *Trattato sulla natura umana*.

FB1041 Filosofia della cultura

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della cultura **Denominazione in inglese:** Philosophy of Culture
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 settimanali (24 semestrali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone d'introdurre alla conoscenza del ruolo dell'interpretazione filosofica della cultura, dimensione connaturata all'essere umano, nell'insieme delle discipline filosofiche esaminando alcuni importanti aspetti dell'attività umana. **Inglese:** The course aims to introduce knowledge of the role of the philosophical interpretation of culture, a dimension inherent to the human being, in the framework of the philosophical disciplines by examining some important aspects of human activity.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della lingua italiana secondo i livelli standard previsti dall'Università
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il concetto di cultura e la sua formazione storica, specie nell'Ottocento. Contributo dell'antropologia culturale come disciplina empirica all'approfondimento della nozione di cultura. Alcune dimensioni antropologiche rilevanti per la comprensione della cultura: l'uomo e il suo corpo e la sua sessualità con una riflessione sui *gender studies*, l'uomo e la società; l'uomo soggetto produttore di cultura; l'uomo e la natura con una riflessione sulla crisi ecologica; l'uomo e la tecnologia, fino alle prospettive dell'IA e del postumano, transumano, ecc. Cultura e religione, cultura e cristianesimo, cultura e teologia. **Inglese:** The concept of culture and its historical formation, especially in the nineteenth century. Contribution of cultural anthropology as an empirical discipline to the deepening of the notion of culture. Some anthropological dimensions relevant to the understanding of culture: man and his body and his sexuality with a reflection on gender studies, man and society; man as a producer of culture; man and nature with a reflection on the ecological crisis; man and technology, up to the perspectives of AI and the posthuman, transhuman, etc. Culture and religion, culture and Christianity, culture and theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Lettura di testi complementari **Inglese**: Lectures. Reading of complementary texts
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference Books	B. MONDIN, *Filosofia della cultura e dei valori*, Editrice Massimo, Milano 1995 (e successive edizioni); R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021; U. FABIETTI, *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Milano 2023[4]. Ulteriore bibliografia, specie in altre lingue, sarà indicata durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relativamente alla Filosofia della Cultura adatte ad un livello universitario di studi usando libri di testo e fonti appropriate, comprese quelli che affrontano i temi tipici di questo campo, come l'evoluzione storica del concetto di cultura, specialmente con la sua caratterizzazione dall'Ottocento in poi con l'apporto decisivo dell'Antropologia culturale, il rapporto natura-cultura (cultura seconda natura, ecc.), l'uomo come soggetto culturale nelle varie espressioni del vivere personale, compresa la sessualità e i *gender studies*, e sociale, la relazione con l'ambiente (crisi ecologica), la valenza umana della tecnologia, sino all'IA e alle prospettive aperte dal postumanao, transumano, l'apertura alla dimensione religiosa e specificamente cristiana, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio, inclusa la capacità di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi relativi alla materia di studio, come spiegare la nozione di cultura, gli apporti dell'Antropologia culturale, la valenza umana della corporeità, della sessualità, della socialità, del linguaggio, della tecnologia, dell'esperienza religiosa e tipicamente cristiana, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e scientifici connessi alla materia, quali la dignità della persona umana, soggetto di cultura, il valore della corporeità-sessualità, della socialità e del linguaggio, l'importanza della responsabilità ecologica nella crisi climatica, l'importanza, ma anche l'ambiguità del mondo della ricerca scientifica e tecnologica, ecc.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo studio relativo alla Filosofia della Cultura.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

FB3027 Descartes, Discorso sul metodo

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Cartesio: *Discorso sul metodo* **Denominazione in inglese:** Descartes, *Discourse on the Method*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 settimanali (24 semestrali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dettagliata del capolavoro cartesiano, attraverso la lettura ed il commento di brani selezionati dai sei capitoli del testo. **Inglese:** The course aims to introduce detailed knowledge of the Cartesian masterpiece, through the reading and commentary of passages selected from the six chapters of the text.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della storia della Filosofia moderna (es. attraverso il corso istituzionale della Facoltà).
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Inquadramento storico-biografico di Cartesio. Esposizione d'insieme del progetto di ricerca cartesiano di una nuova fondazione del sapere. Le regole del metodo e il dubbio metodico. Le regole morali. Le prove dell'esistenza di Dio e dell'anima umana. La considerazione del mondo fisico.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Inglese:**. Historical-biographical framework of Descartes. Overall exposition of the Cartesian research project of a new foundation of knowledge. The rules of the method and the methodical doubt. The moral rules. Proofs of the existence of God and the human soul. Consideration of the physical world.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Lettura di testi complementari **Inglese**: Lectures. Reading of complementary texts
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fonti primarie: R. DESCARTES, *Opere 1637-1649*, a cura di G. BELGIOIOSO et al., Bompiani Milano 2009; CARTESIO, *Discorso sul metodo*, testo francese a fronte e testo latino in appendice, commento di E. GILSON, a cura di E. SCRIBANO, San Paolo, Roma 2003; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, testo francese a fronte, tr.it. di M. GARIN, intr. di T. GREGORY, Laterza, Roma-Bari 1998 (o altre edizioni in altre lingue basate sull'edizione critica Adam-Tannery); Fonti secondarie: I. AGOSTINI, *Descartes*, Scholé, Brescia 2024; G. CRAPULLI, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma-Bari 2013[13]; E. GARIN, *Vita e opere di Cartesio*, Laterza, Roma-Bari 2014; D. KAMBOUCHNER, *Cartesio non l'ha mai detto*, Carocci, Roma 2023; G. MORI, *Cartesio*, Carocci, Roma 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relative all'opera *Discorso sul metodo* di Cartesio adatte ad un livello universitario di studi usando libri di testo e fonti secondarie appropriate in ordine alla comprensione di temi quali il rappresentazionismo della filosofia moderna, il razionalismo, la necessità di una rifondazione della filosofia, il nuovo contesto determinato dalla nascita delle scienze sperimentali galileiane, l'importanza del metodo, il dubbio metodico, il *cogito* e l'idea della mente come sostanza spirituale, l'idea di Dio, l'idea della sostanza materiale ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio, inclusa la capacità di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi relativi alla materia di studio, come spiegare la nozioni fondamentali del *Discorso sul metodo* già citate, mostrare l'importanza di quest'opera e del

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	pensiero cartesiano nella storia del pensiero della sua epoca e il suo duraturo influsso nei secoli successivi fino al presente, il suo rapporto con la visione galileiana della natura e del metodo scientifico sperimentale, la fondazione moderna del rapporto mente-corpo (*mind-body problem*), l'idea di sostanza spirituale e corporea, la dimostrazione dell'esistenza di Dio, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e scientifici connessi alla materia, quali il ruolo delle scienze sperimentali nell'interpretazione dell'essere umano e delle sue facoltà, le premesse poste da Cartesio del pensiero come strumento di trasformazione tecnica del mondo, i possibili esiti idealisti e solipsisti della sua visione, ecc.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo studio sull'opera, al suo metodo e ai suoi contenuti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale, specie per l'approccio alle opere classiche della Storia della Filosofia, quali il *Discorso sul metodo*.

FL3096 L'antropologia del Tractatus theologico-politicus di Spinoza

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *L'antropologia nel Trattato teologico-politico di Spinoza* **Denominazione in inglese:** *Antropology in Spinoza's Theologico-Political Treatise*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 settimanali (24 semestrali)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pietrosanti Romano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dettagliata dell'opera spinoziana attraverso la lettura guidata e lo studio da parte degli studenti condiviso con docente e compagni di corso, specie quanto al suo lato antropologico. **Inglese:** The course aims to introduce a detailed understanding of Spinoza's work through guided reading and study by the students shared with the teacher and classmates, especially regarding its anthropological aspect**.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della storia della Filosofia moderna (es. attraverso il corso istituzionale della Facoltà).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Inquadramento storico-biografico di Spinoza. Esposizione d'insieme del *Trattatoteologico-politico* nel quadro della produzione letteraria spinoziana. Concetti fondamentali quali il monismo dell'unica sostanza, la reinterpretazione critica della Scrittura nelle sue categorie della rivelazione, quali profezia, miracoli, fede, comportamento morale, ecc. Conseguente separazione di fede e ragione nell'ambito della vita personale e politica e tolleranza dello Stato verso la *libertas philosophandi*, la libertà di pensiero ed espressione. **Inglese:** Historical-biographical framework of Spinoza. Overall presentation of the Theologico-Political Treatise within the context of Spinoza's literary production. Fundamental concepts such as the monism of the single substance, the critical reinterpretation of Scripture in its categories of revelation, such as prophecy, miracles, faith, moral behavior, etc. Consequent separation of faith and reason within personal and political life and tolerance of the State towards libertas philosophandi, the freedom of thought and expression.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Metodo seminariale con introduzione generale del docente, studio personale ed esposizione in classe degli studenti e discussione. **Inglese**: Seminar method with general introduction by the teacher, personal study, and student presentations in class followed by discussion.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto **Inglese:** Written paper
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fonti primarie: Un'edizione del *Trattato teologico-politico* in una delle lingue ammesse all'università:

	Spinoza Oeuvres III. Traitè theologico-politique, ed. critica a cura di F. AKKERMANN, trad. di J. LAGREE-P.F. MOREAU, P.U.F., Paris 2012 (seconda edizione). In italiano: le edizioni curate da A. DROETTO-E.GIANCOTTI BOSCHERINI per Einaudi, Torino 2007; F. MIGNINI nelle *Opere* di Spinoza nella collezione *I Meridiani* di Mondadori, Milano 2007; edizioni biligui: A. SANGIACOMO, in B. SPINOZA*, Tutte le opere* nella collana *Il pensiero occidentale* di Bompiani, Milano 2010; P. TOTARO, edito da Bibliopolis, Napoli 2007; In inglese: SPINOZA, *Theological-political Treatise*, trad. di S. SHIRLEY, Hackett Publishing, Indianapolis (IN) 2001. In spagnolo: SPINOZA, *Tratado teologico-politico*, trad. di A. DOMINGUEZ, Alianza, Madrid 2014. Fonti secondarie: S. NADLER, *Un libro forgiato all'inferno*, Einaudi, Torino 2022 (seconda edizione); ID. *Spinoza e l'Olanda del Seicento*, ibid., 2020; F. MIGNINI, *Introduzione a Spinoza*, Laterza, Roma-Bari 2015. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le conoscenze e la capacità di comprensione relative all'opera *Trattato teologico-politico* di Spinoza adatte ad un livello universitario di studi usando libri di testo e fonti secondarie appropriate in ordine alla comprensione di temi quali il rappresentazionismo della filosofia moderna, il monismo assoluto, la lettura naturalistico-morale della Scrittura, compresi la profezia, i miracoli, i comandamenti, ecc.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di applicare la sua conoscenza e capacità di comprensione tale da mostrare un approccio professionale al suo campo di studio, inclusa la capacità di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi relativi alla materia di studio, come spiegare la nozioni fondamentali del *Trattato teologico-politico* già citate, mostrare l'importanza di quest'opera e del pensiero spinoziano nella storia del pensiero della sua epoca e dei secoli successivi fino al presente, il suo rapporto con la filosofia politica, della tolleranza religiosa, della filosofia morale, dell'esegesi critica della Bibbia, ecc.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà mostrare di saper raccogliere e interpretare i dati rilevanti per il suo campo di studi, in ordine alla formazione di giudizi personali ed autonomi anche relativamente a temi sociali, etici e letterari connessi alla materia, quali il pacifico esporre le opinioni filosofico-religiose nell'ambito dello Stato, la lettura critica e non letteralista della Bibbia, il valore morale e antropologico del rispetto e della tolleranza, la reinterpretazione morale della Rivelazione, ecc.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Lo studente dovrà dimostrare di aver imparato a comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti nella materia le

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	informazioni, le idee, i problemi e le soluzioni relative al suo studio sull'opera, al suo metodo e ai suoi contenuti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà dimostrare che la sua capacità di apprendere gli consente di proseguire il suo programma di studi con la necessaria autonomia personale, specie per l'approccio alle opere classiche della Storia della Filosofia, quali il *Trattato teologico-politico*.

POODA

MLC 3021 LETTURA DI DOCUMENTI MISSIONARI DEL WCC

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lettura di documenti missionari del World Council of Churches (WCC) **Denominazione in inglese:** Readings of Missionary Documents from the World Council of Churches (WCC)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MLC 3021
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Pooda Antoine de Padou
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si prefigge di: 1-introdurre ai documenti missionari del WCC; 2-favorire un approccio diretto ai succitati testi, focalizzando temi già condivisi dalle diverse tradizioni cristiane e questioni ancora aperte; 3-promuovere una capacità critica e, al contempo, un'apertura ad altri approcci missionari. **Inglese:** The seminar aims to: 1-introduce students to the WCC's missionary documents; 2-facilitate a direct engagement with these texts, focusing on themes already shared by the various Christian traditions and on issues that remain open; 3-foster critical thinking while also encouraging openness to other missionary approaches.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1-Uno sguardo allo sviluppo del pensiero missionario delle altre tradizioni cristiane dalla conferenza di Edimburgo (1910); 2-Introduzione ai documenti; 3-Presentazione degli elaborati **Inglese:** 1-A glance on the Development of Missionary Thought according to Other Christian Traditions Since the Edinburgh Conference (1910); 2-Introduction to the Documents; 3-Presentation of Students' the Essays
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, espozioni elaborati, dibattiti **Inglese:** Lectures, presentations students' essays, debates
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Valutazione della partecipazione al seminario e dell'elaborato scritto **Inglese:** Evaluation of the Participation in the Seminar as well as of the Written Assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	"*You are the Light of the World". Statements on mission by the World Council of Churches.1980-2005*, WCC Publications, Geneva 2005; Commission on World Mission and Evangelism, *Together Towards Life: mission and Evangelism in Changing Landscapes* (2012, with a practical Guide, edited by Joseoop Keum; WCC Publications, Geneva 2013 (www.oikumene.org); WCC, *Conference on World Mission and Evangelism*, Arusha, Tanzania, 8-13 March 2018, Handbook, WCCC, Geneva 2018 (www.oikumene.org); *Conference on World Mission and Evangelism Report*, International Review of Mission 17/2 (December 2018), 547-560; G. Colzani, *Missiologia contemporanea. Il cammino evangelico delle Chiese: 1945-2007*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2010; S. Mazzolini, "Mission and Evangelization in Christian Doctrine", in K. Kim-K. Jörgensen-A. Fitchett-Climenhaga edd.,The Oxford Handbook of Mission Studies, Oxford University Press, 95-110.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente lo sviluppo avvenuto in seno alle altre tradizioni cristiane circa il pensiero sulla missione. Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	intersezioni essenziali tra il pensiero missiologico cattolico e quello delle altre Chiese e comunità cristiane. Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente gli attuali sviluppi per un cammino missionario ecumenico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comparare conoscenze pregresse con quelle acquisite nel corso della propria ricerca e delle sedute seminariali. Dimostrare di saper riconoscere elementi già condivisi dalle tradizioni cristiane ed aspetti di criticità, modificando eventuali pregiudizi o precomprensioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper integrare le conoscenze acquisite nel corso della ricerca personale e nelle sedute seminariali con quelle già acquisite nel percorso accademico complessivamente inteso. Dimostrare di saper gestire pure in modo autonomo la complessità derivante anche dalla conoscenza di tradizioni cristiane differenti da quella della propria appartenenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comunicare in modo chiaro, sintetico e pertinente il tema indagato, mettendo in risalto aspetti utili per favorire la discussione e l'approfondimento in sede seminariale. Dimostrare di saper rispondere sia a domande poste da altri, sia ad eventuali rilievi critici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare la propria capacità di studiare e di riflettere in modo autonomo, pur nel confronto con indicazioni, spunti, suggerimenti dati da altri.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I
MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II
	MB1067 Introduction to Worldviews I MB1068 Introduction to Worldviews II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre: MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I II Semestre: MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II

5. N. ore insegnamento	MB1067: 24 ore MB1068: 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	MB1067: 3 MB1068: 3
8. Cognome e nome del docente	MB1067 (Asia Meridionale e Cina) Kanakappally Benedict Dell'Orto Alessandro MB1068 (Africa ed Europa) Sabetta Gaetano Pooda Antoine De Padou
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.

10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. de. P. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni. **Inglese:** **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity

	within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course

	MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena

	consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

ROMANO MARIA

TB1008 DIRITTO CANONICO I

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	Denominazione in italiano: DIRITTO CANONICO 1 Denominazione in inglese: CANON LAW 1
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	2 ORE SETTIMANALI/ 48 TOTALI
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6 ects
8. Cognome e nome del docente	ROMANO MARIA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: INTRODURRE LO STUDENTE ALLO STUDIO E ALLA COMPRENSIONE DEI PRIMI 3 LIBRI DEL CIC/1983 Inglese: INTRODUCE STUDENTS TO THE STUDY AND UNDERSTANDING OF THE FIRST 3 BOOKS OF THE CIC/1983
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	COME DA PIANO DI STUDI
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: INTRODUZIONE AL CODICE DI DIRITTO CANONICO LA TEOLOGIA ALLA BASE DEL NUOVO CODICE LA STRUTTURA DEL CODICE E I SUOI 7 LIBRI LIBRO I CANONI PRELIMINARI TITOLO I: LE LEGGI ECCLESIASTICHE TITOLO II: LE CONSUETUDINI TITOLO III: DECRETI GENERALI E

	ISTRUZIONI TITOLO IV: GLI ATTI AMMINISTRATIVI SINGOLARI TITOLO V: GLI STATUTI E I REGOLAMENTI TITOLO VI: LE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE. TITOLO VII: GLI ATTI GIURIDICI TITOLO VIII: LA POTESTÀ DI GOVERNO TITOLO IX: GLI UFFICI ECCLESIASTICI TITOLO X: LA PRESCRIZIONE TITOLO XI: IL COMPUTO DEL TEMPO LIBRO II PARTE I: I FEDELI CRISTIANI • TITOLO I: OBBLIGHI E DIRITTI DI TUTTI I FEDELI, CANN. 208-223 • TITOLO II: OBBLIGHI E DIRITTI DEI FEDELI LAICI, CANN. 224-231 • TITOLO III: I MINISTRI SACRI O CHIERICI, CANN. 232-293 PARTE III: GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA • SEZIONE I: GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA • TITOLO I: NORME COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA • TITOLO II: GLI ISTITUTI RELIGIOSI • TITOLO III: GLI ISTITUTI SECOLARI • SEZIONE II: LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA LIBRO III MAGISTERO INFALLIBILE: CONCETTO E SOGGETTI; MAGISTERO SOLENNE ED ORDINARIO; NOZIONE DI APOSTASIA, ERESIA, SCISMA: CONTENUTO E COMMENTO DEI CAN. 749-751.
	Inglese: INTRODUCTION TO THE CODE OF CANON LAW THE THEOLOGY UNDERLYING THE NEW CODE THE STRUCTURE OF THE CODE AND ITS 7 BOOKS BOOK I PRELIMINARY CANONS TITLE I: ECCLESIASTICAL LAWS TITLE II: CUSTOMS TITLE III: GENERAL DECREES AND INSTRUCTIONS TITLE IV: INDIVIDUAL ADMINISTRATIVE ACTS

	TITLE V: STATUTES AND REGULATIONS TITLE VI: NATURAL AND LEGAL PERSONS. TITLE VII: LEGAL ACTS TITLE VIII: GOVERNMENTAL AUTHORITY TITLE IX: ECCLESIASTICAL OFFICES TITLE X: STATUTE OF LIMITATIONS TITLE XI: CALCULATION OF TIME BOOK II PART I: THE CHRISTIAN FAITHFUL • TITLE I: OBLIGATIONS AND RIGHTS OF ALL THE FAITHFUL, CANONS 208–223 • TITLE II: OBLIGATIONS AND RIGHTS OF THE LAY FAITHFUL, CANONS 224–231 • TITLE III: SACRED MINISTERS OR CLERGY, CANONS 232–293 PART III: INSTITUTES OF CONSECRATED LIFE AND SOCIETIES OF APOSTOLIC LIFE • SECTION I: INSTITUTES OF CONSECRATED LIFE • TITLE I: NORMS COMMON TO ALL INSTITUTES OF CONSECRATED LIFE • TITLE II: RELIGIOUS INSTITUTES • TITLE III: SECULAR INSTITUTES • SECTION II: SOCIETIES OF APOSTOLIC LIFE BOOK III INFALLIBLE MAGISTERIUM: CONCEPT AND SUBJECTS; SOLEMN AND ORDINARY MAGISTERIUM; THE NOTION OF APOSTASY, HERESY, AND SCHISM: CONTENT AND COMMENTARY ON CANONS 749–751.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: LEZIONI FRONTALI E UTILIZZO DI *SLIDE* ESPLICATIVE Inglese: FRONTAL LESSON WITH THE USE OF EXPLANATORY SLIDES
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Italiano: PROVA ORALE Inglese: ORAL EXAM
14. Testi di riferimento/Reference Books	SLIDE DEL PROFESSORE; CODICE DI DIRITTO CANONICO COMMENTATO AGGIORNATO.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: SPICCATO INTERESSE PER LA MATERIA COMPROVATO DA RISULTATI Inglese: A STRONG INTEREST IN THE SUBJECT, AS EVIDENCED BY RESULTS
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	AL TERMINE DELL'INSEGNAMENTO LO STUDENTE DOVRÀ DIMOSTRARE DI CONOSCERE GLI ASPETTI ESSENZIALI DEI PRIMI TRE LIBRI DEL DIRITTO CANONICO.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	RIUSCIRSI AD ORIENTARE NELLE DIVERSE NOZIONI GIURIDICHE
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	CAPACITÀ DI ESPRIMERE GIURIDICAMENTE ALCUNE FATTISPECIE GIURIDICHE
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	UTILIZZO CORRETTO DELLA TERMINOLOGIA GIURIDICA CANONICA.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	COMPRENSIONE DELL'IMPORTANZA DI UN DIRITTO CANONICO-PASTORALE-MISSIONARIO ALLA LUCE DELLA TEOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II.

SABETTA

MB1019: Dialogo interreligioso

1. **Facoltà**	**Missiologia**
2. **Baccalaureato/Licenza/Dottorato**	**Baccalaureato**
3. **Disciplina**	**Denominazione in italiano:** Dialogo interreligioso **Denominazione in inglese:** Interreligious Dialogue
4. **Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)**	Secondo semestre / Second Semester.

5. N. ore insegnamento	3 ore settimanali per un totale di 36 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	5 ECTS; CFU 5
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre lo studente ad un'adeguata conoscenza dei fondamenti teorici e pratici dell'incontro e del dialogo tra le religioni. Inoltre, il corso ha lo scopo di chiarire la prospettiva cattolica del dialogo interreligioso offerta nei documenti magisteriali della Chiesa. **Inglese:** The course aims to introduce the student to an adequate knowledge of the theoretical and practical foundations of the encounter and dialogue among religions. In addition, the course aims to clarify the Catholic perspective of interreligious dialogue offered in the magisterial documents of the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Titolo di accesso universitario del Paese di origine; altro titolo equivalente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'incontro e il dialogo tra le religioni nella storia (Bibbia e storia); 2. L'emergere della coscienza dialogica; 3. Il Vaticano II e le sue prospettive teologiche; 4. Documenti post-conciliari sul dialogo; 5. Il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso; 6. Il pluralismo religioso e i teologi del dialogo; 7. Il dialogo delle spiritualità; 8. Il dialogo interreligioso e l'annuncio cristiano; **Inglese:** The encounter and dialogue among religions in history (Bible and history); 2. The emergence of dialogical consciousness; 3. Vatican II and its theological perspectives; 4. Post-conciliar documents on dialogue; 5. The Pontifical Council for Interreligious Dialogue; 6. Religious pluralism and theologians of dialogue; 7. The dialogue of spiritualities; 8. Interreligious Dialogue and Christian Proclamation;
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
	Italiano: Esame finale orale, oppure lavoro scritto approfondendo un argomento (max. 4.000 parole).

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Inglese:** Final oral exam, or written work delving into a topic (max. 4,000 words).
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. FAVARO, *Il dialogo interreligioso*, Brescia, Queriniana, 2002; G. SABETTA, *La Metodica dell'incontro tra religioni. Cristianesimo, induismo, buddismo, Roma*, UUP, 2014; M. FORWARD, *Inter-religious Dialogue: A Short Introduction*, Oxford, OneWorld Publications, 2001; F. GIOIA (a cura di), *Dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica - (1963-2013)*, LEV, 2013. Note del docente. Letture e bibliografia specifiche saranno (eventualmente) rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** nel caso di elaborati lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della storia (biblica e non) nonché della teologia legata al fenomeno del pluralismo religioso così da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che mostri tratti di originalità; - mostrare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente i documenti magisteriali relativi al tema del dialogo e del pluralismo religioso; - sviluppare capacità e competenze per svolgere attività pastorali, professionali e di ricerca negli ambiti del dialogo e della pluralità religiosa in contesti multiculturali e multireligiosi, favorendo la comprensione reciproca e il dialogo sociale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio del dialogo e del pluralismo religioso, sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; - poter seguire il metodo teologico induttivo dei segni dei tempi indicato dal concilio Vaticano II così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito del dialogo e del pluralismo religioso e legarle ad altri campi di studio;

	- dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali del dibattito sul pluralismo religioso e sul dialogo interreligioso così come presenti nel dibattito teologico e nei documenti del magistero; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione agli altri mondi religiosi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sul dialogo interreligioso e sul pluralismo religioso così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate al pluralismo religioso alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero cristiano sul pluralismo religioso quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale; - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione del pensiero cristiano sul pluralismo religioso nei contesti culturali differenti e nel divenire della storia della salvezza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate al dialogo interreligioso e al pluralismo religioso dal punto di visto cristiano, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. L'impostazione del corso, nel suo metodo e in relazione ai contenuti, è indirizzato a favorire l'elaborazione personale e critica dei contenuti e delle competenze. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;

	- sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di pluralismo religioso e dialogo interreligioso; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLC1070: Teologie interreligiose

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologie interreligiose **Denominazione in inglese:** Interreligious Theologies
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si pone i seguenti obiettivi: approfondire gli sforzi teologici e magisteriali relativamente al pluralismo e al dialogo interreligioso. Tracciare il cammino della teologia delle religioni, da teologia della salvezza degli infedeli a teologia del pluralismo religioso per arrivare alla teologia interreligiosa. La percezione che gli altri mondi religiosi hanno del cristianesimo. **Inglese:** The course has the following objectives: to deepen theological and magisterial efforts about pluralism and interreligious dialogue. Trace the path of the theology of religions, from the theology of the salvation of infidels to the theology of religious pluralism to interreligious theology. It will also propose the perception of other religious worlds of Christianity.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*. Conoscenza introduttiva delle teologie delle religioni e dei fondamenti del dialogo interreligioso.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. I diversi pluralismi religiosi: origini e conseguenze; 2. Il cammino della teologia (generale) cristiana delle religioni; 3. La percezione dell'altro nel buddismo; 4. L'attitudine islamica verso le altre religioni; 5. La diversità hindu e le altre religioni; 6. Le teologie delle religioni ebraiche; 7. Dalle teologie delle religioni alle teologie interreligiose: alla ricerca di una metodica dell'incontro interreligioso. **Inglese:** 1. The different religious pluralisms: origins and consequences; 2. The path of the Christian (general) theology of religions; 3. The perception of the other in Buddhism; 4. The Islamic attitude towards other religions; 5. Hindu diversity and other religions; 6. From theologies of religions to interreligious theologies: in search of a methodology of interreligious encounter.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. SABETTA, *Immaginare l'altro. Le religioni per un incontro indispensabile*, UUP, Città del Vaticano 2016; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, F. GIOIA (a cura) *Dialogo Interreligioso nell'insegnamento ufficiale della chiesa cattolica dal Concilio Vaticano II a Giovanni Paolo II*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2006; Note del docente, letture di approfondimento e ulteriore bibliografia saranno rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito del dialogo interreligioso e delle teologie delle religioni cristiane e di altre tradizioni religiose e teologie interreligiose;

	- mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici cristiani e non relativi al tema delle teologie interreligiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito delle teologie delle religioni cristiane e non e delle teologie interreligiose e creare nuovi legami con ambiti diversi; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così come presenti nel dibattito teologico cristiano e delle diverse religioni; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi cristiani e di altre religioni, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione alle altre tradizioni religiose non considerate nella loro generalità e genericità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero cristiano sugli altri mondi religiosi e quello delle altre religioni sul cristianesimo, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra cristianesimo e altre religioni dal punto di vista cristiano e non cristiano e alle relative implicazioni sociali; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione delle teologie interreligiose quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale. - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione delle diverse religioni nei contesti culturali differenti.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di conoscenza delle teologie interreligiose. - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MB2004: Introduzione all'Islam

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione all'Islam **Denominazione in inglese:** Introduction to Islam
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Conoscere l'altro è una condizione essenziale per poter dialogare in modo cosciente, sereno e proficuo per entrambi. Questo corso intende offrire allo studente una visione generale e una conoscenza introduttiva dell'Islam, entrambi

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	indispensabili per poter operare e interagire col proprio ambiente. **Inglese:** Knowing the other is an essential condition to be able to dialogue in a conscious, peaceful, and mutually beneficial way. This course aims to provide the student with a general overview and introductory knowledge of Islam, both of which are indispensable to be able to operate and interact with one's environment.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Titolo di accesso universitario del Paese di origine; altro titolo equivalente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. La penisola arabica prima e dopo l'Islam: breve esposizione storica, socio-politica e religiosa (La Mecca pre-islamica); 2. Il profeta Muhammad: nascita e infanzia: a. Missione profetica; b. L'Egira a Medina; c. L'era di Medina; 3. Gli sviluppi successivi alla morte del Profeta: a. I califfi ben guidati e i successivi califfati; b. Le diverse confessioni islamiche: sunniti, sciiti, drusi, alawiti; 4. I dogmi dell'Islam; 5. Il Corano; 6. I pilastri dell'Islam; 7. Le scuole islamiche; 8. Dialogo islamo-cristiano (cenni). **Inglese:** 1. The Arabian Peninsula before and after Islam: brief historical, socio-political and religious exposition (Pre-Islamic Mecca); 2. The Prophet Muhammad: birth and childhood: a. Prophetic mission; b. The Hegira in Medina; c. The Medina era; 3. Developments after the Prophet's death: a. The "well-led" caliphs and subsequent caliphates; b. The different Islamic confessions: Sunni, Shiite, Druze, Alawite; 4. The dogmas of Islam; 5. The Quran; 6. The pillars of Islam; 7. Islamic schools; 8. Islamic-Christian dialogue (outline).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale, oppure lavoro scritto approfondendo un argomento (max. 15 cartelle). **Inglese:** Final oral exam, or written work exploring a topic in depth (max. 15 folders).
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Milano 2011; F. M. DONNER, *Maometto e le origini dell'Islam*, Einaudi, Milano 2011; altro materiale bibliografico e le letture di approfondimento saranno (eventualmente) rese disponibili durante il corso.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della storia dell'islam fino alla sua contemporaneità così da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che mostri tratti di originalità; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici relativi al tema dell'introduzione allo studio dell'Islam; - sviluppare capacità e competenze per svolgere attività pastorali, professionali e di ricerca nell'ambito degli studi introduttivi all'Islam in contesti multiculturali e multireligiosi, favorendo la comprensione reciproca e il dialogo sociale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio in oggetto sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; - poter seguire il metodo teologico induttivo dei segni dei tempi indicato dal concilio Vaticano II così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito dell'introduzione all'Islam e legarle ad altri campi di studio; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'Islam così come presenti nel dibattito teologico cristiano e islamico; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione all'Islam.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito dell'introduzione all'Islam così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essa connessi.

	- acquisire autonomia, in fedeltà al pensiero cristiano, nel sapere cogliere le problematiche legate alla religione islamica alla luce del metodo di investigazione teologico e sociale. - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero cristiano sull'Islam e della riflessione dell'Islam su se stesso quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale. - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione del dell'Islam nei contesti culturali differenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. - presentare le problematiche legate all'Islam nella sua storia e pratica religiosa sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. L'impostazione del corso, nel suo metodo e in relazione ai contenuti, è indirizzato a favorire l'elaborazione personale e critica dei contenuti e delle competenze. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di conoscenza dell'Islam. - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLE1030: Missione, Economia e DSC

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Missione, economia e dottrina sociale della Chiesa **Denominazione in inglese:** Mission, Economy and the Social Doctrine of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di introdurre lo studente al pensiero economico, di inquadrare le direttive della dottrina sociale della Chiesa (DSC) in ambito economico-sociale e di delineare gli ambiti e le prospettive missionarie d'impegno cristiano in ambito sociale. **Inglese:** the course aims to introduce students to economic thinking, to frame the directives of the Church's social doctrine (SDC) in the economic-social sphere, and to outline the missionary fields and perspectives of Christian commitment in the social sphere.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*/ Bachelor *cum laude*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione storica al pensiero economico; 2. Il pensiero sociale della Chiesa cattolica (DSC); 3. L'orizzonte del Regno, l'economia e l'impegno missionario; 4. Economia, etica e prospettive missionarie. **Inglese:** 1. Historical Introduction to Economic Thought; 2. The Social Thought of the Catholic Church (SDC); 3. The Horizon of the Kingdom, Economy and Missionary Commitment; 4. Economy, Ethics and Missionary Perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Flipped classroom.

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lectures. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	Note del docente, letture di approfondimento e ulteriore bibliografia saranno rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che si estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito del pensiero economico, della DSC e dei risvolti missionari; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici cristiani e non relativi al tema della missione, dell'economia e della DSC.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito del pensiero economico classico e contemporaneo, della DSC e dell'orizzonte etico così aprire nuove direzioni transdisciplinari; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così

	come presenti nel dibattito del pensiero sociale-teologico cristiano; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi di riferimento, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione al pensiero economico-sociale e alle prospettive missionarie che ne derivano.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero della DSC rispetto a quello economico, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei rispettivi giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra il pensiero della DCS e il discorso economico con le relative implicazioni socioeconomiche e missionarie; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione della DSC in ambito missionario quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito del pensiero sociale della Chiesa e dei suoi rapporti con l'economia anche nei sui risvolti missionari; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLR2035 Dialogo cristianesimo-islam

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Dialogo cristianesimo-islam: storia e contesti **Denominazione in inglese:** Christian-Islam dialogue: history and contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso ha l'obiettivo di presentare lo stato dell'arte del dialogo tra cristianesimo e Islam. Esso sarà organizzato intorno a tre aree: *narrativa, storica* e *teorico-teologica*. **Inglese:** The course aims to present the state of the art of the dialogue between Christianity and Islam. It will be organised around three areas: *narrative, historical and theoretical-theological.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*/ Bachelor *cum laude*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** *Narrativa*: La prima area sarà una narrazione delle esperienze di dialogo che i tre docenti del corso hanno avuto e stanno avendo. L'obiettivo dovrebbe essere quello di evidenziare alcune orientamenti/atteggiamenti che favoriscono il dialogo raccolti dalla propria esperienza (3 lezioni). *Storica*: la seconda presenterà qualche punto importante di quella che potrebbe essere la storia dei rapporti dialogici tra cristianesimo e Islam: prima del CVII, CVII (*Nostra Aetate*), Common Word; Documento di Abu Dhabi (4 lezioni); *Teorico-teologica*: evidenziare alcuni punti importanti per il dialogo tra le due tradizioni: 1. Cristo nell'islam e nel cristianesimo; 2. Unicità di Dio; 3. Sharia; 4. La figura di Muhammad; 5. Spiritualità e preghiera (5 lezioni).

	Inglese: *Narrative*: The first area will be a narrative of the experiences of dialogue that the three teachers of the course have had and are having. The aim should be to highlight some orientations/attitudes that favour dialogue gathered from their own experience. *Historical:* the second area will present some important points of what the history of the dialogical relations is, between Christianity and Islam. Some points are: before CVII, CVII (*Nostra Aetate*), A Common Word; Abu Dhabi Document. *Theoretical-theological*: highlighting some important points for dialogue between the two traditions. Some of these could be: 1. Christ in Islam and Christianity; 2. Oneness of God; 3. Sharia; 4. The figure of Muhammad; 5. Spirituality and prayer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	HUGH GODDARD, *A History of Christian-Muslim Relations*, Edinburg University Press, Edinburg 2020 [2000]; CHRISTIAN TROLL, *Dialogue and Difference: Clarity in Christian-Muslim Relations*, Orbis Book, NY, 2009; CHRISTIAN TROLL, *Distinguere per Chiarire. Come orientarsi nel dialogo cristiano-islamico*, Queriniana, Brescia 2009; M. BORRMANS, *Orientamenti per un dialogo tra cristiani e musulmani*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che si estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito delle relazioni tra cristianesimo e Islam nelle sue dimensioni narrative, storiche e teologiche; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare;

	- identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici e contemporanei cristiani e musulmani relativi delle relazioni tra cristianesimo e islam.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi all'ambito del dialogo tra cristianesimo e Islam tenendo conto della storia e dei contesti; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito della storia passata e presente delle relazioni tra cristianesimo e Islam; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così come presenti nel dibattito del pensiero teologico contemporaneo; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi di riferimento, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione all'Islam in chiave dialogica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero teologico del dialogo tra cristianesimo e Islam nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità civili, sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei rispettivi giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra cristianesimo e Islam con le relative implicazioni missionarie; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione relativa all'incontro tra le due tradizioni del cristianesimo e dell'Islam nella storia passata e recente quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

	- consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di dialogo e relazioni tra cristianesimo e Islam e nel più ampio ambito dell'incontro tra le culture e le religioni; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MD3004: Seminario

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario **Denominazione in inglese:** Seminar
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire conoscenze e competenze utili per elaborare un progetto di ricerca personale, per redigere lo schema della tesi dottorale, per la stesura della tesi dottorale. **Inglese:** Acquire knowledge and skills useful for drawing up a personal research project, drafting a doctoral thesis outline
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia; 2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale; 3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale. **Inglese:** 1. Analysis of a research project: assumptions, identification and development of the topic, methodology; 2. Analysis of the different parts of a doctoral dissertation; 3. Participation in conferences relevant to the research project or doctoral dissertation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** partecipazione e due convegni con preparazione di una relazione completa di commento personale da presentare in classe. **Inglese:** participation and two conferences with preparation of a report complete with personal commentary to be presented in class.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3005: Laboratorio I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (I) **Denominazione in inglese:** Research and academic writing workshop (I)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente sia di integrare da un punto di vista pratico quanto appreso nel seminario, sia di esercitarsi in alcune forme di scrittura accademica. **Inglese:** Enable the student both to integrate what was learnt in the seminar from a practical point of view and to practise some forms of academic writing.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia; 2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale; 3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale. **Inglese:** 1. Analysis and explanation of some forms of academic writing; 2. Classroom presentation of the required work and its correction;
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** 1. recensire due libri; 2. bibliografia ragionata di almeno 20 titoli pertinenti alla *Lectio Coram*; 3. scrittura di un articolo su di un tema a scelta completo di note e bibliografia finale secondo le indicazioni della PUU. Il testo deve essere compreso tra le 18 e le 20 pagine comprensivo della bibliografia finale. **Inglese:** 1. reviewing two books; 2. annotated bibliography of at least 20 titles relevant to the *Lectio Coram*; 3. writing a paper on a topic of your choice complete with notes and final bibliography according to the PUU's indications. The text must be between 18 and 20 pages including the final bibliography.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3007: Laboratorio II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (II)

	Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (II)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente sia di esercitarsi ancora in alcune forme di scrittura accademica, sia di prepararsi per la presentazione del progetto di tesi dottorale (*Lectio Coram*). **Inglese:** Allow the student both to practise some forms of academic writing again and to prepare for the presentation of the dissertation project (*Lectio Coram*).
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. analisi e spiegazione di alcune forme di scrittura accademica; 2. presentazione dei lavori richiesti; 3. revisione del progetto di tesi dottorale; 4. preparazione *Lectio Coram*. **Inglese:** 1. analysis and explanation of some forms of academic writing; 2. presentation of required work; 3. revision of the dissertation project; 4. preparation of *Lectio Coram*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** 1. recensire due libri e presentazione dei lavori; revisione del progetto di tesi dottorale; messa a punto della *Lectio Coram*. **Inglese:** 1. review of two books and presentation of work; revision of doctoral thesis project; fine-tuning of *Lectio Coram*.

14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico,

	sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3003: Lectio Coram

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *Lectio Coram* **Denominazione in inglese:** *Lectio Coram*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	18 ECTS; CFU 18
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente presentare il proprio progetto di dottorato e di confrontarsi con dottorandi e professori. **Inglese:** Enable the student to present his or her doctoral project and exchange views with doctoral students and professors.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La *Lectio coram*, consiste nella presentazione del progetto di dottorato a una commissione di professori, in vista di una valutazione e approvazione. Compito della commissione è approvare o meno il progetto, suggerire eventuali modifiche, nominare due docenti come correlatori. Soltanto dopo l'approvazione e, nel caso, dopo aver apportato le modifiche richieste dalla commissione e valutate dal moderatore, lo schema della tesi di dottorato può essere inoltrato alla segreteria didattica nelle opportune modalità. **Inglese:** The *Lectio coram* consists of presenting the doctoral project to a committee of professors for evaluation and

	approval. The committee's task is to approve or not approve the project, suggest possible modifications, and appoint two professors as co-rapporteurs. Only after approval and, if necessary, after making the changes requested by the committee and assessed by the moderator, can the outline of the doctoral thesis be forwarded to the teaching secretariat in the appropriate manner.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale (Presentazione *Lectio Coram*). **Inglese:** Oral test (*Lectio Coram* presentation).
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo della *Lectio Coram*.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:

	- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MB1067 Introduzione alle Cosmovisioni I
MB1068 Introduzione alle Cosmovisioni II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I** **MB1068 Introduction to Worldviews II**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict**

	Dell'Orto Alessandro **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica"

	della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and

	Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005.

	Africa John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto;

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	- consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLC1052 Mediazione salvifica della Chiesa

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Mediazione salvifica della Chiesa **Denominazione in inglese:** The salvific mediation of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso di propone di sviluppare la categoria della sacramentalità della Chiesa quale criterio ermeneutico ed espressivo della mediazione salvifica della Chiesa, di focalizzarne criticamente le implicazioni, di puntualizzarne il senso e le forme di attuazione nell'odierno contesto. **Inglese:** The course aims to develop the category of the Church's sacramentality, because it allows one, firstly, to explain properly the ecclesial salvific mediation; secondly, to focus on its implications in a critical manner; thirdly, to point out its meaning and forms of implementation in today's context.
10.Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenze ecclesiologiche fondamentali.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Mediazione salvifica e sacramentalità della Chiesa: la ripresa dell'argomento nel Vaticano II; 2. Aspetti della tradizione biblico-patristica e dello sviluppo teologico della questione; 3. Il valore universale della sacramentalità della Chiesa: l'assioma *Extra Ecclesiam nulla salus* e le sue implicazioni per l'odierna riflessione e prassi; la professione di fede in Cristo e l'appartenenza alla Chiesa; 4. Mediazione salvifica della Chiesa e inculturazione: spunti per un approfondimento.
	Inglese: 1. The salvific mediation and the Church's sacramentality according to the Second Vatican Council; 2. Elements of the biblical-patristic tradition, as well as of the theological development of the theme; 3. The universal value of the Church's sacramentality: the axiom *extra Ecclesiam nulla salus* and its
	implications for today's reflection and praxis; the profession of faith in Christ and the meaning of the belonging to the Church; 4. The salvific mediation of the Church and inculturation: elements for deepening the issue.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale
	Inglese: Oral examination
14.Testi di riferimento/Reference Books	A. Dulles, *Modelli di Chiesa*, EMP, Padova 2005, 77-92; W. Kasper, *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011, 231-350; S. Mazzolini, "La Chiesa sacramento del regno", in *Gregorianum* 86/3 (2005) 629-643; S. Piè-Ninot, "Sacramentalità", in G. Calabrese – Ph. Goyret – O.F. Piazza, *Dizionario di ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010, 1242-1255 (e correlata bibliografia). Bibliografia e letture specifiche saranno rese (eventualmente) disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere il senso e il valore universale della mediazione salvifica della Chiesa in un contesto multiculturale e multireligioso. Dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti e le implicazioni dell'assioma *Extra Ecclesiam nulla salus*, inquadrandolo nell'ottica dello sviluppo dottrinale e dogmatico. Dimostrare di conoscere e comprendere elementi essenziali del rapporto fra la mediazione salvifica della Chiesa e l'inculturazione dell'annuncio e della testimonianza evangelici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comparare conoscenze pregresse con quelle acquisite dalla frequenza del corso. Dimostrare di saper modificare eventuali pregiudizi o precomprensioni, nell'ottica di un approccio ai temi trattati che sia di più ampio respiro e con riferimento a specifiche realtà contestuali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper valutare le conoscenze acquisite, considerandole in sé ed anche con riferimento ad altri corsi tenuti nella specializzazione prescelta. Dimostrare di saper gestire pure in modo autonomo la complessità delle questioni in oggetto, evitando semplificazioni indebite o scelte di campo unilaterali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comunicare in modo chiaro, sintetico e pertinente le nozioni acquisite, essendo peraltro in grado di illustrare i processi che le hanno determinate.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare la propria capacità di studiare e di riflettere in modo sempre più autonomo, recependo indicazioni, spunti e suggerimenti dati da altri. Dimostrare di essere in grado di indicare possibili connessioni con altre discipline.

SKODA

TB1028 Teologia Pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TB1028 Teologia Pastorale Denominazione in inglese: TB1028 Practical Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	ANNUALE
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	6 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina della teologia pastorale o pratica circa la sua identità e metodo. Si presenterà la configurazione attuale della teologia pastorale e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Particolare attenzione verrà data anche ad alcuni autori e correnti teologiche che maggiormente hanno influenzato la teoria e prassi pastorale. Inoltre, a partire da una lettura contestualizzata dei "segni dei tempi" si approfondiranno temi pastorali attuali. EN: The course aims to introduce students to the discipline of pastoral or practical theology in terms of its identity and method. The current configuration of pastoral theology and its place among other theological disciplines will be presented starting with an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental stages of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Particular attention will also be given to some of the authors and theological movements that have most influenced pastoral theology and practice. Furthermore, starting from a contextualised reading of the "signs of the times", current pastoral themes will be explored.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: La dimensione pratica della teologia. Rapporto tra teoria e prassi nella teologia. La storia della teologia pastorale dalla Bibbia al dibattito odierno. Teologia pastorale o teologia pratica? Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale. Percorsi metodologici. Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale. Teologia pastorale come teologia dei segni dei tempi. Il primato dell'evangelizzazione. La cultura dell'incontro e la centralità delle relazioni. La realtà della parrocchia nel XXI secolo. La pastorale urbana. La pastorale della mobilità umana. Teologia pastorale come teologia pubblica, politica, interculturale e interreligiosa
	EN: The practical dimension of theology. Relationship between theory and praxis in theology. The history of pastoral theology from the Bible to today's debate. Pastoral theology or practical theology? Epistemological issues: object of study of pastoral theology. Methodological paths. Location and characteristics of pastoral theology. Pastoral theology as theology of the signs of the times. The primacy of evangelisation. The culture of encounter and the centrality of relationships. The reality of the parish in the 21st century. Urban pastoral care. The pastoral care of human mobility. Pastoral theology as public, political, intercultural and interreligious theology.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso.
	EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni
	EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	VILLATA G., *L'agire della Chiesa*, EDB, Bologna 2014 | SANDRIN L., *Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2015. | VILLATA G., *Teologia pastorale*, EDB, Bologna 2016 | AUTIERO A., *Per una teologia della chiesa in azione. Omaggio a Sergio Lanza*, "Lateranum" LXXXI (2015), 1, 9-17. | BEVANS S.B., *An introduction to theology in global perspective*, Orbis Books, Maryknoll NY 2009 | BRAMBILLA F.G. *Liber pastoralis*, Edizione rivisitata e aumentata, Queriniana, Brescia 2018 | BRIGHENTI A., *Conversión pastoral de la iglesia. Concepto e indicaciones programáticas*, "Medellín" XLIV (2018), 170, 11-38. | CAHALAN K.A. – MIKOSKI G.S. (edd.), *Opening the field of practical theology. an introduction*, Rowman & Littlefield, Lanham MD 2014. | CAHALAN K.A., *Locating practical theology in catholic theological discourse and practice*, "International Journal of Practical Theology" XV (2011) 1-21. | CARRARA P. *Per una chiesa "in uscita". L'Evangelii gaudium di Francesco*, "Teologia" XLI (2016), 2, 195-221. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Esplorare lo sviluppo storico, gli snodi e gli autori principali della teologia pastorale e la sua rilevanza nel panorama delle discipline teologiche. Offrire una buona base di principi e temi fondamentali riguardo la teoria e prassi pastorale specialmente in relazione agli elementi biblici, teologici e magisteriali. Esaminare le prospettive ecclesiologiche e antropologiche che caratterizzano la teologia pastorale. Analizzare l'interazione tra teologia, cultura e questioni sociali in una prospettiva interdisciplinare ed ermeneutica della teoria e prassi pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare come la teologia pastorale determina l'impegno della Chiesa nelle realtà sociali e culturali nella storia e nella contemporaneità. Impegnarsi in una riflessione critica sui concetti teologici e sulle loro implicazioni per la prassi e l'agire della comunità cristiana. Integrare le conoscenze teologiche con le pratiche pastorali per una azione contestualizzata ed efficace. Esplorare il rapporto tra la teologia pastorale e l'esperienza vissuta della comunità ecclesiale e dei fedeli. Saper contestualizzare i principi della teologia pastorale e analizzare casi esemplari e scenari reali per accostare le conoscenze teoriche alle situazioni pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare ed analizzare criticamente concetti, autori, contesti o correnti in riferimento agli sviluppi della teologia pastorale. Considerare l'interazione tra teoria e prassi pastorale. Valutare criticamente contesti, teorie, situazioni pastorali e applicare con discernimento analisi e interventi pastorali appropriati. Sviluppare la capacità di affrontare sfide e prendere decisioni appropriate in contesti pastorali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare la capacità di articolare i concetti teologici in modo chiaro e accessibile per un pubblico eterogeneo. Saper confrontarsi in maniera aperta e dialogica su temi attuali concernenti la vita della Chiesa e la sua missione in prospettiva interdisciplinare. Coltivare capacità comunicative e interpersonali efficaci per i contesti pastorali specialmente in prospettiva multiculturale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Favorire l'impegno all'apprendimento permanente e fornire agli studenti metodologie e strumenti per impegnarsi con discreto grado di autonomia in ulteriori studi e ricerche di teologia pastorale. Incoraggiare l'integrazione delle conoscenze nella prassi pastorale personale e comunitaria. Incoraggiare la pratica riflessiva e l'autovalutazione per migliorare le competenze e l'efficacia pastorale.

TLC1142 Elementi di psicologia per azione pastorale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLC1142 | Elementi di psicologia per azione pastorale

	Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	PRIMO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso intende offrire una visione ampia della psicologia, in particolare quella dello sviluppo individuale e sociale, per trovare non solo punti di incontro ma vere e proprie teorie dell'azione pastorale volte ad analizzare da una parte la complessità della persona umana in relazione e in contesto e dall'altra le dinamiche di sociali e familiari, per offrire elementi adeguati ad una azione pastorale integrale e integrata. EN: The course aims to offer a comprehensive view of psychology, particularly that of individual and social development, in order to find not only points of encounter but real theories of pastoral action focused on analyzing, on the one hand, the complexity of the human person in relationship and in context and, on the other hand, of both social and family dynamics, in order to offer adequate elements for integral and integrated pastoral action.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Introduzione del rapporto tra psicologia e pastorale – Psicologia della religione e dell'esperienza religiosa – Teorie psicologiche della personalità – Teorie dello sviluppo individuale e sociale – Le psicologie umanistiche – Il concetto di ciclo di vita e pastorale – La dimensione relazionale (teoria dell'attaccamento) – Vulnerabilità, risorse e resilienza – Psicologia e sviluppo dei valori morali (Kohlberg) – Il counseling e l'aiuto pastorale. EN: Introduction of the connection between psychology and pastoral care - Psychology of religion and religious experience - Psychological theories of personality - Theories of individual and social development - The humanistic psychologies - The concept of life cycle and pastoral care - The relational dimension (attachment theory) - Vulnerability, resources, and resilience - Psychology and the development of moral values (Kohlberg) - Counseling and pastoral care.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	HOLT N., BREMNER A., SUTHERLAND E., at al., *Psicologia generale. Capire la mente osservando il comportamento*, McGraw Hill, Milano 2019. | R. SMITH E., M. MACKIE D., M. CLAYPOOL H., *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna 2016. | SANTROCK J. W., *Psicologia dello sviluppo*, McGraw Hill, Milano 2013. | RAVAGLIOLI A. M., *Psicologia*, PIEMME, Casala Monferrato (AL) 1992. | IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005. | CASTELLI C., SBATTELLA F. (ed.), *Psicologia del ciclo di vita*, Franco Angeli, Milano 2008. | HENDRY L. B., KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, il Mulino, Bologna 2003. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una comprensione globale dell'intersezione tra teologia pastorale e psicologia, tra cui: il ruolo della psicologia nel fornire assistenza pastorale e sostegno alle persone che affrontano le sfide; teorie e modelli di consulenza pastorale e accompagnamento spirituale; gli aspetti psicologici delle dinamiche pastorali e del benessere. Dimostrare una comprensione adeguata del ruolo della psicologia nella cura pastorale e della sua applicazione in ambito sanitario.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Consentire di applicare le conoscenze di teologia e psicologia pastorale per fornire elementi per un sostegno competente ed efficace alle persone in vari contesti pastorali, come parrocchie, scuole e strutture sanitarie. Impegnarsi in iniziative di formazione alla fede e di sviluppo spirituale in modo inclusivo. Collaborare con altri esperti, istituzioni e/o di gruppi multidisciplinari per migliorare il benessere e le dinamiche di una comunità. Acquisire una attenzione nell'applicazione delle conoscenze a situazioni reali, fornire cura e sostegno pastorale efficaci in vari contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analizzare e valutare criticamente gli aspetti psicologici della cura pastorale e la loro applicazione in riferimento a situazioni reali. Esprimere giudizi e prendere decisioni competenti quando si fornisce supporto pastorale a persone che affrontano sfide complesse oppure a comunità. Impegnarsi nella pratica riflessiva e nella cura di sé e degli altri per promuovere la resilienza quando si lavora in ambienti complessi.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare efficacemente idee e concetti complessi relativi alla psicologia in prospettiva pastorale. Promuovere iniziative, azioni e progetti per una formazione pastorale sensibile e competente con individui e comunità con background diversi. Lavorare in modo collaborativo con altri attori sociali e pastorali per promuovere il clima collaborative e il benessere della comunità.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Impegnarsi nello sviluppo delle competenze e nell'apprendimento continuo per rimanere aggiornati su recenti sviluppi della psicologia in prospettiva pastorale. Condurre ricerche e analizzare dati relativi alla cura e al sostegno pastorale. Essere in grado di gestire il proprio lavoro e quello degli operatori pastorali e di integrarlo con altre figure professionali.

TLP1002 Teologia Pastorale 1

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	IT: TLP1002 Teologia Pastorale 1: fondamenti, storia, paradigmi EN: Pastoral Theology 1: history, paths, contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	PRIMO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso vuole introdurre in maniera approfondita la pastorale come l'agire della chiesa qui ed ora, finalizzata a favorire l'incontro degli uomini con la Parola, incarnandola in un determinato contesto storico-culturale. Il corso intende presentare la configurazione attuale della teologia pastorale/pratica e la sua collocazione tra le altre discipline teologiche a partire da una esplorazione della dimensione pratica della teologia, dei nodi fondamentali della sua storia, della terminologia e delle questioni epistemologiche e metodologiche. Una particolare attenzione sarà data alla dimensione interdisciplinare e multiculturale. EN: The course aims to introduce in depth pastoral care as the church's action here and now, directed at fostering people's encounter with the Word, embodying it in a given historical and cultural context. The course intends to present the current configuration of pastoral/practical theology and its place among

	other theological disciplines from an exploration of the practical dimension of theology, the fundamental nodes of its history, terminology, and epistemological and methodological issues. Special attention will be given to the interdisciplinary and multicultural dimensions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: La dimensione pratica della teologia - Rapporto tra teoria e prassi nella teologia - La storia della teologia pastorale a partire dalla Bibbia, gli snodi rilevanti fino al dibattito odierno - Presentazione di movimenti e autori che ne hanno influenzato lo sviluppo - Teologia pastorale o teologia pratica? - Questioni epistemologiche: oggetto di studio della teologia pastorale - Percorsi metodologici con particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare ed ermeneutica - Collocazione e caratteristiche della teologia pastorale nel panorama attuale teologico, multiculturale, ecumenico.
	EN: The practical dimension of theology - Relationship between theory and praxis in theology - History of pastoral theology from the Bible, relevant junctures to today's debate - Presentation of movements and authors who have influenced the development - Pastoral theology or practical theology? - Epistemological issues: object of study of pastoral theology - Methodological paths with emphasis on interdisciplinary and hermeneutic dimensions - Placement and characteristics of pastoral theology in the current theological, multicultural, ecumenical landscape.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso.
	EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni
	EN: The examination consists of a final oral test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	TORCIVIA C., *La parola nel regno. Un percorso di teologia pastorale,* Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020 | MIDALI M., Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica, LAS, Roma 2011 | MIDALI M., Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica, LAS, Roma 2011 | GIOVAGNOLI A. (a cura di), L'identità cristiana tra località e universalità, Edizioni Studium, Roma 2001 | CAHALAN K. A. – MIKOSKI G. S. (eds.), Openning the Field of Practical Theology. An Introduction (Lanham 2014, | ASOLAN P., Non più mesta accanto al fuoco, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016 | ASOLAN P., Perché Dio entri nel mondo, Lateran University Press, Città del

	Vaticano 2011 | SEMERARO M., Il ministero generativo. Per una pastorale delle relazioni, EDB, Bologna 2016. Altro materiale potrà essere indicato in classe.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Idoneo risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Suitable performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una conoscenza approfondita e una comprensione critica dei concetti chiave, delle teorie e dei dibattiti della teologia pastorale. Analizzare i fondamenti biblici, teologici e storici della teologia pastorale (teoria e prassi) e l'inerente magistero della Chiesa. Valutare i modelli e gli approcci attuali dell'azione pastorale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Integrare l'apprendimento accademico con l'esperienza pratica del ministero attraverso una riflessione teologica critica. Applicare conoscenze teologiche e competenze pastorali per affrontare sfide o bisogni degli individui, delle comunità e dei contesti. Sviluppare abilità di analisi e leadership pastorale. Sviluppare strategie e programmi pastorali contestuali adatti a contesti culturali ed ecclesiali diversi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni teologiche e pastorali delle decisioni e degli interventi pastorali. Valutare la risposta della Chiesa alle complesse sfide pastorali derivanti dai cambiamenti sociali, culturali, ecologici e tecnologici. Formulare valutazioni critiche su questioni pastorali attingendo a conoscenze teologiche in prospettiva interdisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare concetti teologici e pastorali complessi in modo chiaro ed efficace a un pubblico di specialisti e non. Impegnarsi in un dialogo costruttivo con altre discipline, esperti ed attori sociopastorali. Presentare i risultati della ricerca, i casi pastorali e le argomentazioni teologiche in modo chiaro e ben strutturato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare competenze approfondite e un adeguato grado di autonomia nella ricerca, nell'analisi critica e nell'apprendimento continuo nel campo della teologia pastorale. Confrontarsi criticamente con un'ampia gamma di fonti primarie e secondarie nel campo della teologia pastorale e delle discipline correlate. Identificare le aree di ulteriore apprendimento e sviluppo per migliorare la competenza e l'efficacia pastorale.

TLP1014 Teologia Pastorale 2

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA

3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP1014 Teologia Pastorale 2: metodologie, sviluppi contestuali, prospettive Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il corso mira a fornire agli studenti una profonda comprensione di come la globalizzazione abbia avuto un impatto significativo sui contesti sociali, economici, ecologici, culturali e religiosi in cui si svolge il lavoro pastorale e di come queste questioni si intersechino con la teologia pastorale, preparandoli ad affrontare questi temi complessi in modo olistico e approfondito. Il corso si concentrerà sull'intersezione tra teologia pastorale, globalizzazione ed ecologia integrale, sottolineando la necessità di una comprensione globale del modo in cui queste dinamiche modellano le priorità pastorali e influenzano la vita e l'azione delle comunità cristiane. Esplorare le implicazioni teologiche della globalizzazione e il ruolo della Chiesa nel rispondere alle sfide globali e la necessità di un cambiamento di paradigma verso un approccio più inclusivo e incentrato sull'uomo. Sottolineare l'importanza delle teologie contestuali nell'affrontare le sfide globali e promuovere una teologia aperta alle diverse prospettive socioculturali. EN: The course aims to equip students with a deep understanding of how globalization has significantly impacted the social, economic, ecological, cultural and religious contexts in which pastoral work is conducted and how these issues intersect with pastoral theology, preparing them to engage with these complex issues in a holistic and informed manner. The course would focus on the intersection of pastoral theology, globalization, and integral ecology, emphasizing the need for a comprehensive understanding of how these dynamics shape pastoral priorities and influence the life and action of Christian communities. Exploring the theological implications of globalization and the role of the Church in responding to global challenges and the need for a paradigm shift towards a more inclusive and human-centered approach. Emphasizing the importance of contextual theologies in addressing global challenges and promoting a theology that is open to diverse sociocultural perspectives.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Aver frequentato il corso TLP1002

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Il cambiamento d'epoca e le sfide globali: una lettura sociopastorale e paradigmi teologici di riferimento - Elementi, concetti e correnti della teologia che hanno mostrato una sensibilità verso le questioni sociali con cenni al magistero sociale della Chiesa - La Teologia pastorale come teologia critica e scienza dell'azione - Per una metodologia dell'azione pastorale in prospettiva integrale e integrata a cominciare dalla svolta antropologica fino all'ecologia integrale - La teologia pastorale in prospettiva trasformativa e progettuale - Alcuni recenti movimenti teologici e autori che hanno influenzato il dibattito attuale. EN: Epoch change and global challenges: a sociopastoral reading and theological paradigms of reference - Elements, theories and currents in theology that have shown sensitivity to social issues with reference to the Church's social magisterium - Pastoral theology as a critical theology and science of action - For a methodology of pastoral action in integral and integrated perspective beginning with the anthropological turn to integral ecology - Pastoral theology in transformative and project perspective - Some recent theological movements and authors who have influenced the current debate.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	LANZA S., Convertire Giona. Pastorale come progetto, Edizioni OCD, Roma 2008 | RUGGERI G., *Le 99 fuori. Prepararmi oggi alla chiesa di domani*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022 | MOLTMANN J., STEFANI P., TRIANNI P., La terra come casa comune. Crisi ecologica ed etica ambientale | CANOBBIO G., Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico, Morcelliana, Brescia 19972. | DUQUOC C., La teologia in esilio, Queriniana, Brescia 2004. | VILLAGRÁN G., Teologia pubblica, Queriniana, Brescia 2018 [disponbile anche in SP]. | RIEGER J., Globalizzazione e teologia, Querininana, Brescia 2015 [disponibile anche in EN]. Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una comprensione approfondita dei principi fondamentali, teorie, autori e dibattiti della teologia pastorale, della globalizzazione e dell'ecologia umana. Analizzare criticamente il rapporto tra chiesa, cultura, società e ambiente nel contesto della globalizzazione. Valutare il ruolo della Chiesa e della teologia nell'affrontare le sfide sociali e globali contemporanee.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Utilizzare i riferimenti teologico-pastorali per analizzare e rispondere alle questioni di interazione tra globalizzazione, ecologia ed esperienza umana. Impegnarsi in una riflessione teologica pratica sull'impegno della Chiesa nelle questioni sociali. Avvalersi di teologie contestuali e strategie di missione adatte ai diversi contesti globali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni teologiche e pratiche della globalizzazione. Valutare la risposta della Chiesa alle esigenze pastorali derivanti dai cambiamenti sociali, economici, tecnologici ed ecologici. Formulare giudizi competenti su questioni complesse inerenti alla relazione tra teologia e globalizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare idee teologiche complesse in modo chiaro ed efficace a un pubblico di specialisti e non. Impegnarsi in un dialogo costruttivo con altre discipline, esperti e attori sociopastorali. Presentare i risultati della ricerca, i casi pastorali e le argomentazioni teologiche in modo chiaro e ben strutturato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare competenze adeguate nella ricerca e nello studio autonomo nel campo della teologia pastorale e delle sfide globali. Dimostrare la capacità di confrontarsi criticamente con fonti primarie e secondarie in teologia, studi sulla globalizzazione o altri studi concernenti argomenti sociali. Identificare le aree di ulteriore apprendimento e sviluppo nel contesto delle mutevoli realtà sociali e culturali.

TLP1022 Migrazione e questioni etiche

1. Facoltà	**Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Migrazioni e questioni etiche** **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS

8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Questo corso esplora le dimensioni etiche della migrazione, esaminando le complesse questioni che circondano il movimento umano, la richiesta di asilo e le esperienze dei rifugiati. Gli studenti si impegneranno con quadri teorici, analisi politiche e casi di studio per sviluppare una comprensione sfumata delle sfide etiche e delle opportunità presentate dalla migrazione. **Inglese:**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Nozione di etica e suo sviluppo storico; Etica e mobilità umana; Il principio del rispetto dei diritti umani; Il principio della promozione della dignità umana; Il principio della superiorità del bene comune; Il principio della destinazione universale dei beni (solidarietà); Il principio della gestione globale (corresponsabilità); Il principio della cittadinanza globale; Il diritto a migrare; Il diritto a non migrare; Iniziative di eticizzazione in ambito interreligioso; Iniziative di eticizzazione in ambito laico **Inglese:**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	Battistella Graziano (a cura di), *Migrazioni e diritti umani*, Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2004 Battistella Graziano (a cura di), *Migrazioni e questioni etiche*, Quaderni Simi, Urbaniana University Press, Roma 2008 SPIAZZI RAIMONDO, *Principi di etica sociale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1989 Fabio Baggio - Laura Zanfrini (eds), *Ethics and Migration Management*, Polimetrica, Milan 2006 Fabio Baggio, *Políticas migratorias en el Este y Sureste Asiático: gobernabilidad y ética*, contribución presentada en

	el panel "Las políticas migratorias actuales en diferentes regiones del mundo," organizado por OIM en el Museo de la Inmigración, Capital Federal (Argentina) el 23 de febrero 2005 RAWLS JOHN, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano 1983 **** Per la bibliografia per la preparazione dell'esame, consultare le indicazioni date dal professore.***
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso e autonomia di lavoro. Sufficiente risultato nell'esame finale. **Inglese:** Ability to develop and adequately deal with a specific topic related to the course and autonomy of work. Sufficient result in the final examination.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Dimostrare una comprensione critica dei principi etici della dottrina sociale della chiesa e dei valori in riferimento al fenomeno migratorio * Analizzare i contesti storici, politici e sociali che modellano i paradigmi e le esperienze migratorie * Identificare e valutare i principali dilemmi e sfide etiche in materia di migrazione, comprese le questioni dei diritti umani, della dignità e della giustizia sociale
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Applicare teorie e quadri etici a scenari migratori del mondo reale, considerando le prospettive dei migranti, della comunità cristiana e civile * Sviluppare linee di policy o advocacy che affrontino specifiche sfide etiche in materia di migrazione, dimostrando la capacità di comunicare idee complesse in modo efficace
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Valutare criticamente le implicazioni etiche delle diverse politiche e pratiche migratorie, considerando il loro impatto sul benessere umano e sulla coesione sociale * Sviluppare argomentazioni ben supportate a favore o contro specifiche politiche o pratiche migratorie, dimostrando la capacità di bilanciare considerazioni etiche concorrenti
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	* Comunicare idee e argomenti etici complessi in modo chiaro e rispettoso, sia oralmente che per iscritto, a un pubblico eterogeneo * Facilitare discussioni e dibattiti costruttivi su questioni etiche in materia di migrazione, dimostrando una capacità di ascolto attivo e di risposta ponderata
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	* Riflettere sulle dimensioni etiche della migrazione, riconoscendo la necessità di un apprendimento continuo e di una riflessione critica in questo campo complesso e in evoluzione

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	* Promuovere lo sviluppare un quadro etico per affrontare le questioni migratorie, stimolando nei vari contesti un impegno per la solidarietà e la corresponsabilità

TLP2007 | Dalla teologia alla pastorale interculturale

1. Facoltà	TEOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	Denominazione in italiano: TLP2007 Dalla teologia alla pastorale interculturale Denominazione in inglese:
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Prof. Aldo SKODA, cs
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	IT: Questo corso esplora alcuni concetti attuali della teologia in prospettiva contestuale e interculturale e la transizione dalla teologia interculturale alla pastorale interculturale. Gli studenti possederanno conoscenze, abilità e competenze necessarie per analizzare e agire in maniera efficace e culturalmente rispondente ai diversi contesti pastorali. Attingendo alle intuizioni della teologia, degli studi culturali e della prassi pastorale, il corso fornisce le base per lo sviluppo della competenza interculturale e per la conduzione di iniziative pastorali in prospettiva generativa e trasformative. EN: This course explores some current concepts in theology from contextual and intercultural perspectives and the transition from intercultural theology to intercultural pastoral care. Students will possess knowledge, skills and competencies necessary to analyze and act effectively and culturally responsive as they engage in various pastoral contexts. Drawing on insights from theology, cultural studies and pastoral practice, the course provides a foundation for developing intercultural competence and leading pastoral initiatives in generative and transformative perspectives.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents	IT: Esplorare la relazione tra cristianesimo e cultura dal punto di vista storico, teologico e pastorale - Discussioni sulla terminologia con

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	particolare attenzione dell'attuale passaggio dall'inculturazione all'interculturazione - Presentazione del recente dibattito sulla docolonizzazione della teologia - Alcuni fondamenti, principi, teorie e autori per un nuovo paradigma della teologia e pastorale in prospettiva interculturale. EN: Exploring the relationship between Christianity and culture from historical, theological and pastoral perspectives - Discussions on terminology with special attention of the current shift from inculturation to interculturation - Presentation of the recent debate on the docolonization of theology - Some foundations, principles, theories and authors for a new paradigm of theology and pastoral care from an intercultural perspective.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	IT: Le lezioni si svolgono in forma frontale con l'uso di materiale audiovideo di supporto, con occasioni di dialogo e confronto su alcuni temi centrali del corso. EN: Lectures are conducted in a face-to-face format with the use of audiovisual support materials, with opportunities for dialogue and discussion on some of the key topics of the course.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	IT: La verifica consiste in una prova finale orale basata sugli argomenti indicati in bibliografia e altro materiale segnalato durante le lezioni EN: The examination consists of an oral final test based on the topics indicated in the bibliography and other material indicated during the lectures
14. Testi di riferimento/Reference Books	BORTOLIN V., MANZATO G., RIPARELLI E., *L'altro possibile. Interculturalità e religioni nella società plurale*, EMP, Padova 2013. | RIPARELLI E., «Percorsi di dialogo interreligioso. R. Panikkar, E. Lévinas, P. Ricoeur» in *Studia Patavina 59* (2012) 613-633. | BÜHLMANN W., *La terza chiesa alle porte*, Ed. Paoline, 1974. | TORCIVIA C., «Le forme della fede popolare alla luce della nuova inculturazione occidentale», in *Rassegna di Teologia 61* (2020) 285-303. | AMALADOSS M., *Oltre l'inculturazione*, EMI, Bologna 2000. | ARBUCKLE G. A., *Culture, inculturation and theologians*, Liturgical Press, Collegeville (Minnesota) 2010. | LEFEBVRE S., COUTURE D., CHAKRAVARTY. K. G., (a cura di), *Vivere nella diversità*, Concilium 1 (2014). | RIEGER J., *Globalizzazione e teologia*, Querininana 2015. | KELLER C., NAUSNER M., RIVERA M., *Postcolonial theologies*, Chalice Press, St. Louis (Missouri) 2004. | SARR O.M., «L'inculturazione liturgica tra fede celebrata e fede incarnata», in *Urbaniana University Journal l* (2015), 51-75. | Altro materiale potrà essere indicato durante le lezioni.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	IT: Adeguato risultato nell'esame finale. Capacità di sviluppare e trattare adeguatamente un argomento relativo ai temi del corso con sufficiente autonomia di lavoro e senso critico. EN: Adequate performance on the final exam. Ability to adequately develop and treat a theme related to the course topics with sufficient working autonomy and critical thinking.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Dimostrare una comprensione adeguata delle teorie, dei concetti e degli approcci chiave della teologia interculturale. Analizzare l'impatto della diversità culturale sulla pratica pastorale e sull'espressione della fede cristiana con particolare attenzione alle realtà multiculturali. Valutare il ruolo della teologia nel delineare le risposte della pastorale interculturale ai problemi della società contemporanea.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicare alcuni principi della teologia e della pastorale interculturale per sviluppare strategie e progetti culturalmente sensibili. Promuovere e collaborare con diversi interlocutori per progettare e realizzare iniziative inclusive che promuovano la pace, la giustizia, la riconciliazione e la trasformazione della comunità. Integrare la riflessione teologica con la prassi pastorale in vari contesti, quali congregazioni, comunità e gruppi interculturali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare criticamente le implicazioni (teologiche, antropologiche ed etiche) della prassi pastorale in contesti multiculturali. Essere in grado di valutare criticamente, analizzare e indirizzare dinamiche culturalmente sensibili. Saper prendere decisioni informate quando si affrontano situazioni complesse che coinvolgono le differenze culturali. Impegnarsi nella pratica riflessiva per migliorare l'autoconsapevolezza e la competenza interculturale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comunicare efficacemente concetti teologici e pastorali complessi riguardanti il dialogo interculturale ad un pubblico eterogeneo. Saper produrre e comunicare materiale divulgativo o di approfondimento che dimostri una comprensione adeguata della teologia e della pastorale interculturale. Facilitare dialoghi e discussioni che promuovano la comprensione reciproca, il rispetto e la collaborazione tra le diverse culture.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Impegnarsi nella ricerca autonoma nell'apprendimento continuo per rimanere aggiornati sugli sviluppi della teologia e della pastorale interculturale. Promuovere capacità di gestire e integrare varie fonti di conoscenza e competenza utili per la prassi pastorale in contesti relazionali e comunitari multiculturali. Promuovere la capacità di adattamento in risposta ai bisogni in evoluzione di comunità diverse.

SORY

Corso obbligatorio DL 1009

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (I anno)
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO **Denominazione in inglese:** CANONICAL ADMINISTRATIVE LAW

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	Tre ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di: • introdurre lo studente ai fondamenti del diritto amministrativo canonico; • fornire gli strumenti necessari per analizzare e comprendere i canoni 35–93 del Codice di diritto canonico, evidenziandone la portata giuridica e il significato ecclesiologico; • sviluppare negli studenti la capacità di applicare i principi e le norme del diritto amministrativo canonico a situazioni concrete della vita ecclesiale, anche in relazione ad altri ambiti della legislazione canonica. Particolare attenzione sarà dedicata alla natura e agli effetti degli atti amministrativi singolari, alla loro validità ed efficacia e ai criteri giuridici necessari per la loro corretta interpretazione e applicazione. **Inglese:** The course aims to: • introduce students to the foundations of canonical administrative law; • provide the tools necessary to analyse and understand canons 35–93 of the Code of Canon Law, highlighting their juridical scope and ecclesiological significance; • develop students' ability to apply the principles of canonical administrative law to concrete situations of ecclesial life, also in relation to other areas of canon law. Particular attention will be given to the nature and effects of singular administrative acts, their validity and efficacy, and the juridical criteria required for their correct interpretation and application.
10. Prerequisiti/Prerequisites	NESSUNO

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Per raggiungere i suoi obiettivi, il corso è articolato in sei capitoli. Dopo una parte introduttiva, vengono dettagliatamente studiati i canoni del Titolo IV del primo Libro del *Codex iuris canonici* sugli atti amministrativi singolari (cann. 35-93). - **Caput I. Note di introduzione al diritto amministrativo canonico**. - **Caput II: L'atto amministrativo singolare: norme comuni (cann. 35-47).** - **Caput III: Il decreto e il precetto singolare (cann. 48-58).** - **Caput IV: I rescritti (cann. 59-74)** - **Caput V. I privilegi (cann. 75-84)** - **Caput VI. Le dispense (cann. 85-93)** **Inglese:** To achieve its objectives, the course is divided into six major chapters. After an introductory chapter, the canons of Title IV of the First Book of the *Codex iuris canonici* on singular administrative acts (cann. 35-93) are studied in detail. - **Caput I. Notes of introduction to canonical administrative law**. - **Caput II. The singular administrative act (cann.35-47).** - **Caput III. The singular decree and precept (cann.48-58).** - **Caput IV. The rescripts (cann.59-74)**. - **Caput V. Privileges(cann. 75-84)**. - **Caput VI. Dispensations (cann. 85-93)**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con l'utilizzo di slide espositive e simulative. **Inglese:** Frontal lectures with expository and simulative slides.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: Esame** orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	• ANDREA D'AURIA – VELASIO DE PAOLIS, *Le Norme Generali, Urbaniana University Press*, Roma 2014.

	• EDOUARDO LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Giuffrè, Milano 1994. • ILARIA ZUANAZZI, *Praesis ut prosis. La funzione amministrativa nella diakonía della Chiesa,* Jovene, Torino 2005. • Jorge MIRAS – Javier CANOSA – Eduardo BAURA, *Compendio di diritto amministrativo canonico*, EDUSC, Roma 2018. • PAOLO GHERRI, *Introduzione al diritto amministrativo canonico. Fondamenti*, Giuffré, Milano 2015. • JULIO GARCÍA MARTÍN, *Gli atti amministrativi nel Codice di Diritto Canonico*, Marcianum Press, Venezia 2018.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** ---------- **Inglese:** ----------
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente conosce e comprende i principi che regolano l'attività amministrativa della Chiesa e gli elementi essenziali per l'interpretazione dei canoni sulle diverse tipologie di atti amministrativi singolari.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è capace di applicare le norme sugli atti amministrativi singolari a situazioni concrete della vita ecclesiale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di valutare la validità di un atto amministrativo singolare, interpretarlo correttamente e valutarne l'esecuzione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisisce il lessico specialistico del diritto amministrativo canonico e sa esporre con chiarezza i concetti appresi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti appresi applicandoli a casi concreti.

Corso obbligatorio DL 1047

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (II° anno)
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** FUNZIONE DI SANTIFICARE DELLA CHIESA II
	Denomination SANCTIFYING FUNCTION OF THE CHURCH II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende: - offrire allo studente gli strumenti necessari per individuare e comprendere gli aspetti giuridici fondamentali del *munus sanctificandi* della Chiesa; - approfondire la disciplina canonica relativa al sacramento della penitenza, al sacramento dell'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi e tempi sacri; - sviluppare la capacità di affrontare criticamente le principali questioni giuridico-pastorali emergenti in tali ambiti, con particolare attenzione alla dimensione missionaria e alla tutela dei diritti dei fedeli.
	Inglese: The course aims to: • provide students with the tools necessary to identify and understand the fundamental juridical aspects of the Church's *munus sanctificandi*; • study in depth the canonical discipline concerning the sacrament of penance, the sacrament of the anointing

	of the sick, other acts of divine worship, and sacred places and times; • develop the ability to address critically the principal emerging juridical and pastoral issues in these areas, with particular attention to the missionary dimension and the protection of the rights of the faithful.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver completato lo studio del corso sulla Funzione di santificare della Chiesa I.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **I. Aspetti giuridici dei canoni introduttori al Libro IV e dei sacramenti in genere (cann. 834-848):** 1. Come la Chiesa adempie la funzione di santificare? 2. La dimensione giuridica del culto ecclesiale; 3. I sacramenti come diritti dei fedeli e fonti del diritto; 4. La celebrazione valida e lecita dei sacramenti (can. 840); 5. Il diritto e i doveri dei fedeli riguardo i sacramenti (cann. 213 e 843); **II. Il sacramento della penitenza (cann. 959-997)** 1. Gli elementi essenziali del sacramento (cann. 959-963) 2. La celebrazione del sacramento (cann. 960-964) 3. Il ministro del sacramento e la disciplina delle facoltà ministeriali (cann. 965-986) 4. Il penitente e la normativa sulle indulgenze (cann. 987-997) **III. Il sacramento dell'unzione degli infermi (cann. 998-1007)** 1. Gli elementi essenziali del sacramento (can. 998) 2. La celebrazione del sacramento (cann. 999-1002) 3. Il soggetto destinatario del sacramento (cann. 1004-1006) **IV. Gli altri atti del culto divino (cann. 1166-1204)** 1. La normativa sui sacramentali 2. L'esorcismo 3. Le esequie ecclesiastiche **V. I luoghi e tempi sacri (cann. 1205-1253)** 1. Natura giuridica dei luoghi sacri: dedicazione e benedizione

	2. Profanazione, dissacrazione e riduzione ad uso profano 3. I tempi sacri nell'ordinamento canonico.
	Inglese: **I. Legal aspects of the introductory canons to Book IV and of the sacraments in general (canons 834-848):** 1. How does the Church fulfill its function of sanctification? 2. The juridical dimension of ecclesial worship. 3. The sacraments as rights of the faithful and sources of law. 4. The valid and licit celebration of the sacraments (can. 840). 5. The rights and duties of the faithful regarding the sacraments (cann. 213 and 843). **II. The sacrament of penance (cans. 959-997)** 1. The essential elements of the sacrament (can. 959-963) 2. The celebration of the sacrament (can. 960-964) 3. The minister of the sacrament and the discipline of ministerial faculties (can. 965-986) 4. The penitent and the norms concerning indulgences (cann. 987-997). **III. The sacrament of the anointing of the sick (canons 998-1007)** 1. The essential elements of the sacrament (canon 998) 2. The celebration of the sacrament (canons 999-1002) 3. The recipient of the sacrament (canons 1004-1006) **IV. Other acts of divine worship (canons 1166-1204)** 1. The law on sacramentals 2. Exorcism 3. Ecclesiastical funerals V. **Sacred places and times (canons 1205-1253)** 1. The juridical nature of sacred places : dedication and blessing. 2. Profanation and reduction of a church to secular use. 3. Sacred times in canon law.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con utilizzo di slide esplicative e discussione di casi giuridico-pastorali.
	Inglese: Lectures supported by explanatory slides and discussion of juridical-pastoral cases.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	▪ A. S. SÁNCHEZ-GIL (ed.), *Sacramenti e diritto. I sacramenti come diritti e come sorgenti di diritto*: atti del XXVI Convegno di studio della Facoltà di Diritto canonico, Edusc, Roma 2022. ▪ Franck ELIAS, *I sacramenti dell'iniziazione, della penitenza e dell'unzione degli infermi. Commento ai canoni 834-1007 del Codice di Diritto Canonico*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018. ▪ T. RINCÓN-PÉREZ, *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2018[2]. ▪ EDUARDO BAURA – MASSIMO DEL POZZO (a cura di), Diritto e norma nella liturgia, Giuffrè, Milano 2016 ▪ GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Il sacramento della penitenza,* Ed. Glossa, Milano 2010. ▪ BRUNO FABIO, Diritto sacramentale, Marcianum Press, Venezia 2006. ▪ E. MIRAGOLI (ED.), *Il sacramento della penitenza. il ministro del confessore: indicazioni canoniche e pastorali,* Áncora, Milano 1999.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: ----------** **Inglese: ----------**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente conosce e comprende gli aspetti giuridici fondamentali del *munus sanctificandi* della Chiesa, nonché la disciplina canonica relativa al sacramento della penitenza, all'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi e tempi sacri. Comprende inoltre il significato dei sacramenti quali beni spirituali affidati alla Chiesa e diritti dei fedeli.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di applicare la normativa canonica a situazioni concrete riguardanti la celebrazione dei sacramenti, l'esercizio del *munus sanctificandi* e la tutela dei diritti dei fedeli nell'accesso ai beni spirituali della Chiesa, individuando possibili soluzioni a questioni giuridico-pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa valutare criticamente la validità e la liceità delle celebrazioni sacramentali e affrontare con prudenza canonica le principali questioni giuridico-pastorali relative al

	sacramento della penitenza, all'unzione degli infermi, agli altri atti del culto divino e ai luoghi sacri.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di esporre con linguaggio canonistico appropriato le questioni relative alla funzione di santificare della Chiesa, argomentando in modo giuridicamente fondato e pastoralmente sensibile.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di approfondire autonomamente problematiche canoniche relative ai sacramenti, al culto divino e ai diritti dei fedeli, utilizzando adeguatamente le fonti normative e la letteratura specialistica.

Corso opzionale DL 2038

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA (opzionale per II e III anno)
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **Sinodalità e governo negli Istituti di vita consacrata** *Partecipazione, consultazione e decisione* **Denominazione in inglese:** **Synodality and Governance in Institutes of Consecrated Life** *Participation, Consultation and Decision-Making*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si inserisce nell'ambito degli studi sul diritto della vita consacrata e nel contesto ecclesiale contemporaneo segnato dalla riscoperta della sinodalità. Esso si propone di: • analizzare le disposizioni canoniche che regolano le forme di partecipazione nel governo degli Istituti di vita

	consacrata, con particolare attenzione alla consultazione, al consenso e ai processi decisionali; • studiare gli organismi collegiali e consultivi previsti dal diritto universale e dal diritto proprio (capitoli, consigli, altri organismi di partecipazione), nonché le principali questioni giuridiche e pratiche relative alla loro costituzione e al loro corretto funzionamento; • sviluppare negli studenti la capacità di interpretare e applicare le norme canoniche riguardanti la partecipazione al governo, mettendo in luce il ruolo del diritto proprio nella configurazione concreta delle strutture di governo degli istituti. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra autorità personale e partecipazione istituzionale nel governo della vita consacrata, nonché alla provvisione degli uffici di governo come luogo concreto di discernimento ecclesiale e di esercizio della sinodalità.
	Inglese: The course is situated within the study of the law of consecrated life and within the contemporary ecclesial context marked by the rediscovery of synodality. It aims to: • analyse the canonical norms governing forms of participation in the governance of Institutes of Consecrated Life, with particular attention to consultation, consent and decision-making processes; • study collegial and consultative bodies provided for by universal law and proper law (chapters, councils and other participatory structures), as well as the main juridical and practical issues related to their establishment and proper functioning; • develop in students the capacity to interpret and apply canonical norms concerning participation in governance, highlighting the role of proper law in shaping the concrete structures of governance within institutes. Particular attention will be given to the relationship between personal authority and institutional participation in consecrated life, as well as to the provision of offices of governance as a concrete locus of ecclesial discernment and synodal practice.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Aver già completato il corso istituzionale delle Norme generali del Codice di diritto canonico e il corso sul diritto della vita consacrata. È richiesta una conoscenza sufficiente della lingua italiana.

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso sarà articolato in tre parti principali. **Prima parte** **Sinodalità e vita consacrata** • Introduzione alla sinodalità come dimensione costitutiva della Chiesa. • Coordinate teologiche e carismatiche della presenza della vita consacrata nella Chiesa. • Il contributo specifico della vita consacrata alla sinodalità ecclesiale. **Seconda parte** **Evoluzione delle forme di partecipazione nel governo della vita consacrata** Panoramica storico-giuridica delle principali forme di partecipazione nel governo degli istituti: • il capitolo generale • i consigli del superiore • l'obbligo di chiedere il parere o ottenere il consenso (can. 127) • la rappresentatività • il principio di sussidiarietà nella vita religiosa. **Terza parte** **Strutture e processi decisionali nel governo degli istituti** Analisi della normativa vigente sui meccanismi di partecipazione nel governo: • il consiglio del superiore (can. 627) • gli organismi di partecipazione previsti dal can. 633 • il rapporto tra governo personale e organismi consultivi • il rapporto tra autorità personale e forme di collegialità • il rapporto tra governo locale, provinciale e generale. **Particolare attenzione sarà dedicata:** • al ruolo del diritto proprio nella configurazione delle strutture di governo; • alla provvisione degli uffici di governo negli istituti di vita consacrata, quale luogo concreto di partecipazione, discernimento e decisione ecclesiale **Inglese:**

	The course will be divided into three main parts. **Part I** **Synodality and Consecrated Life** • Introduction to synodality as a constitutive dimension of the Church. • Theological and charismatic foundations of consecrated life within the Church. • The specific contribution of consecrated life to ecclesial synodality. **Part II** **Historical development of participatory structures** Historical-juridical overview of the principal forms of participation in the governance of institutes: • The general chapter • Councils of the superior • The obligation to seek consent or advice (can. 127) • Representativity • Subsidiarity in religious life. **Part III** **Structures and decision-making processes** Analysis of the current legislation concerning participatory mechanisms in governance : • The council of the superior (can. 627) • Participatory bodies according to can. 633 • The relationship between personal authority and consultative structures • The relationship between collegiality and governance • Relations between local, provincial and general government. **Special attention will be given to:** • the role of proper law in shaping governance structures; • the provision of offices of governance in institutes of consecrated life as a concrete expression of participation, discernment and decision-making in ecclesial governance.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni interattive con uso di slide espositive; momenti di dialogo e di discussione su casi concreti attinenti al tema del corso.

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Interactive lectures with the use of slides; discussion sessions on concrete canonical cases related to the course topics.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato scritto su un tema scelto dallo studente attinente alla materia del corso (breve lavoro scientifico con bibliografia essenziale), seguito da un colloquio con il docente. **Inglese:** Written paper on a topic related to the course subject chosen by the student (short scientific work with basic bibliography), followed by an oral discussion with the lecturer.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Andrea ZANOTTI, *Rappresentanza e voto negli istituti religiosi*, G. Giappichelli Editore, Torino 1997. Domingo ANDRÈS, *Le forme di vita consacrata. Commento teologico-giuridico al codice di diritto canonico*, Ediurcla, Roma 2008[6] Jean BEYER, *Il diritto della vita consacrata*, Àncora, Milano 1989. Simona PEREIRA DE ARAÚJO, *Il Consiglio dei Superiori nella storia e nella legislazione attual*e, Marcianum Press, Venezia 2019. G. CANOBBIO (ed.), *Libertà di parola e sinodalità, Tra diritto e reponsabilità*, Quaderni di Dialoghi 9, Ave, Roma 2019. Velasio DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa. Edizione rivista e ampliata (a cura di Vincenzo Mosca)*, Marcianum Press, Venezia 2010. Maurizio Bevilacqua (ed.), *Condivisione, partecipazione, missione. Cammino sinodale e vita consacrata*, Ancora, Milano 2024.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --------** **Inglese: ---------**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente conosce le diverse dinamiche e fasi dei processi decisionali nella vita consacrata e dimostra un'esatta comprensione della distinzione tra collegialità, consultazione e partecipazione nel governo degli istituti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di analizzare questioni concrete relative alla consultazione, alla rappresentanza, alla collegialità e alla provvisione degli uffici di governo, proponendo soluzioni adeguate sul piano giuridico e pratico.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra capacità di lettura critica del diritto proprio, tenendo conto del suo ruolo nel corretto funzionamento degli organismi di partecipazione e dei processi decisionali negli istituti di vita consacrata.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di illustrare con linguaggio canonistico appropriato le questioni connesse alla consultazione, alla collegialità, alla rappresentatività e ai processi decisionali nel governo degli istituti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite a situazioni concrete della vita consacrata e di approfondire autonomamente problematiche relative al governo e alla partecipazione negli istituti.

Seminario DL 3024

1. Facoltà	DIRITTO CANONICO
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LICENZA
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** LA TUTELA DEI DIRITTI DEI FEDELI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CANONICO **Denominazione in inglese:** THE PROTECTION OF THE RIGHTS OF THE FAITHFUL IN THE CANONICAL ADMINISTRATIVE PROCEDURE
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	SORY Agnès
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Questo seminario ha un triplice obiettivo:

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	• aiutare gli studenti ad acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia scientifica necessari per la redazione e la presentazione della tesina di licenza; • consentire agli studenti di comprendere le principali dinamiche del procedimento amministrativo canonico a tutela dei diritti dei fedeli; • sviluppare la capacità di individuare eventuali abusi nell'esercizio dell'attività amministrativa e di conoscere gli strumenti giuridici predisposti dall'ordinamento canonico per la tutela delle posizioni giuridiche individuali. **Inglese:** This seminar has a threefold objective: • to help students acquire the fundamental tools of scientific methodology necessary for writing and presenting the licentiate thesis; • to enable students to understand the principal dynamics of canonical administrative procedure aimed at protecting the rights of the faithful; • to develop the ability to identify possible abuses in the exercise of administrative authority and to understand the juridical instruments provided by canon law for the protection of individual legal positions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Aver completato il corso istituzionale di diritto amministrativo e quello sul Popolo di Dio. È richiesta una conoscenza sufficiente della lingua italiana e della lingua latina.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Durante il seminario saranno affrontate diverse tematiche attinenti alla tutela dei diritti dei fedeli nel procedimento amministrativo canonico, al fine di orientare gli studenti nella riflessione scientifica e nell'eventuale scelta del tema della tesina di licenza. **I. Metodologia della ricerca giuridico-canonica** elaborazione del progetto di ricerca; individuazione del problema scientifico; costruzione dello schema di lavoro; uso delle fonti normative e della bibliografia specialistica. **II. La tutela dei diritti nel procedimento amministrativo** la formazione dell'atto amministrativo singolare; le garanzie procedurali previste dal diritto canonico; il principio di legalità nell'attività amministrativa della Chiesa; la discrezionalità amministrativa e i suoi limiti;

	la partecipazione dei fedeli al procedimento amministrativo; il dovere di ascolto e di acquisizione delle informazioni (can. 50); la motivazione dell'atto amministrativo (can. 51). **III. La tutela dei diritti in alcune materie amministrative** Analisi di possibili abusi e delle relative forme di tutela in materia di: stati di vita nella Chiesa; uffici ecclesiastici; associazioni dei fedeli; soppressione e modificazione delle parrocchie; esercizio della potestà amministrativa. **IV. Gli strumenti di tutela giuridica** rimedi amministrativi; ricorso gerarchico (cann. 1732-1739); tutela delle posizioni giuridiche soggettive nell'ordinamento canonico.
	Inglese: During the seminar, several topics concerning the protection of the rights of the faithful in canonical administrative procedure will be examined in order to guide students in their scientific reflection and in the possible choice of a licentiate thesis topic. **I. Methodology of Canonical-Juridical Research** preparation of a research project; identification of the scientific problem; construction of the research outline; use of normative sources and specialized bibliography. **II. Protection of Rights in Administrative Procedure** formation of the singular administrative act; procedural guarantees provided by canon law; the principle of legality in the administrative activity of the Church; administrative discretion and its limits; participation of the faithful in administrative procedure; the duty to gather information and hear those concerned (can. 50); the obligation to provide reasons for administrative acts (can. 51). **III. Protection of Rights in Selected Administrative Matters** Analysis of possible abuses and corresponding forms of protection concerning: states of life in the Church; ecclesiastical offices; associations of the faithful; suppression and modification of parishes; the exercise of administrative power. **IV. Juridical Remedies for the Protection of Rights** administrative remedies; hierarchical recourse (cann. 1732-1739); protection of subjective juridical positions in canon law.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni interattive; ricerche affidate agli studenti con presentazione e discussione in aula. Ogni sezione del seminario si conclude con un lavoro individuale finalizzato alla progressiva elaborazione del progetto di tesina. **Inglese:** Interactive lectures; research assignments presented and discussed by students in class. Each section concludes with individual work aimed at the progressive development of the licentiate thesis project.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova scritta consistente: nella presentazione di una ricerca su uno dei temi affrontati durante il seminario; nella redazione dello schema e di una breve presentazione di un possibile progetto di tesina di licenza. **Inglese:** Written assessment consisting of: the presentation of research on one of the topics discussed during the seminar; the preparation of an outline and a brief presentation of a possible licentiate thesis project.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Paolo MONETA, *La tutela dei diritti dei fedeli di fronte all'autorità amministrativa,* in "Fidelia iura" 3 (1993), 281-307. Ilaria ZUANAZZI, *Praesis ut prosis. La funzione amministrativa nella diakonia della Chiesa*, Napoli 2005. Juan Ignacio ARRIETA (a cura di), *Discrezionalità, e discernimento nel governo della Chiesa*, Maricanum, Venezia 2008, 187-214. GIDDC, *Il diritto nel mistero della Chiesa. IV. Prassi amministrativa e procedure speciali*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014. William L. DANIEL, *The art of good governance. A guide to the administrative procedure for just decision making in the Catholic Church*, Montreal, Wilson & Lafleur, 2015. Constantin Yatala Nsomwe Ntambwe, *Le contrôle de l'activité administrative en droit canonique*, Artège Lethielleux, Paris 2016. G. BONI, *Il buon governo nella Chiesa. Inidoneità agli uffici e denuncia dei fedeli*, Mucchi Editore, Bologna 2019. G. Paolo MONTINI, *I ricorsi gerarchici (cann. 1732-1739)*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: ------** **Inglese: ------**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione*	Lo studente conosce e comprende le principali fasi del procedimento amministrativo canonico, le garanzie poste a tutela dei diritti dei fedeli e gli strumenti previsti dall'ordinamento canonico per la protezione delle posizioni giuridiche soggettive.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	È inoltre in grado di comprendere i fondamenti metodologici della ricerca giuridico-canonica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sa individuare possibili violazioni dei diritti dei fedeli nell'ambito dell'attività amministrativa della Chiesa e identificare gli strumenti giuridici più adeguati per la loro tutela.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di scegliere autonomamente un tema di ricerca, formulare una problematica scientifica, definire gli obiettivi dello studio e predisporre un adeguato progetto di tesina di licenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è in grado di presentare e discutere criticamente una proposta di ricerca e di illustrare in modo giuridicamente fondato le questioni relative alla tutela dei diritti dei fedeli.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dimostra la capacità di sviluppare autonomamente una ricerca scientifica su temi di diritto canonico, utilizzando correttamente fonti normative, dottrina e metodologia di ricerca.

TEDESCHI

MB1050 Missione Padri della Chiesa

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: La missione nel pensiero dei Padri della Chiesa** **Denominazione in inglese: The Mission in the Thought of the Fathers of the Church**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**ANT / LETT 001**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire le conoscenze della teologia missionaria dei Padri della Chiesa e del pensiero del cristianesimo delle origini nella sua dimensione missionaria. La riscoperta della tradizione patristica come primo laboratorio di inculturazione del Vangelo è una prospettiva missionologicamente feconda. In particolare, il corso analizza il confronto del cristianesimo primitivo con il pensiero e la cultura di matrice ellenistica, ma anche con aree linguistiche e culturali alternative all'ellenismo, che hanno saputo mediare la fede in contesti particolari. Tali esperienze illuminano le sfide della missione contemporanea in Asia e Africa, dove lo studio del pensiero patristico può aiutare a sciogliere la tensione tra sforzo missionario e spinte identitarie in una dimensione spirituale più profonda.** **Inglese: The course aims to provide knowledge of the missionary theology of the Fathers of the Church and of early Christian thought in its missionary dimension. The rediscovery of the patristic tradition as the first laboratory of Gospel inculturation is a missiologically fruitful perspective. In particular, the course analyzes the confrontation of early Christianity with Hellenistic thought and culture, as well as with linguistic and cultural areas alternative to Hellenism, which were able to mediate the faith in specific contexts. These experiences illuminate the challenges of contemporary mission in Asia and Africa, where the study of patristic thought can help resolve the tension between missionary effort and identity concerns within a deeper spiritual dimension.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. "Quelli della Via": autocoscienza e paradigma missionario del cristianesimo delle origini. La missione apostolica nella storiografia patristica. 2. Cultura ellenistica e cultura cristiana nella tradizione apologetica. Atene vs Gerusalemme: Giustino e Taziano, un confronto tra "Occidente" e "Oriente". 3. L'universalismo cristiano dalla**

	Lettera a Diogneto a Giovanni Crisostomo. 4. La Scuola catechetica di Alessandria: un modello patristico di formazione missionaria. 5. "Il sangue dei martiri è seme di cristiani": l'esperienza del martirio e la fecondità missionaria della fede. 6. I Concili ecumenici del IV secolo: ortodossia ed eterodossia nella missione. 7. I Padri Cappadoci: la fede diventa cultura. Una teologia missionaria del logos. 8. Il IV secolo e la missione monastica: dai Padri del deserto all'Etiopia cristiana. 9. Nestorianesimo e la prima evangelizzazione dell'Asia. 10. Calcedonia e un nuovo paradigma missionario: "senza separazione e senza confusione". 11. Tarda antichità in occidente: Gregorio Magno e l'Europa dei "barbari", declino o opportunità? 12. Tarda antichità in oriente: Giovanni Damasceno e l'Asia, visioni cristiane sull'Islam e il Buddhismo. **Inglese:** **1. "Those of the Way": self-awareness and missionary paradigm of early Christianity. The apostolic mission in patristic historiography. 2. Hellenistic and Christian culture in the apologetic tradition. Athens vs Jerusalem: Justin and Tatian, a comparison between "West" and "East". 3. Christian universalism from the Epistle to Diognetus to John Chrysostom. 4. The Catechetical School of Alexandria: a patristic model of missionary formation. 5. "The blood of the martyrs is seed of Christians": the experience of martyrdom and the missionary fruitfulness of faith. 6. The Ecumenical Councils of the 4th century: orthodoxy and heterodoxy in mission. 7. The Cappadocian Fathers: faith becomes culture. A missionary theology of the logos. 8. The 4th century and the monastic mission: from the Desert Fathers to Christian Ethiopia. 9. Nestorianism and the first evangelization of Asia. 10. Chalcedon and a new missionary paradigm: "without separation and without confusion". 11. Late antiquity in the West: Gregory the Great and the Europe of the "barbarians", decline or opportunity? 12. Late antiquity in the East: John of Damascus and Asia: Christian visions of Islam and Buddhism.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali.** **Inglese: Frontal lessons.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Prova orale.** **Inglese: Oral exam.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Giustino, Apologia per i Cristiani (ed. C. Munier), Ed. Studio Domenicano, Bologna 2011.**

	A. Hamman, Per leggere i Padri della Chiesa, Borla, Roma 1993. **G. Bardy, La conversione al Cristianesimo nei primi secoli, JakaBook, Milano 2002.** **J. Ratzinger, L'unità delle nazioni – una visione dei Padri della Chiesa, Morcelliana, Brescia 2009.** **P. Jenkins, La storia perduta del Cristianesimo, EMI, Verona 2016.** **Dispense del Professore**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza della teologia missionaria dei Padri della Chiesa nel suo sviluppo storico. Conoscenza del linguaggio patristico attraverso la lettura di testi selezionati. Approfondimento di almeno uno dei temi missionari sviluppati nel corso attraverso la lettura dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di applicare la conoscenza della tradizione patristica allo studio della Missiologia e all'interpretazione delle sfide della missione contemporanea, in particolare nei contesti asiatico e africano.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper utilizzare le fonti patristiche e la metodologia delle edizioni critiche nel lavoro di ricerca. Capacità di valutare criticamente i modelli missionari della tradizione patristica in rapporto ai contesti contemporanei.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di traduzione dei concetti teologici dei Padri nelle questioni teologiche poste dalla missione nei contesti dell'attualità. Saper esporre e argomentare le proprie analisi in forma orale.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Uso delle fonti patristiche e degli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare lo studio dei Padri alla Missiologia. Capacità di aggiornamento autonomo sulla bibliografia missiologica patristica.**

MB1053 Temi Teologia Sacramentaria

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Temi di Teologia Sacramentaria** **Denominazione in inglese: Topics of Sacramental Theology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH/8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire le conoscenze di Teologia Sacramentaria necessarie a comprendere e animare la dimensione missionaria della Chiesa. Muovendo dalla definizione del Concilio Vaticano II che qualifica la Chiesa come 'sacramento universale di salvezza' (LG 48), il corso intende mostrare come ciascun sacramento costituisca non solo un atto di grazia personale, ma un evento ecclesiale e missionario che impegna la comunita' dei battezzati verso il mondo. A partire da uno studio storico e antropologico dei segni e dei linguaggi sacramentali, il corso affronta le sfide dell'inculturazione della vita sacramentale nei diversi contesti culturali e missionari contemporanei, con attenzione alle questioni catechetiche, pastorali ed ecumeniche connesse alla prassi sacramentale.** **Inglese: The course aims to provide the knowledge of Sacramental Theology necessary to understand and animate the missionary dimension of the Church. Drawing on the Second Vatican Council's definition of the Church as 'universal sacrament of salvation' (LG 48), the course seeks to show how each sacrament constitutes not only an act of personal grace, but an ecclesial and missionary event that commits the baptized community toward the world. Starting from a historical and anthropological study of sacramental signs and languages, the course addresses the challenges of inculturating sacramental life in diverse contemporary**

	cultural and missionary contexts, with attention to the catechetical, pastoral and ecumenical issues connected to sacramental practice.
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. La Chiesa 'sacramento universale di salvezza': fondamento missiologico della sacramentaria.** **2. Misteri pagani e mistero cristiano: antropologia del sacro e originalita' del sacramento.** **3. Il paradigma catecumenale dalla Tradizione Apostolica al RICA: storia di una prassi missionaria.** **4. Il Battesimo: dalla 'porta dei sacramenti' alla 'porta della missione'. Teologia e inculturazione.** **5. Confermazione: il dibattito teologico su un sacramento 'missionario'. Contesti e prospettive.** **6. Eucarestia e fraternita': edificare la comunita' come segno missionario nel mondo.** **7. Misericordia e perdono: la Riconciliazione come atto di missione. Essere 'ambasciatori' di Cristo (2 Cor 5,20).** **8. La cura pastorale dei malati: una sfida missionaria nell'eta' della fragilita'.** **9. Matrimonio e famiglia: un sacramento 'per il mondo'. Missione e testimonianza nella vita quotidiana.** **10. Sacramento dell'Ordine e ministeri: ripensare il servizio alla Chiesa alla luce della missione.** **11. Sacramenti ed ecumenismo: convergenze e sfide nel dialogo interecclesiale.** **12. Problemi aperti di teologia sacramentaria nella missione: inculturazione, sincretismo, interreligiosita'.**
	Inglese: 1. The Church as 'universal sacrament of salvation': the missiological foundation of sacramental theology. **2. Pagan mysteries and Christian mystery: anthropology of the sacred and the originality of the sacrament.** **3. The catechumenal paradigm from the Apostolic Tradition to the RCIA: history of a missionary practice.** **4. Baptism: from the 'door of the sacraments' to the 'door of mission'. Theology and inculturation.** **5. Confirmation: the theological debate on a 'missionary' sacrament. Contexts and perspectives.** **6. Eucharist and fraternity: building the community as a missionary sign in the world.** **7. Mercy and forgiveness: Reconciliation as an act of mission. Being 'ambassadors' of Christ (2 Cor 5:20).**

	8. Pastoral care of the sick: a missionary challenge in the age of fragility. **9. Marriage and family: a sacrament 'for the world'. Mission and witness in daily life.** **10. The Sacrament of Orders and ministries: rethinking service to the Church in the light of mission.** **11. Sacraments and ecumenism: convergences and challenges in interecclesial dialogue.** **12. Open questions in sacramental theology and mission: inculturation, syncretism, interreligiosity.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali** **Inglese: Frontal lessons**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esame orale** **Inglese: Oral exam**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**A.Grillo, Riti che educano, Cittadella Editrice, Assisi** **B. Sesboue', Invito a credere, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2011.** **F. Courth, I Sacramenti, Queriniana, Brescia 1999.** **P. J. Rosato, Introduzione alla Teologia dei Sacramenti, Piemme, Casale Monferrato 1992.** **G. Padoin, Molti altri segni fece Gesu', EDB, Bologna 2006.** **G. Mazzanti, I Sacramenti, simbolo e teologia, EDB, Bologna 1997.** **Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, nn. 1; 48; Sacrosanctum Concilium, nn. 5-7.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza della teologia dei sacramenti nella sua dimensione missionaria, a partire dalla definizione del Concilio Vaticano II della Chiesa come 'sacramento universale di salvezza'.** **Conoscenza dello sviluppo storico dei sacramenti e del paradigma catecumenale come modello originario di prassi missionaria.** **Approfondimento di almeno uno dei temi sviluppati nel corso attraverso la lettura dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	**Capacita' di articolare la dimensione simbolica e missionaria dei sacramenti ai contesti culturali e pastorali attuali nella prospettiva dell'inculturazione.**

Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Capacita' di leggere le sfide catechetiche e pastorali della prassi sacramentale nei diversi contesti missionari, con attenzione alle questioni ecumeniche e interreligiose.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Saper raccogliere e confrontare criticamente i dati emersi dallo studio, con la capacita' di un'applicazione interdisciplinare alla missiologia.** **Saper valutare le diverse soluzioni teologiche e pastorali ai problemi di inculturazione sacramentale, distinguendo tra adattamento legittimo e sincretismo.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Capacità di sintesi e di approfondimento delle questioni aperte sollevate dalla teologia sacramentaria in prospettiva missionaria.** **Saper esporre e argomentare oralmente le proprie analisi sul rapporto tra sacramento, cultura e missione.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Saper utilizzare gli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare la teologia sacramentaria alla missiologia.** **Sviluppare capacità' di aggiornamento autonomo sulla bibliografia sacramentaria e sulle questioni emergenti di teologia della missione legate alla vita sacramentale della Chiesa.**

MB1064 Introduzione Liturgia

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccellierato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Introduzione alla Liturgua** **Denominazione in inglese: Introduction to Liturgy**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH 8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire gli elementi introduttivi per inquadrare la scienza liturgica nelle dinamiche della missione nel contesto contemporaneo, alla luce della riforma liturgica del Concilio Vaticano II e dei documenti magisteriali. A partire dallo sviluppo storico della liturgia nelle varie epoche culturali e in diversi contesti missionari, il corso intende mostrare come la liturgia cristiana sia stata e continui a essere un vettore privilegiato della missione, con particolare attenzione al tema della pietà popolare e dell'inculturazione.** **Inglese: The course aims to provide the introductory elements to frame liturgical science in the dynamics of mission in the contemporary context, in light of the liturgical reform of the Second Vatican Council and the magisterial documents. Drawing on the historical development of the liturgy across various cultural epochs and missionary contexts, the course seeks to show how Christian liturgy has been and continues to be a privileged vehicle of mission, with particular attention to the themes of popular piety and inculturation.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1. Definizione di liturgia: tra mondo sacro e mondo profano. 2. Il culto cristiano delle origini: da Antiochia a Corinto, una prima inculturazione missionaria. 3. Gregorio Magno e l'inculturazione della Liturgia Romana in Europa: un modello missionario. 4. La questione della "lingua liturgica": Cirillo e Metodio e i popoli slavi, evangelizzare con la liturgia. 5. Matteo Ricci e la questione dei "riti cinesi": liturgia e missione in dialogo con le culture. 6. Antonio Ludovico Muratori e la liturgia del "cristianesimo felice" delle Reducciones gesuitiche del Paraguay. 7. Il Movimento liturgico: figure e pensieri di transizione verso la riforma. 8. La Riforma liturgica del Concilio Vaticano II: adattamento e inculturazione. Il caso del Messale Romano per le diocesi dello Zaire. 9. Liturgia del post-concilio: dall'Evangelii Nuntiandi di Paolo VI alla Teologia Liturgica di Benedetto XVI. 10. Religiosità popolare e liturgia nel magistero di Papa Francesco: missione e popolo di Dio. 11. Formazione liturgica e trasmissione della fede: la liturgia come atto missionario. 12. Questioni liturgiche in contesti interculturali.** **Inglese: 1. Definition of liturgy: between the sacred world and the profane world. 2. The Christian cult of the origins: from Antioch to Corinth, a first missionary inculturation. 3.**

	Gregory the Great and the inculturation of the Roman Liturgy in Europe: a missionary model. 4. The question of "liturgical language": Cyril and Methodius and the Slavic peoples, evangelizing through the liturgy. 5. Matteo Ricci and the question of the "Chinese rites": liturgy and mission in dialogue with cultures. 6. Antonio Ludovico Muratori and the liturgy of the "Happy Christianity" of the Jesuit Reducciones of Paraguay. 7. The Liturgical Movement: figures and transitional thinking toward reform. 8. The Liturgical Reform of Vatican Council II: adaptation and inculturation. The case of the Roman Missal for the dioceses of Zaire. 9. Post-conciliar liturgy: from the Evangelii Nuntiandi of Paul VI to the Liturgical Theology of Benedict XVI. 10. Popular religiosity and liturgy in the magisterium of Pope Francis: mission and the People of God. 11. Liturgical formation and transmission of faith: the liturgy as a missionary act. 12. Liturgical issues in intercultural contexts.
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali** **Inglese: Frontal Lessons**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esame orale** **Inglese: Oral Exam**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**R. Guardini, Lo spirito della liturgia e i Santi Segni, Morcelliana, Brescia 1996.** **A. Grillo - C. Valenziano, L'uomo della Liturgia, Cittadella editrice, Assisi 2008.** **J.A. Chupungco, Liturgie del futuro, Marietti, Genova 1991.** **P.A. Muroni, Il mistero della Liturgia nel tempo e nello spazio, UUP, Roma 2014.** **AA.VV., La liturgie dans les cultures, La Maison Dieu n. 278 (giugno 2014).** **L.M. Renier (cur.), Exultet. Encyclopédie pratique de la liturgie, Cerf, Paris 2000.** **K. Pecklers, Liturgy in a post modern World, Bloomsbury Publ., 2006.** **AA.VV., La Liturgia en Latinoamerica y en la Nueva Evangelizacion, Revista de Pastoral Liturgica n. 315 (2013).**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza generale e introduttiva della materia liturgica nel suo sviluppo storico e nel suo rapporto con la missione della Chiesa. Approfondimento di uno dei temi sviluppati nel corso attraverso la lettura di almeno uno dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di applicare il sapere acquisito alla realtà e alle sfide della missione attuale della Chiesa, cogliendo la dimensione missionaria insita nella liturgia cristiana, e di collegare tale conoscenza in un quadro multidisciplinare.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper enucleare i dati rilevanti dello studio effettuato e ordinarli secondo una mappa concettuale. Capacità di valutare criticamente le diverse soluzioni storiche al rapporto tra liturgia e inculturazione missionaria**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di sintesi e di approfondimento e maturazione di un dialogo con le questioni aperte sollevate dallo studio svolto, con particolare riguardo al rapporto tra liturgia, pietà popolare e contesti missionari interculturali.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper utilizzare gli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare la scienza liturgica alla Missiologia, sviluppando capacità di aggiornamento autonomo sulla bibliografia liturgico-missionaria.**

MD3004: Seminario

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Seminario** **Denominazione in inglese: Seminar**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre / First Semester.**
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per un totale di 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	

7. Crediti Formativi ECTS	**4 ECTS; CFU 4**
8. Cognome e nome del docente	**Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Acquisire conoscenze e competenze utili per elaborare un progetto di ricerca personale, per redigere lo schema della tesi dottorale, per la stesura della tesi dottorale.** **Inglese: Acquire knowledge and skills useful for drawing up a personal research project, drafting a doctoral thesis outline**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2);** **Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia;** **2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale;** **3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale.** **Inglese: 1. Analysis of a research project: assumptions, identification and development of the topic, methodology;** **2. Analysis of the different parts of a doctoral dissertation;** **3. Participation in conferences relevant to the research project or doctoral dissertation.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.** **Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: partecipazione e due convegni con preparazione di una relazione completa di commento personale da presentare in classe.** **Inglese: participation and two conferences with preparation of a report complete with personal commentary to be presented in class.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.** **Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:** **- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso.** **- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** - **Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve:** - **essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** - **essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.**

MD3005 Laboratorio di ricerca e di scrittura accademica I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (I)** **Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (I)**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre / First Semester.**
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per un totale di 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**4 ECTS; CFU 4**
8. Cognome e nome del docente	**Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Consentire allo studente sia di integrare da un punto di vista pratico quanto appreso nel seminario, sia di esercitarsi in alcune forme di scrittura accademica.** **Inglese: Enable the student both to integrate what was learnt in the seminar from a practical point of view and to practise some forms of academic writing.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2);** **Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia;** **2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale;** **3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale.** **Inglese: 1. Analysis and explanation of some forms of academic writing;** **2. Classroom presentation of the required work and its correction;**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.** **Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.**

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: 1. recensire due libri; 2. bibliografia ragionata di almeno 20 titoli pertinenti alla *Lectio Coram*; 3. scrittura di un articolo su di un tema a scelta completo di note e bibliografia finale secondo le indicazioni della PUU. Il testo deve essere compreso tra le 18 e le 20 pagine comprensivo della bibliografia finale.** **Inglese: 1. reviewing two books; 2. annotated bibliography of at least 20 titles relevant to the *Lectio Coram*; 3. writing a paper on a topic of your choice complete with notes and final bibliography according to the PUU's indications. The text must be between 18 and 20 pages including the final bibliography.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.** **Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:** **- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso.** **- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** **- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.**

MD3007 Laboratorio di ricerca e di scrittura accademica II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (II)** **Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (II)**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Secondo semestre / Second Semester.**
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per un totale di 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**4 ECTS; CFU 4**
8. Cognome e nome del docente	**Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Consentire allo studente sia di esercitarsi ancora in alcune forme di scrittura accademica, sia di prepararsi per la presentazione del progetto di tesi dottorale (*Lectio Coram*).** **Inglese: Allow the student both to practise some forms of academic writing again and to prepare for the presentation of the dissertation project (*Lectio Coram*).**
10. Prerequisiti/Prerequisites	**Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2);**

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	**Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. analisi e spiegazione di alcune forme di scrittura accademica;** **2. presentazione dei lavori richiesti;** **3. revisione del progetto di tesi dottorale;** **4. preparazione *Lectio Coram*.**
	Inglese: 1. analysis and explanation of some forms of academic writing; **2. presentation of required work;** **3. revision of the dissertation project;** **4. preparation of *Lectio Coram***
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.**
	Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: 1. recensire due libri e presentazione dei lavori; revisione del progetto di tesi dottorale; messa a punto della *Lectio Coram*.**
	Inglese: 1. review of two books and presentation of work; revision of doctoral thesis project; fine-tuning of *Lectio Coram*.
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.**
	Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:** **- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso.**

	- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** **- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.**

MLC1054 Metodologia Studio Ricerca Missiologia

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Metodologia di studio e ricerca in Missiologia** **Denominazione in inglese: Study and Research Methodology in Missiology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso si propone di:** **- Identificare e chiarire i tipi e le fasi del lavoro scientifico in ambito missiologico;** **- Far sperimentare allo studente la metodologia utilizzata nella ricerca in missiologia attraverso esercitazioni pratiche progressive;** **- Guidare lo studente nella stesura e nella presentazione di un lavoro scientifico, sia esso tesi di licenza o lavoro di dottorato;** **- Preparare lo studente alla redazione di un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facoltà;** **- Introdurre lo studente alle modalità di svolgimento dell'esame comprensivo del ciclo di Licenza.** **Inglese: The course aims to:** **- Identify and clarify the types and steps of scientific work in the field of missiology;** **- Allow the student to experience the methodology used in missiology research through progressive practical exercises;** **- Guide the student in writing and presenting a scientific paper, be it a licentiate thesis or doctoral research;** **- Prepare the student for the drafting of a thesis project according to the Faculty's criteria;** **- Introduce the student to the format and expectations of the comprehensive examination of the Licentiate cycle.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano:** **Lezioni frontali, lavoro individuale e di gruppo.** **Il corso prevede 6 esercitazioni scritte pratiche, una ogni due lezioni, su aspetti specifici della metodologia missiologica (ricerca bibliografica, strutturazione dell'argomento, redazione di note e citazioni, stesura di un abstract, stato della questione, progetto di tesi).**

	Le esercitazioni sono progressive e culminano nell'elaborato finale.
	Inglese: **Lectures, individual and group work.** **The course includes 6 written practical exercises, one every two lessons, covering specific aspects of missiological methodology (bibliographic research, argument structuring, footnotes and citations, abstract writing, state of the question, thesis project).** **The exercises are progressive and culminate in the final written paper.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esercitazioni scritte pratiche (6 elaborati progressivi) e progetto di tesi finale.** **L'elaborato finale consiste nella redazione di un progetto di tesi di licenza, comprendente: titolo provvisorio, domanda di ricerca, delimitazione del campo, status quaestionis, scelte metodologiche e bibliografia orientativa, secondo i criteri della Facolta'.**
	Inglese: Written practical exercises (6 progressive papers) and final thesis project. **The final paper consists of a licentiate thesis project, including: provisional title, research question, field delimitation, status quaestionis, methodological choices and preliminary bibliography, according to the Faculty's criteria.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**D. Vinci, Metodologia Generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche, PFTS University Press, Cagliari 2013.** **J.M. Prellezo - J.M. Garcia, Invito alla Ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico, LAS, Roma 2007.** **G. Lorizio - N. Galantino (edd.), Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.** **A. Fanton, Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2016.** **B. Bergami, Metodologia generale, Antonianum, Roma 2013.** **Pontificia Universita' Lateranense, Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Redazione di un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facolta', comprendente: titolo provvisorio, domanda di ricerca, delimitazione del campo, status quaestionis, scelte metodologiche e bibliografia orientativa.**
	Inglese: Preparation of a licentiate thesis project according to the Faculty's criteria, including: provisional title, research question, delimitation of the field, status

	quaestionis, methodological choices and preliminary bibliography.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente dovrà dimostrare che:** **- Conosce la teoria della metodologia del lavoro scientifico in missiologia;** **- È in grado di applicare le norme e i principi metodologici allo sviluppo dell'argomento scelto.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente dovrà dimostrare che:** **- Conosce le diverse fasi di preparazione del lavoro scientifico in missiologia;** **- Ha il controllo della stesura e della presentazione del lavoro scientifico;** **- Sa scegliere il metodo opportuno per raggiungere risultati scientifici qualitativi;** **- Sa redigere un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facoltà.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è abilitato a:** **- Valutare la scientificità di un lavoro in missiologia;** **- Identificare il carattere missiologico di una ricerca scientifica;** **- Riconoscere i punti di forza e le lacune di un progetto di ricerca.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è capace di:** **- Spiegare i concetti-chiave della metodologia del lavoro scientifico in missiologia;** **- Descrivere le fasi di elaborazione di una ricerca scientifica;** **- Presentare oralmente e per iscritto un progetto di tesi con chiarezza e rigore argomentativo.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di:** **- Utilizzare in modo efficace e critico la terminologia e la metodologia di ricerca in missiologia;** **- Elaborare in modo autonomo un progetto di ricerca per la tesi di licenza o di dottorato;** **- Prepararsi autonomamente alle modalità dell'esame comprensivo del ciclo di Licenza.**

MLE1028 Ministeri e Missione

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Ministeri per la Missione: aspetti teologici e pastorali**

	Denominazione in inglese: Ministries for Mission: Theological and Pastoral Aspects
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 Ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano:** **Il corso si propone di affrontare il tema della ministerialità ecclesiale nella sua dimensione teologica e missionaria, a partire dall'esperienza della Chiesa primitiva fino alle sfide del contesto contemporaneo. Il punto di partenza è la convinzione, maturata nel Concilio Vaticano II e approfondita dalla teologia postconciliare, che la Chiesa e' 'tutta ministeriale': ogni battezzato è, in virtù del suo battesimo, soggetto attivo della missione.** **Il corso intende:** **- Ricostruire l'esperienza ministeriale della Chiesa primitiva: la pluralità carismatica paolina (1Cor 12-14; Ef 4,11-14), il rapporto tra carismi e ministeri, e il progressivo strutturarsi delle forme ministeriali nei primi secoli;** **- Approfondire la teologia paolina del Corpo di Cristo come fondamento antropologico e ecclesiologico della ministerialità plurale;** **- Presentare lo sviluppo del magistero postconciliare sui ministeri (dal Vaticano II al Sinodo per l'Amazzonia, al Sinodo sulla sinodalità), con attenzione alle questioni aperte (ministerialità femminile, diaconato permanente, ministeri istituiti);** **- Collegare la riflessione teologica sui ministeri ai bisogni attuali della missione, in particolare nelle Chiese locali periferiche e nei contesti di pluralismo culturale e religioso.** **Inglese: The course addresses the theme of ecclesial ministeriality in its theological and missionary dimension, from the experience of the early Church to the challenges of the contemporary context. The starting point is the conviction, matured in the Second Vatican Council and deepened by post-conciliar theology, that the Church is 'entirely ministerial': every baptized person is, by virtue of their baptism, an active subject of mission.**

	The course aims to: **- Reconstruct the ministerial experience of the early Church: the Pauline charismatic plurality (1 Cor 12-14; Eph 4:11-14), the relationship between charisms and ministries, and the progressive structuring of ministerial forms in the early centuries;** **- Deepen the Pauline theology of the Body of Christ as the anthropological and ecclesiological foundation of plural ministeriality;** **- Present the development of post-conciliar magisterium on ministries (from Vatican II to the Synod for Amazonia, to the Synod on Synodality), with attention to open questions (female ministeriality, permanent diaconate, instituted ministries);** **- Connect the theological reflection on ministries to current needs of mission, particularly in peripheral local Churches and in contexts of cultural and religious pluralism.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente.** **English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. Introduzione: la Chiesa 'tutta ministeriale'. Il problema teologico e la posta in gioco missionaria.** **2. La pluralità ministeriale nella Chiesa primitiva: apostoli, profeti, dottori, evangelisti (1Cor 12,28; Ef 4,11-14). Carismi e servizio.** **3. La teologia paolina del Corpo di Cristo: fondamento della ministerialità plurale. Unità nella diversità (1Cor 12; Rm 12).** **4. Il catechista nella tradizione antica: dalla comunicazione orale alla strutturazione del catecumenato. Didaché, Tradizione Apostolica.** **5. Ministeri e liturgia nella Chiesa antica: l'assemblea come luogo di esercizio dei carismi. Il contesto sinagogale e la novità cristiana.** **6. La progressiva clericalizzazione dei ministeri: dalla pluralità apostolica al triplice munus. Luci e ombre di un processo storico.** **7. Il Concilio Vaticano II e la riscoperta della ministerialita' battesimale: Lumen Gentium, Apostolicam Actuositatem, Ad Gentes.** **8. Il magistero postconciliare sui ministeri istituiti: Ministeria Quaedam (1972), Spiritus Domini (2021), Antiquum Ministerium (2021).** **9. Il Sinodo per l'Amazzonia e le Chiese periferiche: nuovi ministeri per nuovi contesti. Questioni canoniche e teologiche aperte.** **10. Il Sinodo sulla sinodalità e la corresponsabilità ministeriale: verso una 'Chiesa sinodale e missionaria'.**

	11. Questioni aperte: ministerialità femminile, diaconato permanente, ministero degli sposi. Prospettive ecumeniche. **12. Ministeri e missione oggi: verso una ministerialità plurale, inculturata e corresponsabile. Sintesi e prospettive.**
	Inglese: **1. Introduction: the 'entirely ministerial' Church. The theological problem and the missionary stakes.** **2. Ministerial plurality in the early Church: apostles, prophets, teachers, evangelists (1 Cor 12:28; Eph 4:11-14). Charisms and service.** **3. The Pauline theology of the Body of Christ: foundation of plural ministeriality. Unity in diversity (1 Cor 12; Rom 12).** **4. The catechist in the ancient tradition: from oral communication to the structuring of the catechumenate. Didache, Apostolic Tradition.** **5. Ministries and liturgy in the early Church: the assembly as the place of exercise of charisms. The synagogal context and the Christian novelty.** **6. The progressive clericalization of ministries: from apostolic plurality to the threefold munus. Lights and shadows of a historical process.** **7. The Second Vatican Council and the rediscovery of baptismal ministeriality: Lumen Gentium, Apostolicam Actuositatem, Ad Gentes.** **8. Post-conciliar magisterium on instituted ministries: Ministeria Quaedam (1972), Spiritus Domini (2021), Antiquum Ministerium (2021).** **9. The Synod for Amazonia and peripheral Churches: new ministries for new contexts. Open canonical and theological questions.** **10. The Synod on Synodality and ministerial co-responsibility: towards a 'synodal and missionary Church'.** **11. Open questions: female ministeriality, permanent diaconate, ministry of spouses. Ecumenical perspectives.** **12. Ministries and mission today: towards a plural, inculturated and co-responsible ministeriality. Synthesis and perspectives.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con ampio spazio al dialogo e alla discussione. Il corso prevede l'analisi di documenti magisteriali e di testi patristici selezionati.**
	Inglese: Lectures with ample space for dialogue and discussion. The course includes analysis of magisterial documents and selected patristic texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esame orale.**
	Inglese: Oral exam.

14. Testi di riferimento/Reference Books	**AA.VV., Nuovi cammini per la ministerialita' ecclesiale, PATH 20/1 (2021) [numero monografico].** **Francesco, Motu Proprio Antiquum Ministerium, 10 maggio 2021.** **Francesco, Motu Proprio Spiritus Domini, 11 gennaio 2021.** **Francesco, Esortazione Apostolica Querida Amazonia, 2020, cap. IV.** **Paolo VI, Motu Proprio Ministeria Quaedam, 15 agosto 1972.** **Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, nn. 10-12; 30-38; Apostolicam Actuositatem; Ad Gentes, nn. 15-17.** **C. Militello (a cura di), La Chiesa e i suoi ministeri, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.** **D. Vitali, Verso la sinodalita', Editrice Morcelliana, Brescia 2014.** **F. Tedeschi, L'identita' del catechista nella tradizione dei Padri della Chiesa: un ministero tra liturgia e missione [articolo].**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente conosce le principali forme di ministerialità nella Chiesa primitiva, la loro radice carismatica e il loro progressivo strutturarsi nella tradizione patristica e medioevale.** **Conosce lo sviluppo del magistero postconciliare sui ministeri, con particolare attenzione ai documenti recenti (Spiritus Domini, Antiquum Ministerium, Querida Amazonia) e al processo sinodale in corso.** **Sa collocare il tema della ministerialità ecclesiale nel quadro della teologia paolina del Corpo di Cristo e della missionarietà del popolo di Dio.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa applicare la riflessione teologica sulla ministerialità all'analisi di contesti pastorali concreti, in particolare nelle Chiese locali periferiche e nei contesti di pluralismo culturale.** **E' in grado di leggere le sfide attuali della missione (penuria di clero, nuovi contesti culturali, istanze sinodali) alla luce della teologia dei ministeri e di proporre orientamenti pastorali fondati.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse posizioni teologiche sulle questioni aperte della ministerialità (ministero femminile, diaconato permanente, ministeri istituiti), distinguendo tra dati teologici acquisiti e questioni ancora in discussione.** **Sa confrontare autonomamente i modelli ministeriali della tradizione con i bisogni attuali della missione, formulando giudizi fondati e argomentati.**

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa esporre oralmente, con chiarezza e rigore argomentativo, i contenuti della teologia dei ministeri e le loro implicazioni per la missione.** **Sa dialogare con interlocutori di diversa formazione teologica e culturale sul tema della ministerialità, con attenzione alle prospettive ecumeniche e alle sensibilità delle diverse Chiese locali.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di aggiornarsi autonomamente sullo sviluppo del magistero e della teologia dei ministeri, con particolare attenzione ai documenti del processo sinodale e alle pubblicazioni scientifiche del settore.** **Sa integrare la riflessione teologica con l'esperienza pastorale e missionaria concreta, sviluppando una sensibilità critica verso i modelli ministeriali in uso nelle diverse tradizioni ecclesiali.**

MLE4008 Percorsi Formativi e Iniziazione Cristiana per gli Adulti

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Percorsi formativi. Iniziazione Cristiana e adulti** **Denominazione in inglese: Formative Pathways. Christian Initiation and Adults**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**2 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Italiano:** **Il corso ha come obiettivo di introdurre lo studente alla teologia e alla prassi della formazione cristiana degli adulti, con particolare attenzione alla dimensione missionaria dei percorsi formativi. A partire da un'analisi storica e teologica del concetto di discepolato**

	adulto nel Nuovo Testamento e nella tradizione patristica, il corso intende: **- Fornire i fondamenti teologici e antropologici della formazione cristiana degli adulti;** **- Presentare le principali tipologie di percorsi formativi per adulti (iniziazione cristiana, rievangelizzazione, mistagogia, catechesi profetica);** **- Sviluppare competenze metodologiche per la progettazione e conduzione di itinerari formativi in contesti missionari e pastorali diversificati;** **- Formare alla lettura dei segni dei tempi come dimensione costitutiva della catechesi degli adulti.**
	Inglese: The course aims to introduce the student to the theology and practice of Christian formation for adults, with particular attention to the missionary dimension of formative pathways. Drawing on a historical and theological analysis of the concept of adult discipleship in the New Testament and the patristic tradition, the course intends to: **- Provide the theological and anthropological foundations of Christian formation for adults;** **- Present the main types of formative pathways for adults (Christian initiation, re-evangelization, mystagogy, prophetic catechesis);** **- Develop methodological competencies for designing and leading formative itineraries in diverse missionary and pastoral contexts;** **- Foster the reading of the signs of the times as a constitutive dimension of adult catechesis.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente.** **English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Italiano:** **1. Discepolato e missione nel Nuovo Testamento: il modello originario della formazione cristiana degli adulti.** **2. Catechesi e formazione: distinzione e complementarità. La maturità cristiana come processo permanente.** **3. Storia della catechesi degli adulti: dall'età patristica al Concilio Vaticano II.** **4. Il Rito di Iniziazione Cristiana degli Adulti (RICA): struttura, teologia e dinamica missionaria.** **5. Paradigmi biblici per la formazione: modelli e itinerari dalla Scrittura (Lectio Divina, Esodo, Vangelo di Giovanni).** **6. La rievangelizzazione degli 'indifferenti' e dei 'lontani': percorsi per adulti battezzati allontanati dalla fede.**

	7. La mistagogia: dalla celebrazione dei sacramenti alla maturità di fede. Riscoprire il proprio impegno cristiano. **8. Il popolo di Dio e la comunità: fondamenti teologici e struttura comunitaria della formazione.** **9. Il percorso mistagogico: obiettivi, metodi e nuclei tematici. Il ruolo della Liturgia delle Ore e dei sacramenti.** **10. La catechesi profetica: la comunità come soggetto missionario. Leggere i segni dei tempi.** **11. Progettare la formazione degli adulti: metodologie, dinamiche di gruppo, ruolo del formatore/catechista.** **12. Laboratorio: presentazione e discussione dei progetti formativi.**
	Inglese: **1. Discipleship and mission in the New Testament: the original model of Christian formation for adults.** **2. Catechesis and formation: distinction and complementarity. Christian maturity as a permanent process.** **3. History of adult catechesis: from the patristic era to the Second Vatican Council.** **4. The Rite of Christian Initiation of Adults (RCIA): structure, theology and missionary dynamic.** **5. Biblical paradigms for formation: models and itineraries from Scripture (Lectio Divina, Exodus, Gospel of John).** **6. The re-evangelization of the 'indifferent' and the 'distant': pathways for baptized adults who have drifted from faith.** **7. Mystagogy: from the celebration of the sacraments to faith maturity. Rediscovering one's Christian commitment.** **8. The People of God and community: theological foundations and communal structure of formation.** **9. The mystagogical pathway: objectives, methods and thematic nuclei. The role of the Liturgy of the Hours and the sacraments.** **10. Prophetic catechesis: the community as missionary subject. Reading the signs of the times.** **11. Designing adult formation: methodologies, group dynamics, role of the formator/catechist.** **12. Workshop: presentation and discussion of formative projects.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con ampio spazio al dialogo, alla condivisione di esperienze pastorali e alla discussione di casi.** **Il metodo didattico privilegia un approccio induttivo: a partire da situazioni concrete della vita pastorale, si risale ai fondamenti teologici e metodologici. Sono previste esercitazioni pratiche progressive lungo il corso, finalizzate alla costruzione dell'elaborato finale.**
	Inglese: Lectures with ample space for dialogue, sharing of pastoral experiences and case discussion.

	The teaching method favours an inductive approach: starting from concrete pastoral situations, the student is led back to the theological and methodological foundations. Progressive practical exercises are planned throughout the course, aimed at building the final paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano:** **Elaborato scritto finale: progetto formativo per adulti. L'elaborato consiste nella redazione di un progetto di formazione cristiana per adulti destinato a un contesto pastorale specifico scelto dallo studente. Il progetto dovrà includere: analisi del contesto e dei destinatari, scelta e motivazione della tipologia di percorso, obiettivi formativi, struttura degli incontri, strumenti metodologici, riferimenti biblici e teologici, criteri di verifica.** **Inglese:** **Lectures with ample space for dialogue, sharing of pastoral experiences and case discussion.** **The teaching method favours an inductive approach: starting from concrete pastoral situations, the student is led back to the theological and methodological foundations. Progressive practical exercises are planned throughout the course, aimed at building the final paper.** **English:** **Final written paper: a formative project for adults.** **The paper consists in drafting a Christian formation project for adults for a specific pastoral context chosen by the student. The project must include: context and target group analysis, choice and rationale of the pathway type, formative objectives, structure of sessions, methodological tools, biblical and theological references, and evaluation criteria.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**L. Meddi - E. M. Barghiglioni, Adulti nella fede. Catechesi degli adulti e formazione permanente, ElleDiCi, Torino 2008.** **Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Direttorio per la Catechesi, LEV, à del Vaticano 2020.** **RCIA - Rito di Iniziazione Cristiana degli Adulti, Conferenza Episcopale Italiana, Roma 1978 (ed. rivista 2019).** **R. Guardini, Le eta' della vita, Vita e Pensiero, Milano 1992.** **Agostino di Ippona, La prima catechesi (De catechizandis rudibus), Città Nuova, Roma 2002.** **Papa Francesco, Evangelii Gaudium, LEV, Città del Vaticano 2013.** **C. M. Martini, Quale bellezza salverà il mondo? Mondadori, Milano 2002.**
	Italiano: Redazione di un progetto di formazione cristiana per adulti, da elaborare a partire da un contesto pastorale

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**reale o verosimile scelto dallo studente, con riferimenti espliciti ai contenuti del corso.** **Inglese : Drafting a Christian formation project for adults, to be developed starting from a real or plausible pastoral context chosen by the student, with explicit references to the course contents.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente conosce i fondamenti teologici e antropologici della formazione cristiana degli adulti nel loro sviluppo storico, dalla tradizione patristica al magistero postconciliare.** **Conosce le principali tipologie di percorsi formativi per adulti (RCIA, rievangelizzazione, mistagogia, catechesi profetica) e i loro rispettivi presupposti ecclesiologici e missionologici.** **Sa identificare i paradigmi biblici fondamentali per la progettazione catechetica.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di itinerari formativi per adulti in contesti pastorali concreti e diversificati.** **E' in grado di adattare la tipologia di percorso formativo alle caratteristiche specifiche dei destinatari (catecumeni, lontani, praticanti, comunità adulte) e al contesto missionario di riferimento.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse proposte di formazione cristiana degli adulti alla luce dei criteri teologici, pedagogici e missionologici acquisiti nel corso.** **Sa identificare le esigenze formative di una comunità e discernere la risposta pastorale più adeguata, tenendo conto dei segni dei tempi e del contesto culturale.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa presentare e argomentare un progetto di formazione cristiana degli adulti in forma scritta con chiarezza, rigore e coerenza metodologica.** **Sa comunicare i contenuti della fede e le proposte formative in un linguaggio accessibile e inculturato, adatto ai diversi destinatari.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di aggiornarsi autonomamente sulle nuove proposte catechetiche e sui documenti del magistero in materia di formazione degli adulti.** **Sa integrare la riflessione teorica con l'esperienza pastorale concreta, sviluppando una capacità di discernimento progressivo nell'accompagnamento della maturità di fede degli adulti.**

MLE4011 Liturgia e Inculturazione

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Liturgia e inculturazione** **Denominazione in inglese: Liturgy and Inculturation**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 Ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH/8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano:** **Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze sul rapporto tra liturgia cristiana e culture, affrontando criticamente il percorso storico e teologico che va dal concetto di 'adattamento' a quello di 'inculturazione', fino alla prospettiva piu' recente e missiologicamente piu' adeguata dell'interculturalità.** **Il paradigma dell'inculturazione, pur fondamentale nella storia della missione, presuppone un modello sostanzialmente unidirezionale in cui il Vangelo e la liturgia 'entrano' in una cultura. La prospettiva interculturale riconosce invece che le culture sono già in dialogo reciproco e che la liturgia cristiana e' stata fin dalle origini un fatto interculturale: essa non appartiene a nessuna cultura in modo esclusivo, ma si nutre della pluralità delle forme espressive umane per annunciare il mistero di Dio.** **Il corso si propone pertanto di:** **- Analizzare criticamente i concetti di adattamento, inculturazione e interculturalità nel loro sviluppo storico e teologico;** **- Studiare le principali dimensioni della liturgia (tempo, spazio, musica, parola, gesto) come luoghi privilegiati del dialogo tra fede e cultura;** **- Sviluppare una sensibilità liturgica critica e interculturale, capace di leggere le sfide della missione nella pluralità contemporanea dei mondi culturali.** **Inglese:**

	The course aims to provide students with knowledge on the relationship between Christian liturgy and cultures, critically addressing the historical and theological path that leads from 'adaptation' to 'inculturation', and ultimately to the more recent and missiologically more adequate perspective of interculturality. **The inculturation paradigm, though fundamental in the history of mission, presupposes a substantially unidirectional model in which the Gospel and the liturgy 'enter' a culture. The intercultural perspective recognizes instead that cultures are already in mutual dialogue, and that Christian liturgy has been an intercultural fact from its very origins: it belongs to no culture exclusively, but draws on the plurality of human expressive forms to announce the mystery of God.** **The course therefore aims to:** **- Critically analyze the concepts of adaptation, inculturation and interculturality in their historical and theological development;** **- Study the main dimensions of liturgy (time, space, music, word, gesture) as privileged places of dialogue between faith and culture;** **- Develop a critical and intercultural liturgical sensibility capable of reading the challenges of mission within the contemporary plurality of cultural worlds.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente. Si raccomanda la frequenza del corso MB1064 Introduzione alla Liturgia.** **English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent. Attendance of MB1064 Introduction to Liturgy is recommended.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Italiano:** **1. Liturgia e cultura: una relazione originaria. La liturgia cristiana come fatto interculturale dalle origini.** **2. Dal 'accomodatio' all'inculturazione: storia di un concetto. Dal Vaticano II alla Varietates Legitimae (1994).** **3. Oltre l'inculturazione: il paradigma dell'interculturalità. Fondamenti teologici e missiologici.** **4. Dal seder pasquale all'eucarestia cristiana: la liturgia come memoria interculturale vivente.** **5. Il tempo liturgico: santificare le feste nelle culture. Calendari, riti di passaggio e anno liturgico.** **6. Lo spazio liturgico: architettura, simbolo e cultura. Dalla basilica romana alle chiese inculturate.** **7. Parola di Dio e preghiera: poesia, innografia e traduzione. Il problema della 'lingua liturgica' rivisitato.**

	8. Musica e liturgia: dal canto gregoriano alle tradizioni musicali africane, asiatiche e latinoamericane. **9. Il culto dei martiri e dei santi: memoria, identità e pluralità culturale.** **10. Predicazione e mistagogia: comunicare il mistero in contesti interculturali.** **11. Liturgia e religiosità popolare nell'età dell'intercultura: sincretismo, osmosi, discernimento.** **12. Frontiere aperte: liturgia, interculturalità e dialogo interreligioso. Prospettive e sfide per la missione.**
	Inglese: English: **1. Liturgy and culture: an original relationship. Christian liturgy as an intercultural fact from its origins.** **2. From 'accomodatio' to inculturation: history of a concept. From Vatican II to Varietates Legitimae (1994).** **3. Beyond inculturation: the intercultural paradigm. Theological and missiological foundations.** **4. From the Passover Seder to the Christian Eucharist: the liturgy as living intercultural memory.** **5. Liturgical time: sanctifying feasts across cultures. Calendars, rites of passage and the liturgical year.** **6. Liturgical space: architecture, symbol and culture. From the Roman basilica to inculturated churches.** **7. Word of God and prayer: poetry, hymnography and translation. The problem of 'liturgical language' revisited.** **8. Music and liturgy: from Gregorian chant to African, Asian and Latin American musical traditions.** **9. The cult of martyrs and saints: memory, identity and cultural plurality.** **10. Preaching and mystagogy: communicating the mystery in intercultural contexts.** **11. Liturgy and popular religiosity in the age of interculturality: syncretism, osmosis, discernment.** **12. Open frontiers: liturgy, interculturality and interreligious dialogue. Perspectives and challenges for mission.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con spazio al dialogo e alla condivisione di esperienze provenienti dai diversi contesti culturali degli studenti. Lavori di gruppo su casi specifici**
	Inglese: Lectures with space for dialogue and sharing of experiences from the students' diverse cultural contexts. Group work on specific cases.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Elaborato scritto finale.** **L'elaborato consiste in un saggio di 8-12 pagine che analizza un caso specifico di inculturazione o interculturalità liturgica (contesto geografico, tradizione rituale, esperienza storica o contemporanea a scelta dello studente), con riferimenti espliciti ai contenuti teorici del corso e alla bibliografia.**
	Inglese: Final written paper.

	The paper consists of an 8-12 page essay analysing a specific case of liturgical inculturation or interculturality (geographical context, ritual tradition, historical or contemporary experience of the student's choice), with explicit references to the theoretical contents of the course and the bibliography.
14. Testi di riferimento/Reference Books	**AA.VV., Inculturazione e Liturgia, Ad Gentes 2 (2010).** **P. Cugini, L'Eucarestia domani. Inculturazione e inclusivita' della liturgia, Cittadella, Assisi 2023.** **A. J. Chupungco, Liturgies of the Future. The Process and Methods of Inculturation, Paulist Press, New York 1989.** **A. J. Chupungco, Liturgical Inculturation. Sacramentals, Religiosity, and Catechesis, Liturgical Press, Collegeville 1992.** **K. Pecklers, Liturgy in a Postmodern World, Bloomsbury, London 2006.** **Congregazione per il Culto Divino, Varietates Legitimae (Istruzione sull'inculturazione liturgica), 1994.** **M. Amaladoss, Beyond Inculturation. Can the Many Be One?, ISPCK, Delhi 1998.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente conosce lo sviluppo storico e teologico dei concetti di adattamento, inculturazione e interculturalità liturgica, dal Vaticano II alla riflessione missiologica contemporanea.** **Sa elaborare una prospettiva critica di liturgia interculturale in un contesto particolare, in una chiave di ricerca multidisciplinare.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa applicare i criteri teologici e missiologici acquisiti alla risoluzione di questioni concrete di inculturazione e interculturalità liturgica.** **E' in grado di analizzare un caso specifico di liturgia in contesto culturale plurale, identificando gli elementi di legittima diversità, di possibile osmosi interculturale e di rischio sincretistico.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse soluzioni storiche e contemporanee al rapporto tra liturgia e cultura, formulando ipotesi di lavoro autonome nel campo dell'inculturazione e dell'interculturalità liturgica.** **Sa distinguere tra adattamento liturgico legittimo, autentica inculturazione e sincretismo, applicando i criteri del magistero e della teologia della missione.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	**Lo studente sa esporre e argomentare per iscritto un'analisi critica di un caso di liturgia in contesto interculturale, con rigore metodologico e adeguato apparato bibliografico.**

Abilità comunicative *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Sa comunicare in modo chiaro e documentato le proprie ipotesi di ricerca, elaborando eventuali nuovi spunti a partire dal confronto con la pluralità delle tradizioni liturgiche.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Lo studente e' in grado di approfondire autonomamente la ricerca nel campo della liturgia interculturale, aggiornandosi sui documenti del magistero e sulla letteratura scientifica.** **Sa cooperare nel lavoro di gruppo, valorizzando la diversita' culturale degli interlocutori come risorsa per la comprensione del rapporto tra fede, rito e cultura.**

TUNINETTI

FB1006 Storia della filosofia medievale

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della filosofia medievale
	Denominazione in inglese: History of Medieval Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/C
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Tuninetti, Luca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende mostrare come la riflessione filosofica si sia sviluppata in particolare nel Medioevo latino grazie all'incontro del pensiero antico con il cristianesimo, senza poter ignorare lo sviluppo parallelo avvenuto nel mondo islamico**.**
	Inglese: The course aims to acquaint listeners with the ways in which philosophy developed, especially in Latin-speaking Europe during the Middle Ages, when ancient

	thought encountered the Christian faith, even though it cannot be ignored what happened in the Islamic world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della filosofia antica.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'incontro di cristianesimo e filosofia nel mondo tardo-antico. Le scuole filosofiche: platonismo, aristotelismo, stoicismo, neoplatonismo. Dionigi. Agostino. Dall'antichità al medioevo: Boezio. Lo sviluppo dell'islam. La filosofia nel mondo islamico: *falsafa* e *kalām*, al-Fārābī, Avicenna, al-Ghazālī, Averroè, Mosè Maimonide. Il monachesimo e la rinascita carolingia. Dialettica e teologia nei monasteri e nelle scuole tra XI e XII secolo: Anselmo, Abelardo. Traduzioni dal greco e dall'arabo, nascita delle Università e sviluppo degli ordini mendicanti nel XIII secolo: Alberto Magno, Tommaso d'Aquino. Bonaventura di Bagnoregio. I maestri delle Arti. La condanna del 1277. Logica, teologia e metafisica nel XIV secolo: Giovanni Duns Scoto, Guglielmo di Ockham, Giovanni Buridano, Meister Eckhart. Il pensiero politico nel XIV secolo. La filosofia dentro e fuori dalle Università tra XIV e XV secolo. La "fine" della filosofia medievale.
	Inglese: The encounter of Christianity and philosophy in late Antiquity. The philosophical schools in the ancient world: Platonism, Aristotelianism, Stoicism, Neoplatonism. Dionysius. Augustine. From the ancient world to the Middle Ages: Boethius. The rise of Islam. Philosophy in the Islamic world: *falsafa* e *kalām*, al-Fārābī, Avicenna, al-Ghazālī, Averroes, Moses Maimonides. The monastic movement and the Carolingian Renaissance. Dialectic and theology in monasteries and schools in the 11th and 12th centuries: Anselm, Abelard. Translations from Greek and Arabic, the rise of universities, and the flourishing of mendicant orders in the 13th century. Albert the Great. Thomas Aquinas. Bonaventure of Bagnoregio. The Faculty of Arts. The Condemnation of 1277. Logic, theology, and metaphysics in the 14th century: John Duns Scotus, William of Ockham, John Buridan, Meister Eckhart. Political thought in the 14th century. Philosophy inside and outside the universities between the 14th and 15th centuries. The "end" of medieval philosophy**.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali.
	Inglese: Lectures.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. CATAPANO, *Filosofie medievali: dalla tarda antichità all'Umanesimo*, Carocci, Roma 2024; J. MARENBON, *Medieval philosophy: an historical and philosophical introduction*, Routledge, London 2007.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà conoscere il contesto culturale all'interno del quale la filosofia viene praticata in diversi momenti dello sviluppo del pensiero medievale e, al tempo stesso, comprendere alcuni aspetti fondamentali del pensiero degli autori più significativi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La comprensione di alcuni momenti fondamentali del pensiero medievale sembra essenziale in vista dei successivi studi teologici e, più in generale, per l'acquisizione di una certa consapevolezza critica delle esigenze che la fede cristiana pone alla riflessione razionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà saper cogliere la specificità delle posizioni dei diversi pensatori interrogandosi sulle motivazioni che le giustificano e sugli argomenti che le sostengono.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di esporre gli aspetti fondamentali del pensiero degli autori studiati rendendone intelligibili le tesi e presentandone gli argomenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di integrare e rielaborare le informazioni ottenute a lezione attraverso lo studio di uno dei testi indicati.

FB1004 Filosofia della conoscenza

1. Facoltà	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della conoscenza **Denominazione in inglese:** Philosophy of Knowledge
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-01/A
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Tuninetti, Luca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Mentre la logica esamina la questione del rapporto tra la verità di una proposizione e la verità di altre proposizioni la filosofia della conoscenza considera che cos'è la verità e come la si conosce ovvero come si giustifica la pretesa di conoscerla. **Inglese:** While logic deals with the relationship between the truth of one proposition and the truth of other propositions, philosophy of knowledge discusses what is truth and how we know it, or how the claim to know it can be justified.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Il corso presuppone che siano conosciute alcune delle nozioni presentate nel corso di logica.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La pretesa di conoscere tra sfida scettica e riduzione naturalista. L'indagine scientifica sull'attività cognitiva. L'indagine filosofica sull'attività cognitiva: gli atti cognitivi di ordine sensoriale; gli atti cognitivi di ordine intellettuale: apprensione concettuale e giudizio. La riflessione sul giudizio nel dialogo epistemologico. Certezza, dubbio e opinione. La verità. La giustificazione dei giudizi. Modi di giustificare i giudizi: evidenza, esperienza, inferenza, testimonianza. Il senso della riflessione epistemologica. **Inglese:** The claim to know between skeptical challenge and naturalist reductionism. The scientific inquiry on cognition.

	The philosophical inquiry on cognition: cognitive acts of sensitive kind; cognitive acts of intellectual kind: concept formation and judgement.. Reflection on judgement in the epistemological dialogue. Certitude, doubt, and opinion. Truth. The justification of judgements. La giustificazione dei giudizi. Ways for justifying judgments: self-evidence, experience, inference, testimony. The meaning of epistemological reflection.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. **Inglese:** Lectures.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale. **Inglese:** Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. F. TUNINETTI, *Persone che giudicano: Lineamenti di epistemologia*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. Pagine scelte di sant'Agostino, san Tommaso d'Aquino e John Henry Newman relative alle tematiche del corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano**: -- **Inglese**: --
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere diversi modi in cui la conoscenza è stata studiata e comprendere l'opportunità di considerare come la domanda sulla conoscenza sorge nel dialogo tra una persona che esprime un giudizio e coloro che lo devono accettare o rifiutare.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La consapevolezza della dimensione epistemologica del dialogo può aiutare a sviluppare l'attenzione a tale dimensione nelle relazioni interpersonali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di riconoscere e valutare gli argomenti proposti dai filosofi.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di presentare il pensiero di altri e di esprimere le proprie considerazioni giustificando con argomenti le tesi proposte.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe essere in grado non soltanto di ripetere i contenuti proposti a lezione, ma di rielaborarli usando i testi indicati.

FB3007 Tommaso d'Aquino, Summa contra gentiles

1. Facoltà	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* **Denominazione in inglese:** Thomas Aquinas, *Summa contra Gentiles*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/C
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Tuninetti, Luca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso offre una introduzione alla lettura della *Summa contra Gentiles,* un'opera che tra gli scritti in cui Tommaso d'Aquino ha esposto il contenuto della dottrina cristiana ha un posto insostituibile sia per la forma dell'argomentazione sia per i risultati raggiunti. **Inglese:** The course gives an introduction to *Summa contra Gentiles*. Among the works in which Aquinas has presented the content of Christian doctrine, this one is especially

	relevant both for the form of the arguments and for the claims it makes.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	La conoscenza del latino dovrebbe permettere quanto meno di aver accesso al testo originale.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Dopo alcuni chiarimenti sulle questioni storiche e filologiche che il testo pone il corso procederà con uno sguardo ai capitoli introduttivi (in cui l'autore precisa il proprio metodo) e alla struttura complessiva dell'opera; si potranno poi esaminare più attentamente alcuni brani del secondo libro in cui si parla del rapporto delle creature con Dio. **Inglese:** After some clarifications on the historical and philological questions the text raises, the course will consider the chapters at the beginning of the work in which Aquinas lays out the method of the inquiry and the overall structure of the work. On this basis, it will be possible to discuss more closely a few passages from book II in which Aquinas discusses the relationship between God and His creatures.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali; lettura e commento di brani della *Summa contra Gentiles*. **Inglese:** Lectures; reading of and commentary to a few passages from *Summa contra Gentiles*.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale su *Summa contra Gentiles* I, capp. 1-9 e II, capp. 1-45. **Inglese:** Oral exam on *Summa contra Gentiles* I, ch. 1-9 and II, ch. 1-45.
14. Testi di riferimento/Reference Books	TOMMASO D'AQUINO, *La Somma contro i Gentili*, 3 voll., a cura di Tito Sante Centi, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2000-2001. L'edizione indicata (di cui si leggeranno solo alcune parti) riproduce il testo latino di edizioni precedenti e ripropone «rivista e corretta» la traduzione italiana che fu pubblicata per la prima volta nel 1975 da UTET, Torino.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: --** **Inglese: --**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Conoscenza della struttura e delle caratteristiche generali dell'opera; conoscenza della dottrina della creazione

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	presentata nel libro II; capacità di comprendere le modalità di esposizione e gli argomenti del testo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione di un testo filosofico-teologico medievale e, più generalmente, di un testo di carattere argomentativo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di riconoscere e valutare gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle tesi da lui sostenute.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di esporre il contenuto complessivo del testo e di presentarne un passaggio nel contesto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado non soltanto di ripercorrere il percorso fatto durante le lezioni, ma anche di usare gli strumenti acquisiti per affrontare nello studio personale parti del testo non direttamente considerate durante le lezioni.

FD3001 Seminario di metodologia per dottorandi

1. Facoltà	
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario di metodologia per dottorandi **Denominazione in inglese:** Methodological Seminar for graduate students
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Cinque blocchi di 4 ore nel primo semestre e un blocco di 4 ore nel secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	--
7. Crediti Formativi ECTS	4
8. Cognome e nome del docente	Tuninetti Luca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I partecipanti devono prendere coscienza della natura del lavoro di ricerca che sono chiamati a compiere nel terzo ciclo. **Inglese:** Participants will gain a deeper understanding of the nature of research they are required to do in the third cycle.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Familiarità con l'uso di un programma di scrittura e con le nozioni basilari della metodologia (per es. raccolta di informazioni bibliografici ecc.).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del lavoro di ricerca. Gli strumenti del lavoro di ricerca: tipi di testo; l'uso dei testi per la raccolta del materiale. Le fasi del lavoro di ricerca: definizione del tema, ricerca sul tema, stesura della tesi: struttura e parti della tesi, il plagio, scrivere e rivedere. **Inglese:** The purpose of doing research. The tools for doing research: kinds of texts; using texts to collect material. The stages in doing research: choosing a topic, researching the chosen topic, writing the thesis, addressing plagiarism, writing and revising.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il docente introduce i temi attraverso esempi tratti dalla propria esperienza e invita i partecipanti a condividere le proprie esperienze di lavoro di ricerca. **Inglese:** The lecturer will present the points to be discussed, referring to his own experience, and invite all participants to share their own experiences in research.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** I partecipanti dovranno presentare un esempio di progetto di ricerca e di bibliografia orientativa. **Inglese:** The participants are requested to present an example of a research project and bibliography**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	All'inizio del seminario verranno presentati alcuni testi utili rispetto ad alcuni dei temi trattati o per colmare eventuali lacune nella metodologia di base.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Per la valutazione potrà essere presentata una bozza del progetto che lo studente sta preparando sotto la guida del proprio tutor. **Inglese:** As the required final work, participants can present a draft of the project they are preparing under the supervision of their tutor.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	I partecipanti dovranno capire le esigenze di un lavoro che è ricerca di una risposta fondata a una domanda interessante.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo scopo essenziale del seminario è di aiutare lo studente nello sviluppo del lavoro di ricerca nelle sue diverse fasi, a partire dalla definizione del tema alla revisione della tesi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno essere in grado di riflettere sulla propria esperienza passata di lavoro di ricerca per progettare la propria attività futura.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno imparare a formulare in modo appropriato il proprio progetto di ricerca per poi esporre adeguatamente i risultati del lavoro fatto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo scopo del seminario è di sviluppare le capacità richieste per il lavoro a una tesi dottorale.